Città di Torino

Relazione Previsionale Programmatica

2014 2015 2016

Volume II

Allegato n. 3 alla deliberazione n. mecc. 2014/03051/024

Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale

PROGRAMMA N. 8

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Responsabile: dott. G. FERRARI

Finalità da conseguire

In ossequio all'attuale normativa, che impone agli Enti locali un consistente contenimento delle risorse umane e la necessità di ridurre le spese di funzionamento, assicurando in contempo la primaria necessità di rendere ancora più concreta, in termini di efficienza dei servizi offerti posti in relazione ai bisogni dei cittadini, è impostata l'organizzazione gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali di tutta la Direzione così da garantire il mantenimento di elevati standard di servizio.

La Direzione Servizi Amministrativi è strutturata nelle seguenti unità organizzative:

- le Circoscrizioni 1-10;
- i Servizi Sociali Circoscrizionali 1-10 che rispondono funzionalmente alla Direzione Servizi Sociali;
- l'Area Sport e Tempo Libero;
- l'Area Servizi Civici;

Le funzioni di raccordo amministrativo tra le varie realtà che compongono l'assetto amministrativo della Direzione comprendono, fra le attività più rilevanti:

- la predisposizione e istruzione delle determinazioni dirigenziali di approvazione degli impegni di spesa riguardanti gli interventi della Direzione e l'iter conseguente, sino alla predisposizione degli atti di liquidazione volti al pagamento delle prestazioni di servizi o agli acquisti di beni;
- il monitoraggio contabile del budget economico dell'intera struttura, che si concretizza nell'aggiornamento in tempo reale di schemi contabili con i quali si può avere cognizione della movimentazione delle risorse finanziarie in ogni periodo dell'anno;
- la raccolta della documentazione relativa alle specifiche di qualità monitorate dal responsabile Sistema Qualità dei Servizi già certificati e di quelli che conseguiranno la certificazione nell'esercizio in corso;
- l'attività di supporto alle Aree facenti parte della Direzione riguardo lo smistamento e la diffusione di documentazione e informative, la raccolta e l'elaborazione di dati e la trasmissione dell'elaborato finale secondo le caratteristiche delle specifiche di performance del servizio;

- le funzioni di collegamento con la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, in relazione alla metodologia di definizione degli obiettivi inclusi nel PEG/PDO, al periodico monitoraggio degli stessi, alla stesura delle schede e della relazione riguardanti la misurazione delle performance organizzative;
- la gestione giornaliera del personale in capo alla Direzione compreso il monitoraggio mensile del budget assegnato per il pagamento delle prestazioni in straordinario, per tutti i capitoli di bilancio della struttura che compone la Direzione, mediante la produzione di report attinenti l'andamento della gestione.

La funzione Sport e Tempo Libero quest'anno richiede particolare impegno e capacità organizzativa in quanto occorrerà programmare ed avviare l'organizzazione di tutte le attività che si svolgeranno in occasione delle iniziative di Torino 2015 Capitale Europea dello Sport.

La funzione amministrativa relativa alle 10 Circoscrizioni Amministrative cittadine si avvale della collaborazione di un ufficio di "Coordinamento per il Decentramento". Il controllo dell'aspetto normativo e l'ausilio alla predisposizione di provvedimenti amministrativi è affidato ad una P.O..
Di recente i Consigli Circoscrizionali cittadini hanno proposto all'attenzione del Consiglio Comunale un provvedimento deliberativo che suggerisce indirizzi per la modifica del Titolo V dello Statuto della Città e del Regolamento del Decentramento, al fine di procedere alla riforma del Decentramento sia sotto il profilo degli assetti istituzionali sia con riferimento alle competenze specifiche, esclusive e dirette. Tale riforma dovrà pertanto attuare una ridefinizione delle competenze, degli strumenti e delle risorse necessarie, tenendo conto delle ipotesi in corso di definizione dei nuovi assetti metropolitani. Al fine di approfondire in una sede adeguata l'esame dei punti nodali sopra evidenziati, pervenendo infine ad una proposta in ordine alle opportune modifiche statutarie e regolamentari, la Conferenza dei Capigruppo ha ritenuto di procedere alla costituzione di una Commissione Consiliare Speciale, ai sensi degli articoli 23 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale, denominata "Commissione Consiliare Speciale sul Decentramento".
La Direzione supporta tecnicamente, in armonia con l'Assessorato, la Commissione Speciale Decentramento che dovrà riformare il regolamento del Decentramento e il titolo V dello Statuto della Città.
Nella prospettiva dell'istituzione della Città Metropolitana la riforma del decentramento inciderà sia sotto il profilo dell'assetto territoriale (estensione del territorio e bacino di popolazione) e dell'assetto istituzionale, sia sotto il profilo delle competenze delle nuove Circoscrizioni o Municipalità.

Al fine di sperimentare nuove modalità di partecipazione attiva dei cittadini, l'Amministrazione ha promosso inoltre una convenzione con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Culture, Politica e Società – per sviluppare un progetto denominato "Il Bilancio deliberativo: un progetto pilota per la Città", con l'obiettivo di avviare in via sperimentale un percorso innovativo di coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di bilancio della città. Il progetto ha durata triennale e prevede una sperimentazione a livello circoscrizionale che dovrebbe crescere nel corso degli anni: nel primo anno il progetto sarà limitato agli abitanti della Circoscrizione 7 per poi estendersi su un territorio comprendente più circoscrizioni. Per garantire un monitoraggio continuo e una costante condivisione delle scelte progettuali con il Comune, è stata prevista la costituzione di una cabina di regia presieduta dall'Assessore al Bilancio, con delega al Decentramento del Comune di Torino.

E' stato altresì istituito, senza oneri di spesa, un ufficio di consulenza giuridica centralizzato, che collabora, tra l'altro, con le Aree circoscrizionali per uniformarne l'attività nel rispetto dei singoli indirizzi politici circoscrizionali.

Il Servizio Prevenzione Protezione – Consorzio datori di lavoro Circoscrizioni 1-10 esercita funzioni di coordinamento dell'aspetto sicurezza delle Circoscrizioni in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 ex 626/94.

Durante l'esercizio il Vice Direttore Generale provvede a garantire, a titolo gratuito, tutte le attività amministrative a favore della Fondazione Stadio Filadelfia che è entrata nel vivo dell'attività rivolta alla ricostruzione dell'impianto sportivo Filadelfia.
Parimenti il Vice Direttore Generale coordina diversi tavoli intersettoriali quali "Burocrazia0", o la cabina di regia Città/Compagnia di San Paolo.

La situazione attuale dell'Ente impone, anche per l'esercizio finanziario 2014, un sempre più attento e rigido controllo delle spese. L'assetto organizzativo sopra illustrato persegue l'impostazione di riduzione delle uscite accompagnando, dal lato delle entrate, l'obiettivo di massimizzare la cassa attraverso la concretizzazione di un incremento delle entrate, senza peraltro penalizzare i cittadini fruitori dei servizi e/o le fasce più deboli della cittadinanza, che già provati dal perdurare di questo periodo di contrazione dell'offerta di lavoro e di crisi economica generale, tendono naturalmente ad un abbassamento automatico di un precedente abituale tenore di vita.

Nel perseguire tali fini è indispensabile porsi quale obiettivo il contenimento delle spese ed il consolidamento di tutte le iniziative che conducono alla realizzazione di economie anche nella gestione dei servizi ai cittadini, che vanno sempre forniti anche se rimodulati, in considerazione di una disponibilità di risorse significativamente inferiore rispetto al passato. L'obiettivo prioritario che ci si deve porre sarà quello di riuscire ad erogare un servizio coerente con i passati esercizi ed efficace pur utilizzando risorse sempre più scarse.

In questa fase dovranno essere privilegiate tutte le azioni finalizzate ad un'oculata gestione delle attività valutate indispensabili, cercando peraltro di non trascurare e penalizzare eccessivamente quelle attività la cui esecuzione, rientrando nella fattispecie di servizi a domanda individuale, "non strettamente indispensabili", sarà inevitabilmente ridotta e/o finanziata con i risparmi che si saranno potuti realizzare dalla gestione ordinaria. A tal proposito fa riferimento l'attività di integrazione dei Servizi Civici e dello Sport (servizi largamente decentrati) con le Circoscrizioni.

Nelle schede predisposte dalle rispettive Aree è visibile un più approfondito dettaglio delle diverse attività programmate per l'esercizio 2014 finalizzate ad ottimizzare le entrate e a ridurre le spese, anche attraverso una gestione migliore delle risorse umane e strumentali.

Risorse strumentali

Saranno utilizzate le risorse informatiche e telematiche, curate dal CSI tramite la Direzione Sistema Informativo della Città, nonché i beni e le attrezzature di proprietà della Città, in collaborazione con le Aree di riferimento.

Risorse umane da impiegare

Quelle attualmente assegnate, potranno variare di volta in volta secondo i programmi in via di realizzazione in corso d'esercizio, dovuti a processi riorganizzativi ovvero ad aumenti e/o diminuzioni delle attività gestite in armonia con la vigente normativa per le pubbliche amministrazioni, in materia di spesa per il personale dipendente ed alla predisposizione delle attività connesse alla realizzazione dell'iniziativa Torino 2015 Capitale Europea dello Sport.

Incarichi esterni

Il fabbisogno di spesa per gli affidamenti per l'esercizio finanziario 2014 viene specificato nella parte di competenza di ciascuna Area.

CIRCOSCRIZIONE 1
Dott.ssa N. ARENA

CARATTERISTICHE GENERALI

- 78.025 abitanti di cui – maschi 37.143 - femmine 40.882 (dati al 31.12.2013)
- Superficie: 7,006 Kmq

I servizi in capo alla Circoscrizione sono: 1 Centro Civico, 1 Presidio Socio Assistenziale, 1 Centro per la Famiglia con Laboratorio di Oreficeria e Ceramica per disabili, 2 Comunità Alloggio, 1 Convivenza Guidata, 1 Spazio Anziani, 1 Centro di Incontro, 3 Centri Polivalenti in via Arquata, in via Bellezia e in Via Dego: in quest'ultimo sono collocati una sala conferenze e l'Ecomuseo Urbano circoscrizionale; vi sono inoltre due locali al primo piano utilizzabili per attività di tipo aggregativi che sono stati dati in concessione all'Associazione Torino Teatro Operetta, capofila di un raggruppamento temporaneo di associazioni, per l'organizzazione di laboratori, incontri, momenti di aggregazione che coinvolgano direttamente i cittadini. Infine in via Bellezia è presente un locale, già adibito a Comitato Spontaneo di Quartiere per il quale la Circoscrizione ha approvato un ampliamento delle attività.
All'interno del Centro Civico è presente un servizio della Polizia Municipale di informazione ai cittadini ed è attivo un "punto blu" di SORIS.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

La Circoscrizione vuole continuare a porsi come reale punto di riferimento per i cittadini, le scuole, le associazioni del territorio per costruire e sviluppare una rete di servizi e facilitare la comunicazione tra il cittadino e le istituzioni. Inoltre, quale primo interlocutore tra l'Amministrazione e i cittadini, intende promuovere e migliorare la qualità della vita, la sicurezza e le prestazioni dei servizi, sostenendo in particolar modo le fasce deboli sviluppando e dando continuità a quelle attività già avviate anche attraverso gli sportelli dedicati, il sito internet e la news-letter circoscrizionale.

Per far fronte alle attività istituzionali saranno utilizzate le risorse a bilancio promuovendo tutte quelle azioni volte alla razionalizzazione della spesa salvaguardando il più possibile il livello di funzionamento dei Servizi circoscrizionali.
Nel rispetto della vigente normativa la spesa stanziata per il complesso delle spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità non supererà il 20% rispetto alle spese sostenute nell'anno 2009.
Durante il corso dell'anno si continuerà, senza costi aggiuntivi per l'Ente, nell'impegno di implementare le possibilità per i cittadini di accedere alle informazioni e di conoscere le iniziative della Circoscrizione, in un'ottica di accresciuta trasparenza dell'attività amministrativa.
L'Ufficio **Informa Uno** ha registra mediamente circa 700 contatti a trimestre, relativi a diverse tipologie di richieste e servizi. Nello specifico accoglie le seguenti tipologie di richieste:

- istituzioni e partecipazione (richieste di accesso agli atti, di patrocinio, di iscrizione alle commissioni di lavoro)
- raccolta firme referendum
- attività circoscrizionali (informazioni su eventi culturali e manifestazioni)
- scuola (iscrizioni nidi e scuole dell'infanzia) – Borsellino elettronico
- sport (informazioni per richiesta spazi palestre)
- distribuzione Pass 15
- segnalazioni, richieste di informazioni e suggerimenti

Obiettivo dell'anno 2014 è quello di garantire il livello qualitativo dei servizi offerti al cittadino collaborando anche con le Divisioni e i Servizi Centrali per progetti sperimentali di facilitazione all'accesso dei servizi comunali da parte dei cittadini, quali ad esempio l'orientamento scolastico e l'attivazione del Borsellino elettronico per i Servizi Educativi, la diffusione del Bando Sostegno alla Locazione per la Divisione Edilizia Residenziale e Pubblica, e per il Servizio Qualità l'attivazione del sistema Gestione Segnalazioni Torino .
Presso l'Informa quale sportello polivalente opera da anni lo sportello Tecnico/Ambientale che riceve le segnalazioni dei cittadini inerenti le problematiche presenti sul territorio circoscrizionale e si fa carico delle risposte. Lo sportello opera in un'ottica di qualità, volta a favorire la risoluzione dei problemi e dei disagi, non solo di competenza comunale, segnalati dal cittadino. Le comunicazioni relative alla Legalità e Qualità della Vita, individuate come specifica tipologia di segnalazione, vengono trattate in stretta connessione con la Polizia Municipale, le Forze dell'Ordine ed i Servizi Sociali per affrontare le problematiche segnalate dai cittadini per una più opportuna risoluzione e prevenzione dei problemi legati al degrado urbano, agli atti vandalici, ai rumori molesti, ai luoghi insicuri etc.
All'interno dello Sportello Informa1 è sempre presente uno spazio di postazione internet ad accesso libero senza assistenza dell'operatore.

Continua la propria attività lo sportello A.T.C. (Agenzia territoriale per la casa) che offre informazioni e ricevimento dei locatari residenti in Circoscrizione, e lo sportello SOCREM che offre un servizio di informazione al pubblico sulla scelta della cremazione che, in Italia, è un servizio pubblico a domanda individuale.

FUNZIONI DI SVILUPPO ECONOMICO
Commercio
Lavoro

Il Settore del Commercio rappresenta, nel territorio del Centro e della Crocetta, uno degli elementi di traino della vita economica e dello sviluppo sociale. La presenza di una trentina di Associazioni di Via attive nella Circoscrizione mostra una quasi totale copertura del territorio circoscrizionale, e testimonia il livello di organizzazione e la vitalità del comparto, malgrado la generale crisi economica abbia avuto ormai da anni una ricaduta su tale settore, creando non poca fatica e sofferenza.
L'attività commerciale del nostro territorio, continua inoltre a vivere alcune profonde trasformazioni, una dal punto di vista della domanda (con un incremento delle presenze turistiche), una seconda dal punto di vista dell'offerta (rarefazione di alcune attività tradizionali, aumento dei punti vendita in franchising legati a grandi catene nazionali e internazionali), una terza legata sempre all'offerta (sostituzione di molte piccole attività nelle zone della Movida con bar e locali notturni).
Queste trasformazioni che portano in sé anche motivi di criticità, trovano nella Circoscrizione attenzione, ascolto, disponibilità, al fine di aiutare a coniugare le diverse e spesso contrastanti istanze che provengono dal territorio.
Si intende sostenere progetti di promozione e valorizzazione dell'attività commerciale nei limiti della progressiva riduzione delle risorse disponibili, che dovranno soddisfare prioritariamente alcuni criteri:
- un forte legame territoriale, in grado di mettere in risalto le specificità e le eccellenze dell'offerta commerciale delle diverse aree cittadine
- la capacità di coinvolgere il maggior numero di cittadini con una programmazione mirata
- la sostenibilità economica, anche attraverso forme di autofinanziamento
- la capacità organizzativa dei proponenti
- il collegamento con iniziative di valenza cittadina (ad es. il Salone del Libro)

Tra le iniziative che da vari anni costituiscono l'asse portante dell'intervento circoscrizionale, e che si intendono riproporre compatibilmente alle possibilità finanziarie e organizzative, vi sono: il *Gazebo Sambuy* che a seguito di alcuni lavori sostenuti dall'Associazione di Via Roma con sponsor privati è, già da due anni, nuovamente e pienamente utilizzabile e che costituisce nel periodo estivo un valido presidio per la rivitalizzazione di un'area importante come piazza Carlo Felice sia dal punto di vista commerciale sia da quello aggregativo; e il progetto *Lucincentro* che nel periodo delle vendite natalizie vede la collaborazione delle Associazioni di Via che aderiscono a realizzare un progetto coordinato finalizzato anche ad avvicinare i cittadini ad aree meno frequentate e ad incrementare la vivibilità anche in termini di sicurezza delle strade.
Tuttavia il numero delle Associazioni di Via che mantengono la disponibilità ad installare le luminarie, già in costante e preoccupante calo negli ultimi anni, si è ridotto drasticamente nel 2013 a causa della crisi economica e della conseguente difficoltà per i commercianti a coprire il costo delle installazioni a loro carico e sarà pertanto necessario provare a rilanciare il progetto e/o verificare altre forme meno onerose di animazione.
Nel 2013 la Circoscrizione 1 ha aderito per la prima volta al *Salone Off* che ha visto, oltre alla realizzazione di un fitto programma di attività culturali, una massiccia partecipazione degli operatori commerciali che hanno proposto una vasta offerta sia in termini di iniziative realizzate (con appuntamenti a tema nelle librerie e in vari locali, allestimenti di vetrine e di banchi nel mercato domenicale della Crocetta) sia mediante l'offerta di sconti e omaggi ai frequentatori del Salone del Libro. L'iniziativa è stata riproposta quest'anno e ha

nuovamente registrato un diffuso interesse da parte delle Associazioni di Via.
Per quanto riguarda il mercato tematico circoscrizionale, concluso a fine 2013 il Mercato dei Vini tipici piemontesi di piazza Statuto, si intende mantenere l'appuntamento mutandone però le caratteristiche merceologiche e la localizzazione: a tal fine si è già avviato l'iter con l'Assessorato al Commercio per la realizzazione di un "Mercato delle eccellenze eno – gastronomiche del Piemonte" che si terrà nella rinnovata piazza Solferino.
Per il settore dell'artigianato si intende proseguire nella valorizzazione e nell'approfondimento della conoscenza degli antichi mestieri ancora presenti in Circoscrizione attraverso specifiche iniziative, che mostrino in particolar modo ai giovani, quanto possa essere ancora attuale e significativo dedicarsi alle attività artigiane che consentono di coniugare la creatività con sbocchi occupazionali anche di piccola imprenditoria.
Nell'ambito delle politiche per il lavoro si collaborerà con la Divisione Lavoro della Città per approfondire la conoscenza delle politiche attive del lavoro che possono interessare il territorio della Circoscrizione. Come già realizzato negli ultimi due anni si proverà inoltre a organizzare un percorso formativo/informativo sul mercato del lavoro, destinato a giovani in cerca di occupazione, puntando come già lo scorso anno ad approfondire la conoscenza di temi e professioni che possano dare indirizzi utili ai partecipanti.
Sempre sul tema dell'inserimento nel mondo del lavoro proseguirà la collaborazione con il CTS (Comitato Tecnico Scientifico) dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale Germano Sommeiller per le attività di orientamento indirizzate agli studenti che terminano il corso degli studi e si verificherà la possibilità di stabilire rapporti anche con altri Istituti.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Gli interventi del Servizio Sociale e i progetti che verranno attivati nell'anno, sono in particolare rivolti alle fasce deboli, agli anziani, alle persone diversamente abili e ai minori a rischio, residenti sul territorio della Circoscrizione, e prevedono anche, come negli anni scorsi, momenti di ascolto delle persone sole o di coloro che hanno perso il lavoro, in un'ottica di riduzione del danno e di prevenzione di stati di disagio più profondi.
Il perdurare delle problematiche relative all'abitare, soprattutto per le famiglie più fragili, rende preziosa la collaborazione costante con la Divisione Edilizia Residenziale Pubblica, con l'ATC, con l'ASL, con la Polizia Municipale e con le risorse del territorio interessato. Da alcuni anni si interagisce infatti, tramite un tavolo di lavoro convocato periodicamente, realizzando un positivo raccordo tra gli interventi nella zona di via San Massimo e in quella di via Arquata.
Per le famiglie in difficoltà, soprattutto per i nuclei monoparentali con bimbi piccoli, si è da tempo attivata sul territorio una rete di agenzie, che coinvolge anche le scuole e i servizi dell'ASL (consultorio famigliare e consultorio pediatrico) per garantire la sinergia delle risorse gestite sia dal privato, sia direttamente dalla Circoscrizione in grado di proporre interventi per ridurre il rischio di emarginazione sociale. La rete si attiva nella ricerca di risorse nei momenti critici per le situazioni più deprivate, in stretta collaborazione con le risorse della Città.
Per quanto riguarda lo sviluppo delle attività di educativa di strada, da alcuni anni sono impegnati, in sinergia con i Servizi Sociali sul territorio, operatori di associazioni, oratori e cooperative sociali. Si intende pertanto proseguire e dare sviluppo a tale collaborazione che consente di monitorare i fenomeni delle aggregazioni giovanili sul territorio per meglio mirare gli interventi e affrontare le emergenze del disagio che i ragazzi esprimono. I fondi della legge 285, inseriti nel bilancio circoscrizionale, consentono di mirare gli interventi in

particolar modo rivolti agli adolescenti e al sostegno alla genitorialità, sostenendo alcune realtà che sul territorio svolgono attività educative di gruppo, riproponendo l'esperienza di uno spazio per giovani e adolescenti nel territorio di via Arquata che coniughi iniziative di sostegno sociale e di formazione e valorizzazione creativa ed espressiva.
Per le persone diversamente abili l'organizzazione di attività diurne e di laboratorio della Circoscrizione, l'integrazione con altre realtà del privato sociale e gestite direttamente dai Servizi Sociali delle Circoscrizioni limitrofe, hanno permesso una razionalizzazione degli interventi e delle attività e l'apertura al territorio di alcune esperienze. I risultati ottenuti sono occasione, come sempre, per far conoscere ai cittadini le ricchezze espressive di persone che esprimono in modo "diverso" la propria creatività, nella realizzazione di prodotti messi in vendita presso il negozio Ingenio, e/o nelle feste e nelle rappresentazioni che vengono offerte ai genitori e ai simpatizzanti in occasioni particolari. Come negli anni precedenti saranno garantiti i soggiorni estivi per i disabili con meno risorse familiari.
Proseguiranno le iniziative, nell'ambito della domiciliarità leggera, rivolte soprattutto alle persone anziane, con l'obiettivo di proporre a tutta la popolazione le opportunità per la prevenzione degli stati di solitudine e di emarginazione, sia con corsi di geromotricità e ginnastica dolce sia con proposte diverse di attività socializzanti che si tengono nei servizi dislocati sul territorio. A tal fine si intende inoltre sostenere con attività mirate a cura del privato sociale lo Spazio Anziani, e con convenzioni l'attività di domiciliarità leggera e di accompagnamento sociale.

Progetti Giovanili

In continuità e coerenza con quanto realizzato dall'inizio del mandato, per l'anno 2014 l'obiettivo dei progetti sarà quello di favorire il protagonismo e la cittadinanza attiva dei giovani.
In tale contesto si lavorerà in collegamento con il progetto YEPP coordinato da Compagnia San Paolo in collaborazione con le Circoscrizioni 1 e 7, anche in considerazione del previsto nuovo sviluppo del Centro di via Bellezia 19.
In collaborazione con la Divisione Gioventù si sosterrà l'azione di Sartoria Creativa, una rete di associazioni giovanili che utilizza uno spazio della Divisione in Via Santa Maria.
Altre iniziative verranno promosse in stretto raccordo con le associazioni del territorio, le scuole e giovani che hanno partecipato nel corso del 2013 alle iniziative promosse come Forum Giovani.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

L'anno scolastico 2012/13 ha aperto un nuovo ambito di progettazione con una nuova iniziativa rivolta alle scuole del territorio circoscrizionale che riguarda la **musica** e in particolare il **canto corale**. La scelta è stata quella di provare a unire in rete le scuole del territorio allo scopo di favorire lo sviluppo di una cultura musicale e lo scambio di di esperienze tra scuole. Il lavoro intrapreso verrà auspicabilmente proseguito per il 2014, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, lavorando come sempre in un'ottica di progettazione partecipata tra scuole, amministrazione e associazioni.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Iniziative Culturali

Il programma culturale 2014 proseguirà sulla base delle linee guida presentate già negli anni passati e pubblicizzate attraverso il sito della Circoscrizione. Si darà priorità alle associazioni culturali operanti sul territorio della Circoscrizione che, tramite un confronto costante nell'ambito del Tavolo delle Associazioni, riescano a fare rete e definire progetti rivolti a tutta la cittadinanza ottimizzando le risorse disponibili.
Nel 2014, come negli anni passati, si intende contribuire alla realizzazione di attività sul tema della cittadinanza attiva e dell'interscambio culturale; per le iniziative culturali e ricreative del periodo estivo e autunnale i progetti che potranno essere sostenuti, tenuto conto della progressiva riduzione delle risorse disponibili, dovranno soddisfare prioritariamente i seguenti criteri:

- sostenibilità tecnica ed economica
- carattere popolare, territoriale e di quartiere
- possibili forme di co-finanziamento (partecipazione a bandi di altri enti locali, fondazioni ecc.)
- sostenibilità ecologica sia in termini di impatto ambientale sia in termini di mobilità
- co-progettazione, sul singolo progetto, di più soggetti associativi e territoriali.

I progetti dovranno svilupparsi nell'ambito di 5 diversi filoni :
Azione 1 – Percorsi di cittadinanza attiva
Azione 2 – Punti estivi
Azione 3 – Sport e territorio
Azione 4 – Azioni a favore dei cittadini over 60
Azione 5 – Salone Off e promozione della lettura

Ecomuseo urbano

L'Ecomuseo Urbano fa parte del progetto avviato all'interno del Centro Polivalente di via Dego 6; dopo un anno di sperimentazione in cui un gruppo di associazioni del territorio si sono impegnate a rilanciare le attività a favore dei cittadini, nel 2014 si lavorerà per consolidare i positivi risultati conseguiti. Si realizzeranno quindi incontri e momenti di approfondimento sulla base delle esigenze, degli interessi e soprattutto dei materiali che i cittadini vorranno portare all'ecomuseo, legando storie personali e territorio per rivalutarne la memoria.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili
Iniziative sportive

Prosegue l'attenzione particolare per le attività motorie rivolte ai diversamente abili favorendo le attività da tempo consolidate come l'ippoterapia o le attività natatorie.
Una particolare attenzione è comunque sempre riservata alle attività sportive presso le scuole.
In previsione di Torino Città Europea dello Sport 2015, nell'anno 2013 si è iniziata una collaborazione con le realtà sportive del territorio che ha visto la realizzazione del punto

sportivo della Circoscrizione ubicato in Piazza Valdo Fusi nell'ambito della Festa dello Sport del 12 maggio 2013.
Nel 2014 la Festa dello Sport si prevede un nuovo momento di promozione delle attività sportive territoriali, ampliando le opportunità con la costituzione di due punti in Circoscrizione Uno per la Festa dello Sport.
Inoltre la Circoscrizione partecipa al percorso condiviso con l'Assessorato allo Sport e le altre Circoscrizioni per le mini olimpiadi, dedicate alle scuole elementari e medie.
La Circoscrizione proseguirà, inoltre, nella concessione degli spazi palestra alle associazioni sportive che ne faranno richiesta.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale

Nel 2014 non verrà attivato il servizio di turismo sociale in considerazione della diminuzione delle risorse di bilancio che non consentono di programmare iniziative, anche a fronte delle caratteristiche del territorio che presenta poca partecipazione dei cittadini residenti e una grande prevalenza di paganti in proprio. Si cercherà invece di sostenere le iniziative di turismo realizzate da associazioni del territorio che consentiranno la partecipazione di cittadini residenti in Circoscrizionale a prezzo ridotto.

Gestione Centri d'Incontro

Nel 2013 è stata istituita la Sottocommissione di lavoro per l'elaborazione di una proposta progettuale per lo sviluppo dei Centri d'Incontro della Circoscrizione e il 13 giugno c'è stata la riapertura del Centro di via Bellezia, 19 con l'insediamento di un nuovo Comitato di Gestione. Il tentativo di realizzare una nuova forma di gestione, meno rivolta al gioco delle carte e più aperta ad attività ricreative e culturali non ha riscosso il consenso dei vecchi frequentatori di via Bellezia e l'esperienza ha dovuto essere interrotta. Per questo la Giunta ha deciso di trasformare il Centro cambiandone la destinazione d'uso e avviando per il 2014 un percorso di rivalorizzazione dell'intera area di S. Liborio. Si tratterà quindi di lavorare in collegamento con le diverse realtà territoriali per creare un polo di riferimento per il centro storico, nella consapevolezza che i locali di via Bellezia, come gli attigui locali finora sede del comitato Sereno Regis e il giardino di S. Liborio non possono non essere tra loro collegati per offrire ai cittadini nuove opportunità aggregative e sociali.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Nel corso del 2014 si intende continuare a monitorare il territorio con attenzione alle problematiche e alle criticità segnalate dai cittadini, al fine di realizzare gli interventi sul suolo e sul verde decentrati a livello circoscrizionale attraverso le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione centrale che, per quanto riguarda il suolo pubblico, risultano ormai inadeguate.
Tale inadeguatezza delle risorse imporrà scelte difficili e di ottimizzazione degli interventi anche con il coinvolgimento delle altre circoscrizioni, con l'auspicio che l'amministrazione centrale ponga la dovuta attenzione al tema delle messa in sicurezza del territorio. La Circoscrizione anche quest'anno, come l'anno scorso, intende mettere a disposizione

risorse del proprio bilancio, compatibilmente con le disponibilità, per cofinanziare la squadra di pronto intervento che opera sul territorio al fine di rimuovere il più possibile le condizioni di disagio e di pericolo per i cittadini.
Per approfondire problematiche complesse, o per gli atti sui quali il Consiglio deve esprimere parere formale, si farà ricorso alla competenza e professionalità di tecnici comunali o tecnici di enti esterni.
Si intende seguire con attenzione le problematiche relative, in generale, al Piano Urbano della Mobilità svolto essenzialmente tramite PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), con particolare riguardo al progetto "biciplan" relativo alla messa in sicurezza dei percorsi e degli incroci ciclabili della Circoscrizione, nell'ambito della campagna "salvaciclisti" alla quale la Città ha aderito.
Si intende, inoltre, richiedere la realizzazione dei raccordi delle piste ciclabili presenti sulla zona centrale della Circoscrizione 1 e la manutenzione ordinaria e la messa a norma di quelle esistenti.
Si stanno seguendo con particolare attenzione gli sviluppi del "Piano Parcheggi – Città di Torino" che prevede la realizzazione di alcuni parcheggi sotterranei che interessano aree auliche della Città (Porta Nuova/Via Sacchi, C.so Galileo Ferraris, P.zza Lagrange, ecc.).
La Circoscrizione è interessata altresì, per la porzione afferente il proprio territorio, alla realizzazione della sistemazione superficiale del Passante Ferroviario, asse C.so Principe Oddone – C.so Inghilterra, per la quale si seguiranno le varie fasi in funzione di una corretta informativa ai cittadini.

Manutenzione Verde

Nell'ambito della gestione delle Aree Verdi del territorio circoscrizionale si proseguirà con gli interventi volti alla manutenzione ordinaria nelle aree di competenza con particolare riferimento allo sfalcio dell'erba, alla potatura delle siepi, al ripristino dell'arredo urbano, alla manutenzione di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi e alla gestione dello sfalcio erba e raccolta foglie nelle scuole.
Sono stati avviati, in collaborazione con l'amministrazione centrale, progetti di coinvolgimento di partner privati con particolare riguardo al progetto "Torino Spazio Pubblico" che vede la partecipazione di volontari per interventi di piccola manutenzione degli spazi verdi pubblici e dell'arredo urbano.

Valorizzazione ambiente urbano

In continuità con quanto già iniziato negli anni precedenti, si realizzeranno degli eventi incentrati sull'educazione ambientale.
Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili si cercherà di sostenere quelle attività didattiche rivolte alle scuole elementari e medie che nel passato si sono rivelate di proficuo interesse.
Auspicabilmente verranno realizzate, presso i locali circoscrizionali di Via Dego, altre conferenze oltre che sulla salute e l'ambiente anche sull'ecologia in collaborazione con Associazioni del territorio.
La VI Commissione lavorerà inoltre cercando di sviluppare forme di progettazione partecipata con i settori centrali e le Associazioni, per favorire iniziative che educhino i cittadini a rispettare l'ambiente e la natura. In quest'ottica, tenuto conto che a partire dal primo trimestre dell'anno 2014 ha preso il via la raccolta differenziata in Crocetta, si

sosterranno iniziative non tanto per pubblicizzare, quanto per far capire ai cittadini l'importanza dell'iniziativa, la sua necessità, ma anche la sua applicabilità nella vita pratica.

CIRCOSCRIZIONE 2
Dott. M. D'ARIENZO

CARATTERISTICHE GENERALI

Le spese previste per l'anno 2014 si rendono necessarie per assicurare la funzionalità degli uffici e servizi circoscrizionali, nonché per adempiere ad obblighi normativi. Pur nel rispetto dell'esigenza di riduzione della spesa, si è cercato di tenere conto della necessità di non pregiudicare l'attività degli uffici ed il supporto necessario agli organi istituzionali.
I fondi saranno utilizzati per provvedere al rinnovo del canone RAI per apparecchi televisivi in dotazione al Centro Civico e per l'acquisto di abbonamenti tranviari. Sarà inoltre garantita la salubrità degli uffici e centri circoscrizionali mediante interventi programmati di derattizzazione-disinfestazione-deblattizzazione. Per quanto riguarda l'ordinario funzionamento saranno contestualmente utilizzati i fondi per le spese minute ed urgenti. Parte dei fondi è inoltre destinata alla manutenzione di attrezzature ed all'acquisto di cancelleria, buste, risme di carta, materiale di pulizia nonché di ferramenta e colorificio per piccoli interventi di manutenzione in amministrazione diretta.
Nei limiti degli stanziamenti concessi proseguirà la gestione del servizio di manutenzione ordinaria su fabbricati circoscrizionali finalizzato a risolvere le richieste urgenti di piccola entità al fine di prevenire situazioni di pericolo, di effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici.
Con riferimento invece alla manutenzione ordinaria, che prevede l'esecuzione di tutte le opere e la provvista dei materiali occorrenti per il ripristino funzionale di tratti limitati delle pavimentazioni delle vie, dei marciapiedi ed in generale del suolo pubblico manomesso da società o da privati, nonché il servizio di pronto intervento che opera per interventi mirati ed urgenti, la qualità degli interventi è connessa agli stanziamenti previsti sui capitoli di bilancio del Settore centrale competente.
Con riferimento all'attività di informazione in merito alle iniziative circoscrizionali, l'efficacia della comunicazione si coniugherà alla razionalizzazione della spesa attraverso la produzione con mezzi propri del materiale informativo (manifesti, locandine, pieghevoli ecc.). Si intende inoltre proseguire il servizio di diffusione diretta a cura di operatori circoscrizionali del materiale informativo sul territorio (esercizi commerciali, centri incontro, parrocchie, ecc.) al fine di ampliare la conoscenza, nel modo più capillare possibile, sulle opportunità e sulle attività istituzionali promosse dalla Circoscrizione.
Occorrerà provvedere al rimborso ai datori di lavoro per le assenze degli amministratori circoscrizionali per la partecipazione a riunioni istituzionali, come previsto dal D.Lgs. 267/2000.

FUNZIONI IN AMBITO DI ATTIVITA' E DI BENI CULTURALI

Iniziative

Nell'ambito delle iniziative culturali e di tempo libero, che tradizionalmente rappresentano un momento di aggregazione particolarmente significativo per il territorio, si prevede di dare continuità alle iniziative estive, inserite nell'ambito delle linee programmatiche dell'iniziativa cittadina "Momenti d'Estate", ed al "Progetto Cultura e Tempo Libero".
Nell'ambito del Progetto Anziani, la Circoscrizione collabora da diversi anni con gruppi ed associazioni che lavorano a favore della popolazione anziana, sostenendo iniziative contro l'emarginazione sociale e il disadattamento, proponendo una serie di possibilità alternative in cui l'anziano si riconosce e che ne rispecchiano le esigenze fondamentali.
Compatibilmente con i limiti degli stanziamenti concessi è ipotizzata inoltre l'organizzazione di manifestazioni natalizie e di eventi in occasione di ricorrenze significative quali il 25 aprile e la "Giornata della Memoria".

FUNZIONI IN AMBITO DI ISTRUZIONE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

E' intenzione garantire la continuità degli interventi progettuali già intrapresi negli anni precedenti, finalizzati al sostegno di nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di minori, iniziative che hanno riportato, in sede di verifica, un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti e delle loro famiglie.
Si è intenzionati a proseguire l'attivazione degli "Sportelli di Ascolto" per le scuole elementari e medie del territorio, accolti positivamente dalle famiglie e dai ragazzi e dalle scuole stesse. Le attività che gli sportelli realizzano sul territorio (quali la consulenza ai professori, il supporto ai genitori e il sostegno agli allievi su temi educativi e relazionali) saranno svolte in stretta integrazione e coordinamento con le scuole e con gli uffici circoscrizionali. La relativa spesa sarà sostenuta mediante l'utilizzo del finanziamento ai sensi della L. 285/97 – Esercizio 2013.
Con riferimento agli interventi di sostegno alle famiglie, il Progetto Famiglia della Circoscrizione, sviluppatosi nel corso degli anni, si pone l'obiettivo fondamentale di contribuire alla creazione di opportunità che possano aiutare la famiglia a vivere la quotidianità in una situazione di benessere e serenità. A seguito della valutazione delle azioni realizzate nell'anno 2013, si intende dare continuità al lavoro intrapreso offrendo alle famiglie del territorio diverse opportunità di animazione, di formazione e di sostegno, mettendo in rete le diverse realtà, istituzioni, associazioni e servizi presenti. Tale progetto si concretizzerà attraverso attività di incontro e di animazione, socializzazione, formazione, educazione al contesto interculturale. Saranno rinnovate le attività di accompagnamento alle famiglie in difficoltà quali il servizio di consulenza e mediazione familiare e di consulenza giuridica mediante l'utilizzo dei fondi finanziati ai sensi della Legge 285/97 - Esercizio 2013 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Proseguirà, inoltre, la gestione dei due Centri Ragazzi Lilliput (Santa Rita e Mirafiori Nord), dei due Centri per le Famiglie del territorio e dell'Alloggio 4 di via Scarsellini.
Tali servizi radicati sul territorio lavorano in collaborazione con le realtà istituzionali e di volontariato che fanno parte della rete di interventi rivolti ai minori e alle famiglie. Tale rete vede nel Tavolo Tecnico Minori e Famiglia il suo spazio di confronto, progettazione comune e verifica.
Per quanto riguarda il contesto delle Case Popolari lo strumento di coordinamento tra le varie realtà che operano con differenti ruoli è costituito dal Tavolo Tecnico Case Popolari.

FUNZIONI IN AMBITO SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili

E' intenzione proseguire gli inserimenti di soggetti disabili in varie discipline sportive quali ippoterapia, attività natatorie e di acquaticità (corsi di nuoto e ginnastica in acqua), laboratori di attività ludico-motoria.

Piscine

Proseguirà, anche per l'anno 2014, l'affidamento del servizio di assistenza bagnanti a soggetti terzi presso l'impianto sportivo Modigliani – piscina Gaidano. Per tale servizio, che ha lo scopo di assicurare la sorveglianza e la vigilanza ai fini della sicurezza sulle attività che si svolgono in vasca e l'intervento per operazioni di salvataggio, primo soccorso e rianimazione ai sensi della normativa vigente.

Impianti sportivi e iniziative varie

Sarà garantito il servizio di manutenzione ordinaria sugli impianti sportivi circoscrizionali oltre al rimborso agli aventi diritto delle quote relative alle utenze a carico della Città stabilite ai sensi del Regolamento per la gestione in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali.

FUNZIONI IN AMBITO DI TURISMO SOCIALE

Turismo sociale

Verranno riproposte, come per gli anni passati, iniziative di Turismo Sociale a carattere ricreativo-culturale, rivolte prevalentemente ai cittadini del quartiere appartenenti alla cosiddetta Terza Età. Una particolare attenzione verrà come sempre riservata a coloro che, per problematiche legate all'età e per motivi economici e sociali, si trovano in situazioni di difficoltà e disagio. Le iniziative coinvolgeranno il maggior numero possibile di cittadini anziani; il contributo circoscrizionale sarà rivolto alle fasce meno abbienti della popolazione; sarà comunque garantita la possibilità anche ai paganti in proprio di partecipare alle iniziative. La gestione del servizio sarà affidata ad un unico soggetto individuato nell'ambito della cooperazione sociale, che garantirà la continuità di attività ed iniziative durante tutto l'anno a favore dei partecipanti alle iniziative estive.

Centri d'Incontro

Proseguiranno le iniziative all'interno dei Centri d'Incontro per anziani, significativi punti di riferimento per la popolazione del quartiere. A tal fine sarà erogato un fondo spese di funzionamento per l'acquisto di materiale di cancelleria, pulizia, giochi di società, generi alimentari e bevande, materiali per la piccola manutenzione dei campi bocce, ferramenta, giardinaggio e piccolo arredo giardino nonché materiale per attività culturali e ricreative.

FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano

Si intende proseguire nella promozione e sostegno di iniziative sportive, culturali, ricreative, formative, informative che contribuiscano alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse ambientali.

Manutenzione verde

Seppur con necessarie attenzioni volte alla razionalizzazione ed al risparmio delle risorse che saranno disponibili nel capitolo, si confermerà il servizio di manutenzione delle aree verdi, riservando una particolare attenzione alla qualità degli interventi, provvedendo alla gestione dello sfalcio erba nelle settanta aree verdi circoscrizionali e nelle ventisei aree verdi scolastiche, alla manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature ludico-motorie (30 aree gioco con 230 attrezzi ludici), alla manutenzione ordinaria delle attrezzature sportive libere e degli arredi, alla manutenzione delle sette aree per cani del territorio.

FUNZIONI IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Nell'ambito delle iniziative di promozione commerciale, si intende proseguire nella realizzazione di manifestazioni, fornendo un sostegno attivo alle Associazioni di via della Circoscrizione. Verrà valutata inoltre la possibilità di sostenere progetti più significativi, che aggreghino il maggior numero di realtà, promuovendo, con il contributo del Tavolo dei Presidenti delle Associazioni di via, il coordinamento e la rete tra le realtà commerciali del territorio. Si intende inoltre continuare a sostenere l'utilizzo di moderni strumenti di pubblicizzazione degli esercizi commerciali, anche mediante le moderne tecnologie (es. portale internet del commercio). Si provvederà inoltre agli adempimenti amministrativi in merito alla realizzazione del mercato tematico dell'usato e delle cose antiche che si svolgerà la seconda domenica di ogni mese presso il mercato coperto di via don Grioli.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani

In sintonia con le linee guida sulle politiche culturali in ambito giovanile, il Progetto Giovani avrà l'obiettivo, in considerazione del continuo mutamento della società nonché del mondo giovanile, di potenziare e migliorare i servizi rivolti ai giovani; di sostenere l'associazionismo territoriale; di costituire comitati di gestione dei centri giovanili e coordinamenti di progetto; di sviluppare e consolidare le partnership con gli enti istituzionali ed associativi in una dimensione di forte connessione progettuale; di

potenziare il rapporto con gli altri progetti circoscrizionali; di realizzare esperienze di co-gestione pubblico-privato di servizi e progetti, con la partecipazione di gruppi giovanili in un'ottica di sviluppo d'impresa.
Proseguiranno le attività di gestione dei Centri aggregativi e servizi "L'Isola che non c'è", "Centro Anch'io" e "Animazione di strada".
Il Tavolo Tecnico Giovani rappresenta il momento di incontro e di coprogettazione che vede protagoniste, oltre ai tre Centri Giovani, le realtà presenti sul territorio che intervengono sulla fascia adolescenziale e giovanile.
Tutti i Tavoli Tecnici afferiscono al Tavolo di Progettazione Unificata, organismo tecnico che ha la funzione di monitorare i bisogni emergenti del territorio, ipotizzare nuove progettazioni e verificarne la realizzazione.

Lavoro

Nell'ambito degli interventi rivolti alle fasce deboli, viene confermato – nei limiti previsti dai tagli - il finanziamento di iniziative rivolte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro: proseguiranno gli interventi sulle politiche attive del lavoro, dell'orientamento professionale, dell'inclusione sociale, del sostegno e dell'attivazione di percorsi di integrazione dei soggetti deboli del mercato occupazionale in collaborazione con la Divisione Lavoro e i Servizi Sociali Circoscrizionali.
Sono previste in particolare alcune attività rivolte a soggetti svantaggiati e, in particolare: tirocini formativi con erogazione di borsa lavoro rivolti a soggetti adulti in difficoltà segnalati dai servizi sociali di zona; tirocini formativi con erogazione di borsa lavoro rivolti a soggetti residenti sul territorio della Circoscrizione; il sostegno al progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2" promosso dall'Associazione "Un progetto al femminile" – corso di preparazione e tirocinio propedeutico alla badanza di soggetti anziani del territorio; il sostegno ad iniziative di formazione, rinforzo delle competenze e aumento dell'occupabilità.
Nell'ambito dell'attività di promozione-informazione-sviluppo territoriale sono previsti: il funzionamento del tavolo di coordinamento Progetto Lavoro; lo sviluppo di sinergie e del lavoro di rete con Divisione Lavoro, Servizi sociali di zona, Centro Lavoro, Cascina Roccafranca, Contratto di Quartiere – via Dina, Centro per l'impiego di Torino, ASL, sindacati, associazioni e cooperative di settore, associazioni di Via e di commercianti; l'implementazione dell'archivio circoscrizionale curricula – Banca Dati Lavoro e la sua utilizzazione.

Interventi di assistenza sociale

L'esigenza di razionalizzazione della spesa dovrà necessariamente tradursi in uno sforzo di limitazione delle spese non essenziali, conservando però un costante livello delle prestazioni per servizi ed attività rivolti alle fasce più deboli della popolazione.
Nell'ambito delle attività istituzionali e progettuali definite dal Piano di Zona cittadino per i servizi sociali e dei corrispondenti tavoli tematici circoscrizionali, si intende operare in continuità con le iniziative intraprese nell'anno 2013.
Si cercherà di garantire la continuità degli interventi progettuali già avviati negli anni precedenti, finalizzati al sostegno di nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di minori o dalla presenza di persone diversamente abili, iniziative che hanno riportato, in sede di verifica, un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti e delle loro famiglie.

Per l'area della disabilità continueranno le attività relative al "Progetto Aladino" con particolare riferimento alla gestione del "Centro Aladino", spazio di accoglienza che offre opportunità socializzanti e di sostegno per persone disabili intellettive autosufficienti, disabili motori e per le loro famiglie. Compatibilmente con le risorse disponibili, sarà valorizzata la ricerca di risorse finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità (contatti con l'imprenditorialità locale, tirocini e borse lavoro, percorsi di orientamento professionale, ecc...).
Proseguiranno inoltre le iniziative di socializzazione nei centri diurni e verranno riproposti i tradizionali soggiorni estivi rivolti a disabili ed alle minori ospitate nella comunità alloggio a gestione diretta.
A sostegno delle famiglie con minori, si intende dare continuità alle iniziative, svolte dal servizio sociale in collaborazione con le scuole e con le associazioni locali, volte ad individuare, prevenire e sostenere precocemente le situazioni più a rischio; si intendono mantenere anche alcuni interventi mirati, quali il supporto allo studio per bambini con difficoltà di apprendimento e le iniziative di socializzazione nel periodo di interruzione dell'attività scolastica.

Domiciliarità leggera.

Si intende proseguire, per l'anno 2014, in sintonia con quanto delineato nel quadro della "Domiciliarità leggera", nella promozione di progetti proposti da enti ed associazioni radicati nel territorio al fine di sviluppare interventi domiciliari a favore di persone anziane in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età e/o alla solitudine; tali interventi sono diretti a garantire i sostegni individuali e ad incrementare lo sviluppo della rete territoriale di solidarietà.
Compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche, anche per l'anno 2014 verrà fornito ai cittadini che presentano condizioni sociali difficili e invalidanti un complesso di prestazioni che comprendono interventi di piccola manutenzione nell'ambiente di vita ed interventi finalizzati alla cura della persona, volti a ridurre i rischi di istituzionalizzazione e tendenti a favorire il recupero o il mantenimento dell'autonomia personale. Le attività verranno affidate ad Enti idonei del terzo settore.
Si intende far proseguire il progetto, già avviato negli anni scorsi, di accompagnamento anziani sul territorio provinciale e regionale, attraverso una convenzione stipulata con Associazioni di volontariato.
Si intende garantire, inoltre, la continuità dell'apertura dei due spazi anziani, in partnership con le associazioni che ne cureranno la cogestione con i servizi sociali e le attività aggregative e socializzanti. Sarà promosso il ruolo degli spazi anziani quali luoghi nei quali anche i familiari degli anziani possano trovare ascolto attivo ed informazione.

CIRCOSCRIZIONE 3
Dott. F. DANTE

CARATTERISTICHE GENERALI

Premessi i seguenti dati di carattere generale:
Superficie: 8,886 Kmq.
Popolazione: (al 31/12/2013) 129.411 abitanti.
Numero dipendenti: 207 di cui 105 presso i Servizi Sociali.
Servizi: Centro Civico – n. 2 Delegazioni anagrafiche – n. 2 Presidi socio-assistenziali (sedi di servizio sociale) – n. 1 Centro Diurno Disabili (C. A. D. D.) – n. 1 Comunità alloggio a gestione diretta – n. 3 Centri di incontro – n. 1 Spazio Anziani – n. 1 complesso polifunzionale (ex Fergat) – n. 1 bagno pubblico – n. 1 impianto sportivo (piscina Trecate) e n. 21 impianti sportivi in concessione

ENTRATE

PREVISIONE ANNO 2014 € 444.140,00

di cui entrate correnti € 444.140,00

La previsione, per l'esercizio 2014, tiene conto dell'ormai consolidata apertura dell'impianto sportivo polivalente Trecate situato in Via Vasile Alecsandri 29 (ex 31), nonché dei numerosi rapporti di collaborazione che la Circoscrizione ha avviato, nel corso degli anni, con le varie associazioni che operano sul territorio.
In merito alle entrate relative alle attività sportive la Circoscrizione ha previsto un incremento degli introiti derivanti dalla decisione di ampliare ulteriormente le fasce orarie destinate al nuoto libero. In relazione allo stanziamento riguardante le iniziative di turismo sociale, si prevede un decremento delle entrate conseguente alla scelta di esternalizzare la gestione del servizio, procedura che comporterà una riduzione degli oneri a carico del bilancio della Città.
Per quanto riguarda le previsioni relative agli ulteriori stanziamenti si è fatto riferimento allo storico degli anni precedenti applicando un adeguamento pari al tasso di inflazione programmato che per l'anno 2014 è pari all'1,5%.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE CONTROLLO

Gli stanziamenti previsti nell'ambito delle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, hanno subito un taglio considerevole, nell'ottica di una maggiore razionalizzazione della spesa, pertanto, per l'esercizio 2014, sono previsti impegni di spesa ritenuti indispensabili e strettamente correlati all'esigenza di garantire un corretto funzionamento delle attività circoscrizionali.
Per quanto riguarda le comunicazioni istituzionali continua l'esperienza della newsletter circoscrizionale attivata nel 2010 (al momento sono 1.100 i cittadini iscritti) e che prevede l'invio, con cadenza quindicinale e a tutti gli iscritti, di notizie e informazioni sulle principali attività proposte dalla Circoscrizione alla cittadinanza. Inoltre in ambito web, sarà garantito il pluralismo dell'informazione ed uno spazio per tutti i Gruppi Consiliari.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi, si procederà all'acquisto di biglietti di trasporto e di tessere "Park card" che consentiranno gli spostamenti del personale sul territorio.
Inoltre, si ritiene importante procedere alla predisposizione di un Bilancio di genere che, partendo dall'analisi del contesto in cui opera la Circoscrizione, consentirà un'allocazione delle risorse più efficace ed efficiente e, quindi, l'adozione di adeguate politiche, sensibili alle differenze, per il perseguimento di effettive condizioni di parità.
Dall'analisi delle iniziative in corso di realizzazione e dei servizi che s'intendono potenziare è emersa la necessità di acquistare beni mobili, macchine ed attrezzature inventariabili che si renderanno necessarie, mediante l'utilizzo di fondi in conto capitale.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

In armonia con la linea programmatica degli anni precedenti, anche nel 2014 la Circoscrizione intende sostenere le attività educative scolastiche attraverso l'offerta rivolta alle scuole di laboratori e percorsi didattici, attraverso il coordinamento delle diverse realtà esistenti e operanti sul territorio. Un ruolo centrale sarà affidato alla Consulta Interscolastica quale luogo di incontro e di condivisione di esigenze, idee ed esperienze.
Le iniziative e i progetti, che verranno valutati e condivisi in sede di Consulta Interscolastica, opereranno nei seguenti ambiti:
- iniziative per la formulazione del calendario scolastico e per attività comuni;
- attività laboratoriali di educazione musicale e teatrale, giocoleria, educazione motoria, prevenzione del disagio/diffusione dell'agio;
- sostegno a progetti proposti direttamente dalle istituzioni scolastiche;
- sostegno ai minori portatori di handicap;
- scambi internazionali;
- sostegno alla rete delle biblioteche scolastiche sulla base del protocollo d'intesa con TorinoReteLibri.

In considerazione della continua riduzione dei fondi destinati alle Funzioni di Istruzione Pubblica, si intende proseguire nel sostegno di una rete tra soggetti che operano sul territorio della Circoscrizione 3 e delle circoscrizioni confinanti, in ambito culturale, ricreativo e sportivo, attuando collaborazioni e stipulando convenzioni che consentano di esprimere al meglio le potenzialità del sistema educativo, al fine di migliorare qualitativamente e quantitativamente l'offerta formativa della Circoscrizione 3.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Nel corso dell'anno 2014, in relazione alle iniziative culturali, s'intende promuovere la partecipazione attiva dei cittadini.
Tale obiettivo verrà perseguito con l'attuazione delle seguenti linee di indirizzo:
- supporto dei luoghi di aggregazione per gli anziani;
- ampliamento delle iniziative aggregative rivolte ai giovani, con il potenziamento delle attività del polo artistico giovanile denominato "Polo 3.65";
- azioni destinate al miglioramento delle attività dedicate al tempo libero.
- contribuire ad arricchire l'offerta culturale cittadina in un'ottica più radicata sul territorio realizzando il consueto padiglione decentrato del Salone internazionale del Libro (SALONE OFF)
- rendere possibile l'organizzazione del Festival Internazionale del Teatro di Strada di Torino, iniziativa divenuta da alcuni anni di interesse cittadino;

- sostenere la realizzazione di iniziative in occasione di particolari ricorrenze di interesse socio-culturale (27 Gennaio, Giornata della Memoria - 25 Aprile, Festa della Liberazione, ecc.);
- favorire la realizzazione di progetti di matrice artistica ed espressiva rivolti alla cittadinanza ed in particolare ai giovani del territorio;
- permettere la realizzazione di iniziative d'interesse aggregativo e celebrativo ed più precisamente spettacoli, manifestazioni culturali e ricreative; un impegno particolare in tal senso è rappresentato dall'organizzazione di una rassegna cinematografica estiva da realizzarsi all'aperto (Piazza Del Piano) come già efficacemente sperimentato negli ultimi anni.

Ecomuseo

Nonostante l'assenza di stanziamenti per l'anno in corso, la Circoscrizione intende comunque proseguire nella raccolta, conservazione e diffusione della memoria storica del territorio, attraverso la progressiva attribuzione all'Ecomuseo delle funzioni di Centro di Documentazione Storica Locale e valorizzarlo come luogo di mostre e convegni.

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO-SOCIALE

Turismo sociale

Nonostante la riduzione dei fondi a disposizione, la Circoscrizione non intende abbandonare le tradizionali iniziative per consentire agli anziani in difficoltà economica di fruire del servizio di turismo sociale, il quale nel corso dei mesi estivi del 2014 si realizza in una serie di soggiorni marini in località turistiche nelle seguenti regioni: Liguria, Romagna e Puglia.
Si realizzeranno altresì gite culturali di un giorno.

Centri di Incontro

I centri d'incontro, negli ultimi anni hanno subito una sensibile evoluzione: da luogo statico di aggregazione rivolto alle persone anziane del territorio sono diventati dei centri polivalenti nei quali si sono sviluppati progetti gestionali che hanno condotto alla realizzazione, oltre che delle tradizionali attività, degli interventi diretti alla salvaguardia della salute e al miglioramento della qualità della vita attraverso l'offerta di maggiori informazioni utili agli utenti dei centri.
Pertanto, al fine di permettere il consolidamento di tale evoluzione, si ritiene opportuno confermare, anche se in misura ridotta, uno stanziamento per il sostegno delle molteplici iniziative promosse dai Centri d'Incontro (corsi, gite, conferenze, ecc.) per le quali si registra una crescente partecipazione della popolazione.
L'impegno, per il 2014, è quello di qualificare le attività dei Centri al fine di acquisire una maggiore partecipazione, incentivando nuove iscrizioni e incrementando le adesioni alle iniziative culturali, sportive, di socializzazione, organizzate dalla Circoscrizione.

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Impianti sportivi ed Iniziative varie

La Circoscrizione 3, per quanto riguarda il Settore Sportivo, nell'ottica di promuovere ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alle attività sportive, intende utilizzare i fondi richiesti per:
- la realizzazione di iniziative volte a sostenere e promuovere l'educazione allo sport, attraverso la partecipazione alle iniziative concordate con l'Assessorato allo Sport e all'attività sportiva inserita nelle attività curriculari degli studenti o nelle attività post-scolastiche, l'organizzazione di eventi con le finalità di aggregare le persone e divulgare i valori dello sport;
- contribuire alla realizzazione di opere di miglioria delle strutture sportive, con la collaborazione delle Associazioni sportive che le utilizzano;
- il rimborso parziale delle spese relative alle utenze degli impianti sportivi concessi in gestione sociale come previsto dal "Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali";
- gli interventi di analisi batteriologica di monitoraggio delle acque della Piscina Trecate, al fine di verificare la sussistenza dei parametri individuati dall'accorso tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 16/01/2003, in materia di igiene e sanità;

La Circoscrizione 3 intende, inoltre, dotarsi di materiale sportivo da distribuire alle associazioni sportive, ricreative e/o sociali che propongono manifestazioni e/o iniziative di interesse circoscrizionale, quale, ad esempio, la manifestazione da realizzarsi al Parco Ruffini denominata "I giorni dello Sport e del Volontariato" e che vedrà il coinvolgimento delle associazioni sportive e di volontariato, nonché delle cooperative sociali.

Iniziative per diversamente abili

La Circoscrizione 3 intende garantire anche ai disabili la partecipazione alle attività sportive, al fine di assicurare loro una maggiore integrazione sociale, utilizzando i fondi per la realizzazione di iniziative specifiche rivolte ad utenti con inabilità sia fisiche che psichiche, con particolare riferimento agli sport natatori.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Rientrano in tale funzione tutti gli interventi che si pongono come obiettivo quello di accrescere la consapevolezza delle azioni sull'ambiente, di migliorare la vivibilità urbana e l'attenzione al bene collettivo, nonché porre in essere azioni di sensibilizzazione al valore ed alla tutela dell'ambiente.

Valorizzazione dell'ambiente urbano

In attuazione degli indirizzi programmatici approvati dalla maggioranza del Consiglio della 3^ Circoscrizione, nell'intento di dare continuità ad alcune iniziative già sperimentate con

successo negli scorsi anni e nell'ambito delle materie di competenza della VI[a] Commissione, intendiamo per l'anno 2014 promuovere attività di animazione, educative e formative di carattere vario sul territorio.
Gli interventi dovranno principalmente contribuire ad aumentare la consapevolezza delle conseguenze delle nostre azioni sull'ambiente al fine di migliorare la vivibilità urbana, diffondere la mobilità sostenibile e prestare maggiore attenzione al bene collettivo.
Di conseguenza s'intendono realizzare iniziative di sensibilizzazione al valore e alla tutela dell'ambiente.

Educazione ambientale nelle scuole:

- Riproporre i laboratori che negli scorsi anni hanno destato molto interesse sul tema dei rifiuti e del loro riciclo, sul tema della manipolazione utilizzando materiale di recupero, sull'osservazione della natura, sull'uso della "risorsa acqua" e sull'uso e risparmio dell'energia;
- sviluppare temi nuovi o già trattati in laboratori realizzati nei precedenti anni, come quello sulla mobilità sostenibile e l'uso della bicicletta per gli spostamenti urbani;
- sostenere iniziative di associazioni che si occupano di temi ambientali.

Raccolta rifiuti:

- Sensibilizzazione dei cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e del riciclo, continuando la programmazione di eventi sul territorio in collaborazione con AMIAT a sostegno della raccolta "porta a porta" nella nostra Circoscrizione. S'intendono realizzare più momenti di visibilità sul tema diffusi su tutto il territorio circoscrizionale.

Sviluppo eco-compatibile:

- Favorire la consapevolezza ed il confronto fra i cittadini, proponendo conferenze e promuovendo iniziative sul territorio;
- affrontare, anche in collaborazione con la III^ commissione, le problematiche relative all'alimentazione, all'approvvigionamento, alla produzione agro-alimentare, in chiave eco-compatibile, equo-solidale, biologica.

Riduzione dell'inquinamento ed iniziative a sostegno di una mobilità alternativa:

- Piste ciclabili: iniziative a sostegno di un maggiore utilizzo di quelle esistenti e creazione di nuove, in collaborazione con associazioni cittadine;
- Bicicletta: iniziative per diffondere maggiormente la conoscenza e l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto e di svago;
- Pedibus: con tale iniziativa s'intende svolgere un ruolo di supporto allo sviluppo di questo nuovo tipo di mobilità dei ragazzi in collaborazione con le scuole disponibili.

Attività nei giardini

Altro impegno sarà quello di migliorare la qualità e la vivibilità dei giardini della nostra Circoscrizione per mezzo di iniziative tendenti a coinvolgere il mondo associativo nella cura, animazione e custodia dei giardini:
s'intende ripetere gli interventi di animazione nei giardini, concentrando l'attenzione sui temi dei rifiuti e del rispetto della natura, interventi già svolti negli anni scorsi nel periodo giugno/luglio e molto apprezzati da bambini e genitori, continuando ad interessare in particolar modo aree verdi site nelle zone periferiche della Circoscrizione;
Inoltre continueremo a promuovere esperienze di coinvolgimento diretto di associazioni nella cura di giardini, cercando di sperimentare percorsi tesi a favorire la partecipazione attiva dei cittadini.
Sempre nell'ambito delle iniziative di animazione delle aree verdi è previsto il rinnovo dell'affidamento per la custodia degli scacchi e la cura della scacchiera gigante situata all'interno del Parco Ruffini.

Manutenzione ordinaria fabbricati

Il servizio di piccola manutenzione fabbricati ed impianti sportivi siti nel territorio della Circoscrizione è finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti di scarsa entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali, di eventuali atti vandalici e di interventi mirati a migliorare e rendere confortevole l'ambiente lavorativo nei vari uffici.

Manutenzione ordinaria verde orizzontale

La manutenzione ordinaria del verde pubblico circoscrizionale prevede le seguenti tipologie di servizi:

Il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico orizzontale:
E' prestato all'interno dei giardini pubblici e dei complessi scolastici della Circoscrizione 3, e prevede lo sfalcio, la pulizia, i diserbi selettivi di aree prative, la potatura di arbusti, siepi, tappezzanti, fioriture, la spollonatura dei ricacci alla base degli alberi, il diserbo manuale o chimico, la pulizia dai rifiuti di aiuole arredate con specie tappezzanti e fioriture, la fornitura di materiali agrari, come letame, terra agraria, concimi, sementi.
Il servizio di manutenzione delle attrezzature ludico motorie:
Comprende tutti gli interventi manutentivi sui giochi per bambini ubicati all'interno delle aree gioco dei giardini pubblici, tra i quali sono comprese: la sostituzione di componenti di giochi deteriorati o rotti a seguito di atti vandalici, la sostituzione delle parti usurate e/o difettose, la riverniciatura ed il trattamento delle superfici, la sostituzione parziale o il ripristino del fissaggio delle pavimentazioni di sicurezza in gomma e la sostituzione del singolo gioco qualora non fosse possibile la riparazione.
Il servizio di piccola manutenzione aggiuntiva all'interno delle aree verdi:
Prevede interventi di riparazione e/o sostituzione dell'arredo urbano presente sul territorio circoscrizionale.

FUNZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Come ogni anno le due principali voci di uscita della promozione al commercio circoscrizionale sono le Feste di Via e le Luci di Natale.
Gli appuntamenti principali che si profilano quest'anno sono: via Frejus, via Di Nanni, via Monginevro nel tratto di B.ta Lesna, via Vandalino, corso Racconigi e via Principi d'Acaja.
Anche per l'anno 2014 si cercherà di pubblicizzare le iniziative sia singolarmente sia attraverso un unitario calendario di eventi.
Per le luminarie natalizie la Circoscrizione sosterrà quest'anno l'installazione di luminarie in corso Inghilterra, corso Francia, piazza Rivoli, via Principi d'Acaja, via Duchessa Jolanda, via Frejus, via Monginevro, via Di Nanni, via Bionaz, via La Thuile, via Vandalino, corso Brunelleschi, continuando sulla strada dell'unico bando di gara permettendo una gestione più economica e trasparente delle risorse pubbliche.
La Circoscrizione si impegnerà presso gli Assessorati competenti per ottenere che i finanziamenti comunali alle Circoscrizioni per l'illuminazione delle vie ritornino ai livelli del 2005 e perché si consideri la possibilità di decentrare alcune installazioni delle "Luci d'Artista". Nella stessa direzione si tornerà a chiedere la sponsorizzazione di IREN.

La Terza Commissione intende inoltre:
- favorire l'istituzione di eventuali nuove Associazioni di Via;
- sperimentare nuove modalità per la promozione delle attività commerciali del territorio attraverso azioni di riqualificazione dell'arredo urbano;

FUNZIONE SETTORE SOCIALE

Il Servizio Sociale Circoscrizionale proseguirà nel 2014 lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, rivolti alla popolazione residente, consistenti in interventi di supporto professionale e accompagnamento alle persone ed alle famiglie che nelle diverse fasi della vita si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, con particolare attenzione ai soggetti più fragili: bambini, persone con disabilità, anziani. Per lo svolgimento di tali compiti, il Servizio sociale si avvale non solo del lavoro professionale dei propri operatori e delle risorse del sistema dei servizi socio sanitario, ma anche dell'azione della comunità locale, che attraverso le iniziative del volontariato, dell'associazionismo, del privato sociale, delle varie formazioni ed enti della società civile e del mondo religioso, contribuisce a creare il sistema di welfare locale.
Tale ricchezza e varietà di risorse troverà la sua espressione e valorizzazione nella realizzazione, anche nel 2014, dell'evento "I Giorni dello Sport e del Volontariato" che rappresenta un'occasione di incontro, conoscenza, sperimentazione delle molteplici attività svolte dalle realtà che lavorano su questo territorio in favore di bambini e famiglie, persone con disabilità, anziani.
La 4^ Commissione continuerà a promuovere iniziative di analisi e di confronto sul tema salute inteso nella sua più ampia accezione per individuare i bisogni socio-sanitari, legati alla realtà del momento. Proseguirà pertanto l'attività del Tavolo Interistituzionale Socio Sanitario a cui partecipano associazioni del territorio, sindacati dei pensionati, rappresentanti dell'ASL e dei Servizi Sociali.

In campo sociale quest'anno la Circoscrizione 3 intende continuare ad operare nei seguenti settori di attività:

Giovani

Nel 2011 è stato inaugurato il centro artistico giovanile "POLO 3.65": nel corso del 2014 s'intende potenziarne le risorse, anche grazie all'impegno messo a disposizione dalle associazioni che vi operano abitualmente.
Sono in corso di realizzazione attività artistiche, musicali e in genere orientate alla creatività giovanile. L'intenzione che si sta perseguendo è quella di indirizzare la gestione su percorsi virtuosi di parziale autofinanziamento e di accompagnamento verso forme di autogestione e reperimento risorse.
Le azioni che s'intendono condurre saranno finalizzate a:
- aiutare i giovani anche stranieri a radicarsi nel proprio territorio di residenza;
- favorire il benessere sociale, culturale e relazionale;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità civile e locale, attivando nuove forme di partecipazione all'impegno sociale e culturale;
- orientare, accompagnare e sostenere i giovani nelle scelte formative, professionali e di gestione del proprio tempo libero;
- offrire opportunità di matrice artistica ed espressiva;
- partecipare attivamente all'organizzazione di attività sostitutive dell'ex progetto EST-ADO'
- collaborare nel progetto PASS15 e altre iniziative coordinate a livello centrale dal Settore Politiche Giovanili.

Lavoro

A partire dal maggio 2010 la Provincia di Torino e il Comune di Torino avevano individuato nella nostra Circoscrizione il luogo migliore per aprire un nuovo Servizio Decentrato per il Lavoro, che era andato a sostituire e ampliare il servizio offerto dal vecchio sportello Infolavoro 3.
E' intenzione sostenere la prosecuzione delle attività fino a fine anno, anche in carenza di finanziamenti centrali ed in sinergia con la Divisione Centrale Lavoro e Formazione Professionale.
Continuerà infine la collaborazione con l'oratorio San Paolo per la realizzazione del progetto "Lavori in corso" finalizzato al recupero dell'abbandono scolastico e all'orientamento scolastico e professionale dei giovani.

Domiciliarità leggera

La Circoscrizione 3 intende mantenere e proseguire l'attività svolta in partnership con il volontariato per:
- accompagnamenti e compagnia di persone anziane finalizzati al mantenimento al domicilio;
- proseguimento ed aggiornamento delle attività dello Spazio Anziani di Via Osasco, luogo d'ascolto e di informazione con forte valenza aggregativa e socializzante;
- prestazioni integrative, consistenti in interventi sull'ambiente di vita e per la cura della

persona indirizzati ad anziani seguiti dal servizio sociale che versano in particolari condizioni di disagio socio-economico, al fine di consentire la loro permanenza a casa.

Interventi di Assistenza sociale

Rientrano in tale casistica tutti quei progetti ed iniziative volte a tutelare e proteggere le fasce più deboli della cittadinanza, in particolare anziani, donne, disabili, ecc.
Per quanto riguarda le tematiche legate al genere femminile, in coerenza con la necessità di una sempre maggiore attenzione al contrasto del fenomeno della violenza di genere, per il 2014 la Circoscrizione 3 intende proseguire e potenziare le attuali iniziative di informazione e sostegno attraverso le attività dello Sportello Donna. Sulla stessa linea si pone la prosecuzione del progetto rivolto al fenomeno della prostituzione di strada che interessa alcune zone in particolare della Circoscrizione, al fine di avviare azioni concrete di sostegno alle donne, spesso vittime della tratta, e di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini residenti.

S'intende inoltre promuovere iniziative specifiche per le diverse fasce di popolazione:
anziani:
-prevenzione di danni alla salute da eccessi di temperatura ambientale, progetti estivi;
-sviluppo della collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio;
-attività di socializzazione (conferenze, gite, incontri, uscite pomeridiane, tempo libero);
disabili:
- soggiorni estivi: nel 2014, in coerenza con le linee dettate dalla relativa Delibera di Consiglio, la Circoscrizione 3 intende aumentare sia la durata dei soggiorni (a 14 giorni) che il numero dei potenziali fruitori, realizzando non solo soggiorni a gestione indiretta da parte di soggetti accreditati individuati nell'apposito albo, ma anche impiegando personale comunale nella loro realizzazione a gestione diretta.
- articolazione di piani individuali finalizzati alla permanenza nel proprio contesto, attraverso il sostegno professionale svolto dal personale qualificato dell'Area Disabili (assistenti sociali ed educatori), che prevedano anche attività di tempo libero, sportive, espressive e comunicative in stretto raccordo con il progetto cittadino "Motore di Ricerca" e con le numerose associazioni locali; promozione delle informazioni relative alle opportunità offerte ai cittadini diversamente abili, in campo culturale, sportivo, ricreativo , socializzante, ecc...
- prosecuzione della collaborazione con l'A.S.L. per la fruizione dei servizi socio-sanitari a domicilio e residenziali;
- progetti per la socializzazione e l'integrazione delle persone disabili e dei minori stranieri e delle loro famiglie sul territorio;
- valorizzazione delle strutture diurne e residenziali a gestione diretta e potenziamento delle attività di raccordo con il territorio, anche mediante la messa a disposizione di alcune attività svolte presso le strutture a cittadini disabili che risiedono con le proprie famiglie.

La Circoscrizione proseguirà il proprio sostegno allo Sportello di Ascolto Psicologico nelle scuole.
Il Servizio Sociale continuerà inoltre azioni volte a sostenere le funzioni genitoriali mediante l'utilizzo di risorse educative e di sostegno mirate e anche collaborando alla promozione e supporto di forme di solidarietà della società civile quali l'affidamento familiare.
Ai minori ed alle loro famiglie saranno destinati progetti finanziati anche con i fondi della

Legge 285/94 secondo le linee di intervento definite dalla legge stessa.

Per gli stranieri e gli adulti in difficoltà:
Nel difficile momento di fragilità economica e sociale che tocca numerose persone e famiglie, prosegue l'azione di collaborazione con varie associazioni locali per il supporto e l'accompagnamento delle persone nei loro momenti di maggiore necessità: insieme alle Parrocchie ed al volontariato locale prosegue l'attività per:
- promuovere il lavoro di rete fra i servizi sviluppando l'utilizzo integrato delle risorse esistenti sia pubbliche che del privato sociale, con particolare riferimento agli sportelli attivati dalle varie parrocchie e della Caritas;
- potenziare e migliorare l'informazione relativa alle possibili risorse e agli interventi dei servizi al fine di ridurre un possibile "mancato accesso";
- promuovere il lavoro di rete su situazioni a rischio di devianza, dispersione scolastica, isolamento sociale e culturale dei giovani stranieri;
- sostenere e potenziare la rete locale di solidarietà con sviluppo di iniziative di contrasto alla povertà e promozione di stili di vita sani, sobri e solidali.

CIRCOSCRIZIONE 4
Dott.ssa O. FOGLINO

CARATTERISTICHE GENERALI

Superficie della Circoscrizione Km/q 9,18
Residenti: 98.787 (10,89 % circa dei residenti in Torino) di cui 46.691 maschi e 52.096 femmine.

I servizi in capo alla Circoscrizione sono: 1 Centro Civico, 1 servizio socio assistenziale, -1 comunità alloggio per disabili, -3 servizi di attività educative gestiti in collaborazione con agenzie del Terzo settore -2 servizi diurni per disabili,-1 laboratorio per disabili lievi (la bottega delle rane),-1 servizio di luogo neutro (in collaborazione con la circoscrizione 5), -1 servizio di educativa territoriale e sviluppo di comunità a favore di nuclei familiari con figli minori in situazione di difficoltà socio educative ambientali,-1 servizio di educativa territoriale a favore di persone adulte in situazione di fragilità e vulnerabilità sociale, economica e ambientale, 1 spazio anziani, in Strada del Lionetto 15, -1 piscina in gestione diretta, -1 impianto sportivo calcio e baseball concesso in gestione sociale, -1 impianto sportivo calcio concesso in gestione sociale, -2 impianti sportivi per il tennis concessi in gestione sociale, -11 bocciofile concesse in gestione sociale e numerose palestre scolastiche di cui una in gestione diretta, -1 bagno municipale a gestione diretta, -1 piscina concessa in gestione sociale, -4 Centri d'incontro, -2 Centri per il Protagonismo Giovanile (Rete To&Tu) (bellARTE e Cartiera San Cesareo), -1 Centro di Lettura, -1 Anagrafe decentrata, -1 Centro di Interpretazione dell'Ecomuseo Urbano di Torino, -1 Centro Polifunzionale destinato a "Casa del Quartiere" (+SpazioQuattro).
Numero dipendenti: n. 193 a tempo indeterminato, (n. 60 del Centro Civico; n. 24 dei servizi esterni anagrafe/sport; n. 109 dei Servizi Sociali + Dirigente a scavalco per il Settore Servizio Sociale).

Gli intendimenti espressi in questa relazione revisionale, quale strumento di programmazione, evidenziano gli obiettivi che gli organi politici si propongono di realizzare;

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Proseguirà la gestione dei locali circoscrizionali per garantirne il massimo utilizzo da parte dei cittadini e delle associazioni, nel rispetto delle norme e del Regolamento per la concessione locali.
Verranno incoraggiati il dialogo partecipativo e percorsi di cittadinanza attiva anche attraverso l'utilizzo di un software open source che, mediante la presa in carico, la gestione e la successiva archiviazione delle segnalazioni inviate alla Circoscrizione, consentirà un rapporto maggiormente facilitato e diretto tra l'Istituzione ed i cittadini tramite il Servizio Informazione circoscrizionale.
Con riferimento all'attività di informazione delle iniziative circoscrizionali la comunicazione continuerà a svolgere il suo compito sia attraverso i canali tradizionali cartacei (affissione e distribuzione di manifesti, locandine e volantini), che quelli digitali.
Si prevede inoltre di implementare e migliorare la comunicazione digitale utilizzando, da un lato lo strumento della Newsletter che verrà inviata con cadenza quindicinale, e dall'altro il passaggio del sito web circoscrizionale ad un sistema di gestione di Content Management System (CMS) in grado di agevolare la gestione dell'immissione delle informazioni.
Si continuerà ad aprire al cittadino una finestra sull'Europa attraverso l'Antenna Europa, attiva presso l'URP, competente a fornire informazioni inerenti il diritto di cittadinanza europea.
A supporto delle attività degli Uffici Informa4 e Comunicazione&Immagine è presente un volontario/a di Servizio Civile Nazionale, a seguito del progetto *Inform@Facile*.
È inoltre prevista una nuova partecipazione al Bando Nazionale per l'acquisizione di un volontario/a di Servizio Civile, con la presentazione di un progetto, congiuntamente ai Servizi di Comunicazione delle Circoscrizioni 5, 6, 8 e 10, che si propone di implementare le attività di comunicazione digitale e la plurifunzionalità degli sportelli Informa.
A seguito del completamento delle opere di recupero del fabbricato esistente (Pec – Ambito Fagnano 8.4) in via Avellino angolo Via Fagnano 30, destinato ad attività associative e ricreative circoscrizionali, e alla conclusione delle procedure di bando per l'individuazione del soggetto concessionario,si procederà alla consegna del predetto fabbricato.
Continueranno le attività manutentive su edifici e locali circoscrizionali. In particolare nel corso dell'anno si opererà per consentire la ricollocazione dell'ufficio Informa 4 nell'ex alloggio custode al primo piano del centro civico . L' inaugurazione nei nuovi locali è prevista nel mese di settembre.
Prosegue l'attività di concessione, amministrazione e gestione del suolo pubblico nell'ambito delle competenze circoscrizionali in materia di dehors stagionali e specifiche attività commerciali. A tale attività si affianca il lavoro di caricamento delle presenze quotidiane degli ambulanti presso i mercati rionali circoscrizionali.
Viene confermata la positiva valutazione del lavoro svolto dall'Ufficio Tecnico per la Manutenzione Ordinaria del suolo pubblico e per l'attenzione sulle attività complesse.
Con le risorse dedicate alla manutenzione ordinaria si continuerà, per quanto possibile, a far fronte ai soli cedimenti strutturali e al pronto intervento.

Mantenendo prioritari i luoghi di maggior afflusso pedonale e veicolare, oltre a garantire ripristini puntuali su segnalazioni pervenute dai cittadini e dal corpo dei Vigili Urbani, si svilupperanno specifiche campagne di intervento e informazione, dirette o richieste agli enti preposti.
Sarà seguito l'evolversi delle trasformazioni urbanistiche minori già in atto accompagnando quelle in via di definizione.
Sarà importante seguire l'evolversi del progetto infrastrutturale ed urbanistico di corso Marche, importante occasione di sviluppo dell'area ovest di Torino sulla quale coinvolgersi come amministrazione circoscrizionale anche in fase di realizzazione.
Continua la collaborazione col Comitato Parco Dora, alfine di studiare e realizzare percorsi di fruizione adeguati, sfruttando tutte le opportunità offerte da questo nuovo grande spazio tra la quarta e la quinta circoscrizione, in funzione della sua vivibilità da parte dei cittadini, delle eventuali opportunità commerciali e della realizzazione di eventi, in merito all'attuazione di un presidio permanente e necessario dell'area.
Continua la collaborazione della Circoscrizione 4 con il Tribunale di Torino per lo svolgimento delle prestazioni relative ai Lavori di Pubblica Utilità che consentono ai condannati per piccoli reati (principalmente relativi alla guida in stato di ebbrezza) di ottenere l'estinzione del reato attraverso un percorso di risocializzazione e reinserimento positivo nel tessuto sociale, attribuendo alla pena il corretto valore rieducativo che la Costituzione le attribuisce e coniugandola con la restituzione al territorio di un'indubbia utilità a vantaggio dell'intera collettività.
Saranno attivate modalità di ricerche di finanziamenti attraverso partecipazione a bandi – ricerca di sponsor ecc...al fine di acquisire risorse che consentano la realizzazione di progetti di particolare rilevanza circoscrizionale.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel corso dell'anno 2013 si è portato finalmente a sistema una razionalizzazione dell'approccio contributivo ai progetti delle scuole primarie e secondarie del nostro territorio.
La sinergia è stata realizzata mettendo a punto una cabina di regia tra le commissioni IV-V-VI che insistono sul mondo scolastico.
Ogni scuola ha visto finanziato un progetto, ritenuto importante e indispensabile per la propria utenza.
Anche nel 2014 è intenzione dell'amministrazione Circoscrizionale proseguire in questa direzione.
In un percorso condiviso con gli istituti scolastici saranno ripresentati corsi e laboratori musicali e culturali presso le sedi scolastiche, affiancando e ottimizzando l'offerta della Circoscrizione attraverso l'interconnessione con luoghi di aggregazione sociale (Cartiera, +Spazio4, Bellarte) e momenti di educazione alla cultura e cittadinanza attiva (Salone del Libro Off, Book Challenge, Progetto Campus, Festa della liberazione....)
Si continuerà la collaborazione con le Orchestre scolastiche (Nigra, Manzoni, Dewey..) e i laboratori teatrali scolastici (Cattaneo, Nigra, Levi, Cavour).
Si sosterranno inoltre le attività di "Torino Rete Libri", per mantenere alto il profilo delle biblioteche scolastiche aperte anche alla cittadinanza.
Si sta partecipando, con la Provincia di Torino ed il COSP, all'organizzazione dei saloni di orientamento scolastico, rivolti ai ragazzi del terzo anno della scuole secondaria di I grado.
L'intento è quello di lavorare per far acquisire agli studenti un successo formativo che

porti a garantire un diploma o una qualifica utili all'inserimento nel mondo del lavoro ed eviti il fenomeno dell'abbandono del percorso scolastico.
Continua il rapporto di collaborazione con le scuole materne statali e convenzionate, al fine di migliorare il servizio alle famiglie.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

In un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, e di maggiore concertazione con le iniziative proposte dalla Città e con l'obbiettivo di valorizzare le esperienze culturali significative del nostro territorio si continuerà ad investire sulla Cultura, grazie alla rete di relazioni e di esperienze maturate, costruite e promosse in questi anni nel territorio e nella Città.
Nel 2014 il risultato che vorremmo "portare a casa " sarà quello di costruire eventi culturali di qualità puntando soprattutto, sui luoghi che contribuiamo direttamente ogni giorno a far crescere e sviluppare: I nostri due centri di Protagonismo Giovanile (CARTIERA e BELLARTE) e la nostra casa del quartiere (+SPAZIO QUATTRO).
"Fare memoria, per vivere il presente costruendo il futuro", è il leif-motiv che ci spinge a continuare ad organizzare eventi e convegni di riflessione storica e civica legati alla storia della "Giorno della Memoria" e al "25 Aprile" in collaborazione con L'Anpi e importanti gruppi teatrali cittadini e con l'Associazione "Terra del Fuoco" che organizza il "Treno della Memoria" 2014, che vedrà il coinvolgimento degli Istituti Superiori della Circoscrizione.
I giovani saranno protagonisti anche nel progetto denominato "BOOKCHALLENGE – Sfida all'ultimo libro" organizzato dall'Associazione Tedacà e realizzato da alcune classi delle Scuole Superiori del territorio. Scopo principale è quello di portare i ragazzi a riscoprire il piacere della lettura e a trovare nuovi mezzi espressivi che li aiutino nella crescita ad esprimersi, attraverso lo stimolo di un concorso a premi e di una sana competizione.
L'attenzione al mondo giovanile sarà determinata anche dalla realizzazione, in condivisione con l'Associazione Jonathan, del progetto CAMPUS ECO PROGETT-AZIONE URBANA; si tratta di un occasione di incontro e di lavoro comune tra gli studenti del Liceo Cattaneo, gli insegnanti e operatori scolastici e la comunità locale attraverso attività socialmente riconosciute di ecologia urbana da realizzarsi nell'area esterna del Liceo stesso.
I giovani infine rimangono al centro delle politiche della Circoscrizione con la prosecuzione del "Piazza ragazzabile" che ha la finalità di far incontrare gli adolescenti con il mondo adulto nella comunità locale attraverso attività socialmente riconosciute di ecologia urbana, in questo modo sarà possibile trasformare e migliorare i luoghi d'incontro spontaneo.
Proseguiranno le iniziative in collaborazione col Salone Off del Salone Internazionale del Libro di Torino,.
Diversi saranno gli eventi legate a questo avvenimento, con il coinvolgimento delle Scuole Elementari, Medie e Superioni, dei Centri per il Protagonismo Giovanile (CARTIERA e BELLARTE) e della Casa del Quartiere +SPAZIO QUATTRO.
Aumenterà nel corso dell'anno la sinergia col Settore Biblioteche di Torino, in particolare attraverso il reciproco coinvolgimento sulle iniziative della Circoscrizione e del punto di lettura Gabriele D'Annunzio in via Saccarelli 18.

Proseguiranno gli investimenti economici e le iniziative sui 2 centri di Protagonismo Giovanile e +Spazio 4, luoghi poliedrici di aggregazione e di cultura per l'universo giovanile i primi due e di socialità ed iniziative a tutto tondo rivolte a 360 gradi, il secondo. Investire nel loro sviluppo è un dovere dell'istituzione, per l'indispensabile ruolo sociale che essi rappresentano per il nostro territorio.
Saranno ancora varie le iniziative di intrattenimento rivolte alla popolazione di ogni età della IV Circ. Sarà riproposta la Festa di Torre Maggiore, la Festa dei VICINI e le iniziative Natalizie presso le Parrocchie e i centri d'incontro della nostra Circoscrizione, la rassegna estiva di concerti nel parco della Tesoriera e l'appuntamento primaverile teatrale nell'area Paracchi.
Occorrerà ripensare una rinnovata gestione dell' EUT di via Medici, per ripartire e ripotenziare l'investimento fatto negli anni precedenti, qualificandone maggiormente la sua presenza nel territorio.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO RICREATIVO

La IV^ Circoscrizione manterrà attraverso la collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni sportive del territorio l'eccellente attività di promozione e offerta sportiva che in questi anni la ha caratterizzata in diverse discipline, con risultati di prestigio.
Lo sport continuerà ad essere veicolo per migliorare la condizione sociale e di vita dei cittadini e supportare il loro profilo di salute.
In particolare, si ottimizzeranno in un' ottica di sostegno qualificante, i corsi rivolti ai "diversamente abili" e ai cittadini della terza età attraverso la riproposizione di corsi di ginnastica dolce, acqua gym, si organizzeranno momenti di socializzazione tra le varie Bocciofile che arricchiscono il nostro territorio sia sotto il profilo dell'attività sportiva che di tempo libero.
Si sottolinea infine l'importante novità di questi ultimo biennio, il sempre maggiore coinvolgimento a livello di numeri e di attività della palestra del centro di protagonismo giovanile ex- Cartiera, sia sotto il profilo di sport agonistico che aggregazione sociale.
In vista di Torino 2015, Capitale Europea dello Sport, si parteciperà attivamente a iniziative divulgative delle potenzialità dello sport, sia a livello circoscrizionale che cittadino (es. Miniolimpiadi).
Si evidenzia la necessità di continuare a garantire il funzionamento della piscina Franzoj attraverso l'affidamento a terzi del servizio di assistenza bagnanti nelle ore destinate al nuoto libero per il pubblico e ad ospitare scuole e servizi sociali.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Questo settore ha visto nel corso del 2011-2013, alla luce dei pesanti tagli richiesti dal Comune di Torino su tutte le voci bilancio, il maggiore ridimensionamento delle proprie attività.
Pertanto non verranno più riproposti come negli anni precedenti, i cosiddetti "soggiorni lunghi" in località balneari e le gite giornaliere a carattere ricreativo-culturale.
Sempre nel contesto di un turismo sociale di qualità, si svilupperà una maggiore sinergia con l'associazione Cai-Uget, presente da diversi anni nel territorio circoscrizionale ed operante nel settore dell'escursionismo alpino e ambientale.
Ritenendo di importante rilievo l'attività svolta dai Centri d'Incontro, realtà storiche del territorio, si continueranno ad organizzare, secondo i consueti programmi dei comitati di

gestione, le iniziative proposte, promuovendo attività comuni per favorire la partecipazione e la conoscenza, oltre ai tradizionali cenoni di capodanno.

FUNZIONE GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Il Centro di educazione ambientale Officina verde Tonolli, rappresenta sempre più il fulcro dell'educazione ambientale e non solo, della nostra Circoscrizione.
L'orientamento è quello di far sì che tale area, che ha festeggiato lo scorso anno 10 anni di attività, diventi sempre più luogo di scambio e condivisione per i cittadini, un punto di incontro per vivere attivamente il territorio e un'opportunità di confronto sulle principali tematiche ambientali contemporanee.
Il Servizio di gestione dell'area , affidato per il biennio 2013-2014 alla Cooperativa Agriforest, mentre le varie attività legate agli orti e al giardinaggio, alla sensibilizzazione ambientale e nutrizionale, al consumo responsabile, al commercio equo e solidale, ai laboratori didattici per i più piccoli, ai percorsi sensoriali per le persone non vedenti e gli incontri dedicati alle persone diversamente abili, sono seguite da diverse Associazioni (Parco del Nobile, Abili Tutti, KJ+, Jonathan, Agesci), che condividono obiettivi e azioni attraverso un Tavolo di regia (Tavolo del Tonolli), coordinato dalla Circoscrizione.
L'Officina Verde Tonolli rientra nelle proposte educative per bambini e ragazzi del Progetto "Crescere in Città" realizzato dalla Città di Torino nell'ambito di ITER (Istituzione Torinese per un Educazione Responsabile).
L'Officina Verde Tonolli collabora inoltre con ITER per le attività di estate ragazzi.
Considerato l'esito positivo del servizio è intenzione di questa amministrazione proseguire con l'affidamento in gestione dell'Officina verde Tonolli per il biennio 2015-2016.
Il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi per gli anni 2014-2016 è stato affidato a cooperativa sociale prevedendo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
Il servizio comprende gli interventi di sfalcio erba nei giardini e nelle aree verdi degli edifici scolastici, la pulizia delle aree cani e gli interventi di manutenzione degli arredi.
Per la manutenzione delle attrezzature ludico-motorie e fitness il servizio biennale (2013/2014), affidato attraverso accordo quadro, prevede interventi di manutenzione alfine di garantire la funzionalità e la sicurezza di tutte le aree giochi localizzate sul territorio circoscrizionale.
La Circoscrizione intende proseguire con l'affidamento attraverso accordo quadro per il biennio 2015-2016.
Un progetto che ci ha restituito molte soddisfazioni, "Solidarietà nel basso San Donato", riteniamo debba rappresentare l'occasione per una riflessione generale sulle modalità di coinvolgimento dei cittadini nella cura dei beni comuni. Il progetto, realizzato in collaborazione con Amiat e con la Cooperativa l'Isola di Ariel, consisteva in azioni di pulizia sul territorio della circoscrizione, attraverso il coinvolgimento volontario dei profughi ospitatati nella Casa di Via Aquila, che in questo modo hanno potuto restituire concretamente al territorio l'ospitalità ricevuta, avviando tra l'altro un più rapido processo di integrazione nel tessuto territoriale e cittadino. Il grande apprezzamento del progetto ha tra l'altro fatto sì che la Cooperativa Isola di Ariel e Amiat prestassero la propria fattiva collaborazione per un ampliamento del progetto originario che ha potuto così vedere realizzata una seconda fase con nuovi giovani profughi coinvolti e un sostanziale prolungamento del periodo di intervento di pulizia sul territorio.
Riteniamo quindi che questo tipo di progettualità debba essere incoraggiata a più livelli e proprio in questa direzione, ne è infatti un ulteriore esempio il progetto, dedicato ai giovani cittadini del territorio, denominato "Piazza Ragazzabile".

Occorre continuare a sensibilizzare i cittadini a favore di una sempre maggiore attenzione e cura in ordine alla raccolta differenziata dei rifiuti e del sistema di raccolta "porta a porta", di cui, facendo proprie le istanze diffuse dal territorio, chiederemo a tutti gli attori convolti un graduale ampliamento e continueremo a mettere in atto forme di monitoraggio della qualità del servizio prestato dall'AMIAT (permane l'obiettivo del 65% di differenziato a fronte del quale ci aspettiamo un rallentamento nell'aumento dei costi per l'utenza).
Relativamente alla necessità di rallentare il "consumo di suolo" e elaborare forme di generale ripensamento e utilizzo degli spazi non edificati della città, sempre in un'ottica di coinvolgimento attivo dei cittadini, la Circoscrizione IV conferma la propria adesione al progetto della Città T.O.C.C. (Torino città da coltivare). La positiva esperienza, ormai pluriennale, dell'Associazione Alta Parella, ne è la principale dimostrazione: la convenzione con l'Associazione ha visto quest'anno un'ampliamento dell'area a disposizione.
Nella prospettiva di una Agenda 21 locale cittadina continueremo a promuovere la tutela del verde, il controllo dell'inquinamento atmosferico, acustico e elettromagnetico; il sostegno all'uso di energie rinnovabili negli impianti pubblici e l' attenzione a una mobilità sostenibile, ad esempio attraverso la diffusione sul territorio delle stazioni di BikeSharing e all'adeguamento delle piste ciclabili (in accordo con il "Biciplan" della Città).

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

L'attività di supporto e coordinamento delle iniziative di promozione commerciale classiche, feste di via, si protrarrà anche quest'anno nella forma del contributo in servizi. A seguito dell'approvazione del regolamento n. 366 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 gennaio 2014 (mecc. 2013 05843/016), I.E. esecutiva dal 10 febbraio 2014, saranno modificate le modalità di richiesta e svolgimento delle feste di via.
Si intendono sostenere forme innovative di promozione commerciale promosse e proposte dalle singole associazioni che dovranno, in modo sempre più pervasivo, garantire una ricaduta dei benefici da esse generati sulla totalità del territorio circoscrizionale. Nella prospettiva sopra_descritta rientrerà l'iniziativa legata al corso "Gestione competenze manageriali e comunicazione efficace", un'offerta formativa tematica co-finanziata dalle associazioni commerciali e dal Fondo Sociale Europeo che mira a rinnovare e consolidare le attività commerciali coinvolte nell'ottica di una condivisa identità di quartiere. In questa prospettiva si intende sperimentare la partecipazione di alcune associazioni di via alle iniziative organizzate per l'edizione di quest'anno del Salone Off.
Viene confermata la presenza del mercatino tematico "Fera d'la Leja" la cui manifesta capacità di attrarre espositori e visitatori concorre a stimolare la vitalità complessiva del territorio.
Nel corso del 2014 sarà valutata l'opportunità di consolidare il proseguimento del mercato in via Mittone (il mercato si svolge con cadenza bisettimanale il martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle 19:00), iniziativa sperimentale avviata nel 2011. L'Associazione Commercianti Umbria Futura ha avviato forme di collaborazione con la Coldiretti per giungere alla realizzazione di un nuovo mercatino di prodotti agricoli nel territorio di corso Umbria, nel tratto compreso tra via Livorno e corso Principe Oddone, ove l'Associazione stessa ha la sua sede e svolge la propria attività. Il progetto prevede un mercato a cadenza settimanale in forma sperimentale per il 2014.

Si intende sperimentare su richiesta dell'Agenzia delle Entrate il progetto "L'agenzia delle Entrate incontra i cittadini" per fornire informazioni utili a comprendere meglio la normativa fiscale.
Nel corso dell'anno è intenzione di questa Circoscrizione creare una collaborazione con l'Osservatorio della Camera di Commercio di Torino, la Legacoop Piemonte e la Confcooperative di Torino al fine di promuovere un'attività di rendicontazione socio-economica delle cooperative sociali operanti/ o presenti sul territorio circoscrizionale.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

I cambiamenti socioeconomici e demografici che si rilevano nella Città si riflettono sostanzialmente anche sul territorio circoscrizionale. L'invecchiamento della popolazione segue un andamento costante, ma progressivo, aumentano i nuclei composti da una persona sola, in particolare nella fascia delle donne sopra i 70 anni, sono costanti ma numericamente significative le famiglie monogenitoriali. Sul versante della problematicità sociale si evidenziano la crescita delle difficoltà economiche derivanti dalla riduzione drastica anche delle occupazioni saltuarie o precarie, l'aumento degli sfratti per morosità, ma anche per la sopravvenuta impossibilità di fronteggiare le spese connesse al mutuo o alle spese condominiali, il sensibile incremento di adulti in condizioni di disagio e marginalità. La crisi economica e abitativa influisce inevitabilmente sulle relazioni di prossimità e sulla solidità delle rete naturali, rendendo spesso complessa la gestione dei rapporti intrafamiliari e aumentando la richiesta di sostegno alle istituzioni.
Per tali ragioni la Circoscrizione ritiene necessario anche per l'anno 2014 attuare politiche indirizzate al rafforzamento del tessuto sociale, alla promozione della solidarietà, all'offerta di servizi locali integrati con la programmazione cittadina e rivolti in particolare ai cittadini con maggiori difficoltà, all'implementazione di relazioni tra istituzioni e tra realtà del privato sociale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e in relazione agli specifici bisogni rilevati per le differenti tipologie di cittadini e di famiglie.

Cittadini e cittadine anziani

Si intende proseguire con le realizzazione degli interventi riconducibili all'ambito della "Domiciliarità leggera" e finalizzati al contrasto della solitudine, al mantenimento delle relazioni amicali e alla loro implementazione, alla facilitazione della permanenza al proprio domicilio. In collaborazione con le associazioni locali proseguiranno le azioni di accompagnamento e affiancamento nelle incombenze della quotidianità e proseguiranno le opportunità di incontro e socializzazione offerte nell'ambito dello Spazio Anziani. Per consentire una programmazione sempre più efficace si intende proseguire il lavoro del già attivato Tavolo Anziani, cui saranno invitate tutte le realtà attive o comunque interessate alle tematiche della terza e quarta età.

Persone con disabilità

Oltre all'offerta di servizi a carattere domiciliare, semiresidenziale e residenziale che la Città offre ai cittadini disabili si favoriranno le progettualità locali e le iniziative proposte dall'associazionismo attivo sia nell'ambito del progetto cittadino "Motore di ricerca", sia con specifiche progettualità di territorio. In questo contesto si intende sostenere il progetto

di realizzazione di un Orto urbano a cura dell'Associazione Down in collaborazione con i servizi diurni per disabili di Via Bogetto.
Verranno riproposti i soggiorni estivi in località climatiche in relazione alle risorse economiche e alle richieste delle famiglie.

Minori e loro famiglie

Tra gli obiettivi prioritari della Circoscrizione figurano la tutela dei minori e delle loro famiglie attraverso la promozione di opportunità di sostegno alle funzioni educative svolte dai genitori e di occasioni di incontro e relazioni positive per i minori, ad integrazione e completamento degli interventi specialistici svolti dai servizi sociali e sanitari. L'apporto delle realtà associative e delle agenzie educative presenti sul territorio è indispensabile per la realizzazione di azioni preventive e per il rafforzamento del tessuto sociale. Per tali ragioni si intende intensificare la costruzione di relazioni tra le diverse realtà territoriali in stretta integrazione con i servizi sociali e socioeducativi, ridefinendo gli accordi di collaborazione con le scuole della Circoscrizione, con particolare attenzione alla prima infanzia.
Compatibilmente con le risorse economiche disponibili, compresa l' eventuale assegnazione di nuovi fondi ex L. 285/97, verrà data continuità agli interventi di sostegno extrascolastico e di socializzazione e alle azioni educative rivolte a preadolescenti ed adolescenti nei loro contesti naturali di incontro e di aggregazione

Adulti e nuclei in difficoltà

L'aumento delle situazioni di povertà, precarietà e marginalità sociale rendono necessario predisporre azioni che, soprattutto a livello locale, consentano di intercettare e sostenere quelle famiglie e quei singoli che non sono in grado o non possono accedere agli interventi istituzionali. Pertanto si manterranno le relazioni con il volontariato locale per il sostegno ai bisogni primari delle persone e la collaborazione con la cooperazione sociale per gli interventi di accompagnamento ai servizi e all'autonomia personale, nonché alla prevenzione di eventi aggravanti l'isolamento sociale quali la perdita della casa.

Salute e Sanità

La Circoscrizione 4 intende continuare a porre attenzione particolare nel campo degli interventi di promozione alla salute, facendo proprio l'orientamento che considera la medesima come il risultato dell'interazione della molteplicità dei fattori culturali, sociali, economici, assistenziali, urbanistici e ambientali.
Si conferma quindi la volontà di rafforzare il rapporto di collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale TO 2, in particolare per quanto attiene il livello della promozione della salute e della prevenzione primaria sul territorio, quale luogo principe per la tutela della salute, tramite percorsi partecipati, condivisi e incontri a tema.
Ciò comporta altresì la necessità di intensificare i rapporti con tutte le altre componenti sociali, in riferimento anche alla possibilità di collaborazione con le Istituzioni scolastiche.
A questo si affiancherà l'azione volta a contribuire, per la parte di competenza comunale, alla realizzazione delle azioni in campo sanitario e sociosanitario, così come previste dall'attuale piano regionale.

CIRCOSCRIZIONE 5
Arch. M. FLORIO

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Per mezzo delle risorse disponibili si provvederà alle esigenze di funzionamento del Centro Civico e delle sedi decentrate. Nell'ambito dell'esigenza di razionalizzazione della spesa, si è privilegiato il funzionamento degli organi istituzionali.
Il patrimonio immobiliare assegnato alla Circoscrizione continuerà ad essere oggetto di cura e di controllo soprattutto per quanto riguarda gli immobili concessi a terzi. La valorizzazione del patrimonio sarà attuata anche attraverso la realizzazione di una ulteriore residenza universitaria (oltre a quella esistente presso i locali di via Foligno -sede ex OZANAM) nei locali di via Roccavione, 11 utilizzati in precedenza come bagni pubblici. A tal riguardo sarà avviata una apposita procedura di gara.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Al fine di favorire il collegamento delle attività scolastiche con il territorio, saranno sostenute le iniziative che più si orientano alla scoperta della storia e dell'identità della comunità oltre che alle problematiche di più evidente attualità del dibattito cittadino e nazionale.
Istituito nel 2000, il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze è ormai giunto al suo tredicesimo anno di attività, con risultati fin qui lusinghieri. Si è ulteriormente ampliato il numero di scuole che hanno eletto propri rappresentanti nel Consiglio.
Saranno sostenute come sempre le mini olimpiadi in collaborazione con l'ufficio Sport.
E' stato nuovamente accolto per il 2014 il progetto presentato alla Provincia INFEA "Vivere consumando con stile, una circoscrizione a misura d'impronta" volto a fornire alle scuole del territorio formazione relativa all'ambiente ed alla sostenibilità.
Continueranno i lavori della Consulta interscolastica circoscrizionale che è composta dai Dirigenti Scolastici delle scuole del territorio di ogni ordine e grado e che è stata istituita nel 2014.

FUNZIONI PER CULTURA

Si prevede l'organizzazione di eventi in occasione di ricorrenze significative quali il 25 aprile, la Giornata della Memoria, il Giorno del Ricordo, si programmano i consueti appuntamenti con le iniziative estive e natalizie. Si proseguirà con il progetto giovani iniziato nel 2009 che vede nel Centro Giovanile Alkadia, centro gestito da educatori esperti, il suo fulcro essenziale a conferma dell'esigenza dei giovani ad avere un luogo propositivo di aggregazione e di incontro.
Attualmente la produzione culturale "diretta" della Circoscrizione è concentrata al Centro Culturale Principessa Isabella che rimarrà il cuore della programmazione culturale pubblica del nostro territorio. Si ritiene inoltre necessario sviluppare e consolidare l'iniziativa culturale della Circoscrizione agendo in sinergia con i soggetti che svolgono un'azione significativa sul territorio Circoscrizionale, mettendo in essere o perfezionando, laddove già esistono, significative relazioni.

Proseguono le attività dei tavoli dei borghi (Borgo Vittoria, Lucento, Lanzo e Vallette) con l'organizzazione annuale di feste nei rispettivi territori, organizzate direttamente dalle associazioni e cittadini partecipanti ai tavoli con il coordinamento della Circoscrizione.
Prosegue la costante attività del Centro Pace Informahandicap che per la competenza trasversale, lavora in stretta collaborazione con le Commissioni di Lavoro permanenti organizzando convegni e corsi rivolti a persone diversamente abili.
Presso i locali circoscrizionali siti in via Reiss Romoli 45 è attivo il Centro Alouan , gestito dall'Associazione Alouanur per la realizzazione di attività laboratoriali rivolte ai giovani del territorio; l'Associazione si occupa anche della gestione di un punto lettura in collaborazione con il Settore delle Biblioteche cittadino.
I locali del Centro ospitano inoltre diverse associazioni culturali e sportive che, con una fattiva collaborazione fra le stesse svolgono attività culturali e ricreative per i residenti.
Continueranno durante il 2014 le mostre di quadri e disegni presso la sala mostre del Centro Civico.
Nell'anno 2014, nell'ambito della tutela dei beni culturali, si è insediata una Commissione per la valorizzazione del castello di Lucento.

FUNZIONI DI CARATTERE RICREATIVO-SOCIALE

La gestione dei soggiorni anziani e delle gite è stata appaltata per l'anno 2014 ad un soggetto esterno che, durante il corso dell'anno proporrà momenti di incontro con i possibili partecipanti e, due volte alla settimana, gestirà uno sportello informativo presso il Centro Civico durante il corso dell'anno.
Permane, naturalmente, per il turismo sociale il carattere ricreativo e culturale delle attività che sono rivolte ai cittadini della Circoscrizione appartenenti alla cosiddetta "terza età". Una particolare attenzione verrà come sempre riservata a coloro che, per problematiche legate all'età e per motivi economici e sociali, si trovano in situazioni di difficoltà e di disagio. Le iniziative coinvolgeranno il maggior numero possibile di cittadini anziani; il contributo circoscrizionale sarà rivolto alle fasce meno abbienti della popolazione; sarà comunque garantita la possibilità ai paganti in proprio di partecipare ai soggiorni.
Il calendario delle gite che possono rappresentare per i cittadini occasione di socializzazione e svago, continuerà ad essere ricco ed interessante e permetterà di scoprire località nuove per tutti coloro che amano viaggiare per conoscere il patrimonio artistico-culturale o che sono interessati all'aspetto naturalistico di alcune aree del territorio.
Sono previste inoltre gite in collaborazione con il Centro Documentazione Storica correlate all'Ecomuseo.

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO

Impianti sportivi esternalizzati: nell'anno 2013 è stata avviata la procedura di esternalizzazione per l'ultimazione dei lavori dell'impianto sportivo sito in Strada Altessano, 58/A. L'affidamento all'unico soggetto offerente è stato formalizzato nel mese di luglio 2013. Si effettueranno controlli per assicurare il rispetto del cronoprogramma.
Si procederà all'esternalizzazione anche dell'impianto sportivo di Via Pietro Cossa, 293/12, previo accoglimento in tal senso della proposta di affidamento a terzi da parte del Consiglio Comunale, nonché dell'impianto sportivo Lanzo – via Lanzo 186, stante la sproporzione tra costi dell'impianto ed introiti effettuati dalla Città.

Si procederà ad assicurare le attività natatorie (ivi comprese quelle rivolte all'utenza disabile) nella Piscina Sospello affidata al terzo concorrente in graduatoria, stante la rinuncia del precedente affidatario a seguito della onerosità dei lavori di manutenzione straordinaria necessari alla messa in sicurezza dell'impianto. Il nuovo soggetto aggiudicatario si accollerà l'onere di provvedere a sostenere le spese necessarie per effettuare gli interventi sulle parti ammalorate dell'impianto, al fine di assicurarne il relativo funzionamento in regime di sicurezza.
Prosegue anche quest'anno l'attività estiva nella piscina Lombardia che ha ottenuto nel corso dell'anno 2013 la certificazione qualità rilasciata dalla Società SGS
E' previsto il rimborso alle associazioni sportive delle quote delle utenze a carico della Città stabilite dal Regolamento per la gestione in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali n. 295.
In collaborazione con il Settore Istruzione verranno organizzate le Miniolimpiadi, manifestazione sportiva rivolta agli studenti delle classi IV e V delle scuole elementari e delle scuole medie inferiori.
Proseguirà l'attività della Consulta dello Sport, attivata nel 2011, che prevede il coinvolgimento diretto delle associazioni sportive presenti sul territorio attraverso la realizzazione di giornate dedicate alla presentazione delle diverse discipline e rivolte a tutta la popolazione al fine di promuovere lo sport soprattutto nelle zone fortemente disagiate.

FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Viabilità

Da un'attenta osservazione della viabilità della Circoscrizione 5, si evince la tendenza delle periferie a saldarsi da una parte con il centro città e dall'altra con i comuni dell'hinterland.
Questo porta ad una situazione in continuo aggiornamento per quanto concerne le richieste di interventi sui manti stradali, sui marciapiedi, sull'eliminazione delle barriere architettoniche e di modifiche della viabilità con un'attenzione particolare riservata anche al tema della sicurezza.
Con le risorse dedicate alla manutenzione ordinaria si continuerà, per quanto possibile, a far fronte ai soli cedimenti strutturali e al pronto intervento.
I marciapiedi da costruire nel territorio urbanizzato della Circoscrizione sono circa 5.5 Km. lineari e molti sono i manti stradali da fresare e riassaltare.
Con l'aumento demografico continuano a crescere le richieste di aree adibite a parcheggio alle quali si cercherà di dare adeguata risposta.

Manutenzione verde

La Circoscrizione ogni anno acquisisce nuove aree verdi aumentando in modo significativo il proprio patrimonio. Si sono costruiti percorsi di partecipazione, sia attiva che passiva, dei cittadini e delle associazioni legati alla cura del verde e alla progettazione di piccoli spazi attrezzati.

Educazione ambientale

L'educazione ambientale viene trattata attraverso diverse modalità:
- il progetto "Orti e Cortili Fioriti" che coinvolge diverse scuole della Circoscrizione e prevede, oltre alla realizzazione pratica, all'acquisizione di conoscenze tecniche e scientifiche;
- la collaborazione con il "Consiglio dei Ragazzi della Circoscrizione 5" sui temi che riguardano la raccolta differenziata ed il risparmio energetico;
- conferenze, incontri, mostre sulle problematiche relative alla sostenibilità ambientale: la qualità dell'aria, l'inquinamento, il risparmio idrico ed energetico, i rifiuti relativamente alla differenziazione e alla raccolta porta a porta.

FUNZIONI DI SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

Commercio

Le Associazioni di Via attive sul territorio, nell'ambito delle competenze in materia di promozioni commerciali delegate alle Circoscrizioni, promuoveranno iniziative commerciali e culturali rivolte ad incentivare e valorizzare il commercio al dettaglio fisso e le attività artigiane, in sinergia e in modo coordinato con le altre iniziative approvate a livello cittadino. L'intento è quello di favorire maggiormente le Associazioni di Via che propongono manifestazioni che, pur essendo di promozione commerciale, siano particolarmente interessanti dal punto di vista sociale culturale e ricreativo distaccandosi dal cliché ormai affermatosi nelle Feste di Via.
Considerata l'importanza delle attività legate alla Circoscrizione, al fine di rendere la stessa luogo di incontro, socializzazione ed aggregazione fra cittadini di cultura, etnie e religione diversa verranno promossi i mercatini tematici che assicurerebbero al nostro territorio circoscrizionale visibilità, interesse e attrazione venuta meno nel corso degli anni.
In quest'ottica si intendono proporre iniziative in collaborazione con le realtà del territorio e non solo che spazino dalla mera attività commerciale a quella di formazione.

Lavoro

Il Servizio Decentrato per il Lavoro, in convenzione con la Provincia di Torino ha cessato la sua funzione.
Lo sportello è stato incluso presso l'Informa5 con le sole funzioni di informazioni ed esposizione in bacheca di offerte di lavoro la cui ricerca è effettuata dagli operatori dell'Informa.
L'Associazione NON M'ANNOIO di Via Foligno 14 che prevede nelle sue attività uno "Sportello Lavoro" (vedi commissione del 19/6/2014) collabora presso l'informa .
Per l'edizione Cantieri di Lavoro 2014 il ritiro delle domande verrà effettuato dal personale circoscrizionale.
E' attivo, inoltre, il Coordinamento Lavoro circoscrizionale che opera come raccordo tra i diversi progetti realizzati da agenzie e cooperative nell'ambito della Circoscrizione.
La Circoscrizione è presente al Coordinamento Cittadino dei Tavoli Sociali Giovani e Lavoro Circoscrizionali al cui interno vengono esposti i Progetti GARANZIA GIOVANI PIEMONTE e GARANZIA GIOVANI di cui il primo Regionale ed il secondo Nazionale.

La Circoscrizione ha già organizzato alcuni incontri preliminari con i partecipanti al lavoro del Tavolo che intende proseguire le sue funzioni ponendosi come obiettivo immediato una prima mappatura dei bisogni emergenti.

Laboratori di formazione lavoro

Proseguirà anche nel 2014 il laboratorio di ristorazione che comprende al suo interno il corso di cucina, quello di sala-bar e quello per pizzaiolo. I corsi sono gestiti dalla Cooperativa Sociale Meeting Service Catering Onlus, concessionaria dei locali di via Foligno 14. Al termine dei corsi per i frequentati che avranno dimostrato di avere acquisito le necessarie competenze saranno previsti tirocini lavorativi presso aziende del settore.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

I cambiamenti socioeconomici e demografici che si rilevano nella Città si riflettono sostanzialmente anche sul territorio circoscrizionale. L'invecchiamento della popolazione segue un andamento costante, ma progressivo, aumentano i nuclei composti da una persona sola, in particolare nella fascia delle donne sopra i 70 anni, sono costanti ma numericamente significative le famiglie monogenitoriali. Sul versante della problematicità sociale si evidenziano la crescita delle difficoltà economiche derivanti dalla riduzione drastica anche delle occupazioni saltuarie o precarie, l'aumento degli sfratti per morosità, ma anche per la sopravvenuta impossibilità di fronteggiare le spese connesse al mutuo o alle spese condominiali, il sensibile incremento di adulti in condizioni di disagio e marginalità. La crisi economica e abitativa influisce inevitabilmente sulle relazioni di prossimità e sulla solidità delle rete naturali, rendendo spesso complessa la gestione dei rapporti intrafamiliari e aumentando la richiesta di sostegno alle istituzioni.
Per tali ragioni la Circoscrizione ritiene necessario anche per l'anno 2014 attuare politiche indirizzate al rafforzamento del tessuto sociale, alla promozione della solidarietà, all'offerta di servizi locali integrati con la programmazione cittadina e rivolti in particolare ai cittadini con maggiori difficoltà, all'implementazione di relazioni tra istituzioni e tra realtà del privato sociale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e in relazione agli specifici bisogni rilevati per le differenti tipologie di cittadini e di famiglie.

Cittadini e cittadine anziani

Si intende proseguire con le realizzazione degli interventi riconducibili all'ambito della "Domiciliarità leggera" e finalizzati al contrasto della solitudine, al mantenimento delle relazioni amicali e alla loro implementazione, alla facilitazione della permanenza al proprio domicilio. In collaborazione con le associazioni locali proseguiranno le azioni di accompagnamento e affiancamento nelle incombenze della quotidianità e proseguiranno le opportunità di incontro e socializzazione offerte nell'ambito dello Spazio Anziani. Per consentire una programmazione sempre più efficace si intende proseguire il lavoro del già attivato Tavolo Anziani, cui saranno invitate tutte le realtà attive o comunque interessate alle tematiche della terza e quarta età.

Persone con disabilità

Oltre all'offerta di servizi a carattere domiciliare, semiresidenziale e residenziale che la Città offre ai cittadini disabili si favoriranno le progettualità locali e le iniziative proposte dall'associazionismo attivo sia nell'ambito del progetto cittadino "Motore di ricerca", sia con specifiche progettualità di territorio.
Verranno riproposti i soggiorni estivi in località climatiche in relazione alle risorse economiche e alle richieste delle famiglie

Minori e le loro famiglie

Tra gli obiettivi prioritari della Circoscrizione figurano la tutela dei minori e delle loro famiglie attraverso la promozione di opportunità di sostegno alle funzioni educative svolte dai genitori e di occasioni di incontro e relazioni positive per i minori, ad integrazione e completamento degli interventi specialistici svolti dai servizi sociali e sanitari. L'apporto delle realtà associative e delle agenzie educative presenti sul territorio è indispensabile per la realizzazione di azioni preventive e per il rafforzamento del tessuto sociale. Per tali ragioni si intende intensificare la costruzione di relazioni tra le diverse realtà territoriali in stretta integrazione con i servizi sociali e socioeducativi, promuovendo anche momenti seminariali di incontro per verificare e ridefinire le progettualità in atto.
Compatibilmente con le risorse economiche disponibili, compresa l' eventuale assegnazione di nuovi fondi ex L.285/97, verrà data continuità agli interventi di sostegno extrascolastico e di socializzazione, alle azioni educative rivolte a preadolescenti ed adolescenti nei loro contesti naturali di incontro e di aggregazione e alle opportunità di ascolto e consulenza relativamente alle problematiche di relazione all'interno della coppia e della famiglia

Adulti in difficoltà

L'aumento delle situazioni di povertà, precarietà e marginalità sociale rendono necessario predisporre azioni che, soprattutto a livello locale, consentano di intercettare e sostenere quelle famiglie e quei singoli che non sono in grado o non possono accedere agli interventi istituzionali. Pertanto si manterranno le relazioni con il volontariato locale per il sostegno ai bisogni primari delle persone e la collaborazione con la cooperazione sociale per gli interventi di accompagnamento ai servizi e all'autonomia personale, nonché alla prevenzione di eventi aggravanti l'isolamento sociale quali la perdita della casa.

Salute e Sanità

La Circoscrizione 5 intende continuare a porre attenzione particolare nel campo degli interventi di promozione alla salute, facendo proprio l'orientamento che considera la medesima come il risultato dell'interazione della molteplicità dei fattori culturali, sociali, economici, assistenziali, urbanistici e ambientali, anche in virtù Protocollo d'Intesa con l'ASL TO 2 e la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie relativo al Centro di Promozione della Salute con sede in via Pietro Cossa 280/E, sulla base del quale dovranno essere sviluppate progettualità congiunte aperte anche all'associazionismo.

Si conferma quindi la volontà di rafforzare il rapporto di collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale TO 2, in particolare per quanto attiene il livello della promozione della salute e della prevenzione primaria sul territorio e l'intenzione di realizzare percorso di promozione della salute anche con l'apporto di organizzazioni e associazioni con interesse specifico sulle relative tematiche.

CIRCOSCRIZIONE 6
Dr.ssa G. TETTI

CARATTERISTICHE GENERALI

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

- Superficie: Kmq 25,20
- Popolazione: (al 31/12/2013) 108.291 residenti
- Numero dipendenti: 186 di cui 105 presso i Servizi Sociali
  Servizi: Centro Civico – n. 2 Delegazioni anagrafiche – Sede servizi sociali via Leoncavallo, 17 - sede area disabili V. Sordevolo, 1 - CAD c.so Vigevano, 22 – Laboratorio ceramica via delle Querce, 23 – Laboratorio aree verdi strada Cuorgnè – Progetto nomadi via Maddalene, 35/a – Luoghi Neutri via Moncrivello – Spazio anziani di via Anglesio, 25/e - n. 7 Centri di incontro — n. 3 complessi polifunzionali (Cascina della Marchesa - via Leoncavallo - via Cavagnolo) – n. 1 bagno pubblico di via Agliè in concessione – n. 2 impianti sportivi a gestione diretta: uno per attività di calcio-tennis e il palazzetto polivalente Moncrivello – n. 10 bocciofile e 13 impianti sportivi in concessione.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

Sotto il profilo patrimoniale s'intende continuare l'utilizzo delle strutture riqualificate per approfondire ed allargare la collaborazione bilaterale tra Circoscrizione ed Associazioni del territorio. In ottemperanza agli indirizzi espressi a suo tempo dal Consiglio di Circoscrizione riguardo alla ex Scuola del Villaretto, che era stata assegnata temporaneamente alla Circoscrizione, è in corso la restituzione alla Direzione Patrimonio per l'inserimento in un bando di assegnazione.
In relazione alla nuova modalità di gestione del Centro di Aggregazione Culturale di via Cavagnolo, che ha dato buoni esiti nell'anno passato e in quello in corso, con una maggiore omogeneità delle attività e delle opportunità culturali e aggregative offerte ai cittadini, si intende continuare nelle azioni di promozione di una progettualità complessiva che valorizzi le attività ivi contenute. E' in fase di revisione il Regolamento interno del Centro.
Anche per la Cascina Marchesa si prosegue nella direzione già avviata di valorizzazione e potenziamento dell'auditorium come polo di offerta artistica e culturale, che negli ultimi anni, grazie anche alla sinergia con le azioni finanziate dai bandi Urban, ha trasformato l'auditorium, un tempo sottoutilizzato, in un vero e proprio teatro cittadino, con una programmazione ricca e variegata e un buon successo di pubblico.
Analogo sforzo si sta compiendo, proseguendo con la programmazione di eventi culturali

per la sala polivalente di via Leoncavallo, che oltre a consolidarsi come spazio utilizzato per attività aggregative per gli anziani del territorio, ospita nell'anno in corso una stagione teatrale.
Con le stesse modalità di collaborazione con le associazioni del territorio vengono valorizzati gli spazi ecomuseali di via San Gaetano da Thiene, in collaborazione con l'associazione Alma Terra, che gestisce il Centro interculturale delle donne ospitato al piano superiore, e l'ong Rete. E' nata così una serie corposa di mostre, conferenze, laboratori, che hanno restituito vita a questo spazio, valorizzandone la presenza e il legame col territorio.
Nel corso del 2014 si sono perfezionate le procedure relative all'assegnazione di materiale economale con particolare riferimento ai gazebo per rendere pienamente operative le varie attività culturali e ricreative delle associazioni, promosse dalla Circoscrizione .
In relazione alla necessità di gestione delle attrezzature audio/video presenti in locali della Circoscrizione, Auditorium Cascina Marchesa, Sala Polivalente via Leoncavallo, Centro di Aggregazione Culturale di via Cavagnolo, Sala Consiglio, Sala Colonne, Sala degli Oblò, vengono disciplinate con le associazioni presenti nei vari locali circoscrizionali con particolare specificità dell'Auditorium modalità atte a conservare al meglio le attrezzature di services consentendone nel frattempo l'uso ad un maggior numero di associazioni
E' diminuito rispetto al 2013 lo stanziamento previsto al capitolo sui rimborsi ai datori di lavoro dei Consiglieri.
Vengono ridotti gli stanziamenti che garantiscono l'operatività gestionale e la fruibilità delle numerose attività della Circoscrizione con interventi di piccola manutenzione degli stabili circoscrizionali.
Per quanto concerne l'attività di informazione e di pubblicizzazione delle iniziative permane l'orario di apertura dello sportello Informasei, tramite l'utilizzo di personale della Circoscrizione, in seguito al taglio degli stanziamenti di bilancio per tale servizio avvenuto già nel 2011.
La stampa di materiale pubblicitario e informativo per le attività della VI Circoscrizione (locandine, manifesti, pieghevoli, opuscoli e ogni altra pubblicazione avente tale scopo) è affidata alla riprografia municipale.
Permangono azzerati sia il capitolo di spesa inerente le consulenze, a seguito di mutate disposizioni in materia da parte dell'amministrazione comunale, che il capitolo relativo agli abbonamenti a pubblicazioni e riviste, divenuto competenza esclusiva del Settore Economato centrale.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Parallelamente all'evento cittadino del Salone del Libro si aderisce al Salone Off ospitando scrittori internazionali e si ripropone l'iniziativa "LiberinBarriera", che negli anni è andata crescendo, fino a promuovere una rete ormai consolidata tra Circoscrizione, librerie, biblioteche e scuole del territorio. L'organizzazione e l'ospitalità della settima edizione di "LIBERINBARRIERA", dal titolo "I suoni dell'ambiente", è curata dal Circolo didattico Novaro.
Proseguono inoltre anche iniziative, in collaborazione con le scuole, le biblioteche, le associazioni del territorio di promozione della lettura e della scrittura.
Dato il favore incontrato e gli ottimi esiti dell'iniziativa si intende riproporre l'acquisto di biglietti teatrali per spettacoli rivolti alle scuole, in collaborazione con il Teatro Monterosa.
Prosegue l'attività del Consiglio dei Ragazzi mediante le riunioni assembleari dello stesso presso la sede circoscrizionale. Quest'anno le attività hanno avuto come punto di interesse

l'educazione al consumo consapevole dei pasti e la manutenzione degli edifici scolastici (attività svolta in collaborazione con l'Assessorato alle politiche Educative e edilizia scolastica), la sensibilizzazione nei confronti degli animali, attraverso incontri di discussione e una raccolta alimentare a favore di cani e gatti (attività svolta in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente della Città di Torino, Canile Municipale Settore Tutela Animali, Lega del Cane, Associazione Qui la Zampa e l'Novacoop), le attività espressive con il progetto "Un soffio di poesie 2014", mostra interattiva a partire da poesie Haiku realizzate dagli allievi, l'attività è stata curata dell'artista Ennio Bertrand e dell'Associazione Arteco. E' stato inoltre indetto e portato a termine il Concorso per la realizzazione del Logo del Consiglio. Il Consiglio dei Ragazzi è coinvolto e collabora inoltre alle attività del Comitato di Gemellaggio con Bagneux.
Inoltre si prevede di finanziare, come negli anni passati, le uscite didattiche in collaborazione con l'Anpi, nei luoghi più significativi della Resistenza (Fondo Toce, Colle del Lys e Forno di Coazze, Traves), per far sì che il percorso culturale sul 25 Aprile non acquisti valore meramente celebrativo.
Compatibilmente con i fondi disponibili, potranno essere esaminati altri eventuali progetti presentati da Istituti scolastici, in collaborazione o meno con le Agenzie territoriali.
Proseguono i tavoli di lavoro tra Provincia, Città, Circoscrizione 6, Circoscrizione 5, al fine di organizzare momenti atti a favorire l'Orientamento Scolastico e proseguire con i progetti attuati in collaborazione con i Settori Centrali, quali "Compitinsieme" e "Scuola dei Compiti".

La Circoscrizione è inoltre parte attiva di tutte le azioni rivolte alle scuole attraverso il Programma Urban, in particolare la progettazione partecipata della riqualificazione dei cortili scolastici da aprire alla cittadinanza e la valorizzazione degli spazi scolastici.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Ecomuseo

Viene dato particolare risalto all'attività dell'Associazione "La Lavandera e ij Lavandè 'd Bertula" che con il suo Gruppo Storico, particolarmente attivo sia in ambito circoscrizionale che cittadino e le attività del Museo dei Lavandai, ben si lega al progetto dell'Ecomuseo che ha come obiettivo l'indagine e la registrazione di tutti quei fenomeni che testimoniano il continuo mutare di rapporti fra la città e i suoi abitanti, le attività produttive e la trasformazione urbana.
Grazie alla collaborazione con i volontari dell'ecomuseo circoscrizionale di via San Gaetano da Thiene e delle associazioni del centro interculturale delle donne ospitato nel medesimo edificio, vengono valorizzati gli spazi ecomuseali attraverso un ricco e variegato programma di attività culturali, storiche, aggregative (mostre, proiezioni, conferenze, workshop, laboratori).

Iniziative

Si ripropongono momenti di aggregazione e socializzazione, che prevedano anche iniziative di vera e propria promozione culturale e artistica, cercando di dare impulso alle potenzialità presenti sul territorio circoscrizionale quali:
Centrodonna. Tra le altre iniziative: è stato premiato il decimo concorso di scrittura "Le donne pensano. Le donne scrivono"; corso di scrittura creativa, la ricorrenza del ventennale dalla morte di Giovanni Falcone con alcune classi della scuola Viotti e in collaborazione con Associazioni del territorio; "Rassegna di Cinema Donne"; conferenze e iniziative di sensibilizzazione sulla parità di genere; sportello legale e di ascolto psicologico; danze occitane; gruppi di lettura "Donne informate sui libri", incontri del mercoledì.
Giornata internazionale contro l'omofobia: si aderisce alla celebrazione della Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia proponendo lo spettacolo "Il funerale di zia Concettina" e il video "La strada verso me stesso" presso la Cascina Marchesa.
Valorizzazione della Memoria. Iniziative legate alla Giornata della Memoria e alla Festa della Liberazione, in collaborazione con l'Anpi, le scuole, il Cral Gtt, le associazioni del territorio: celebrazioni presso i monumenti della memoria della Circoscrizione, iniziative culturali, presentazione del libro:"Le ragioni di una scelta nelle fotografie della Resistenza"; due spettacoli musical teatrali, uno proposto dalla scuola Bobbio presso il Teatro Monterosa, l'altro della scuola Viotti nella chiesa della Speranza. Si ripete, visto il successo, il concerto "Musica e libertà" del Trio Sedna. Tornei sportivi, memorial.
"Voglia di Spazi-Torino d'estate. Tenendo conto della programmazione cittadina, si garantisce una presenza il più possibile diffusa sul territorio della Circoscrizione, anche in collaborazione con le iniziative promosse dai tavoli sociali, dai centri di incontro, dalle associazioni sportive e culturali, dai due centri di protagonismo giovanile presenti sul territorio. Viene riproposta la rassegna cinematografica "Sotto il grande cielo stellato " che si svolge in via Cavagnolo in piazza Astengo a Falchera e nella zona Regio Parco. Con l'Associazione Centroscienza mostre, laboratori, conferenze alla Manifattura Tabacchi: teatro e passeggiate nel borgo, in collaborazione con l'ecomuseo circoscrizionale, l'Alma Mater,l'Associazione Turin, Amici dell'Ecomuseo e Barbari Invasori.. Altri eventi si svolgeranno in collaborazione con il Comitato URBAN, in piazza Foroni, piazza Crispi, giardini Ex Ceat, corso Vercelli. Ci sarà nuovamente la rassegna teatrale estiva in Via Leoncavallo.
Iniziative di sensibilizzazione dell'attività di lettura e scrittura creativa.
Oltre al già citato concorso di scrittura creativa indetto col Centrodonna, prosegue, con la nona edizione, il Concorso letterario dedicato a Stefano Marello, in stretta collaborazione con la famiglia Marello. Incontri, rassegne, manifestazioni di promozione legate alla promozione della lettura e della riflessione culturale, anche in collaborazione con le biblioteche, le librerie e le associazioni del territorio. Partecipazione al Salone del Libro.
Dicembre musica e Giugno in musica. Due rassegne concertistiche nelle Chiese del territorio.
Feste di Borgo e Patronali, come sostegno all'aggregazione territoriale e mantenimento della memoria storica dei quartieri.
Terza Età. Iniziative e rassegne culturali rivolte alla Terza Età, presso i Centri di incontro, il Centro anziani di via Anglesio e il Teatro Monterosa. Concessione della sala Polivalente di via Leoncavallo per iniziative pomeridiane di ballo.
Iniziative artistico-culturali. In collaborazione con le Associazioni culturali del territorio cartellone annuale di teatro, musica e danza presso l'Auditorium della Cascina Marchesa e prosegue la sperimentazione di una stagione teatrale nella sala polivalente di via Leoncavallo, denominato per l'occasione "Teatro Leoncavallo"

Continuano le collaborazioni con le Agenzie, i laboratori di quartiere e le realtà territoriali per incontri e momenti di intrattenimento e culturali rivolti alla cittadinanza.

Attività diverse

L'attività del Comitato per il gemellaggio con la Città di Bagneux prosegue con la "Associazione volontaria Torino 6 – Bagneux" a cui aderiscono i cittadini che negli anni collaborano con le attività del gemellaggio. Proseguono quindi le attività culturali (es. mostre) e gli scambi tra le scolaresche della Circoscrizione 6 e la città di Bagneux, attraverso il Consiglio dei Ragazzi, e tra delegazioni di cittadini e associazioni sportive del territorio.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili

Si valuteranno le richieste, rilevate attraverso i Servizi Sociali, di partecipazione ad iniziative sportive, pervenute da cittadini con difficoltà, non solo motorie, rispetto alle progettualità presentate da parte delle Associazioni Sportive, e soprattutto alla luce degli stanziamenti attuali di bilancio.

Impianti sportivi e iniziative varie

Nel settore Sportivo si intende consolidare la collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio, sostenendo iniziative di promozione e di educazione sportiva, volte anche al sostegno e alla diffusione degli sport meno praticati. Particolare attenzione sarà attribuita alla valenza educativa dello sport, in collaborazione con le scuole. Si intendono inoltre valorizzare le realtà sportive di eccellenza radicate sul territorio e quelle maggiormente impegnate in attività di recupero e integrazione sociale, tipicamente rivolte alle fasce giovanili. In questo senso potrebbe essere utile, (sulla scia della positiva esperienza recentemente vissuta con un'associazione del territorio e in sinergia politica con l'amministrazione centrale), incentivare maggiormente gli eventi internazionali o comunque extraterritoriali sfruttando maggiormente le potenzialità della struttura di via Moncrivello.
Tra le iniziative ormai storiche che si intendono sostenere vi sono i due Tornei di
Bocce della Circoscrizione VI e più in generale le attività di valorizzazione e rivitalizzazione delle bocciofile, che costituiscono, su questo territorio, una ricchezza e una potenzialità sia dal punto di vista sportivo sia aggregativo.
Si intende promuovere anche l'attività fisica per gli anziani, che si coniuga con percorsi di prevenzione per la salute. Le richieste che giungono in tal senso sono infatti molte e si ritiene che questo tipo di attività completerebbe in maniera soddisfacente l'offerta sociale e sportiva circoscrizionale.
Tra le potenzialità territoriali si segnala il campo di Calcio di base in via Oxilia e la relativa attività svolta dal Comitato di Gestione, che rappresentano una realtà ormai unica a livello cittadino di aggregazione attraverso lo sport.
E' stata revocata la concessione dell'impianto sportivo di via degli Ulivi e verrà messo a bando.

Rientreranno nella disponibilità dell'amministrazione l'impianto sportivo di corso Vercelli e la piscina E8 e, una volta perfezionata l'acquisizione, verranno avviate le procedure per la messa a bando.
Nell'ambito delle iniziative sportive cittadine per il 2015 sono previste le Miniolimpiadi alle quali parteciperanno un elevato numero di piccoli atleti. La fase di selezione delle squadre finaliste circoscrizionali si articolerà, nell'anno in corso, in un arco temporale di circa 40 giorni, per la complessità dei soggetti coinvolti, al fine della buona riuscita, si intende sostenere le fasi organizzative aventi lo scopo del coinvolgimento delle scuole e delle associazioni del territorio.
Per quanto riguarda le iniziative tese ad avvicinare la popolazione del territorio alla pratica sportiva anche quest'anno verrà realizzata la Festa dello Sport e nel corso dei tre giorni previsti, sarà possibile a chiunque ne avesse intenzione avvicinarsi alle pratiche sportive.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale

Vengono riproposti i soggiorni estivi al mare per i cittadini over 60, di 14 giorni e con la possibilità di usufruire di sconti a seconda della fascia ISEE di appartenenza. La gestione e organizzazione è stata affidata attraverso gara al Consorzio NAOS.
Inoltre si prevedono gite giornaliere aperte a tutti i cittadini del territorio.

Gestione Centri d'Incontro

Si ritiene che i Centri d'Incontro costituiscano ancora una risorsa di aggregazione e coesione sociale sul territorio circoscrizionale, pur nella specificità di ciascuno di essi, attraverso le attività rivolte alle varie fasce generazionali. Si intende operare affinché all'interno dei Centri d'Incontro, e della loro programmazione annuale, possano trovare espressione e valorizzazione le associazioni, le agenzie culturali e sportive, ma anche i gruppi spontanei di cittadini.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano
Si intendono promuovere, commisuratamente allo stanziamento disponibile, le seguenti iniziative:

- educazione ambientale, rivolta in primo luogo alle scuole del territorio: sostegno ai progetti di cura e riqualificazione ambientale delle aree verdi scolastiche; promozione del Centro Visite del Parco della Confluenza; Festa degli Alberi e Festa di Primavera;
- tutela e valorizzazione del verde pubblico: presidio delle aree più a rischio; "adozione" di piccole aree verdi da parte di associazioni e realtà del territorio, come per le progettualità già avviate con la Bocciofila Garcia Lorca – area verde comunale situata tra il campo bocce e recinzione condominio via dei Pioppi - , l'Associazione "Villaggio SNIA" - area verde comunale situata tra il Villaggio SNIA e il parcheggio multipiano della GTT -, Coop. CLG Ensamble - costruzione giardino sonoro all'interno delle aree verdi dei laboratori di Via delle Querce.

- iniziative di approfondimento e sensibilizzazioni su tematiche connesse con lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;
- indizione bando per orti urbani strada dell'Arrivore
- definizione orti urbani "Laghetti Falchera"
- consolidamento dei rapporti con la Società Italiana di Arboricoltura e con le altre Associazioni del territorio che si occupino di tematiche ambientali;
- riqualificazione aree verdi: partecipazione al programma Urban con particolare riferimento alla riqualificazione delle stesse interessate dal programma citato e la realizzazione di nuove piste ciclabili;
- monitoraggio, relativo al controllo e pulizia delle caditoie per la raccolta dell'acqua piovana. Incontri programmati con funzionari della SMAT. Controllo del piano servizi della Città;
- prosecuzione dell'azione di consolidamento dei rapporti con AMIAT, IREN e SMAT sulla qualità dei servizi pubblici essenziali da esse erogati;
- campagna informativa sui servizi dell'AMIAT;
- monitoraggio della chiusura e riqualificazione dell'area intorno alla discarica Basse di Stura;
- verifica ed eventuale potenziamento dell'illuminazione aree della VI Circoscrizione.

Manutenzione verde

In considerazione dell'ampio patrimonio del verde nel territorio circoscrizionale anche quest'anno la quasi totalità dello stanziamento viene impegnato per la manutenzione ordinaria decentrata di aree verdi e aree gioco. Al fine di una ricerca e mantenimento di una sempre migliore qualità della vita dei cittadini si valuterà la possibilità di procedere come lo scorso anno, attraverso l'utilizzo di un eventuale avanzo, derivante dall'ottimizzazione delle risorse della manutenzione del verde, ad interventi di riqualificazione funzionale di piccole arre verdi ed interventi di implementazione del patrimonio verde.

Bagni pubblici

Per soddisfare le esigenze di fasce di popolazione in situazioni di disagio abitativo, prosegue il sostegno al servizio di gestione dei bagni di via Aglié. La gestione viene espletata mediante l'affidamento ad un Consorzio di Cooperative Sociali, definitosi, a seguito di gara effettuata con procedura negoziata con bando, a fine 2008/inizio 2009. La stessa prevede la possibilità di estensione della convenzione in relazione all'attuazione degli investimenti proposti nel triennio dei suddetti bagni pubblici.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Le iniziative di promozione commerciale sono volte a rafforzare il tessuto commerciale del territorio e la sinergia tra commercio fisso, ambulante e consumatori, nell'ottica del quartiere come centro commerciale naturale. In tale ottica si mira a rafforzare le reti territoriali con iniziative che aiutino ad affrontare l'attuale congiuntura di crisi economica, sia per gli operatori sia per i consumatori, in questo contesto proseguono i progetti Fa Bene e Arcipelago Scec, attivati in piazza Foroni, in stretta collaborazione con commercianti e associazioni.
Nell'ambito della promozione commerciale si cercherà di promuovere iniziative che possano coinvolgere tutte le Associazioni di via del territorio della VI Circoscrizione, con la massima condivisione valorizzando momenti di particolare sensibilità commerciale.
Esempio di iniziative potrebbe essere la promozione di mercatini tematici, verificando di attuare nuovi percorsi, iniziative commerciali abbinati a eventi culturali come i festeggiamenti della Madonna di Ripalta in piazza Foroni o il carnevale in corso Giulio Cesare.
Si mira inoltre a promuovere, in sinergia con le associazioni commercianti, momenti di valorizzazione di alcune parti del Quartiere, anche in collaborazione con le commissioni Sport e Cultura, senza dimenticare che la priorità è il coinvolgimento dell'attività commerciale.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani

I progetti di prevenzione al disagio, di promozione e mantenimento dell'agio restano una delle priorità nella politica circoscrizionale rivolta ai giovani. Particolare attenzione verrà data al tema della legalità e si prevede la continuazione di un progetto di riqualificazione tramite street art sul muro del cortile del Liceo delle Scienze Sociali Einstein, nella sede di via Bologna.
Compatibilmente con le risorse disponibili, si intende proseguire, in collaborazione con le agenzie del volontariato sociale, gli oratori, i tavoli sociali, i Centri di Protagonismo Giovanile, le scuole, i gruppi spontanei di aggregazione, l'azione di promozione del protagonismo giovanile, di mantenimento dell'agio e di prevenzione dei fenomeni di conflitto e disagio.
Si prevede l'attivazione di iniziative di promozione delle attività dei Centri di Protagonismo giovanile del territorio e di valorizzazione dei Centri stessi come luoghi di autopromozione e di espressione delle potenzialità della popolazione giovanile.
Si intende promuovere le attività per il periodo estivo rivolte agli adolescenti, a partire dai luoghi di aggregazione informali del territorio.

Lavoro

Si intendono rafforzare i rapporti con la Divisione Lavoro, al fine di garantire la

prosecuzione del progetto osservatorio sulle opportunità e aspettative di lavoro, sia da parte dei giovani sia da parte degli adulti in difficoltà, e di mantenere la funzionalità della rete fra tutte le agenzie che si occupano della ricerca del lavoro, con particolare riferimento agli sportelli attivi sul territorio, primo tra tutti quello del Progetto "OccupAbile" attivato nell'ambito di "Urban Barriera". Come raccordo tra queste agenzie e promozione della formazione professionale e dell'orientamento dei giovani rispetto al mondo del lavoro si intende rafforzare il Forum permanente sul mondo del lavoro, anche in collaborazione con i due Centri lavoro della città di Torino e con le agenzie formative del territorio.
Per favorire alla formazione all'inserimento nel mondo del lavoro di giovani e i meno giovani, dai venti agli ultra cinquantenni, valorizzando il ruolo delle Agenzie Formative presenti sul territorio circoscrizionale.
Al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani della Circoscrizione, in una nuova logica di welfare generativo, si sta consolidando il ruolo del "Tavolo Lavoro e Formazione Professionale Giovani", della Circoscrizione 6, di concerto con il tavolo lavoro della Divisione Lavoro in un contesto cittadino mirato a generare e attivare percorsi di formazione professionale e inserimenti lavorativi attivando, se possibile, la collaborazione con altri Enti e/o soggetti.

Interventi di assistenza sociale

Il Servizio Sociale circoscrizionale proseguirà nel 2014 lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, rivolti alla popolazione residente, consistenti in interventi di accompagnamento e sostegno alle persone e ai nuclei che devono affrontare particolari momenti di difficoltà, con un'attenzione particolare ai soggetti più fragili: minori, nuclei monogenitoriali, disabili, anziani, adulti in difficoltà. Il Servizio sociale opera attraverso le competenze professionali degli operatori sociali in stretta integrazione con le risorse messe a disposizione dal sistema sanitario, ma anche grazie all'azione della comunità locale, che, attraverso le iniziative del volontariato, dell'associazionismo, del privato sociale, delle varie formazioni ed enti della società civile e del mondo religioso, contribuisce a creare il sistema del welfare locale.

La Circoscrizione garantirà la continuità degli interventi progettuali già avviati negli anni precedenti riguardanti le iniziative connesse ai soggiorni per disabili, che sono considerati una parte integrante del progetto socio-educativo riabilitativo della persona disabile e che rappresentano pertanto un'esperienza fondamentale per l'autonomia, il benessere e l'integrazione della persona stessa, nonché un momento indispensabile di sollievo per la famiglia che se ne prende cura quotidianamente. Da quest'anno sarà assicurata la durata del soggiorno di 14 giorni per le persone frequentanti i servizi diurni e di 7 giorni per quelle inserite nei presidi residenziali.
Nell'ambito dei Centri Socio-Assistenziali si intende proseguire la gestione del centro diurno per soggetti disabili di C.so Vigevano, con lo sviluppo delle attività e dei laboratori di ceramica, manipolazione e affabulazione che saranno ancora finanziati.
Si prosegue nel lavoro di rete tra Servizi Sociali, Scuole, ASL e le varie Agenzie operanti sul territorio, con gli interventi indirizzati alla prevenzione del disagio dei minori e dei giovani, con azioni parallele di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, anche attraverso il raccordo con gli oratori, le associazioni, i centri aggregativi.
Permane in particolare la necessità di proseguire e/o implementare la programmazione di interventi educativi e aggregativi in particolare in alcune aree del territorio, in cui si riscontra la necessità di interventi qualificati per bambini e adolescenti a supporto ed

integrazione delle famiglie e della scuola. La presenza in aumento di famiglie straniere, che vivono frequentemente situazioni di conflitto anche al proprio interno nel confronto/scontro tra modelli culturali differenti tra genitori e figli, la fragilità delle reti di solidarietà naturale, l'impoverimento progressivo derivante dalla crisi economica che interessa l'intera Città, ma che evidenzia punte di particolare criticità in queste realtà già da anni connotate da disoccupazione, precariato, bassa qualificazione professionale generano una situazione di disagio diffuso e di disorientamento che sempre con maggiore frequenza dà origine a episodi di intolleranza, bullismo, aggregazione negativa. Per questo è intenzione della Circoscrizione sostenere progetti che fanno riferimento alle metodologie dell'educativa di strada, che favoriscono l'incontro tra culture differenti, che si pongono in continuità con la scuola al fine di favorire gli apprendimenti e lo sviluppo delle potenzialità individuali.
Sono inoltre tuttora operativi i protocolli di intesa tra le diverse agenzie per la gestione integrata dei minori Rom presenti sul territorio circoscrizionale e per il miglioramento delle relazioni tra Enti nel quotidiano lavoro a favore dei minori che frequentano le scuole di ogni ordine e grado della Circoscrizione.

In considerazione dell'elevato numero di persone adulte in difficoltà residenti in questo territorio, dell'aggravarsi della situazione economica che sta generando situazioni di vera e propria indigenza
si ritiene utile continuare a proporre percorsi di sostegno anche economico e di contrasto alla povertà generando reti di collaborazione sul territorio integrate da apporti anche esterni (Caritas Diocesana, Ufficio Pio, Università). L'obiettivo è creare percorsi che al di là dei finanziamenti siano generativi di possibilità di solidarietà e volano per uscire dalle situazioni di disagio. A tale scopo sarà implementato il lavoro di rete del Tavolo Ghedini.

Si ribadisce l'importanza del Forum per la Salute, soprattutto per il lavoro di rete con l'ASLTO2 e i Servizi Sociali. Continuerà ad essere operativo il tavolo tecnico per la promozione dell'agio che vede protagonisti i vari attori del territorio: ASL, servizi sociali, scuole, comune, circoscrizione.
Il Forum avrà il compito di coinvolgere la cittadinanza programmando le attività a partire dalle seguenti linee guida:

1. Informazione socio-sanitaria rivolta alla cittadinanza anziana e non in collaborazione con l'ASL;
2. Prevenzione delle malattie cardio-vascolari ed endocrine, come il diabete, attraverso l'organizzazione di attività motorie e di informazione (continuazione del progetto regionale "Gruppi di cammino");
3. Incontri seminariali /cicli di conferenze, di prevenzione e di utilizzo efficace dei servizi sanitari in collaborazione con Cittadinanza attiva e tribunale del malato;
4. Promozione culturale sugli aspetti sanitari e sociali rivolti ai nuovi cittadini.

Domiciliarità leggera

Nell'ambito delle attività rivolte agli anziani, sarà garantita anche nel 2014 la continuità della convenzione dell'anno precedente per i servizi di domiciliarità leggera con l'obiettivo di sostenere gli anziani più disagiati e già in carico ai servizi sociali. Saranno favoriti l'accompagnamento, le relazioni sociali, la partecipazione culturale, le attività motorie per il recupero e il mantenimento di adeguati livelli di autonomia.
Sarà inoltre previsto un contributo per gli interventi di cura alla persona e di piccola manutenzione degli alloggi delle persone anziane e disabili, in condizioni di particolare

fragilità socioeconomica, finalizzati al miglioramento della qualità della vita e alla permanenza al domicilio.
Lo spazio anziani in via Anglesio 25/E continuerà ad operare con l'offerta quotidiana di attività diversificate per orario e tipologia alle persone ultra60enni. A tal fine sarà rinnovata la concessione dello spazio alle associazioni individuate.

CIRCOSCRIZIONE 7
Dott. P. DENICOLAI

CARATTERISTICHE GENERALI

Superficie: Kmq 22.582
Popolazione al 31/12/2011: 89.448 (maschi 42.990; femmine 46.458).

Strutture sportive a gestione diretta: 4 strutture con palestre; 1 piscina; 1 bocciodromo; 2 impianti con campi calcio (a 5 e a 11); 2 piastre polivalenti; 2 piastre pattinaggio; 1 pista pattinaggio.
Strutture sportive in concessione: 1 piscina; 1 impianto con palestra; 3 impianti con campi calcio; 6 bocciofile.
Strutture sociali: 4 Centri di incontro anziani; 8 comunità educative residenziali, 1 centro educativo diurno e 2 centri aggregativi per minori; 2 comunità per mamma e bambino; n. 3 centri diurni (Cad e Cadd) e 1 RAF diurna per disabili; 1 biblioteca.
Altri Servizi della Circoscrizione: 1 delegazione anagrafica; 1 bagno pubblico in concessione.
Risorse umane:: n. 181 al 31/12/2013.

Pur se continuano gli effetti negativi della crisi sul tessuto sociale ed economico della Circoscrizione, le azioni realizzate in questi anni hanno posto le basi per avviarne il rilancio e la riqualificazione l'area secondo un indirizzo capace di coniugare lo sviluppo con la coesione sociale, la sicurezza e l'occupazione con la qualità della vita.
Ciò nel 2014 avverrà promuovendo e valorizzando il territorio, sviluppando iniziative sociali, aggregative, culturali, sportive e di tempo libero, prevenendo e intervenendo sui diversi fenomeni di difficoltà e disagio sociale, garantendo il più possibile situazioni di sicurezza.
In questo quadro particolare cura sarà dedicata alla qualità e all'efficienza dei servizi per rispondere ai bisogni dei cittadini, facilitarne vita e lavoro, risparmiare risorse.
Saranno garantiti e, se possibile potenziati, gli interventi di manutenzione e riqualificazione del territorio così come ampio sarà il ventaglio di iniziative sportive, culturali e ricreative calibrate in funzione delle diverse tipologie di popolazione (bambini e giovani, famiglie e adulti, anziani). Ingenti saranno inoltre le risorse e le attività tese a contenere e ridurre le diverse forme di disagio e difficoltà e a migliorare la sicurezza dei cittadini.
Nel 2014 tutto ciò si realizzerà incrementando decisamente la trasparenza delle azioni, la partecipazione dei cittadini e le collaborazioni con altri settori comunali, enti pubblici, associazioni e soggetti del privato sociale che, nei diversi ambiti, operano sul territorio.

FUNZIONI GENERALI DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, AMMINISTRAZIONE GESTIONE, CONTROLLO, SICUREZZA

Il 2014 sarà caratterizzato da un rafforzato impegno per lo sviluppo della partecipazione, dell'informazione e della trasparenza.
In collaborazione con l'Assessorato al Bilancio e l'Università di Torino, la Circoscrizione 7 sperimenterà il "Bilancio deliberativo": durante 11 incontri svolti nelle diverse borgate, gli abitanti potranno discutere le esigenze del territorio e proporre progetti; questi saranno esaminati da una commissione (composta da cittadini) che ne individuerà alcuni da sottoporre al voto di tutti i residenti; i progetti più votati saranno finanziati.
Il "Forum per l'immigrazione" realizzerà l'"Open day 2014": in base ad un'aggiornata analisi della situazione degli stranieri in tutti gli ambiti di vita (sociale, lavorativo, scolastico sanitario etc.), tutti i soggetti interessati (associazioni di volontariato e di stranieri, servizi pubblici etc,) si confronteranno per individuare iniziative tese a migliorare le condizioni dei cittadini stranieri.
Nel 2014 sarà pienamente adottato il sistema elettronico OTRS che snellisce le procedure di segnalazioni e interventi migliorando così le attività dell'"Informasette", lo sportello dedicato alla diffusione di informazioni e documentazione sulla vita, le attività e i servizi della Circoscrizione.
Per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e per ottemperare alla normativa (anche in materia di anticorruzione) saranno estesi e approfonditi i controlli sulla qualità dei servizi erogati e sulle performances raggiunte. Nel 2014 saranno garantiti un livello di interventi e spese adeguato al buon andamento delle attività circoscrizionali e alla funzionalità agli uffici e sarà approvato il nuovo Regolamento del Consiglio circoscrizionale.
Grande impegno sarà infine destinato ai problemi della sicurezza sia definendo accordi con associazioni di volontariato (per il controllo del territorio), sia grazie alle iniziative definite nell'ambito del Comitato Sicurezza di Porta Palazzo e tese a rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto all'abusivismo, alla delinquenza e ad altre forme di devianza.

FUNZIONI DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Circoscrizione 7 ha un territorio particolarmente vasto, ricco di verde e parchi. Per questo anche nel 2014 la massima priorità sarà assicurata al monitoraggio e agli interventi manutentivi su strade, suolo, segnaletica, verde, attrezzature ludiche ed edifici.
Ciò avverrà in stretta collaborazione con i Settori centrali e con una programmazione fondata sull'individuazione di priorità condivise potenziando (anche grazie all'introduzione del sistema OTRS) le attività di controllo del territorio.
Proseguirà il programma di monitoraggio, manutenzione e ripristino dei giochi per bambini e continueranno anche nel 2014 (con il contributo di scuole, enti pubblici e privati) le azioni tese a far conoscere e valorizzare la storia e le eccellenze culturali e ambientali (i parchi e le sponde di Dora in particolare) della Circoscrizione.
Continueranno inoltre i progetti di promozione della cultura ecologica e di sensibilizzazione dei cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti. Infine, nel 2014 sarà rinnovato il contratto di sponsorizzazione con SMAT per la valorizzazione del giardino "Schiaparelli", sarà approvato il Nuovo Regolamento orti urbani circoscrizionale e si

procederà, tramite bando pubblico, all'assegnazione degli orti di zona Borgata Rosa Meisino.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

A favore di studenti e famiglie delle scuole di ogni ordine e grado saranno organizzate numerose attività riguardanti gli aspetti relazionali e il sostegno psicologico, l'educazione civica, lo sport, l'espressione corporea, l'integrazione, la conoscenza del territorio e la sua storia.
La Circoscrizione manterrà il coordinamento delle Commissioni Uniche "Nidi d'infanzia" e "Scuole dell'infanzia" per la valutazione delle domande d'iscrizione con la gestione informatica delle iscrizioni per snellire le procedure di accettazione e rinuncia dei posti.
Anche nel 2014 sarà garantita "Cogli l'estate ragazzi" che coinvolgerà (in collaborazione con associazioni, parrocchie e enti religiosi) circa 500 minori in attività ricreative, culturali e sportive nel periodo di chiusura delle scuole. La Circoscrizione entrerà infine a far parte di "Torino rete libri", che consente di condividere con numerose scuole e altri enti il patrimonio librario scolastico.

FUNZIONI IN AMBITO SPORTIVO E RICREATIVO

Anche in previsione di "Torino 2015 capitale dello sport", nel 2014 sarà garantita la piena funzionalità strutturale e gestionale dei numerosi impianti a gestione diretta e in particolare della piscina Colletta che avvierà il percorso per la certificazione di qualità.
Per razionalizzare le risorse e garantire una più ampia e flessibile offerta di carattere sportivo e aggregativo, nel 2014 saranno deliberati i rinnovi delle concessioni di alcune bocciofile ("Mossetto", "Fortino", "Baracot") e saranno deliberati i bandi per la concessione a terzi degli impianti sportivi "La Piemonte", "Vanchiglietta", campo calcio "Meisino", pista di pattinaggio "Colletta" palestra "Guastalla" e bocciodromo "Crescenzio".
Preminente sarà infine l'impegno prodigato (anche in collaborazione con le associazioni sportive) per valorizzare gli impianti, razionalizzarne le modalità gestionali, favorire la pratica sportiva nelle le scuole e tra le fasce deboli della popolazione (anziani, giovani, persone con disabilità, stranieri), sfruttare appieno le valenze integrative, sociali ed educative della pratica sportiva.

FUNZIONI IN AMBITO CULTURALE, EDUCATIVO E DEL TEMPO LIBERO

Anche nel 2014 saranno sviluppate le attività fondate sulle collaborazioni stabilite con le associazioni del territorio che operano in ambito culturale, ricreativo e del tempo libero.
A favore degli anziani saranno mantenuti i corsi, le conferenze, i dibattiti e le altre attività svolte, in collaborazione con numerose associazioni e altri soggetti, nei Centri d'incontro e in altre sedi. Per questa fascia d'età, inoltre, le collaborazioni con "Auser Fuori casa" e A.S.C. Piemonte consentiranno la realizzazione di soggiorni e gite a basso costo. Continuerà inoltre il sostegno (teso a svilupparne le potenzialità aggregative) ai Centri Anziani, alle bocciofile, ai gruppi parrocchiali.

Per quanto riguarda i giovani, le collaborazioni con "Cecchi Point" e le iniziative del Progetto Adolescenti e Giovani, così come le collaborazioni con associazioni quali Asai, Sermig e Amece permetteranno di sviluppare attività di prevenzione e recupero del disagio giovanile dedicando una specifica attenzione ai minori stranieri, in costante aumento nella Circoscrizione.
Al fine di salvaguardare la massima trasparenza e partecipazione, l'assegnazione degli spazi e delle iniziative avverrà a seguito di un avviso pubblico per individuare i progetti in funzione della loro qualità e delle priorità circoscrizionali.
Più in generale, con il concorso delle realtà locali saranno inoltre organizzate rassegne musicali, mostre e altri eventi (tra i tanti: Six Ways, Vanchiglia by night, Love Vanchiglia) rivolti a tutta la popolazione e intesi quali occasione di aggregazione e promozione di alcune zone del territorio. Nel 2014 infine saranno organizzati punti aggregativi e di spettacolo durante i mesi estivi.

FUNZIONI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E ALLO SVILUPPO ECONOMICO

Nel 2014 proseguiranno le iniziative maturate nel contesto del Coordinamento Giovani e Lavoro (che comprende gli enti pubblici e le associazioni del territorio) per promuovere attività di sostegno all'occupazione dei giovani in difficoltà secondo programmi e strumenti condivisi.
Per contrastare la crisi e rivitalizzare il comparto, saranno sostenute tutte le attività di promozione commerciale (feste di via, manifestazioni promozionali, eventi a carattere culturale ecc.) organizzate in collaborazione dalle associazioni del territorio.
Per promuover la zona di Porta Palazzo e per ostacolare l'abusivismo, con l'Associazione Commercianti Balon si collaborerà alla gestione dell'area e con le iniziative del progetto "Scopri Porta Palazzo" si sosterrà il trasferimento del mercato del libero scambio allo scalo Vanchiglia.
Infine, nel mercato di corso Chieti si sperimenterà il progetto "Fa bene" (le merci invendute saranno distribuite famiglie bisognose) e, in collaborazione con Polizia Municipale e City Angels, si potenzieranno le attività di controllo del territorio e di informazione ai commercianti per promuovere la prassi di 'sicurezza integrata' e la responsabilizzazione del commercio di prossimità.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Il Servizio Sociale circoscrizionale proseguirà nel 2014 lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, rivolti alla popolazione residente, consistenti in interventi di accompagnamento e sostegno alle persone e ai nuclei che devono affrontare particolari momenti di difficoltà, con un'attenzione particolare ai soggetti più fragili: minori, nuclei monogenitoriali, disabili, anziani, adulti in difficoltà. Il Servizio sociale opera attraverso le competenze professionali degli operatori sociali in stretta integrazione con le risorse messe a disposizione dal sistema sanitario, attraverso la collaborazione con altri Enti e Associazioni del Terzo Settore, che contribuiscono a creare il sistema del welfare locale.
La "Banca dei Progetti", modalità operativa avviata nel 2012 in attuazione delle linee strategiche approvate dal Consiglio Circoscrizionale e dalle risultanze dei lavori del convegno del 30 novembre 2011 "Stati Generali del Sociale della Circoscrizione 7", è stata

rilanciata e rinnovata nel 2014: si tratta di una metodologia con cui si procede alla raccolta e al coordinamento delle progettualità espresse dalle Associazioni del territorio, da utilizzare nell'ambito della programmazione annuale socio-assistenziale, con l'intento di creare una banca dati significativa e strategica in modo da utilizzare e gestire coerentemente e in trasparenza gli strumenti di finanziamento. Gli ambiti di intervento dei progetti riguardano: adulti in difficoltà, disabili, minori, stranieri

Adulti in difficoltà

Nell'anno 2014, per l'alto numero di adulti in condizione di particolare difficoltà giunti al Servizio sociale e per garantire la continuità dell'intervento, proseguiranno alcuni interventi consolidati, rispondenti a esigenze che vengono evidenziate ripetutamente dai cittadini, quali:

- necessità di interventi di accompagnamento socio-educativo rivolti a persone a rischio di perdita delle autonomie sociali di base (casa, lavoro), conosciute dal Servizio sociale circoscrizionale, ma difficilmente coinvolgibili in percorsi di sostegno predefiniti;
- interventi di accompagnamento presso i servizi sanitari (SERT, DSM) per la valutazione sanitaria di problematiche complesse (dipendenza da gioco e/o sostanze, disturbi psichici);
- prevenzione del disagio e riduzione della conflittualità, con l'attivazione di uno spazio di mediazione, per chi ritiene di aver subito un torto o di essere oggetto di soprusi o che vivono una situazione di disagio e sofferenza.

Disabili

Nel 2014 la Circoscrizione garantirà la continuità degli interventi già avviati negli anni precedenti riguardanti le iniziative connesse ai soggiorni per disabili, che sono considerati una parte integrante del progetto socio-educativo riabilitativo della persona disabile e che rappresentano un'esperienza fondamentale per l'autonomia, il benessere e l'integrazione della persona stessa, nonché un momento indispensabile di sollievo per la famiglia che se ne prende cura quotidianamente. Da quest'anno sarà assicurata la durata del soggiorno di 14 giorni per le persone frequentanti i servizi diurni e di 7 giorni per quelle inserite nei presidi residenziali.
Proseguiranno i progetti di sviluppo dell'autonomia per utenti con deficit intellettivo medio-lieve con attività tese a favorirne l'occupazione. Continueranno le attività che prevedono esperienze di laboratorio ed aggregazione (pittura, psicomotricità, decorazione, ceramica) come risposta all'esigenza delle persone con disabilità intellettiva lieve o media, la cui integrazione nel tessuto sociale è compromessa da ragioni fisiche, organiche, mentali o da situazioni complessive di disagio e marginalità; le attività di laboratorio si avvarranno della collaborazione di consulenti specialisti.

Minori

Nell'ambito degli indirizzi previsti dal Piano Territoriale d'intervento della Legge 285/97, le progettualità che si accoglieranno rientrano prevalentemente negli orientamenti di seguito descritti.

1) Supporto alla famiglia e alla genitorialità. proseguiranno le progettualità tesi ad offrire spazi di accoglienza e sostegno ai minori, con attenzione ed apertura anche alle loro famiglie in un'ottica di ascolto e anche di accompagnamento nel relazionarsi alle istituzioni per fronteggiare le difficoltà.
2) La preadolescenza e l'adolescenza come opportunità di crescita. Per quest'ultimo orientamento in particolare, si farà riferimento alla realizzazione di servizi educativi-ricreativi per il tempo libero (anche nei periodi di sospensione delle attività scolastiche) e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita, per la valorizzazione nel rispetto di ogni diversità di genere, culturali ed etniche).
Sarà garantito, inoltre, il proseguimento del lavoro di rete con le agenzie del territorio, nell'ambito delle linee guida dei protocolli di intesa rinnovati sia del Coordinamento Giovani e Lavoro (con la Direzione Lavoro della Città, le associazioni dedicate alla ricerca del lavoro, le imprese e le agenzie interinali del territorio) sia del Coordinamento Scuola e Servizi (con i Servizi educativi della Città, il Distretto dell'ASLTO2, le scuole d'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di primo grado, istituti comprensivi aderenti)

Stranieri

La Circoscrizione 7 è una delle aree della città con la più alta densità di minori stranieri (4.000 fra 0 e 17 anni, in Aurora gli stranieri sono il 36% dell'intera popolazione). La presenza di immigrati irregolari e le conseguenti ricadute sul versante della vivibilità e sicurezza urbana complicano ulteriormente questo quadro. Per questo nel 2013 proseguiranno le attività già consolidate (interventi di formazione a supporto di neomamme per la realizzazione di forme di solidarietà sociali e per favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo) e saranno realizzati nuovi interventi a sostegno della integrazione sul territorio di cittadini stranieri già presenti o di nuova immigrazione, con particolare riguardo a forme di contrasto a sistemi di coercizione e sfruttamento delle persone adulte e dei minori vittime del traffico di esseri umani ai fini del loro sfruttamento.

Anziani

Proseguirà il Piano Operativo della "Domiciliarità leggera", sviluppato negli ultimi anni in collaborazione con le Associazioni che operano a favore degli anziani. Valutati gli esiti pregressi, saranno confermati i principali ambiti di intervento attivati negli anni, quali accompagnamenti, sostegno relazionale, telefonate di compagnia, spesa, pratiche burocratiche, ecc., azioni tese a migliorare la qualità della vita a domicilio degli anziani soli e con scarse risorse economiche, con l'obiettivo di sostenere gli anziani più disagiati e già in carico ai servizi sociali.
Si cercherà anche di costruire una rete relazionale tra gli anziani autosufficienti, potenziandone le risorse individuali, la capacità di socializzazione e il mantenimento dell'identità personale attraverso gruppi di autobiografia che stimolino i legami e la condivisione di esperienze, che si svolgeranno nei locali di C.so Belgio, 27

CIRCOSCRIZIONE 8
Dott. ssa N. ARENA

CARATTERISTICHE GENERALI

Superficie kmq 1659
Popolazione (al 31/12/2013) 57.6950
Numero dipendenti: 149
Servizi: Centro Civico – Servizio Socio Assistenziale – Servizio Socio Educativo – N. 2 CST e N. 1 laboratorio di pittura – N. 1 Residenza Assistenziale Flessibile – N. 1 CADD - Servizio Tecnico - N. 2 delegazioni anagrafiche – N. 2 impianti sportivi a gestione diretta – N. 21 impianti sportivi in concessione - N. 2 Centri di Incontro.

ENTRATE

La previsione delle entrate per il 2014, ammontante ad euro 467.770,00, è programmata sulla base dei proventi derivanti dall'utilizzo degli impianti sportivi, dai canoni per le concessioni dei locali gestiti dalla Circoscrizione. Ulteriori introiti derivano dai diritti di segreteria, rimborsi vari, concessioni suolo pubblico e rilascio copie documenti amministrativi.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Con i fondi che verranno destinati, si provvederà alle esigenze di funzionamento del Centro Civico e delle sedi decentrate, in particolare tramite l'acquisto di materiale di consumo e abbonamenti tranviari necessari per il buon andamento degli uffici. Ulteriori uscite sono riferite al pagamento di rimborsi ai datori di lavoro per le assenze degli amministratori della Circoscrizione, al rimborso delle spese di trasporto per i consiglieri residenti fuori dal Comune di Torino, alla comunicazione istituzionale e all'ordinaria manutenzione dei fabbricati circoscrizionali.
Particolare rilievo sarà destinato alla comunicazione con i cittadini al fine di fornire la più ampia informazione su tutte le attività della Circoscrizione.
L'attività di informazione e di comunicazione della Circoscrizione sarà mirata a: presentare le attività dell'ente e il suo funzionamento; favorire l'accesso ai servizi pubblici promuovendone la conoscenza; consentire conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; promuovere l'immagine del territorio conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.
La Circoscrizione 8 al momento dispone di un sistema informativo che privilegia il web: il sito circoscrizionale e il giornale OttoInforma. Mentre il primo strumento ha un carattere prettamente istituzionale che tratta informazioni di servizio legate alla Circoscrizione, il secondo predilige l'informazione di territorio dove la Circoscrizione è un attore importante, ma non l'unico. Il giornale web, inoltre, si caratterizza sempre più come agenzia di notizie per altri organi di informazione (cartacei, online, televisivi).
Per far sì che la comunicazione esterna della Circoscrizione diventi più capillare e raggiunga sempre più cittadini potranno essere previste uscite mirate del giornale

OttoInforma in maniera da approfondire le tematiche amministrative ritenute strategiche dalla Circoscrizione.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Nonostante la scarsità di risorse a disposizione si intende continuare, in collaborazione con l'Assessorato alle Risorse Educative, nel supporto della scuola come luogo di formazione complessiva delle nuove generazioni e portatore di cultura accessibile a tutti gli studenti promuovendo, nel rispetto dell'autonomia scolastica, sia i progetti proposti dalle scuole volti all'integrazione, alla salute, alle discipline artistiche e musicali e all'educazione alla cittadinanza, sia promuovendo il dialogo con le scuole e tra le scuole attraverso la Consulta Scolastica; organismo finalizzato anche alla progettazione di percorsi di collaborazione con le scuole volti ad integrarle sempre più nel contesto territoriale e valorizzarne il ruolo di collante sociale e umano della comunità.

FUNZIONI CULTURA E BENI CULTURALI

Iniziative culturali

Il ruolo della cultura e della scuola è fondamentale per lo sviluppo e la coesione di ogni comunità.
Il territorio della Circoscrizione 8 ha dato prova in questi anni di possedere molte ricchezze in termini di idee e di capitale umano, tanto da caratterizzarsi fortemente nel panorama culturale e associativo cittadino. Indirizzare, accompagnare e gestire, insieme agli attori culturali e agli istituti scolastici, questo importante percorso è il compito della Circoscrizione, che si ritiene fondamentale continuare a svolgere nel 2014, seppur con le limitazioni dovute al quadro finanziario generale, che da un lato obbliga alla chiara individuazione delle priorità e a rinunce spesso dolorose, dall'altro non permette una programmazione adeguata vista la tempistica in cui le già scarse risorse sono rese disponibili.

Nel corso del 2014 si ritiene importante continuare nell' attività di coordinamento e implementazione di reti, specifiche per discipline, di persone e associazioni sul territorio, che dimostrano non solo di poter assorbire meglio gli effetti della contrazione delle risorse pubbliche, ma anche e soprattutto di costituire un vero valore aggiunto nella costruzione di iniziative culturali di qualità. Il lavoro degli ultimi anni ha portato alla concentrazione delle attività attorno a tre importanti poli culturali: il polo Lombroso 16 (che comprende la biblioteca Ginzburg), la Casa del Quartiere e il polo di corso Moncalieri 18 (CAP 10100, Municipale Teatro, Amici del Fiume), che recentemente si è arricchito dell'Eco Foyer. L'intenzione è continuare a lavorare con questi interlocutori, non certo visti come esclusivi ma capaci di intercettare e interpretare le proposte progettuali e le esigenze di un vasto numero di cittadini e associazioni. Si intende inoltre sviluppare il coordinamento e la collaborazione coi Servizi Centrali del comune per evitare lo spreco di risorse e le sovrapposizioni, realizzando invece il massimo della sinergia, al fine di portare sul territorio iniziative culturali comunali e di vedere valorizzate al massimo quelle di origine territoriale;il fine ultimo è quello di arrivare a un'offerta culturale integrata meditata.

Su questo filone si intende continuare la collaborazione con importanti manifestazioni quali il Salone del Libro Off, Mi-To per la città, il Settore Arte Contemporanea, le iniziative legate al giorno della Memoria, alla Legalità, alla violenza sulle donne, all'8 marzo, ai vari Festival musicali e teatrali di rilevanza cittadina e ogni altra iniziativa culturale di qualità che possa essere organizzata ovvero ospitata sul territorio circoscrizionale.
Si proseguirà inoltre a valorizzare le iniziative rivolte alla terza età attraverso il sostegno ai Centri di Incontro della Circoscrizione
Per quanto riguarda le attività rivolte ai giovani si intende sostenere e promuovere a livello circoscrizionale il Piano Adolescenti della Città di Torino mettendo a sistema il piano giovani con il progetto iniziato dall' Istituto Torinese per un'educazione responsabile) "Smart School Mobility" attivando progetti che abbiano come obbiettivo quello identificare e definire dei percorsi di "mobility management" all'interno di alcuni plessi scolastici.

In collaborazione con il Festival Cineambiente, al fine di sensibilizzare i giovani sul tema della tutela dell'ambiente, si prevede di realizzare un ciclo di incontri tematici, presso il Centro Culturale Lombroso 16, il Cap10100 con l'EcoFoyer e la Casa del Quartiere .Gli incontri saranno sotto forma di dibattito tematico, proiezione di documentari e spettacoli teatrali.
Al fine di raccogliere informazioni sul mondo giovanile si prevede di realizzare un questionario sulle esigenze dei giovani (in età universitaria) fruitori dei servizi pubblici, culturali e di intrattenimento diurno e notturno presenti all'interno della Circoscrizione 8.
L'obiettivo è di ottenere entro la fine dell'anno un quadro delle esigenze e del grado di soddisfazione da parte dei giovani dei servizi offerti, al fine di calibrare meglio per l'anno 2015 una programmazione mirata verso nel necessità evidenziate.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

iniziative sportive diverse e impianti sportivi

Le iniziative che verranno proposte nel corso dell'anno si ispirano alla visione dello sport come pratica rivolta a migliorare il benessere fisico e psichico del cittadino e come modello di riferimento culturale. Lo sport quindi come prevenzione e strumento di aggregazione sociale, come componente della storia e del vissuto del paese e, infine, come modello ludico/educativo.
Si cercherà quindi di promuovere progetti in linea con la visione sopra esposta dando priorità alle fasce più deboli della cittadinanza, ai diversamente abili e alle scuole del territorio.
Particolare attenzione sarà posta allo sviluppo dello sport nel verde pubblico e, dove possibile, nei parchi che insistono sul nostro territorio al fine di favorire e stimolare l'aggregazione giovanile oltre alla promozione e diffusione di sport definiti "minori". Esempio di sport e aggregazione giovanile è lo Skate Park di piazza Zara realizzato lo scorso anno, realtà che potrebbe diventare un modello replicabile in altri luoghi del nostro territorio interessando altre discipline sportive.

Proseguirà l'impegno nell'assegnazione degli spazi sportivi (impianti Parri e Lido Torino e palestre scolastiche) e nella promozione delle iniziative sportive amatoriali attraverso il

coinvolgimento delle associazioni sportive operanti sul territorio nell'ottica di ottimizzare le risorse presenti e migliorare la fruizione delle strutture con possibilità di attività per anziani, giovani e bambini.

Per un miglior utilizzo degli spazi e dal punto di vista di una razionalizzazione delle risorse, sarà portato a termine un censimento e relativo sopralluogo delle palestre scolastiche per individuare la destinazione di ogni singolo spazio e la sua idoneità allo svolgimento delle attività sportive proposte. Sarà effettuata una verifica puntuale dello stato, del grado di utilizzo e dell'accessibilità degli impianti sportivi, sia di competenza circoscrizionale sia dell'ente centrale, che insistono nel territorio in osservanza ai regolamenti ed alle relative convenzioni, come da regolamenti e concessioni che insistono nel territorio.

Palestra Parri

Considerata la valenza dell'impianto sportivo palestra Parri, verrà dedicata particolare attenzione al potenziamento dell'utilizzo della struttura in collaborazione con la FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo) e la FIP (Federazione Italiana Pallacanestro). In particolare, verrà sviluppato un programma per l'impiego della palestra per lo svolgimento di competizioni di particolare rilievo, quali campionati regionali e tornei internazionali, nonché per lo svolgimento di corsi federali per arbitri ed allenatori.

Eventi

Si destinerà particolare attenzione, in vista del 2015 quando Torino sarà capitale europea dello Sport, alla organizzazione e partecipazione agli eventi sportivi che saranno organizzati e ospitati nel territorio, quali le Mini olimpiadi 2014 che vedranno protagoniste le scuole primarie e secondarie e la Festa dello Sport che coinvolgerà diverse realtà sportive operanti nel territorio della Circoscrizione.

Sport e scuola

Verrà dato particolare rilevo alla promozione di attività volte a sottolineare lo sport come modello etico, educativo e ludico e della pratica dello sport nelle scuole in quanto strumento formativo, educativo e ludico dei bambini/e ragazzi/e che frequentano gli istituti scolastici presenti nel nostro territorio.

La bicicletta

L'utilizzo nel territorio circoscrizionale della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo è da alcuni anni una realtà diffusa. E' intendimento promuovere e stimolare iniziative rivolte a "premiare" e incoraggiare ulteriormente l'utilizzo della bicicletta.

Iniziative sportive per disabili

Saranno riproposte e consolidate iniziative rivolte ai diversamente abili, in continuità con gli anni precedenti, che comprendono l'esercizio di diverse discipline. Particolare attenzione sarà rivolta al nuoto, considerata la presenza sul territorio di due impianti natatori; alla promozione e al supporto dei tornei di torball e wheelchair hokey ospitati presso la palestra Parri.

Piscine Parri e Lido Torino e Impianti in concessione

Con la somma stanziata, si provvederà ad effettuare i controlli e le analisi batteriologiche dell'acqua delle piscine, al pagamento del servizio di assistenti bagnanti della piscina Parri e al rimborso delle utenze degli impianti sportivi gestiti in regime di convenzione secondo quanto previsto dall'attuale regolamento comunale.

FUNZIONE GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Tutela e Valorizzazione ambiente urbano

E' intendimento continuare a promuovere, nel corso dell'anno 2014, iniziative mirate alla valorizzazione e alla conoscenza dell'ambiente, con particolare riguardo alle aree verdi presenti nel territorio circoscrizionale. Continuerà il sostegno per la realizzazione di progetti di sensibilizzazione, informazione ed educazione che faranno capo al Centro d'interpretazione del territorio EcoFoyer e si lavorerà per indirizzare e sostenere l'Ecofoyer di c.so Moncalieri 18, che diventerà una realtà nel corso dell'anno e che vedrà quattro soggetti coinvolti nella progettazione e gestione delle attività. A partire dall'esperienza dell'Ecomuseo si cercherà di sostenere la realizzazione di un Centro d'interpretazione del Territorio come punto di riferimento per intrecciare le attività e le iniziative tendenti a valorizzare il patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale .
In particolare si presterà attenzione alle seguenti tematiche

Valorizzazione delle aree verdi presenti sul territorio

continuerà il monitoraggio dei lavori che interessano la cascina Bert nell'ottica della realizzazione di uno spazio pubblico fruibile per iniziative di educazione ambientale e di socializzazione nonché la messa in rete con l'esperienza già esistente nel Parco del Nobile e con altre eventuali realtà per un turismo a chilometro zero nelle "Fattorie in Città". Sarà realizzato un progetto per la partecipazione attiva delle associazioni del territorio e dei cittadini alla valorizzazione dei parchi che insistono sul territorio circoscrizionale attraverso un programma di attività sportive organizzate, pubblicizzate e monitorate in collaborazione con la sottocommissione Sport.

Bike sharing e ciclabilità

si consoliderà la collaborazione con il programma portato avanti dall'Assessorato comunale all'Ambiente per la riduzione dell'inquinamento, da declinare e interpretare anche da parte della Circoscrizione;

Torino Città da Coltivare

Rispetto al progetto Tocc saranno realizzati gli Orti Sociali nell'area già individuata in zona Fioccardo intervenendo su aree ancora coltivabili della Città, dopo che il tema degli Orti Urbani ha già avuto una interpretazione nel corso dell'anno 2013 con l'affidamento di parte del cortile circoscrizionale (già caratterizzato da coltivazioni di pregio) per essere trasformato parzialmente in orto sociale

Orti scolastici

si svilupperà il lavoro avviato negli scorsi anni con le scuole del territorio sul tema degli orti scolastici attraverso il coordinamento "Orti alla Otto" consolidandolo ed ampliandolo con la collaborazione di Slow Food, Orto Botanico dell'Università degli Studi di Torino, Parco del Nobile, Borgo Medioevale, Ciclobus, Museo Pomologico Garnier Valletti;

Giornate ecologiche a tema

a) Per la giornata mondiale dell'ambiente a giugno sarà realizzata la terza edizione di " San Salvario ha un cuore verde" a cura della associazione Donne per la Difesa della Società Civile cui viene dato patrocinio e contributo in servizi
b) Per la giornata mondiale della riduzione dei rifiuti in novembre saranno esaminate le proposte sul tema che scuole e associazioni faranno pervenire
c) L'installazione della Casetta dell'Acqua (punto SMAT) in piazza Nizza recentemente inaugurata ha dato l'occasione di ipotizzare lavori da parte delle scuole che verranno esaminati e sostenuti se ritenuti validi (a partire dalla giornata mondiale dell'acqua a marzo)
d) Collaborazione con Cinemambiente
e) Collaborazione con Il Parco del Po

E' infine di prossima realizzazione una collaborazione privilegiata e sinergica con i Comuni limitrofi (la proposta è giunta da Pecetto) per pubblicizzare e condividere iniziative di conoscenza e valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici ed economici dei territori confinanti.

Ancora per quanto riguarda le scuole si intende sostenere con le poche risorse a disposizione quei progetti che già abbiano avuto modo di dimostrarsi validi in passato o altri comunque riferiti alla formazione scientifica che parta da tematiche importanti quali l'acqua, i rifiuti, l'efficienza energetica, le buone pratiche per un rapporto piu' corretto con l'ambiente.

Manutenzione Verde

Le linee guida inerenti le manutenzioni decentrate saranno analoghe con quanto operato negli scorsi anni, per cui si dedicherà particolare attenzione su tutti gli interventi manutentivi del verde, delle aree giochi e delle aree cani di pertinenza Circoscrizionale. Si darà anche spazio ad accogliere le proposte di sponsorizzazione delle aree verdi così come le offerte di collaborazione in forma volontaria da parte di cittadini sensibili al tema della salvaguardia di un bene prezioso come il verde pubblico. A questo proposito si intende promuovere l'adozione di piccoli spazi verdi che i cittadini si impegnino a curare e rendere fruibili con la loro attività

Proseguendo quanto già effettuato, verrà dedicata attenzione sia alla cura e manutenzione del verde, rispondendo alle segnalazioni dei cittadini con la massima celerità possibile, sia alla manutenzione delle aree dedicate per il passeggio in libertà dei cani.

Inoltre, continuerà il consueto monitoraggio delle aree giochi bimbi per procedere con rapidità alle richieste di preventivo e di ordinativo da inviare alle ditte per effettuare le riparazioni necessarie.

FUNZIONI SVILUPPO ECOMOMICO

Commercio

In continuità con lo scorso anno le risorse destinate al commercio, saranno finalizzate al sostegno di eventi sul territorio e al tessuto artigianale-commerciale del territorio attraverso la possibilità di inserimento di borsisti in attività commerciali e artigianali del territorio ripetendo la positiva esperienza dello scorso anno del Coordinamento lavoro,
Obiettivo del 2014 è quello di creare un periodico confronto con le associazioni di via, che inizialmente avrà il fine ultimo di tenere informate le varie associazioni di via presenti sul territorio in modo da instaurare dei rapporti reciproci evitando inutili campanilismi attualmente molto forti.
Altro punto fermo, nel sostegno al commercio, è quello di aiutare e sviluppare eventi che si svolgono soprattutto in fascia diurna, su tutto il territorio della Circoscrizione. Si proporranno iniziative finalizzate a sostenere l'apertura di nuove attività artigianali nel "quadrilatero vecchio" di San Salvario, territorio oramai saturo di locali e di cui si prevede una loro graduale ricollocazione seguendo le mode della Movida, che rischia di lasciare un territorio "nudo". Il progetto prevede la partecipazione di diversi attori, già quasi del tutto definiti, primo tra tutti l'associazione Emporium San Salvario.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Lavoro

Nel corso dello scorso anno è stato attivato, con l'obiettivo di favorire l'occupazione, il Coordinamento lavoro che ha visto partecipare intorno ad un tavolo diverse realtà del territorio come ASAI, Progetto Marconi, San Luigi, Kairos, Centro per l'impiego.
Esaurita positivamente la fase sperimentale, per l'anno 2014 è intendimento consolidare il progetto operando, ove occorre, delle migliorie in particolare cercando di incrementare il numero dei fruitori delle borse lavoro, reperire un numero sempre più alto di enti ospitanti i borsisti residenti in Circoscrizione provando a sostenere un numero di borsisti superiore allo scorso anno con particolare attenzione, senza trascurare i giovani, alla fascia di età superiore ai quaranta anni.
In continuità con la partecipazione, lo scorso anno, del Coordinamento lavoro all'iniziativa "Io Lavoro" attraverso incontri ai quali hanno partecipato gestori di attività commerciali ed artigiane come relatori, nel 2014 sarà proposta una nuova fase dell'iniziativa "Io Lavoro".
Altro importante obiettivo per il 2014 è quello di trovare risorse economiche, attraverso anche altri soggetti esterni, attivando, tramite i componenti del Coordinamento lavoro una ricerca strutturale dei fondi a più livelli istituzionali fino ad arrivare ai finanziamenti europei.

Interventi di assistenza sociale

Le attività che si intendono realizzare nel corso del 2014 si inseriscono nelle linee guida già delineate lo scorso anno con deliberazione approvata all'unanimità dal Consiglio di Circoscrizione.
Tenendo a riferimento tali indicazioni si metteranno in campo interventi che tengono conto dei cambiamenti territoriali e delle mutate esigenze. Si intendono anche sperimentare nuove modalità di intervento in particolare sugli anziani appoggiando progetti, quale ad esempio un progetto di educativa di strada per anziani, presentati alla Compagnia di San Paolo per i necessari finanziamenti, considerata la scarsità di risorse della Circoscrizione. Si rafforzerà la sinergia con la Circoscrizione 1 e si faranno i passi necessari per far "adottare" dalla Città progetti sperimentati nella nostra Circoscrizione che possono avere una valenza cittadina ("Madri di quartiere" e "Prodomo8").

Tutto ciò premesso si opererà per aree tematiche come segue.

Anziani:
Sostegno delle iniziative delle risorse del territorio, integranti e a completamento delle attività dello spazio anziani. Approfondimento di quanto utile e necessario alle persone anziane, per combattere l'emarginazione e la solitudine.
Al fine di offrire alla popolazione anziana forme di intrattenimento e socializzazione si intende operare con l'educativa di strada, con interventi di "domiciliarità leggera" ed accompagnamenti, e corsi di geromotricità da tenersi nello Spazio Anziani.. Si intende infine proporre e realizzare, con il coinvolgimento dell'Assessorato e il finanziamento della Compagnia di San Paolo, un intervento di educativa di strada per anziani in sinergia con la Circoscrizione 1

Minori e Giovani:
Obiettivo generale è il sostegno alle famiglie, soprattutto a quelle fragili, nel compito di cura e di educazione dei propri figli. Si intende quindi sostenere iniziative sul territorio con l'obiettivo di rafforzare i punti di riferimento positivi per i bambini e i ragazzi che altrimenti si troverebbero disorientati e facilmente attratti da comportamenti devianti. Verranno quindi proposti progetti di doposcuola, educativa di strada, e manifestazioni estive al parco del Valentino.

Disabili:
Si consoliderà il percorso intrapreso negli anni precedenti, attivando sinergie con i centri diurni della Città che ospitano le persone diversamente abili seguiti dalla Circoscrizione proponendo attività nei laboratori presenti sul territorio, progetti dei Centri diurni per disabili di via Cellini e c.so Sicilia e, proseguendo nella collaborazione con le risorse del territorio, corsi di ginnastica riabilitativa.

Sociale e Sanità:
Si ritiene importante seguire e partecipare con fattive proposte l'evolversi dei Servizi Sanitari sul territorio con lo scopo di ottenere i migliori risultati per i cittadini. Proseguirà l'offerta di servizi di accoglienza, integrazione, indirizzo, risoluzione conflitti, sostegno alle persone in difficoltà.
Le iniziative che verranno attivate nel corso dell'anno sono le seguenti: monitoraggio della realizzazione della Poli-Struttura di Via Petitti e dell'evoluzione del progetto "Città della salute e della scienza"; azioni per mantenere la struttura dell'ex Ospedale Valdese quale

struttura Ospedaliera anche in integrazione con la "Città della salute e della scienza"; ulteriore sviluppo, anche a livello cittadino del progetto, positivamente attivato lo scorso anno, "Prodomo 8"; azioni di sostegno alle nuove povertà; promozione di incontri periodici con la rete delle associazioni e degli attori che a vario titolo operano nel sociale per un confronto sulla situazione della popolazione, sullo scambio di esperienze per rafforzare la rete costruita negli anni.
Verranno infine valutati altri progetti che saranno presentati nel corso dell'anno, che abbiano parametri di indirizzo informativo - assistenziale – di servizi socio-sanitari, in special modo se saranno innovativi e soprattutto utili alle persone che sono seguite da questa Commissione.

CIRCOSCRIZIONE 9
Dott. L. PALESE

Servizi della Circoscrizione:
- n. 2 delegazioni anagrafiche
- n. 1 servizio socio assistenziale
- n. 1 laboratorio per disabili
- n. 1 Spazio Famiglia
- n. 1 Centro polifunzionale
- n. 1 centro d'incontro
- n. 1 bagno pubblico con servizi complementari
- n. 1 spazio d'incontro in luogo neutro
- n. 1 sala conferenze
- n. 1 centro dell'Ecomuseo.

Risorse umane: 139.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE – GESTIONE - CONTROLLO

I fondi stanziati saranno utilizzati per provvedere alle esigenze di funzionamento degli uffici circoscrizionali mediante acquisti di servizi per le quotidiane attività degli uffici, per le spese minute ed urgenti, per la pubblicizzazione delle attività e dei servizi circoscrizionali e delle comunicazioni politico-istituzionali.
Si provvederà ad effettuare i rimborsi ai datori di lavoro dei componenti il Consiglio circoscrizionale che prestano servizio come lavoratori dipendenti da privati o enti pubblici economici, in caso di assenza dal servizio per la partecipazione alle riunioni degli organi di cui fanno parte, nonchè a rimborsi per spese di viaggio e indennità di missione nei casi previsti dalla normativa.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

I fondi saranno utilizzati per favorire la crescita personale e sociale dei ragazzi, coadiuvando le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sia nell'ambito scolastico che in quello extra-scolastico, sostenendo progetti pervenuti da Istituti e/o Associazioni del

territorio.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Proseguirà la collaborazione con le Associazioni territoriali per offrire alla cittadinanza momenti culturali e ricreativi, si prevede di dare continuità alle iniziative estive proponendo spettacoli teatrali e musicali, pomeriggi e serate di ballo nonchè attività per il periodo natalizio.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative sportive

La Circoscrizione, in collaborazione con le Associazioni del territorio, promuove la pratica sportiva attraverso progetti già consolidati rivolti agli alunni delle scuole dell'obbligo, come Sportivamente alla 9, Gruppi sportivi alla 9, oltre che a cittadini della terza età (tornei bocce).
Si sta inoltre sviluppando un rapporto di collaborazione con l'I.P.M. Ferrante Aporti, con alcune associazioni sportive e con gli educatori dell'istituto al fine di promuovere la realizzazione di progetti sportivi che vedano il coinvolgimento dei ragazzi detenuti e degli atleti della Circoscrizione 9.

Iniziative per disabili

Per consentire la partecipazione di cittadini disabili di diversa età alle attività sportive, la Circoscrizione sostiene la realizzazione di progetti specifici in varie discipline sportive, come per esempio equitazione, nuoto, canottaggio.
Si promuove inoltre l'inserimento di alunni disabili in progetti destinati alle classi elementari e medie con l'obiettivo di favorirne l'integrazione.

Gestione spazi sportivi

Per quanto riguarda le concessioni annuali di spazi sportivi l'ufficio, attraverso contatti con Associazioni e Scuole, al fine di favorire la pratica sportiva sul territorio, provvede ad assegnare gli spazi disponibili presso le palestre scolastiche alle Associazioni che li richiedono per la realizzazione di corsi e attività varie.
La Circoscrizione si occupa anche della verifica della gestione in concessione degli impianti sportivi da parte dei soggetti concessionari e, come previsto dal Regolamento Comunale n. 295, provvede al rimborso delle utenze per la percentuale di competenza agli stessi concessionari.
Si occupa inoltre del monitoraggio della struttura polivalente di Via Cherasco 10 denominata "Barrito".

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale

Si prosegue con il progetto "Vacanze in compagnia" con una associazione che realizzerà i soggiorni climatici per n. 200 cittadini della Terza Età del nostro quartiere con un contributo in servizi da parte della Circoscrizione.

Gestione Centri

Il Centro d'incontro sarà supportato, nello svolgimento delle sue attività, dalla Circoscrizione anche attraverso il finanziamento dell'apposito fondo per le loro spese.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO

Bagni Pubblici

Prosegue nell'anno 2014 la concessione del servizio di gestione dei bagni pubblici di Via Cherasco n. 10 affiancata da servizi complementari quali gestione di internet-book-cafè, foresteria per i parenti dei degenti negli ospedali della zona e gestione di un salone polivalente.
Si prevede inoltre a favore del concessionario, il rimborso dei buoni doccia utilizzati dalle persone assistite dai Servizi Sociali o Enti Assistenziali, rilasciati dalla Città di Torino.

Manutenzione Verde

Nell'ambito della gestione delle Aree Verdi del territorio circoscrizionale si proseguirà con gli interventi volti alla manutenzione ordinaria nelle aree di competenza con particolare riferimento allo sfalcio dell'erba, potatura delle siepi, al ripristino dell'arredo urbano, alla manutenzione di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi, delle aree cani e della gestione dello sfalcio erba nelle scuole, tenendo conto dei parametri di sicurezza e di esigenza di riqualificazione prioritaria delle aree in stato di degrado, nei limiti delle competenze circoscrizionali.

Piccole Manutenzioni Edifici Circoscrizionali

Nell'ambito della gestione degli Edifici Circoscrizionali si proseguirà con gli interventi volti al mantenimento manutentivo degli edifici di competenza circoscrizionale. Si tratta di piccoli interventi mirati, volti alla prevenzione ed eliminazione di eventuali pericoli per gli utenti.
In particolare si effettuano riparazioni urgenti di componenti edilizi, idraulici, nonché interventi su manufatti lignei, metallici e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Negli anni passati la Circoscrizione ha saputo sviluppare un positivo rapporto di collaborazione con le Associazioni di Via presenti sul suo territorio e anche nell'anno 2014 si intende dare sostegno alle iniziative di promozione del commercio e contribuire alle iniziative natalizie.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Interventi di assistenza sociale

La Circoscrizione ha attivato negli anni, sia attraverso il diretto intervento degli operatori dei Servizi, sia attraverso la collaborazione con altri Enti e con Associazioni del Terzo Settore, un insieme di progetti rivolti alla cittadinanza, con particolare attenzione alle persone ed ai nuclei che si trovano in condizioni di difficoltà e debolezza sociale.
A fronte della pesante riduzione di risorse finanziarie si intende confermare anche nell'anno 2014 la progettualità in corso rivolta ai minori e loro famiglie, alle persone con disabilità, alle persone anziane, privilegiando quegli interventi che si caratterizzano per l'ottica preventiva , di contenimento o riduzione del disagio, di sostegno nella vita quotidiana, che attraversa, con modalità diverse, le varie fasi del ciclo di vita. dei singoli e delle famiglie.
E' altresì necessario garantire le spese necessarie per assicurare la funzionalità degli uffici di Via Vado, principale sede dei Servizi Sociali, al fine di continuare a garantire un adeguato servizio alla cittadinanza e di via PIO VII 61, sede decentrata dell'area disabili

Area Minori e famiglia

La Circoscrizione intende promuovere e sostenere progetti rivolti espressamente ai minori ed alle loro famiglie, nella consapevolezza della necessità di assicurare sul proprio territorio opportunità educative e di socializzazione quanto più vicine ed accessibili rivolte a tutte le fasce e tipologie di famiglie. Si rivolgeranno le attenzioni in particolare al sostegno educativo e scolastico ed alla socializzazione tra pari. Si tratta di progetti volti ad assicurare sia spazi di aiuto per affrontare le difficoltà scolastiche ed evitare che queste si trasformino in fattori di disagio, sia opportunità di socializzazione, per garantire momenti educativi e di gioco al di fuori dell'orario scolastico.

Area Disabili

Nel corso dell'anno 2014 verranno garantite, compatibilmente con le risorse dedicate, le iniziative di soggiorno per le persone disabili, sia nella forma diretta che indiretta, intese come opportunità sia per le persone direttamente coinvolte, sia per le loro famiglie. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione comunale, la durata dei soggiorni verrà prolungata a 14 giorni, sia per rispondere al meglio alla funzione educativa e socializzante degli stessi, che per sostenere le famiglie con un periodo di sollievo dai compiti di cura. Inoltre, in accordo con gli uffici circoscrizionali e compatibilmente con la disponibilità di risorse verranno attivati tirocini e borse lavoro a favore di persone con disabilità giovani, già sperimentati positivamente, anche in collaborazione con istituti

professionali del territorio, al fine di promuovere sperimentazioni di autonomia e percorsi inclusivi in contesti lavorativi di normalità.

Adulti in difficoltà

In linea con quanto già evidenziato dal tavolo di programmazione partecipata predisposto ai fini della definizione del Piano di zona dei Servizi Sociali, la Circoscrizione ha attivato negli ultimi anni alcune iniziative e progetti rivolti espressamente alla popolazione adulta residente sul proprio territorio che si trova in condizioni di particolare vulnerabilità ed emarginazione sociale; tali iniziative hanno permesso di avviare specifici percorsi di affiancamento e di accompagnamento sociale, anche se, per ragioni legate alla riduzione di risorse, non è sempre stato possibile assicurarne la continuità temporale.- Si intende avviare tale iniziativa, per le ricadute positive che ha avuto all'interno delle zone del quartiere maggiormente caratterizzate da marginalità (es.via Biglieri) come rafforzamento delle reti di comunità, questa volta puntando maggiormente sulla possibilità di coinvolgimento delle persone in percorsi di accompagnamento lavorativo e, laddove possibili, sperimentazione di tiroocinii. In tale ottica si colloca anche l'apertura di un ulteriore sede del progetto "domiciliare di comunità", (oltre a quelli gia presenti di via Galluppi, via Biglieri, via Montevideo,) in via Pio VII n. 17/8 coinvolgendo sia personale pubblico che mondo dell'associazionismo per offrire un punto di riferimento ai residenti della zona ex Moi, che si sta delineando sempre più un luogo a rischio di emarginazione ed isolamento sociale.

Interventi di solidarietà

Nell'ambito dei servizi e delle iniziative promosse e sviluppate a livello circoscrizionale a favore delle persone in difficoltà, la Circoscrizione intende proseguire il sostegno alle iniziative di volontariato che garantiscono la distribuzione di aiuti alimentari alle persone ed ai nuclei in condizioni di particolare difficoltà economica e vulnerabilità sociale.

Interventi a sostegno della Domiciliarità delle persone anziane

La Circoscrizione attraverso il proprio Piano Operativo "Domiciliarità leggera" per l'anno 2014, sulla base del lavoro sviluppato negli ultimi anni in collaborazione con le Associazioni e gli Enti che operano a favore della popolazione anziana, ha scelto di confermare i principali ambiti di intervento attivati negli anni, consolidando la collaborazione con le Associazioni e gli Enti attraverso specifiche convenzioni, predisposte sulla base delle indicazioni legislative in materia di rapporti con il volontariato.
Per l'anno 2014 le convenzioni coinvolgono sia l'ambito di azione 1 "Rafforzamento della rete di comunità locale rivolta agli anziani" teso a garantire una presenza quanto più possibile costante e vicina alle persone anziane che vivono in condizioni di particolare solitudine e di isolamento sociale, sia l'ambito di azione 2 "Servizi di accompagnamento con volontari dotati di automezzo" finalizzato a garantire interventi di accompagnamento delle persone anziane attraverso volontari. Nell'ottica di costruire reti fra associazioni, nel corso del 2014 saranno implementate attività laboratoriali a favore delle persone anziane, sia presso il Centro di Incontro che presso la sede di via Galluppi, già utilizzata dai servizi sociali per le azioni di domiciliare di comunità.
La Circoscrizione, per contenere la spesa, ha inteso approvare criteri di selezione delle richieste di accompagnamento, introducendo una soglia ISEE di 9.500 Euro, nell'ottica di salvaguardare comunque le situazioni di maggior debolezza socioeconomica, affiancati da

altri indicatori relativi alla condizione sociale. L'introduzione del criterio economico come soglia per l'accesso è stato utile per contenere le richieste e migliorare l'utilizzo di tale risorse, nella direzione di una sua maggiore appropriatezza.
A fianco di questi due ambiti di azioni sviluppati attraverso la rete locale di volontariato, la Circoscrizione ha previsto per l'anno 2014 di dare continuità anche all'azione 3 volta a migliorare la vivibilità delle abitazioni delle persone anziane o in difficoltà seguite dai Servizi Sociali attraverso lavori di piccola manutenzione negli alloggi da affidare ad una cooperativa sociale già operante a livello circoscrizionale. Al contempo, per valorizzare le risorse locali, intende avviare in forma sperimentale, una collaborazione con un'associazione del territorio che funge da sportello per persone adulte disoccupate o espulse dal mondo del lavoro, coinvolgendole in piccoli interventi manutentivi a domicilio.
Nell'ottica di riequilibrare l'offerta di servizi alle persone anziane residenti è intenzione della circoscrizione 9 promuovere l'apertura di uno Spazio Anziani nei locali circoscrizionali di via Baiardi, individuando un gestore proveniente dal mondo dell'associazionismo e volontariato , a seguito di avviso pubblico. Negli auspici, la Circoscrizione ipotizza che tale Spazio possa evolvere verso la costituzione di un Centro di Incontro, dotato di una propria autonomia organizzativa.

Progetti Legge 285/97

La circoscrizione intende continuare a sostenere i progetti relativi ad interventi a favore di minori e le famiglie del territorio, coagulati attorno allo Spazio Famiglie di via Montevideo 27/M. attività che ha riscosso un vasto successo tra la cittadinanza, fornendo sostegno alla famiglia e alla genitorialità, con spazi di aggregazione e informazione, accompagnando i neo genitori verso l'assunzione del nuovo ruolo, in un'ottica di prevenzione allargata.
Si intende proseguire l'attività di educativa di strada per il contrasto dei comportamenti di vandalismo e bullismo messi in atto da giovani nei centri commerciali gravitanti intorno all'area OttoGallery., reperendo il fornitore di tali prestazioni professionali a seguito di apposita gara ad evidenza pubblica.

CIRCOSCRIZIONE 10
Dott. L. PALESE

ACQUISTI ED ECONOMATO

Il fondo spese minute ed urgenti viene utilizzato per fare fronte alle spese di piccola entità, non programmabili, ma necessarie per l'attività degli uffici e degli impianti sportivi circoscrizionali.
Per gli spostamenti del personale impegnato in servizi esterni verranno attivate le procedure per l'acquisto di biglietti tranviari e voucher di sosta.
Si darà inoltre corso all'affidamento, quando necessario, dei servizi per la riparazione delle attrezzature in carico alla Circoscrizione e ai suoi uffici decentrati.
Al fine di garantire il regolare funzionamento degli uffici verranno acquistati, tramite espletamento di gara (o eventuale storno ai Settori Centrali competenti), materiali di

cancelleria, carta e toner per stampanti e fax, in quanto la fornitura dei Settori centrali non è sufficiente a coprire il fabbisogno degli uffici circoscrizionali.
I fondi disponibili in conto capitale potranno essere utilizzati per l'acquisto di attrezzature e/o arredi indispensabili per la programmata implementazione di servizi destinati ai cittadini e in seguito al trasferimento della Delegazione Anagrafica circoscrizionale presso la sede del Centro Civico (es. eliminacode multiservizio).

PATRIMONIO

Proseguirà la gestione dei locali circoscrizionali e la verifica sul corretto utilizzo di quelli dati in concessione.
Nel corso dell'anno 2014 sono previste le seguenti attività:
- avvio della procedura per l'assegnazione, tramite avviso, di n. 2 locali situati presso il complesso scolastico E13 di Strada Castello di Mirafiori n. 57/1 e di un locale sito in strada del Portone 41/10;
- assegnazione a rotazione, su richiesta, del locale di via Morandi 10 nelle fasce orarie libere;
- assegnazioni, brevi, ricorrenti o continuative, di locali circoscrizionali, alle Associazioni che ne faranno richiesta.
- avvio della procedura per l'assegnazione, tramite avviso, dei locali di via Negarville 8/48 (ex Anagrafe).

SPORTELLO POLIFUNZIONALE INTEGRATO

Nel 2014 proseguirà l'erogazione dei servizi già attivati e accessibili presso lo Sportello Polifunzionale PIÙ (Punto INPS, Orti urbani, ATC, Borsellino elettronico, Borse di studio, turismo sociale); inoltre nel corso dell'anno si intende incrementare ulteriormente i servizi richiedibili presso il nostro Sportello telematico sia con competenze circoscrizionali (Occupazione Suolo pubblico), di interazione con gli uffici anagrafici (prenotazioni Carta Identità Elettronica attraverso TorinoFacile con servizio PIN su sms; compilazione modulistica autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.p.r. 445/2000; verifiche su banca dati dell'attendibilità di documenti e dichiarazioni, altrimenti non attuabili attraverso Anagrafe Web). Tra i Settori e gli Enti esterni si sono ipotizzati interventi nell'ambito delle visure tributarie, del commercio, dei permessi per invalidi civili.

SETTORE TECNICO

Opere pubbliche

Sono in corso, dopo il cambio dell'impresa, i lavori di riqualificazione dell'area ex Capuana con la costruzione di n. 85 box pertinenziali e con la realizzazione di una piazza con palco e piastra polivalente, la cui ultimazione lavori era prevista per l'anno 2012.
In continuità con l'anno 2013 verrà costruita una pista ciclabile in via Anselmetti, nel tratto corso Orbassano – strada del Drosso e via Plava, da via Anselmetti a via Faccioli, come prima compensazione ambientale per il termovalorizzatore del Gerbido.

Sarà inoltre realizzato il marciapiede/parcheggio lato sud, strada Castello di Mirafiori 101 – 111.

Viabilità

Si proseguiranno gli interventi di limitazione della velocità (progetto sicurezza) con realizzazione di passaggi pedonali rialzati e posa di dossi e si attueranno:
- l'allargamento della parte terminale di via Torrazza Piemonte;
- la riqualificazione della strada Comunale di Mirafiori;
- modifiche viabili in concomitanza con il trasferimento degli uffici della Fiat da c.so Ferrucci a v. Plava consistenti in: apertura e modifica di alcuni varchi di spartitraffico in v. Plava. Sistemazione di marciapiedi in v. Biscaretti/Faccioli e aree di parcheggio;
- la realizzazione di una rotonda all'intersezione delle vie Drosso/Faccioli.

Manutenzione straordinaria suolo pubblico

Si prevedono, nel corso del 2014, i seguenti interventi:
- Strada del Portone – da Corso Orbassano a v. Gorini a tratti: Fresatura e tappeto d'usura con risanamento a tratti;
- Strada del Drosso da via Negarville a confine Beinasco , carreggiata lato nord: Fresatura e tappeto d'usura con risanamenti - a tratti;
- Via Bertani (zona Cimitero Sud) bretelle collegamento/C.so Orbassano: Fresatura e tappeto d'usura con risanamenti - a tratti;
- Corso Tazzoli, da Corso Agnelli a Corso Orbassano, carreggiata lato sud o via Settembrini lato sud da Porta 19 a Porta 21: Fresatura e tappeto d'usura a tratti;
- Via Faccioli – carreggiata o V. Plava: Fresatura e tappeto d'usura con risanamenti a tratti;
- Corso Unione Sovietica, da v.Biscaretti di Ruffia a v. Monteponi, controviale ovest: Fresatura e tappeto d'usura a tratti.

Piccola Manutenzione dei fabbricati

Il servizio prevede interventi di manutenzione sui fabbricati circoscrizionali finalizzati a risolvere prontamente richieste urgenti e di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo, in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di atti vandalici. Per l'anno 2014 sono previsti, a tal riguardo, gli interventi necessari per il trasferimento degli uffici Anagrafici presso il Centro Civico con conseguente ristrutturazione degli uffici e trasloco sportelli nonché per la divisione dell'ufficio suolo pubblico del Centro Civico.

SPORT ED ATTIVITÀ RICREATIVE

Iniziative per diversamente abili

Verranno realizzate iniziative sperimentate negli scorsi anni quali i corsi nuoto indirizzati ai diversamente abili residenti sul territorio circoscrizionale. I criteri di selezione previsti vengono aggiornati annualmente onde consentire di operare scelte puntuali nel merito.

Impianti Sportivi e iniziative

Si prevedono inoltre:
- corsi di aquagym per la terza età indirizzati ai cittadini residenti sul territorio circoscrizionale;
- corsi di acquaticità per i bimbi delle scuole materne del territorio;
- realizzazione del "Trofeo Bocce", che verrà organizzato dalla Circoscrizione cui parteciperanno tutte le bocciofile del territorio e avrà uno svolgimento itinerante che coinvolgerà tutte le strutture bocciofile del territorio;
- il rinnovo della concessione pluriennale dell'impianto di Via Plava 66 (in concessione alla Bocciofila Cime Bianche);
- l'esternalizzazione, mediante bando pubblico, della struttura sportiva sita in Via Portofino 30 int. 5/A (Amici Bocce);
- l'esternalizzazione, mediante bando pubblico, della struttura calcistica Roveda (Via Roveda 34);
- l'esternalizzazione, mediante bando pubblico o rinnovo concessione, della struttura natatoria Torrazza (Via Torrazza Piemonte 14);
- l'esternalizzazione, mediante bando pubblico, della struttura sportiva sita in Via Artom 14/A (G.Rossa);
- la revoca della Convenzione pluriennale del campo calcio Robaldo assegnato in concessione all'A.S.D. Nizza Millefonti;
- la realizzazione, nell'ambito di "Torino 2015", della Miniolimpiade 2014 riservata alle scuole del territorio;
- la Festa dello Sport "Torino Capitale d'Europa" con la realizzazione di esibizioni di arti marziali e danza all'interno del Palamirafiori;
- con riguardo al Palamirafiori: implementamento e razionalizzazione dell'utilizzo della struttura anche in funzione dello svolgimento di manifestazione a carattere cittadino e/o nazionale, salvaguardando l'attività rivolta alle società bocciofile;
- l'approvazione del piano annuale delle assegnazioni di spazi sportivi relativi alla stagione 2014/15;
- l'istituzionalizzazione di tavoli di lavoro che, con cadenza trimestrale e in collaborazione con le associazioni sportive, operino delle verifiche congiunte sull'andamento della gestione di impianti in convenzione, sulle attività proposte a contributo e sulle varie tematiche afferenti all'attività sportiva.

Acquisti

Tramite espletamento delle procedure di legge, verrà acquistato, al fine di rifornire il magazzino, il seguente materiale:
- materiale di premiazione (gadget vario, coppe e trofei);
- materiale sportivo (finalizzato all'utilizzo delle strutture sportive es. reti volley, basket, porte calcetto etc.).

Piccola manutenzione Impianti Sportivi

Il servizio è finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza al normale degrado d'uso, all'uso improprio, a rotture accidentali o a eventuali atti vandalici, da eseguirsi su impianti sportivi circoscrizionali.

CULTURA

Con la promozione delle attività culturali la Circoscrizione intende contribuire alla crescita culturale e civile dei propri cittadini.

Giorno della Memoria: sono state organizzati, in collaborazione con le Biblioteche Civiche del Quartiere e l'I.I.S Primo Levi, le seguenti iniziative:

- presso la Sala Polivalente di via Negarville 30/2 lo spettacolo teatrale "Il volto tra le righe", a cura del gruppo teatrale "Blackout", a cui ha fatto seguito un incontro con gli studenti che hanno partecipato al Treno della Memoria e hanno raccontato la loro esperienza. Sono stati invitati a partecipare all'iniziativa gli studenti delle scuole medie superiori della circoscrizione;
- presso la Biblioteca civica Cesare Pavese di Via Candiolo 79 Maria Riva, staffetta partigiana, ha incontrato i ragazzi dell'IIS Primo Levi. L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione dell'ANPI Mirafiori Sez. Ercole Epicedio;
- presso il CPG Strada delle Cacce 39 la compagnia teatrale "Gli Spacciattori" ha presentato lo spettacolo "Esplosioni".

Inaugurazione Borgata Mirafiori: è stata inaugurata Strada Comunale di Mirafiori, via principale della Borgata, interessata da lavori di restauro e abbellimento. Per l'occasione è stata realizzata una mostra fotografica presso la Sala Consiglio del Centro Civico.

Festa della Liberazione: in occasione della ricorrenza nazionale della Festa della Liberazione, la Circoscrizione 10 ha riproposto una serie di iniziative rivolte a tutti i cittadini e in particolar modo agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Gli eventi celebrativi sono stati organizzati, come ogni anno, dalla Circoscrizione in collaborazione con l'ANPI Sezione Ercole Epicedio, l'Associazione Centro Culturale Deportazione Resistenza ed altre realtà del quartiere.

I giovedì culturali: serie di incontri tematici a cadenza settimanale, organizzati in collaborazione con l'Università della Terza Età, presso la Sala Consiglio del Centro Civico sino al mese di maggio.

Percorsi culturali: saranno riproposte, in collaborazione con l'Associazione Culturale Volarte, una serie di visite culturali presso musei più e meno noti e siti d'interesse storico di Torino e dintorni, alle quali i cittadini potranno partecipare gratuitamente.

Iniziative estive: come ogni anno sarà riproposto ai cittadini del quartiere un ricco cartellone di attività culturali e di svago ad ingresso gratuito: serate danzanti nelle piazze, spettacoli per bambini nei giardinetti, lezioni di ballo popolare, spettacoli teatrali e di cabaret, concerti di musica classica e leggera.

Festa dei Vicini: in collaborazione con le varie realtà che operano presso il quartiere la Circoscrizione aderirà al progetto "Festa dei vicini", coinvolgendo in modo diretto i cittadini del quartiere. Scopo dell'iniziativa è quello di sviluppare la convivialità, rafforzare i legami di prossimità e di solidarietà per lottare contro l'individualismo e l'isolamento.

Festa di Santa Cecilia: sarà riproposto il tradizionale concerto bandistico ad ingresso gratuito, organizzato dall'ANPI sezione Ercole Epicedio, in collaborazione con la Circoscrizione ed eseguito dalla Filarmonica Torino Mirafiori;

Iniziative natalizie: saranno realizzate delle iniziative dedicate ai bambini dei nidi e delle scuole d'infanzia oltre all'ormai tradizionale rassegna natalizia di musiche e canti, ad ingresso gratuito e aperta a tutti i cittadini, che si terrà presso le parrocchie e le varie sedi circoscrizionali.

Attività ecomuseali: si prevede di realizzare una iniziativa volta a raccontare e preservare la storia del territorio della Circoscrizione 10 e della sua popolazione oltre alla ristampa del volume "Mirafiori in volo".

Convenzioni con Associazioni: s'intendono rinnovare le convenzioni annuali con il Gruppo delle Majorettes (Associazione The Royal Majorettes) e la Banda Musicale (Associazione Musicale Filarmonica Torino Mirafiori) che, su richiesta della Circoscrizione, parteciperanno ad eventi e manifestazioni organizzate dalla circoscrizione stessa.
Inoltre, a fronte della concessione gratuita annuale di locali, le sotto indicate associazioni, mediante la stipula di una convenzione, collaboreranno con la Circoscrizione nello svolgimento di iniziative culturali e ricreative:

- l'A.N.A. Gruppo di Torino Mirafiori che, con i propri volontari, parteciperà alle iniziative e/o manifestazioni realizzate direttamente dalla Circoscrizione o alle quali la stessa collabora attraverso l'erogazione di contributo o del patrocino, fornendo un supporto tecnico-logistico;
- l'Associazione Culturale Italo Moldava "Plai", che parteciperà a tre manifestazioni culturali/ricreative organizzate dalla Circoscrizione;
- l'A.N.P.I sez. Ercole Epicedio, che parteciperà alla realizzazione di eventi legati alle celebrazioni del XXV Aprile e di altre attività rientranti nelle finalità dell'associazione;
- l'Associazione Attori & Figurazioni Comparse Torino Onlus, che effettuerà, a titolo gratuito, tre spettacoli teatrali, di cabaret, di poesie, proiezione cortometraggi;
- l'Associazione Teatrale Accadrà che effettuerà, a titolo gratuito, tre spettacoli teatrali su richiesta della Circoscrizione.

TURISMO SOCIALE

Per l'anno 2014 s'intendono realizzare quattro soggiorni climatici per anziani nella prima metà del mese di giugno, di cui tre nella costiera romagnola e uno nelle Marche, con una partecipazione complessiva di 208 persone di cui 69, presentando dichiarazione ISEE, potranno partecipare versando una quota agevolata che sarà calcolata in base alle fasce di sconto previste dal regolamento per la partecipazione.

ISTRUZIONE

Nel corso del 2014 si intende dar corso alle attività progettuali in ambito educativo già avviate negli anni precedenti, sviluppando ulteriormente i rapporti di collaborazione con i Dirigenti scolastici, i Presidenti dei Consigli d'Istituto degli Istituti comprensivi, i Presidenti delle Commissioni Scuola Famiglia ed i Presidenti dei Comitati di Gestione. A

tal proposito proseguiranno pertanto, senza soluzione di continuità, le attività in corso negli ambiti sotto riportati:

- *Conferenza scolastica*: quale importante organo di partecipazione attiva delle famiglie, autonomo rispetto alle direzioni scolastiche e particolarmente attento alle ampie tematiche del mondo della scuola, con compiti di consultazione e proposizione;
- *Osservatorio d'area*: quale strumento imprescindibile per una stretta ed efficace collaborazione tra le parti componenti il medesimo, come testimoniato dal rinnovo del protocollo d'intesa e dalla conferenza di presentazione tenutasi nel 2013 al fine di illustrarne le finalità, i progetti già realizzati e quelli in corso, le attuali e ulteriori possibilità di collaborazione e di scambio per la valorizzazione delle risorse, gli intendimenti futuri oltre che un bilancio delle azioni condotte.

Si prevede inoltre di dar seguito alle iniziative promosse nell'ambito della Legge 285/97, consentendo il proseguimento delle consulenze offerte dallo *Sportello d'ascolto psicologico* all'interno degli istituti comprensivi nonché degli *incontri a tema* da realizzarsi presso i nidi e nelle scuole dell'infanzia circoscrizionali oltre a ulteriori progetti aventi per oggetto la cura dell'agio e la prevenzione del disagio.

Anche per quest'anno, compatibilmente con le risorse di bilancio, si intendono erogare nuovamente le *Borse di studio* intitolate a Salvatore Di Salvo per gli studenti meritevoli delle scuole secondarie di I e II grado nonché per quelli universitari (laurea di primo livello e laurea magistrale).

Con riferimento all'anno scolastico 2013/2014, è stata riproposta l'iniziativa, ormai consolidata, denominata *Progetto Futuro*, al fine di integrare il programma scolastico con attività stimolanti ed educative rivolte alle scuole circoscrizionali e realizzabili attraverso la proficua collaborazione con le associazioni operanti sul territorio circoscrizionale, alle quali è stato a tal fine erogato un contributo per la realizzazione di attività sulla tematica della *partecipazione,* racchiusa nel frame: *WE HAVE A D.R.E.A.M.: THE SCHOOL!* DISEGNI / RAPPRESENTAZIONI / ENERGIA / ANIMAZIONE /MUSICA. In occasione del consueto e consolidato appuntamento di *Prima Vera Festa*, si è tenuta una rassegna finale di tutte le attività svoltesi durante l'anno, preceduta dalla *Settimana delle Scuole* nell'ambito della quale le associazioni hanno avuto occasione di presentare più ampiamente i contenuti e i risultati dei progetti realizzati durante l'anno scolastico. A tutte le scuole partecipanti all'iniziativa verrà riconosciuto un buono per l'acquisto del materiale occorrente per l'adesione ai suddetti eventi.

A maggio in collaborazione con l'Associazione Bici&Dintorni FIAB TORINO ha avuto luogo la "Pedalata con le Scuole". Dal Mausoleo della Bela Rosina al Parco del Valentino con tappa al Borgo Medioevale per poi ritrovarsi al Mausoleo dove gli studenti sono ancora stati intrattenuti con giochi e gincane.

Per l'anno scolastico 2014/2015 verrà avviata l'iniziativa "ProgetTiAmo X le SCUOLE" che prevede la collaborazione di associazioni e volontariato che attueranno nelle scuole del territorio (nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di I grado) progetti che dovranno riguardare la realizzazione di attività prevalentemente di tipo sportivo, ma anche culturali, pedagogiche che propongano comunque un collegamento al mondo dello sport (in previsione di Torino 2015 – Capitale europea dello sport).

In collaborazione con il Settore Politiche giovanili della Città si è realizzata nuovamente

l'iniziativa denominata *Treno della Memoria,* proponendo, per tale ricorrenza nonché in occasione delle celebrazioni del *XXV aprile,* momenti di incontro con tutti gli studenti, principalmente delle scuole secondarie di I e II grado.

Verrà riavviato, per i ragazzi della scuola secondaria di I grado, il *Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi.*

Consolidatisi ormai gli appuntamenti del tavolo tecnico denominato *Tavolo scuola,* verranno in tale sede esaminate e supportate le nuove progettualità che le scuole vorranno proporre e che verranno realizzate con il sostanziale ausilio di Enti e/o Associazioni del territorio come la Comunità di Mirafiori.

Verranno calendarizzati, con opportune scadenze, verosimilmente trimestrali, gli incontri con Dirigenti scolastici, Responsabili pedagogici, Coordinatori didattici della scuola dell'infanzia convenzionata e del nido esternalizzato, nonché con tutte le Associazioni operanti sul territorio.

Si prevede inoltre di creare ulteriori occasioni di interazione e condivisione con le realtà scolastiche:
- nell'ambito della rassegna estiva, al fine di proporre attività ludico culturali alle famiglie nel periodo successivo alla fine delle scuole;
- in occasione delle feste natalizie, allorché si intendono promuovere iniziative di aggregazione per rendere più gioiose le festività, rivolte alla cittadinanza circoscrizionale e, in particolare, alle famiglie degli studenti;
- attraverso l'organizzazione di un momento di festa collettivo dedicato ai Nidi di Infanzia, quale la *Festa dei Nidi;*
- attraverso la realizzazione, a seguito dell'inaugurazione della Borgata Mirafiori, della *Festa del Borgo*, con la partecipazione delle classi V delle scuole primarie;
- nell'ambito della fase preparatoria dell'evento "Torino 2015 - Capitale europea dello sport", con riguardo al quale si terranno le *Mini Olimpiadi dello Sport,* con la realizzazione di piccole competizioni in alcune discipline sportive (calcio, pallacanestro, pallavolo ecc.) tra squadre rappresentative delle scuole del territorio circoscrizionale.

In previsione dell'integrazione della propria offerta formativa con l'inserimento dell'indirizzo sportivo, il Liceo Primo Levi diverrà catalizzatore di tutta una serie di eventi/attività sportive che coinvolgeranno direttamente anche gli istituti comprensivi presenti sul territorio. A tal fine si prevede la redazione di un apposito *Protocollo sportivo*, che agevoli l'interazione delle suddette realtà.

In collaborazione con un'insegnate dell'istituto comprensivo Cairoli la Circoscrizione realizzerà una *pagina web*, visibile sul sito circoscrizionale, interamente dedicata a tutte le attività, iniziative che coinvolgono le istituzioni scolastiche nel complesso, nonché le biblioteche, ma con il rimando anche ai singoli siti delle scuole del territorio di ogni ordine e grado.

Promosse dalla Circoscrizione, ma con l'intervento di alcuni istruttori della Croce Rossa Italiana si organizzeranno presso le diverse sedi delle scuole del territorio delle lezioni informative sulle "Manovre salvavita" quali: una dimostrazione di disostruzione pediatrica

delle vie respiratorie, manovre cardio-polmonari e illustrazione delle regole d'oro sul sonno sicuro.

TEMPO LIBERO

Centri d'Incontro

Presso la Circoscrizione sono presenti due centri d'incontro, in via Negarville 8/3 ed in via Plava 66.
Ai centri sanno forniti, nel limite delle risorse a disposizione, materiali di pulizia, premi, carte da gioco. Inoltre la Circoscrizione prosegue nell'impegno di sostenere la gestione e le iniziative di tali centri, anche al fine di incentivarne la fruizione ad altri utenti; vi sarà quindi un rapporto di collaborazione con gli stessi affinché possano essere realizzate le attività che i Comitati di Gestione dei Centri hanno dichiarato di voler svolgere nel corso dell'anno.

Sala Polivalente via Negarville 30/2a

Nell'anno 2013 si è proceduto alla concessione del servizio di gestione della Sala Culturale Polivalente a favore dell'Associazione Dec-Cult per la durata di cinque anni, con la previsione di un contributo annuo da parte della Circoscrizione, al fine di concorrere al conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.
La Circoscrizione, come previsto dal contratto stipulato, potrà usufruire a titolo gratuito e in misura non superiore a 400 ore annue, degli spazi, degli impianti e delle attrezzature della sala per promuovere iniziative proprie (estive, natalizie, etc.), di soggetti pubblici, istituzionali, del privato sociale e delle associazioni senza scopo di lucro, a cui la Circoscrizione riterrà di concedere il patrocinio.

GIOVENTÙ

Festa dei diciottenni

Sarà realizzata un'iniziativa dedicata ai neo diciottenni.

Centro Protagonismo Giovanile

Con l'accordo biennale di partenariato stipulato nell'anno 2013 con l'Associazione Il Laboratorio e la Cooperativa Mirafiori, il Centro del Protagonismo Giovanile di Strada delle Cacce si impegnerà affinché i giovani possano diventare protagonisti interessati e coinvolti nel programma delle attività, identificando il Centro anche come punto di orientamento, formativo, professionale e di conoscenza delle opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Mirafleming

Presso il Centro per ragazzi pre-adolescenti di Via Fleming continueranno tutte le attività culturali ed educative rivolte ai ragazzi di età 11-13 anni, sotto la conduzione del Centro da

parte della Cooperativa sociale Mirafiori, per poi procedere, alla scadenza dell'attuale concessione, a una nuova assegnazione dei locali.

VERDE PUBBLICO

Orti urbani

Proseguirà sino al 31 ottobre 2014 l'attuale gestione amministrativa dei 102 orti urbani realizzati nell'ambito dei lavori di riqualificazione del primo lotto del Parco della sponda sinistra del Sangone (da via Artom a strada delle Cacce). Agli assegnatari, anche per il 2014, saranno messi a disposizione i servizi igienici a noleggio, finanziati dal Settore Partecipazioni Aziendali.
Per la promozione della cultura ambientale all'interno degli orti urbani si chiederà alle associazioni del territorio l'invio di progetti, valorizzando anche l'utilizzazione delle parti comuni e dell'area recentemente acquisita e riqualificata anche grazie all'intervento dell'azienda ICOS, nella zona retrostante l'edificio contatori. È prevista, alla scadenza delle concessioni attuali, l'emissione di un nuovo bando di concorso per la nuova assegnazione dei 102 orti in base al Regolamento 363 della Città di Torino.
Saranno promosse attività culturali con la partecipazione delle biblioteche civiche per la realizzazione di letture d'ambientazione e delle associazioni ambientaliste e agricole per l'organizzazione di momenti convegnisti e di condivisione della cultura della "coltura".
Inoltre si cercherà una costante partecipazione delle classi scolastiche, attraverso attività didattiche e la condivisione con la generazione anziana della tradizione agricola.

SMAT – IRIDE – AMIAT

Prosegue l'impegno della Circoscrizione 10 per il monitoraggio e valutazione dei servizi pubblici erogati di distribuzione acqua, fognature, energia elettrica, riscaldamento, raccolta e smaltimento rifiuti e pulizia del suolo pubblico.
La vivibilità e fruibilità degli spazi pubblici della Circoscrizione è fortemente migliorata grazie agli interventi di riqualificazione effettuati nel corso degli ultimi anni; è indispensabile quindi porre molta attenzione all'igiene ambientale e al decoro degli spazi pubblici affinché non vengano vanificati gli interventi attuati.

Gestione segnalazioni cittadini

Prosegue la realizzazione dei *report* degli interventi eseguiti a seguito delle segnalazioni da parte dei cittadini in merito alle disfunzioni e criticità rilevate sul territorio della Circoscrizione 10.

Tutela e valorizzazione dell'ambiente urbano

Prosegue l'attività di sensibilizzazione all'ambiente attraverso il progetto "Anno Verde 2014 della Circoscrizione 10" che contempla una serie di avvenimenti e attività svolte sul territorio, dall'avvicinamento delle generazioni alla conoscenza approfondita delle realtà verdi della Circoscrizione.
Saranno promosse attività didattiche di Educazione Ambientale con la collaborazione delle scuole e le realtà associative che intenderanno svolgere progetti mirati a tale obiettivo.

Continua l'impegno volto alla valorizzazione dell'ambiente urbano, in particolare all'interno dei parchi e delle aree verdi circoscrizionali, sempre attraverso la realizzazione del progetto "Anno Verde 2014 della Circoscrizione 10".
Prosegue la manutenzione dei giochi bimbi nei giardini e del verde circoscrizionale attraverso la gestione diretta dall'Ufficio Tecnico circoscrizionale con attività di controllo e monitoraggio.

SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Si intende proseguire, anche per l'anno 2014, nella realizzazione di eventi, manifestazioni, feste di via, esposizioni storico-culturali, animazioni di vario genere, (nel rispetto dei criteri e delle nuove linee guida stabilite in materia di Commercio e di mercati periodici tematici), che abbiano un impatto positivo sul territorio circoscrizionale al fine della valorizzazione del settore Commercio e dei Mercati circoscrizionali.
Saranno riproposti i progetti "Carta Giovani" e "Alloggiami Studenti a Mirafiori", quali "ammortizzatori sociali" che ben si inseriscono nell'attuale quadro di crisi economica che ha determinato un forte calo dei consumi e difficoltà crescenti nella popolazione soprattutto nel far fronte alle esigenze primarie come il pagamento delle spese per il vitto e l'alloggio.
Si garantiranno incentivi alla progettazione comune e coordinata degli eventi del territorio.
Si confermeranno tutte quelle iniziative volte a promuovere la conoscenza e l'uso dei servizi pubblici territoriali rivolti alla cittadinanza.

Suolo pubblico

In riferimento alle occupazioni permanenti si intende proseguire a regolarizzare tutte quelle situazioni presenti sul territorio che rientrano nella fattispecie della "occupazione abusiva" e cioè senza la preventiva concessione comunale oppure in presenza di concessioni non volturate nel termine di 30 giorni dal cambio di titolarità dell'occupazione stessa, come previsto dal Regolamento Cosap vigente e, comunque, tutte quelle situazioni di difformità rispetto a quanto precedentemente autorizzato (in termini di tempo e spazio).
Si conferma, pertanto, l'attivazione di tutte quelle azioni, svolte con il supporto del Corpo di Polizia Municipale Circoscrizionale e degli altri organi competenti (Soris S.p.a.), necessarie per l'accertamento delle violazioni di occupazione del suolo pubblico con applicazione delle relative sanzioni amministrative oltre al contestuale recupero dei canoni Cosap dovuti ma non versati dai soggetti legittimati al pagamento.

Lavoro

In continuità con i progetti seguiti dal Tavolo di Lavoro, costituitosi nel corso del 2011, con la partecipazione di diversi *partners* (Circoscrizione 10, Fondazione Mirafiori, vari Istituti di Formazione Professionali, Aliante-Pixel, ecc) si svilupperanno attività che promuoveranno lo sviluppo locale degli esercizi esistenti mettendo così in sinergia l'ambito del lavoro con quello del commercio attraverso:
- apertura di uno sportello informativo sui servizi del lavoro e del commercio;
- Borse Lavoro/Tirocini, prevalentemente sull'artigianato locale;

- "brand" (marchio di qualità) da proporre agli operatori disponibili ad inserire giovani tirocinanti;
- relazioni tra GAS ed artigiani del territorio;
- relazioni tra disoccupati e territorio.

POLITICHE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ E DELLA SALUTE

La costante riduzione delle risorse economiche a disposizione degli enti continua a imporre una revisione delle politiche di *welfare*, con l'obiettivo di salvaguardare le condizioni di maggiore fragilità, che per il nostro territorio sono rappresentate dall'elevata incidenza della popolazione anziana – la Circoscrizione 10 è fra tutti i territori quella che sta invecchiando più velocemente – nonché da una generalizzata condizione di deprivazione e di debolezza socioeconomica delle famiglie.
In relazione alle minori risorse è d'obbligo accrescere le sinergie, i coordinamenti, sia per razionalizzare e utilizzare meglio l'esistente, sia per conoscere eventuali sovrapposizioni o vuoti di interventi, ricercare nuovi partner con i quali condividere iniziative e progetti. Su questo tema un interlocutore privilegiato è rappresentato dalla Fondazione Comunità di Mirafiori che, in virtù della propria missione, è interessata ad assumere un ruolo di promozione della comunità, sia sostenendo finanziariamente i progetti, sia stimolando l'attivazione di risorse a livello locale.
La Circoscrizione intende proseguire i rapporti di collaborazione con l'ASL TO 1, il mondo del privato sociale, dell'associazionismo e con le altre realtà istituzionali per promuovere azioni concrete sul tema della salute e dell'integrazione sociale.
Alla luce del quadro demografico che interessa la Circoscrizione appare prioritario garantire, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, una serie di interventi a favore di:

- anziani: le iniziative si sostanziano nella conferma delle attività già avviate negli anni precedenti: mantenimento delle azioni di domiciliarità leggera come forma di contrasto alla solitudine e di sostegno alla domiciliarità attraverso la collaborazione delle Parrocchie del territorio; prosecuzione degli accompagnamenti con le Associazioni di volontariato, mantenendo i criteri di accesso già approvati nel 2012; prosecuzione degli interventi integrativi alla domiciliarità relativi alla manutenzione della casa e alla cura della persona con affidamento ad una cooperativa di tipo B, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, per fronteggiare le situazioni di maggiore fragilità e urgenza che pervengono al Servizio Sociale. Per quanto riguarda gli Spazi anziani circoscrizionali si intende richiedere, agli attuali gestori delle due sedi di via Morandi e via Candiolo, la disponibilità alla prosecuzione delle attività fino a marzo 2015 prevedendo una concessione dei locali non superiore all'anno. Si intende altresì predisporre, in collaborazione con l'ASLTO1 un progetto volto al miglioramento delle condizioni di vita degli anziani, da sottoporre entro il 28/2/2014 alla Compagnia di S. Paolo per il finanziamento.
- persone con disabilità: attivazione dei soggiorni a livello locale rivolti alle persone ultrasedicenni residenti, sulla scorta delle indicazioni della Direzione servizi sociali e, compatibilmente con le risorse a disposizione, proseguimento delle progettualità locali condivise e partecipate con l'associazionismo non più solo a livello circoscrizionale, mediante la realizzazione del "Piano Handicap" in un'ottica di sempre maggiore complementarietà con le risorse messe a disposizione a livello cittadino. Si intende altresì predisporre un avviso per la concessione dei locali

dell'ex CAD di Via Negarville 8/28 al fine di creare uno Spazio Disabili circoscrizionale in cui convogliare iniziative a favore di questa fascia di utenza.

- minori: sulla scorta dei finanziamenti di cui alla legge 285/97, in accordo con la V Commissione, mantenimento delle opportunità educative offerte dalle risorse territoriali, dando in particolare continuità ai percorsi progettuali specificatamente riferiti agli interventi di educativa di strada, quindi rivolti alla fascia preadolescenziale, adolescenziale e ai giovani adulti, che necessita di attenzione per il diffuso disagio sociale che esprime e la carenza di occasioni positive di aggregazione sul territorio; raccordo con le progettualità legate ad Accompagnamento Solidale, con l'attenzione a mantenere un equilibrio territoriale. Si intende altresì, compatibilmente con la disponibilità di bilancio, dare continuità ai percorsi progettuali riferiti agli interventi di sostegno alla genitorialità, riservandosi di rinnovare la concessione dello Spazio FamigliE all'attuale gestore per una seconda annualità, previo esito positivo della verifica circa l'attività svolta e previa acquisizione della disponibilità, da parte della Fondazione della Comunità di Mirafiori, di proseguire il sostengo all'iniziativa; raccordo con il progetto "M'ami" attuato in collaborazione con l'ASLTO1 con finanziamenti della Compagnia di San Paolo e realizzato nei locali della Casa del Parco, rivolto alle giovani mamme del territorio per promuovere la neogenitorialità e forme di auto aiuto;
- prosecuzione delle iniziative rivolte alla promozione della salute e al benessere, coinvolgendo l'ASL1 nell'attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione residente, in collaborazione con le sedi territoriali, per ospitare gli eventi (biblioteche, istituzioni scolastiche, spazi anziani e famiglie, ecc.);
- sostegno al volontariato del territorio: in considerazione dei positivi risultati raggiunti nel corso della "I giornata del volontariato alla 10 dello scorso anno", è intendimento reiterare l'iniziativa, per convogliare progettualità e energie delle realtà associative locali e cittadine, che, a vario titolo, promuovono il volontariato nei diversi ambiti, culturale, sociale, di promozione e tutela dei diritti, ecc. proseguendo la collaborazione instaurata con il Forum del volontariato.

AREA SPORT E TEMPO LIBERO
Dott. P. CAMERA

L'attività dell'Area è diretta allo scopo di definire un programma di lavoro con le indicazioni sugli obiettivi da raggiungere e le azioni utili a questo scopo, coordinando risorse non soltanto economiche, ma anche idee, progetti, proposte che i diversi attori coinvolti (operatori pubblici e privati dello sport, i centri di ricerca, il mondo del volontariato, le imprese, le associazioni di categoria, il sistema culturale e quello della qualità urbana) nello sviluppo del piano intendono mettere a disposizione del sistema. La filosofia alla base è di giungere a uno sviluppo equilibrato, dove la crescita sportiva/ culturale va di pari passo con la qualità della vita sociale, il miglioramento della salute, la ricaduta economica, la cura dell'ambiente.
Una spinta in tal senso è determinata dalla circostanza che nel 2015 Torino sarà Capitale Europea dello Sport. La prestigiosa onorificenza è stata assegnata dall'Associazione delle Capitali Europee dello Sport (ACES).

Attraverso la valorizzazione dell'attività sportiva sia dilettantistica che agonistica la Città ha inteso tessere una serie di relazioni con altri aspetti della vita sociale e quindi fare di essa uno strumento di sviluppo strategico a livello nazionale ma soprattutto internazionale, legando il nome della Città a grandi reti e progetti di ampio respiro e strettamente connessi con il mondo della cultura, del turismo, del commercio e di tante altre iniziative.
Già dal 2013 e proseguendo nel 2014 Torino ha assunto, grazie ad eventi di grande prestigio, i connotati salienti della capitale internazionale dello sport; nel 2015 si raggiugerà il culmine delle proposte sportive che saranno ospitate nella nostra Città.

Articolazione del piano

La piattaforma generale del piano è organizzata in quattro macro aree tematiche: Territorio, Valori, Sport a 360° e Sviluppo Economico, da cui scaturiscono delle direzioni d'intervento che riguardano i grandi temi a cui è incardinato lo sviluppo dello sport sul territorio e conseguentemente obiettivi che mettono a fuoco diversi aspetti in un certo ambito o settore. Pur nascendo all'interno di un'area tematica specifica, ogni obiettivo produce effetti, esercita un'influenza o viene a sua volta influenzato da altri obiettivi riferiti ad aree tematiche limitrofe, intrecciando relazioni virtuose che sono condizione essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Questa nuova metodologia di lavoro si intreccia e si correla all'attività corrente che da anni vede molte risorse impegnate al mantenimento di una struttura che conta oltre 230 impianti sportivi e centinaia di interlocutori tra Gestori di impianti, Federazioni, Società Sportive, ASD, Scuole o altri soggetti che transitano nel mondo dello sport cittadino.

TERRITORIO

A) Direzione d'intervento: Distretto Sportivo
Mettere a sistema ed armonizzare l'offerta di spazi e opportunità sportive della città, in modo tale che l'insieme diventi un distretto sportivo "riconoscibile", finalizzata ad una gestione razionale e moderna degli impianti, regolando il sistema tariffario avvicinandolo ai prezzi di mercato e nel contempo tutelando le fasce più deboli della cittadinanza.
Il tutto in applicazione del testo novellato dal Regolamento n. 295 «Gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali», entrato in vigore a fine 2012, per il quale l'anno 2013 ha rappresentato un anno di sperimentazione dell'impatto innovativo che le disposizioni contenute nel medesimo avranno sul territorio.

Obiettivo: Applicazione del Nuovo Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali

Il Servizio Gestione Sport gestisce annualmente le Concessioni pluriennali di Impianti Sportivi Cittadini (n. 32) e Circoscrizionali (n. 156)
In applicazione del dettato regolamentare dovrà occuparsi delle seguenti aree di competenza:

1) *Concessioni di impianti a rilevanza circoscrizionale* attivando il seguente iter procedurale:
   - convocazione della Commissione di Controllo per le verifiche amministrative e tecniche degli impianti;
   - disamina di tutta la documentazione agli atti del Servizio Gestione Sport per le integrazioni, gli aggiornamenti necessari per l'iter sia amministrativo che tecnico;

- confronti con le Circoscrizioni per la disamina delle manifestazioni d'interesse e dei bandi predisposti;
- istruttoria ed elaborazione delle proposte dei Consigli Circoscrizionali afferenti i rinnovi e le assegnazioni ex novo delle concessioni;
- avvio delle procedure amministrative previste dal regolamento n. 295, finalizzate alle revoche delle concessioni.

2) *Verifica della gestione degli impianti* nel rispetto delle convenzioni (opere costruite dai concessionari senza preventiva autorizzazione da parte degli uffici comunali; situazione degli impianti dal punto di vista degli interventi assunti o meno relativi all'applicazione della normativa sulla sicurezza; verifica dei pagamenti del canone e delle spese per utenze e, nel caso di riscontro negativo, avvio delle procedure al fine di concordare, se possibile, piani di rientro ovvero recupero coattivo del credito, etc).
3) *Avvio di procedure afferenti il passaggio di impianti dalla competenza circoscrizionale a quella centrale* in virtù dell'allegato al Regolamento che individua gli impianti a rilevanza cittadina. Tali procedure talvolta richiedono la convocazione di tavoli congiunti con la presenza di altri servizi comunali competenti per dirimere eventuali contenziosi con i concessionari (Patrimonio - Facility Management – Ufficio assicurativo – Catasto – Avvocatura – Direzione Finanza, etc.)
4) *Concessioni di competenza centrale:* svolgimento dell'intero iter procedurale previsto dal Regolamento n. 295 in merito alle proposte afferenti i rinnovi, le assegnazioni ex novo e le revoche delle concessioni.
5) *Avvio dei procedimenti necessari a fronte di nuove proposte progettuali* concernenti la creazione di nuovi impianti: in questo caso si avvia un lavoro congiunto con i servizi tecnici dell'area sportiva oltre che con gli uffici competenti in materia urbanistica, con i quali si deve istruire la pratica in conformità con le norme del PRG.
6) *Contatti con servizi sia interni alla Città che esterni* (ad. es. Regione Piemonte) sia per la raccolta e l'elaborazione di dati che occorrono nell'ambito di alcune iniziative progettuali (es. Servizi Educativi), sia per consentire il completamento di censimenti come quello di iniziativa della Regione Piemonte oppure in applicazione di iniziative interne all'Ente come quella afferente all'istituzione di un Gruppo di Lavoro Interdirezionale di Disability Management che richiede un lavoro di contatto con le associazioni delle persone diversamente abili e conseguentemente la verifica e, ove il caso, l'adattamento degli impianti sportivi e dei servizi offerti alle esigenze che vengono evidenziate.
7) *Partecipazione a Gruppi di Lavoro interdirezionali* al fine di procedere ad istruttorie più articolate e specifiche in relazione ai problemi e alle questioni che possono insorgere in taluni impianti sia centrali che circoscrizionale, i quali devono essere risolti di concerto per affrontare in modo efficiente ed efficace la situazione che si è venuta a creare.
8) *Attivazione di un coordinamento* per la corretta ed uniforme applicazione delle vigenti normative in materia sportiva.
9) *Monitoraggio dello stato di manutenzione gli impianti,* di adeguamento alle norme di sicurezza e alle disposizioni contenute nelle convenzioni nonché alle prescrizioni che talvolta vengono impartite ai concessionari.

Obiettivo: Osservatorio dello Sport, con gli obiettivi di:
- monitoraggio dei flussi di pubblico nei grandi impianti e dei relativi incassi;
- rilevazione, tramite breve questionario somministrato in occasione di eventi, circa il profilo del cittadino interessato alla pratica sportiva e agli eventi di Torino 2015.

Obiettivo: Promozione del Distretto Sportivo e del Titolo di Capitale Europea dello Sport:

Azioni collegate all'obiettivo:
- azioni di pianificazione degli eventi sportivi rientranti nell'area Torino2015, sia per l'anno in corso che per il prossimo.
- studio di una campagna di promozione del titolo di capitale dello sport e delle realtà sportive cittadine.
- rafforzamento delle azioni di comunicazione del titolo Torino Capitale Europea dello Sport per il 2015 puntando sull'idea di sport per tutti (sportivi e non).

Più nello specifico:

- Collaborazione all'avvio della campagna di comunicazione "Scegli lo sport, sorridi!" in vista di Torino 2015. Predisposizione dei materiali vari (cartoline, depliant, pieghevoli, locandine, manifesti,...); realizzazione del relativo "Look of the city" (stendardi, banner, totem, roll up, bandiere, ...), tematizzato in occasione dei grandi eventi (Finale di Europa League, Festa dello Sport, ecc...). Piano di distribuzione dei materiali di comunicazione.
- Predisposizione e messa on line di nuova pagina internet ufficiale completamente rinnovata delle attività di Sport e Tempo Libero all'interno del portale del sito del Comune di Torino.
- Studio e realizzazione di un calendario eventi bimestrale "What'sport" di informazione e promozione degli eventi e appuntamenti sportivi cittadini.
- Realizzazione di nuovi PIS (Punti di Informazione Sportiva), strutture originali adatte ad eventi di piazza o simili, da utilizzarsi da metà 2014 a tutto il 2015 come punti informativi e di promozione sul mondo dello sport a Torino e sul programma di Torino 2015. I punti info saranno gestiti in collaborazione con i Volontari Torino 2015.
- Studio e realizzazione per la fine del 2014 di un paio di nuovi materiali di promozione aggiornati mirati sull'offerta sportiva torinese.
- Anche per il 2015 e sulla scia delle fortunate edizioni del 2013 e 2014, è prevista la Festa dello Sport "Torino scende in Piazza" con il coinvolgimento di tutto il mondo dello sport torinese (Società, Federazioni, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni,...) e di alcuni grandi campioni sportivi italiani.
    - L'evento coinvolgerà l'intera città con particolare riferimento al centro storico: a partire da Piazza Castello, Piazzetta Reale, Piazza San Carlo, Piazza CLN, Piazza Carlo Alberto, Piazza Carignano, Via Roma, Via Cesare Battisti, Piazza Valdo Fusi, Piazza Palazzo di Città, Quadrilatero Romano, Piazza Vittorio, Lungo Po, Piazza D'Armi, oltre che in tutte le Circoscrizioni e in decine di impianti sportivi e piscine del territorio cittadino. Nel 2015 verrà coinvolta, come è giusto in una città metropolitana, anche la cintura torinese, che sta facendo pervenire numerosi progetti sportivi da inserire nel già nutrito calendario.

- Gli sport sono tutti rappresentati: quelli classici (Calcio, Pallavolo, Basket, Scherma, Atletica leggera, Nuoto, Tennis, Canottaggio, Golf), quelli acrobatici (Break dance, Parkour, Danza/ginnastica acrobatica, Skateboard), quelli più in voga (Tango Argentino, Kick Boxing, Spinning, Fit Walking, Orienteering, Balli caraibici, Tamburello, Hit ball), quelli minori, ma non meno importanti e seguiti (Nordic Walking, gli Sport della mente (scacchi, bridge, burraco, dama), non dimenticando tutte le attività motorie dedicate ai disabili.

- In occasione della Festa dello Sport, ma anche e soprattutto per l'anno 2015, è necessario rafforzare le azioni di comunicazione e promozione del titolo Torino Capitale Europea dello Sport 2015 puntando sull'idea di sport per tutti (sportivi e non), inducendo l'idea che lo sport è divertimento e promuovendo le realtà sportive cittadine. Gli strumenti da utilizzare sono: organi di stampa, Web, spot video, affissioni, comunicazione cartacea, Look sulle aree dell'evento, Merchandising, Flash mob, servizi foto.
- Si programma la creazione di una newsletter riservata alla consistente fascia della popolazione appartenente alla terza età, che attraverso l'utilizzo della mailing list esistente, incrementata ogni anno dalle adesioni al Progetto Pass60, diffonda in maniera sistematica e periodica le iniziative culturali, ricreative e sportive organizzate dalla Civica Amministrazione e dai suoi partners.

B) Direzione d'intervento: Razionalizzazione delle procedure afferenti le attività di Spettacolo viaggiante

Obiettivo: Revisione dei procedimenti amministrativi, articolato nei seguenti obiettivi operativi:

- ultimare la sostituzione delle licenze di spettacolo viaggiante rilasciate agli oltre 500 esercenti residenti nel Comune di Torino che rappresentano, a livello nazionale, il contingente cittadino più consistente di questa categoria di lavoratori in attuazione al Decreto del Ministero dell'Interno del 18 maggio 2007 e s.m.e.i.;
- potenziare la procedura di visualizzazione sul sito internet della Città delle informazioni di carattere generale riservate agli operatori dello spettacolo viaggiante;
- continuare il lavoro di controllo sul territorio, in sinergia con altri servizi comunali, per la verifica ed il contenimento degli impatti sulla popolazione delle Attività dello Spettacolo Viaggiante, in relazione ad un corretto utilizzo degli spazi deliberati e dell'ambiente circostante in materia di inquinamento acustico, oltre che per la verifica del rispetto delle disposizioni normative e regolamentari riguardo il verde e il suolo. Tutto ciò anche al fine di preservare il Comune da eventuali danni ovvero recuperare quelli eventualmente subiti;
- avviare con la collaborazione del Corpo di Polizia Municipale una procedura di controllo delle attività cittadine caratterizzate dalla contestuale presenza di attività di spettacolo viaggiante, quali ludoteche e parchi per bambini, per la verifica dei requisiti previsti dal vigente Regolamento Comunale e della Legislazione in materia.

VALORI

C) Direzione d'intervento: Diffusione dello sport e dei suoi valori e dell'attività motoria in genere

Priorità per la Direzione è far sì che un numero sempre maggiore di cittadini sia coinvolto nelle pratiche di attività motoria e conseguentemente si avvicini al mondo dello sport praticandolo in modo costante.

Obiettivo: Sensibilizzare la cittadinanza al movimento e alla corretta pratica sportiva, **così articolato:**

- organizzazione di progetti sportivi e di Miniolimpiadi per le scuole primarie e secondarie di primo grado modulati per le diverse fasce di età e (dis)abilità sulle differenti discipline sportive in sinergia con i Comitati locali delle Federazioni sportive Nazionali, la SUISM e con gli Enti di promozione sportiva interessati;
- collaborazioni con le diverse istituzioni: Università e Politecnico di Torino, Provveditorato agli Studi, Enti locali, Istituto di Medicina dello Sport, Istituti di promozione sportiva, Associazioni Sportive ed altri, per la definizione di strategie e programmi di intervento orientati all'educazione motoria, alla promozione della salute, a convegni interdisciplinari nonché a più sani stili di vita e abitudini alimentari;
- sviluppo di progetti educativi rivolti ai bambini e ragazzi affinché prendano coscienza dei rischi legati all'uso di sostanze dopanti e più in generale di come il doping sia il peggior nemico dei valori intrinseci dello sport pulito (spirito di competizione e sacrificio, rispetto delle regole, lealtà e anche divertimento);
- collaborazioni con associazioni ed enti sportivi al fine di individuare opportunità sempre maggiori per i giovani di sperimentazione di pratiche motorie ed occasioni di visibilità e di promozione alle diverse realtà sportive praticabili in città (Pass 15 Sport);
- sviluppo di progetti che stimolino tutta la cittadinanza a praticare attività fisica, per un coinvolgimento quanto più diffuso e per tutte le fasce di età; nello specifico il progetto di "Palestre a cielo aperto" recentemente avviato in forma sperimentale presso il Parco Ruffini mira a promuovere un allenamento libero ed autonomo, ma con l'offerta gratuita per la cittadinanza di servizi realizzati dall'Istituto di Medicina dello Sport (test di abilità motoria), con la possibilità di usufruire di spogliatoi e docce al costo di 1 Euro e con la collaborazione dei Volontari Torino 2015 per informazioni aggiornate sulle attività sportive in città ed il servizio di sicurezza a cura del Corpo di Polizia Municipale.

D) Direzione d'intervento: Politiche sociali dello sport

Pensare ad una città sana significa pensare non solo ad una realtà in cui si è in grado di curare le patologie, ma anche promuovere politiche di diffusione della pratica motoria e sportiva volta al miglioramento delle condizioni psico-fisiche con particolare attenzione alla fasce deboli, anche con iniziative a carattere benefico per finalità sociali (partita del cuore...)

Obiettivo: Valorizzare la terza età:

L'obiettivo si attua rafforzando attraverso il progetto Pass60 il processo di avvicinamento dei cittadini Over60 al mondo dello sport e dell'attività sportiva e valorizzando la collaborazione delle realtà associative territoriali.

Per l'attuazione di tale progetto è indispensabile divulgare le offerte che la Città e gli

operatori dello sport mettono a disposizione attraverso la newsletter e la mailing list degli iscritti al progetto Pass60.

Obiettivo: Sostenere e valorizzare lo sport per diversamente abili, che prevede:
- concessione di benefici (economici o legati all'utilizzo degli impianti della Città) che garantiscano la prosecuzione delle attività nuove o in programma.

Obiettivo: collaborare con le associazioni sul territorio
- promozione di programmi di inclusione sociale attraverso la pratica sportiva (es. Balon Mondial, Matti per il Calcio).

E) Direzione d'intervento: Politiche sociali del tempo libero
Mettere in atto azioni d'intervento finalizzate ad una Città sana implica anche lo sforzo di contribuire a creare le condizioni ottimali per migliorare la qualità dello stile di vita di una comunità. A tal fine diventa opportuno favorire l'incontro e l'aggregazione sociale attraverso la programmazione di progetti, iniziative e opportunità rivolti ad una cittadinanza composita e variegata in riferimento alla provenienza, all'estrazione sociale e all'età.

Obiettivo: Garantire il miglioramento dei servizi a favore dei cittadini della terza età attraverso la proposta di iniziative quali:
- Festa di Auguri
- Menù d'Argento
- Pass60:

SPORT A 360°

Per ampliare il bacino di praticanti è indispensabile che l'Amministrazione adegui le proprie politiche e i propri interventi all'attuale contesto sociale e alle tendenze più recenti, che già presentano una maggior propensione a combinare tematiche diverse. Torino è già abituata a presentarsi come "Sistema Città", ovvero a valorizzare l'insieme delle proprie attrattive. Quindi, l'intenzione è quella di declinare lo sport legandolo, di volta in volta all'arte, alla cultura, al turismo, all'ambiente ecc., attraverso progetti sviluppati in collaborazione con altri settori dell'Amministrazione che si occupano di questi ambiti e che consentano di rafforzare la visibilità, producendo anche una ricaduta economica sul territorio.

F) Direzione d'intervento: Integrazione dello sport con gli altri elementi distintivi dell'identità torinese

L'obiettivo è di coniugare lo sport e la cultura – intesa come strumento di conoscenza delle componenti pratiche del vivere sociale – attraverso progetti di coinvolgimento dei cittadini (convegni legati a tematiche culturali che riguardino lo sport, mostre fotografiche, presentazione di libri a tema sportivo, rassegne cinematografiche, progetti condivisi con Università e Politecnico, ecc.).
In particolare lo strumento della pianificazione condivisa consentirà alla Città di delineare un percorso e coordinare i progetti che molteplici attori pubblici e privati intendono

mettere a disposizione nel potenziamento del programma di Torino 2015. La Città è già abituata a presentarsi come sistema, a valorizzare l'insieme delle proprie attrattive; il disegno è quello di declinare lo sport legandolo, di volta in volta alla cultura, all'entertainment, all'ambiente ecc., attraverso progetti che consentano di rafforzare la visibilità cittadina e la valenza culturale dello sport. Nel 2014 saranno avviate le collaborazioni con Università degli Studi di Torino, Politecnico, Slow Food, Film Commission, AIACE, Circolo dei Lettori, Conservatorio G. Verdi ed altri numerosi soggetti facenti parte del mondo culturale torinese.

G) Direzione d'intervento: integrazione e collaborazione tra i soggetti che organizzano lo sport sul territorio cittadino

Obiettivo: Forum dello Sport
Prosegue anche quest'anno il nuovo percorso di lavoro sviluppato attraverso l'organizzazione di un Forum di discussione: "Forum dello Sport cittadino" – un modello già sperimentato con successo negli anni passati, in particolare in occasione della fase di preparazione alle XX Olimpiadi Invernali – che consente il coinvolgimento, da subito, dei diversi soggetti portatori di interessi in un processo di confronto sulle linee guida del Piano e sulle direzioni d'intervento conseguenti. Al Forum viene affiancato un calendario di "City operations", ovvero di incontri più mirati su singole tematiche dedicati, di volta in volta, a target di riferimento più precisi.

Obiettivo : Volontariato Cittadino
Nell'avviato percorso di promozione dello sport è continuo il lavoro per organizzare molteplici interventi volti ad incentivare l'attività sportiva di base e implementare i servizi offerti a supporto delle numerose manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale.
In tale direzione la Città ha concluso una ricerca di Associazioni di volontari riconosciute, per un'attività di collaborazione a supporto degli eventi e attività iscritti nel calendario dell'iniziativa Torino Capitale dello Sport 2015: supporto all'organizzazione, accompagnamento, informazioni, guida, accomodation sia durante la fase preparatoria che in quella di realizzazione dell'evento; informazione, distribuzione materiale informativo, assistenza e collaborazione per attività diversificate tese all'accoglienza del pubblico cittadino e turistico presso i P.I.S. (punti di informazione sportiva); collaborazione con il personale dipendente della Città per il reperimento e l'aggiornamento delle informazioni inerenti le attività e le manifestazioni sportive.

SVILUPPO ECONOMICO DELLO SPORT

Direzione d'intervento: affinare la capacità di attrarre grandi eventi e di rendere sempre più sostenibili gli impianti sportivi della Città
I grandi eventi sono diventati una delle componenti più complesse, ma promettenti, della politica di sviluppo delle città. Favorire una politica di questo tipo significa mettere a frutto gli effetti positivi, tanto quelli materiali (come, ad esempio, gli impianti e le infrastrutture), quanto quelli immateriali (come, ad esempio, la visibilità internazionale, l'immagine, il know-how, ecc.).

I grandi eventi sono anche funzionali al rafforzamento dell'attrattività dell'area e della diffusione di un'immagine positiva della città. Attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori operanti nel contesto territoriale ospite, un grande evento può rivelarsi anche strumento che favorisce l'inclusione sociale, oltre che la concentrazione di competenze, relazioni, professionalità.
Le realizzazioni (materiali e immateriali) collegate all'evento possono essere, inoltre, fonte di creazione di valore economico.
Oltre che l'attrarre grandi eventi, diventa sempre più rilevante l'individuare politiche capaci di sostenere lo sport anche attraverso un'attenta analisi della capacità di ogni singolo impianto sportivo di sostenersi, e questo si concretizzerà attraverso lo stimolo delle capacità imprenditoriali dei concessionari che andranno a gestire il patrimonio sportivo della Città. Lo sviluppo di tali capacità in applicazione della riforma del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi in concessione, permetterà di contenere i costi che vengono sostenuti dalla Città, pur garantendo la qualità del servizio erogato ai cittadini.

Obiettivo: Favorire una politica di attrazione di eventi sportivi di livello nazionale ed internazionale, così articolato:

- pianificare una serie di attività che abbiano come scopo la promozione di Torino quale sede di svolgimento di grandi eventi sportivi e che alimenti un sistema di candidature internazionali;
- proseguire con le attività del tavolo di lavoro a cui partecipano l'ATL Turismo Torino e Provincia e i rappresentanti di categoria degli operatori del sistema accoglienza per pianificare e organizzare la visita e la permanenza delle squadre, degli accompagnatori e del pubblico che interviene in città in occasioni di gare, competizioni e manifestazioni;
- creare le condizioni per facilitare l'insediamento degli eventi avviando un tavolo di lavoro cui partecipano l'ATL Turismo Torino e Provincia (ente deputato all'accoglienza e alla promozione dell'offerta turistica cittadina) e i rappresentanti di categoria degli operatori del sistema accoglienza;
- mantenere i grandi eventi sportivi che da tempo hanno luogo in città e che sono ormai consolidati quali Turin Marathon, Turin Half Marathon, Tutta Dritta, Corritorino, Corritalia, Mezza Maratona della Città di Torino, Meeting Internazionale di Atletica Leggera Memorial Primo Nebiolo, Trofeo Internazionale della Mole – Tennis in carrozzina (una manifestazione tra le più seguite nella categoria riservata ai diversamente abili), Coppa del Mondo di Fioretto Femminile, Torneo Internazionale di Canottaggio Kinder Skiff e Silver Skiff e, sempre per il canottaggio, "D'Inverno sul Po";
- proseguire la collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, con le Associazioni e con le Federazioni Sportive per la diffusione dello sport, intervenendo economicamente a sostegno di grandi avvenimenti che contribuiscono a far conoscere Torino anche al di fuori dei confini nazionali;
- confermare il supporto in servizi, logistica ed economico, qualora possibile, a quelle manifestazioni che hanno ulteriormente incrementato la loro importanza internazionale attraendo un vasto pubblico, grazie anche alla presenza di campioni di fama mondiale, costituendo un'innegabile veicolo turistico per la nostra città.

In particolare per TO2015 la Città accoglierà eventi sportivi di rilievo internazionale e mondiale tra cui la "Coppa del Mediterraneo di pesistica", i "Campionati del Mondo di

Sledge Hockey", la "World League di Pallanuoto" i "Campionati Nazionali di Pattinaggio Artistico" che interesseranno le categorie Seniores – Juniores – Jeunesse – Cadetti specialità Libero, la Finale "Star Class di Short Track", il "Campionato Mondiale 24 Ore di Corsa", il "Campionato Mondiale Danze Caraibiche", e inoltre: calcio per la qualificazione agli Europei, incontro della Nazionale di Rugby Italia/Scozia, Pallanuoto, Ginnastica, Atletica, incontri tra Nazionali di basket e le manifestazioni di chiusura dell'anno dedicato allo Sport.

Obiettivo: Favorire una politica di attrazione di grandi concerti La capacità attrattiva di Torino è stata incrementata tanto da permettere l'inserimento nei grandi itinerari turistici. Occorre ora mantenere i risultati raggiunti e continuare a svolgere la doppia attività di attrazione dei grandi eventi sulla città e promozione e accoglienza in città. Gli obiettivi sono quelli di promuovere grandi eventi di intrattenimento che possono avere una ricaduta dal punto di vista mediatico e turistico e massimizzare l'utilizzo dei grandi impianti sportivi di proprietà della Città per aumentare i ricavi d'esercizio e l'indotto su tutto il territorio.

Per il 2014 ci si orienterà su due grandi appuntamenti allo Stadio Olimpico: One Direction e Ligabue.

Obiettivo: Favorire il contenimento dei costi sostenuti dalla Città garantendo la qualità del servizio erogato ai cittadini, che si attua attraverso:
effettuazione di puntuali e attente analisi circa l'effettiva capacità di sostenibilità degli impianti sportivi che verranno dati in concessione dalla Città.

Obiettivo: Mantenere le manifestazioni di tempo libero che sono legate alla tradizione e al patrimonio culturale della Città ed hanno un forte richiamo sulla cittadinanza.
Si tratta di occasioni festive molto attese, che coniugano i valori della tradizione e della memoria a momenti di spettacolo, cultura e divertimento e che vedono la cittadinanza coinvolta attraverso la partecipazione attiva agli eventi, divenendo sempre meno spettatrice e sempre più protagonista della festa. Si intende, in particolare:

- consolidare il Carnevale cittadino e supportarlo in partenariato con le realtà associative del territorio mantenendo il consolidato programma di festeggiamenti che comprende la presenza di un grande Luna Park con la Fiera dei Vini e i suoi numerosi stand enogastronomici, ma soprattutto la sfilata di carri allegorici, maschere folkloristiche, gruppi carnevaleschi e bande musicali. dei carri allegorici e delle bande musicali;
- valorizzare la festa di San Giovanni: i festeggiamenti del Santo Patrono infatti sono in continua evoluzione. Si rende pertanto opportuno continuare a coinvolgere nella sua progettazione ed organizzazione soggetti terzi, al fine di attivare procedure che vedono l'Ente svolgere un ruolo di partnership tra le diverse realtà e aggregazioni associative che sono disponibili a collaborare con il pubblico, mettendo a disposizione le proprie professionalità e capacità nel perseguimento di progetti condivisi. Tutto ciò potrà favorire un buon livello artistico, culturale e sportivo a costi contenuti delle diverse manifestazioni ed iniziative che si vorranno attivare. Essendo Torino Capitale Europea dello Sport 2015 è necessario caratterizzare il contenuto sportivo della programmazione con un maggior numero di eventi sportivi o di manifestazioni sportive che vedano il coinvolgimento diretto della popolazione.

AREA SERVIZI CIVICI
Dott.ssa Maria F. MONTINI

SERVIZIO DEMOGRAFICO

Anagrafe

Nel 2014 si intende continuare il cammino intrapreso nell'ambito della dematerializzazione e dell'offerta di servizi innovativi al cittadino, tenendo fermo l'obiettivo di mantenere gli standard di qualità e tempistica nell'erogazione del servizio, pur con risorse umane e strumentali sempre più limitate, ma utilizzando nuovi approcci alle varie attività.
Il servizio di accoglienza e traduzione dei cittadini stranieri, visto il riscontro positivo ottenuto, proseguirà, considerate le limitate risorse disponibili, fino al termine previsto dai contratti stipulati, con l'ulteriore diminuzione del 5% sulla parte residua della prestazione Gli adempimenti relativi al rilascio delle attestazioni di soggiorno ai cittadini comunitari comportano e comporteranno anche per il futuro un continuo aggiornamento degli operatori per le molteplici questioni ad essi legate, con il conseguente grosso impegno per la formazione. La complessità di norme e i continui aggiornamenti legislativi in materia anagrafica e di stato civile richiedono di assicurare una uniformità di comportamenti e di adottare procedure condivise da parte di tutti gli operatori. A tal fine vengono implementate le attività formative gestite in proprio.
Continua l'attenzione a tutti gli aspetti legati a una positiva accoglienza del pubblico con miglioramento del momento dell'attesa, cartellonistica efficace, punti informazione sempre presidiati, sviluppo delle applicazioni che consentono l'accesso all'anagrafe via Web e possibilità di accesso agli uffici anagrafici su prenotazione.
Verranno fornite alla cittadinanza, come sempre, le informazioni riguardanti le normative che interessano i servizi demografici e, contemporaneamente, quelle inerenti la semplificazione amministrativa, privilegiando lo scambio diretto mediante: sportello informazioni con la possibilità per il cittadino di acquisire le varie tipologie di modulistica aggiornata e di colloquiare con i servizi demografici attraverso e-mail e moduli dedicati alle comunicazioni dei cittadini. Il sito web della Città è costantemente aggiornato e implementato con le informazioni utili al cittadino.
L'attività certificativa, limitata quantitativamente da recenti disposizioni normative, richiede comunque un continuo sforzo per la notevole differenziazione della tipologia di modulistica da utilizzare e per la corretta applicazione della legge sul bollo: gli uffici continueranno l'attività di adeguamento alle nuove disposizioni di legge e alle relative circolari applicative; è prevista la revisione delle procedure e delle modalità alternative per la richiesta e la trasmissione dei certificati ai richiedenti per verificare se alcune modalità obsolete siano da annullare alla luce delle altre possibilità offerte.
Continuerà l'attività di collaborazione e supporto agli altri uffici comunali (Servizi Educativi, Servizio Tributi, Servizi Sociali) e ad enti esterni (INPS) per il corretto aggiornamento degli indirizzi della popolazione residente, previo controllo della dimora abituale o dell'effettiva composizione dei nuclei familiari, adottando i necessari provvedimenti quali: apertura di pratiche di fusione di famiglia, di scomposizione, di irreperibilità.

Tali attività sono intraprese al fine di raccordare le informazioni sui soggetti residenti e consentire alla Città il recupero di crediti sui tributi comunali e sulle rette mensa scolastica, nonché l'eventuale interruzione di erogazione benefici non dovuti.
Proseguiranno, in conformità al disposto del regolamento anagrafico, le istruttorie dalle quali potranno scaturire nuove cancellazioni dagli elenchi anagrafici della Città dell'intestatario scheda o del nucleo familiare per accertata irreperibilità a seguito di ripetuti accertamenti opportunamente intervallati. Dell'avvenuta cancellazione sarà data comunicazione agli uffici della Prefettura ed il provvedimento di cancellazione sarà pubblicato con la procedura on line sull'Albo Pretorio del sito Web della Città .
Nel primo semestre 2014, come nell'anno 2013, la Direzione è stata impegnata, con la partecipazione di gran parte del personale, all'attività straordinaria di allineamento dell'Anagrafe della Popolazione residente alle risultanze del Censimento 2011: tale attività ha previsto l'aggiornamento di tutte le posizioni anagrafiche, sia quelle dei correttamente censiti che di coloro che – pur essendo residenti – non si sono censiti, così come la verifica dei soggetti che si sono censiti a Torino pur non essendo residenti.
L'attività è stata conclusa, come richiesto dalle circolari, entro il 30 giugno 2014 con il contemporaneo azzeramento delle posizioni dubbie (circa 70.000) presenti sul programma SIREA compilato da ISTAT.
Nel corso del 2014 inizierà un'attività straordinaria di monitoraggio e verifica, con la collaborazione della Polizia Municipale, delle posizioni dei residenti all'indirizzo fittizio di via della Casa Comunale 1; la costituzione ad inizio anno dell'altro indirizzo fittizio dedicato ai soggetti con protezione internazionale, via della Casa Comunale 3, ha prodotto una nuova tipologia di procedimento concordato con la Polizia Municipale su cui gli uffici lavoreranno con particolare attenzione.
Proseguirà la comunicazione in via telematica tra gli archivi dell'ufficio anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero e gli archivi del Ministero dell'Interno.
Continua il rilascio di nulla osta ai Consolati per consentire l'emissione della carta di identità ai cittadini italiani residenti all'estero.
Proseguirà il rilascio della Carta d'Identità Elettronica, su appuntamento, a tutti i cittadini in possesso dei requisiti necessari che ne faranno richiesta (limitatamente alle disponibilità): per facilitare e modernizzare l'attività di prenotazione, è stata messa a punto una nuova agenda elettronica con prenotazione diretta da parte del cittadino a mezzo Internet. Proseguirà il servizio di consegna di carte di identità e di autenticazioni di firme al domicilio di utenti con difficoltà motorie ed a degenti p/o strutture pubbliche e private .
Per evitare le lunghe attese dei periodi di punta per l'emissione delle carte d'identità , visto il positivo riscontro sulla prenotazione carte dei minori 0-6 anni, sarà sperimentalmente ampliata la fascia di accoglienza su appuntamento con la previsione di alcuni appuntamenti per gli utenti maggiori di 6 anni (anche adulti).
Nel corso del tempo le mutate esigenze dei cittadini (lontananza dal Comune di residenza per motivi di studio piuttosto che di lavoro, ricovero ospedaliero, ecc.) hanno incrementato la richiesta del servizio di rilascio di carte d'identità a cittadini non residenti. Anche se con difficoltà, visto l'esiguo numero di personale, si cercherà ugualmente di fornire tale servizio in ottemperanza all'art. 3 del T.U. delle leggi di P.S. previa acquisizione dei nulla osta dal Comune di residenza.
Analogamente si provvederà a dare riscontro a tutte le richieste che pervengono dai Comuni relativi al rilascio di nulla osta e relativi cartellini identificativi, quest'ultimi richiesti ai fini dell'identificazione dei soggetti richiedenti il documento. A tal proposito è fondamentale sottolineare l'importanza della regolare tenuta dell'Archivio delle Carte d'Identità, in quanto vengono custoditi carte e documenti prodotti in tutti gli uffici anagrafici della Città e tale documentazione, custodita nell'Elettroarchivio (Densimatic),

viene consultata in modo incessante per l'estrazione dei documenti al fine di dare riscontro alle richieste che pervengono da tutte le forze dell'ordine dello Stato, Procure, Consolati, ecc.
Poiché continua la graduale certificazione di qualità delle sedi decentrate, la sede centrale continuerà la sua attività di assistenza e affiancamento, nonché miglioramento delle procedure comuni per garantire l'uniformità del servizio; proseguiranno le azioni di miglioramento previste nell'ambito del progetto secondo quanto emerso dalle indagini di customer satisfaction e a seguito di audit di qualità, nonché per evidenze rilevate dal personale stesso.
Proseguirà da parte del nucleo accertatori anagrafici l'attività a regime di consegna carte di identità, e di autenticazioni di firme. Tale servizio è rivolto ad utenti con difficoltà motorie ed a persone che si trovino in stato di degenza p/o strutture pubbliche e private.
customer satisfaction e a seguito di audit di qualità, nonché per evidenze rilevate dal personale stesso.
Nel corso del 2014 andranno in certificazione Qualità alcuni altri procedimenti dell'Area Servizi Civici: Pubblicazioni di Matrimonio, Dichiarazioni di nascita da Direttore Sanitario, Iscrizioni e cancellazioni liste elettorali, Denunce di morte a domicilio seguite dall'Ufficio Qualità dell'Area.

Stato Civile

Lo Stato Civile si occuperà, come sempre, della stesura degli atti relativi agli eventi che riguardano i cittadini e che ne modificano lo status, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 396/2000 e dalle varie modifiche di legge che, continuamente, convergono sullo stesso.
Anche l'attività di aggiornamento del personale dovrà proseguire con appositi corsi sia informatici che legislativi, al fine di consentire l'espletamento delle varie funzioni nel modo più corretto e competente possibile.
Il Reparto Cittadinanze opera costantemente per gestire i sempre più numerosi decreti di conferimento cittadinanza, in continuo arrivo dalla locale Prefettura. Il conferimento della cittadinanza italiana ai cittadini stranieri produce una notevole mole di lavoro agli uffici trascrizioni che dovrebbero essere potenziati.
Per quanto attiene la disponibilità delle sedi Auliche per la celebrazione dei matrimoni civili, sarà necessario provvedere alla ristipulazione delle convenzioni in scadenza e nel corso del 2014 saranno reperite nuove sedi da offrire alla cittadinanza come cornice del matrimonio.
Anche per lo svolgimento delle manifestazioni Nozze d'Oro, Nozze d'Argento e 60° Ann.rio di Nozze, che coinvolgono circa 9.000 persone l'anno, si proseguirà nella gestione dell'organizzazione, come per gli anni passati, in considerazione del gradimento e delle aspettative manifestate dall'utenza interessata.
Come indicato dal DPR 396/2000 che regola e norma l'intera attività del servizio di stato civile continuerà l'attività del reparto Atti di Morte inerente l'iscrizione nei registri degli atti di propria competenza, adeguandosi al disposto delle varie modifiche legislative che sono intervenute nel tempo a variare le leggi di riferimento.
L'Archivio dello Stato Civile continuerà nella sua attività di rilascio delle copie integrali degli atti e dei certificati non emettibili a terminale e di aggiornamento dei registri in sua custodia tramite le annotazioni marginali previste per legge.

Da sottolineare le sempre più numerose rettifiche di atti relativi a cittadini stranieri e le rettifiche di paternità e maternità sugli atti di nascita di minori che, a seguito dell'emissione della carta di identità, necessitano di allineamento dati.
Si evidenzia inoltre che il sempre crescente numero di cittadini (stranieri e non) che quotidianamente si rivolge al servizio di Stato Civile per l'inoltro di istanze per la cui definizione sono spesso necessari contatti, oltre che con altri Comuni, con le varie rappresentanze Consolari e con i Tribunali rende indispensabile mantenere un adeguato livello di preparazione del personale da raggiungere e mantenere attraverso specifici corsi, già previsti dal Ministero dell'Interno, che informino gli ufficiali di stato civile anche in merito alle più recenti disposizioni di legge che intervengono a variare la normativa di base.
Proseguiranno le attività istituzionali dell'ufficio di stato civile presso l'ufficio funerali; nello specifico, al termine delle istruttorie verranno rilasciate autorizzazioni relative ad inumazione, tumulazione e cremazione, al trasporto di salme, resti mortali ed urne cinerarie nell'ambito del territorio nazionale ed internazionale.
La finalità è quella di assicurare lo standard di qualità e tempistica nell'erogazione del servizio tenendo conto del continuo incremento di servizi funebri destinati alla cremazione e del consistente aumento di istanze per la dispersione e la custodia di urne cinerarie al domicilio; per assicurare la tracciabilità della custodia di urne cinerarie all'interno del territorio comunale gli uffici provvedono al monitoraggio delle posizioni e delle variazioni anagrafiche di cittadini che all'indirizzo di residenza custodiscono urne cinerarie contenenti le ceneri derivanti dalla cremazione delle salme dei congiunti .

Elettorale

Nel triennio 2014/2016 l'ufficio provvederà alle attività dirette alla revisione delle liste elettorali, degli elenchi delle persone idonee agli incarichi di presidente e di scrutatore di seggio elettorale e di giudice popolare (per la parte di competenza del Comune), nonché alla revisione delle circoscrizioni e dei luoghi di votazione delle sezioni elettorali. L'Ufficio provvederà, inoltre, al rilascio delle certificazioni e delle attestazioni della qualità di elettore in ordine ai procedimenti elettorali e alle proposte di referendum abrogativi e di iniziativa legislativa popolare che verranno presentate nel triennio.
In aggiunta all'attività ordinaria, l'ufficio svolgerà diversi adempimenti connessi all'attuazione dei procedimenti elettorali che sono programmati per il triennio 2014/2016 che sono:

- Elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo e elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale: **anno 2014**;
- Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale ed elezioni dei Consigli circoscrizionali: anno 2016.

In particolare, riguardo a questi procedimenti elettorali (ed eventuali procedimenti referendari), oltre alle revisione straordinaria delle liste elettorali e al rilascio delle certificazioni per la presentazione delle candidature, l'ufficio si occuperà di varie attività tra le quali si evidenziano il rilascio della documentazione per l'esercizio del voto (tessere elettorali, attestazioni di ammissione al voto e autorizzazioni all'esercizio del voto in luogo di cura), gli adempimenti connessi alla nomina degli scrutatori di seggio elettorale e la predisposizione dei contenuti dei manifesti elettorali e referendari di competenza del Sindaco.
L'ufficio provvederà inoltre a porre in essere tutte le attività gestionali necessarie per dare attuazione ai mutamenti normativi che interverranno in materia elettorale.

Si segnala, infine, che l'ufficio parteciperà al "sistema di gestione della qualità" dell'Area Servizi Civici con la definizione delle modalità di tenuta delle liste elettorali al fine di migliorare la qualità del servizio fornito.

Leva militare

Oltre a eseguire i compiti demandati all'ufficio dalla normativa (formazione ed aggiornamento liste leva, formazione ed aggiornamento ruoli matricolari, ecc.), si proseguirà, nei limiti delle risorse disponibili, nell'attività di dematerializzazione avviata l'anno scorso. In particolare, si provvederà ad istituire nuove procedure finalizzate:
- alla registrazione on-line degli aggiornamenti delle liste;
- all'invio per PEC al distretto militare delle liste di leva.

SERVIZIO STATISTICA E TOPONOMASTICA

Nel 2014 l'Ufficio Segreteria, bilancio ed inventario si occuperà di sovrintendere, coordinare e supportare le attività legate alle Elezioni per il Parlamento Europeo ed a quelle Regionali nel lavoro di ufficializzazione dei dati, a stretto contatto con il Tribunale.
La legge di stabilità 2014, nel razionalizzare le spese delle Pubbliche Amministrazioni, ha stabilito che il periodo elettorale, ai fini del lavoro straordinario, inizia il cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni e termina il quinto giorno successivo la data delle consultazioni stesse: ciò comporta che l'attività dovrà essere totalmente rivista, in quanto il personale a supporto del Servizio potrà essere distaccato soltanto fino al 30 maggio e quindi per il proseguo si potrà contare solo più sui colleghi della Statistica, i quali dovranno essere in grado di sopperire alla riduzione del personale.

Per quanto riguarda l'Ufficio Numerazione civica, giunta ormai a completamento l'innovazione organizzativa, si occuperà delle consuete attività che possono essere sintetizzate in:
- gestione dell'archivio viario cittadino, inclusi i sopralluoghi e tutto quanto attiene all'attribuzione della numerazione civica residenziale ed alla numerazione secondaria sull'intero territorio comunale;
- aggiornamento contestuale dell'applicativo informatico GtGeo e della cartografia in dotazione.

Al fine di conseguire una sempre migliore efficienza organizzativa, in accordo con la Direzione Tributi e Catasto, è stato richiesto al C.S.I. di predisporre una manutenzione evolutiva all'applicativo CtG Nui per la gestione in autonomia dell'attributo misto ai civici.
Si ritiene inoltre opportuno approntare, in collaborazione con il Servizio Archivi, Musei e Patrimonio culturale, un progetto finalizzato alla graduale eliminazione della compilazione e della consultazione delle planimetrie cartacee, che agisca su due fronti: quello dell'inserimento sull'applicativo GtGeo di tutte le informazioni non presenti e la successiva scannerizzazione/filmatura delle planimetrie stesse.
Nel corso dell'anno, l'ufficio procederà inoltre ad una graduale revisione degli accessi carrai sul territorio cittadino mediante sopralluoghi mirati, vista anche la crescente richiesta in tal senso del Servizio Tributi e Catasto, compatibilmente con l'esiguo numero del personale assegnato all'ufficio, del quale si auspica un incremento.

L'Ufficio Statistica edilizia continuerà il consueto aggiornamento, stabilito per legge, della rilevazione dei dati inerenti il rilascio di concessioni/autorizzazioni edilizie per la trasmissione ad Istat del relativo stato di avanzamento.

Per quanto riguarda invece l'attività espletata dall'Ufficio Toponomastica di supporto alla Presidenza del Consiglio Comunale nell'ambito della Commissione per la Toponomastica, in cui viene decisa la denominazione di strade, aree, edifici ed altre strutture e la collocazione di lapidi e cippi commemorativi in spazi ed aree pubbliche, o private ad uso pubblico, sono già state messe in calendario per la prima metà dell'anno tre inaugurazioni di giardini o sedimi stradali a personaggi illustri, oltre all'apposizione di una targa commemorativa ma, compatibilmente con le risorse finanziarie stanziate, il numero di cerimonie di intitolazione aumenterà.
Proseguirà inoltre l'attività di ricezione via web tramite il Servizio SegnalaTO di segnalazioni di targhe viarie mancanti o danneggiate da parte dei cittadini e la posa/pulizia delle targhe viarie cittadine, di lapidi, cippi e piccoli monumenti commemorativi.

Il D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012 n. 221 ha previsto l'istituzione dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU), realizzato ed aggiornato dall'ISTAT e dall'Agenzia delle Entrate: tale attività vedrà impegnati nel corso dell'anno sia l'Ufficio Toponomastica che l'Ufficio Numerazione Civica.

Indagini Istat sulle famiglie

Nell'ambito dei progetti di Torino 2015 Capitale Europea dello Sport è stato richiesto all'ufficio di organizzare un sondaggio di customer satisfaction avente oggetto l'iniziativa denominata "Palestre a cielo aperto" da effettuarsi in alcuni parchi della Città.

Per quanto riguarda la parte relativa alle indagini che ISTAT rivolge alle famiglie, nel 2014 si prevede quanto segue:
- multiscopo annuale sugli aspetti di vita quotidiana;
- multiscopo sulle famiglie e uso del tempo;
- multiscopo "Cittadini e Tempo Libero";
- indagine sull'Inserimento scolastico e formativo dei giovani immigrati in Italia.

L'Ufficio inoltre si occuperà di prestare assistenza e informazioni anagrafiche ai rilevatori direttamente selezionati da Istat per l'effettuazione delle seguenti indagini curate direttamente dall'Istituto:
- Indagine sui bilanci delle famiglie italiane effettuata dalla Banca D'Italia;
- Nuova indagine sulle forze di lavoro;
- Indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica;
- Indagine "Multiscopo sulle famiglie: rilevazione sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri";
- Indagine Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne.

Per quanto concerne le indagini istituzionali dirette a soggetti diversi dalle famiglie, si effettueranno:
- Rilevazione dati ambientali nelle città;
- Rilevazione degli elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del

SISTAN;
- Rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità nei comuni capoluogo di provincia;
- Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni.

Rilevazione prezzi al consumo

Nel corso dell'anno 2014 i dipendenti dell'Ufficio, insieme al responsabile, parteciperanno ai corsi di formazione Istat, nell'ambito dell'iniziativa "formazione d'ingresso", attività rivolta al personale comunale neo assunto e/o neo reclutato per le attività di indagine sui prezzi ai consumo, sia in qualità di rilevatore sul territorio, sia in qualità di addetto al controllo ed alla gestione dei dati rilevati. I corsi saranno tenuti con l'utilizzo dello strumento di Web meeting grazie al quale ogni partecipante potrà seguire lo stesso presso la sede del proprio ufficio.
Nell'ambito delle attività orientate ad un continuo miglioramento della qualità, intesa come insieme delle attività di prevenzione e controllo dell'errore durante il processo di produzione dell'informazione statistica, si favorirà sempre di più l'automatizzazione delle operazioni di raccolta dei dati provenienti dalla rilevazione territoriale per l'indagine sui prezzi al consumo. Nel corso del 2014 l'Istat concederà in comodato d'uso nuovi Pc Tablet all' Ufficio, senza oneri di spesa per il Comune e garantendo la dovuta assistenza.
Le riunioni mensili della Commissione Comunale di controllo prezzi al consumo subiranno la completa dematerializzazione, sia nelle fasi di convocazione dei componenti e di invio dei verbali, sia in quella della riunione vera e propria, in cui il cartaceo verrà sostituito dalla proiezione del verbale tramite slides.
L'Ufficio è intenzionato a risolvere, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi, le problematiche di funzionamento dell'applicativo Prezzi Telematici, non più coperto da manutenzione, che dovrebbe consentire di acquisire informazioni (dati anagrafici e prezzi) relative ai prodotti venduti da tre catene di distribuzione, in assenza del quale diventa obbligatorio sul campo l'intervento del rilevatore.
Si proseguirà infine il percorso di continuo aggiornamento dell'attuale sito del settore, innovando il contenuto anche nella parte relativa ai prezzi, sia dal punto di vista strettamente normativo/istituzionale, maggiormente rivolto ad esperti in materia, che da quello più divulgativo, rivolto a tutti.
Continueranno gli incontri del tavolo di lavoro provinciale fra Camera di Commercio, ISTAT e Comune di Torino, tavolo che ha il compito di monitorare le segnalazioni pervenute dai cittadini relative a variazioni anomale di prezzi, di beni e servizi, con lo scopo di costituire un valido aiuto ai consumatori.

Statistiche Istituzionali sulla Popolazione

L'anno 2014 vedrà l'ufficio impegnato a fronteggiare alcune innovazioni introdotte dall'Istat e precisamente:
- Implementazione ed adeguamento della trasmissione telematica annuale dei modelli P2/P3 - Movimento e calcolo della popolazione residente totale e della popolazione residente straniera, che da quest'anno è accorpata in un unico prospetto e comprende le risultanze relative alle verifiche post censuarie effettuate durante tutto l'arco del 2013.

- Implementazione ed adeguamento della trasmissione telematica annuale del modello POSAS – Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile.
- Implementazione ed adeguamento della trasmissione telematica annuale del modello STRASA – Popolazione residente straniera per sesso e anno di nascita.

Parallelamente a queste innovazioni e/o implementazioni si effettueranno, come di consueto, le seguenti altre rilevazioni:
Modello D7/A (eventi di stato civile Totali) – 12 rilevazioni
Modello D7/B (movimento e calcolo della popolazione residente) – 12 rilevazioni
Modello APR/4 (movimento migratorio della popolazione residente) – 12 rilevazioni
Modello P4 (eventi di stato civile: NATI) – 12 rilevazioni
Modello D3 (rilevazione matrimoni) – 12 rilevazioni
Modello P5 (cancellati dall'anagrafe per decesso) – 12 rilevazioni
D4 (schede cartacee relative ai decessi) circa 11.000 all'anno.

Pubblicazioni e analisi statistiche

Le attività possono essere sintetizzate in:
- fornitura dei dati in possesso a utenti interni ed esterni all'amministrazione mediante l'elaborazione degli stessi in tabelle a seconda delle varie richieste;
- ricerca e pubblicazioni.

L'Annuario Statistico 2013 verrà pubblicato entro la fine dell'anno: anche quest'anno è in calendario di effettuare tale pubblicazione, obbligatoria per legge, in tempi brevi, in modo da permetterne un pronto e costante utilizzo da parte dei fruitori.
Continua e continuerà l'indispensabile aggiornamento del sito della Statistica con la fornitura di tabelle base studiate ad hoc per soddisfare la maggioranza dell'utenza, che in tal modo potrà rendersi autonoma nell'utilizzo dei dati.
Risulta inoltre vincente l'atteggiamento didattico verso i cittadini richiedenti che ad ogni istanza vengono e verranno ricontattati telefonicamente e/o via mail per spiegare loro come rintracciare i dati già pubblicati sul sito della Città.
Inserita nel programma messo in campo per "Torino 2015 Capitale Europea dello Sport" e avente lo scopo di produrre una statistica con cui descrivere quantitativamente le scelte sportive degli alunni torinesi frequentanti la scuola secondaria di I grado, è la pubblicazione cartacea del Quaderno monografico 2014 "La Statistica nello Sport", conseguente ad un'indagine campionata effettuata dall'ufficio con l'ausilio di tirocini universitari, su circa 1.390 studenti. In primavera avverrà la distribuzione ed entro l'anno il testo potrà essere inserito nelle pubblicazioni on line. Nel progetto si sono compresi: la costruzione del questionario, la raccolta dei dati, la analisi dei risultati, la costruzione di copertina, l'editing e la grafica degli attestati di partecipazione per le scuole che hanno collaborato grazie alle indicazioni del MIUR.
Ulteriore onere corposo per l'ufficio è l'estrazione e la produzione dei dati richiesti dal Servizio Pari Opportunità, Tempi orari della Città per la stesura del "Bilancio di genere".
Verrà pubblicato, con il coordinamento della Prefettura, l'annuale Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri – rapporto 2013, in cui la nostra collaborazione, quella della Camera di Commercio, quelle dell'Università e degli altri uffici comunali sarà indispensabile per la stesura: come sempre l'ufficio predisporrà il contributo demografico e si occuperà dell'editing e della stampa del volume.

Infine l'Ufficio è al secondo anno di esperienza nella gestione di tirocini curriculari per studenti universitari il cui piano carriera preveda un approccio, o un approfondimento, inerente alle competenze del servizio.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.282.935,00	1.255.911,00	1.755.911,00	
TOTALE (A)	**1.288.935,00**	**1.261.911,00**	**1.761.911,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
diritti rilascio carte identità e vari	877.062,00	890.218,00	903.571,00	
centri sportivi piscine	3.197.991,00	3.245.961,00	3.294.650,00	
canoni gestione stadi e vari	784.000,00	795.760,00	807.696,00	
canoni impianti sportivi circoscrizioni	27.552,00	27.965,00	28.385,00	
canoni concessioni immobili	186.730,00	189.531,00	192.374,00	
matrimoni aulici	90.000,00	91.350,00	92.720,00	
vari	12.104,00	12.286,00	12.470,00	
TOTALE (B)	**5.175.439,00**	**5.253.071,00**	**5.331.866,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	96.557.708,00	95.540.886,00	94.739.337,00	
TOTALE (C)	**96.557.708,00**	**95.540.886,00**	**94.739.337,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**103.022.082,00**	**102.055.868,00**	**101.833.114,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
101.995.058,00	99,00	0,00	0,00	1.027.024,00	1,00	**103.022.082,00**	5,42

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
101.055.868,00	99,02	0,00	0,00	1.000.000,00	0,98	**102.055.868,00**	5,87

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
100.333.114,00	98,53	0,00	0,00	1.500.000,00	1,47	**101.833.114,00**	5,95

PROGRAMMA N. 9

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

Responsabile: dott.ssa M. LO CASCIO

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nel 2014 la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, unitamente alla Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, proseguirà nella sua azione di promozione e sostegno dello sviluppo di una rete cittadina di servizi sociali e socio-sanitari finalizzati a garantire risposte appropriate ai bisogni crescenti espressi sul territorio, in attuazione della normativa nazionale e regionale.
I principi fondamentali posti dalla normativa per la costruzione del sistema dei servizi possono essere sintetizzati come segue:

- Programmazione partecipata: a fronte della trasformazione demografica della popolazione e dell'attuale contingenza socio-economica, che ricadono in particolare sui servizi sociali e socio-sanitari, ci si trova nella necessità di affrontare le possibili direttrici per un cambiamento che può sempre meno contare su risorse pubbliche e sempre più su sinergie provenienti da tutte le compagini attive del territorio . Questo significa rafforzare gli spazi di confronto con tutta la società civile per sviluppare sussidiarietà non solo con gli abituali partners del sistema dei servizi ma anche con soggetti nuovi. In questa direzione a seguito della I^ Conferenza del Welfare della Città si è dato avvio, con rinnovato impulso allo sviluppo della cooperazione e sussidiarietà, a percorsi partecipati di confronto che, iniziati con incontri di laboratorio sociale, proseguono a cura di ciascun Servizio afferente alla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le A.S.L. attraverso gli incontri con i gruppi misti partecipati. Si tratta di confronti con le istituzioni, le O.O.S.S., e le compagini sociali, anche con riguardo alla revisione della normativa regionale in corso.
- Sussidiarietà: Il percorsi previsti si basano sulla valorizzazione dei soggetti del terzo settore riconoscendo loro una funzione di rilievo pubblico anche nelle fasi di programmazione e progettazione dei servizi. Il potenziamento di un sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio sanitari fondato sul coinvolgimento e sull'apporto dei cittadini come singoli e come formazioni sociali richiederà ancora un ulteriore sviluppo di reti di solidarietà e di mutuo aiuto e dovrà favorire l'iniziativa delle organizzazioni del terzo settore e private nell'offerta e nella gestione dei servizi mediante il sistema di accreditamento.

- Integrazione socio-sanitaria: la Città intende rafforzare la funzione di tutela e promozione della salute sia in termini di prevenzione per le fasce più fragili della popolazione, sia in termini di percorsi integrati socio-sanitari a livello cittadino, in attuazione dei LEA. Si intende, in particolare, proseguire il confronto e la collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere sull'assistenza territoriale, sulla continuità assistenziale, sulla rete ospedaliera e sugli specifici percorsi integrati per rispondere nel modo più appropriato ai bisogni espressi dai cittadini.
- Nel 2014, inoltre, sul fronte della residenzialità per anziani auto e non autosufficienti e per persone con disabilità, in ragione delle esigenze di conciliazione tra qualità dell'offerta residenziale e sostenibilità per le imprese profit e non, dovranno proseguire il confronto e la sinergia volti alla ricerca di progettualità innovative, ottimizzando, ove possibile, il potenziale di spazi e servizi da mettere a disposizione della comunità locale. In questa direzione la città, negli anni passati, ha provveduto alla costituzione del diritto di superficie con onere di realizzazione di Residenze Sanitarie Assistenziali e Flessibili nelle aree: Mongrando, area compresa tra Via Torre Pellice e Via Andezeno, ambito 6l Bertolla Nord, Via Delleani, ambito 12d Cascina Grangia, Ambito 8 al Collegno. Analogamente sono state predisposte le concessioni degli Istituti Villa Primule e Casa Serena. Nel 2011 è stata espletata la procedura relativa alla concessione dell'istituto Buon Riposo. Complessivamente si tratta di un piano pluriennale di attivazione di 1200 nuovi posti letto nel territorio cittadino
- In esito alla prima fase dei predetti bandi di concessione, in Città l'offerta di residenzialità risulta implementata di 670 posti qualificati per non autosufficienti ai quali si accompagnano attività di promozione e sviluppo di sinergie con il volontariato. Altri 200 posti saranno autorizzati a breve presso la R.S.A. di via Mongrando. Il restante percorso sarà seguito e monitorato nel corso del presente anno.
- Assetto e organizzazione dei servizi sociali: i piani di contenimento della spesa pubblica, che non consentono la sostituzione del personale, mettono l'Amministrazione nella necessità di ripensare alla propria organizzazione individuando nuovi assetti, scegliendo percorsi che si orientino verso la semplificazione delle procedure e l'ottimizzazione delle risorse umane, anche attraverso idonei percorsi di aggiornamento e di formazione degli operatori nonché la razionale unificazione di sedi e aree di servizi. La razionalizzazione consentirà una maggiore sinergia in grado di meglio rispondere alla mission specifica del servizio sociale con riguardo agli specifici bisogni dei cittadini e alla omogeneità delle risposte a livello cittadino. L'assetto organizzativo dovrà dunque essere rivisto alla luce delle attuali esigenze e delle nuove criticità in una accezione di flessibilità e dinamismo sulla base del background acquisito. Con particolare riferimento alla Direzione Servizi Sociali, nel 2014 sarà inoltre necessario procedere ad una revisione organizzativa interna, al fine di ottimizzare competenze e risorse.
- Collaborazioni intersettoriali e interistituzionali, orientate a sostenere, attraverso la definizione di progettazioni innovative anche a valenza culturale, progetti di promozione della salute, prevenzione delle situazioni di fragilità e vulnerabilità e di inclusione sociale, nonché percorsi di sensibilizzazione e campagne di comunicazione su specifici temi ritenuti prioritari, tra cui l'accoglienza temporanea in famiglie di minori, il sostegno alle famiglie e alle competenze genitoriali, la valorizzazione dei percorsi di vita e culturali delle persone immigrate, ecc.
- Appropriatezza degli interventi a sostegno dei minori, con il ricorso in particolare all'aiuto al minore, alla sua famiglia e alla rete primaria per permettere allo stesso la permanenza e lo sviluppo nel proprio ambiente di vita come previsto dalla vigente normativa (L.184/83 così come modificata dalla legge 149/2001). In quest'ottica si

inscrive l'adesione della Città alla terza sperimentazione del Progetto "P.I.P.P.I" (Programma di Intervento Per la Prevenzione all'Istituzionalizzazione), che dall'anno passato vede l'impegno di tutti i servizi sociali circoscrizionali ed il coinvolgimento di 34 famiglie.

- Si conferma la priorità nell'utilizzo dell'affidamento familiare, nel caso in cui non sia sufficiente il sostegno alla famiglia d'origine e si renda necessario l'allontanamento. Ciò implica un'elevatissima attività assai complessa che si è deciso di proceduralizzare secondo i criteri di qualità - a cui l'Amministrazione si ispira da tempo. Parallelamente, in attuazione della D.G.R. 25/2012, proseguirà il riordino del sistema delle strutture residenziali cittadine accreditate e delle nuove tipologie di intervento quali l'accoglienza diurna, le accoglienze in pronto intervento e i centri diurni socio-riabilitativi.
- Rafforzamento del raccordo tra le politiche promosse a livello cittadino in favore delle fragilità adulte in materia di accoglienza e inserimento sociale e azione preventiva svolta dai Servizi Sociali circoscrizionali, anche mediante l'intensificazione delle collaborazioni con i Servizi dell'Amministrazione competenti in materia di politiche abitative e del lavoro ed il coinvolgimento di realtà del terzo settore. La revisione della normativa cittadina di sostegno al reddito rivolta ai nuclei familiari in condizione di difficoltà economica dovrà fondarsi sulle nuove disposizioni nazionali in ambito di valutazione della situazione economica dei cittadini mediante l'indicatore ISEE e dovrà necessariamente integrarsi ed armonizzarsi con le trasformazioni che verranno apportate a livello nazionale in materia di misure di contrasto delle povertà, ed in particolare con gli esiti del percorso di sperimentazione della Nuova Social Card, misura nazionale di contrasto alla povertà minorile, cui la Città ha aderito con Deliberazione del C.C. dell'11 giugno 2013.
- Sviluppo di azioni e programmi volti a risolvere il problema della casa della popolazione in condizione di fragilità sociale attraverso gli strumenti dell'edilizia sociale (L.R. 3/2010), della gestione dell'emergenza abitativa, del fondo di sostegno alla locazione, dell'immobiliare sociale comunale (LO.C.A.RE) e le attività legate alla gestione e incremento del patrimonio abitativo pubblico. Da sottolineare la sperimentazione di un "Fondo Salvasfratti" con il sostegno delle Fondazioni Bancarie, che anticipa le disposizione della normativa nazionale che prevede per il corrente anno l'avvio del fondo per le morosità incolpevoli.
- Promozione e sostegno dell'housing sociale e all'offerta di residenza temporanea quale strumento di accompagnamento verso percorsi di autonomia di medio e lungo periodo, secondo le fasi di bisogno date dal ciclo di vita.
- Nel corso dell'anno si darà inizio all'attuazione degli orientamenti scaturiti dal Tavolo di Lavoro finalizzato alla riorganizzazione del Consorzio Intercomunale Torinese (C.I.T.) che possono portare a sistema in modo trasversale nuove politiche per l'abitare e risorse patrimoniali anche a sostegno delle famiglie

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

La Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie prevede il coordinamento in capo alla direzione stessa delle unità organizzative di seguito elencate, oltre all'attività di Rapporti con ASR e Conferenze Sanitarie:
Servizio Anziani
Servizio Promozione della Sussidiarietà e della Salute, Famiglia
Servizio Disabili

Servizio Risorse Economiche, Rivalse, Controllo di Gestione e Procedure, Sistema Informativo
Servizio Concessioni
Ai Servizi Sociali fanno capo, oltre all'attività di Pianificazione ed Organizzazione Servizi al Pubblico e Gestione Risorse Umane e Relazioni Sindacali:
Servizio Minori,
Servizio Stranieri e Nomadi
Servizio Piano di Zona, Vigilanza e Sicurezza Tutele, Agenzia SFEP
Servizio Prevenzione alle fragilità sociali e Sostegno agli adulti in difficoltà
Alla Edilizia Residenziale Pubblica fanno capo:
Servizio Convenzioni e Contratti

Motivazioni delle scelte

Richiamate anche per il 2014 le necessità di ulteriore razionalizzazione della spesa e delle strategie organizzative, pur con l'obiettivo di mantenere il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni offerte, l'intenzione è di potenziare i seguenti aspetti:

- accompagnamento e service agli uffici della Direzione relativamente alla revisione dei criteri di accesso alle prestazioni alla luce del nuovo ISEE;
- accompagnamento e sviluppo del percorsi partecipati dalle rappresentanze della comunità locale
- implementazione delle reti di appoggio e sostegno alle famiglie in difficoltà, contenimento del ricorso all'inserimento in strutture residenziali, potenziamento dell'affidamento familiare con sviluppo di solidarietà tra famiglie
- riorganizzazione dei servizi decentrati, alla luce della contrazione delle risorse umane
- implementazione delle reti di appoggio e sostegno alle famiglie in difficoltà, contenimento del ricorso all'inserimento in strutture residenziali, potenziamento dell'affidamento familiare con sviluppo di solidarietà tra famiglie
- riorganizzazione dei servizi decentrati
- accompagnamento dei processi di riorganizzazione dei servizi attraverso affinamento e implementazione delle competenze dei profili professionali del sistema dei servizi sociali anche in relazione alle trasformazioni della normativa di settore
- revisione delle modalità di erogazione degli interventi socio-sanitari per le persone non autosufficienti anche alla luce dell'evoluzione della normativa regionale e nazionale in materia
- revisione della normativa di assistenza economica ed integrazione con gli interventi del sistema complessivo del *Welfare*, al fine di garantirne la sostenibilità, adeguare le misure ai bisogni della cittadinanza più fragile, ed individuare modalità di sostegno economico maggiormente improntate su un coinvolgimento progettuale attivo dei beneficiari
- monitoraggio dei siti Rom autorizzati e spontanei, finalizzato all'inclusione educativa, sociale, abitativa dei Rom e al superamento dei siti spontanei; inserimento di vittime della tratta e dello sfruttamento, rifugiati e titolari di protezione internazionale nel contesto sociale attraverso percorsi di accompagnamento, anche avvalendosi di specifici Protocolli sottoscritti dalla Città per l'inserimento nel lavoro agricolo

Finalità da conseguire: quelle previste nei singoli progetti
Investimenti: quelli previsti nei singoli progetti
Erogazione servizi di consumo: quelli previsti nei singoli progetti

Risorse strumentali da utilizzare

N. 497 postazioni informatiche
N: 185 locali + 1 Sede Scuola (6 aule 30 posti – 5 aule 15 posti – 1 aula da 90 posti – 9 locali uso ufficio – 1 biblioteca + servizi)
N. 27 Automezzi

Risorse umane da impiegare

POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE:

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
9	158	132	160	1

ERP:

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
2	24	46	8	1

TOTALI:

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
11	182	178	168	2

RAPPORTI CON LE ASL E CONFERENZE SANITARIE
Dott.ssa M. LO CASCIO

In continuità con l'attività svolta, nel 2014 verrà assicurato il supporto tecnico-operativo alle Conferenze dei Presidenti di Circoscrizione (di singola A.S.L. e/o in forma unificata a livello cittadino e/o integrata dalle Aziende Ospedaliere), che, nell'ambito della programmazione sanitaria e socio sanitaria nazionale e regionale, esercitano funzioni di indirizzo per la definizione dei piani programmatici e di organizzazione delle aziende sanitarie, di monitoraggio e valutazione sia sugli atti di programmazione aziendale sia sull'operato dei Direttori Generali, predisponendo documenti e pareri ai sensi del D.Lgs 502/92 e s.m.i. e della L.R. 18/2007.
Le Conferenze inoltre, operando in raccordo con il Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende Sanitarie, vigilano sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione aziendale.
In particolare nel 2014, alla luce delle riforme che verranno predisposte a livello regionale – con particolare riferimento alla ridefinizione degli assetti delle Aziende Sanitarie piemontesi e dei percorsi socio sanitari- occorre proseguire e potenziare le attività di indirizzo e raccordo delle attività delle Aziende Sanitarie che insistono sul territorio cittadino, supportando il coordinamento funzionale interaziendale attraverso la

programmazione congiunta delle risposte sanitarie e socio sanitarie, in un'ottica di equità di accesso e uniformità della garanzia dei livelli di assistenza.
Nell'ottica di una continuità operativa, proseguirà il service tecnico di supporto e collaborazione ai Servizi della Direzione per la formulazione di indirizzi e criteri per la programmazione sanitaria e sociosanitaria, con particolare attenzione alle aree dei minori, della disabilità, degli stranieri, degli adulti fragili e degli anziani.
Nel corso del 2014 l'attività si orienterà in particolare alle seguenti azioni:

- ottimizzazione dei modelli organizzativi e gestionali delle aziende sanitarie per l'integrazione tra percorsi ospedalieri e territoriali;
- analisi dei modelli di programmazione di servizi, interventi e attività per ciascuno dei diversi ambiti di bisogno (minori, minori disabili, disabili, adulti, anziani autosufficienti...) connotati da una presa in carico socio sanitaria, al fine di condividere un modello organizzativo e gestionale che veda presupposti comuni, modalità operative congiunte, risorse condivise, prospettive di sviluppo integrate e sinergiche;

Inoltre proseguirà il supporto tecnico sulle tematiche socio-sanitarie, oggetto di confronto in ambito ANCI e con la Regione, con lo specifico ruolo di elaborare analisi e documentazione.
Saranno altresì sviluppati studi e progetti di promozione di iniziative di sensibilizzazione e partecipazione a livello cittadino in particolare sui temi della salute, dell'inclusione sociale nonché su specifiche priorità definite in sede politica.

Risorse strumentali
N . 5 postazioni informatiche
N. 4 locali

Risorse Umane

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	3	1	1	0

SERVIZIO ANZIANI
Dott.ssa M. Merana

Finalità da conseguire

Il Servizio si occupa della programmazione ed erogazione di tutti gli interventi per anziani auto e non autosufficienti, domiciliari o residenziali, in un momento reso particolarmente difficile da un contesto normativo regionale e nazionale in continuo divenire con conseguenze anche sulla stabilità dei relativi finanziamenti. In particolare risulteranno determinanti per lo sviluppo degli interventi in questo settore le scelte che la nuova Giunta Regionale potrà adottare per superare le misure introdotte nel corso dell'anno 2013 che hanno visto quest'ambito contribuire particolarmente al rientro del disavanzo della spesa sanitaria attraverso la riduzione delle percentuali di compartecipazione sanitaria, come nel caso della residenzialità in base a quanto stabilito dalla DGR 85/2013 o il venir meno della natura socio-sanitaria della prevalenza degli interventi domiciliari in base a quanto stabilito dalla DGR 26/2013 ed in linea più generale alla determinazione di standard di offerta,

stabiliti dalla DGR 25/2013, che nel territorio della Città di Torino finiscono di fatto per ridimensionarla.
In ogni caso comunque, nel corso dell'esercizio 2014-2016, la sfida sarà costituita dalla necessità di individuare nuove forme per affrontare la domanda crescente e risposte più appropriate sia sul piano della programmazione generale sia nell'individuazione dei percorsi individuali che consentano di aggredire in modo significativo le consistenti liste d'attesa createsi negli anni rispetto all'accesso a queste prestazioni.
Il terreno sul quale si dovrà cimentare è quello della continuità assistenziale intesa nelle sue due diverse accezioni, quella più generale, di capacità dei servizi sociali e sanitari di garantire una copertura globale senza interruzioni temporali e quella più particolare di definizione di nuovi percorsi tra ospedale e territorio; entrambi questi filoni, oltre che una risposta più efficace alle esigenze delle persone assistite, potranno costituire anche una importante fonte di riconversione di spesa sia in ambito sanitario che in ambito sociale.
Determinanti saranno i processi di collaborazione che si riusciranno ad attivare con le due aziende sanitarie torinesi, già al momento impegnate nell'attuazione di due importanti provvedimenti (D.G.R. n. 27-3628 del 28 marzo 2012 e DGR 14 –7070 del 4 febbraio 2014 e s.m. e i. intervenute con DGR 44-7346 del 31 marzo 2014) attuativi al contempo sia del piano di rientro che del piano socio-sanitario e concernenti da un lato l'attivazione dei Nuclei di Continuità delle Cure(NCC), inerenti la collaborazione tra i Distretti Sanitari e gli Ospedali e dall'altro la definizione della rete dei posti letto dedicati alla continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS).
Si tratterà di inserirsi nei processi che verranno attivati in materia al fine di potenziare l'offerta di servizi socio-sanitari che ormai hanno ampiamente mostrato la loro maggior efficacia per questa tipologia di beneficiari. In questo contesto risulterà particolarmente utile poter offrire all'utenza percorsi versatili a livello prestazionale potendo garantire continuità anche tra gli interventi domiciliari e residenziali.
Tale ottica dovrà quindi caratterizzare anche i pareri, le proposte e le scelte che l'Amministrazione sarà chiamata a esprimere in questa fase caratterizzata da iniziative di riforma in materia agite dal livello statale e regionale: dalla riforma dell'Isee a quella del piano tariffario delle Residenze per Anziani o del modello delle cure domiciliari in Lungoassistenza, sulla base delle importanti esperienze maturate in questi anni.

Domiciliarita'

Il riordino delle prestazioni domiciliari, avviato a far data dal 16 maggio 2006, secondo i contenuti della deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2005 n. mecc. 2005 5648/19, è giunto, con l'approvazione della delibera del C.C. n. 2009 05739/019 del 30 novembre 2009, ad una prima sistematizzazione. Con tale delibera, adottata di concerto con le ASL torinesi, sono stati introdotti i necessari correttivi e le migliorie a partire dalle questioni evidenziate dagli operatori sanitari e sociali e si sono recepite le indicazioni e modificazioni contenute nella D.G.R. 39- 1190 del 6 aprile 2009 che ha approvato il riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio sanitaria per la lungoassistenza degli anziani non autosufficienti a livello di tutto il territorio regionale.
Nel corso del 2010 è stato siglato il nuovo Accordo di programma con le Aziende sanitarie di durata triennale e l'accordo sindacale per la garanzia occupazionale del personale operante nel sistema con qualifica di operatore socio-sanitario.
Nel corso del 2011 è stata realizzata la procedura per l'aggiornamento dell'albo fornitori che ha permesso di completare la gamma diversificata delle prestazioni offerte con particolare riferimento alla prestazione dell'assistente familiare che ha visto un

coinvolgimento diverso delle Agenzie per il lavoro qualificate dall'Amministrazione che oltre a collaborare con i fornitori allo scopo possono anche offrire i loro servizi direttamente ai cittadini beneficiari di assegno di cura.
Parallelamente a questo processo è stato realizzato il progetto "A.f.r.i. TO – Assistenti familiari reti integrate Torino" per la "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali" (P.O.R. F.S.E. 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" Asse II Occupabilità Obiettivo specifico F) con gli obiettivi di:

- sostenere l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro delle assistenti familiari, attraverso la valorizzazione e la qualificazione del lavoro di cura;
- sostenere il raccordo e l'organizzazione di una pluralità di servizi pubblici e privati attivi nel territorio torinese nel settore dell'assistenza familiare;
- favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro attraverso attenti processi di selezione delle assistenti in relazione alla famiglia che necessita di servizi di cura;
- supportare le assistenti familiari e le famiglie con consulenze qualificate per l'attivazione e la gestione del rapporto di lavoro, nonché facilitare le relazioni tra assistente familiare e famiglia;
- organizzare la rete nel suo complesso in modo che si faccia carico e fornisca risposte concrete alle esigenze degli utenti (assistenti familiari e famiglie).

All'esito di tale sperimentazione sarebbe stato possibile, dunque, integrare ulteriormente la gamma delle prestazioni offerte, anche con ricorso ai fondi strutturali europei previsti per la programmazione 2014 -2020.
Come sinteticamente rappresentato in premessa invece, in attuazione del Piano di Rientro della spesa sanitaria la D.G.R. 26 - 6993 del 30 dicembre 2013 ha rimesso in discussione il riconoscimento di natura socio-sanitaria alla prevalenza degli interventi domiciliari in lungoassistenza, che pertanto, con l'unica eccezione di quelle rese da operatori socio-sanitari, non sarebbero più meritevoli di una compartecipazione di spesa sanitaria per il 50% della spesa del progetto individualizzato, come avviene per altro per la retta della struttura residenziale.
Al fine di scongiurare l'interruzione dell'erogazione delle prestazioni con deliberazione (mecc. 2014 00514/019), approvata dalla Giunta Comunale in data 31 gennaio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata autorizzata la stipulazione dell'"Accordo ex D.G.R. 26 – 6993 del 30 dicembre 2013 relativo alla modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti a garanzia della continuità dell'erogazione delle stesse", siglato con le Aziende sanitarie locali in data 31 gennaio 2014.
Parallelamente però, in attuazione della mozione del Consiglio Comunale approvata in data 10 marzo 2014 (n.mecc.1400752/002), la Città ha presentato ricorso al TAR Piemonte avverso tale deliberazione regionale ritenuta lesiva dei Livelli Essenziali di Assistenza delle persone non autosufficienti normati dal DPCM 22 novembre 2001, recepito con Legge 27 dicembre 2002 n.289.
Nel protrarsi del relativo procedimento giudiziario con deliberazione del 27 maggio 2014 n.mecc. 201402442/019 è stato necessario prevedere un nuovo accordo con i fornitori, rinviando all'esito dello stesso e/o all'adozione di nuovi provvedimenti in materia da parte della Giunta Regionale, il pronunciamento del Consiglio Comunale relativo agli indirizzi della definizione del nuovo modello gestionale.
Nei prossimi mesi sarà quindi necessario adottare indirizzi consigliari sulla base degli esiti delle verifiche di impatto dei precedenti provvedimenti, delle ipotesi enucleate dal gruppo tecnico per la revisione dell'accordo di programma con le Aziende sanitarie e delle relative sperimentazioni realizzate sia in materia di criteri di contribuzione da parte dei cittadini in

sede di applicazione del nuovo ISEE sia in materia di nuove modalità di erogazione delle prestazioni, ispirate ai criteri della semplificazione e della flessibilità e relative sia al processo valutativo che alla definizione delle progettualità individualizzate, affinché nel triennio si possa realizzare il pieno consolidamento di tali prestazioni ed il loro pieno inserimento tra la gamma di quelle attivabili per gestire in maniera efficace ed efficiente i percorsi di lungoassistenza.
In linea più generale ed anche relativamente all'utenza autosufficiente, va ribadito l' importante ruolo del personale pubblico nell' osservazione/supporto di situazioni particolarmente fragili e problematiche di anziani e di adulti privi di rete di supporto, che sempre di più dovrà impegnare prioritariamente l'intervento dei servizi sociali: nel corso del 2014, sedimentando le positive esperienze realizzate in ciascuna realtà territoriale nel sistema cittadino ed alla luce dell'evoluzione degli interventi a favore degli anziani non autosufficienti, sarà necessario completare il percorso avviato a livello sindacale in relazione alle funzioni attribuibili, anche al fine di individuare un quadro di risorse umane e finanziarie calibrato alle esigenze di ogni territorio.
In riferimento alla gestione del lavoro corrente, è da prevedere un ulteriore investimento per modificazioni e miglioramenti organizzativi, anche in relazione allo sviluppo e all'adozione di nuovi strumenti informatici, sui quali già da molto tempo si sta investendo in stretta collaborazione con il Sistema Informativo della Direzione. In particolare nel corso dell'anno 2014 si prevede il rilascio di un programma che consenta l'interoperabilità con le Aziende Sanitarie particolarmente finalizzato al monitoraggio delle risorse impiegate nel sistema.
Nel riordino degli interventi domiciliari è stato anche ricompreso il "Progetto Domiciliarità Leggera", inserito a pieno titolo nella deliberazione di riordino come fulcro della dimensione preventiva demandata al livello locale, attribuito fin dal 2003 alla competenza delle Circoscrizioni con il trasferimento dei relativi fondi per la gestione delle iniziative, volto a costruire una rete di protezione locale per gli anziani ancora dotati di un discreto livello di autonomia, grazie alla collaborazione con le associazioni di volontariato.
Per l'anno 2014, sulla base della valutazione degli esiti di 10 anni di tale progettualità e nell'ambito del più generale processo di riforma del decentramento, occorrerà connettere maggiormente i progetti di Domiciliarità Leggera, attivati e gestiti a livello delle singole Circoscrizioni, con l'azione del Servizio Aiuto Anziani, call center cittadino che fornisce anche risposte di "primo intervento" e svolge un'opera di raccordo con gli altri "sportelli" o servizi cittadini (es. Vigili di Prossimità). Il Servizio Aiuto Anziani infatti, istituito nel 1999, con la vocazione originaria di ascolto e sostegno agli anziani vittime di violenza, a partire dal 2004 ha esteso le sue attività alle problematiche della solitudine e delle fragilità, diventando progressivamente un punto di riferimento noto agli anziani della Città ed importante cartina di tornasole dei loro bisogni che non hanno trovato risposta nella rete formale dei servizi. Da gennaio 2012 il servizio è gestito H24 da personale dipendente (dei servizi sociali dalle 9 alle 17 nei giorni lavorativi e della polizia municipale negli altri orari); le associazioni di volontariato che da sempre vi collaborano intervengono su chiamata e garantiscono reperibilità anche nei fine settimana e nelle festività infrasettimanali.

Residenzialita'

L'attuale offerta residenziale per anziani non autosufficienti andrà sviluppata sia in termini quantitativi, aumentando le potenzialità del territorio cittadino in continuità con i percorsi concessori intrapresi - nonostante la contraddizione tra le previsioni della D.G.R. 18 dicembre 2012 n. 36-5090, che porta al 6% rispetto alla popolazione ultrasessantacinquenne il fabbisogno di posti letto in Piemonte, e la riduzione dello standard di posti letto convenzionabili dalle ASL dal 2% all'1,7% definita dalla D.G.R. n. 25-6992 del 30 dicembre 2013 -, sia in termini qualitativi, promuovendo i fattori di qualità delle prestazioni. Le esigenze di conciliazione tra qualità dell'offerta e sostenibilità per le imprese profit e non, richiedono progettualità innovative in cui le residenze guardano alla comunità ottimizzando, ove possibile, il potenziale di spazi e servizi.
In quest'ottica i servizi residenziali potranno, ove appositamente attrezzati, fornire i supporti di tutela della salute alle cure domiciliari e quest'ultime concorreranno a "mitigare" la domanda di residenzialità che non potrà sopperire ai bisogni se essi saranno considerati come originati in campi divisi.
I servizi sociali e sanitari di territorio potranno così affrontare in termini di complessità i bisogni di tutela della salute costruendo un processo di continuità assistenziale in modo da non interrompere il percorso di cura e non lasciare solo il cittadino in condizioni di non-autosufficienza.
La continuità riabilitativa e assistenziale, come anello di congiungimento di campi solo apparentemente divisi, dovrà tenere conto dei bisogni della persona-paziente attraverso l'integrazione di più servizi, inclusi quelli ospedalieri.
Si dovrà potenziare questo percorso, peraltro già avviato anche se ancora disomogeneo in tutta la città, da una parte, attraverso una migliore resa produttiva degli organismi di valutazione e dei centri operativi di continuità riabilitativa ed assistenziale e, dall'altra parte, garantendo la più ampia gamma di offerte di accoglienza temporanea per erogare cure intermedie.
Dal punto di vista dell'incremento dei posti letto nella Città, dovrà consolidarsi l'attività programmatoria tra Aziende Sanitarie e Città per incentivare i soggetti produttivi territoriali, privati e non, a proseguire l'azione di progettazione, realizzazione e gestione di nuovi presidi nell'ambito dell'avviato piano triennale di attivazione di oltre 1200 posti letti sul territorio.
Nell'anno 2012 è stata inaugurata la struttura Villa Primule per complessivi 120 posti letto RSA, nell'anno 2013 è stata aperta la nuova struttura di via Torre Pellice per n. 180 posti letto RSA mentre l'apertura della struttura di via Mongrando per ulteriori 200 posti letto RSA è prevista per l'estate 2014 e quella di via Delleani nella primavera 2015. Gli altri tre investitori che si sono aggiudicati le altre aree, pur rappresentando la necessità di ripianificare i loro investimenti alla luce della nuova normativa regionale non certo favorevole, hanno comunque confermato la volontà di procedere alla realizzazione di altre 3 nuove strutture.
Anche in quest'ambito, per altro, l'Amministrazione, dopo aver perseguito ogni altro tentativo di dialogo politico e istituzionale per chiedere la revoca degli infausti provvedimenti regionali adottati, ha dovuto, sulla base di quanto richiesto dalla mozione n. 74 approvata dal Consiglio Comunale in data 29 ottobre 2013 a salvaguardia dei diritti degli utenti e della tenuta dei fornitori, intervenire ad adiuvandum in ricorsi giurisdizionali intentati dalle rappresentanze di questi contro le DGR 45/2012, 14/2013 e 85/2013, per i quali il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza di merito per il prossimo 13 novembre 2014.

La programmazione degli interventi attuabili nel triennio sarà dunque fortemente condizionata dagli esiti di tali procedimenti giudiziari e/o all'adozione di nuovi provvedimenti in materia da parte della Giunta Regionale.
In ogni caso l'anno 2014 sarà caratterizzato ancora dalla necessità di ridisegnare le modalità di coordinamento dei servizi delle Aziende Sanitarie e dell'Amministrazione dedicati alla vigilanza e all'accreditamento istituzionale di servizi e strutture socio-sanitarie, per garantire consulenza e accompagnamento dei processi autorizzativi e di accreditamento volti alla promozione di un sistema residenziale di qualità.
Dal punto di vista più globale, possono essere proseguite e sviluppate nel PEG 2014 le attività di riorganizzazione necessarie per adempiere al disposto della D.G.R. 25-12129 del 14 settembre 2009 "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio – sanitarie" e della successiva D.G.C. 2009 06921 che l'ha recepita:

- partecipare alla Commissione di Accreditamento, istituita ai sensi della D.G.C. 2009 06921, per la definizione dei percorsi:
- per i presidi con regimi autorizzativi transitori che hanno presentato i progetti di adeguamento a fine 2010 prendendo atto del differimento dei termini di presentazione ai sensi della D.G.R. 1-2730 del 18 ottobre 2011 che differisce di ulteriori 18 mesi il termine di presentazione del progetto definitivo; per alcuni presidi il termine ultimo è maggio 2015;
- per monitorare l'adempimento delle prescrizioni per i presidi che hanno ottenuto l'accreditamento provvisorio;
- per accompagnare i gestori nella realizzazione degli obiettivi di qualificazione individuati negli anni ed attuare le successive verifiche sugli elementi di qualità delle prestazioni;
- per consolidare, anche in seguito al loro rinnovo a partire dall'anno 2014, il sistema dei rapporti convenzionali con i presidi socio sanitari per persone anziane alla luce delle procedure di accreditamento avviate nel dicembre 2009, applicazione del contratto ex D.G.R. 44/09 e s.m.i in attesa del nuovo piano tariffario in corso di adozione;
- mantenere l'impegno della gestione dell'Albo dei Presidi accreditati in Torino e in Piemonte in modo da fornire alle AA.SS.LL. il suo continuo aggiornamento, garantendo il diritto alla libera scelta e la massima informazione nei confronti dei cittadini torinesi;
- proseguire nel lavoro di collegamento, con le AA.SS.LL. ed i Gestori delle funzioni socio – assistenziali del territorio piemontese, per recepire gli atti di accreditamento ed i regimi tariffari definiti annualmente, garantendo la stipula delle convenzioni del Comune di Torino/ AA.SS.LL cittadine con i prestatori di servizi socio - sanitari accreditati;
- proseguire, congiuntamente con le AA.SS.LL. cittadine, nella gestione dei rapporti con gli iscritti alla sez. A dell'Albo prestatori di servizi socio – sanitari in vigore sino al 31.12.2009, che non sono rientrati nel sistema di accreditamento ex DGR 25/09 per scelta o perché situati fuori Regione, fino all'esaurimento delle prestazioni in corso;
- proseguire l'aggiornamento sul sito della Città della versione informatizzata dell'attuale Rubrica dei Presidi socio – sanitari convenzionati, sollecitando l'apporto dei dati da parte dei nuovi presidi accreditati, in modo da fornire un quadro aggiornato per ampliare la possibilità di scelta dei cittadini;

Con particolare impegno proseguiranno le attività amministrative e le procedure attuate dallo "Sportello" per l'integrazione retta, mantenendo l'articolazione del ricevimento pubblico su quattro giornate settimanali, attuando i provvedimenti comunali relativi ai

criteri di contribuzione alla quota socio – assistenziale di retta dei cittadini anziani inseriti in presidi residenziali, che dovranno essere adottati in relazione alle riforme previste in materia di valutazione della condizione economica (nuovo ISEE).
L'evoluzione della domanda fa sì che inoltre sorga la necessità come Amministrazione Comunale di promuovere una rivisitazione della rete delle strutture residenziali dedicate agli anziani autosufficienti alla luce delle nuove esigenze portate dagli ospiti e delle segnalazioni provenienti dai servizi territoriali anche al fine di evitare il rischio di non disporre più, anche in conseguenza delle vicende/scelte imprenditoriali di alcuni tradizionali gestori, di un sufficiente numero di posti letto in Città. Se da un lato quindi andrà evitato di ricorrere ad inserimenti residenziali in situazioni in cui le potenzialità dell'individuo rendano praticabili altre soluzioni in sinergia con altri settori della Direzione definendo anche allo scopo criteri condivisi con i servizi territoriali, dall'altro occorre disporre di un certo numero di posti letto in città sia per gli inserimenti definitivi che per quelli in emergenza, anche al fine di evitare di dover fare ricorso a presidi la cui capienza concorre al raggiungimento degli standard regionali previsti per la non autosufficienza, cui la Città con la programmazione di cui sopra ha partecipato fattivamente.
Allo scopo nel 2014 sarà conclusa la procedura per la concessione della struttura di via Valgioie 39 con vincolo di destinazione a residenza assistenziale per anziani autosufficienti per cui si è richiesto al concessionario di sviluppare una proposta di soluzione abitativa protetta in cui i servizi siano, in base alle esigenze individuali, scomponibili e ricomponibili in modo flessibile e pertanto non sia vincolante per l'ospite della residenza usufruire delle prestazioni come un "unicum" indivisibile anche dal punto di vista economico. Inoltre dovrà esserne istruita una per la trasformazione dell'Istituto Cimarosa, dopo il trasferimento degli attuali ospiti nella sede del Bricca, in struttura di housing sociale in modo da completare nel triennio la filiera delle risorse da utilizzarsi per rispondere a bisogni sempre più articolati.

Risorse strumentali
N. 50 postazioni informatiche
N. 25 locali

Risorse Umane

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	11	19	11	0

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SUSSIDIARIETA' E DELLA SALUTE, FAMIGLIA
Dott.ssa P. Ingoglia

Finalità da conseguire

La realizzazione e il consolidamento di un sistema complessivo di promozione della sussidiarietà e della salute, intesa come sviluppo e sostegno per tutti gli interventi che agiscono sulla qualità della vita delle persone e della comunità nel suo complesso e non solo come prevenzione-cura e riabilitazione sanitaria e socio-sanitaria, accompagnato da una filiera di servizi e interventi per e con le persone, che necessitano di accompagnamento e sostegno, costituiscono obiettivi programmatici della Città con attenzione al concetto di equità e resistenza alla crisi.

Le Agenzie del Terzo Settore, le Associazioni di Auto Tutela e le Famiglie, tramite il loro impegno, stimolano e sostengono l'Amministrazione, anche in collaborazione con le Aziende Sanitarie per i servizi e gli interventi connotati da valenza sociosanitaria, nella rilevazione e nella comprensione delle domande e dei bisogni, nonché nel definire il modello del sistema dei servizi volto anche al rafforzamento di valori e di relazioni per realizzare una comunità sociale solidale.
La qualità e il valore aggiunto di tale modello sono dati dal significato attribuito e dalla robustezza della rete di relazioni tra i vari soggetti, anche per poter giungere alla realizzazione di proposte innovative e sperimentali nella continua ricerca di appropriatezza al mutare delle condizioni sociali e dei bisogni.
E' in questa prospettiva che si configurano quali assi portanti la coesione sociale e il patto di alleanza con tutte le forze presenti sul territorio per realizzare e mantenere un modello di welfare di comunità evoluto, rilanciando la centralità dei principi di sussidiarietà e di cooperazione quali basi strutturali del sistema integrato di welfare, che necessita di una forte tenuta soprattutto nell'attuale situazione di crisi, caratterizzata da fragilità diffusa che mina la possibile tenuta del modello di tutela complessiva della comunità tutta e rischia di compromettere i livelli di qualità e appropriatezza degli interventi e che, altresì, non può trovare totali e compiute risposte, anche sotto il profilo finanziario, da parte del comparto pubblico.
A tal fine le valenze proprie del Servizio, quali funzioni trasversali ai diversi ambiti, devono essere accolte e perseguite al fine di permettere una maggiore efficacia negli interventi e una contestuale razionalizzazione e appropriatezza nell'uso delle risorse, ricercando e sviluppando iniziative e servizi integrati con l'ambiente, la cultura, l'educazione-istruzione, l'orientamento e formazione professionale, il lavoro, la casa, lo sport e il tempo libero.
I percorsi e le azioni progettuali che ne discendono sono ideati e realizzati con la partecipazione di tutti gli Enti, le Agenzie del Terzo Settore e i cittadini, individuando nuovi approcci e innovative metodologie e modalità per qualificare ulteriormente e rafforzare la complementarietà degli interventi resi dai diversi attori costituenti il sistema integrato, permettendone l'ampliamento e garantendo, anche in un periodo di grandi incertezze, di assicurare e innovare le opportunità di vicinanza, sostegno e supporto a favore delle persone maggiormente in difficoltà.
Ne discende che le azioni e le attività proprie dell'ambito socio-assistenziale-sanitario, affinché assumano appieno il significato di accompagnamento e facilitazione dei percorsi di vita, debbano essere collegate e svolte quanto più possibile in normali contesti di vita, avvalendosi anche dell'azione volontaria attuata da singoli, gruppi e associazioni che operano nel campo della promozione dei diritti e del superamento di forme di emarginazione sociale (Legge n. 266/91 "Legge-quadro sul volontariato", Legge Regionale n. 38 del 29 agosto 1994 "Valorizzazione e promozione del volontariato", Deliberazione del Consiglio Comunale del 10 marzo 1997 mecc. n. 9700493/19 "Rapporti con il volontariato organizzato e con il volontariato civico", Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Legge Regionale n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento").
Il percorso per il miglioramento della qualità della vita e per la promozione della salute deve dunque svolgersi in direzioni multiple e diversificate, tra loro integrate, con la collaborazione interna all'Amministrazione e interistituzionale, confermate come di seguito indicate:

1) consolidamento delle strategie di informazione, comunicazione e sensibilizzazione sui temi della salute e dell'inclusione sociale

2) sostegno e valorizzazione delle risposte di solidarietà sociale, rafforzando la rete e i legami esistenti, promuovendo sinergie, collaborazioni, scambi tra gli interventi presenti e avviati nei diversi territori circoscrizionali
3) sviluppo delle collaborazioni tra Ente Locale e Volontariato in un'ottica di ottimizzazione di risorse e di governance delle iniziative sul territorio per evitare sovrapposizioni e sprechi
4) attenzione alla centralità della persona/protagonismo del cittadino e del cittadino fragile, con particolare attenzione ai percorsi di umanizzazione dei luoghi di cura e alle relazioni abilitanti e riabilitanti
5) realizzazione di azioni con l'impegno di più soggetti istituzionali e della società civile anche attraverso progettualità mirate in relazione a bandi europei e nazionali, con proseguimento dei percorsi in relazione ai progetti europei in corso di realizzazione
6) facilitazione alla creazione di condizioni che favoriscano il rinforzo (empowerement) delle capacità presenti nelle persone, proponendo azioni che promuovano il protagonismo e la responsabilizzazione dei soggetti.

E' nelle accezioni sopra richiamate che la funzione trasversale del Servizio, all'interno della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, si esplicherà anche nei riguardi del percorso di applicazione dell'ISEE riformato (DPCM 5/2013) e, in virtù della riorganizzazione dell'Ente, quale ulteriore declinazione della promozione della sussidiarietà, vedrà la realizzazione dell'attività indirizzata principalmente alla valorizzazione, incremento e gestione degli immobili/locali destinati a servizi socio-assistenziali e socio-sanitari della Direzione, anche tramite le forme amministrative della convenzione/messa a disposizione/concessione, in stretto raccordo con il Servizio Concessioni della stessa Direzione.
Le strategie di informazione comunicazione e sensibilizzazione verranno sviluppate attraverso le seguenti azioni:

- Informazione, comunicazione e sensibilizzazione sui temi della salute e dell'inclusione sociale. Al fine di raggiungere capillarmente tutti i destinatari previsti dalle singole attività, è necessario predisporre strumenti a hoc, complementari alle attività già previste nell'ambito della comunicazione istituzionale e funzionali alle esigenze dei partner. Per ciò che concerne le attività di sensibilizzazione, si prevede l'individuazione di alcuni temi prioritari per i quali possano essere previste azioni di forte impatto con linguaggi e strumenti adatti a raggiungere pubblici con sensibilità diverse.
- In collaborazione con l'Ufficio "Sviluppo ed engineering", afferente al Servizio Disabili – Coordinamento Interventi e Servizi Integrati per la disabilità motoria / Passepartout, si prevede di consolidare le attività informative e di comunicazione sociale sinora realizzate nel campo della promozione della salute e del sostegno ai percorsi di partecipazione e pari opportunità dei cittadini.

Si intende quindi:

- rafforzare le strategie fin qui realizzate volte a integrare canali e strumenti diversi (web, materiali informativi cartacei, eventi, radio...), al fine di raggiungere un pubblico ampio e diversificato
- progettare nuovi contenuti informativi anche in relazione alle attività di service, interno ed esterno alla Direzione, svolto dal Servizio anche in relazione alla prevista realizzazione del portale direzionale.

Progettazione territoriale cittadina: Polo della Salute e Centro per le relazioni e le Famiglie

"Polo cittadino della Salute" si confermano le seguenti aree di intervento e attività:

- Prosecuzione nella costante implementazione della costruzione di reti e collaborazioni con organizzazioni pubbliche e del privato sociale impegnate nel tema della promozione della salute
- Consolidamento dello "Spazio di accoglienza e ascolto Aria" per adolescenti/giovani integrato con l'offerta sul territorio di risorse diversificate, nato da una coprogettazione con i soggetti del terzo settore, accompagnato dallo sviluppo e integrazione tra le molteplici iniziative e attività in atto a favore degli adolescenti/giovani (Provaci ancora Sam, Accompagnamento solidale, Da Città a comunità, Motore di ricerca, InGenio, Prisma ecc.). anche attraverso modelli e strumenti innovativi di ri-progettazione/programmazione con il terzo settore.
- Realizzazione della manifestazione estiva "La Salute in Comune", proseguendo il lavoro congiunto con i partner di promozione sociale e di volontariato.

Centro per le relazioni e le famiglie si confermano le seguenti aree di intervento e attività:

- Prosecuzione, compatibilmente e nei limiti delle risorse disponibili anche attraverso i partner istituzionali, delle attuali attività e interventi (front office e relative funzioni, consulenze sociali, sanitarie ed educative), anche implementando la rete di collaborazioni con privato sociale, ordini professionali, organizzazioni formali per il mantenimento e lo sviluppo delle attività previste, attraverso la coprogettazione con i soggetti partners, individuati attraverso una istruttoria pubblica
- Coordinamento delle attività del Centro con altre iniziative in materia attivate da altri comparti comunali (es. Circoscrizioni cittadine), Enti (es. AA.SS.LL.), Organizzazioni
- Potenziamento delle attività di ascolto, accoglienza e orientamento previste e realizzate attraverso il numero verde nazionale 1522 a favore delle donne vittime di violenza, con il coinvolgimento attivo dei soggetti della rete e delle organizzazioni impegnate sul tema
- Gestione, in collaborazione con la rete dei soggetti istituzionali (forze dell'ordine, autorità giudiziarie, ospedali) e delle risorse del privato sociale (associazioni di volontariato afferenti al Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza sulle Donne), il Centro Antiviolenza per fornire risposta e aiuto a tutte le donne che subiscono violenza e maltrattamento tramite un primo sostegno qualificato con ascolto, protezione, supporto psicologico
- Rafforzamento delle connessioni progettuali tra il Centro Famiglie e il Progetto Prisma per le relazioni d'aiuto al fine di affinare le metodologie di lavoro e ottimizzare le risorse disponibili.

Partecipazione

Nel 2014 si intende proseguire nella collaborazione con Osservatori e Coordinamenti intesi come "luoghi" partecipati su filoni e ambiti specifici per analisi di condizioni e bisogni, proposte progettuali, programmazione di interventi integrati.
In particolare l'Osservatorio Cittadino sulla Salute delle Donne, l'Osservatorio socio-culturale dell'anzianato, il Coordinamento Cittadino contro la Violenza alle Donne, il Centro Servizi e il Forum del Volontariato.

Aree e Azioni in collaborazione con Servizio Concessioni e Servizi gestionali direzionali

- Collaborazione e service per le parti di competenza nell'ambito di progetti e attività a valenza infradirezionale;
- Collaborazione con i Servizi direzionali specifici per l'elaborazione dei bandi di concessione immobili e relativa predisposizione dell'iter istruttorio di nuove concessioni o di rinnovi
- Valorizzazione degli immobili e locali di competenza della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
- Bandi di alienazione diritti di superficie e concessione fabbricati
- Elaborazione delle procedure relative ai bandi di concessione di locali a Enti e Associazioni del Terzo Settore, da approvare in sede di Gruppo di Lavoro Interassessorile agli appalti di servizi e all'alienazione dei diritti di superficie di aree con il vincolo di realizzazione di servizi socio-assistenziali con conseguente perfezionamento degli atti amministrativi necessari attraverso la stretta collaborazione della Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde, Appalti ed Economato e dei Servizi competenti della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
- Sperimentazione e attivazione, in collaborazione con il Servizio Minori, di almeno n. 1 famiglia comunità per potenziare i servizi di affidamento di minori a famiglie affidatarie, destinando alle stesse alcuni immobili nella disponibilità della Città ritenuti idonei allo scopo
- Proseguimento della collaborazione tra Istituzioni, anche a seguito della messa a disposizione, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, di una unità immobiliare per l' accoglienza, in regime di protezione, i collaboratori di giustizia e loro famigliari
- Prosecuzione dell'arricchimento della rete dei servizi rivolti alle persone anziane e con disabilità, anche ai fini di avvicinare le persone ai territori di provenienza, attivando il modello già intrapreso dal 2009, potenziando l'offerta di tali servizi mediante la creazione di opportunità di investimenti privati con la previsione di specifici vincoli di destinazione.

Nel corso del 2014 si concluderà la predisposizione:

1. del bando di concessione dell'immobile destinato a persone con disabilità sito in via De Marchi 33 (angolo Via De Gubernatis) che sarà collegato, per quanto riguarda i servizi di autonomia, a un'unità immobiliare territoriale
2. del bando, stanti le carenze e le nuove esigenze rilevate nell'offerta di soluzioni residenziali per persone anziane autosufficienti, per la concessione dell'immobile di via Valgioie 39, rilasciato dall'ASL TO2, per servizi rivolti a persone anziane autosufficienti in condizioni di fragilità

- Avvio di una pianificazione per un Ostello quale housing sociale prevalente per l'accoglienza temporanea di famiglie, a supporto del sempre crescente numero di nuclei in condizioni di fragilità, con messa a disposizione/concessione al Terzo Settore di un immobile idoneo allo scopo
- Avvio di una pianificazione per la realizzazione di un'area attrezzata per dare una risposta con modalità innovative e a costo contenuto alle emergenze umanitarie e alle situazioni, sempre più frequenti, di fragilità e di emarginazione sociale.
- Le successive realizzazioni saranno vincolate alle risorse disponibili

- Prosecuzione lavori della Commissione di lavoro avente come obiettivo la ricognizione dei rapporti patrimoniali tra Città e ASLTO2 e la razionalizzazione degli stessi alla quale il Servizio partecipa insieme alla Direzione Patrimonio, Commercio e Sistema informativo. Nell'ambito della Commissione verranno anche riesaminati i rapporti patrimoniali previsti nel Protocollo d'Intesa approvato con delibera di Giunta Comunale del 7.4.2009 tra la Regione Piemonte, la Città di Torino, l'ASO San Giovanni Battista e l'ASL TO2 per quanto riguarda le strutture degli Istituti Carlo Alberto e Maria Bricca.

Attività di gestione e manutenzione immobili in collaborazione con Servizio Concessioni e con la Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica

- manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, messa a norma di impianti e strutture e di pronto intervento di tutti i presidi direzionali.
- monitoraggio delle strutture a gestione diretta e di quelle messe a disposizione di terzi in cui la manutenzione straordinaria è a carico della Città relativamente agli aspetti legati alla sicurezza, in collaborazione con il Servizio Piano di Zona, Vigilanza e Sicurezza, Tutele.
- coordinamento tra gli uffici competenti degli Enti e della Città per la raccolta della documentazione e delle certificazioni di legge dei singoli presidi sia a gestione diretta che dati in concessione o in convenzione anche ai fini dell'ottenimento di autorizzazioni al funzionamento rilasciate dalle Commissioni di Vigilanza, deroghe all'art. 8 D.P.R. 19/03/1956, n. 303 rilasciate dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro, autorizzazioni sanitarie (somministrazione di alimenti e bevande), Certificati di Prevenzione Incendi, etc..
- sopralluoghi finalizzati alla constatazione dello stato di conservazione degli immobili direzionali in collegamento con i Servizi interessati della Direzione Centrale e con i Servizi della Città competenti per materia.
- completamento, in collaborazione con la Direzione Patrimonio - Diritti Reali, Valorizzazioni, Valutazioni, delle procedure relative al trasferimento del patrimonio immobiliare provinciale alla Città in base alla normativa nazionale e regionale vigente che ha disposto il trasferimento ai Comuni delle funzioni socio-assistenziali precedentemente svolte dalle Province in materia di disabili e di minori.
- predisposizione di tutti gli atti necessari e propedeutici per la definizione, da parte dei Servizi competenti della Città, delle volture delle utenze o della ripartizione delle spese, per tutte quelle forme di affidamento di locali ed edifici in cui sia previsto che le utenze siano addebitate ai gestori.

Attività a supporto della Direzione

- Partecipazione ai tavoli di lavoro organizzati dalla Direzione Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro, dalla Fondazione Torino Smart City per lo Sviluppo Sostenibile e dalla Fondazione Torino Wireless nell'ambito del progetto SMILE.
- Partecipazione ai lavori nell'ambito del progetto "Torino Strategica"
- Partecipazione al gruppo di lavoro finalizzato alla formulazione di una diversa modalità di collaborazione tra la Città, l'Agenzia Territoriale per la Casa e il Consorzio Intercomunale Torinese

- Monitoraggio delle segnalazioni di scarico assicurativo relative a utenti e collaboratori frequentanti le varie attività fornite dalla Direzione Centrale
- Fornitura del servizio di telefonia mobile ai dipendenti coinvolti in particolari attività della Direzione e dei Servizi Sociali Circoscrizionali che necessitano di poter costantemente comunicare sia all'interno che all'esterno dei Servizi di appartenenza
- Sostegno alla struttura complessiva della Direzione per quanto riguarda la fornitura di materiale, inventariabile e di spesa corrente, necessario a garantire la funzionalità di Presidi, Servizi, Uffici e più in generale di tutte le strutture a gestione diretta, in collaborazione con i Servizi preposti dell'Economato e Fornitura Beni, a eccezione della gestione delle postazioni informatiche in capo all'Ufficio Sistema Informativo.

Risorse strumentali
N. 22 postazioni informatiche
N. 3 locali

Risorse Umane

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	8	3	0	0

PROGETTO INTERVENTI PER DISABILI
dott. M. PIA

Analisi dei bisogni e della domanda

Le trasformazioni demografiche e socio-economiche caratterizzano l'attuale scenario torinese secondo tre direttrici:

1. un invecchiamento della popolazione più accentuato che nel resto del territorio regionale;
2. una significativa crescita della domanda di servizi soprattutto legata:
   - all'aumento dell'aspettativa di vita di persone con gravi disabilità permanenti
   - all'aumento delle patologie invalidanti congenite e delle patologie acquisite quali esiti di eventi traumatici o a carattere progressivo
   - alla presenza di fattori multiproblematici che si innestano in una condizione di insufficienza mentale
   - all'atomizzazione dei nuclei familiari ed all'indebolimento e crisi delle reti familiari e amicali
3. il contesto della grande città dove si condensa la presenza di persone che a seguito di esperienze di emarginazione e di dipendenza acquisiscono condizioni di disabilità;

La crisi economica amplifica questi elementi e accentua le difficoltà relative all'inserimento lavorativo di persone in condizione di fragilità, che, in conseguenza richiedono ai servizi sociali opportunità di tipo occupazionale in contesti di normalità quale funzione di mantenimento delle abilità acquisite.

Il sistema delle risorse e dei servizi

La strategia che consente una corretta definizione degli interventi da attivarsi è la modalità di approccio alle problematiche delle persone che considera prioritariamente il bisogno e non la tipologia specifica di disabilità.
La frammentazione dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria, criticità propria delle grandi aree urbane, è stata da tempo affrontata con la creazione e il potenziamento di una rete integrata tra le aziende sanitarie cittadine, in termini di cooperazione interaziendale e tra queste e la città, favorendo l'accessibilità alle risorse e l'omogeneità nei meccanismi di risposte ai bisogni espressi.
Con l'applicazione della convenzione con le Aziende Sanitarie Locali torinesi, con la conseguente programmazione congiunta tra comparto sanitario e socio-assistenziale, è stata data continuità e sviluppo a un impianto organizzativo e metodologico atto a potenziare la rete di risorse volte al sostegno a domicilio ed all'accoglienza in servizi semiresidenziali e, in caso non sia in alcun modo possibile provvedere con interventi domiciliari, all'inserimento in presidi residenziali. Tale convenzione richiede una azione di verifica e di rilancio nei suoi elementi fondanti.
Il rinnovo della convenzione, da concordare entro la fine dell'anno in corso in aderenza con gli indirizzi di seguito indicati, costituisce un'opportunità importante per realizzare procedure e sistemi sociosanitari integrati sempre più funzionali ed efficienti, in conformità alle regole ed ai modelli di offerta di prestazioni e servizi che la Regione ha annunciato di voler riformare e nel quadro della programmazione di risorse approvata a livello statale e regionale.
La ricerca di appropriatezza e di differenziazione delle risposte è resa possibile grazie al lavoro congiunto tra servizi sanitari e sociali che, attraverso il funzionamento delle Unità Valutative, definiscono progetti individualizzati che devono essere costantemente monitorati e rivisitati nella ricerca del benessere della persona e del suo nucleo di riferimento, promuovendo opportunità in riferimento ai contesti di vita ed alle capacità e potenzialità delle persone.
Per la realizzazione dei progetti individualizzati occorre avvalersi di un sistema flessibile ed in continua evoluzione di fornitori di servizi organizzati secondo parametri di qualità che la Città e le Aziende Sanitarie torinesi hanno individuato attraverso la costruzione degli Albi dei Prestatori di servizi e che, per l'ambito della disabilità, è stata sperimentata dal 2003. Tale sperimentazione si è consolidata nel 2009 con la deliberazione regionale che istituisce il sistema dell'accreditamento istituzionale per le strutture con autorizzazione al funzionamento e con la D.G.C. del 10/11/2009 n. 06921/019 che recepisce la delibera regionale integrandola con i criteri, i livelli di intensità e le tariffe già individuati dagli atti comunali. Il sistema dell'albo dei fornitori dedicato ai prestatori di servizi socio – sanitari ha definito, in accordo con le Aziende Sanitarie cittadine, diverse tipologie di servizi, in alcuni casi con caratteristiche sperimentali, che devono poter evolvere sviluppando nuove sinergie tra i diversi soggetti della società attiva per la creazione di risposte innovative.
Per promuovere un sempre maggior protagonismo delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle persone significative di riferimento occorre, in coerenza con il principio di sussidiarietà, creare nuove sinergie tra i diversi soggetti che gestiscono servizi e le molteplici associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e del volontariato.

Le linee direttrici per l'anno 2014.

Presidi e servizi diurni e residenziali, progetti individualizzati.

- rafforzare e consolidare il ruolo di programmazione, riprogettazione, indirizzo, coordinamento e verifica degli interventi e dei servizi, proprio del livello pubblico, svolto in con-titolarità con le Aziende Sanitarie e con la partecipazione delle rappresentanze della società civile;
- monitorare costantemente, insieme alle Aziende Sanitarie cittadine, le richieste di intervento calibrate secondo ordini di priorità definiti ed utilizzando al massimo le risorse disponibili in ambito cittadino;
- conclusione della sperimentazione in atto dei criteri di priorità soprattutto nell'ambito della domiciliarità ed adozione di strumenti per l'individuazione delle situazioni che necessitino di risposte urgenti, nelle more di indicazioni degli organi regionali per la gestione delle attese di presa in carico;
- proseguire e sviluppare, in attuazione della D.G.R. 25-12129 del 14 settembre 2009 "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio – sanitarie" e della successiva D.G.C. 2009 06921 che l'ha recepita, l'attività in seno alla Commissione Interistituzionale di Accreditamento, finalizzata ad istruire le istanze di accreditamento ed iscrizione all'Albo Prestatori di Servizi Socio sanitari per persone con disabilità, a monitorare l'adempimento delle prescrizioni, a verificare la qualità dei presidi e servizi iscritti e accompagnare i gestori nel progressivo percorso di miglioramento ed innalzamento degli standard qualitativi
- strutturare e sperimentare nuovi modelli di servizi capaci di utilizzare tutte le opportunità offerte dal territorio e di diventare contemporaneamente risorsa per il territorio;
  3. realizzare servizi innovativi significa offrire risposte personalizzate, nell'ambito dei servizi diurni e residenziali, a persone con fragilità sociali, relazionali, personali, lavorative, che in un'esperienza comunitaria possano reciprocamente supportarsi anche con l'aiuto di volontari singoli e associati;
  4. significa inoltre superare il modello di servizi chiusi, autoreferenziali e dedicati esclusivamente alla disabilità
- attivare reti di volontari che si costituiscano come risorse per portare innovazione all'interno e all'esterno dei servizi;
- incrementare i servizi residenziali in città e nelle immediate vicinanze nella prospettiva di offrire soluzioni vicine al contesto di vita alle persone attualmente collocate in strutture lontano dalla famiglia ed ai disabili e alle loro famiglie che in futuro chiederanno accoglienza in presidi residenziali, coinvolgendo in modo attivo i gestori afferenti al terzo settore e le associazioni e mettendo a disposizione, tramite lo strumento della concessione, spazi e aree della Città;
- proseguire nel consolidamento e sviluppo di un modello di offerta residenziale costituito principalmente da presidi che riproducono stili di vita familiari, in conformità con gli esiti delle valutazioni delle competenti U.M.V.D.;
- affinare la capacità di monitorare e rivedere periodicamente i progetti individualizzati perché possano diventare sempre più flessibili e appropriati e più aderenti ai bisogni effettivi delle persone nelle diverse fasi di vita; a tal fine occorre incentivare e gestire iniziative e opportunità di tipo formativo, di confronto e di approfondimento che coinvolgano i servizi a gestione diretta, in convenzione e l'associazionismo. Tra gli indicatori di qualità occorre porre in primo piano quelli legati al raggiungimento ed al

mantenimento del benessere della persona in collegamento con il suo contesto di vita e quelli indirizzati a sviluppare forti raccordi con il territorio in cui si svolge il servizio, attivando risorse all'interno del tessuto sociale e creando opportunità di inclusione;

- continuare in particolare nelle azioni di revisione degli inserimenti attivi nei servizi diurni e residenziali per esaminare e ridefinire:
    - l'appropriatezza delle prestazioni in relazione ai bisogni delle persone in coerenza con l'età, le condizioni sanitarie ed i bisogni assistenziali;
    - l'adeguatezza della tipologia di struttura utilizzata e dell'intensità di prestazione approvata in relazione alle condizioni delle persone inserite;
    - il tempestivo aggiornamento delle valutazioni che comportino interventi individualizzati che incrementano le prestazioni erogate oltre le ordinarie intensità;
- sostenere il ruolo del Terzo Settore che, secondo i principi espressi dalla legge n. 328/2000 e sulla base delle prime indicazioni fornite a livello nazionale in preparazione della riforma del settore, assume una fondamentale funzione nell'attivazione di interventi, anche innovativi e sperimentali, e nella regia dei progetti individuali, quale partner di un nuovo modello di governance;
- strutturare modalità di informazione e di orientamento, prima del termine dell'obbligo scolastico, per le famiglie e le persone con disabilità con il coinvolgimento dei vari comparti dell'Amministrazione comunale (sistema educativo, servizio inserimento lavoro), dell'Amministrazione provinciale (centri per l'impiego) e dell'Ufficio Scolastico Provinciale;
- ampliare la rete di opportunità di accoglienza residenziale per il servizio di pronto intervento con particolare attenzione alle persone insufficienti mentali con disturbo relazionale ed alle persone con pluripatologie in condizioni sanitarie stabilizzate;
- razionalizzare il procedimento di presa in carico e definizione del progetto individualizzato attraverso il coinvolgimento attivo della persona interessata – se possibile – della famiglia e/o del tutore. Definire procedure omogenee a livello cittadino, con la presenza dell'operatore sociale e sanitario, per fornire alle UMVD gli elementi necessari ad una valutazione progettuale, condivisa con l'interessato o con chi ne fa le veci;
- migliorare la conoscenza delle diverse tipologie di servizi accreditati, anche attraverso il potenziamento del sito intranet ed internet della Città, da parte degli operatori socio/sanitari dei servizi pubblici in modo da consentire alle persone con disabilità ed alle famiglie una sempre maggiore possibilità di scelta nell'ambito di quanto determinato dalle competenti Unità Multidimensionali di Valutazione Handicap;
- proseguire nella sperimentazione di servizi educativo – riabilitativi dedicati a minori disabili con pluridisabilità o con gravissime problematiche di tipo relazionale e comportamentale consolidando un adeguato sistema di raccordo e coordinamento tra gli attori istituzionali e non che intervengono a favore della stessa persona;
- realizzare nuove attività e servizi rivolti, in una logica sovrasettoriale, non solo alla disabilità, ma anche alle persone con fragilità sociali. Occorre, tra l'altro, dare continuità ai bandi di concessione locali finalizzati all'individuazione dei concessionari/conduttori di locali della Città da destinarsi all'organizzazione e gestione di presidi e servizi sociali e socio-sanitari per persone con fragilità. I progetti si connotano per la loro unicità ed originalità per il fatto di prevedere da parte delle cooperative sociali aggiudicatarie dei presidi residenziali l'assunzione del compito di sostenere progettualmente e dal punto di vista finanziario le associazioni che si faranno carico della gestione di diversi piccoli alloggi.. Le associazioni assumono il compito di supportare giovani, adulti, stranieri, adolescenti, mamme con bambini, disabili

intellettivi lievi che potranno essere temporaneamente accolti per sviluppare percorsi di piena autonomia. I progetti potranno essere collegati ad iniziative anche di tipo produttivo.

- Nel corso del 2014 si concluderà la predisposizione del bando di concessione e l'individuazione del concessionario dell'immobile destinato a persone con disabilità sito in via De Marchi 33 (angolo Via De Gubernatis) che sarà collegato all'unità immobiliare di via Pianezza 155 destinata alle situazioni di fragilità sopra richiamate.

Le prestazioni domiciliari e il sostegno alle famiglie.

- proseguire nell'attuazione e sviluppo del sistema di domiciliarità sulla base delle linee di indirizzo e riordino definite dalle deliberazioni del Consiglio Comunale 26 settembre 2005 (mecc. 0505648/019), 30 novembre 2009 (mecc. 0905739/019), 21 giugno 2010 (mecc. 1001694/019) e 11 giugno 2012 n. 2012 02263/019 in attuazione dei provvedimenti regionali ed in particolare della L.R. 10/10 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti" che ha sistematizzato definitivamente la materia delle cure domiciliari;
- preso atto che con deliberazione n. 26-6993 del 30 dicembre 2013 della Regione Piemonte "Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari di lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti" tutte le prestazioni domiciliari oggetto dei succitati provvedimenti sono state ridefinite come prestazioni aggiuntive oltre i LEA con l'unica eccezione di quelle esercitate da operatori socio-sanitari e come tali non più gestibili dalle Aziende sanitarie a decorrere dal 1° gennaio 2014; considerato che con successivi atti della Giunta Comunale sono state confermate le modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni domiciliari vigenti fino all'30 novembre 2014, stipulati specifici Accordi con le AA.SS.LL. per garantire la continuità degli interventi e prorogati alla stessa data i contratti con i fornitori e la vigenza dell'elenco delle Agenzie per il Lavoro qualificate per operare nel sistema; preso atto che a seguito della Mozione del Consiglio Comunale n. 2014 752/002, approvata in data 10 marzo 2014, è stato presentato ricorso avanti al TAR Piemonte avverso la Regione Piemonte contro le delibere regionali DGR 26/2013 e n. 5/2014, il Consiglio Comunale, anche sulla base degli esiti del procedimento instaurato avanti alla magistratura amministrativa, con specifico provvedimento dovrà approvare gli indirizzi per la definizione del nuovo modello gestionale;
- proseguire nel monitoraggio dell'attuazione delle misure introdotte dalla deliberazione 11 giugno 2012 n. 2012 02263/019 in materia di revisione dei criteri di accesso e di valutazione della condizione economica dei beneficiari con riferimento alle prestazioni domiciliari e residenziali;
- dare attuazione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 2014 01196/002 del 5 maggio 2014 "Soggiorni estivi: interventi rilevanti del progetto socio educativo delle persone con disabilità" che fornisce gli indirizzi per l'organizzazione delle esperienze di soggiorno e definisce la finalità degli stessi, sottolineando il particolare rilievo del sostegno e sollievo offerto alle famiglie al cui interno vive stabilmente la persona disabile. Considerata la sostenibilità complessiva delle prestazioni a favore della disabilità, e quanto disposto dal punto 8 del dispositivo della deliberazione citata, per la futura programmazione annuale delle iniziative di soggiorno, si stabilisce che, sulla base di quanto definito negli atti convenzionali con le AA.SS.LL., con provvedimento della Giunta Comunale da adottare entro gennaio dell'anno a cui si riferiscono le iniziative, verranno definite le modalità attuative e la durata dei periodi di soggiorno;

- ripensare le modalità organizzative dei soggiorni realizzati a livello circoscrizionale e definire requisiti di accreditamento dei fornitori di servizi di organizzazione e gestione di soggiorni che permettano maggiori sinergie e coordinamento con le iniziative attivate dai gestori dei presidi residenziali e diurni presenti in Città;
- Nell'ambito degli interventi di supporto alle famiglie ed alle persone con disabilità per il mantenimento al proprio domicilio occorre inserire alcune modifiche al sistema di erogazione che porti a coordinare tra loro tutti gli attori che interagiscono col nucleo e con la persona.

  La progettazione individualizzata, per tale motivo, deve quindi sempre più essere organica coinvolgendo la famiglia, la persona interessata, le persone facenti parte della rete di riferimento, i titolari dell'intervento del Comune di Torino e delle Aziende sanitarie e i responsabili dei presidi diurni o degli interventi di educativa specialistica qualora siano attivi.

  I servizi diurni sono risorse fondamentali per il mantenimento della domiciliarità in quanto esperienze che riconoscono alle persone con disabilità uno spazio di vita che si sviluppa in ambiti integrati , all'esterno della propria casa. Proprio attraverso la frequenza al servizio diurno la persona può avere ambiti in cui sviluppare le proprie capacità, acquisire strumenti di comunicazione, di autonomia, e al tempo stesso la famiglia può continuare a mantenere propri spazi e soprattutto il lavoro.

  In tal senso proprio a partire dai servizi diurni devono essere sviluppate azioni coordinate che supportino le famiglie anche in momenti ed orari diversi da quelli di apertura del servizio diurno stesso, ottimizzando gli strumenti attualmente messi a disposizione nell'ambito del sistema della domiciliarità.

  Vengono così a realizzarsi progetti individualizzati la cui regia fa capo al servizio diurno che, in quanto "accreditato", è concessionario di servizio pubblico; mentre la titolarità degli interventi rimane in capo agli operatori dei servizi sociali e sanitari.

  In considerazione quindi della necessità di coordinare sempre di più gli interventi e secondo quanto previsto dalla D.G.R. 51-11389 del 23/12/2003, nell'allegato B punto 4, i progetti individualizzati socio-sanitari devono garantire il mantenimento della persona nel proprio ambiente di vita e la sua riabilitazione psico-fisica ed essere alternativi alla residenzialità. Si individuano pertanto i servizi semiresidenziali e di educativa specialistica iscritti all'Albo fornitori servizi socio sanitari per le persone con disabilità, sezione B come i referenti per il raccordo, la regia e l'offerta delle attività da sviluppare per il mantenimento al domicilio delle persone con disabilità frequentanti i servizi stessi.

  Il gestore del presidio/servizio diurno accreditato può fornire a favore delle persone frequentanti il centro o destinatarie di servizi di educativa socio riabilitativa progetti integrati, che possono essere composti, anche in modo non esclusivo, da prestazioni a carattere educativo riabilitativo e dagli interventi descritti negli allegati 2 e 3 della D.C.C. 5739/019 del 30 novembre 2009 e s.m.i. La durata massima di ciascun progetto è di un anno, rinnovabile.

  Il beneficiario degli interventi contribuisce al costo delle prestazioni secondo le regole di cui al citato provvedimento del Consiglio Comunale n.mecc. 2012 02263/019 approvato l'11 giugno 2012.

  Con provvedimento della Giunta Comunale verranno definite:

  - le modalità con cui i gestori accreditati aderiscono alla possibilità di ampliare i servizi di cui sono concessionari all'offerta dei progetti integrati,
- le modalità di erogazione delle prestazioni che compongono tali progetti, attivabili, in conformità alle indicazioni delle competenti UMVD, entro i massimali di cui al citato provvedimento deliberativo.

Servizi a gestione diretta:

- proseguire nella verifica di sostenibilità ed efficienza, nella razionalizzazione, riorganizzazione ed eventuale riconversione, anche sulla base della dinamica di disponibilità di risorse umane dedicate, riformulando i progetti per ogni servizio e rivedendo l'offerta territoriale complessiva anche alla luce dello sviluppo dei presidi accreditati;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse territoriali tramite una messa in rete delle specificità locali (progetti di qualità, laboratori, servizi sperimentali) e delle iniziative cittadine, sviluppando un sistema di servizi aperti;
- la normativa regionale vigente prevede, inoltre, la presenza necessaria di una funzione di consulenza medica consistente in attività complesse di supervisione e formazione degli operatori inseriti nelle RAF diurne e CADD a gestione diretta, che esulano dalle attività rientranti negli ordinari compiti che possono normalmente esser svolti da personale comunale e che anzi implicano un alto contenuto di conoscenze specialistiche soprattutto in campo medico e, specificatamente, in ambito psichiatrico. Particolarmente necessari sono altresì i supporti nella valutazione delle problematiche connesse alla programmazione, attivazione e conduzione degli interventi a favore dei soggetti con problematiche composite e delle reti famigliari, con particolare attenzione alle persone in tutela, curatela ed amministrazione di sostegno deferiti dall'Autorità giudiziaria in capo all'Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Abitative della Città. In considerazione di questo, la gestione del servizio dovrà essere affidata, tramite apposito bando, ad uno o più soggetti qualificati, di particolare e comprovata specializzazione universitaria ed esperienza;
- riorganizzare i servizi di supporto ai presidi a gestione diretta, valutando con attenzione le verifiche circa l'andamento della parziale internalizzazione del servizio di trasporto presso i CST comunali e le segnalazioni provenienti dai servizi territoriali riferite alla difficile sostenibilità dello svolgimento del servizio con personale comunale e mezzi della Città. In presenza di esiti e valutazioni negative circa la possibilità di reperire il personale necessario per garantire le dovute sostituzioni ed in relazione alla disponibilità nel tempo delle risorse strumentali e logistiche interne, si dovrà procedere ad appaltare a terzi lo svolgimento del servizio;
- garantire nelle forme opportune gli altri servizi di supporto quali l'accompagnamento, le pulizie, i servizi infermieristici e riabilitativi, la fornitura mensa ed i relativi controlli di qualità, nonché i protocolli dietologici personalizzati;
- Il servizio di supporto tecnico nell'area Psicomotoria ed Espressiva, Cognitiva tecnica, è stato profondamente riprogrammato orientando il sistema dei servizi a gestione diretta verso l'apertura alle risorse del territorio ed alla valorizzazione delle competenze del personale della città. Le competenze specialistiche degli operatori dei centri, la messa a disposizione di alcune unità di personale appositamente distaccato al Servizio disabili centrale **(GAT – Gruppo Artistico Tecnico)** e la presenza di attività in contesti integrati ha consentito una variegata offerta di attività per le persone inserite nei servizi diurni e residenziali.

Sostegno ai servizi gestiti dalle Associazioni di volontariato.

- sostenere il rapporto di collaborazione con le Associazioni di volontariato che integrano in modo insostituibile l'offerta di servizi di tipo istituzionale offrendo un prezioso servizio alle persone disabili della città;

- mettere in rete le collaborazioni che le Associazioni hanno sul territorio con i progetti divisionali per dare una organicità agli interventi e ottimizzare i sostegni approvati;
- sviluppare nuove progettualità per la creazione di servizi innovativi di tipo diurno e residenziale che vedano la concreta sperimentazione di esperienze partecipate dai vari attori: persone con disabilità, famiglie, terzo settore, associazionismo;
- dare continuità alle Convenzioni già in atto con associazioni che svolgono la loro attività a favore di persone con disabilità intellettiva e con disabilità fisica/sensoriale.

Attività in rete tra servizi a gestione diretta, iscritti all'Albo prestatori dei servizi socio-sanitari per persone con disabilità e l'associazionismo.

Proseguire nel percorso che ha messo in relazione tutti i servizi diurni e residenziali (gestiti direttamente dal Comune e dalle cooperative sociali, fondazioni, associazioni) finalizzato a creare un contesto di conoscenza e di scambio di attività. Tale processo, cominciato nell'anno 2011, dovrà essere mantenuto ed incrementato e necessariamente dovrà essere coordinato dal Servizio Disabili che possiede la visione d'insieme della complessa e diversificata rete dei servizi.
Sono stati impostati due filoni specifici:

1. l'integrazione di attività (la messa a disposizione di attività nelle quali integrare persone provenienti da altri presidi diurni)
2. la messa a disposizione di spazi ed attrezzature (da far utilizzare ad altri presidi che ne necessitavano per la loro progettazione).

In questa fase delicata il progetto **si è ampliato** con il coinvolgimento dell'associazionismo.

Raccordi per la formazione professionale e il lavoro e nuovi opportunità per l'integrazione in ambiti di normalità.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 201300818 del 26 febbraio 2013 è stato approvato il nuovo progetto "Ci sono anch'io: **utili esperienze**" volto a definire con le persone non occupabili al lavoro percorsi di integrazione grazie al coinvolgimento del mondo dell'associazionismo, delle cooperative sociali ed altri ambiti che potranno essere reperiti. Occorre implementare e sviluppare il progetto che richiede competenze particolari, creazioni di reti tra servizi esistenti e promozione nei confronti delle diverse opportunità offerte in ambito lavorativo/occupazionale, al fine di incrementare i soggetti promotori aderenti e le agenzie disposte ad ospitare i nuovi percorsi. Anche i servizi a gestione diretta ed altre attività dell'Amministrazione sono stati coinvolti per sperimentare queste iniziative.

Gruppo partecipato disabili.

Proseguire e sviluppare l'attività di consultazione, confronto e condivisione degli orientamenti e delle linee di intervento in materia di politiche per le persone con disabilità nell'ambito del Gruppo Partecipato Disabili costituito da rappresentanze dei Gestori dei presidi e servizi accreditati, dalle OO.SS., da organismi associativi di 2 livello e da tutte le principali associazioni attive nel settore.

Motore di Ricerca: comunità attiva

- consolidare l'interazione con il privato sociale e le associazioni di volontariato (circa 80 progetti aperti ogni anno), attraverso la pubblicizzazione e lo sviluppo del progetto "Motore di ricerca: comunità attiva" (MdR) caratterizzando due ambiti di lavoro: con le associazioni artistico/culturali e con le associazioni sportive per potenziare la collaborazione tra le associazioni e dare maggiore visibilità del progetto nella città;
- attivare collaborazioni tra associazioni e servizi per la disabilità attraverso la messa in comune di spazi, attività, iniziative innovative, per realizzare esperienze in contesti non dedicati esclusivamente alla disabilità;
- verificare che i progetti presentati al settore disabili non si sovrappongano a progettualità circoscrizionali attraverso una più capillare verifica con il territorio e una collaborazione più attenta con il personale referente di circoscrizione;
- incrementare l'informazione, attraverso le vie informatiche, i materiali cartacei e redazionali, per diffondere le notizie relative al tempo libero, alle iniziative culturali, sociali, artistiche ed artigianali rivolte alle persone disabili della città. In tale dimensione si colloca l'aggiornamento dei siti dei progetti "Motore di Ricerca: comunità attiva" e "InGenio bottega d'arti e antichi mestieri" e il consolidamento delle collaborazioni con le reti istituzionali e private esistenti sui territori cittadini, provinciali e regionali.
- collaborare con altri settori dell'Amministrazione per co-progettare manifestazioni connesse con gli eventi della Città";
- In generale lo spirito di MdR volto all'inclusione sociale porta a voler essere sempre più presenti nelle manifestazioni promosse nella Città diventando risorsa positiva.

InGenio bottega d'arti e antichi mestieri – Via Montebello 28/b e C.so San Maurizio 14/e

- estendere e rafforzare l'ambito di riferimento della bottega d'arti ed antichi mestieri InGenio consolidando e proponendo collaborazioni, scambi e iniziative artistiche ed artigianali nel negozio, sul territorio e nelle scuole cittadine;
- valorizzare, attraverso il negozio InGenio e le opportunità culturali della Città e della Provincia, le capacità artigianali ed artistiche delle persone disabili;
- Rafforzare il rapporto con le associazioni di volontariato nazionali e internazionali per promuovere azioni di solidarietà che vedono i cittadini disabili, attraverso la condivisione delle loro capacità e dei risultati del proprio lavoro artigianale, protagonisti attivi nello scambio e nel confronto con altre realtà del mondo;
- promuovere il protagonismo delle persone disabili e le loro capacità artistiche e artigianali attraverso laboratori di attività, atelier, mostre e presentazioni di rassegne su temi specifici da inserire nei percorsi culturali della città;
- Consolidare il progetto di "InGenio" e "InGenio Arte Contemporanea" entrando nelle reti artistiche cittadine e nazionali anche attraverso l'esposizione di opere di artisti affermati che esprimano i valori collegati alla diversità.

Kermesse Arte Plurale

- rafforzare e potenziare le collaborazioni con gli Enti Istituzionali - Città, Provincia, Regione e con l'associazionismo - per diffondere gli esiti ed i risultati della Kermesse

"Arte Plurale" del 2013 e per garantirne la continuità attraverso la partecipazione ad eventi artistico culturali;

Nuove forme e modi di collaborazione tra la Direzione Politiche Sociali e rapporti con le aziende sanitarie e la Direzione Cultura Educazione e Gioventù

Occorre rilanciare sinergie e progetti condivisi che contribuiscano a comunicare una nuova immagine della disabilità ed a sensibilizzare la società sulle potenzialità e diritti delle persone disabili.
Uno dei filoni di collaborazione può essere costituito dai servizi di supporto a manifestazioni culturali cittadine. Si è costituito il **gruppo "Torino Social Creativity"** (TSC) a cui hanno aderito i laboratori dei servizi dedicati alla disabilità a gestione diretta della Città di Torino, i servizi delle Cooperative iscritte all'Albo Prestatori dei servizi per la disabilità, delle Associazioni del progetto "Motore di Ricerca: comunità attiva" e delle associazioni convenzionate con la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.
La Direzione Cultura Educazione e Gioventù intende infatti rivolgersi per future iniziative, attraverso la modalità del Concorso di idee o altre ordinarie forme di evidenza pubblica, ai laboratori dei servizi dedicati alla disabilità che costituiscono il gruppo "Torino Social Creativity", per sviluppare contenuti che vadano ad arricchire le manifestazioni già in calendario con performance, esposizioni, installazioni open air, e per sviluppare l'identità visiva delle suddette manifestazioni.

Interventi e servizi integrati per la disabilità motoria

Dare piena attuazione al provvedimento della Giunta Comunale n. 2103 00881/019 del 12 marzo 2013 che istituisce la funzione del **Disability Manager** e la attribuisce al Direttore Generale che si avvale per l'esercizio dei compiti relativi di una struttura amministrativa della Direzione Politiche Sociali e rapporti con le Aziende sanitarie costituita dal Dirigente del Servizio Disabili, dal Funzionario del Servizio Passepartout e dagli uffici di cui è necessario avvalersi.
Con provvedimento n. 2014 41650/066 del 22 aprile 2014 il Direttore Generale, al fine di coordinare ed attivare il lavoro di rete, ha istituito il Gruppo Interdirezionale sui temi della Disabilità e Accessibilità.
In attuazione della deliberazione citata e di tale provvedimento occorre dare impulso all'attività del Gruppo avviando un confronto con le Associazioni più rappresentative delle persone con disabilità residenti in città al fine di offrire momenti per l'ascolto e la discussione delle osservazioni e proposte presentate e di definire un piano condiviso di lavoro.

Area Socio-Educativa

- Continuare l'attività di consulenza e orientamento alle prestazioni offerte dai servizi socio-sanitari, culturali e del tempo libero a favore dei cittadini disabili e delle loro famiglie;
- Potenziare l'attività di coordinamento tecnico dei servizi e delle prestazioni erogate a favore delle persone con disabilità fisico-motoria quale service dei Servizi territoriali;

- Proseguire le attività previste dalla convenzione con l'Azienda Ospedaliera C.T.O./ M. Adelaide per fornire ai pazienti ricoverati presso l'U.S.U. servizi di consulenza, orientamento finalizzati ad una eventuale tempestiva presa in carico, e iniziative a sostegno delle relazioni d'aiuto
- Promuovere e sostenere nuovi modelli di servizi residenziali e diurni per la disabilità fisico/motoria;
- Implementare l'attività di sostegno alla domiciliarità per favorire percorsi di vita in autonomia; in particolare monitorando e sostenendo i nuovi progetti di "Vita indipendente" a favore delle persone portatrici di grave disabilità motoria, secondo quanto stabilito ed approvato dalla Regione Piemonte
- Proseguire la promozione e l'ampliamento del modello di coabitazioni tra giovani disabili e non, denominato Enjoy the Difference, attraverso la collaborazione dell'Università di Torino (Scienze della Formazione, Interfacoltà, Scienze Infermieristiche)
- Potenziare le azioni di consulenza, informazione e sostegno a favore di persone disabili e nuclei familiari stranieri attraverso il consolidamento della rete del progetto Prisma (servizi pubblici e del privato sociale) in collaborazione con l'associazione Verba.
- Sostenere la progettazione e la programmazione delle associazioni aderenti al Progetto Prisma e continuare le azioni di diffusione del Progetto in altre realtà regionali e nazionali;
- Sostenere l'avvio di nuovi gruppi di auto mutuo aiuto sulla tematica della disabilità, dei care giver in collaborazione con il Coordinamento Auto Mutuo Aiuto Piemonte (C.A.M.A.P.).
- Proseguire l'attività svolta in collaborazione con le associazioni, per sostenere progetti a favore della salute delle donne disabili. Diffusione dell'informazione sugli spazi ambulatoriali accessibili all'interno dei consultori cittadini.
- Proseguire il servizio di informazione, consulenza e orientamento "Disabilità e Sessualità" dedicato alla disabilità intellettiva e alla disabilità fisico-motoria. Promuovere seminari di approfondimento sulla tematica. Concludere la ricerca di valutazione sul Servizio Disabilità e Sessualità per la disabilità intellettiva di intesa con la Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino. Nell'ambito del progetto vengono proseguiti i percorsi formativi su "Affettività, Genitorialità e Sessualità delle persone disabili" realizzati in collaborazione con l'Associazione ADN;

Area Formativo – Culturale

Organizzare e gestire corsi di didattica informatica dedicati alla disabilità fisico/motoria finalizzati all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;
Potenziare il numero di corsi del Progetto Benessere (in collaborazione con l'Associazione Verba) attraverso il coinvolgimento dei Centri di Riabilitazione quali U.S.U., Presidio Ausiliatrice di Torino, Ospedale Martini, Fondazione Don Gnocchi Santa Maria ai Colli, Ospedale C.T.O. reparto Grandi Ustionati, e la collaborazione con la rete oncologica piemontese. Il progetto continuerà ad essere divulgato attraverso la collaborazione delle Farmacie Comunali;
Proseguire i laboratori musicali in collaborazione con l'associazione "Artedivivere" rivolti alle persone con disabilità fisico motoria e sensoriale, intellettiva e ai giovani con disagio sociale presso le circoscrizioni, USU – CTO, Ferrante Aporti;
Progettare incontri di sensibilizzazione nell'ambito scolastico del comune di Torino in collaborazione con le Direzioni Didattiche, sul tema della diversità, disabilità ed

integrazione coinvolgendo sia i giovani del servizio civile che gli altri settori del Passepartout anche in un'ottica di prevenzione e buone prassi;
Concludere il percorso di sensibilizzazione presso le scuole medie e superiori della Regione Piemonte che hanno aderito al progetto Diderot realizzato in collaborazione con l'Associazione A.D.N.
Promuovere e realizzare presso le Direzioni Didattiche, con la collaborazione delle insegnanti, dei momenti di ricerca delle varie materie di studio con l'ausilio del P.C. e mediante la navigazione in Internet volti a facilitare l'apprendimento scolastico per i bambini con disabilità e difficoltà di apprendimento/inserimento.
Proseguire la consulenza e l'informazione nel campo degli ausili e software didattici dedicati alla disabilità fisico-motoria (Ausilioteca) in collaborazione con l'Associazione DATARC

- Rafforzare l'attività di consulenza e orientamento formativo (colloqui, stesura curriculum vitae, eventuale invio via e-mail) a favore dei giovani con disabilità orientati al lavoro
- Coordinare i progetti del "Motore di Ricerca" che fanno riferimento alla disabilità motoria e fisica. Organizzare la logistica del progetto "Motore di ricerca" nei locali di via S. Marino, 10
- Partecipare al bando per servizio civile e monitorare i giovani che hanno aderito al progetto già avviato curando in modo particolare l'aspetto formativo predisponendo un programma che coinvolge altri servizi della città di Torino e Provincia.
- Collaborare con il Centro Relazioni Famiglie per la realizzazione di eventi.
- Rilevazioni e informazioni sull'accessibilità delle piscine e sui corsi predisposti per la disabilità.

Area della Comunicazione Sociale

- Proseguire le attività legate ai nuovi tirocini formativi e di orientamento per disabili motori gravi: formazione e tutoring per n. 5 frequentanti la redazione Città Aperta, gestione e supporto per n. 7 frequentanti e rispettivi tutor inseriti in altri settori dell'Ente (Cittagorà, Informahandicap Circ. 5; Ufficio rapporti volontariato di via Giulio; Biblioteche Civiche).
- Proseguire l'organizzazione e la gestione del Sito InformadisAbile cittadino e relativa manutenzione e aggiornamento delle schede informative (attualmente n.1080 pagine totali), inserimento delle news (mediamente 3 al giorno) e risposte alle e-mail di richiesta informazioni (mediamente 2 al giorno);
- Implementare il magazine "Arte e Cultura" con informazioni a livello internazionale e unico a livello nazionale, attraverso l'aggiornamento delle schede informative e l'inserimento delle news (mediamente 3 al giorno).
- Implementare il magazine dedicato ai sordi "Parole per i sordi" attraverso l'aggiornamento delle schede informative e l'inserimento delle news (mediamente 3 al giorno).
- Implementare il magazine dedicato allo Sport, uno dei pochi a livello nazionale, attraverso l'aggiornamento delle schede informative e l'inserimento delle news (mediamente 5 al giorno).
- Implementare il magazine "Nodi Solidali".
- Implementare le sezioni: Glossario sul sociale, guide e pubblicazioni, normative, "gli Esperti Rispondono", tempo libero e spettacoli accessibili.

- Gestire Rassegna Stampa suddivisa in 12 argomenti su tematiche sociali e sulla disabilità, aggiornamento mensile da inserire on line sul sito InformadisAbile;
- Implementare nuova categoria di informazioni relativa all'accreditamento e all'albo fornitori
- Proseguire la gestione sul canale Facebook della pagina dell'InformadisAbile.
- Proseguire l'attività dello Sportello cittadino InformadisAbile (circa 1518 contatti annui) con possibilità di accesso giornaliero per i cittadini e gli operatori che necessitano di informazioni relative alle problematiche legate alla disabilità, in collaborazione con i vari uffici del Servizio Passepartout coinvolti: redazione, mobilità e trasporti, settore socio educativo, servizi educativi;
- Proseguire le attività di collaborazione con le Biblioteche Civiche per la realizzazione e gestione di corner InformadisAbile all'interno delle varie sedi delle biblioteche, per incontri formativi e per la realizzazione di eventi artistici e culturali;
- Proseguire la collaborazione con l'associazione "Volonwrite" per la realizzazione della trasmissione radiofonica settimanale con l'Università degli Studi di Torino tradotta anche in lingua dei segni per facilitare l'accesso alle informazioni di persone con disabilità sensoriale e partecipazione agli eventi cittadini in qualità di reporter;
- Proseguire la diffusione della newsletter dell'InformadisAbile
- Gestire fornitura interpreti LIS per traduzioni in occasione di convegni o colloqui presso Servizi Sociali e concorsi, presso lo sportello InformadisAbile e presso trasmissione radiofonica Volonwrite;
- Collaborare all'organizzazione e gestione della manifestazione "La Salute in Comune" presso il Polo cittadino della Salute in collaborazione con l'associazione Volon Write
- Proseguire la gestione del sito e della pagina Facebook di Arte Plurale;
- Proseguire la collaborazione alle attività legate al progetto Arte Plurale (mostre, tavolo Cultura Accessibile, convegni e laboratori)
- Proseguire la collaborazione con il Centro Famiglie per la realizzazione di convegni e giornate di studio
- Coordinare e sviluppare tutte le iniziative di comunicazione della Direzione attraverso l'ufficio "Sviluppo ed engineering". In questo ambito si prevede di :
- Completare il progetto di ammodernamento del sito *InGenio* (layout grafico, contenuti e CMS)
- Completare il progetto di ammodernamento del sito *Affettività e Sessualità* (layout grafico, contenuti e CMS). Progettare, e sperimentare una newsletter collegata al sito. Avviare la progettazione e la sperimentazione di socialnetwork relativamente agli argomenti trattati dal sito stesso
- Completare e sviluppare il progetto dei sito *Centro Antiviolenza* (layout grafico, organizzazione dei contenuti e CMS)
- Mantenere il sito *SinformadisAbile* con particolare attenzione agli sviluppi e incrementi redazionali e tecnologici anche in relazione ai magazine (*Sport, Arte e Cultura, Parole per i sordi e nodi solidali*). Tale attività saranno realizzate anche in collaborazione con volontari in servizio civile e persone con disabilità fisico motoria in tirocinio formativo e di orientamento
- Mantenere e sviluppare il sito web e gestire la redazione dello *Sportello Unico Socio Sanitario*.
- Mantenere e sviluppare la modalità di gestione redazionale attraverso redazioni allargate (sezione internet dell' *InformadisAbile* dedicata alla disabilità intellettiva, *La Salute a Torino, Centro Relazioni e Famiglie, Motore di ricerca-Comunità attiva, Arte Plurale, Ingenio, Affettività e Sessualità, Centro Antiviolenza*) tramite monitoraggi,

supervisione e interventi formativi su temi specifici (grafica web, stili redazionali, socialnetwork...)
- Progettare, sviluppare (layout grafico, organizzazione dei contenuti e CMS) e sperimentare nuovi siti direzionali (*Informa Minori, Informa Anziani, Informa Adulti*), anche in funzione della costruzione del Portale direzionale.
- Mantenere e sviluppare la pagina Facebook dell'*InformadisAbile* e di *Arte Plurale.*
- Progettare e sperimentare nuove rubriche radiofoniche in collaborazione con l'associazione "Volonwrite".

Area Accessibilità e Mobilità

- Proseguire nell'attuazione, per quanto di competenza, in collaborazione con la Direzione Infrastrutture e Mobilità, del nuovo Regolamento relativo al Servizio Taxi approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 7 maggio 2012 (mecc. 2012 – 01582/119). Terminata la ricezione delle dichiarazioni ISE presentate da parte di tutti i fruitori attuali del servizio, sono state fornite adeguate informazioni all'utenza nel momento dell'attivazione da parte della Direzione Infrastrutture e Mobilità delle nuove soluzioni tecnologiche per la gestione del servizio;
- Sostenere il servizio di accompagnamento, coordinato con il progetto Punto Pass, gestendo direttamente richieste di intervento e servizi erogati;
- Proseguire le consulenze e visite domiciliari per verificare la possibilità di eliminazione delle barriere architettoniche, in base alle leggi vigenti;
- Assicurare le attività di informazione, orientamento e consulenza in applicazione della legge 13/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche a domicilio;
- Organizzare e gestire i servizi di trasporto ed accompagnamento in occasione di eventi di emergenza sociale;
- Collaborare con le associazioni di volontariato per organizzare e gestire corsi di formazione sulla legge 13/89 e la normativa sulle barriere architettoniche e utilizzo degli ausili per la mobilitazione;
- Organizzare corsi di sensibilizzazione nelle scuole tecniche per avvicinare gli studenti ad una progettazione accessibile;
- Continuare le visite domiciliari in accordo con l'ufficio tecnico del comune e l'ufficio protesi delle ASL per l'assegnazione di ausili specifici utili al superamento delle barriere architettoniche;
- Collaborare all'organizzazione degli eventi pubblici nella parte logistica, trasporti e allestimento con riferimento agli aspetti specifici dell'accessibilità;
- Organizzare e gestire il servizio di accompagnamento e trasporto solidale ai seggi elettorali;
- Continuare la collaborazione con i Servizi Educativi per la formazione degli operatori scolastici e degli insegnanti di appoggio sull'utilizzo degli ausili per la mobilizzazione degli alunni disabili;
- Proseguire il progetto CROSS per la creazione di strumenti finalizzati a condividere e scambiare valori non monetari tra cittadini.

STRUTTURE Al 31/12/2013	GESTIONE DIRETTA	IN RAPPORTO CONVENZIONALE E TRAMITE ACCREDITAMENTO
Residenziali	Iscritti all'Albo 3	Iscritte all'Albo 149 Altro 74
Diurne	Iscritti all'Albo 16	Iscritte all'albo 57 Altro 1
Servizio di supporto all'autonomia		Gestori iscritti all'Albo: 7
Servizi speciali cittadini	InformaDisabili Passepartout In/Genio	

Risorse strumentali

N. 116 postazioni informatiche
N. 22 locali + Passpartout+Ingenio+Info-disabili

Risorse Umane

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	20	18	34	0

RISORSE ECONOMICHE, CONTROLLO DI GESTIONE E PROCEDURE

Un'efficace attività di programmazione per l'impiego delle risorse incontra oggi forti ostacoli determinati dal perdurare dell'incertezza circa l'entità dei finanziamenti - sia nazionali sia regionali - per le politiche sociali, costringendo giocoforza a concentrare l'attenzione di pianificazione prevalentemente sul versante delle spese. In altri termini, la programmazione finanziaria si esprime per lo più attraverso la definizione del quadro delle spese da sostenere, essendo il quadro delle entrate tuttora in gran parte definito senza una reale garanzia di proiezione pluriennale.
La complessità e l'incertezza della programmazione finanziaria del "welfare" italiano influenzano pertanto le scelte degli enti locali con inevitabili ricadute sui bisogni dei cittadini.
Le attività che vengono svolte nel settore sono mirate ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse economiche a disposizione dei Servizi della Direzione centrale e, tra queste, la funzione "monitoraggio entrate", sta assumendo sempre più un ruolo strategico per la gestione del budget disponibile. La produzione di reports, relativi all'andamento degli incassi, fornisce, attraverso un costante controllo, uno strumento indispensabile per l'esercizio delle responsabilità e, nel contempo, si sensibilizzano i Servizi sulla sempre più pressante necessità di incassare celermente le proprie entrate ricorrendo in misura minore alle anticipazioni di cassa, procedendo anche a formali azioni di sollecito nei confronti dei nostri maggiori finanziatori inadempienti.
L'analisi dei reports - sia di entrata che di spesa - consente di verificare periodicamente l'utilizzo delle risorse assegnate ai vari settori verificandone la corretta allocazione nell'ambito delle diverse destinazioni possibili, dando l'opportunità di correggerne

l'andamento al fine di ottimizzare le risorse disponibili per far fronte alla crescente richiesta di risposte.
Strumenti ulteriori di monitoraggio della spesa sono costituiti dalle rendicontazioni annuali, le cui più evidenti sono prodotte per la Regione Piemonte e per l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) nonché una tabella denominata "Catalogo prodotti/indicatori" in cui sono contenute informazioni gestionali utili per il Controllo di Gestione.
Il servizio opera in un'ottica trasversale di "Service Direzionale"; l'obiettivo che ci si prefigge è quello di garantire un efficace supporto di analisi a tutti i servizi della Direzione Centrale. Tale attività, che sta progressivamente aumentando, sta vivendo un periodo di cambiamenti normativi e gestionali, con riflessi sui risultati economico finanziari dell'operare. La situazione è in continua evoluzione e quindi richiede sempre maggiore professionalità oltre ad un continuo aggiornamento. Seguendo questa linea, è in atto un'indagine conoscitiva finalizzata a standardizzare e armonizzare le procedure amministrative e contabili tra i vari Servizi della Direzione.
Spettano a questo Servizio, per l'intera Direzione Centrale, le funzioni inerenti la predisposizione del Bilancio sia previsionale che consuntivo, l'aggregazione dei relativi allegati, la stesura degli atti di liquidazioni e richieste di emissione reversali, nonché al controllo preventivo delle deliberazioni e delle determinazioni di impegno redatti dai servizi interessati.
In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, l'ufficio Contabilità svolge un ruolo di raccordo tra gli uffici centrali delle risorse finanziarie ed i servizi della direzione per la verifica del credito da certificare.
Altra attività che sta progressivamente aumentando, riguarda la gestione dei pignoramenti presso terzi: l'ufficio svolge tutte le attività di ricerca e di tempestiva verifica degli eventuali rapporti debitori esistenti tra i diversi Servizi e Direzioni che dipendono dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e il creditore esecutato al fine di predisporre la dichiarazione di terzo (positiva o negativa) da inoltrare al S.C. Affari Legali. In caso di sussistenza di debiti della Città, attiva i necessari controlli sui pagamenti in corso in considerazione degli obblighi di accantonamento delle somme previste dall'art. 546 c.p.c.
Fa capo al Servizio Risorse Economiche l'Ufficio Cassa che si occupa di introitare contribuzioni e rimborsi da parte dell'utenza che usufruisce di interventi assistenziali , sovraintende l'operatività dei conti correnti bancari intestati alla Direzione Servizi Sociali (comunità alloggio, centri diurni, centri socioterapeutici ecc).

RIVALSE

Nell'ottica della salvaguardia del principio del buon utilizzo del denaro pubblico, assume sempre più rilevanza l'attività legata al recupero dei crediti. Considerata la particolare tipologia di utenza, l'iniziativa del recupero dei crediti dei servizi sociali comporta un alto contenuto di complessità, che esula dalle ordinarie competenze riferibili alle funzioni istituzionali dell'Ente. Proprio per la particolarità dell'utenza di riferimento, è necessario disporre di strumenti che siano al tempo stesso incisivi ma anche flessibili, dando la possibilità di prendere in esame da un lato, l'effettiva solvibilità del debitore e dall'altro, di considerare la fragilità dell'utenza coinvolta. Obiettivo dell'Ufficio è anche quello di responsabilizzare l'utenza al rispetto delle procedure e delle regole.
L'attività dell'Ufficio Rivalse è finalizzata al recupero delle seguenti differenti tipologie di credito:

ARRICCHIMENTI INDEBITI consistenti in prestazioni di assistenza economica percepite indebitamente dagli utenti a seguito di false dichiarazioni rese al servizio sociale territorialmente competente. L'arricchimento indebito, inoltre, può consistere anche nell'aver usufruito indebitamente di prestazioni domiciliari o nel non aver contribuito nella misura effettivamente dovuta, in base ai parametri di reddito stabiliti dalla deliberazione del C.C. 05739/019 del 30/11/2009 e s.m.i., al costo delle prestazioni domiciliari stesse.
Tutti casi in cui, a seguito delle verifiche reddituali e patrimoniali effettuate dai Servizi sociali circoscrizionali, si configura l'ipotesi prevista dall'art. 2041 c.c.;
RETTE ARRETRATE consistenti nei mancati versamenti delle quote di contribuzione retta dovuta, in base alla situazione reddituale e patrimoniale, da parte degli ospiti di strutture per anziani o per disabili a gestione diretta del Comune o in accreditamento.
E' previsto, inoltre, il recupero delle quote di integrazione rette anticipate a favore dell'utente (anziano o disabile) da parte della Città, non restituite dal beneficiario a seguito del riconoscimento e liquidazione degli arretrati della prestazione previdenziale ;
L' Ufficio ha, inoltre, avviato un'attività – che proseguirà nel corso dell'anno - di consulenza tecnico-giuridica di base rivolta ai funzionari e agli operatori della Direzione Centrale e dei Servizi decentrati. Qualora si renda necessaria, la consulenza è fornita, previo accordo con il Servizio sociale territorialmente competente, direttamente agli utenti-beneficiari, in particolare, per quel che concerne il meccanismo di anticipazione delle quote di integrazione retta previsto dalla D.C.C. n. 2012 02263/019 dell'11/06/2012.
L'Ufficio, infine, continuerà a curare il monitoraggio delle pratiche trasmesse all'Avvocatura comunale per l'attivazione delle procedure volte al recupero coattivo dei crediti. Sempre più spesso, infatti, viene richiesta un'attività istruttoria suppletiva anche nella fase successiva all'emissione dell'atto ingiuntivo ex R.D. n. 639/1910. In caso di contenzioso, considerato l'apporto positivo fornito alla difesa tecnica della Città, sarà garantita la presenza in giudizio di un funzionario quale delegato del Sindaco in qualità di parte. Si continuerà, in ogni caso, considerata la particolarità e la fragilità delle persone coinvolte nel procedimento di rivalsa, a prevedere la massima diversificazione ed adeguatezza dei sistemi di pagamento, in modo da soddisfare le differenti esigenze dell'utenza.

PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO

Finalità da conseguire

Lo sviluppo del Sistema Informativo dei servizi sociali della città, in continuità con gli anni scorsi, si propone anche per l'anno 2014 obiettivi che mirano a realizzare procedure integrate capaci di soddisfare i fabbisogni informativi della Direzione e di tutti i servizi decentrati con la finalità di supportare interventi più funzionali per le esigenze dei cittadini e perseguendo al contempo obiettivi di ottimizzazione delle risorse e delle energie.
In questa ottica si prevede di completare il progetto di interoperabilità e di proseguire con la revisione dell'intera architettura del sistema informativo dei servizi sociali che prevede l'utilizzo di tecnologie web service.
Altre attività che sono state individuate come prioritarie e da realizzarsi nell'anno 2014 sono:

- Effettuare il censimento delle postazioni informatiche in dotazione ai servizi centrali e decentrati per effettuare una razionalizzazione del parco macchine
- Ridefinizione delle procedure di archiviazione informatica

- Snellimento archivi cartacei dei servizi sociali centrali e decentrati e definizione di regole di tenuta della documentazione cartacea e informatizzata
- Potenziamento delle elaborazioni dati su utenza e interventi dei servizi sociali e loro pubblicazione su Intracom
- Il perfezionamento del catalogo indicatori e delle schede per la raccolta dei dati (relativi ad utenti, interventi, spesa, entrate) in collaborazione con i servizi della Direzione e il Controllo Strategico e Direzionale;
- Proseguire nell'attività esplorativa delle potenzialità degli strumenti di georeferenziazione dei dati ai fini del loro utilizzo per il trattamento dei dati dei servizi sociali;
- Avviare corsi di formazione/aggiornamento su collegamenti con altre banche dati e tenuta della documentazione informatizzata.

Inoltre ci si propone di:

- potenziare le connessioni della Banca dati dei servizi sociali con altri enti e, in particolare di realizzare un collegamento con le banche dati della direzione Lavoro e con il Centro per l'impiego della Provincia di Torino;
- ricercare nuovi strumenti e modalità per l'elaborazione dei dati e di indicatori complessi

Motivazione delle scelte

Sviluppare il sistema informativo per consentire:

- la diffusione di procedure automatizzate per l'erogazione delle prestazioni ai cittadini
- la conseguente possibilità di disporre di informazioni attendibili che consentano di monitorare le variabili fondamentali del sistema dei servizi: richieste dell'utenza, risposte dei servizi, interventi attivati, spesa. Ciò anche come base di dati indispensabile per costruire meccanismi di controllo di gestione e di verifica della qualità.

Attività Formative gestite nell'ambito del progetto Sistema Informativo

Si riferiscono:

- alla formazione di base e all'aggiornamento previsto per operatori sociali che utilizzano la cartella sociale informatizzata (GSA)
- alla formazione e aggiornamento degli operatori di altre Divisioni/Enti che accedono in consultazione alla banca dati informatizzata dei servizi sociali denominata "CBA".

Finalità da conseguire

- Fornire agli operatori dei servizi sociali competenze specifiche ed adeguate per assicurare la corretta documentazione informatica delle attività svolte in relazione alle domande espresse dai cittadini e al processo di aiuto attivato nei confronti degli stessi.
- Garantire omogeneità nella raccolta dei dati e delle informazioni a livello cittadino
- Fornire agli operatori di altre Divisioni/Enti strumenti che consentano un corretto utilizzo delle informazioni consultabili sulla banca dati dei servizi sociali.

Corsi di Base e di Aggiornamento

Si tratta di attività formative che coinvolgono operatori e funzionari della Divisione e dei servizi socio assistenziali circoscrizionali, finalizzate ad acquisire le conoscenze necessarie per l'aggiornamento e la consultazione delle banche dati ed applicativi informatizzati operanti nella rete dei servizi sociali. Sono previsti diversi percorsi formativi in relazione alle specifiche attività svolte dai vari operatori

Risorse strumentali

N. 28 postazioni informatiche
N. 17 locali

Risorse Umane

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	9	15	2	0

SERVIZIO CONCESSIONI
Arch. T. SCAVINO

L'attività del Servizio si indirizza principalmente alla valorizzazione, incremento e gestione degli immobili destinati a servizi socio-assistenziali e socio-sanitari della Direzione. Il Servizio elabora i disciplinari tecnici dei bandi di concessione immobili e predispone e cura l'iter istruttorio di nuove concessioni o di rinnovi. Ulteriore funzione è rappresentata dall'acquisizione e dalla fornitura di beni mobili e attrezzature necessari a garantire la funzionalità degli uffici ed il supporto logistico ai Servizi ed ai Presidi.
Valorizzazione e ampliamento degli immobili di competenza della Direzione Centrale Politiche sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie. Bandi di alienazione diritti di superficie e concessione fabbricati
Elaborazione delle procedure tecniche relative ai bandi di concessione di locali ad Enti ed Associazioni del Terzo Settore, agli appalti di servizi e all'alienazione dei diritti di superficie di aree con il vincolo di realizzazione di servizi socio-assistenziali con conseguente perfezionamento degli atti amministrativi necessari attraverso la collaborazione della Direzione, Commercio Lavoro Innovazione e Sistema Informativo, del Servizio Contratti e Economato, della Direzione Territorio e Ambiente, e dei Servizi competenti della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.
Proseguirà il lavoro di collaborazione con gli Uffici del Servizio Edilizia Privata della Direzione Urbanistica e del Settore Igiene Pubblica della Regione Piemonte per l'istruttoria relativa al rilascio dei Permessi di Costruire, delle varianti in corso d'opera e dei certificati di agibilità relativamente alle strutture di cui ai Bandi 52/2009 e 76/2010. Si tratta dell'accompagnamento alla realizzazione dell'articolato piano triennale che, mediante concessioni e diritti di superficie, consentirà l'attivazione di oltre 1200 nuovi posti letto in Città.

Inoltre proseguirà la collaborazione con il concessionario dell'Istituto Buon Riposo per la parte riguardante i lavori di completamento richiesti dalla Città e per l'ottenimento dei titoli abilitativi necessari.
Si intende proseguire con l'arricchimento della rete dei servizi rivolti alle persone anziane e con disabilità, anche ai fini di avvicinare le persone ai territori di provenienza, attivando il modello già intrapreso a partire dal 2009, potenziando l'offerta di tali servizi mediante la creazione di opportunità di investimenti privati con la previsione di specifici vincoli di destinazione. Nel corso del 2014 si prevede di concedere l'immobile di via Valgioie 39, il cui rilascio da parte dell'ASL TO2 è previsto nella seconda metà 2014, per servizi rivolti a persone anziane autosufficienti in condizioni di fragilità e quello dell'Istituto Cimarosa, una volta ricollocata come sotto specificato l'utenza attualmente ospitata, al fine di dotare la Città di una nuova struttura ricettiva a norma dedicata all'accoglienza di anziani con preminenti problematiche abitative ed a autonomie residue che non ne giustificano un ricovero assistenziale definitivo.
La Città intende inoltre attivare un Ostello per l'accoglienza temporanea di famiglie, a supporto del sempre crescente numero di nuclei in condizioni di fragilità. Verrà quindi messo a disposizione del Terzo Settore un immobile idoneo allo scopo.
Verrà inoltre costituita una Commissione di lavoro avente come obiettivo la ricognizione dei rapporti patrimoniali tra Città e ASLTO2 e la razionalizzazione degli stessi alla quale il Servizio parteciperà insieme alla Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sistema informativo. Nell'ambito della Commissione verranno anche riesaminati i rapporti patrimoniali previsti nel Protocollo d'Intesa approvato con delibera di Giunta Comunale del 7.4.2009 tra la Regione Piemonte, la Città di Torino, l'ASO San Giovanni Battista e l'ASL TO2 per quanto riguarda le strutture degli Istituti Carlo Alberto e Maria Bricca.In proposito va evidenziato che entro la primavera 2014 è prevista la ultimazione dei lavori e la conseguente consegna degli ulteriori 80 posti per non autosufficienti del Carlo Alberto, nei quali possono essere ricollocati gli attuali ospiti del Maria Bricca, che quindi può a sua volta essere utilizzato per il trasferimento dell'Istituto Cimarosa che necessita di interventi di messa a norma.

Attività di gestione e manutenzione immobili

- Istituzione di un Nucleo di valutazione tecnica finalizzato al monitoraggio e verifica periodica dello stato manutentivo degli immobili e dei locali dati in concessione, di concerto con i Servizi direzionali, di competenza sui diversi ambiti.
- Coordinamento, in stretta collaborazione con i Servizi tecnici competenti e con gli Enti fornitori di servizi (IREN, Italgas, S.M.A.T., A.M.I.A.T., ecc.), delle attività di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, messa a norma di impianti e strutture e di pronto intervento di tutti i presidi direzionali.
- Monitoraggio delle strutture a gestione diretta e di quelle messe a disposizione di terzi in cui la manutenzione straordinaria è a carico della Città relativamente agli aspetti legati alla sicurezza, in collaborazione con il Servizio Piano di Zona, Vigilanza e Sicurezza, Tutele.
- Coordinamento tra gli uffici competenti degli Enti e della Città per la raccolta della documentazione e delle certificazioni di legge dei singoli presidi sia a gestione diretta che dati in concessione o in convenzione anche ai fini dell'ottenimento di autorizzazioni al funzionamento rilasciate dalle Commissioni di Vigilanza, deroghe all'art. 8 D.P.R. 19/03/1956, n. 303 rilasciate dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro, autorizzazioni sanitarie (somministrazione di alimenti e bevande), Certificati di Prevenzione Incendi, etc..

- Sopralluoghi finalizzati alla constatazione dello stato di conservazione degli immobili direzionali in collegamento con i Servizi interessati della Direzione Centrale e con i Servizi della Città competenti per materia.
- Completamento, in collaborazione con la Direzione Patrimonio, delle procedure relative al trasferimento del patrimonio immobiliare provinciale alla Città in base alla normativa nazionale e regionale vigente che ha disposto il trasferimento ai Comuni delle funzioni socio-assistenziali precedentemente svolte dalle Province in materia di disabili e di minori.
- Predisposizione di tutti gli atti necessari e propedeutici per la definizione, da parte dei Servizi competenti della Città, delle volture delle utenze o della ripartizione delle spese, per tutte quelle forme di affidamento di locali ed edifici in cui sia previsto che le utenze siano addebitate ai gestori.
- Predisposizione delle istruttorie relative alle concessioni di locali ad Enti ed Associazioni del Terzo Settore da approvare in sede di Gruppo di Lavoro Interassessorile.

Attività a supporto della Direzione

- Partecipazione al gruppo di lavoro finalizzato alla formulazione di una diversa modalità di collaborazione tra la Città, l'Agenzia Territoriale per la Casa e il Consorzio Intercomunale Torinese.
- Monitoraggio delle segnalazioni di scarico assicurativo relative ad utenti e collaboratori frequentanti le varie attività fornite dalla Direzione.
- Fornitura del servizio di telefonia mobile ai dipendenti coinvolti in particolari attività della Direzione che necessitano di una costante comunicazione sia all'interno che all'esterno della Direzione stessa.
- Sostegno alla struttura complessiva della Direzione per quanto riguarda la fornitura di materiale, inventariabile e di spesa corrente, necessario a garantire la funzionalità di Presidi, Servizi, Uffici e più in generale di tutte le strutture a gestione diretta. Il Servizio provvede pertanto ad acquisire le forniture e i servizi indirizzando opportunamente le commesse d'acquisto tramite i Servizi preposti dell'Economato e intervenendo sul budget di spesa dedicato alla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.
- Gestione sale riunioni e sala matrimoni.
- Attività di interfaccia con la riprografia per la stampa esterna di documentazione.

Altre attività

- Gestione del "Progetto Emergenza Umanitaria" destinato, nel periodo invernale, all'ospitalità notturna di persone in situazioni di disagio sociale senza dimora e suo supporto logistico in stretta collaborazione con i Servizi Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale e Fornitura Beni, la Protezione Civile, Iride Servizi, la Croce Rossa ed altre Associazioni del volontariato sociale.
- Gestione degli interventi utili a fronteggiare le situazioni di "Emergenza Caldo" a sostegno delle fasce deboli della popolazione.
- Partecipazione del Servizio all'interno dell'Unità di Crisi, come indicato nel Piano Comunale di Protezione Civile.

Risorse Strumentali

N. 15 postazioni informatiche
N. 7 locali
N. 16 magazzini

Risorse umane

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1*	4	7	1	0

* a scavalco con l'Edilizia Privata

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
dott.ssa R. TURINO

Con la riorganizzazione apportata dall'Amministrazione con determina n° 8 del 14/2/2014 che ha coinvolto anche la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, la Direzione Servizi Sociali è stata denominata "Area Servizi Sociali", mantenendone immutate caratteristiche e competenze.
Nell'ottica della migliore pianificazione e organizzazione dei servizi al pubblico fanno capo a questa Area i seguenti servizi:

- Pianificazione e Organizzazione Servizi al Pubblico, che comprende:
  1) Ufficio di Coordinamento
  2) Ufficio Relazioni con la Cittadinanza (URC)
  3) Ufficio Manifestazioni e Comunicazione
  4) Ufficio gestione Risorse Umane
- Servizio Minori (assegnato ad interim)
- Servizio Piano di Zona, Vigilanza e Sicurezza, Tutele, Agenzia Sfep
- Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà
- Servizio Stranieri e Nomadi

L'Area Servizi Sociali è pertanto costituita da un complesso di Servizi e Uffici a valenza trasversale accomunati dalla necessità di comunicazione fluida ed efficace tra le componenti centrali e territoriali del sistema cittadino dei Servizi Sociali, interne ed esterne all'Amministrazione, ma anche da Servizi rivolti a fasce di popolazione di particolare vulnerabilità e fragilità sociale quali i minori, gli stranieri, i nomadi e gli adulti in difficoltà che richiedono sempre più frequentemente la gestione di nuove e complesse emergenze.
Tra i compiti peculiari dell'Area Servizi Sociali rientrano i rapporti con le ASL cittadine e con l'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria. In particolare, per quanto riguarda quest'ultimo ambito, si manterranno - nei limiti delle risorse disponibili - le attuali convenzioni che prevedono la presenza in distacco di operatori sociali, di estrema utilità per facilitare il raccordo tra i Servizi Sociali cittadini, la Direzione e i diversi Uffici Giudiziari.

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Area Servizi Sociali fa capo direttamente al Dirigente Responsabile dell'Area:

il SERVIZIO PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE SERVIZI AL PUBBLICO, che comprende le attività relative ai Rapporti con le Circoscrizioni per il Coordinamento funzionale dei Servizi Sociali circoscrizionali, l'URP, l'Ufficio Manifestazioni e l'attività di gestione delle Risorse Umane nonché funzioni e competenze articolate, finalizzate a rispondere ad esigenze organizzative, di dotazione organica, di coordinamento e integrazione tra diversi comparti dell'Amministrazione.
Il decentramento dei Servizi Sociali, infatti, richiede azioni sinergiche tra la Direzione e le dieci Circoscrizioni anche al fine di garantire un alto livello di omogeneità nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni alla popolazione. I Servizi Sociali, peraltro, hanno visto nel corso del tempo aumentare sensibilmente i livelli di specializzazione, di produttività e di complessità, tanto da esigere progetti complessivi di riorganizzazione dei medesimi.

Coordinamento funzionale dei Servizi Sociali Circoscrizionali

L'assetto organizzativo dei Servizi Sociali circoscrizionali cui si è teso negli ultimi anni discende principalmente dall'esigenza di mantenere in capo alle Circoscrizioni un buon livello di autonomia coniugata con la necessità fondamentale di salvaguardare la massima omogeneità organizzativa a livello cittadino per quanto riguarda la valutazione del bisogno sociale e la predisposizione delle risposte. Tali necessità richiedono, evidentemente, un elevato livello di interazione Direzione/Circoscrizioni e la massima integrazione tra Servizi decentrati e centrali. L'attività di coordinamento della dirigenza circoscrizionale esercitata nell'ambito dell'Ufficio "Coordinamento funzionale dei Servizi Sociali Circoscrizionali", nel rispetto dei ruoli reciproci e delle competenze proprie di ciascuno, prosegue nell'attivare azioni finalizzate a:
- programmazione dei servizi sociali cittadini
- razionalizzazione del sistema organizzativo degli stessi
- monitoraggio delle attività gestionali con particolare riferimento alla tempistica necessaria per la valutazione del bisogno espresso e alla conseguente presa in carico
- informazione, formazione, comunicazione di buone pratiche e comunicazione sociale
- monitoraggio ed analisi della domanda espressa dalla cittadinanza
- monitoraggio ed analisi dei carichi di lavoro.

Finalità da conseguire

- Proseguire nell'azione di coordinamento finalizzata alla massima integrazione tra i diversi Servizi di gestione della Direzione e i Servizi Sociali Circoscrizionali, rinforzata dall'attuale assetto organizzativo che, pur mantenendo la responsabilità gerarchica in capo alle Circoscrizioni, conferma la dipendenza funzionale dall'Area Servizi Sociali.
- Promuovere attività di sostegno e di revisione dell'organizzazione dei Servizi Sociali decentrati, anche alla luce dell'attuale impossibilità di sostituzione del personale, orientata alla semplificazione delle procedure, all'ottimizzazione delle risorse e alla razionale unificazione delle sedi di servizio decentrate. Tale necessità potrà imporre ulteriori diverse allocazioni delle risorse umane con contestuale trasferimento di personale verso i servizi a maggiore impatto di utenza e problematicità sociale.
- Mantenere il costante monitoraggio dell'attività dei Servizi Decentrati in termini organizzativi al fine di poter proporre - ove e quando necessario - modifiche che consentano la sostenibilità delle attività in essere

- Proseguire, anche e soprattutto in relazione alla revisione dell'assetto organizzativo dei Servizi Sociali circoscrizionali, nell'azione di rinforzo delle professionalità nei ruoli di governo, non solo attraverso attività di segreteria e coordinamento della dirigenza circoscrizionale, ma anche attraverso momenti specificatamente dedicati ai funzionari in P.O. Ciò si realizza non solo prevedendone la partecipazione a riunioni di Coordinamento della Dirigenza, ma anche proseguendo nell'organizzazione di incontri finalizzati al confronto reciproco, allo scambio di informazioni e di buone prassi, all'attuazione e alla predisposizione di materiali utili all'attività di Coordinamento della Dirigenza Sociale circoscrizionale e della Direzione.
- Monitorare l'attività di Accoglienza dei Servizi Sociali circoscrizionali, con particolare attenzione ai tempi di attesa per la realizzazione del primo colloquio con il cittadino (obiettivo di Performance negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013), sia sotto l'aspetto organizzativo, sia rispetto alla raccolta e all'analisi di dati quantitativi e qualitativi, al fine di garantire a livello cittadino il confronto e la possibilità di condivisione di buone prassi individuate localmente.
- Mantenere l'attività dell'**Ufficio Relazioni con la Cittadinanza** enfatizzando, accanto a quella di ricevimento, l'attività di osservatorio cittadino rispetto alle richieste espresse dalla popolazione, ad eventuali ricorsi, a possibili disfunzioni e aspetti migliorabili dell'organizzazione dei Servizi. Tale attività di monitoraggio, svolta in modo particolarmente dettagliato negli ultimi quattro anni in quanto obiettivo di Performance, permette una significativa restituzione dei dati raccolti ai responsabili dei singoli Servizi, al fine di una riflessione sulle criticità evidenziate e del miglioramento del servizio.
- Gestire la corrispondenza esterna con particolare riguardo alla ricezione, trasmissione e verifica di esito delle segnalazioni provenienti da privati e da enti (es. Forze dell'Ordine).
- Proseguire e aggiornare l'analisi dei carichi di lavoro dei Servizi Sociali decentrati, con particolare attenzione alle diverse Aree di ogni Servizio. Tale attività richiede la raccolta di diversi dati concordati con i Servizi Sociali circoscrizionali, sia a livello centrale che decentrato: tra questi assume particolare importanza il monitoraggio costante degli organici tecnici e amministrativi dei Servizi Sociali Circoscrizionali, attraverso il periodico scambio di informazioni sul personale con i singoli Servizi Sociali su tabelle condivise.
- Assegnare, anche a seguito di mobilità esterna ed interna, il personale tecnico secondo criteri individuati e condivisi. In tale ambito acquista particolare importanza l'espletamento, di concerto ed in stretta collaborazione con il Servizio Assunzioni e Strutture Organizzative della Direzione Organizzazione, del previsto concorso per 5 posti di Assistente Sociale.
- Coordinare a livello cittadino, in stretta collaborazione con SFEP, la raccolta, l'informazione e la scelta delle proposte formative a domanda individuale rivolte ad operatori e funzionari dei Servizi Sociali circoscrizionali. La valutazione di tali proposte avviene, in modo preventivo all'autorizzazione, in stretta collaborazione con i Dirigenti circoscrizionali nell'ambito degli incontri di Coordinamento ed in linea con le scelte di indirizzo individuate annualmente. A questo scopo, si intende perfezionare la proposta di un documento condiviso che definisce le regole e le modalità procedurali in materia di formazione a domanda individuale per gli operatori dei Servizi Sociali cittadini. Inoltre in collaborazione con SFEP si intende proseguire nell'attività di analisi dei bisogni formativi atta ad elaborare idonee ed utili proposte di formazione.

- Proseguire e potenziare il lavoro di stretta collaborazione con il Servizio Minori, così da garantire il necessario coordinamento delle varie attività previste con le Aree Minori dei Servizi Sociali decentrati. In considerazione infatti della delicatezza e complessità della materia, si evidenzia l'importanza di ulteriori e sempre più coordinati raccordi, resi indispensabili dall'incidenza a livello organizzativo di alcune novità normative (Legge 219/2012), con la conseguente necessità di rivedere le relative prassi operative.
- Proseguire il monitoraggio costante dell'attività dell'operatore in distacco presso il Tribunale per i Minorenni, con incontri periodici ed in stretta integrazione con il Servizio Minori della Direzione e in modo coordinato con gli altri operatori sociali in distacco presso la Procura Minori e il Tribunale Ordinario - Sezione Famiglie e Ufficio Fasce Deboli.
- Coordinare, in forma integrata con il Servizio Minori, il Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'Università di Padova, che prevede un modello sperimentale di intervento multidisciplinare ed integrato a favore di nuclei familiari con figli in età 0-11 a grave rischio di allontanamento. In relazione agli interessanti risultati ottenuti nella prima sperimentazione del Programma (2011-2012), si tratta ora di portare a conclusione la progettualità prevista con la seconda sperimentazione , (marzo 2013 - dicembre 2014) che ha visto l'allargamento dell'applicazione del Programma a tutti i 10 Servizi Sociali cittadini ed il coinvolgimento di 34 nuclei familiari. Nell'ottica dell'implementazione del Programma, dei principi e delle metodologie che lo caratterizzano, la Città ha aderito alla terza sperimentazione (PIPPI 3), che il Ministero e l'Università di Padova hanno avviato a partire dal marzo 2014 e che si concluderà nel dicembre 2015 estendendo il modello operativo a 18 Regioni e a 50 ambiti territoriali a livello nazionale. La Regione Piemonte ha individuato fra i tre ambiti territoriali a sua disposizione anche la città di Torino, proprio alla luce dell'esperienza acquisita: ciò comporta quindi la conferma del coinvolgimento dei 10 Servizi Sociali cittadini, che stanno individuando altre famiglie (da un minimo di 20 ad un massimo di 30 nuclei) da inserire nella nuova progettazione in avvio. La conferma dell'investimento da parte della Città nel Programma P.I.P.P.I. comporta l'istituzione ufficiale e l'attivazione della Cabina di Regia, organo fondamentale per garantire e sostenere l'organizzazione del Progetto, la sua implementazione ed il suo sviluppo. La stessa, costituita dai rappresentanti delle realtà che nella città collaborano ai processi di presa in carico dei bambini e delle famiglie, sarà istituita con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale.
- Mantenere il rapporto di collaborazione con il Servizio Pari Opportunità (con particolare riferimento alle politiche di genere e al Servizio LGBT) attraverso la partecipazione agli incontri periodici del Gruppo di Pilotaggio, la realizzazione di momenti di presentazione dell'organizzazione dei Servizi Sociali ad Associazioni e istituzioni che partecipano al coordinamento e la promozione di iniziative informative-formative rivolte agli operatori dei Servizi Sociali cittadini e della Direzione, con la finalità di una generale sensibilizzazione sui temi dell'identità di genere.
- Mantenere il rapporto di collaborazione con la Consulta Femminile Comunale per l'organizzazione nelle singole circoscrizioni di incontri sul tema della violenza domestica e della violenza assistita, con particolare attenzione all'aspetto dei minori, spettatori e vittime. Tali incontri sono già stati organizzati nelle Circoscrizioni 2 e 3, 9 e 10, 1 e 8: si prevede di completare il ciclo di incontri nelle Circoscrizioni afferenti al territorio dell'ASL TO2 entro l'anno solare.
- Fornire consulenza tecnica a funzionari ed operatori.

Manifestazioni e Comunicazione

L'attività Manifestazioni e Comunicazione garantisce la funzione di service e di supporto ai diversi Servizi della Direzione nella progettazione e nella pubblicizzazione di eventi, in stretta collaborazione con l'Ufficio del Portavoce del Sindaco.
L'attività prevede infatti, in raccordo con l'ufficio suddetto: l'elaborazione di testi; la produzione di materiali utili a pubblicizzare i Servizi della Direzione o ad informare i cittadini di orari, locazione, tipologia e attività degli stessi; lo svolgimento di parti operative specifiche in relazione all'organizzazione di conferenze stampa, convegni, seminari, manifestazioni pubbliche finalizzate al confronto, all'informazione e all'aggiornamento, mostre e incontri di piccola e grande dimensione; la consulenza e la collaborazione a vasto raggio mettendo a disposizione la conoscenza della materia e le competenze specifiche, anche attraverso l'ideazione, l'elaborazione e la produzione dei materiali idonei alla realizzazione e alla gestione degli eventi (cartelline, relazioni, slides, locandine, pubblicazioni, ecc.).
L'attività comprende inoltre l'esame delle richieste di duplicazione di materiale di stampa, con l'individuazione del soggetto più idoneo a sviluppare il prodotto richiesto (Civico Centro Stampa o Comunicazione centrale).
Nel 2014 si proseguirà nell'attività di supporto per la gestione della Campagna per l'Affidamento (produzione e diffusione di materiali, organizzazione tecnica di eventi pubblici di sensibilizzazione, ecc.), oltre che per le consuete manifestazioni della Direzione (La Salute in "Comune", In-Genio, Arte Plurale...).
In relazione al parternariato concesso dalla Città all'Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia (A.I.M.M.F.) per l'organizzazione del Convegno Nazionale che si terrà a Torino nel prossimo mese di novembre sul tema "Cura dei Legami e giurisdizione", si stanno attivando le attività necessarie allo scopo, in stretta sinergia e collaborazione con il Gabinetto del Sindaco e con gli uffici della Comunicazione centrale.
Ulteriori finalità comprendono:

- il consolidamento del ruolo di interfaccia per tutta la Direzione con il Servizio Comunicazione centrale (ad es. coordinamento e supervisione per realizzazione di opuscoli e dépliant, reperimento dati ecc.) e il raccordo con il Civico Centro Stampa, oltre alle specifiche attività di collaborazione nei rapporti con gli sponsor
- la collaborazione per favorire e migliorare la cultura e la gestione della comunicazione della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie verso i cittadini e gli operatori di altri enti, nonché verso i propri dipendenti ai fini dell'aggiornamento, per la divulgazione di temi e contenuti specialistici, tipici del settore socio assistenziale, anche in collaborazione con altri interlocutori comunali ed esterni.

Formazione Dirigenti e Funzionari

Finalità da conseguire

- Analisi, raccolta e articolazione, in collaborazione con SFEP, dei bisogni formativi a sostegno degli operatori e degli staff dei Servizi circoscrizionali, al fine di sviluppare contenuti, ma anche know-how e processi d'innesco di prassi fra operatori e servizi.

Da tale investimento e collaborazione ci si attende come valore aggiunto lo sviluppo di esperienze capaci di tradurre la formazione in un processo di sistematizzazione e valorizzazione dell'esperienza e delle capacità di auto formazione e formazione a cascata.

- Proseguire i rapporti operativi con l'Università di Torino e del Piemonte Orientale per i Corsi di Laurea in Servizio Sociale.
- Rinforzare l'attività di raccordo tra i Servizi Sociali Circoscrizionali, i Servizi della Direzione e la Direzione Corsi di Laurea triennale e specialistica in Servizio Sociale, per l'espletamento di tirocini professionali per assistenti sociali, sia di primo sia di secondo anno della Laurea triennale, nonché per il corso di Laurea specialistica. Implementare l'organizzazione e l'attuazione di momenti seminariali propedeutici al tirocinio per la presentazione agli studenti dell'organizzazione dei Servizi Sociali della Città di Torino. Proseguire la partecipazione ai Comitati di indirizzamento dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale dell'Università degli Studi di Torino e a quelli dell'Università del Piemonte Orientale per la definizione delle politiche formative connesse alle esigenze del mondo del lavoro.
- Collaborare con l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali per la definizione di percorsi di tirocinio per assistenti sociali che richiedono il riconoscimento del titolo conseguito all'estero, oltre che per l'individuazione di bisogni ed ambiti formativi, anche in relazione all'obbligatorietà dei crediti formativi per tali professionisti.

RISORSE UMANE, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI

Finalità da conseguire

La gestione amministrativa del personale dipendente deve prevedere il continuo adeguamento delle procedure in riferimento ad una pluralità di variabili, perlopiù riconducibili alle seguenti tipologie di evento:

1. modificazioni della realtà organizzativa (tanto a livello di singoli servizi ed uffici, quanto conseguenti ad operazioni di carattere strutturale);
2. evoluzione del quadro normativo di riferimento;
3. acquisizione di nuovi strumenti informatici o adozione di aggiornamenti per quelli già in uso.

Dunque, una delle caratteristiche che viene sempre più richiesta all'Ufficio Risorse Umane è quella di sapersi sollecitamente adeguare ai cambiamenti che, di volta in volta, intervengono. Questo richiede da parte di tale ufficio una grande flessibilità organizzativa, che si ritiene possa essere perseguibile solamente mediante l'intercambiabilità dei singoli addetti. In tale prospettiva, la competenza professionale specifica è da intendersi più come una risorsa culturale da divulgare nell'ambito del gruppo di lavoro, piuttosto che la specializzazione di una singola unità. Si tratta, cioè, di agire organizzativamente in funzione di una formazione continua che si alimenti a partire dalle stesse esperienze lavorative che i vari componenti l'ufficio vanno via via maturando.
Tale strategia formativa comporta:

1. una rotazione del personale su tutte le procedure e su tutte le fasi delle singole procedure;
2. l'attuazione, non per semplice consuetudine o mero automatismo, bensì per consapevole scelta, delle soluzioni procedurali più appropriate, a seconda del caso;
3. la partecipazione di tutto il personale dell'ufficio ai momenti collettivi di programmazione e verifica;

4. un effettivo coinvolgimento nel merito degli obiettivi posti e l'assunzione delle responsabilità che ne derivano, nei termini complessivi di chi si riconosce appartenente ad un gruppo di lavoro, piuttosto che nei limiti ristretti di chi risponde solo di ciò che avviene entro i confini della propria scrivania e del proprio mansionario.

Tale percorso iniziato nel corso dell'anno precedente proseguirà nel 2014.

Erogazione Servizi

I servizi in concreto erogati sono i seguenti:

- aspetti di gestione delle procedure di assunzione di personale di ruolo e a tempo determinato
- aspetti di gestione delle procedure di mobilità esterna da altre amministrazioni pubbliche
- gestione della mobilità del personale tecnico-sociale circoscrizionale
- gestione delle assenze
- istruttoria degli adempimenti di competenza in materia disciplinare
- gestione delle attività di autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del personale interno
- predisposizione dei provvedimenti concernenti gli istituti contrattuali, il lavoro straordinario, il turno, la reperibilità, il rischio ed il disagio per i dipendenti
- istruttoria delle visite fiscali e collegiali, aspetti dei controlli della medicina del lavoro, degli adempimenti di competenza e non affidati ad altri in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro
- predisposizione dei provvedimenti di inquadramento giuridico ed economico del personale in applicazione dei contratti nazionali di lavoro
- attivazione istituti contrattuali e predisposizione relativi provvedimenti
- gestione delle autorizzazioni allo svolgimento di attività ultronea
- rapporti con la RSU e le OO.SS. per gli aspetti generali del rapporto di lavoro
- applicazione dei provvedimenti di dimissioni, collocamento a riposo, dispensa dal servizio,mobilità esterna (ad altro ente) e mobilità interna
- aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti e rilascio della relativa certificazione
- adempimenti relativi alla rilevazione automatizzata delle presenze e gestione dei relativi applicativi informatici
- aspetti di gestione delle controversie in materia di rapporti di lavoro
- gestione delle trasferte per ragioni di servizio
- gestione dei rimborsi per trasferte
- gestione del sistema di autorizzazione all'uso delle autovetture comunali e private per ragioni di servizio
- gestione permessi di transito in ZTL per il personale divisionale
- gestione rimborsi spese per automezzo privato
- controllo del corretto utilizzo del buono-mensa
- gestione voucher parcheggio e documenti per l'utilizzo dei mezzi pubblici
- gestione del personale in Cantiere di lavoro
- gestione delle autorizzazioni all'uso del protocollo-web
- gestione protocollo
- gestione PEC

- attività di service esecutivo agli uffici
- supporto manutentivo agli immobili di pertinenza della Direzione e della sede di via Giulio 22
- attività di referenza nell'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità
- attività consulenziale e di supporto giuridico negli aspetti di problematica normativa riscontrabili nell'esplicazione delle funzioni e dei compiti della direzione

L'ufficio si propone, inoltre, di fornire il necessario supporto di natura tecnica a favore dei servizi circoscrizionali in ordine alle problematiche inerenti il personale socio-assistenziale.
L'Ufficio, nel corso dell'anno, si impegnerà a mantenere e sviluppare i compiti di supporto giuridico-normativo a favore della Direzione in un ambito di trasversale esercizio delle funzioni istituzionali.

Risorse umane da impiegare

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	9	7	36	0

SERVIZIO MINORI
Dott.ssa R. Turino (ad interim)

INTERVENTI PER MINORI, GESTANTI, MADRI CON FIGLI E DONNE SOLE VITTIME DI VIOLENZA

Finalità da conseguire

La recente normativa (legge 219 del 10 dicembre 2012 entrata in vigore il 1 gennaio 2013, che elimina la distinzione tra figli legittimi e naturali e trasferisce la competenza dal Tribunale per i minorenni al Giudice ordinario e la D.G.R. 25/2012 sui requisiti strutturali e gestionali delle strutture residenziali e diurne) condizionerà l'attività degli operatori assegnati alle Aree Minori.
Da un lato si dovranno ricostruire rapporti di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria e, dall'altro, ridisegnare il sistema dei servizi residenziali e diurni, in quanto la nuova normativa regionale che enfatizza la necessità di sostenere le competenze genitoriali, prevede la possibilità di inserimenti diurni e inserimenti di pronto intervento anche in strutture residenziali ed impone l'affidamento familiare come risposta sostitutiva alla famiglia per tutti i minori da 0 a 6 anni, superando per questa fascia di età sempre e comunque il ricorso alla comunità alloggio.
Gli obiettivi generali da perseguire, sanciti per legge e quindi vincolanti in sede di programmazione locale, devono pertanto promuovere lo sviluppo evolutivo dei minori in situazione di difficoltà ed emarginazione sociale fornendo servizi e prestazioni di sostegno e supporto ai nuclei e ai bambini/ragazzi presenti negli stessi, anche al fine di consentire loro la permanenza nel contesto di vita familiare garantendone nel contempo lo sviluppo.
Certamente la partecipazione per la terza annualità al Programma PIPPI (per il superamento dell'istituzionalizzazione dei minori) da parte della nostra Città favorisce da un lato la promozione di nuove metodologie di lavoro nei confronti delle famiglie e dall'altra richiede di mutare ancora le modalità di approccio dei nostri operatori, che dovranno attivarsi secondo metodologie e competenze che considerino soprattutto il coinvolgimento fattuale della famiglia di origine, anche allargata, in ogni progetto di

prevenzione all'allontanamento con l'obiettivo di individuare in ciascuna gli aspetti positivi seppur residuali. Tale questione, di non semplicissima attuazione, in quanto comporta una significativa trasformazione delle modalità operative non solo dei nostri operatori ma anche di quelli della sanità, della giustizia, della scuola, del terzo settore - quasi una metamorfosi dell'impostazione operativa - richiede un investimento di risorse formative, organizzative, di supervisione, di monitoraggio e in termini di relazione tra gli uffici della Direzione e i servizi circoscrizionali e di coordinamento di questi ultimi con particolare riferimento all'attività da svolgere su richiesta dell'A.G. e all'individuazione delle risposte da fornire in termini di servizi, interventi ed attività da attivarsi, che potrebbe portare alla necessità di una maggiore e diversa correlazione tra i servizi decentrati tra loro e tra questi e il Servizio minori e l'ufficio di coordinamento /rapporti con le circoscrizioni della Direzione.
Qualora comunque, per la gravità della situazione familiare, nonostante gli interventi e prestazioni di sostegno e supporto, non sia possibile il mantenimento del minore nel suo nucleo, si attivano interventi di sostituzione, di norma temporanea, della famiglia, privilegiando l'affidamento familiare a parenti e a terzi.
A fronte di un aumento sia quantitativo che qualitativo dei bisogni è indispensabile attenersi ai criteri di appropriatezza già definiti, oltre che valutare attentamente esigenze di priorità e temporalità nell'erogazione degli interventi, assumendo come principio generale il rigoroso governo della spesa.
Oltre ai fondi previsti a Bilancio dalla Città, verranno impegnati fondi provenienti da Ministeri, Regione Piemonte ed Enti esterni, considerando che da parte della Regione Piemonte rispetto agli anni precedenti i finanziamenti, potranno subire contrazioni. Tali fondi derivano:

- dal trasferimento statale di fondi per le città riservatarie ai sensi della Legge 285/97;
- dal contributo della Regione Piemonte ai sensi della Legge regionale 1/2004, così come modificata dalla Legge regionale 16/2006, e della Legge nazionale 328/2000;
- da eventuali contributi della Regione Piemonte per l'attivazione e gestione di progetti mirati;
- dalla compartecipazione alla spesa delle ASL cittadine per i minori con disabilità inseriti in servizi e strutture socio-assistenziali ai sensi di specifica convenzione;
- dai contributi del Ministero dell'Interno derivanti da progettualità in favore di minori stranieri titolari / richiedenti asilo o forme di protezione internazionale;
- da contributi delle Fondazioni Bancarie.

Al fine di perseguire gli obiettivi generali di cui sopra occorre confermare iniziative, servizi e attività sia di sostegno che di sostituzione al nucleo, mantenendo alta quella capacità di innovazione e sperimentazione che contraddistingue le politiche di Welfare della nostra Città anche attraverso riconversioni, per garantire la massima appropriatezza ed efficacia degli interventi in risposta al mutare dei bisogni e della domanda.
Pertanto nel paragrafo "Erogazione di servizi di consumo", articolato in "Sostegno alla famiglia: domiciliarità e territorio", "Interventi in sostituzione della famiglia" e "Interventi nei confronti di donne sole e/o con figli vittime di violenza e maltrattamento", sono indicati i Servizi e gli interventi che occorre mantenere, mentre in quello successivo "Azioni e Interventi", si indicano le nuove iniziative da attivare con modalità innovative e riconversione sia della spesa sia delle risorse umane. Tali servizi ed interventi sono rivolti ai minori e alle loro famiglie in carico ai Servizi Sociali circoscrizionali nonché a quelli di competenza diretta dei Servizi della Direzione e, in particolare, del Servizio Minori di cui al successivo paragrafo "Presa in carico".

Il Servizio Minori, relativamente agli interventi di cui sopra, svolge funzioni di raccolta, valutazione e analisi della domanda proveniente dai Servizi Sociali territoriali, all'esito della quale si sviluppa la l'azione di programmazione, progettazione e studio di attività e servizi con particolare attenzione all'individuazione di soluzioni innovative. Analoga attenzione sarà dedicata all'allocazione e distribuzione delle risorse, all'indispensabile attività di consulenza, supervisione, cogestione e verifica della casistica di competenza dei Servizi Sociali circoscrizionali. Si prevede la possibilità di gestione diretta, da parte del Servizio Minori di casi - di competenza dei servizi decentrati - per i quali ciò si renda necessario e opportuno, nonché la gestione di specifiche tipologie di utenza quali: minori non riconosciuti; gestanti che sono in dubbio circa il riconoscimento del nascituro e richiedono la segretezza della gravidanza e del parto. I minori stranieri non accompagnati, minori rifugiati o richiedenti protezione internazionale, sono di competenza dell'Ufficio Minori Stranieri, facente parte del Servizio Minori.
Il Servizio cura inoltre i rapporti interistituzionali anche al fine della redazione di specifiche convenzioni e accordi di collaborazione.

Presa in carico

All'Ufficio Minori Stranieri è attribuita la titolarità degli interventi nei confronti dei minori stranieri non accompagnati, delle madri straniere con disfunzionalità nelle relazioni genitoriali o di nuclei familiari multiproblematici non di competenza dei Servizi Sociali Circoscrizionali.
In particolare l'Ufficio accoglie le richieste di aiuto provenienti direttamente dai minori o da terzi ed attiva interventi professionali propri del servizio sociale e del servizio socio-educativo a favore di minori stranieri non accompagnati, richiedenti protezione internazionale, vittime di tratta.
Attività:

- gestione di progetti individuali d'accompagnamento a medio e lungo termine per minori in grave situazione di pregiudizio (inserimenti in comunità, affidamenti, borse di formazione, lavoro, supporto educativo) in esito a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- consulenza, orientamento e gestione dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria in relazione a parenti disponibili ad assumere la funzione di tutela dei minori soli;
- coordinamento e gestione della rete d'opportunità per le minori vittime della tratta e provenienti dalla prostituzione;
- organizzazione e gestione della rete di prima risposta ai bisogni primari (progetto bassa soglia);
- presa in carico dei minori del circuito penale, in applicazione al protocollo d'intesa stipulato con il Ministero della Giustizia;
- mediazione interculturale, attivata attraverso procedura di evidenza pubblica e in affidamento a terzi, prevista nell'ambito delle diverse aree di intervento sociale: pronto intervento, supporto negli interventi socio-educativi e socio-assistenziali, lavoro di strada.

Pronto Intervento Minori
Il Pronto Intervento Minori è un servizio a valenza cittadina rivolto ai minori per i quali si rende necessaria una risposta urgente e professionalmente qualificata a bisogni primari di assistenza, protezione e tutela. Il servizio è a disposizione anche per casi di madri con bambino e di donne sole, vittime di maltrattamenti. Il Pronto Intervento Minori impiega

personale tecnico (educatori professionali e socio-assistenziali, mediatori interculturali) con la competenza specifica della gestione di interventi in emergenza, che provvede nell'ambito della propria attività, quando necessario ed in relazione alle risorse disponibili, ad attivare inserimenti in idonee strutture di accoglienza a disposizione della Città.
Il Pronto Intervento è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e, attraverso la reperibilità telefonica, dalle 20.00 alle ore 8.00 dei giorni feriali, del sabato, della domenica e nei festivi. Interviene su richiesta degli stessi minori o su segnalazione di Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, ospedali, consultori, numero verde contro la prostituzione, altri enti.
Il Pronto Intervento costituisce un punto di forza nel sistema dei servizi sociali cittadini, è peculiare e strategico in quanto garantisce 24 ore su 24 risposte in emergenza, qualificate ed appropriate a favore di minori, gestanti, madri con figli e donne sole vittime di maltrattamenti. In stretta sinergia con il Pronto Intervento opera il "Call center" istituito, a potenziamento della rete di risposte in emergenza per madri con bambini, gestanti e donne sole maltrattate, in partnership con il Coordinamento cittadino Mamma-Bambino e sostenuto con finanziamenti dalla Regione Piemonte -che verrà rieditato considerando le nuove necessità espresse.

Erogazione di servizi di consumo
Sostegno alla famiglia: domiciliarità e territorio

Il Servizio Minori realizza e sostiene interventi per la promozione dello sviluppo evolutivo dei minori in situazione di difficoltà ed emarginazione e al supporto dei loro nuclei familiari come previsto dalla vigente normativa (L.184/83 art. 3 e s.m.i.). La Città, per rispondere ad una pluralità di bisogni in continua trasformazione e crescita, ha individuato - nel corso del tempo e senza soluzione di continuità - una molteplicità di risposte e di interventi che, mantenendo l'obiettivo comune sopra richiamato, presentano caratteristiche e peculiarità diversificate in relazione ai diversi bisogni e condizioni.
Educativa territoriale minori
Il servizio, istituito nel 1995, è gestito tramite affidamento a terzi con procedura ristretta in scadenza il prossimo febbraio 2015. È rivolta a preadolescenti e adolescenti ma anche ai più piccoli nell'ottica di una reale azione preventiva. L'intervento è prioritariamente rivolto al sostegno del nucleo sia per prevenire situazioni che potrebbero presentare rischi di allontanamento del minore sia per favorirne il rientro in famiglia se allontanato.
Nel corso del 2014 si procederà con la definizione di una nuova procedura di evidenza pubblica che consideri le nuove esigenze, le indispensabili contrazioni finanziarie e i provvedimenti dell'A.G. Pertanto le funzioni in essere potranno subire modificazioni significative oltre a prevederne di innovative.
Dovrà sempre prevedersi il coinvolgimento diretto della figura genitoriale, sia rispetto ai singoli casi sia nella dimensione di gruppo. L'educativa territoriale si connota prevalentemente come presa in carico del caso singolo e della sua famiglia anche attraverso azioni di accompagnamento miranti allo sviluppo delle abilità sociali, con particolare attenzione alle problematiche dei genitori.
Servizio Educativo Riabilitativo (SSER)
Nell'ambito dell'applicazione dei L.E.A. regionali in riferimento a interventi educativo-riabilitativi a valenza socio-sanitaria, il servizio è finalizzato alla presa in carico, attraverso attività mirate all'inserimento familiare e sociale, di minori con disabilità sia intellettiva, sensoriale, motoria, con disturbi relazionali o patologie psichiatriche. In questi ultimi casi, che necessitano prioritariamente di interventi educativo-riabilitativi individualizzati, nel

contesto familiare o in piccoli gruppi si attiva uno specifico servizio educativo articolato in laboratori, in integrazione con il Servizio Disabili e le ASL cittadine.

Interventi domiciliari "mirati, temporanei, tempestivi ed intensi"

Si prosegue nell'attività di sostegno al nucleo familiare e ai minori in difficoltà per favorire la permanenza "in famiglia" anche attraverso nuove tipologie di interventi educativi, definiti nella loro durata e volti a prevenire il rischio di allontanamento. Questi interventi, che richiedono il consenso e la collaborazione della famiglia, si propongono di intervenire per modificare non solo i comportamenti del minore ma anche le modalità educative genitoriali.

- Progetto P.I.P.P.I.: nell'ambito dei sostegni alle famiglie in difficoltà la Città aderisce alla terza sperimentazione del Progetto "P.I.P.P.I." (Programma di Intervento Per la Prevenzione all'Istituzionalizzazione), promosso dal Ministero del Welfare in collaborazione con l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Educazione. Tale adesione, attivata fin dal suo avvio nel 2010, vede attualmente il coinvolgimento di 34 famiglie e di tutti i 10 Servizi Sociali della Città.

  Il programma si caratterizza con interventi multi-disciplinari, rivolti ai nuclei familiari con figli in età da 0-11 anni a grave rischio di allontanamento e parte dal presupposto che nei percorsi di tutela gli attori principali dell'intervento sono i genitori ed i bambini. L'attenzione viene posta in particolare sulle relazioni all'interno del sistema familiare e del contesto territoriale di appartenenza, al fine di evidenziare i punti di forza utili al miglioramento ed allo sviluppo delle competenze genitoriali. L'intervento consiste nell'adottare un mix di sostegni (PPM e famiglie di appoggio) da attuarsi con un approccio intensivo, con dispositivi anche innovativi, rigorosamente misurabili e valutabili attraverso attività di rilevazione, progettazione e monitoraggio dell'andamento dell'intervento con le famiglie che aderiscono al progetto. Tali modalità impongono quindi una diversa e profonda modificazione degli stili lavorativi degli operatori dedicati alle attività a favore dei minori e li impegna anche in importanti momenti di formazione per l'acquisizione di nuove metodologie operative e nuove competenze in particolare rivolte al sostegno e al recupero delle competenze residue insite nella famiglia di origine anche allargata.
- Progetti Preventivi Mirati (PPM): sostegni educativi domiciliari in famiglia, per prevenire il rischio di allontanamento.
- Progetti di Accompagnamento alle Dimissioni da strutture residenziali: sostegni educativi domiciliari attivati per favorire il rientro del minore nella famiglia d'origine o presso la famiglia allargata;
- Sostegni educativi professionali per gli affidi residenziali difficili: interventi domiciliari per rafforzare situazioni particolarmente complesse e a rischio di tenuta dell'affidamento stesso;
- "Progetti atipici": interventi ad alta valenza sanitaria, valutati e approvati dalle Commissioni UVM, attivati per situazioni particolarmente gravi a forte rischio evolutivo per le quali altri tipi di sostegno appaiono insufficienti a garantire tutela e protezione; si tratta di un insieme di interventi complessi nei contenuti, nelle modalità e procedure, attivati anche ad integrazione di progetti già in essere.

Per la realizzazione di tali interventi, messi in atto al domicilio delle famiglie, si coinvolgono le organizzazioni accreditate nell'ambito delle strutture residenziali o semiresidenziali. Il sistema di accreditamento attualmente vigente, anche alla luce della già citata e più recente normativa regionale, è oggetto di una profonda rivisitazione all'esito

della quale si dovrà costituire apposita sezione dell'albo fornitori accreditati specializzata per gli interventi a sostegno della genitorialità e della famiglia.

Affidamento diurno

È una forma di affidamento - non residenziale - caratterizzata da sostegno affettivo, relazionale, educativo finalizzato all'inserimento sociale del minore e/o del suo nucleo da parte di singoli o di famiglie.

Si articola in:

- affidamento diurno familiare, che consiste nell'accoglienza del minore presso l'affidatario e risponde a bisogni prevalenti di tipo affettivo/relazionale nonché all'esigenza di sperimentare modelli genitoriali di riferimento per l'identificazione;
- affidamento diurno educativo, che risponde all'esigenza prevalente di un accompagnamento orientato all'inserimento nel contesto sociale;
- affidamento di una famiglia ad un'altra famiglia che risponde invece al bisogno prevalente di sostegno e aiuto alla famiglia nella sua centralità e interezza.

In tutte le tipologie di affidamento, l'affidatario, con una presenza affettiva costante, svolge attività proprie sia dei genitori che di altre figure adulte appartenenti alla rete primaria (fratelli maggiori, nonni, altri parenti), in situazioni in cui le stesse non sono in grado, interamente o in parte, di assumere i normali compiti di cura, educazione e assistenza.

Per l'affidamento diurno è previsto - per ogni Servizio Sociale circoscrizionale, in ragione di indicatori quali il numero di minori residenti, la spesa storica, ecc. - l'assegnazione di un budget finalizzato ad un puntuale utilizzo dello stesso sulla base di criteri (anche questi definiti a livello cittadino) di priorità, appropriatezza, programmazione, anche temporale, dell'intervento. L'affidamento diurno rappresenta un sostegno per la famiglia e si inserisce all'interno degli interventi complessivi di domiciliarità per i minori, compresi quelli con disabilità.

Centro diurno educativo

È un servizio diurno che si espleta in specifiche strutture autorizzate ed accreditate dalla Città, secondo modalità e procedure previste dalle norme per l'accreditamento di strutture residenziali e semi residenziali per minori. I Centri diurni educativi, che accolgono anche minori con problematiche sociosanitarie in compartecipazione di retta da parte delle ASL cittadine, sono gestiti da personale con la qualifica di "Educatore" e si caratterizzano per la forte progettualità educativa finalizzata a rispondere alle problematiche specifiche del minore.

Centro diurno aggregativi

È un servizio finalizzato all'aggregazione e alla socializzazione in un'ottica di educazione del gruppo e di costruzione di reti di comunità per il sostegno e l'integrazione sociale. Al fine di ottimizzare la disponibilità dell'offerta e favorire al massimo la relazione con i mondi vitali espressi dal territorio, in ottemperanza al principio di sussidiarietà, fin dallo scorso anno si sono stipulate specifiche convenzioni tra la Città e le Organizzazioni che gestiscono strutture accreditate per la messa a disposizione e l'utilizzo di complessivi 180 posti. In tal modo si sono notevolmente incrementate le disponibilità rispetto agli anni scorsi.

Progetto Cittadino "Accompagnamento Solidale"

Promuove, attraverso Enti e Organizzazioni del territorio (Parrocchie, Polisportive, Associazioni culturali), molte delle quali partecipano anche al progetto "Provaci ancora, Sam!", una rete di giovani con funzioni di "tutor" che operano a favore di minori in difficoltà.

L'intervento risponde principalmente al bisogno di sostegno scolastico nell'ambito dell'extrascuola (differenziandosi per tale ragione dal progetto"Provaci ancora Sam!") e di

inclusione sociale con l'inserimento del/i minore/i nel gruppo dei coetanei presso le attività delle Organizzazioni territoriali.
L'intervento, a forte valenza preventiva, si colloca nell'ambito dell'azione solidale con attività da parte di "tutor" volontari che supportano e/o sostituiscono, attraverso una presenza "discreta e leggera" alcune funzioni genitoriali nei confronti di famiglie in difficoltà temporanea.
Le Organizzazioni aderenti al progetto a partire dall'anno scolastico 2014/2015 saranno individuate tra quelle idonee iscritte all'albo istituito lo scorso anno (deliberazione mecc. n. 2013-2802/19 del 14 giugno 2013). La stessa deliberazione prevede l'approvazione di un protocollo d'intesa tra la Città e l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per la gestione e il finanziamento congiunto dell'intero progetto.
Progetto cittadino "Provaci ancora, Sam!"
Intervento integrato ed interistituzionale tra diversi soggetti, volto a promuovere il successo scolastico e a contrastare la dispersione, che si connota come fenomeno complesso investendo aspetti diversi della vita dei minori dal contesto scolastico e formativo a quello non scolastico.
La finalità del progetto è di favorire l'integrazione tra la scuola e le realtà extrascolastiche; l'obiettivo didattico per i minori è il conseguimento del diploma di scuola media inferiore; la finalità educativa è quella di favorire un processo di autostima e un graduale percorso di integrazione sociale.
Il Progetto "Provaci ancora, Sam!" si articola in:

- intervento di recupero di minorenni tra i 16 ed i 18 anni presso 5 CTP della Città;
- intervento di Tutela Integrata rivolto a minorenni tra i 14 ed i 16 anni presso l'Istituto comprensivo "D. M. Turoldo";
- intervento di prevenzione rivolto ai minori che frequentano il primo anno della scuola secondaria di 1° grado. Fra gli interventi preventivi alcuni definiti specifici possono essere attivati nel corso dell'anno per minori che frequentano il secondo e terzo anno della scuola secondaria di 1° grado e che esprimono un grave disagio sociale e scolastico.

Sono coinvolte 32 Scuole Medie e 24 Organizzazioni territoriali.
Il Progetto "Provaci ancora, Sam!" nelle sue due dimensioni, prevenzione e recupero, vede coinvolti in qualità di promotori e finanziatori: l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, il Comune di Torino - Direzione Servizi Educativi e Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.
Penale minorile
In base alle proprie competenze istituzionali, il Servizio Minori continuerà ad attivare politiche e servizi finalizzati innanzitutto alla prevenzione, oltre che alla cura e alla riabilitazione intesa come reinserimento, dalla devianza minorile in collaborazione con i Servizi Minorili dell'Amministrazione della Giustizia con i quali si sono stipulati specifici protocolli d'intesa e operativi e che attualmente sono in via di ridefinizione.
Nelle more della stipula di nuovi protocolli ed in continuità sarà garantita la collaborazione con i servizi della Giustizia minorile in particolare attraverso la realizzazione del Progetto "In & Out" per l'accompagnamento in uscita dal CPA dei minori garantendo l'accoglienza in struttura degli stessi e i progetti di attività di utilità sociale (AUS) attraverso un educatore del Servizio Minori.
A seguito della riorganizzazione dell'Amministrazione dal marzo 2012 si è realizzato il trasferimento di competenze del Centro Mediazione dalla Direzione Gioventù alla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Area Servizi Sociali - Servizio Minori.

Il Centro per la Mediazione Penale, con sede in Torino, via Stampatori n. 5, è stato istituito con protocollo d'intesa rep. n. 932 dell'8 febbraio 1999. Tale protocollo, relativo al c.d. "Progetto Riparazione", è stato stipulato tra la Regione Piemonte, il Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte e Valle d'Aosta, il Comune di Torino, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni ed il Tribunale per i Minorenni di Torino. Il Centro, finanziato con fondi della Regione Piemonte, è coordinato da un funzionario del Servizio Minori che svolge anche attività di mediazione affiancato da un Educatore a tempo parziale. All'esito di una riflessione condotta con la Regione, la Procura della Repubblica minorile, il Tribunale per i Minorenni e i Servizi minorili dell'Amministrazione della Giustizia, finalizzata a riorganizzare il Centro alla luce dei nuovi bisogni ed esigenze, si è pubblicato un bando ad evidenza pubblica (per titoli ed esami) finalizzato all'individuazione di n. 3 Mediatori Penali professionali con titolo adeguato, ciascuno con un incarico di 18 ore settimanali, da inserire nelle attività da sviluppare anche in altre Province della Regione, coinvolgendo le stesse al fine di ottenere in uso i necessari locali ed attrezzature. A seguito dell'espletamento della procedura di selezione, si affideranno gli incarichi con decorrenza 1 settembre 2014 per la durata di un anno.

Tirocini formativi (borse formazione lavoro)

Consentono stages di minori presso imprese e hanno come obiettivo quello di educare alle abilità sociali, che in molti casi costituiscono il presupposto per un successivo inserimento nel mondo del lavoro. Sono rivolti a minori stranieri non accompagnati - prevalentemente richiedenti asilo e titolari di forme di protezione - ma anche italiani e stranieri di seconda generazioni e sono in parte finanziati dal Ministero dell'Interno (SPRAR).

Progetto neonati

Prosegue l'inserimento di minori da 0 a 3 anni in famiglia affidataria, in attesa delle determinazioni dell'Autorità Giudiziaria minorile. Contestualmente la famiglia di origine viene sostenuta e valutata relativamente alle competenze genitoriali attraverso l'attività di una équipe educativa opportunamente formata.

Luoghi neutri

Attivati da provvedimenti dell'A.G., costituiscono la possibilità per i minori che sono stati allontanati dai loro genitori di poter mantenere una relazione con essi in situazione di massima tutela. Poiché sono in continuo aumento, da tempo la Città - anche in collaborazione con la Regione - ha partecipato a percorsi di riflessione. Recentemente il sistema è stato rivisto (DGR 15 - 7432 del 15 aprile 2014) ma necessita ancora di ulteriori modifiche soprattutto finalizzate a distinguere la funzione di tutela - propria delle attività di Luogo Neutro - dalla funzione di facilitazione delle relazione dei genitori separati con un alto livello di conflittualità. Per quest'ultima tipologia di bisogno la Città si dovrà impegnare per definire nuove modalità maggiormente efficaci a mantenere le relazioni o a ristabilirle laddove si siano interrotte, anche utilizzando nuove modalità quali gruppi per genitori separati e gruppi di parola per figli di genitori separati oltre a spazi propri dei normali contesti di vita dei minori.

Il servizio di luogo neutro viene garantito dalla Città attraverso 5 servizi gestiti direttamente da operatori comunali oltre a quello dedicato appositamente al Progetto Neonati, e due servizi di Luogo Neutro a rilevanza cittadina affidati a fornitori accreditati attraverso un apposito bando di selezione. Le crescenti richieste suggeriscono una nuova modalità organizzativa di questi servizi pubblici finalizzata ad aumentarne l'efficienza, attraverso l'individuazione di alcune sedi particolarmente ampie, fruibili ed adeguate presso cui impiegare, in quota parte del tempo lavoro, gli educatori assegnati alle Aree Minori delle circoscrizioni. Contestualmente dovrà essere valutata l'opportunità di accreditamento di servizi di Luogo neutro a terzi oltre a prevederne la compartecipazione alla spesa da parte dei fruitori.

Interventi in sostituzione della famiglia

Si riscontra una sempre maggiore complessità nelle situazioni familiari che accedono ai Servizi Sociali le quali rappresentano criticità nelle azioni di accudimento, crescita, educazione dei propri figli che spesso si traducono necessità di allontanamento con conseguente difficoltà di rientro nella famiglia d'origine. Il perdurare della grave crisi economica acuisce la condizione di fragilità sociale delle famiglie in difficoltà per carenza o mancanza di reddito adeguato, per la sempre più frequente perdita di abitazione e ciò anche in presenza di accettabili competenze nella relazione genitoriale. In particolare, appare più evidente e visibile la povertà delle donne in quanto viene sempre più frequentemente ad indebolirsi la protezione familiare strettamente connessa con l'instabilità dei legami affettivi. Si rileva inoltre la presenza di un sempre maggior numero di donne, anche straniere, che vivono sole con figli a carico. L'attuale periodo di recessione espone maggiormente le famiglie immigrate al rischio di perdita del reddito e/o della casa, con conseguente aumento della richiesta di collocazione anche in emergenza. È in crescendo la domanda urgente di accoglienza di minori stranieri non accompagnati e/o richiedenti protezione internazionale, anche in considerazione della presenza di minori negli sbarchi che costituiscono il 20% del totale e che per la stragrande maggioranza è rappresentata da minori stranieri non accompagnati. Si tratta di ragazzi -quasi tutti maschi - tra i 15 e i 17 anni eritrei, somali, egiziani e del Centro Africa che fuggono da paesi in cui ci sono guerra, instabilità politica e povertà. Sbarcano sulle coste della Sicilia, vengono collocati in strutture spesso sovraffollate ed inidonee, dalle quali fuggono per raggiungere il nord dell'Italia e quindi anche la nostra Città. Tali interventi necessitano, oltre ad un'alta competenza e professionalità degli operatori, di risposte immediate ed appropriate oltre che la necessaria implementazione del numero di accoglienze residenziali

Affidamento familiare

Dal 1976, anno della prima deliberazione istitutiva dell'affidamento familiare, la Città ha maturato una grande esperienza in materia e ha assunto nel corso del tempo ulteriori provvedimenti individuando nuove tipologie di affido quali: affidamento a parenti (1980); affidamento diurno (1986); prosecuzione dell'affido oltre i 18 anni (1990); famiglie-comunità (1994), "Progetto Neonati" (1995), progetti di autonomia per adolescenti (2001); affidamento di famiglia ad altra famiglia (2003). Nel 2004 è stato attuato il riordino di tutte le disposizioni emanate negli anni dall'Amministrazione nell'ambito dell'affidamento di minori e sono stati avviati progetti per affidamenti familiari difficili con sostegni professionali attivabili attraverso la collaborazione delle organizzazioni che gestiscono strutture residenziali e semiresidenziali per minori accreditate dalla Città. Un'ulteriore definizione dell'istituto dell'affidamento familiare si rende ora necessaria al fine di poterlo meglio utilizzare anche per le nuove situazioni rappresentate sempre più frequentemente da giovani adulti e da donne con figli o famiglie che necessitano, in ragione della grave precarietà in cui si trovano provocata prevalentemente dalla persistente crisi economica, di sostegni familiari per l'accompagnamento verso l'autonomia.

Dal 1995 la Città ha attivato gruppi di sostegno, di auto-mutuo aiuto nonché di gruppi misti di famiglie affidatarie e persone che si avvicinano per la prima volta al tema e non hanno ancora maturato esperienze concrete.

Dal 2000 è stata attivata la "Casa dell'Affidamento" che costituisce il punto di riferimento per le famiglie affidatarie, per quelle interessate all'esperienza e per i Servizi cittadini nell'attività di abbinamento minore / famiglia, avvalendosi della conoscenza delle persone/famiglie che si rendono disponibili anche per inserimenti in emergenza. La "Casa dell'affidamento" fornisce le informazioni agli interessati e accoglie per i primi colloqui le

famiglie e/o i single che intendono avvicinarsi all'affidamento; organizza serate informative, percorsi di conoscenza per le persone che hanno dato la disponibilità all'affido, attiva gruppi di sostegno e ospita gruppi di auto-mutuo aiuto. L'attività di conoscenza delle persone disponibili all'affidamento e l'attività di abbinamento dei minori alla famiglia richiede un intervento professionale integrato; all'attività degli assistenti sociali è necessario affiancare quella di psicologi adeguatamente preparati per i fini specifici. A tal fine nel corso del 2013, a seguito di una procedura di selezione con bando ad evidenza pubblica (per titoli ed esami), sono stati individuati n. 2 psicologi con esperienza adeguata alle necessità, a cui è stato affidato l'incarico professionale a far data da gennaio 2014 per un anno, prorogabile per altri due anni

Alla "Casa dell'affidamento" è attribuito il compito di promuovere in modo permanente l'affidamento attraverso la pubblicizzazione dell'iniziativa. È in programma una nuova campagna di sensibilizzazione che si avvarrà anche di nuove metodologie di comunicazione e pubblicizzazione e che, come per il passato, richiederà la collaborazione con l'IPAB Educatorio della Provvidenza attraverso apposita convenzione.

Le difficili condizioni del momento determinano infatti, la necessità di reperire, almeno temporaneamente, per un numero crescente di minori, "un'altra famiglia" intesa anche in senso non tradizionale. I bisogni dei minori accolti da famiglie solidali, le funzioni e compiti richiesti alle stesse, le attività specifiche e di "regia" degli operatori sociali comportano articolate politiche per l'affido per la cui realizzazione la Città è da anni impegnata con l'obiettivo di incentivare nuove disponibilità all'accoglienza. In specifico si vuole:

- promuovere ulteriormente la cultura dell'affidamento e la realizzazione di affidamenti consensuali;
- promuovere politiche e azioni formative mirate all'acquisizione di una cultura di sostegno e alla valorizzazione delle risorse delle famiglie di origine;
- promuovere lo sviluppo in ambito cittadino delle "famiglie-comunità", anche destinando in disponibilità alle stesse alcuni immobili della Città ritenuti adatti allo scopo; a tal fine si coinvolgeranno, attraverso idonee procedure, famiglie affidatarie che abbiano maturato una significativa esperienza in merito all'affidamento di minori, per individuare i soggetti disponibili ad attivarsi in questa progettualità nell'ottica di crescita di interventi innovativi.

Oggi l'affidamento familiare di minori per la Città è uno degli strumenti prioritari da attivare nei confronti dei minori che necessitano di un elevato livello di tutela. Gli operatori delle Aree Minori dei Servizi circoscrizionali, in particolare gli Assistenti Sociali, sono ogni giorno chiamati ad attivarsi - in stretta sinergia con la "Casa dell'affidamento" - nei confronti dei minori affidati o da affidare, delle famiglie di origine e di quelle affidatarie oltre che nei confronti dell'A.G. e dei servizi sanitari. Ciò implica un'elevatissima attività assai complessa che si è deciso di proceduralizzare secondo i criteri di qualità - a cui l'Amministrazione si ispira da tempo - organizzando un manuale ad uso interno che sarà reso operativo nel corso del corrente anno. Tale manuale persegue l'obiettivo di individuare modalità, tempi, responsabilità, competenze, qualifiche professionali e metodologie operative per ciascuna fase di ogni affidamento familiare di minori.

Strutture residenziali/Comunità alloggio

La Legge n. 184 del 4 maggio 1983 modificata dalla Legge n. 149/2001 e richiamata dalla recente D.G.R. n. 25 /2012 riconosce ai minori che si trovano temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo, il diritto ad essere affidati in via prioritaria ad un'altra famiglia, al fine di avere assicurato il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive; solo qualora ciò non sia possibile, in subordine, si può provvedere alla collocazione del minore in strutture residenziali, intervento da disporre "in via residuale", quando gli interventi di prevenzione e sostegno alla famiglia d'origine, e le altre soluzioni di accoglienza in affido familiare non siano attuabili. L'inserimento presso strutture residenziali, è comunque previsto per un periodo limitato e comunque nel rispetto dei tempi massimi di permanenza dettati dalla D.G.R. citata. La rete dei servizi residenziali accreditati secondo le diverse tipologie previste dai bisogni e dalle norme permette la riconversione dell'unica CER (per minori adolescenti femmine) a gestione diretta ancora attiva, consentendo una puntuale e diversa allocazione delle risorse umane a favore di interventi in risposta alle nuove emergenze.
Accanto alle "tradizionali" comunità alloggio a gestione diretta, in convenzione o accreditate - che negli anni si sono significativamente ridotte, grazie all'aumento degli affidamenti familiari e dei sostegni domiciliari - la Città, al fine di evitare interventi assistenzialistici, promuove strutture di autonomia per adolescenti e giovani già ospiti di strutture residenziali e per i quali non è possibile il rientro in famiglia, fornendo in tal modo risposte più coerenti e maggiormente responsabilizzanti.
Tali progetti sono previsti anche per mamme con bambino. Tra le strutture a gestione diretta il gruppo appartamento di Corso Sebastopoli accoglie giovani ragazze ultradiciottenni che necessitano di ulteriore sostegno per raggiungere l'autonomia.
Nel corso degli anni la Città ha fornito immediata accoglienza ad un elevato numero di minori stranieri non accompagnati presso strutture residenziali messe a disposizione dalle Organizzazioni di volontariato e del privato sociale.
Relativamente alle situazioni di emergenza/urgenza psichiatrica in età evolutiva che interessano minori preadolescenti e adolescenti con disturbi del comportamento in fase acuta e sub-acuta, è in vigore l'accordo tra la Città di Torino, la Regione Piemonte, le Aziende Sanitarie Locali cittadine, le A.S.O. O.I.R.M. S. Anna e S. Giovanni Battista. Tale accordo sancisce un modello operativo per percorsi di cura-riabilitazione attraverso una filiera di interventi che coinvolge in modo integrato il Dipartimento di Neuropsichiatria infantile, i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e cura, le Strutture Complesse di Neuropsichiatria infantile, i Servizi Sociali, le Comunità terapeutiche e quelle riabilitative psicosociali.
Al fine di ottemperare alla normativa vigente, con particolare riferimento a quella regionale, si sta procedendo con una puntuale e costante attività di monitoraggio degli inserimenti e dei tempi di permanenza delle accoglienze residenziali in comunità, contestualmente si rileva la spesa mensile organizzata per centri di costo.

Adozioni

L'istituto dell'adozione è attualmente normato dalla L. 184/83 come modificata dalla L. 476/98 che recepisce la Convenzione dell'Aja sull'adozione internazionale e dalla L. 149/2001.
La Città, in collaborazione con le due ASL cittadine, gestisce quattro équipes per la selezione e il sostegno delle coppie disponibili all'adozione e i corsi di informazione e formazione rivolti alle stesse, previsti dalla legge della durata di due giornate.

Al fine di approfondire la tematica dell'affidamento a rischio giuridico, che riguarda molti minori dichiarati adottabili dal Tribunale per i Minori, vengono organizzati specifici corsi di approfondimento che prevedono tra i relatori magistrati esperti in ambito minorile.
In particolare l'attività inerente l'adozione si caratterizza per:

- aiutare la coppia in un processo di maturazione interna in funzione del compito di accogliere un minore abbandonato, attraverso incontri di informazione/formazione di gruppo periodici e un adeguato percorso individualizzato di conoscenza/selezione;
- potenziare il supporto alle famiglie adottive (post adozione) attraverso:
  - l'individuazione di criteri e modalità di collaborazione ed integrazione con gli Enti autorizzati per le adozioni internazionali;
  - la predisposizione di concerto con le AA.SS.LL. cittadine, anche attraverso sinergie con e tra le associazioni di famiglie adottive, di una rete di interventi di supporto, sostegno e consulenza relativa alle specifiche problematiche; in particolare l'organizzazione di gruppi di sostegno rivolti alle famiglie adottive durante e/o dopo il periodo di affidamento pre-adottivo;
- sensibilizzare, preparare e sostenere le famiglie che, idonee all'adozione, danno disponibilità e risultano idonee all'accoglienza di bambini in affidamento familiare a lungo termine;
- promuovere la sensibilizzazione degli insegnanti per l'inserimento nel gruppo classe di bambini adottati e la gestione della loro specifica situazione;
- sensibilizzare alle adozioni difficili e organizzare gruppi di sostegno per le famiglie che hanno dato tale disponibilità.

Interventi nei confronti di donne sole e/o con figli vittime di violenza e maltrattamento

La Città, attraverso la Direzione Servizi Sociali, ha partecipato con il progetto "Mariposas" all'avviso indetto dal Dipartimento Pari Opportunità per il "Sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle strutture pubbliche e private finalizzato ad ampliare il numero dei servizi offerti alle vittime la cui incolumità sia particolarmente a rischio e per l'apertura di Centri Antiviolenza a carattere residenziale nelle aree dove è maggiore il gap tra la domanda e l'offerta".
Il Progetto "Mariposas", ammesso a contributo, è finalizzato alla realizzazione di un Centro Antiviolenza che include una Casa Rifugio per l'accoglienza protetta di donne vittime di violenza che vivono in una condizione di pericolo per la propria incolumità ed eventualmente quella dei propri figli minori. Oltre all'accoglienza residenziale sono previste alcune attività complementari a sostegno del percorso di affrancamento e di indipendenza anche lavorativa che le donne sosterranno. Nel corso del 2014 si è provveduto ad allestire la Casa Rifugio definitiva, così come prevista dalla L. R. 16/2009 - DPGR n. 17/R del 2009) in un'altra struttura, di proprietà comunale, ad l'indirizzo riservato (indirizzo convenzionale Servizio Minori C.so Regina Margherita 137).
La struttura è una villa di tipo unifamiliare, si sviluppa su 2 pian fuori terra, con giardino e cortile recintato e garantisce condizioni di sicurezza e riservatezza in quanto ha accesso ed area esterna ad uso esclusivo. Si prevede l'installazione di idonei sistemi antiintrusione ed appropriati accorgimenti di protezione individuale delle ospiti. È collocata in una zona commerciale ben servita da mezzi pubblici e servizi.
Il gruppo di lavoro della casa rifugio è costituito da personale in ruolo dipendente dal Comune di Torino oltre ad una psicologa individuata dall'ASL 1 per 8 ore settimanali.

La casa rifugio opera sull'arco delle 24 ore, ogni giorno dell'anno, assicurando la presenza in alcune fasce orarie di almeno un'educatrice. Nell'orario di non copertura da parte del personale si attiva la reperibilità telefonica.
All'interno della struttura sono previste attività gestite da esperte e professioniste di alcune associazioni del coordinamento cittadino contro la violenza alle donne quali:

- gruppo genitorialità e di danza terapia;
- esperienze espressivo comunicative in gruppo;
- gruppi di parola per bambini;
- un laboratorio fotografico " Scatti e riscatti" gestito da una psicoterapeuta e due fotografi professionisti;
- la tutela e consulenza legale alle donne attraverso l'attività di 3 avvocatesse esperte (di cui 2 penaliste ed una civilista).

Azioni e interventi da attivare o potenziare

Per quanto riguarda le azioni, si prevede di:
al fine di istituire il nuovo Albo Fornitori proseguire la rivisitazione dell'attuale sistema di accreditamento delle strutture alla luce delle nuove linee di intervento che vedono al centro dell'intervento il minore e la propria famiglia anche in stretta connessione con le risorse che afferiscono al loro territorio di appartenenza.
Proseguire con il riordino del sistema delle strutture residenziali cittadine accreditate alla luce della nuova D.G.R. n. 25/2012 e delle nuove tipologie di intervento quali l'accoglienza diurna, le accoglienze in pronto intervento e i centri diurni socio-riabilitativi;
Bandire una procedura ristretta per l'affidamento a terzi dei servizi di: educativa domiciliare, di educativa di comunità e gestione dei diritti di visita
Riconsiderare il sistema attuale di monitoraggio dei tempi di permanenza presso le strutture residenziali dei minori e delle madri con i loro figli, al fine di una più efficace verifica degli interventi, della loro progettualità e durata in relazione all'appropriatezza dei medesimi;
Prevedere nuove modalità organizzative dell'Ufficio Rapporti con l'Autorità Giudiziaria alla luce della normativa recente che rende obbligatorio il Processo Civile Telematico da e verso gli uffici giudiziari attraverso la PEC (Posta Elettronica Certificata);
Potenziare i servizi di sostegno alle famiglie, con particolare attenzione a quelle in difficoltà sociale e a "rischio educativo" per evitare l'allontanamento dal nucleo dei figli minori e nel contempo promuoverne il rientro, attraverso interventi di affidamento diurno, di domiciliarità, inserimenti nei centri diurni, partecipazione al progetto "Provaci ancora, Sam!", di educativa domiciliare e di comunità. Quest'ultimo intervento è rivolto ai minori - con particolare attenzione alla fascia di età adolescenziale - e al loro sistema parentale attraverso attività educative specializzate e domiciliari. Le attività educative di tale presa in carico sono finalizzate all'acquisizione di competenze ed autonomie per potenziare le abilità interpersonali e sociali dei minori, e per offrire supporti e sostegni alle funzioni educative-genitoriali delle famiglie. Tali interventi si propongono di favorire l'attivazione delle "potenzialità positive" delle famiglie stesse, per favorire il permanere del minore presso il proprio nucleo familiare ed evitare il rischio di allontanamento. Questo intervento, già affidato a terzi attraverso procedura di appalto ad evidenza pubblica, sarà oggetto di una nuova gara, il cui capitolato è in fase di predisposizione, per un nuovo affidamento a far data dal mese di marzo 2015. Con l'occasione della scadenza dell'affidamento in corso (28/02/2015) sono stati riconsiderati gli obiettivi e le funzioni dell'intervento alla luce delle nuove politiche sociali che vedono al centro dell'intervento il minore e la famiglia.

- A seguito dell'estensione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali su tutto il territorio nazionale del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione alla cui sperimentazione la Città aderisce fin dal 2010) per il tramite delle Regioni, la Città, a fronte dell'esperienza acquisita e nell'ottica di implementare ulteriormente il Programma, ha aderito alla proposta ed è stata individuata dalla Regione Piemonte come uno dei tre ambiti territoriali piemontesi per l'estensione di P.I.P.P.I. 3 da avviarsi nell'anno in corso.
L'implementazione della sperimentazione del Progetto è determinante al fine di produrre elementi qualificanti e di innovazione rispetto a nuove modalità di intervento a favore dei minori e delle loro famiglie, per garantire il miglioramento delle condizioni di vita e di rapporto all'interno del nucleo assicurando la permanenza presso la propria famiglia.
- Individuare con apposito bando già predisposto, famiglie con particolari caratteristiche a cui assegnare locali da destinare all'organizzazione e alla gestione di presidi e servizi sociali per minori e madri con figli. In particolare, si intende attivare almeno una famiglia comunità con nuove forme sperimentali e innovative di gestione e di rapporti con il territorio all'interno del quale la famiglia costituirà risorsa di inclusione sociale.
- Avviare un percorso di formazione in favore delle famiglie che accolgono minori in affidamento residenziale: si tratta di un percorso di aiuto e riflessione sulle modalità di concepire l'accoglienza dei minori e la loro educazione, finalizzato a fornire "istruzioni", "strategie" e modelli di riferimento per un'accoglienza compatibile con il minore affidato e le sue esperienze familiari, tenendo conto anche delle modalità di relazione tra figli propri e quelli in affidamento. Durante il percorso ci si avvarrà anche di esperti che forniranno nozioni ed elementi di pedagogia educativa tenendo conto sia dei modelli di riferimento propri delle famiglie affidatarie sia dell'evoluzione culturale e quindi dei nuovi modelli educativi che si sono affermati negli ultimi anni. Tutto ciò anche alla luce delle gravi e negative influenze che vengono trasmesse sia attraverso i mass-media, sia attraverso l'uso improprio dei social-network.

Motivazioni delle scelte

Le scelte di programmazione degli interventi, gli obiettivi e le conseguenti azioni sopra delineate tengono conto di un contesto di riferimento caratterizzato da una profonda crisi economico- occupazionale e da un importante fenomeno migratorio che non conosce battute di arresto, che producono tipologie di utenza caratterizzata da bisogni complessi, che richiedono risposte differenziate, flessibili e personalizzate
È in continua trasformazione la quantità e la qualità dei problemi sociali, con contestuale emergere di bisogni particolarmente gravi e rilevanti: tutela di minori neonati e piccoli, madri sole con problemi di dipendenza e di salute mentale, minori stranieri non accompagnati richiedenti protezione internazionale, bambini/e soggetti ad abusi e maltrattamenti intrafamiliari, disturbi e patologie relazionali nella pre-adolescenza e adolescenza, problematiche socio-relazionali di minori stranieri di seconda generazione, aumento della conflittualità e dei fenomeni di maltrattamento e violenza nei confronti delle donne sole o con figli, fragilità sociali per insufficienza di reddito e mancanza di abitazione.
A fronte di un decremento della popolazione minorile si registra un aumento delle richieste di intervento riconducibili all'aggravarsi della situazione sociale, economica e relazionale che colpisce in particolare le fasce di popolazione maggiormente esposte. Le risposte a situazioni molto gravi richiedono interventi proporzionalmente adeguati che superino il ricorso a risposte di generica prevenzione destinati soltanto a favorire il protrarsi di forme

di dipendenza assistenziale. Risulta quindi necessaria una programmazione flessibile e concertata a livello interistituzionale che sia nel contempo attenta all'evoluzione sociale, che non produca dipendenza ma sia sussidiaria alla società civile nelle sue diverse articolazioni informali e formali, imprenditoriali e solidali. Le attività d'accoglienza di pronto intervento, di tutela e protezione dei minori stranieri non accompagnati devono proseguire articolando, anche alla luce dei nuovi fenomeni di devianza minorile, risposte flessibili e innovative, coordinate con l'Autorità Giudiziaria Minorile e quella Ordinaria, la Questura, i Consolati e le Ambasciate più direttamente coinvolte nel fenomeno.

Risorse strumentali

N. 66 postazioni informatiche
N. 27 locali + Casa dell'Affido

STRUTTURE	GESTIONE DIRETTA	MODALITA' DI GESTIONE TRAMITE ACCREDITAMENTO, APPALTO O CONTRIBUTO AL VOLONTARIATO
Residenziali	1 comunale	In accreditamento 62 Contributo/convenzione Volontariato 8
Diurne	0	In accreditamento 20

Risorse umane da impiegare

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
0	46	19	10	

PIANO DI ZONA, VIGILANZA, SICUREZZA, TUTELE, AGENZIA SFEP
dott.ssa A. Gaeta

Il Servizio annovera al suo interno gli uffici: "Vigilanza, Piano di Zona", il "Servizio Prevenzione e Protezione", l'Ufficio Tutele e l'Agenzia SFEP, la residenza Assistenziale Domenico Cimarosa.

UFFICIO DI PIANO

Per sviluppare l'attività di programmazione partecipata in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 328/00, nel febbraio 2002 si costituiva l'Ufficio di Piano che ha promosso e coordinato le numerose attività necessarie per la realizzazione del percorso di costruzione del Piano dei Servizi Sociali 2003/06. L'attività dell'Ufficio è proseguita con la rilevazione del livello di realizzazione degli obiettivi programmati nel quadriennio di validità del Piano (2003-2006) e garantito funzioni di service per tutti i processi di programmazione partecipata intrapresi dalla Città, tra i quali il Piano Regolatore Sociale (P.R.S.).

Come previsto dalla Deliberazione istitutiva del P.R.S., sono state svolte nel periodo 2009/10 le attività necessarie per la costruzione dei Profili di Salute, seguendo un metodo individuato e condiviso tra la Città e le AA.SS.LL. L'Ufficio di Piano, unitamente ad un Gruppo di Accompagnamento Tecnico ha fornito la base dati e il metodo per la costruzione dei dieci Profili di Salute prodotti da Circoscrizioni e Distretti Sanitari.
I profili di salute, a cura dell'Ufficio di Piano in collaborazione col Servizio Passepartout, sono stati organizzati in un cd la cui lettura viene offerta sotto forma di ipertesto ancora consultabile secondo alcuni concetti chiave sul sito della Città - Sanità e Servizi Sociali - La salute a Torino.
La crisi finanziaria che ha colpito il Paese e la nostra Città e, in particolare, la drastica riduzione di finanziamenti statali e regionali destinati al Sistema dei servizi sociali e sociali a rilievo sanitario (crisi aggravata dall'incertezza sull'entità di tali finanziamenti), ha reso difficile l'attivazione di un percorso programmatorio. La contingenza ha richiesto invece di attivare un preliminare confronto con tutte le compagini della società civile per condividere una realistica visione delle difficoltà e per avviare una riflessione su quali condizioni e quali regole rendano possibile il mantenimento di un sistema in cui l'universalismo dell'accesso si possa coniugare con la sostenibilità economico finanziaria.
Per questa ragione è stata avviata a dicembre 2011 la I^ Conferenza del Welfare della Città La Conferenza ha rappresentato l'avvio di percorsi partecipati di confronto che proseguono a cura di ciascun Servizio afferente alla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le A.S.L.. Si tratta di confronti con le istituzioni e le compagini sociali, anche con riguardo alla revisione della normativa regionale in corso. Benché l'Ufficio di Piano non disponga più di un organico proprio il Servizio svolge ancora un'azione di service per la Direzione. Vengono organizzati periodicamente seminari su tematiche d'interesse anche attraverso l'adesione al net-work Welforum grandi comuni, promosso dall'IRS di Milano. Per l'anno 2014 si terrà a Torino il seminario in tema di politiche abitative che coinvolgerà in una prima sessione di lavoro i grandi comuni e in una seconda giornata, le istituzioni nazionali e locali, nonché le realtà sociali del territorio sulle strategie di fronteggiamento delle problematiche connesse all'accesso all'abitazione.
F*inalità da conseguire*
Il Servizio provvederà a:

- aggiornare la banca dati delle organizzazioni che hanno partecipato ai precedenti percorsi;
- proseguire la funzione di service, sostegno e tutoraggio a tutte le iniziative che vengano promosse;
- curare in collaborazione con Uffici interni la pubblicazione su web e cartacea dei materiali che esitano dai percorsi partecipati e seminari .

Erogazione servizi di consumo
Il Servizio attraverso i suoi Uffici offrirà :

- Coaborazione nella produzione e diffusione di materiali e strumenti utili ai processi partecipativi;
- Supporto organizzativo nella realizzazione di Programmi e Progetti (rilevanti ai fini dello sviluppo sociale della comunità cittadina.

SICUREZZA

Attiene al Servizio, lo svolgimento di tutti gli aspetti svolti dal Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro.
Il Servizio di Prevenzione e Protezione che estende la propria attività dall'organizzazione degli adempimenti sulla sorveglianza sanitaria, infortuni e malattie professionali, ai dispositivi di protezione, alla verifica della sicurezza ambientale e ad ogni altro aspetto contemplato dal D.Lgs. 81/08.
Nel corso del 2014 oltre alle funzioni sopra riportate:

- proseguiranno le complesse attività messe a sistema attraverso l'accordo Operativo con la Direzione Sevizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica e la Convenzione con il Laboratorio Analisi della Camera di Commercio, relativamente al monitoraggio della qualità dell'acqua sanitaria nelle strutture ricettive a carico della città e/o a gestione diretta, tenute al rispetto delle Linee Guida Conferenza Stato Regioni anni 2000 e 2005 e delle raccomandazioni emanate dalla Regione Piemonte con D.D. /2008.
- si procederà all'aggiornamento, ove necessario, dei Piani di Gestione delle Emergenze delle sedi afferenti alla Direzione in ottemperanza al T.U. sulla Sicurezza n. 81 e s.m.i., e al D.M. 10.03.1998 secondo le Linee Guida e individuate dal Sistema Sicurezza e Pronto Intervento della Città.
- si consoliderà la collaborazione su alcuni temi comuni tra vigilanza e sicurezza, a partire dalle rispettive competenze e modalità di intervento; tra questi la gestione del rischio legionella con riguardo alle indicazioni delle Linee guida della Conferenza Stato Regioni e Linee Guida Regionali.
- collaborazione col Servizio Concessioni in ordine alla verifica degli aspetti di sicurezza dei servizi appaltati o concessi, ove la Città mantenga gli oneri di manutenzione straordinaria in un'ottica di promozione della cultura della sicurezza., ovvero partecipazione al gruppo tecnico appositamente istituito.
- la documentazione comprovante l'osservanza delle norme in materia di prevenzione infortuni, di igiene del lavoro, di prevenzione incendi, si renderanno disponibili nel 2014 su supporto informatico e, dove possibile, tramite link. Tutta la documentazione sarà organizzata secondo la metodologia a suo tempo indicata, dal Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome, per il monitoraggio e il controllo sull'applicazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.
- Verrà completato il percorso formativo di tutti dipendenti afferenti alla Direzione in ottemperanza all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.
- Proseguirà in collaborazione con il Servizio Concessioni, il censimento delle organizzazioni presenti nel complesso di via San marino 10, anche con riguardo alle modalità di gestione degli aspetti relativi alla sicurezza

VIGILANZA QUALITÀ

La legge quadro sui Servizi Sociali (L. 328/2000) innova profondamente la materia ed in particolare:

- attribuisce direttamente ai Comuni la competenza, finora esercitata sulla base di delega regionale, al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento dei presidi socio-assistenziali;
- introduce l'istituto dell'accreditamento, comportante l'accertamento di ulteriori requisiti di qualità, quale condizione per operare nella rete pubblica dei servizi;

La L.R. n. 1 del 2004 ha recepito le disposizioni della legge quadro relativamente alle funzioni di autorizzazione, di vigilanza e di accreditamento dei presidi socio assistenziali, prevedendo l'emanazione di successivi provvedimenti attuativi.
Per quanto riguarda la vigilanza, il provvedimento di recepimento, ossia la nuova delibera regionale sugli indirizzi per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, che era previsto per il 2006, non è ancora stato emanato, lasciando quindi per il momento inalterate le competenze precedentemente attribuite.
Nel contempo la Regione ha proceduto alla revisione della normativa che definisce tipologie e standard strutturali e gestionali dei presidi socio assistenziali e socio sanitari per anziani e per minori, mentre è tuttora in corso quella relativa ai presidi per disabili.

Presidi per minori

Con la DGR 25-5079 del 18 dicembre 2012 la Regione ha ridefinito tutte le tipologie di presidi diurni e residenziali per minori, stabilendo che ogni struttura esistente dovrà adeguarsi entro un anno ai nuovi standard gestionali e strutturali individuati.
Nel corso del 2014 si concluderà la verifica dell'idoneità dei presidi esistenti, iniziata nel 2013, completando le prese d'atto relative al possesso dei requisiti ex D.G.R.25/12 dei presidi esistenti.

Presidi per anziani

Nel 2014 l'Ufficio fornirà la consulenza necessaria per la predisposizione di un bando di concessione dell'immobile di via Valgioie 39, destinato ad anziani autosufficienti con bisogni differenziati (abitativi e/o assistenziali di varia intensità). Tale attività nell'ambito del più generale piano della Città volto a promuovere l'iniziativa di soggetti privati nel progettare un'offerta residenziale flessibile e innovativa, a fronte dei mutati bisogni della popolazione anziana e della carenza di offerta residenziale congruente con le esigenze rilevate.

Attività generale

L'attività di vigilanza sugli oltre 170 presidi socio assistenziali esistenti sul territorio cittadino si sviluppa secondo le due direttrici che caratterizzano la funzione:

1) la verifica del permanere dei requisiti minimi che sono alla base dell'autorizzazione al funzionamento;
2) la promozione dello sviluppo della qualità.

Questa seconda direttrice si intreccia con le funzioni attribuite al Comune dalla DGR n. 25-12129 del 14 settembre 2009 "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio sanitarie", sia in termini di messa a disposizione degli esiti dell'attività di vigilanza ai fini dello sviluppo della qualità dei presidi socio sanitari, sia in termini di presenza della Commissione di vigilanza nelle commissioni di accreditamento dei presidi socio sanitari per anziani, disabili e minori istituite con la Deliberazione comunale di recepimento della DGR 25/2009.
I funzionari dell'Ufficio Vigilanza della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie partecipano inoltre in qualità di rappresentanti dell'Ente Gestore, alle

Commissioni di vigilanza delle A.S.L. TO1 e TO2, come previsto dalla normativa di settore.
Prosegue inoltre la funzione di promozione della qualità:
- per i presidi per minori volta a garantire, per ogni minore inserito in un presidio diurno o residenziale, la presenza dei progetti educativi;
- per i presidi per anziani e disabili volta a garantire una corretta gestione dei soggetti sottoposti a provvedimenti di protezione (tutela, curatela, amministrazione di sostegno).

Gestione, aggiornamento, elaborazione dei dati dei presidi cittadini e della normativa nazionale e regionale sui presidi

Prosecuzione attività

- Sul sito della Città sono pubblicati e costantemente aggiornati i seguenti dati:
- elenchi dei presidi cittadini, con le relative informazioni essenziali;
- elenco, con testo allegato, della normativa nazionale e regionale sui presidi.
- Sul sito Intracom, oltre ai dati di cui sopra, è altresì riportata, per ogni presidio sottoposto a vigilanza comunale, la sintesi dell'attività di vigilanza che vi viene svolta.

Gestione, aggiornamento, elaborazione dei dati sul personale che opera nei presidi cittadini

Continua l'aggiornamento della banca dati del personale che opera nei presidi cittadini.
Periodicamente viene richiesto ad ogni presidio di fornire l'elenco del personale, suddiviso per mansioni. Inoltre per le mansioni di operatore di assistenza ed educatore viene richiesto di fornire informazione ed eventuale copia cartacea dello specifico titolo professionale posseduto. Ciò consente di avere un quadro aggiornato delle eventuali necessità formative, con particolare rilevanza per il profilo professionale di educatore, in conseguenza delle attuali disposizioni normative. In relazione a tale attività di rilevazione e aggiornamento sarà in corso d'anno sviluppata una collaborazione con la Scuola di Formazione educazione permanente.
Inoltre si svolge una fondamentale funzione di tutela attraverso il monitoraggio della qualificazione del personale addetto ai servizi alla persona.
Gli elenchi ottenuti forniscono un quadro, non completo, ma sufficientemente attendibile, del peso specifico del welfare sul mercato del lavoro e in particolare sull'occupazione femminile.
Presidi soggetti alla Vigilanza da parte dell'Ufficio Vigilanza della Direzione Politiche Sociali e Rapporti Con Le Aziende Sanitarie

UFFICIO TUTELE

Finalità da conseguire

Proseguono le attività inerenti la gestione dei soggetti in tutela, curatela ed amministrazione di sostegno deferiti alla Civica Amministrazione nella persona dell'Assessore alla Salute, Politiche Sociali ed Abitative a conclusione di un procedimento dell'Autorità Giudiziaria, spesso promosso su segnalazione degli stessi servizi sociali.
Gli istituti a tutela degli incapaci naturali coinvolgono a fondo le diverse articolazioni della nostra Amministrazione e dei servizi sociali in quanto includono sia l'aspetto della gestione della persona, sia quello del reddito e del patrimonio, dovendo l'ufficio del Tutore supplire a tutte le necessità di gestione quotidiana nella vita del tutelato.
Parimenti proseguono ed anzi aumentano notevolmente le attività inerenti la gestione delle amministrazioni di sostegno. Infatti, con l'entrata in vigore della L. n. 6 del 9/01/2004 , che ha introdotto l'istituto dell'amministrazione di sostegno, l'ufficio del Tutore, ora anche in qualità di ufficio dell'Amministratore di sostegno, ha dovuto affrontare nuove e diverse problematiche connesse a questa figura; tale ruolo presuppone un "affiancamento" al soggetto beneficiario tenendo conto, però, che lo stesso conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'Amministratore.
Anche nel caso dell'amministrazione di sostegno, dunque, l'ufficio centrale tutele ed i servizi sociali devono garantire il proprio supporto nella gestione degli aspetti personali e patrimoniali del beneficiario, valutando attentamente l'ambito di azione dell'amministratore, così come definito nel provvedimento del Giudice Tutelare, che ha il potere di graduare l'area di attività e dunque diversificare i provvedimenti a seconda del bisogno espresso del soggetto beneficiario.
I dati di seguito riportati sono relativi a tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno nonché alla gestione economica patrimoniale dei minori in tutela e in possesso di beni attive alla data del 31 dicembre 2013.

Tutele	curatele	A.So	Gestione economica patrimoniale minori	casi attivi 31.12.2013
457	35	274	24 su 297	790

Tali dati non comprendono le tutele legali che ammontano a circa 300; tale dato è tuttavia suscettibile di continua evoluzione in virtù dei frequenti spostamenti da una struttura detentiva all'altra che i detenuti subiscono senza che tale informazione sia nella maggior parte delle volte comunicata all'Ufficio Tutele.
In corso d'anno le situazioni gestite sono sensibilmente aumentate (si passa dai 734 casi attivi al 31/12/2012 ai 790 al 31/12/2013) con un significativo aumento delle amministrazioni di sostegno (da 218 al 31/12/2012 a 274 al 31/12/2013). Conservano un andamento costante le restanti situazioni.
Gli oneri in capo all'Ufficio Tutele aumentano sia nel numero che nella complessità della casistica. Numerosi gli adempimenti legati ad obblighi di legge per i quali diventa di conseguenza, direttamente responsabile il Tutore/Curatore/Amministratore di sostegno.
In ragione della responsabilità, anche personale dell'Assessore in veste di tutore, in riferimento alle attività di rappresentanza e/o intervento (in nome dei soggetti in tutela o

curatela o amministrazione di sostegno) in sede giudiziale la gestione di siffatte attività, anche per il periodo 2014 - 2016, dovrà essere affidata ad un professionista qualificato ed abilitato (avvocato) attraverso una procedura di pubblica selezione ai sensi dell'art. 7 comma 6 D.Lgs 165/01 e del Regolamento Comunale n. 325 "Conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione".
A distanza di due anni dall'attivazione della fruttuosa collaborazione istaurata in seguito alla convenzione triennale (approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201201669/010 del 03.04.2012) con i Patronati, ACLI, ITAL ed INAS, si conferma la necessità di consolidare, proseguire e implementare tale collaborazione (come previsto dalla stessa convenzione deliberata), al fine di migliorare in particolare l'attività volta a delineare le condizioni economico-patrimoniale dei soggetti sottoposti a misura di protezione giuridica, sia per un più rapida e corretta gestione economica del progetto di vita (compresi gli accessi a trattamenti e prestazioni previsti dalle specifiche normative di settore), sia per la conseguente attività di rendicontazione all'Autorità Giudiziaria. Il corretto andamento della richiamata attività di rendicontazione (come reale strumento di controllo della gestione e perciò dell'effettivo accesso alle prestazioni spettanti ai singoli cittadini) consente il riconoscimento alla Città, da parte del Giudice Tutelare, dell'equo indennizzo ossia di somme riservate a svolgere e migliorare, senza oneri per la Città, l'attività svolta in favore dei cittadini in tutela, curatela ed amministrazione di sostegno in capo alla Città.
Allo scopo di rendere più efficiente ed efficace la presa in carico e la gestione delle tutele/curatele/amministrazioni di sostegno, si prevede di:

- consolidare e monitorare l'attività di revisione dell'organizzazione interna dell'Ufficio Tutele con obiettivi di rafforzamento delle singole unità organizzative, con riguardo ai processi di lavoro e monitoraggio dell'andamento e dei risultati, per affrontare il costante aumento dei carichi dell'ufficio;
- proseguire nell'attività di sperimentazione delle procedure amministrative, con la finalità di giungere gradualmente ad unificare le modalità operative di gestione dei differenti aspetti;
- proseguire l'attività di sviluppo delle competenze degli educatori delle tutele attraverso gli incontri periodici di consulenza in stretto raccordo con i responsabili dell'area anziani dei servizi sociali circoscrizionali, anche attraverso la diretta partecipazione agli incontri di coordinamento di due posizioni organizzative delle Aree Anziani circoscrizionali in affiancamento al funzionario responsabile dell'Ufficio Tutele centrale;
- approfondire alcune procedure soprattutto sotto il profilo del raccordo tra attività dell'ufficio e quella dei servizi, in particolar modo con riguardo alla rilevazione dei beni del tutelato, alla gestione degli immobili (sia per locazione sia per vendita e/o acquisto) ed alla gestione di vicende successorie per conto dei soggetti in tutela/curatela/amministrazione di sostegno;
- proseguire le relazioni attivate recentemente con Poste Italiane (sia in riferimento agli accertamenti, sia con riguardo alla gestione);
- attivare una attività di proficua relazione con l'INPS in ordine alla verifica e accordi volti al superamento delle criticità insorte in particolare nelle attività di acquisizione dei redditi nonché sviluppare anche con altre istituzioni, relazioni volte all'acquisizione dei patrimoni mobiliari dei soggetti in tutela/curatela amministrazione di sostegno;
- proseguire nell'attività di sperimentazione di nuove modalità organizzative per affrontare le criticità connesse alla gestione delle tutele legali;
- proseguire nell'avviata attività di monitoraggio della gestione dei minori in tutela con redditi o patrimoni congiuntamente al Servizio Minori (incontri periodici mensili)

- procedere al completo riordino di tutta la situazione relativa agli anziani ospiti in struttura dal punto di vista del recupero del debito contratto, anche antecedente alla misura di protezione giuridica, e della regolarizzazione dell'esatta quota di contribuzione a carico dell'anziano, attivando laddove necessario appositi contratti di anticipazione
- procedere ad una attività di recupero, in collaborazione con l'Ufficio Rivalse della Direzione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, dell'equo indennizzo riconosciuto dalla competente Autorità Giudiziaria al termine della gestione della tutela ma non versato da chi era tenuto a farlo (eredi)

Residenza Assistenziale

Per l'anno 2014 si prevede il proseguimento del percorso volto a raggiungere obiettivi di naturale evoluzione del processo di consolidamento dell'accoglienza rivolta ad una fascia di popolazione fragile in fase avanzata del ciclo di vita ed in particolare alle emergenze abitative degli ultrasessantenni. Si tratta di popolazione prevalentemente maschile e infrasettantenne, con pregresse esperienze di marginalità di lunga durata o intervenuta nel percorso di vita della persona per eventi esterni destabilizzanti (perdita di lavoro, malattia o perdita di significativi riferimenti nella rete parentale):

1. all'interno della residenza gli operatori proseguiranno il processo volto al raggiungimento di una maggiore autonomia rispetto alla programmazione e gestione di momenti di animazione e ricreativi, sia in struttura che sul territorio (spazio cinema, feste a tema, ecc.). L'andamento di tale sperimentazione sarà sottoposto a monitoraggio e verifica degli esiti.
2. In collaborazione con i volontari LIONS e con le biblioteche civiche sarà sperimentato un percorso di lettura di "testi della memoria", ovvero testi noti e amati dagli ospiti, secondo io metodo "fourcolorsvoices". La prospettiva è quella di stimolare alla lettura e all'utilizzo delle occasioni socializzanti offerte dalla rete delle biblioteche.
3. Proseguirà la riflessione sulla predisposizione dei PAI (Piani assistenziali individualizzati), basata sulla necessità di sviluppare e implementare esiti e azioni educativi insieme a quelli assistenziali. Si tratta di proporre attività più mirate al target.
   Insieme all'affinamento delle tematiche relative all'accoglienza, il nuovo obiettivo cardine dei percorsi rivolti agli ospiti riguarderà l'esigenza di implementare l'autonomia domestica, faticosa da accettare dal punto di vista culturale dall'utenza maschile delle residenza. .
   Compatibilmente con la disponibilità di verde di cui gli ospiti disporranno con il previsto trasferimento delle attività presso l'immobile di via Maria Bricca 9, proseguiranno l'attività il laboratorio di cura dell'orto, la ginnastica dolce e il laboratorio di bricolage (risultate iniziative molto positive) proseguiranno. In particolare proseguirà l'attività di laboratorio che sì è innestato felicemente nel percorso artistico del Settore Disabili con interessanti ripercussioni in termini di riconoscimento e stimolo per ospiti e operatori.
4. All'esterno della residenza si è iniziato a costruire percorsi di collaborazione e confronto con il Servizio Prevenzione Fragilità Sociali rispetto all'accoglienza della specifico segmento di popolazione interessata. Gli incontri tra le équipe dei rispettivi Servizi relativamente al progetto di singoli ospiti, un primo approfondimento generale, a partire da una raccolta dati mirata della casistica e

dalla bozza di un progetto comune sulle caratteristiche della residenzialità rivolta all'emergenza abitativa degli ultrasessantenni fragili, hanno generato una prima riflessione sui possibili percorsi di sostegno ai servizi territoriali sul tema. Sono in corso e proseguiranno gli incontri di condivisione di esperienza e saperi educativi tra educatori degli Adulti e gli operatori della residenza.

L'esigenza di ricollocare l'attività residenziale svolta nell'immobile di via Ghedini 2, già evidenziata nel corso del 2013 presso l'immobile denominato Maria Bricca, sito in via Maria Bricca 9, sarà portata a compimento entro l'estate 2014.
Tale ricollocazione, è necessaria anche per non sottrarre disponibilità di posti, sia per utenza anziana autosufficiente in condizione di fragilità sociale, come sopra descritta, sia per utenza autosufficiente tradizionale.
Nell' ambito del percorso finalizzato a trovare nuova idonea collocazione ai 63 ospiti dell' istituto D. Cimarosa, nel corso del 2014, previa la modifica dei rapporti patrimoniali tra la Città e l'A,S,L, TO2, viene previsto il trasferimento degli stessi presso la residenza M. Bricca e il contestuale ritorno di tale struttura nel novero dei presidi a gestione diretta della Città.
Il momento del trasloco viene preceduto da una necessaria serie di importanti steps intermedi che coinvolgono da una parte il personale, gli anziani e le loro famiglie e, dall' altra il Servizio Edilizia per il Sociale, impegnata nella ristrutturazione del C. Alberto e l' ASLTO2, attuale concessionario del M.Bricca. Si tratta infatti di gestire un delicato processo, sia all' interno del Cimarosa ponendo attenzione agli aspetti di comunicazione e di organizzazione inerenti un evento extra-ordinario, sia all'esterno garantendo supporto e monitoraggio ai passaggi amministrativi e operativi che consentiranno agli attuali 40 ospiti del M. Bricca, anziani con esiti di media e alta intensità sanitario-assistenziale, di essere inseriti all' interno di due nuovi nuclei del C. Alberto.
Il fabbricato del Cimarosa, una volta svuotato sarà oggetto di innovativo progetto di concessione, che attraverso la necessaria messa a norma della struttura, e all' interno di una filiera di risposte differenziate rivolta agli anziani, possa creare un modello di "housing " specifico destinato all' accoglienza temporanea dei cittadini ultrasessantenni in emergenza abitativa.

AGENZIA SFEP

La Scuola di Formazione Educazione Permanente - SFEP - già Scuola Formazione Educatori Professionali e poi Servizio di Formazione e Educazione Permanente, nel corso degli anni ha modificato le proprie linee di azione seguendo, più in generale, il processo di trasformazione della Pubblica Amministrazione e, più in specifico, il cambiamento dei Servizi Sociali cittadini. Le trasformazioni, strettamente connesse alla complessità crescente della domanda sociale legata in particolare all'invecchiamento della popolazione, alle nuove disabilità, all'aumento dell'immigrazione e alla scarsa tenuta delle famiglie di fronte alle problematiche dei figli minori, con l'aggiunta della crisi economica, hanno infatti modificato e reso particolarmente importante una puntuale analisi dei fabbisogni e l'acquisizione di nuove capacità formative.
Dal primo decennio del 2000, SFEP si è impegnata nel sostegno alla riorganizzazione dei servizi sociali, inserendosi nel processo di cambiamento dei servizi in risposta sia alle normative che ai cambiamenti sociali e demografici. Il percorso si è avvalso di una intensa attività formativa che è stata progettata ed espletata nell'ambito dell'attività della SFEP e ciò anche in armonia alla L.R.1/2004 che agli artt. 6 c. 2 lettera d e 34 c. 6 sancisce precise

competenze in capo agli Enti Gestori socio-assistenziali in merito all'organizzazione e gestione delle attività formative di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei Servizi Sociali, individuando la formazione quale strumento per la promozione della qualità e dell'efficacia del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, assegnando inoltre anche il compito di promuovere iniziative formative a sostegno delle attività dei soggetti del terzo settore.
Una delle ragioni della trasformazione della SFEP è, in particolare, connessa con l'orientamento della formazione delle Politiche Sociali della Provincia di Torino e della Regione Piemonte che hanno, negli anni, allineato e incluso progressivamente la formazione permanente e tutti i profili sociali ed educativi fuori dal circuito universitario alle norme e alle procedure della Formazione Professionale della Regione e della Provincia. Tali complessità e cambiamenti richiedono competenze professionali capaci di progettare e aggiornarsi (operatore di certificazione delle competenze, progettazione per competenze e attività, conoscenza del sistema EQF e ECVET...) sulle indicazioni Europee e della Formazione Professionale Regionale con la capacità di tenere insieme la specificità della formazione per i servizi sociali integrati ai servizi sanitari ed educativi, identificando prassi pedagogiche e metodologiche adeguate e, più in generale, idonee al governo del sistema secondo principi di efficacia, efficienza, economicità e qualità.
Perciò, la scuola di formazione ha modificato notevolmente la sua attività, convertendo la primitiva vocazione di base per i profili dell'Educatore Professionale e dell'ADEST a favore di attività formative rivolte alle professioni sociali e socio-sanitarie in genere e mirate sia all'attività di base che a quella permanente, assumendo sempre più frequentemente il ruolo di analisi del fabbisogno formativo, di monitoraggio e controllo di tutte le attività formative che si svolgono sul territorio cittadino (come previsto dalla specifica normativa regionale).
Tale processo ha avuto avvio nel maggio 2003 con l'accreditamento regionale (n° 030/001) per la Formazione Professionale di base - continua - a distanza, aggiungendo nel 2005 anche il parametro innovazione metodologica, e dal 2011, SFEP è accreditata anche per l'attività di ORIENTAMENTO (formazione orientativa, consulenza orientativa, formazione orientativa e inserimento lavorativo): ciò consente di estendere la possibilità di partecipazione ai bandi pubblicati dalla Formazione Professionale.
Sempre maggiore spazio stanno assumendo le attività formative a sostegno delle professioni sanitarie per le quali il Servizio SFEP è accreditato anche per il rilascio dei crediti formativi E.C.M. (educazione continua in medicina) previsti dal Ministero per la Salute, negli ultimi anni poco utilizzati perché costosi e senza possibilità di riconoscimento sui finanziamenti; per tale ragione è in corso di verifica la possibilità di accreditamento regionale, valutando la modalità più economica ed efficace, non escludendo la possibilità di apposite convenzioni con le ASL cittadine.
Dal 2010 in seguito alle "Linee Guida operative per la sperimentazione della formazione continua degli Assistenti Sociali" emanate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine Assistenti Sociali, si è consolidato un proficuo confronto con il Consiglio Regionale dell'Ordine stesso che ha consentito di costruire procedure di validazione dei percorsi formativi, rivolti agli assistenti sociali del Comune, per il riconoscimento dei crediti fino a marzo 2014, saranno successivamente presi accordi con l'ordine per accedere all'accreditamento nazionale (previsto dopo il periodo transitorio.
SFEP è inoltre accreditata come ente attuatore per la formazione continua presso il Fondoprofessioni (fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende ad essi collegati), negli anni poco utilizzato, ma in corso di verifica per la possibilità di attivazione.

Considerati questi cambiamenti, nel 2012 si è resa necessaria una modifica sostanziale del sito internet di SFEP, costruendo un'interfaccia di più facile consultazione da parte del cittadino esterno, ma anche arricchita con i nuovi contenuti e le attività di cui la scuola si occupa. Anche nel 2014 si pensa di continuare con l'utilizzo dell'area riservata come supporto per i percorsi formativi, svolti in presenza, pubblicando materiale, consultabile con password, contribuendo al processo di dematerializzazione, avviato dalla Città di Torino.
SFEP è da sempre impegnata in tavoli regionali per l'analisi formativa e, più in generale, per riflessioni che riguardano i profili professionali sociali-assistenziali sia in ordine al mercato del lavoro che alla necessità di nuove competenze relativamente ai cambiamenti dei servizi e dei bisogni della popolazione. In particolare negli ultimi anni, anche su sollecitazione della L.R. 10/2010, SFEP è impegnata nel dibattito culturale e formativo per la realizzazione di una formazione per gli assistenti familiari, in risposta ai bisogni della popolazione non autosufficiente, delle famiglie e nel sostegno alle politiche domiciliari.
L'attività di coordinamento svolta nel processo di qualificazione, anche attraverso la certificazione di crediti acquisiti anche in contesto non formale, prosegue a sostegno del progetto HomeCare Premium, finanziato dall'INPDAP, che prosegue nel processo di qualificazioni degli assistenti familiari che già operano nel sistema di cure familiari o di prossimo inserimento, attraverso la certificazione di competenze e la frequenza di un percorso per affrontare i gap formativi riscontrati (rivolto a circa 150 persone).
Tutte le attività formative che si sviluppano nell'ambito della SFEP sono finanziate da contributi provinciali, regionali, ministeriali o europei.
Nell'ambito di tali finanziamenti la SFEP si è andata strutturando come servizio che si autofinanzia di fatto totalmente, il cui volume di finanziamenti varia a seconda delle disponibilità delle direttive. Tali finanziamenti fanno del servizio un centro di costo attivo per la Città, in quanto tutte le spese del personale, di gestione, di consumo vengono riconosciute e rimborsate dagli enti finanziatori.
L'attuale specificità di attività richiede di poter contare su personale altamente qualificato, nonché su una direzione tecnica di livello elevato e di consistente esperienza, capace di proseguire l'attività rispetto alle necessità che emergono nel sistema complessivo dei servizi e all'interno dell'amministrazione, attivando percorsi per il reperimento di risorse finanziarie adeguate.
Per lo svolgimento dei percorsi di formazione la cui programmazione per il 2014 viene esplicitata nel prosieguo del testo occorre individuare esperti (singoli professionisti o talvolta persone giuridiche) ai quali viene conferito incarico per l'espletamento di specifiche attività docenza e orientamento.
Il processo di conferimento degli incarichi di docenza deve essere commisurato alla quantità di percorsi attivati e alla tempistica imposta degli enti finanziatori.
Per la costruzione dei progetti formativi, SFEP adotta modalità partecipative (necessarie nell'ambito della progettazione della formazione degli adulti), che includono oltre allo staff di Direzione della Scuola, una rappresentanza della committenza interna o esterna, ovvero un gruppo di progettazione, che segue le fasi di progettazione e realizzazione dell'intervento, compresa l'individuazione dei docenti le cui competenze ed esperienze siano congruenti con il progetto.
Per l'individuazione dei soggetti da incaricare a cura del gruppo di progettazione, si ricorrere a:
a) dirigenti comunali e responsabili dei Servizi, dipendenti dell'Amministrazione;
b) banca dati formatori, già istituita con provvedimento di Giunta il 10.8.2000, e (con Deliberazione della Giunta comunale, del 10.8.2005, mecc. N° 2005 06339/19), successivamente adeguata in ragione alla necessità di strutturarne l'articolazione sul

"sistema delle competenze", in armonia con il modello adottato dalla Regione Piemonte per la progettazione dei percorsi formativi;
c) soggetti in possesso di competenze specifiche e riconosciute sulle tematiche oggetto del percorso formativo, di ricerca o orientamento, segnalati da Enti esterni (Univerità, A.A.S.S.R.R., Partners europei) con i quali sono state stipulate apposite convenzioni, oppure "intuitu personae",
Si prevede in corso d'anno di procedere alla revisione della Banca dati formatori finalizzata a implementarne le performance anche in termini di trasparenza e pubblicità, rivedendone la struttura informatizzata e la caratteristica di albo ed al suo aggiornamento anche sotto il profilo informatico allo scopo di rendere più agevole il percorso di comparazione dei curricula dei docenti iscritti.
In sintesi la mission di sfep è occuparsi di politiche formative per contribuire alla qualificazione dei servizi sociali e socio-sanitari attraverso le seguente macro attività:

- Progettare e gestire attività di formazione di base e riqualificazione per le professioni sociali, socio sanitarie e socio educative non inserite in percorsi formativi Universitari.
- Progettare e gestire attività di aggiornamento, formazione permanente e ricerca per le professioni sociali, socio sanitarie e socio educative che operano nei servizi cittadini.
- Svolgere la funzione di analisi dei bisogni, prevista dalla legge regionale 1/04 rispetto alla formazione delle professioni sociali, e monitorare i percorsi attivati nel territorio cittadino da parte di altri Enti formativi non universitari.
- Attivare percorsi di ricerca sui processi di cambiamento legati agli ambiti di competenza e promuovere sinergie e progettualità interistituzionale e con le realtà del Terzo Settore e del volontariato.

Considerata la mission del servizio, si definiscono quali sono gli elementi di vision che ne conseguono:

- Fornire ai cittadini che accedono a corsi di base, ai dipendenti dell'Amministrazione e di altri soggetti e Amministrazioni che accedono ai corsi di qualificazione, nonché agli operatori in formazione permanente, competenze specifiche ed adeguate alle esigenze espresse dalla popolazione che usufruisce dei servizi assistenziali e sociosanitari cittadini;
- Contribuire al dibattito sulla definizione di servizi sociali integrati, e alla costruzione di una comunità scientifica, anche attraverso progetti di ricerca botton-up, e best-pratics.
- Proseguire nel processo di trasformazione della SFEP in Polo Formativo rivolto alle professioni che operano nell'ambito del sociale in integrazioni con il sistema sanitario educativo e delle politiche del lavoro.

Considerate le finalità sopra descritte, le attività della Scuola -SFEP- si riferiscono coerentemente:

- all'analisi del fabbisogno formativo, al controllo e al monitoraggio dei corsi di formazione per le professioni sociali, che si svolgono sul territorio cittadino
- alla formazione di base e riqualificazione di operatori sociali e educativo inseriti nell'ambito della Formazione Professionale;
- alla formazione permanente ed aggiornamento degli operatori socio assistenziali comunali e ad operatori di altri soggetti ed Amministrazioni;
- alla formazione permanente dell'area sanitaria e socio sanitaria coerentemente alle problematiche espresse dalla popolazione che si stanno sempre più frequentemente caratterizzando di valenze socio sanitarie;
- alla progettazione e gestione di percorsi di sperimentazione, relativi a nuovi bisogni non ancora codificati e riconosciuti dal sistema della formazione;

- alla predisposizione e gestione di pacchetti formativi a distanza per le professioni sociali, ad integrazione e/o completamento di percorsi tradizionali.

Erogazione servizi di consumo

Tali attività riguardano i seguenti ambiti e prevedono le seguenti attività:
Prima formazione:
2 corsi OSS
Corsi biennali per Operatori Socio Sanitari (OSS) della durata di 500 ore per ciascun anno, a tempo pieno con obbligo di frequenza.- 25 posti per corso
I corsi sono autorizzati e finanziati dalla Provincia di Torino, Formazione Professionale Direttiva Mercato Del Lavoro (Fondo Sociale Europeo per l'incentivazione dell'occupazione).
1 corso elementi assistenza poltrona
Corso di formazione professionale sperimentale di Elementi di Assistenza alla poltrona (164 ore) – programmato in collaborazione con l'ente morale Società per gli Asili Notturni "Umberto I", ha l'obiettivo di fornire strumento operativi e relazionali ad assistenti alla poltrona volontari che operano presso gli studi dentistici di Asili Notturni in via Ormea, 121. Il corso prevede 57 partecipanti.
Ri-qualificazione:
2 corsi per Direttore di struttura
Corso di formazione per Direttore di Struttura Socio Sanitaria in deroga ore (percorso abbreviato che riconosce crediti formativi per pregressa attività nel ruolo). Destinatari sono 20 direttori (per ogni corso) non ancora in possesso della qualifica professionale.
La durata è stata, per ogni corso, è di 212 ore
Il progetto è stato finanziato dalla Provincia di Torino tramite la Direttiva occupati e richiesto in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con l'agenzia formativa FEYLES
4 corsi di Elementi Assistenza Familiare
Corsi formazione sperimentale per Elementi di Assistenza Familiare (in deroga ore) rivolti alle persone del progetto Home Care Premium, in seguito a certificazione di competenze. I percorsi sono finanziati da INPS (gestione ex INPDAP), e sono destinati a 150 lavoratori non ancora in possesso della qualifica.
1 corsi di Elementi Assistenza alla poltrona
programmato in collaborazione con l'ente morale Società per gli asili notturni "Umberto I", ha l'obiettivo di fornire strumenti operativi e relazionali ad assistenti alla poltrona volontari che operano presso gli studi dentistici di Asili Notturni via Ormea, 121. La formazione coinvolgerà 57 partecipanti. *(164 ore).*
Formazione permanente continua:
Si tratta di attività formative che coinvolgono Dirigenti, funzionari, tecnici, amministrativi e operatori delle Direzioni e dei Servizi sociali circoscrizionali, mirate a supportare processi di riorganizzazione e riformulazione degli interventi in riferimento alle nuove domande emergenti, nonché ad aumentare o acquisire competenze che le stesse richiedono. I percorsi di formazione si diversificano in relazione alla specifica progettazione, inserita all'interno del singolo Servizio o ambito di lavoro cui è destinato il singolo corso. Negli ultimi due anni i percorsi hanno visto coinvolti professionisti anche di altre Direzioni e di altre amministrazioni. Per razionalizzare e dare coerenza ai percorsi di formazione degli operatori dei Servizi Sociali, nel 2014, si prevede di gestire direttamente con l'Ufficio di coordinamento servizi di base decentrati la formazione a domanda individuale.
ICF

Percorso in tema di ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) rivolto a circa 100 responsabili e operatori dell'area e del servizio disabili (25 ore in aula), a completamento dei percorsi gestiti nei precedenti anni. Si prevede che entro l'anno scolastico 2013/ 2014 tutti gli operatori in servizio presso il Comune di Torino abbiano una formazione di base sulla classificazione ICF.

Aggressività

Percorso per la gestione dell'aggressività, rivolto a 75 operatori dei servizi generali che si occupano di front-office e agli amministrativi che si occupano di prestazioni economiche presso le sedi di servizio sociale circoscrizionale. È stato realizzato un corso di base che ha fornito indicazioni pratiche di gestione dell'utenza. Tale percorso è stato programmato con la direzione della polizia municipale "nucleo di prossimità" e ha avuto durata di 12 ore.

Lavorare con i gruppi

Percorso su "Lavorare con i gruppi nella cura degli anziani: un percorso di formazione alla conduzione". Partendo da esperienze già attivate nelle aree anziani, in seguito a riflessioni per la costruzione di "buone prassi", si intende attivare un percorso formativo per potenziare lo sviluppo di competenze nel lavoro con i gruppi, con l'attenzione a "chi sostiene l'operatore perché l'operatore sostenga" e perché l'operatore si ri-appropri di capacità di gestione anche attraverso il lavoro di gruppo. Sono state costituite due classi di 12 allievi caduna (assistenti sociali, educatori professionali, OSS), gestite da un conduttore esperto e qualificato. Ogni gruppo frequenterà 40 ore di formazione

Violenza assistita

Percorso formativo "La violenza assistita dai minori". Il percorso formativo si propone l'obiettivo di supportare una riflessione condivisa tra tutti i soggetti che a diverso titolo si occupano di maltrattamento intrafamiliare e in particolare del sostegno ai minori che assistono alle violenze, nella consapevolezza che gli interventi in questo ambito necessitano di azioni integrate e sinergiche che implicano una condivisione culturale ancor prima che operativa. Gli interventi per la protezione dei soggetti maltrattati presuppongono una stretta collaborazione tra forze dell'ordine, magistratura, servizi sociali ed enti del privato sociale. Pertanto, il percorso formativo coinvoge soggetti rappresentanti di queste istituzioni, per un totale di 45 partecipanti (24 ore di corso).

Approfondimenti giuridici

Percorso formativo di approfondimento e di interpretazione nella prassi dei riferimenti normativi, dedicato ai Dirigenti, Posizioni Organizzative e Operatori della Direzione Servizi Sociali e dei Servizi Sociali Circoscrizionali, mirato a fornire capacità di connessione tra la prassi operativa e le leggi che trovano applicazione nella situazione concreta, capacità di riconoscimento delle implicanze legislative nella gestione dei casi, individuazione di processi corretti nella gestione di situazioni critiche che implicano comunicazione/relazione con tribunali, procura. Rivolto a 50 partecipanti per un totale di 20 ore di formazione.

Progetto neonati

Percorso di formazione - ricerca sull'esperienza del Progetto Neonati. È rivolto alle figure professionali dei servizi sociali e sanitari che hanno gestito e gestiscono tutt'ora nelle diverse fasi il progetto neonati. Sono stati impegnati 25 operatori dei sociali e sanitari (NPI). Sono stati anche organizzati 2 seminari di approfondimento per responsabili e operatori che lavorano con i minori sia in ambito sociale che sanitario, su temi relativi agli attaccamenti multipli e a esperienze italiane sul tema "progetto neonati" che hanno coinvolto 160 partecipanti. In totale sono state erogate 48 ore di formazione.

Rischio giuridico

Approfondimento formativo in tema di "rischio giuridico" rivolto alle coppie inserite in percorsi per l'adozione (2 gruppi di 60 persone). Il tema principale è stato la gestione

dell'incertezza e dell'ansia, ma sono stati affrontati anche temi pratici per agevolare le coppie nella gestione delle procedure burocratiche e negli adempimenti legati a istruzione e sanità. Sono stati realizzati 6 incontri di 3 ore per ciascun gruppo.

Ripensare la mediazione

Formazione "ripensare la mediazione" rivolto a 12 operatori del servizio minori, ufficio di mediazione con l'autorità giudiziaria. Il percorso, della durata di 40 ore, è stato articolato su 5 giornate formative tematiche: l'odio e la sua trasformazione in mediazione, la violenza e la sua trasformazione in mediazione, la mediazione e il suo metodo.

Emergenza caldo (PLA)

Formazione a supporto delle attività dei PLA (Progetto Lavoro Accessorio) in relazione all'iniziativa emergenza caldo: supporto formativo all'esperienza di rielaborazione e sintesi nel sostegno alla relazione d'aiuto, in accordo con il servizio domiciliarità (luglio-settembre 2014). Coinvolge 40 persone per una durata di 16 ore

Caregiver SLA

Moduli di "formazione personale assistente pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica", (n. 1 modulo per assistenti familiari, n. 1 modulo per operatori socio-sanitari che operano in strutture private, enti gestori dei servizi sociali, n. 1 modulo per operatori degli enti gestori dei servizi sociali e funzionari delle strutture residenziali private) in convenzione con l'Azienda Società della Salute e Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino. Ogni modulo prevede la partecipazione di 30 persone per 24 ore.

Progetti speciali

Fondi Nazionali

UNAR 2013 - 2014

Attività finalizzate all'attuazione della strategia nazionale di contrasto alle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere: il progetto finanziato da UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) all'ufficio LGBT (Lesbian, Gay, Bisexual, Transgender) della Città ha come obiettivi la promozione della cultura di parità rispetto all'orientamento sessuale e all'identità di genere nei servizi della Pubblica Amministrazione centrale e locale, migliorando l'accessibilità all'informazione sulle tematiche LGBT. Assi di intervento sono: educazione, lavoro, sicurezza, comunicazione e media. È destinato a figure apicali delle Amministrazioni centrali e locali degli assi indicati (tutto il territorio nazionale). SFEP ha il compito di coordinare la parte formativa.

Take Easy 2013 - 2014

Formazione progetto "Take easy": rivolto a 800 operatori dei servizi sanitari delle aslto2 e to4, operatori dei servizi sociali delle città di Torino, Settimo Torinese e Chiasso, mediatori culturali e studenti dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, policy makers. L'obiettivo del progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno sul bando FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi), azione 7 (Capacity building) è quello di favorire l'accesso dei cittadini immigrati ai servizi per la salute fisica, psichica e mentale. Sono in fase di realizzazione 28 corsi di 32 ore ciascuno (di cui 8 in Formazione a Distanza).

PIPPI

Percorso di sostegno agli operatori che si occupano di valutazione della genitorialità in relazione ai compiti e alle mansioni di servizio sociale afferenti l'Ente Locale. È stato realizzato in collaborazione con l'Università di Padova. Sono coinvolte circa 250 persone.
In questa attività SFEP fornisce supporto logistico, di segreteria didattica e amministrativa

Mariposas

Progetto formativo rivolto a operatori che si occupano di donne vittime di violenza afferenti la pubblica amministrazione e il terzo settore. Si prevede il coinvolgimento di 30

persone per 25 ore di formazione e 15 operatori, appartenenti alla casa rifugio (struttura residenziale che accoglie le situazioni di emergenza) in supervisione settimanale.
Rifugiati (progetto Hopeland e Masnà)
A gennaio 2014 ha avvio un percorso formativo rivolto a circa 180 persone all'anno per tre anni.
I destinatari sono persone richiedenti asilo che non sono alfabetizzati o che non conoscono la lingua italiana. Sono suddivisi in classi di circa 15 allievi, selezionate in base al grado di competenza linguistica e scolastica. Ogni corso ha la durata di circa 48 ore suddivise su due mesi. Il progetto è all'interno del progetto SPRAR del servizio stranieri e in collaborazione anche con il Centro interculturale della Città di Torino.
Fondi Europei
Si sostanziano nel collegamento a livello nazionale ed internazionale con altri organismi del settore, nello sviluppo di proposte formative inerenti tecniche e metodologie educative, di scambi formativi internazionali nonché nella ricerca svolta nell'ambito delle attività e dell'impiego professionale. Tali attività sono finanziate, prevalentemente, attraverso la partecipazione a Progetti Europei. (Socrates, Leonardo, E-Learning, Grundtvig.)
SIforAGE
Il Progetto SiforAge (2012-2016) – innovazione sociale per l'invecchiamento attivo e sano e per la crescita economica sostenibile" si inserisce nell'ambito del Settimo Programma Quadro – Research In the Society, bandito della Commissione Europea nell'anno 2011. È stato elaborato partendo dalla constatazione che l'Unione europea sta affrontando una vera e propria rivoluzione demografica, con un notevole aumento della popolazione anziana a discapito di quella giovanile (in forte recesso a causa della diminuzione del numero delle nascite). L'obiettivo generale del progetto è quello di rafforzare i meccanismi di cooperazione e gli strumenti di lavoro tra gli attori che si occupano di invecchiamento attivo e sano (scienziati, utenti finali, società civile, amministrazioni pubbliche, imprese...), per migliorare la qualità della vita e la disponibilità prodotti innovativi. SFEP è leader del WP 5 (training corse for policy makers) in collaborazione con il Servizio Promozione della Salute. L'obiettivo specifico è quello di migliorare la partecipazione dei policy maker ai diversi livelli nel processo di ricerca e aumentare la consapevolezza sull'importanza del loro coinvolgimento per assicurare una maggiore incidenza della ricerca nella società e un migliore coordinamento tra le politiche di ricerca. La formazione effettuata con i policymaker, sarà resa disponibile on – line attraverso strumenti di formazione a distanza multi lingue realizzati dalla partnership.
Progetto JCVG (2012-2014)
Coordinato dal Servizio Cooperazione internazionale e Pace, il progetto è orientato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze dei giovani studenti sulle questioni relative alla difesa dei diritti umani. L'obiettivo specifico del progetto è quello della prevenzione della violenza di genere, sia contro le donne che contro le persone LGBT, violenza in gran parte legata ad un modello culturale egemonico basato sulla mascolinità egemonica. L'iniziativa, prevede un percorso di sensibilizzazione, educazione, formazione con il metodo della peer education. La supervisione e il coordinamento delle attività di formazione previste nel progetto verranno realizzate da SFEP.

Attività di Analisi, Monitoraggio, Supervisione e Controllo anno formativo 2014

Funzione attribuita al Comune di Torino, in qualità di Ente Gestore dei Servizi Sociali, L.R.1 dell'8 gennaio 2004.

Tale attività è rivolta a tutti i Corsi di formazione per le professioni sociali, non collocati nell'ambito universitario, che si svolgono nel territorio cittadino; essa comprende:

- *l'analisi del fabbisogno formativo*, attraverso il rilevamento del fabbisogno occupazionale e della richiesta di iscrizione ai corsi di base per O.S.S.;
- *il rilevamento del fabbisogno di qualificazione* con crediti degli operatori già in servizio e privi di titolo attraverso il reperimento dei dati presso gli enti, le associazioni e le cooperative del privato sociale che gestiscono servizi sul territorio torinese;
- *istituzione di un tavolo professioni* a cui partecipano Agenzie formative del territorio torinese, mondo del lavoro (centrali cooperative, Uneba, Anaste...) per un coordinamento dei fabbisogni formativi correlati al miglioramento della qualità dei servizi percepita da operatori e utenti;
- *monitoraggio, controllo e verifica* di 12 percorsi formativi per O.S.S. 1000 ore (6 anno 2013/2015 e 6 anno 2014-2015), 10 percorsi modulari (5 anno 2013-2014 e 5 anno 2014 -2015) gestiti dalle diverse agenzie che operano sul territorio torinese tramite la gestione di Comitati Tecnici Scientifici e la partecipazione agli organismi collegiali dei singoli corsi. Per i corsi O.S.S. e il 3° modulo O.S.S., la normativa impone la stipula di apposite convenzioni con i diversi partner coinvolti: A.S.R. cittadine, Agenzie Formative;
- *percorsi di riqualificazione (in deroga ore) per operatori di assistenza*: la Regione Piemonte (Politiche Sociali) sta ultimando la ricognizione relativa al personale senza qualifica che opera nei servizi residenziali e semi-residenziali socio-sanitari e socio-assistenziali. Al momento delle emanazioni regionali SFEP rileva il fabbisogno sulla territorio cittadino al fine di coordinare l'attivazione di percorsi formativi idonei, definiti dalle linee guida regionali;
- *riconoscimento di crediti formativi per operatori del comparto socio-sanitario, ad implementazione di linee regionali*: la scuola negli ultimi due anni ha creato un sistema di registrazione di persone che sul territorio della Regione anche se domiciliati hanno qualifica adest, osa, asa, ota e di ausiliario specializzato. Tale sistema, in interazione costante con la Regione, ha visto una sua fase fondamentale nel riconoscimento dei crediti e nella valutazione dei gap formativi, condivisi in commissione composte anche da rappresentanti delle agenzie formative del territorio e da professionisti sanitari delle aziende sanitarie cittadine. A seguito di ciò si sono definite le modalità di accesso e di inserimento nei corsi finanziati dalla Provincia (MDL2010-2011), in accordo con le aziende Sanitarie della Città e con le Agenzie formative. Si prevede di attivare una nuova procedura di riconoscimento credito a seguito dell'espletamento del punto precedente;
- *Selezione ed Esami Finali – l'attività di selezione per l'accesso al percorso formativo per O.S.S. viene gestita direttamente dal servizio SFEP tramite la formulazione di appositi bandi pubblici, la raccolta delle domande di iscrizione (1500-2000 domande a bando), la formulazione delle prove di selezione (test scritto più colloquio orale) e la relativa assegnazione delle classi alle diverse agenzie che gestiranno direttamente il corso. Come Ente gestore la Città garantirà la presenza all'interno delle commissioni di esami finali dei singoli corsi monitorati.*

Formazione A Distanza (FAD): E-learning (anno formativo 2013)

Predisposizione e gestione di pacchetti formativi a distanza per le professioni sociali, ad integrazione e/o completamento di percorsi tradizionali. L'uso di tale strumento è mirato a sviluppare il confronto tra gli operatori, diminuire i costi, anche umani, dati dall'accentramento richiesto dalle normali prassi formative, nonché a rispondere in tempo reale alle esigenze di informazione ed aggiornamento. Sono previsti percorsi formativi on line:

- in tema di Privacy (specifico) rivolto agli staff di direzione dei Servizi Sociali circoscrizionali e della Direzione
- *Formazione a sostegno del percorso "Progetto neonati":* viene utilizzato il forum come strumento per lo scambio dei dati della ricerca;
- *Formazione a disposizione dei partner del progetto jcvg:* modello per il modello peer education.
- *Formazione banded progetto "Take easy" fei – azione 7 capacity building*
- SFEP svolge inoltre funzione di supporto ad attività di gestione e informazione relativamente a:
- Sito web informativo e forum per gli operatori di sportello Unico socio-sanitario
- Gestione intracom della Direzione e gestione newsletter sulla domiciliarità
- Costruzione e gestione dei siti internet di anziani, vigilanza, affidamento e informa stranieri
- Costruzione del sito per comunicazione JCVG
- Costruzione delle aree riservate per i progetti: la tutela del minore, P.I.P.P.I., maltrattamento e abuso
- Mantenimento delle aree riservate: triage, direttore di struttura socio-sanitaria, assistente familiare.

DOCUMENTAZIONE SFEP

Finalità da conseguire

La produzione legislativa dell'ultimo periodo, la necessità di rendere trasparenti le attività della P.A., di fornire informazione ai cittadini circa le risorse disponibili e di promuovere un confronto allargato sulle modalità di attuazione dei servizi alle persone rivestono un'importanza fondamentale nell'ambito dell'attività dell'Ufficio. Stante il pensionamento degli impiegati dell'Ufficio, si è imposta dal 2011 una razionalizzazione delle funzioni, comprensiva del conferimento di parti di esse alla SFEP.
Nel 2014:

- continuerà l'aggiornamento del sito Web della Direzione e la gestione delle emeroteche e biblioteche;
- si prevede la costruzione e il mantenimento di una newsletter (bollettino) mensile inviata in e-mail e rivolta a Dirigenti, PO, RAS e RA della Direzione e dei Servizi sociali circoscrizionali, con l'intento di avviare uno strumento di ricerca, di elaborazione e diffusione dei contenuti informativi. I "documenti" che si trovano sul bollettino sono i seguenti: gli indici delle principali riviste del settore, di cui SFEP ha a disposizione l'abbonamento (allegati in pdf); l'indice ragionato dell'ultima Gazzetta Ufficiale; le principali novità del B.U.R.; l'elenco accessibile attraverso il programma di consultazione dei libri presenti in biblioteca.

Erogazione servizi di consumo.

Nel 2014 si prevedono:
- reperimento, analisi, conservazione e divulgazione a tutti gli Uffici e Servizi della Direzione e delle Circoscrizioni delle informazioni normative di competenza attraverso il bollettino;
- produzione di informazioni organizzate in aree tematiche, anche sul sito Web della Direzione;
- gestione biblioteca ed emeroteca specialistica di settore;
- attività di service, relativamente ad aspetti procedurali e unificazione on-line del patrimonio librario.

Motivazioni delle scelte:

Concentrare le risorse a disposizione per costituire una agenzia formativa della Città per la formazione specifica del personale impegnato nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario, creando le opportune sinergie anche tra privato e pubblico e ponendo le basi per una positiva integrazione tra professionalità diverse.
Garantire professionalità adeguata ai futuri operatori sociali e a quelli in servizio.
Sostenere adeguatamente gli operatori nei processi di cambiamento e di riorganizzazione in atto.
Essere un punto di osservazione e di raccolta dati relativi ai bisogni formativi legati al mondo dei servizi d'aiuto dei cittadini in difficoltà.
Promuovere la cultura dell'integrazione, anche attraverso progetti di ricerca.

Risorse Strumentali:
N. 87 Postazioni informatiche
N. 15 Locali + Scuola

Risorse umane da impiegare

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	16	22	47	1

SERVIZIO STRANIERI E NOMADI
Dott. ssa L. Campeotto

Finalità da conseguire

In continuità con quanto impostato negli anni precedenti l'Ufficio Stranieri proseguirà nelle principali azioni in materia di immigrazione previste per il triennio 2014 - 2016 adottando criteri improntati alla massima flessibilità e pertinenza in relazione all'evoluzione del fenomeno migratorio che continua a manifestarsi come fenomeno connotato da costante e rapida trasformazione per numero e tipologie di immigrati, per i paesi di provenienza, per il modificarsi dei bisogni sempre più marcati nell'ambito della continua evoluzione del quadro normativo nazionale e del contesto socio economico generale del paese.
Le azioni e gli interventi saranno pertanto flessibili per modificarsi e rimodellarsi al fine di garantire adeguate risposte a domande e a bisogni sempre più differenziati e in costante mutamento; saranno inoltre delineati integrando tra loro le diverse politiche che la Città

mette a punto a favore delle nuove cittadinanze e mantenendo il forte coinvolgimento dell'associazionismo e del privato sociale.
Gli ambiti di intervento sono quelli di seguito indicati.

Area dell'informazione e della conoscenza, dell'identità e della rappresentanza

Dopo aver assistito negli anni ad un progressivo incremento della presenza di stranieri in città (i residenti nel 1990 erano circa 14.000; al dicembre 2012 superavano appena i 140.000), al dicembre 2013 la tendenza alla crescita si è fermata. Al 31 dicembre 2013 l'anagrafe cittadina registra 140.138 stranieri su una popolazione totale di 905.014 cittadini residenti (15,48%). Tra gli stranieri, 80.621 residenti sono cittadini extra comunitari (57,52%). A questo dato vanno aggiunti i soggetti irregolari, sia stanziali che in continuo movimento tra la città e l'area metropolitana, numero di persone questo, sicuramente elevato anche se non precisamente quantificabile.
L'allargamento dell'Unione dal 2007 facilita, inoltre, i processi di ricongiungimento familiare producendo effetti di adeguamento a modelli di coesione sociale più stabile, ma generando al contempo maggiori esigenze di servizi riferiti ai bisogni di abitazione, scolarizzazione, tutela della salute e, naturalmente, lavoro.
Continua il previsto effetto di richiamo soprattutto di ulteriori cittadini Romeni attratti dalla prospettiva di migliori condizioni di vita e facilitati dalle reti di accoglienza parentali e amicali di chi ha già trovato sul territorio cittadino una sistemazione.
Se per taluni aspetti si assiste ad una stabilizzazione e ad una maggiore integrazione, con conseguente modificazione della domanda di informazioni e consulenza, d'altro canto prosegue con immutata costanza il processo migratorio provocato non solo dalla situazione di instabilità economica internazionale ma anche da processi di ricongiungimento familiare successivi alla regolarizzazione già avviata dalla legge 222/2002.
Gli interventi di contrasto all'immigrazione clandestina adottati dal Governo italiano nel corso del 2009 e del 2010 non hanno modificato significativamente il ritmo di nuovi stanziamenti di immigrati nella realtà economica e sociale cittadina.
Il Servizio, pertanto, dovrà sia consolidare la propria funzione di offerta diretta di servizi (informazione direttamente fornita agli stranieri che si rivolgono in varie forme agli uffici: di persona agli sportelli, per telefono, via internet, e-mail), sia incoraggiare, potenziare e sostenere la rete di punti di informazione (pubblici e privati) favorendo costanti scambi di informazioni, collaborazioni, confronti e aggiornamento tra tutti i soggetti interessati.
Gli ambiti maggiormente rilevanti riguardano le procedure legate ai permessi di soggiorno, al ricongiungimento familiare, al riconoscimento della cittadinanza e agli ingressi, ma anche la sanità, il lavoro, la formazione, la casa, la vita sociale e culturale, che dovranno svilupparsi coinvolgendo anche altri Servizi della Città, associazioni di volontariato e associazioni etniche. Per queste ultime si dovranno favorire le forme di auto-organizzazione per migliorare la partecipazione attiva alla vita della Città.

Area dell'accoglienza e della protezione sociale

Fenomeni di disagio in rapido e continuo mutamento, condizionati anche dalla crisi economica generale degli ultimi anni, stanno velocemente modificando i bisogni emergenti imponendo, pur a fronte di una riduzione di risorse disponibili, una diversificazione e il miglioramento nell'attività di accoglienza e assistenza, soprattutto per i soggetti in

condizioni di maggior fragilità quali donne sole, gestanti o con bambini, donne maltrattate, persone con problemi di salute o disabilità.
L'elevato numero di soggetti richiedenti asilo, rifugiati o titolari di protezione umanitaria, prevalentemente uomini in giovane età, anch'esso in continuo e progressivo aumento sta poi rappresentando per la nostra Città, se non una nuova emergenza, certamente una sfida per mantenere a un buon livello gli standard di servizi facenti capo alla rete coordinata dal Servizio Centrale dello SPRAR - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, la cui progettualità comporta la ridefinizione annuale dei programmi di aiuto, protezione, tutela e inserimento sociale. Andrà inoltre presa in considerazione la necessità di prevedere forme di aiuto più consone all'emergente richiesta di sostegno che proviene da un numero crescente di donne con minori sole e provenienti dal Corno d'Africa a cui si applicano le misure di protezione internazionale, dai paesi dell'Africa centrale e settentrionale, dai paesi asiatici caratterizzati da guerre e turbolenze interne, quali Iran, Afghanistan, Bangladesh, Siria, nonché al prevedibile aumento dei ricongiungimenti dei titolari di tale protezione con familiari provenienti dalle diverse aree di instabilità dell'Africa e del medio e vicino oriente. A questo si dovrà inoltre aggiungere la conseguenza dell'impatto generato sulla città a seguito dei riflessi degli eventi accaduti nel 2011 nei paesi del Nord Africa, che hanno determinato una situazione di emergenza a livello nazionale e che ha interessato anche la Regione Piemonte ed in particolare la Provincia di Torino, coinvolte nella distribuzione territoriale delle persone fuggite dalle aree degli scontri, sbarcate a Lampedusa e gestite dalla Protezione Civile Il tentativo della Città di dare risposta a questi aumentati bisogni troverà una parziale risposta nell'ampliamento della rete di servizi di accoglienza tramite le risorse dello Sprar, prevedendone l'ampliamento a livello cittadino da 50 posti per categoria ordinaria a 233 (con possibile ulteriore ampliamento fino a 400), riconvertendo altresì le risorse create nel quadriennio aprile 2010-aprile 2014 tramite i finanziamenti del Ministero dell'Interno per gestire una rete di accoglienza di 200 posti per richiedenti asilo e rifugiati.
Una situazione che necessita di attenzione è quella che sta portando ad un aumento degli episodi di occupazione abusiva di case da parte di richiedenti asilo e rifugiati anche provenienti da altri territori al termine dei percorsi a loro dedicati.
In un quadro così complesso e variabile, anche in conseguenza dell'andamento dei flussi di sbarco irregolare sulle coste meridionali, la Città manterrà aperto il dialogo e la collaborazione con il Servizio Centrale del Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati, al fine di contribuire al coordinamento nazionale delle politiche di accoglienza e integrazione, collaborando alle attività di accoglienza e distribuzione territoriale delle persone bisognose di protezione e coinvolgendo la rete locale degli enti e organizzazioni del terzo settore.
Analoghe attenzioni devono essere dedicate, in collaborazione con le forze dell'ordine e fornendo indicazioni utili al contrasto dell'immigrazione clandestina e alla lotta contro la criminalità organizzata, alle persone che vogliono uscire dalla tratta e affrancarsi dalla prostituzione. Anche in questo caso, le azioni sono svolte sulla base di una progettazione coerente con le linee guida emanate dal Ministero per le Pari Opportunità e in raccordo e collaborazione con gli enti interessati e le associazioni del privato sociale in partenariato con la nostra Città. A questo proposito occorre ricordare che il finanziamento delle azioni mirate al contrasto della riduzione in schiavitù da parte degli organi dell'amministrazione centrale dello Stato, ottenuto a seguito di specifica progettazione, previsto dalla legge 228/2003 e disposto a partire dal 2006, ha portato alla ridefinizione dei progetti di sostegno ai beneficiari e alla rimodulazione del patto di collaborazione con le associazioni e gli enti del Terzo Settore. Da ciò discende la necessità di mantenere nel tempo il dialogo per la ricerca di intese e di collaborazione con le forze dell'ordine e della magistratura. Ciò in un

quadro di crescente riduzione, di anno in anno, delle risorse disponibili sul Fondo nazionale previsto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Modalità operative e attività, queste, che incidono fortemente sulle modalità organizzative dei servizi comunali e sull'impegno richiesto agli operatori dell'ente.

Area delle politiche per il lavoro e della sussidiarietà

I percorsi di formazione professionale e la ricerca occupazionale saranno sostenuti nell'ambito dei progetti individualizzati in quanto validi supporti per lo sviluppo dell'autonomia e dell'integrazione, anche utilizzando specifiche collaborazioni con enti formativi, associazioni di volontariato, centri per l'impiego e con l'utilizzo mirato di strumenti quali i tirocini orientativi e formativi.
In particolare tutta la progettualità relativa ai richiedenti asilo, ai titolari di protezione internazionale e umanitaria dovrà prevedere un adeguato sostegno per realizzare azioni di avvicinamento e inserimento lavorativo.
L'utilizzo di tirocini di orientamento e formazione, sostenuti con un incentivo economico, contribuirà al potenziamento delle attività di sostegno ed aiuto anche nei confronti delle donne straniere che intendono sottrarsi alle condizioni di maltrattamento e sfruttamento di cui sono vittime. Il Servizio Stranieri e Nomadi adeguerà le procedure amministrative adeguandosi ai nuovi strumenti operativi che discendono dalla normativa regionale di recepimento delle linee guida nazionali e che prevedono la trasmissione elettronica di tutte le comunicazioni inerenti la stipula di convenzioni e atti correlati per l'avvio dei tirocini di inserimento lavorativo.

Erogazione di servizi di consumo
Informazione, consulenza, sostegno

Il servizio si sostanzia attraverso l'ascolto, la consulenza, l'orientamento e l'informazione per tutti i cittadini stranieri e non, che si rivolgono agli uffici del Servizio in tema di normativa vigente, permessi di soggiorno, lavoro, formazione, sanità, casa, idoneità abitativa, assistenza, ecc.
L'attività si fonda sulla ricerca, selezione e aggiornamento costante e continuo della normativa, delle informazioni e notizie utili, nonché sull'organizzazione della documentazione necessaria e sul monitoraggio dei movimenti migratori e degli interventi nel territorio cittadino.
Attraverso il monitoraggio del fenomeno migratorio e delle attività a questo legate si contribuisce alla redazione annuale dell'Osservatorio interistituzionale sugli stranieri per la Provincia di Torino.
A richiesta si diffondono informazioni tramite invio e ricevimento in posta elettronica anche di modulistica; si inoltrano con la frequenza dettata dall'emergere di nuove informazioni, tramite posta elettronica, "news" a tutti gli operatori pubblici e del privato sociale che in Città si occupano di immigrazione.
Si aggiornano costantemente, mediante la rubrica "informastranieri" sul sito Internet della Città di Torino, le informazioni in tema di immigrazione e di servizi connessi.
Si attivano consulenza e collaborazione, anche attraverso partecipazioni finalizzate, alla diffusione e al miglioramento quanti/qualitativo dei punti d'informazione decentrati presso le Circoscrizioni, presso le scuole e altri enti che richiederanno e necessiteranno di tali attività.

Si continuerà ad erogare il servizio avviato dall'autunno del 2007 consistente nella consulenza alla compilazione delle domande di rinnovo/rilascio dei permessi di soggiorno (progetto Ancitel) che prevede, inoltre, il caricamento informatico dei dati con inoltro telematico delle pratiche tramite il portale internet di Poste Italiane. Dal dicembre 2011 il servizio è stato esteso anche alle pratiche di ricongiungimento familiare e a quelle collegate ai test di lingua italiana per ottenere i permessi di soggiorno di lungo periodo. Tuttavia il volume delle pratiche che si potranno presumibilmente trattare potrà subire un calo, in considerazione del fatto che esistono ora sul territorio altri soggetti del volontariato e del privato sociale che possono assistere gli stranieri nelle domande relative al rilascio dei documenti di soggiorno e data la necessità di dedicare maggiori risorse all'espletamento delle pratiche di idoneità alloggiativa che sono invece svolte pressoché esclusivamente dal Servizio Stranieri e Nomadi.

Servizio di mediazione linguistico-culturale per stranieri

Sono interventi mirati a facilitare la comunicazione verbale e sostanziale tra gli operatori dei servizi cittadini e le persone straniere immigrate, rappresentando un supporto essenziale all'ascolto, all'informazione, alla consulenza e all'attività di sostegno. Il servizio di mediazione culturale è realizzato per il tramite di agenzie appositamente individuate che esplicano gli interventi necessari all'interno di progetti definiti, al fine di migliorarne l'efficacia e per beneficiare della professionalità di cui è portatore ogni singolo operatore coinvolto. I differenti progetti-azioni di mediazione sono infatti rivolti a target specifici quali minori, stranieri adulti, nomadi, servizi territoriali e altri Servizi della Città.

Inserimento di cittadini stranieri nel tessuto cittadino

I processi di inclusione sociale necessitano di supporti che consistono in attività di sostegno, orientamento e aiuto finalizzate alla ricerca di un'adeguata sistemazione, anche temporanea, sia in termini di abitazione che di percorso di inserimento socio-economico, fornendo le coordinate per orientare la propria azione di ricerca nei vari ambiti in cui si diversifica la varietà dei servizi della Città (del pubblico e del privato sociale), mirando all'obiettivo della tutela dei diritti dei lavoratori, delle famiglie, dei soggetti deboli.

Certificazione di idoneità alloggiativa

La normativa sulla permanenza degli extracomunitari sul territorio nazionale prevede alcune fattispecie che richiedono l'attestazione della disponibilità in favore dello straniero di un'adeguata sistemazione alloggiativa; tale attestazione deve essere rilasciata dal Comune o dall'Azienda Sanitaria competente per territorio. Il servizio nell'arco degli ultimi anni è stato erogato soprattutto dai nostri Uffici Comunali e ad un numero crescente di richiedenti, in misura proporzionale alla contestuale crescita della popolazione straniera residente. Si stima un trend annuale intorno a 4.000 pratiche.

Accoglienza residenziale e accoglienza notturna di cittadini stranieri privi di abitazione

Avviene attraverso la gestione del presidio di Via Negarville, 30/2 (gestito in convenzione con un consorzio di cooperative aggiudicatarie di bando di evidenza pubblica) e attraverso la collaborazione con numerosi enti ed associazioni capaci di offrire accoglienza residenziale e aiuto, nonché tramite l'attivazione di servizi di accoglienza che vengono appositamente strutturati per far fronte ai rigori invernali.
Il ristrutturato presidio di via Negarville, 30/2, costituito da due corpi di fabbrica, consente l'accoglienza residenziale di 102 persone. I locali, pienamente conformi alla normativa vigente, rappresentano il modello di riferimento del livello quantitativo e qualitativo dell'accoglienza. In considerazione del crescente fenomeno di arrivi in città di soggetti richiedenti asilo e di titolari di protezione internazionale, la destinazione prevalente, se non esclusiva, dei locali di accoglienza della intera struttura ricettiva andrà riservata a tale categoria di beneficiari.

Gestione indiretta di alloggi di risocializzazione

Il servizio è rivolto a stranieri che hanno intrapreso un percorso di risocializzazione con il supporto degli operatori del Servizio e di organismi di volontariato, concessionari degli alloggi.

Servizi di accoglienza ed aiuto per richiedenti asilo e rifugiati

Il Servizio offre informazioni, consulenza, aiuto, accoglienza, sostegno al rimpatrio assistito, a favore di richiedenti asilo e rifugiati. Parte degli interventi rientrano nel progetto ministeriale "Hopeland - Interventi di sostegno e integrazione in favore dei richiedenti di supporto al rimpatrio volontario e assistito", approvato nel 2013 per il triennio 2014-2016, nell'ambito della rete nazionale dei centri per rifugiati previsti dal Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Sempre nell'ambito dei progetti SPRAR la Città proseguirà il sostegno ai richiedenti asilo e rifugiati portatori di disagio psichico, che si realizza per il triennio 2014-2016 attraverso il progetto che opera in continuità con il precedente progetto "Teranga", realizzato nel triennio 2011-2013. Gli interventi sono realizzati sia direttamente, sia in convenzione/collaborazione con enti del privato sociale. Per sviluppare la capacità di fornire risposte valide la Città si pone quale parte attiva nell'alimentare il tavolo territoriale di confronto ed elaborazione sui temi del rifugio, al quale partecipano tutti gli enti di volontariato interessati.
Le attività sono state ridefinite a partire dal 2014, in base alle risultanze della selezione dei progetti valutati dal Ministero dell'Interno e presentati nel corso del 2013 per il triennio 2014/2016.
L'aumentato flusso di stranieri richiedenti asilo e rifugiati ha determinato dal 2007 l'esigenza di intraprendere la ricerca e il reperimento di nuove disponibilità di accoglienza residenziale e di potenziamento dei servizi di sostegno e accompagnamento all'integrazione. Con la condivisione delle strategie all'interno del Tavolo Rifugio, istituito con deliberazione della Giunta comunale, per il confronto con le realtà della cooperazione, dell'associazionismo e del volontariato, si è avviato un processo che ha portato all'aumento progressivo nel corso degli ultimi anni delle risorse abitative e dei servizi

correlati, con il sostegno di nuove forme di finanziamento da parte della Provincia e dei Ministeri competenti.
In conseguenza dei rivolgimenti che hanno interessato i paesi del nord Africa e che ancora vedono in alcune zone il riacutizzarsi delle tensioni, nonché la ripresa dei flussi di migranti che attraversano il Mediterraneo in cerca di un futuro migliore, ma soprattutto sicuro, la Città intende consolidare e mantenere il sistema delle accoglienze residenziali costruito di concerto con il privato sociale.

Accordo di programma tra il Ministero dell'Interno ed il Comune di Torino per realizzare un sistema di interventi in rete a favore dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

La stipula a marzo 2010 di un accordo triennale tra la Città di Torino e il Ministero dell'Interno ha reso le diverse azioni di accoglienza e sostegno all'integrazione sociale tra di loro integrate e consentirà anche la stabilizzazione della rete di enti e organizzazioni che collaborano con la Città sui temi dell'accoglienza dei rifugiati. Si tratta quindi di garantire servizi mirati per far fronte alla sempre maggiore richiesta di collocazione residenziale. Pur continuando nel processo di ricerca e adeguamento della rete di accoglienze, si utilizzeranno le accoglienze già potenziate nel corso del 2008, mantenute nel corso del 2010 e del 2011 col ricorso ad un sistema di diverse progettualità tra di loro integrate. Si potrà pianificare, con una prospettiva di risorse certe – a tale proposito è stata accolta la richiesta inoltrata al Ministero dell'Interno di rinnovo dell'accordo di programma fino al 20 aprile 2014 - l'articolazione degli interventi mirati all'inclusione socio economica degli stranieri accolti per protezione internazionale, consolidando ed eventualmente ampliando ulteriormente la rete dei soggetti del privato sociale e del Terzo Settore fornendo un complesso di servizi che mirino sia al soddisfacimento delle primarie necessità delle persone, sia alla realizzazione di percorsi individuali di approfondimento di capacità linguistiche e relazionali utili per l'inserimento lavorativo e l'accesso ai servizi del territorio. Durante la prima parte del 2014 il Servizio Stranieri e Nomadi lavorerà per traghettare le attività sviluppate grazie all'Accordo nelle attività del progetto "Hopeland", nell'ambito dei servizi ordinari dello SPRAR.

Progetti specifici di tutela ed aiuto nei confronti delle donne vittime della tratta

Il progetto ministeriale "Freedom – Rete per l'aiuto e l'integrazione sociale delle donne vittime della tratta e dello sfruttamento a fini di prostituzione" ormai consolidato, ha permesso, nel corso degli anni, di aiutare un numero crescente di donne che hanno denunciato gli sfruttatori e che pertanto necessitano di specifici programmi di protezione ed integrazione sociale con azioni di informazione, consulenza, orientamento, accoglienza, inserimento lavorativo e occupazionale, sviluppo di autonomie e di inserimento sociale. Negli ultimi tempi il fenomeno della prostituzione di donne straniere si sta modificando e con crescente rapidità, assumendo caratteristiche nuove e diverse, con ripercussioni sempre più gravi sulle donne che ne sono vittima. Tale situazione pone la Città e l'associazionismo nella condizione di dover celermente individuare risposte nuove e maggiormente confacenti alle esigenze che emergono.
Dal 2008 il progetto Freedom è divenuto parte integrante del progetto della Regione Piemonte contro la Tratta, di cui rappresenta la componente maggiormente significativa, in termini di presa in carico e sostegno dei beneficiari. L'attività è stata riproposta dal 2009

fino al dicembre 2013 ricevendo il previsto finanziamento ministeriale. Tale attività ha altresì inglobato le azioni del progetto "Claris – Contro La Riduzione In Schiavitù", che era in precedenza finanziato dal Ministero per le Pari Opportunità per il sostegno delle attività di accoglienza delle vittime dei reati di cui agli artt. 600 e 601 del codice penale. Infatti, dal 2011 il Ministero ha previsto un bando unico per la presentazione di progetti ex art. 18 (D.L.vo 286/98) e ex art 13 (L. 228/2003).
Nel primo semestre del 2014 si procederà in regime di proroga, come stabilito dal Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e in qualità di soggetto partner della Regione Piemonte. Per i periodi successivi si dovrà ridefinire l'attività in base alle nuove direttive governative e ai relativi finanziamenti che verranno definiti da Governo e Regione Piemonte.

Interventi di potenziamento dell'accoglienza invernale nelle ore notturne rivolta in particolare alle persone straniere

Come negli anni precedenti si prevede durante il periodo invernale di allestire, con il ricorso ad associazioni che operano nel campo dell'emergenza e della protezione civile, almeno un sito capace di accogliere la frangia di popolazione che non dispone di un'abitazione o anche solo di un temporaneo ricovero durante il periodo più freddo dell'anno. Si tratterà di continuare la modalità di soccorso giustificato dall'esigenza di salvaguardare l'incolumità fisica delle persone e di tutelare il generale interesse della collettività sotto il profilo della sicurezza, dell'igiene e dell'ordine pubblico. L'intervento trova inoltre applicazione nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 4, comma 4, della legge 30 luglio 2002 n. 189.

Motivazioni delle scelte

Le scelte programmatiche devono porsi come finalità l'integrazione effettiva dei soggetti immigrati nel tessuto cittadino, orientando sempre più l'attività dei servizi pubblici al segretariato sociale, all'accoglienza, all'informazione completa e corretta. Tali attività devono necessariamente svilupparsi in stretta collaborazione e all'interno di una rete territoriale (costituita da altri enti, associazioni di volontariato, privato sociale e associazioni di stranieri) capace di rispondere sia alle necessità delle fasce più in difficoltà, sia a quelle della popolazione straniera nel suo complesso.
Le scelte organizzative per l'erogazione degli interventi risentono del carattere di provvisorietà, sia per gli interventi in favore dei richiedenti asilo e rifugiati, sia per la situazione di forte dipendenza delle attività da intraprendere in relazione alla possibilità di presentare progetti in favore delle vittime di tratta.

NOMADISMO E INSEDIAMENTI IN EMERGENZA

Le comunità di Rom e di Sinti costituiscono una realtà sfaccettata ed eterogenea in via di continua trasformazione determinata da propri contesti di provenienza, fedi religiose e abitudini e stili di vita.
L'Ufficio Nomadismo ed Insediamenti in Emergenza gestisce un insieme di attività tese a favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e abitativa, oltre a realizzare interventi di mediazione interculturale e attività di segretariato sociale.

Le attività proprie dell'Ufficio sono svolte in stretta collaborazione con altre Direzioni della Città quali: i Servizi Educativi, il Corpo di Polizia Municipale, la Vice Direzione Generale Ingegneria, l'Edilizia Residenziale Pubblica, il Servizio Centrale Contratti e Appalti, i Servizi Civici, il Servizio Protezione Civile e le Circoscrizioni di competenza.

Finalità da conseguire

Tra le finalità che ci si propone di perseguire, la principale è quella di attivare i percorsi volti all'inclusione sociale consolidando il lavoro in rete al fine di ottimizzare risorse professionali qualificate e ricchezze progettuali tali da potenziare il sistema integrato degli interventi a favore delle comunità Rom. La Città aveva avviato un nuovo modello di gestione per le aree sosta dell'Aeroporto e Germagnano, in collaborazione con agenzie del Terzo Settore particolarmente qualificate in materia. Le attività gestionali, previste dal Regolamento delle Aree Sosta attrezzate della Città, hanno tenuto conto della necessità di sperimentare progettualità integrate con le Organizzazioni del privato sociale e del no profit finalizzate a rafforzare le attività del quotidiano sulle due aree sosta, quella dell'Aeroporto e quella di via Germagnano, in particolare con interventi di mediazione dei conflitti e di accompagnamento dirette anche ad una migliore integrazione territoriale. Tale modalità partecipata è stata sperimentata fino al 2010 nell'ambito del progetto "Traimos" finanziato dalla Regione Piemonte con fondi stanziati ai sensi della L.R. 26/93. Successivamente, la nomina del Prefetto a Commissario Straordinario per l'emergenza Rom ha aperto una nuova fase progettuale nel 2011 che si è poi interrotta a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso sulla illegittimità del decreto governativo che aveva altresì messo a disposizione dei prefetti i fondi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza. Tale fase aveva previsto la necessità di affrontare e superare l'annoso problema degli insediamenti non autorizzati che in particolare sono cresciuti nelle zone di lungo Stura Lazio, via Germagnano e corso Tazzoli. Si è così avviato un percorso burocratico per la ridefinizione delle risorse statali da mettere a disposizione della Città, nonché un metodo di confronto e di lavoro che prevedesse la massima concertazione e consultazione dei diversi attori istituzionali, del privato sociale e delle comunità interessate dagli interventi. Per gli anni 2013-2015, la strategia di concertazione ha visto la costituzione di un comitato di indirizzo che ha dettato le linee di intervento, da tradursi in azioni progettuali, per ottenere la definitiva approvazione da parte della Prefettura di Torino a cui compete la destinazione delle risorse che ammontano a poco più di 5 milioni di euro, finalizzate a interventi mirati che avranno come principale obiettivo il superamento del sito di Lungo Stura Lazio; tra questi si prevede riconversione in housing sociale di ridotte dimensioni mediante concessione patrimoniale della struttura sita in via Traves n. 7, già destinata all'ospitalità notturna di persone senza dimora. Quanto alla gestione degli interventi da realizzarsi in via ordinaria per i siti autorizzati, si dovrà operare per l'individuazione di una strategia di intervento da calibrarsi con una strategia di reperimento di risorse adeguate, cercando di mantenere quanto più possibile i servizi storicamente erogati in favore delle popolazioni rom.
L'operatività dell'ufficio si articolerà nei seguenti ambiti di intervento:

Area del Segretariato Sociale

Il servizio si realizza attraverso l'ascolto, la consulenza, l'orientamento e l'informazione a tutti i cittadini rom attraverso le seguenti azioni:

- ascolto di chi si presenta al servizio per la prima volta, eventuale raccolta dei dati anagrafici, di copia dei documenti d'identità, archiviazione degli stessi sia in forma cartacea che elettronica;
- attività informative e di consulenza su pratiche amministrative (ad es. permessi di soggiorno, rinnovi, apolidia, cittadinanza, ecc.);
- attività informative sulle risorse istituzionali e del Terzo Settore presenti sul territorio;
- attività informative e sostegno nella compilazione delle domande relative a bandi ERP, cambi alloggio, formazione professionale, corsi di alfabetizzazione, tirocini di formazione e orientamento;
- attività informative e invio verso i servizi sanitari;
- accoglienza delle domande di autorizzazione alla sosta alla Commissione Nomadi; aiuto nella compilazione delle istanze e predisposizione delle istruttorie;
- sostegno nella compilazione dell'apposita modulistica richiesta da altri, quali i servizi anagrafici, i Centri per l'Impiego, la Camera di Commercio, ecc..

Area dell'accoglienza

Il servizio garantirà un ascolto professionale rivolto ai casi con problematiche sociali, sanitarie, abitative o in cui si configura un grave rischio di emarginazione sociale, attraverso le seguenti azioni:
- identificazione del bisogno e del relativo ambito di competenza;
- invio all'ufficio competente o presa in carico;
- apertura della cartella sociale e assegnazione del caso all'operatore competente per area.

Area della gestione delle 4 aree sosta attrezzate per Rom e Sinti

Le quattro aree sosta attrezzate della Città sono:
- Le Rose: via Silvestro Lega, 50, che ospita Sinti Piemontesi - cittadini italiani;
- Sangone: corso Unione Sovietica, 655, che ospita Sinti Piemontesi - cittadini italiani;
- Germagnano: via Germagnano, 10, che ospita Rom Korahkané;
- Aeroporto (provvisorio): strada dell'Aeroporto, 235/25, che ospita "Rom Korahkané", "Rom Kanjarija" e qualche famiglia (talvolta mista) di "Romuni", "Arlija" e "Rom Gadjikané".

Le attività istituzionali consistono nel controllo delle aree, nella realizzazione degli interventi logistici e manutentivi, ordinari e straordinari in collaborazione con:
- l'Ufficio Logistica e Patrimonio della Direzione Centrale Politiche Sociali;
- i vari Servizi interessati (Contratti e appalti, Servizi Tecnici, Verde Pubblico, ecc.);
- le Aziende municipalizzate: AMIAT, IREN, SMAT.

Le attività gestionali dovranno, nell'ambito della progettualità integrata con le organizzazioni del privato sociale e del no profit, rafforzare e presidiare le attività del quotidiano avvalendosi di interventi di mediazione dei conflitti e di accompagnamento ai servizi.
Nello specifico si perseguiranno le seguenti finalità:
- sostenere interventi e azioni che si rendono necessari nella relazione diretta con le persone domiciliate presso le aree sosta, individuando percorsi che abbiano come obiettivo lo sviluppo delle risorse individuali, attraverso il sostegno di iniziative anche a carattere sperimentale;

- concretizzare accompagnamenti alla stanzialità con l'attivazione di percorsi inclusivi che abbiano l'obiettivo di rendere l'individuo e il suo nucleo familiare autonomo;
- realizzare attività di mediazione culturale e dei conflitti;
- dare continuità e rafforzare la collaborazione con i Servizi Sociali delle Circoscrizioni su cui insistono le Aree sosta;
- attivare i procedimenti di autorizzazione e revoca alla sosta nelle quattro Aree, nell'esercizio delle attività gestionali previste dal Regolamento Aree Sosta Attrezzate per Rom e Sinti.

In particolare per quanto riguarda l'Area Sosta Aeroporto nel 2014 si avvieranno gli interventi strutturali finalizzati alla messa in sicurezza e alla tutela ambientale.

Area dell'Abitazione

Edilizia Residenziale Pubblica -Alloggi dati in concessione al Volontariato- Prosecuzione del Progetto Abit-Azioni finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.
L'Ufficio Nomadismo e Insediamenti in emergenza continuerà gli interventi e le azioni a supporto dell'inserimento e del monitoraggio abitativo attraverso le attività di seguito indicate:

- sostegno alla compilazione dei Bandi ERP – monitoraggio delle graduatorie;
- monitoraggio dei nuclei presenti in alloggi comunali dati in concessione a Associazioni di volontariato;
- gestione dei conflitti, anche attraverso l'impiego del mediatore linguistico e culturale;
- monitoraggio dei nuclei del progetto Abit-Azioni;
- invio ai Servizi Sociali circoscrizionali dei nuclei che risiedono nel territorio di competenza e che ne abbiano necessità.

Area del lavoro e della formazione professionale

Quali strumenti di sviluppo dell'autonomia economica e di integrazione sociale saranno attivati nuovi percorsi di formazione/lavoro e di ricerca occupazionale in collaborazione con il Terzo Settore. L'utilizzo di strumenti quali i tirocini orientativi e formativi, sostenuti con un incentivo economico, saranno mirati all'inserimento lavorativo.

Area dell'istruzione

L'integrazione avviene innanzitutto attraverso l'istruzione, pertanto le azioni che si intendono mantenere e promuovere sono:

- le iscrizioni alla scuola dell'infanzia e alla scuola dell'obbligo;
- il monitoraggio della frequenza scolastica in stretta collaborazione con i Servizi Educativi attraverso l'Ufficio Mondialità, anche in collaborazione con Servizi Sociali territoriali e il Terzo Settore;
- la valorizzazione dell'esperienza scolastica e la mediazione con i nuclei familiari per favorire la scolarizzazione dei minori;
- l'accompagnamento al conseguimento della licenza media nel circuito scolastico o attraverso il percorso formativo CTP;

- l'accompagnamento a percorsi di formazione professionale all'uscita dalla scuola dell'obbligo.

Area socio sanitaria

Stante le difficili condizioni di vita di molte delle famiglie Rom presenti sul territorio cittadino, con particolare riferimento a quelle che vivono negli insediamenti spontanei, si attivano dove necessario le collaborazioni con i Servizi Sanitari Territoriali, l'Ufficio d'Igiene e le Aziende Ospedaliere. A seguito di apposita convenzione tra la Città di Torino e l'ASL 2 di Torino, dal marzo 2013 è iniziata una collaborazione sperimentale con un medico dell'ASL 2 che monitora, con gli operatori dell'ufficio nomadi e il Terzo Settore, le situazioni sanitarie delle persone dimoranti presso il sito spontaneo di Lungo Stura Lazio. Il progetto sperimentale terminerà nel dicembre 2015.
Si intendono rafforzare, in collaborazione con il Terzo Settore, le attività e le azioni che prevedono:
- l'invio e l'eventuale accompagnamento agli sportelli ISI;
- la collaborazione con le Aziende Ospedaliere del territorio, su singoli casi a rischio e su problematiche relative alla salute pubblica;
- la tutela della maternità, della salute dei minori, in collaborazione con i consultori familiari, pediatrici e gli spazi adolescenti;
- l'informazione, la consulenza circa le vaccinazioni obbligatorie;
- la gestione delle emergenze in collaborazione con l'Ufficio d'Igiene Pubblica.

Monitoraggio sociale dei siti spontanei e osservatorio sul fenomeno del nomadismo

Tra le attività previste si continuerà ad effettuare il monitoraggio sociale dei siti spontanei sul territorio cittadino durante tutto il corso dell'anno. L'attività si svolge mediante un censimento ad opera della Polizia Municipale e la verifica mensile del numero dei siti spontanei, con relativa documentazione fotografica e relazioni descrittive. I dati raccolti, continuamente aggiornati con la collaborazione della Direzione Servizi Educativi, del Corpo di Polizia Municipale, dei Servizi Civici, e Terzo Settore, verranno utilizzati per la redazione del *Rapporto annuale dell'Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri in Provincia di Torino*, e verranno messi a disposizione degli altri Servizi, anche per finalità di studio. I dati rilevati nelle attività di servizio verranno sistematizzati negli archivi informatici e cartacei. Nel dicembre 2013 è stata avviata la progettualità per il superamento dei siti spontanei con l'erogazione dei fondi del Ministero dell'Interno da realizzarsi per tappe, in sinergia con il privato sociale e in collaborazione con Prefettura, Questura, Regione, Provincia e altri Comuni dell'area metropolitana.

Servizio di mediazione interculturale

Gli interventi di mediazione interculturale contribuiscono al superamento di diffidenze e differenze d'ordine culturale e linguistico, rappresentando un supporto all'ascolto, alla consulenza e alle attività di sostegno svolte dagli operatori dell'Ufficio. Tali azioni si concretizzano, oltre che nei momenti di ricevimento, anche presso le aree sosta, nei siti spontanei e nelle abitazioni.

Risorse strumentali
N. 39 postazioni informatiche
N. 18 locali

Risorse umane da impiegare

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	19	10	10	0

SERVIZIO PREVENZIONE DELLE FRAGILITÀ SOCIALI E SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ
Dott. U. Moreggia

Il Servizio Fragilità Sociali costituisce uno degli ambiti progettuali della Direzione Politiche sociali maggiormente coinvolti dagli effetti del persistere della crisi economica ed occupazionale che investe ormai da oltre un quinquennio la Città. Rivolto ad obiettivi di prevenzione e di contrasto della fragilità e della vulnerabilità sociale ed economica, nonché di sostegno alla fascia di popolazione in condizione di marginalità estrema maggiormente a rischio di esclusione dai più elementari diritti di cittadinanza (le persone senza dimora), il Servizio ha in questi ultimi anni visto un importante ampliamento dei propri progetti e dei propri interventi al fine di provare a fronteggiare il considerevole incremento e la modifica nella tipologia di espressione della domanda di sostegno che perviene ai servizi sociali cittadini.
A fianco del crescere costante delle situazioni di impoverimento connesse all'assenza di opportunità lavorative e di conseguenza di reddito, difficoltà che si estendono anche a categorie sociali tradizionalmente protette da rischi di precarietà e di impoverimento, sempre più si presentano al sistema del welfare cittadino nuovi bisogni e nuove situazioni di criticità, spesso coinvolgenti interi nuclei familiari. Il sistema dei servizi si trova pertanto a fronteggiare non solo un incremento quantitativo del bisogno ed una differenziazione e un ampliamento delle tipologie di popolazione che richiedono sostegno ma anche contingenze sempre più caratterizzate da connotazioni di urgenza che richiedono interventi spesso di tipo emergenziale. Ambiti di bisogni diversi, che non possono essere ricondotti semplicemente alla sola dimensione economica, ma che devono essere compresi in un'ottica multidimensionale che consideri gli ambiti del lavoro, dell'abitazione, della salute, dell'educazione, degli stili di vita e delle relazioni.
La consapevolezza di tale complessità ha condotto negli anni il Servizio ad ispirare ed orientare le azioni e gli interventi delle due aree in cui è articolato - l'Area del sostegno al reddito e del coordinamento delle politiche di Welfare (Politiche abitative e politiche del Lavoro) e l'Area degli interventi a sostegno degli adulti in difficoltà - a principi generali di integrazione, sussidiarietà, programmazione partecipata, differenziazione, flessibilità.

AREA DEL SOSTEGNO AL REDDITO E DEL COORDINAMENTO CON LE POLITICHE DI WELFARE (Politiche abitative e del Lavoro)

Finalità da conseguire

Riordino generale della normativa di assistenza economica ed integrazione con gli interventi del sistema complessivo di Welfare.

Nel corso dell'anno 2013 il Servizio, attraverso il complesso delle misure di sostegno del reddito e di contrasto alla povertà previste dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del 12 febbraio 2001 e s.m.i. "Disciplina degli interventi di assistenza economica", ha garantito la corretta erogazione dei contributi ed ha supportato i Servizi Circoscrizionali, attivando contributi di sostegno al reddito a favore di oltre 7.300 beneficiari. Si è pertanto confermato il trend di incremento nel numero dei soggetti beneficiari di interventi di assistenza economica, con il relativo incremento del 10% annuo della spesa. Le variazioni introdotte dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del giugno 2012 hanno permesso di contenere l'incremento relativamente alla spesa per alcune fasce di interventi; l'incremento registrato nel numero di beneficiari e nella relativa spesa è esclusivamente relativo all'aumento della domanda di cittadini in età ed in condizione di lavoro, e dei loro nuclei familiari, per i quali la problematica prioritaria è costituita da assenza di occupazione, carenza di reddito, difficoltà nel fronteggiare le spese per il bisogno essenziale "abitazione".
Nell'ambito degli interventi di contrasto alle povertà ed alle fragilità sociali attraverso interventi e misure di sostegno del reddito, la Città proseguirà il processo di revisione delle forme e delle misure di sostegno economico già avviato con Deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 giugno 2012, mecc. n. 2263/019, mettendo a regime in particolare misure che permettano ai beneficiari di intraprendere percorsi attivi di inclusione sociale e lavorativa, e garantendo forme di sostegno ancora più espressamente rivolte alla copertura delle spese legate all'abitare, ed al contrasto della perdita del bene primario ed essenziale abitazione.
L'intera revisione dell'impianto del sostegno al reddito ai nuclei ed alle persone in condizione di difficoltà economica dovrà fondarsi sulla nuova normativa nazionale in ambito di valutazione della situazione economica dei cittadini richiedenti la prestazione di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)". Il Decreto prevede infatti che "la determinazione e l'applicazione dell'indicatore ISEE ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie e ferme restando le prerogative dei comuni", e indica che "in relazione a tipologie di prestazioni che per la loro natura lo rendano necessario e ove non diversamente disciplinato in sede di definizione dei livelli essenziali relativi alle medesime tipologie di prestazioni, gli enti erogatori possono prevedere, accanto all'ISEE, criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, tenuto conto delle disposizioni regionali in materia e delle attribuzioni regionali specificamente dettate in tema di servizi sociali e socio-sanitari". Il Servizio, in stretta connessione ed integrazione con il gruppo ISEE cittadino e di direzione, predisporrà ipotesi di criteri ulteriori che possano meglio selezionare i beneficiari finali degli interventi di sostegno al reddito, sia attraverso l'individuazione di soglie riferite a singole componenti dell'ISEE (quali ad esempio

patrimonio mobiliare o immobiliare, possesso di auto etc.) sia attraverso criteri non economici (composizione familiare, condizione lavorativa etc.).
Il processo di revisione e di riordino verrà predisposto attraverso il costante lavoro di integrazione con le politiche e le azioni dei Servizi della Direzione Politiche Sociali (in particolare Servizio Minori, e Servizio Stranieri e Nomadi), con i Servizi Sociali circoscrizionali, con gli altri servizi dell'Amministrazione strategici nell'azione di sostegno alle fragilità (in particolare Servizio Lavoro e Servizio Edilizia Sociale) e attraverso il confronto costante con la rete delle realtà del Terzo Settore e degli organismi di rappresentanza che compongono il sistema integrato del welfare cittadino. A tale proposito il Tavolo di coordinamento rete contrasto alla povertà, tavolo istituito dalla Città al fine di assicurare la massima comunicazione ed integrazione tra i più importanti attori privati e pubblici coinvolti nelle azioni di contrasto all'impoverimento, continuerà a costituire lo spazio per eccellenza per il monitoraggio rispetto alle sperimentazioni in atto nonché la sede di riflessione e di confronto continuo rispetto alle politiche integrate di sostegno alle fasce più deboli della popolazione.
Al fine di continuare a garantire, anche in una fase di riordino, la corretta erogazione dei contributi, mantenendo un legame profondo con i luoghi deputati alla prima accoglienza ed all'ascolto del cittadino, ed al fine di approfondire ed analizzare gli aspetti organizzativi connessi alle diverse modifiche dell'impianto normativo di sostegno al reddito, il Servizio si avvarrà anche della collaborazione dell'attività di un gruppo misto di lavoro, costituito anche da dirigenti, funzionari ed operatori dei dieci Servizi Sociali circoscrizionali.

Integrazione con le politiche di contrasto alla povertà assoluta previste a livello statale

In tale processo di revisione la Città si avvarrà anche dell'esperienza maturata attraverso le prime fasi di avvio della Sperimentazione della Nuova Carta Acquisti, la nuova misura nazionale di contrasto alla povertà minorile, (previsto dal Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 gennaio 2013) cui la Città ha aderito con apposita deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 giugno 2013. Tale sperimentazione, rivolta alle dodici Città italiane con popolazione superiore ai 250.000 abitanti, tra le quali Torino, è indirizzata al contrasto della povertà minorile e rappresenta un'importante opportunità non solo in termini di risorse ma anche in termini di progettazione – accompagnata da un percorso di valutazione – di nuove modalità di sostegno e di coinvolgimento dei nuclei beneficiari, anche in collaborazione con le risorse della rete del privato sociale.
Nel corso dell'anno verranno realizzate tutte le iniziative e le attività necessarie per assicurare l'attuazione della Sperimentazione a livello cittadino, portando a termine la fase dell'individuazione dei nuclei beneficiari, ed avviando la fase di predisposizione dei progetti personalizzati a favore dei nuclei inseriti nella sperimentazione, nonché quella della valutazione di tutto il processo sulla base degli strumenti predisposti dal Ministero Lavoro e Politiche Sociali. A tal fine proseguiranno gli interventi e le azioni previste dagli specifici Accordi di Collaborazione tra la Città e le realtà aderenti al Tavolo Coordinamento Rete Contrasto alla Povertà, approvati con Deliberazione G.C. del 9/7/2013, in merito in particolare alla predisposizione dei progetti personalizzati. Nell'ambito del Protocollo di Intesa siglato tra la Città e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale (Deliberazione G.C. n. mecc. 07424/019 del 13/12/2013) per la realizzazione delle attività previste per l'attuazione del programma della Nuova Carta Acquisti, predisporrà uno specifico Programma di azioni di utilizzo delle risorse assegnate dal Ministero, procedendo anche a specifici Accordi di collaborazione con altri Enti e realtà, tra le quali il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi

di Torino per il lavoro di supporto scientifico volto ad accompagnare il processo di attuazione e di valutazione della nuova misura. Verranno inoltre ulteriormente rafforzate le collaborazioni con la Direzione Lavoro ed il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino in tema di sostegno ai nuclei seguiti relativamente all'ambito lavorativo, anche attraverso percorsi di lavoro accessorio, nel quadro del progetto Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio promosso dalla Compagnia di San Paolo Saranno inoltre avviate azioni di educazione finanziaria e di rafforzamento della consapevolezza dei beneficiari di carta acquisti rispetto a meccanismi di consumo e di utilizzo del denaro e per evitare fenomeni di indebitamento.
L'intero processo sarà oggetto di costante lavoro integrato con i Servizi Sociali circoscrizionali che svilupperanno i progetti personalizzati a favore dei nuclei beneficiari della nuova carta acquisti.

Attività connesse al coordinamento con le politiche abitative

L'analisi dei fenomeni di impoverimento e di grave marginalità sociale che stanno caratterizzando in questi ultimi anni la Città evidenzia la centralità della deprivazione abitativa quale condizione determinante i processi di esclusione sociale. La casa costituisce fattore di protezione rispetto a rischi di caduta in condizione di esclusione e di marginalità estrema ma anche, al contempo, rappresenta un fattore determinante l'impoverimento stesso, a causa del costo degli affitti e delle spese per il suo mantenimento. La fragilità sempre più persistente del reddito genera una grave precarietà della condizione abitativa: un numero crescente di famiglie, infatti, ma anche di single e tra questi anche persone anziane o con limitata autonomia, non sono più in grado di far fronte vuoi alle spese di locazione e per le utenze, vuoi ai costi connessi all'abitazione di proprietà, creando situazioni di morosità che esitano con sempre maggiore frequenza in procedimenti di sfratto.
Il Servizio, nell'ambito del proprio mandato, proseguirà a sviluppare su più direzioni il proprio intervento, sempre in forte integrazione con i Servizi dedicati alla casa, l'ATC, e tutta la rete del Terzo Settore particolarmente attiva in questo ambito.
Il Servizio continuerà a produrre un'informazione personalizzata ai cittadini sulle possibilità offerte dalle misure che prevengono ed evitano la perdita dell'abitazione; verrà rafforzata ulteriormente la collaborazione con l'ATC, anche attraverso lo scambio di dati e favorendo, tra gli operatori dei Servizi Sociali territoriali, la conoscenza e l'utilizzo del sistema informativo dell'Agenzia Territoriale per la Casa. Nel corso del 2014 proseguirà l'investimento sul processo di accompagnamento - attraverso momenti formativi dedicati ed attraverso la consulenza diretta e via mail da parte degli uffici - dei Servizi territoriali all'applicazione della L.R. n. 3/2010, che ha profondamente modificato le norme in materia di assegnazione di case di ERP, e che comporterà un notevole impatto sui cittadini e sui Servizi sociali. Il Servizio continuerà a presidiare le collaborazioni per favorire l'accesso alla casa, e soprattutto per garantirne il mantenimento ed evitarne la perdita; entro tale contesto si procederà a: a) collaborare con il Corpo di Polizia Municipale per la segnalazione reciproca dei nuclei che versano in grave disagio abitativo; b) partecipare al *Nucleo di Valutazione delle morosità e delle decadenze;* c) collaborare con l'ATC e la Direzione *Edilizia Residenziale Pubblica* per evitare la perdita delle case di ERP; d) attivare strategie con l'ATC sia per affrontare criticità quali gli sgomberi obbligatori ed i conseguenti accompagnamenti ad altri plessi abitativi per esigenze di ristrutturazione degli stabili, sia per la procedura dei cambi degli alloggi in deroga al regolamento dell'ATC; e) partecipare alla *Commissione Emergenza Abitativa*; f) attuare periodici moduli

formativi/informativi rivolti ai Servizi sociali e sanitari, agli addetti allo sportello della Direzione ERP ed agli attori del Terzo Settore; g) coordinarsi con il *Servizio Minori* per l'ospitalità temporanea dei nuclei con figli minori; h) partecipare al monitoraggio dei progetti di coabitazione solidale diffusi in alcuni quartieri; i) estendere la messa a regime del progetto rivolto alle persone senza dimora consistente in forme di accompagnamento alla fruizione della casa da parte dei cittadini più fragili mediante l'erogazione di *voucher* educativi da parte dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo; l) ridefinire la convenzione per il versamento diretto all'ATC del contributo per la stipula del contratto di locazione a seguito dell'assegnazione di una casa di ERP ai cittadini in carico ai Servizi Sociali territoriali, nonché introdurre la possibilità di procedere al pagamento diretto del canone di locazione in casi di utenti particolarmente fragili ed esposti al rischio di perdita dell'alloggio.
Particolare attenzione, nel corso dell'anno, verrà destinata all'intervento rivolto ad individuare forme e modalità affinché i cittadini a basso reddito residenti in alloggi di Edilizia residenziale pubblica corrispondano la quota minima di locazione prevista dalla normativa regionale e possano accedere al Fondo Sociale Regionale 2013 e/o 2014; sempre rispetto a questa fascia di cittadini, un particolare investimento verrà assicurato affinché gli inquilini delle case di edilizia sociale maggiormente fragili (anziani soli, ex persone che provengono da percorsi di vita da senza dimora , ecc.) possano adempiere all'obbligo di risposta al Censimento in qualità di assegnatari alloggi ATC.

In attuazione di tali principi, il Servizio continuerà a collaborare con la Direzione *Edilizia Residenziale Pubblica* per la realizzazione di progetti di *housing sociale*; in collaborazione col Terzo Settore si dovrà contribuire alla realizzazione del progetto pilota di *housing sociale* finanziato dalla Regione Piemonte e relativo all'intervento di recupero della *Cascina Filanda* sita in Str. del Meisino per l'attuazione di una residenza collettiva rivolta a cittadini di sesso maschile ed a coppie. L'offerta di strutture da dedicare a progetti di *housing* dovrà essere ulteriormente incrementata e perseguita anche attraverso appositi Accordi con ulteriori fondazioni ed altre realtà presenti nel contesto torinese come strumento di sviluppo dei processi di inclusione e di prevenzione dei rischi di esclusione della popolazione in condizioni di fragilità strutturale o ciclica a causa di eventi spiazzanti: lavoratori a basso reddito, in particolare immigrati che utilizzano impropriamente le strutture di prima accoglienza, cittadini con disabilità, studenti ed i c.d. *giovani anziani.* In tale direzione il Servizio sta operando per individuare i criteri e di requisiti di ingresso nei progetti di sistemazione abitativa temporanea che verranno avviati secondo le previsioni del programma di housing sociale nel corso del 2014. Il Servizio proseguirà nella collaborazione con il Servizio Minori rispetto al condominio Solidale di v. Gessi; verranno avviati inoltre, sempre in collaborazione con la Direzione Edilizia Sociale, collaborazioni relativamente ad offerte di social housing promossi da Enti e Fondazioni del Terzo Settore, quale in particolare la Fondazione Sermig Onlus nonché con la Fondazione Agape dello Spirito Santo, che potranno mettere a disposizione, con costi contenuti, alloggi destinati a nuclei con figli. Per conseguire gli obiettivi descritti si dovrà operare con modalità partecipate, insieme agli attori del Terzo Settore, i *Servizi Anziani, Disabili, Stranieri, Concessioni* ed in sinergia e continuità con le risorse e le infrastrutture esistenti. Si dovranno infine realizzare progetti di *housing diffuso,* mediante la concessione di alcuni alloggi siti in diverse zone della Città di proprietà della Città ad associazioni di volontariato, per l'ospitalità temporanea volta al conseguimento dell'autonomia dei cittadini che necessitano di orientamento e supporto.
Nell'ambito della collaborazione con la Compagnia di San Paolo e con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo anche nel 2014 verrà sviluppato il progetto di accompagnamento

all'autonomia e all'abitare a favore di donne sole e di donne con figli minori in condizioni di fragilità che a causa di eventi spiazzanti hanno perso l'abitazione (Progetto Cascinotto); verranno inoltre ulteriormente sviluppati i due nuovi progetti sperimentali finalizzati a prevedere forme di sostegno all'affitto al fine di evitare la perdita della propria abitazione o di uscire dal circuito di ospitalità presso strutture assistenziali o alberghiere a carico comunale (Progetti AbiStare e Cascinotto 2.0). Il progetto Cascinotto 2.0 ha permesso l'uscita dalle strutture a carattere alberghiero di nuclei che avevano un piccolo reddito, consentendo una reale attivazione in progetti di autonomia temporanea avviati in alloggi di autonomia messi a disposizione di associazioni presenti sul territorio cittadino; questa modalità, oltre a ridurre la spesa, ha anche consentito di fare progetti maggiormente collegati alle reti territoriali distribuite nella città, facilitando la vicinanza con gli ambiti di lavoro e con le scuole (minori spostamenti facilitano la possibilità di aumentare gli orari di lavoro per donne impegnate in lavori di cura). Inoltre la collocazione in alloggio ha anche consentito di sperimentare una partecipazione alla spesa del beneficiario modulata sul reddito, attivando anche le competenze e la capacità di gestione del budget familiare.
Il progetto AbiStare ha consentito di evitare o fermare le procedure di sfratto attraverso un contributo economico a sostegno dell'affitto erogato ai nuclei familiari nonché a sostegno anche di percorso formativi finalizzati al reperimento di lavori più qualificati o a percorsi di formazioni per giovani usciti dal percorso scolastico.
La collaborazione con la Direzione Edilizia ha consentito il passaggio di nuclei nell'albergo sociale Sharing, e il collegamento con i progetti sviluppati in particolare con la Caritas Diocesana. In tale direzione il Servizio proseguirà il lavoro teso ad allestire strutture di accoglienza temporanea dedicate a nuclei familiari che hanno perso la casa in relazione alle proprie condizioni di povertà e di fragilità sociale. Sulla base di tali esperienze, anche in relazione alle sempre più crescente esigenza di temporanea ospitalità che coinvolge interi nuclei familiari, spesso con un alto numero di componenti, e con scarse possibilità di soluzione autonoma, andranno sviluppate forme di accoglienze temporanee che sappiano rispondere ai bisogni essenziali di ospitalità in modo tempestivo e con costi contenuti, anche in relazione ad una delle criticità più evidenti del sostegno all'abitare rappresentata dalla notevole difficoltà di uscita autonoma dai percorsi di accoglienza temporanea, a causa dell'assenza di percorsi lavorativi e quindi di reddito tali da consentire di giungere alla casa attraverso il "mercato" e non solo esclusivamente mediante l'Edilizia Residenziale Pubblica.

Integrazione con le risorse attivate dagli altri attori del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali

Le trasformazioni nella forma e nella dimensione dei processi di impoverimento, il coinvolgimento di nuove fasce di popolazione, la velocità dei percorsi di caduta dalla condizione di vulnerabilità a quella di povertà e di emarginazione, evidenziano la necessità di garantire una reale integrazione tra le strategie e gli interventi promossi dai diversi livelli del sistema integrato del welfare. La collaborazione tra le diverse agenzie in un'ottica di non sovrapposizione e di complementarietà degli interventi, e di differenziazione dell'offerta, al fine di raggiungere anche le popolazioni a rischio maggiormente nascoste e meno attratte dai servizi istituzionali, costituiranno i principali obiettivi cui tenderanno, anche nell'anno 2014, i lavori del sopra citato Tavolo di Coordinamento Rete Contrasto alla Povertà. In particolare si intende avviare o sviluppare ulteriormente progetti a forte valenza territoriale, di comunità, incentrati su forme innovative di sostegno, di sviluppo di opportunità di utilizzo di consumo consapevole, al fine di rafforzare reti di solidarietà

locali, garantendo la pluralità dei punti di accoglienza e di accesso sulla Città, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali circoscrizionali.
Al fine di assicurare la diffusione di una corretta informazione relativamente alle misure di contrasto alla fragilità sociale ed alla povertà, il Servizio procederà anche nell'anno 2014 all'aggiornamento costante del catalogo "Misure di contrasto alla povertà", strumento consultabile *on-line* il cui utilizzo, già disponibile a tutti i Servizi sociali territoriali, ed alle realtà del Terzo Settore partecipanti al Tavolo Povertà, verrà progressivamente esteso ad altra utenza e verrà implementato anche attraverso informazioni inerenti le risorse e gli interventi del privato sociale.
All'interno del lavoro di applicazione del Protocollo di Intesa con la Compagnia di San Paolo e con l'Ufficio Pio per lo sviluppo e la qualificazione dei programmi di *Welfare* per gli anni 2014-2016, orientato in modo particolare all'intervento fortemente integrato tra pubblico e privato in favore delle fasce di popolazione in situazione di vulnerabilità sociale e socio-sanitaria per il recupero dell'autonomia sociale, economica, lavorativa, il Servizio rivestirà un ruolo centrale relativamente ai principali obiettivi relativi al contrasto della povertà, alle politiche abitative, alla ricerca dell'integrazione tra le risorse messe a disposizione ed i servizi attivati da pubblico, dal privato e dal privato sociale operante sul territorio,anche attraverso il rafforzamento del sistema di segnalazioni reciproche tra gli Enti per rendere sempre più appropriati ed efficaci gli interventi.

Contributi economici statali alle famiglie

Gli artt. 65 e 66 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998 e s.m.i. hanno istituito due interventi di contrasto alla povertà denominati rispettivamente "Assegno per il nucleo familiare" (per famiglie con almeno tre figli minori di età, dal 1 gennaio 1999) ed "Assegno di maternità" (per madri di nati dopo il 1 luglio 1999). Nell'ambito della riorganizzazione delle competenze dei diversi Servizi della Direzione Politiche Sociali, al Servizio sono state attribuite, a partire dall'anno 2012, le competenze inerenti le procedure di assegnazione dei Contributi Economici Statali di sostegno alle famiglie numerose, precedentemente in capo al Settore Famiglia e Sussidiarietà.
Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della Legge la legge 6 agosto 2013, n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013", pubblicata in G.U. n. 194 il 20 agosto 2013, il diritto alla richiesta della misura statale dell' Assegno al Nucleo Familiare con almeno tre figli minori è stato esteso ai cittadini stranieri in possesso di Carta di soggiorno o di Permesso di soggiorno CE di lungo periodo. Nel corso dell'anno si attende pertanto un incremento significativo delle domande pervenute all'Ufficio Assegni al nucleo.

Attività connesse al coordinamento con le politiche del lavoro

In tale ambito sarà ulteriormente rafforzato il raccordo con la Direzione Formazione, Orientamento e Lavoro per quanto concerne sia i Cantieri di lavoro sia i Progetti di lavoro accessorio attivati dalla Direzione Lavoro in collaborazione con la Compagnia di San Paolo e con associazioni di volontariato; in particolare andranno approfondite le modalità operative per estendere le opportunità di lavoro accessorio (o altre forme di impiego in attività rivolte alla collettività) ad un numero consistente di beneficiari, abili al lavoro, di contributi di assistenza economica, e, come sopra accennato, della Nuova Carta Acquisti, in un'ottica "restituiva", di rafforzamento e di valorizzazione delle abilità sociali e

lavorative, e di contenimento degli effetti negativi legati alle politiche passive di sostegno del reddito; verrà utilizzata ogni opportunità di inserimento dei cittadini che fruiscono di contributi economici nei "Piani di occupabilità", e si continuerà la collaborazione con il CPI per l'attuazione dei Piani contro la disoccupazione. L'integrazione con la Direzione Lavoro e con il Centro per l'Impiego si tralucerà inoltre nella possibilità di accesso, da parte dei Servizi sociali circoscrizionali e del SAD delle basi dati Silp e Split relative ai percorsi formativi e lavorativi dei cittadini seguiti.
Andranno rafforzati e consolidati ulteriormente i rapporti con le Agenzie Formative che seguono i cittadini che attuano percorsi di politiche attive del lavoro nell'ambito dei Fondi strutturali europei. Si dovrà infine promuovere con strategie ed accordi maggiormente incisivi l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati in carico ai Servizi Sociali, come definiti dalle norme comunitarie, utilizzando appieno la clausola sociale prevista dal Regolamento n. 307 del Consiglio Comunale.
In merito ai tirocini formativi, di orientamento, di inserimento/reinserimento a favore delle persone in condizioni di marginalità sociale il Servizio provvederà a ridefinire le modalità e le procedure dell'attivazione dei Tirocini di inserimento rivolti alle persone senza dimora, sulla base delle indicazioni previste dalla normativa regionale.

Erogazione di servizi di consumo

Le prestazioni rivolte ai cittadini nell'*Area del Sostegno del Reddito e del Coordinamento delle Politiche di Welfare* consistono sia in erogazione di contributi economici, sia di servizi sostitutivi di contributi economici incluse le esenzioni dal pagamento della spesa sanitaria per i cittadini che fruiscono dei contributi.

Motivazione delle scelte

Nel 2014 si gestiranno i miglioramenti descritti, con i seguenti obiettivi:

1) Ridefinizione dell'impianto complessivo di erogazione dei contributi economici, in relazione alla nuova normativa nazionale in materia di ISEE e in integrazione con la nuova misura sperimentale introdotta a livello nazionale a favore dei nuclei con figli minori (Nuova Carta Acquisti). Nell'ambito del sostegno ai cittadini senza dimora si sono da tempo sviluppate reti di servizi e di interventi, in cui si collocano proficuamente i contributi a sostegno del reddito.
2) Miglioramento della conoscenza il più possibile universalistica delle misure e strumenti di welfare da parte dei cittadini, mediante sia apposite informazioni personalizzate, sia la formazione/informazione degli operatori dei Servizi.
3) Accompagnamento all'abitare, nell'accezione di acquisizione, fruizione, mantenimento dell'abitazione, nonché accesso a formule abitative personalizzate, flessibili e diverse da quelle tradizionali.

AREA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ

Finalità da conseguire

Anche nel 2014 i centri di responsabilità del Servizio Adulti in Difficoltà saranno suddivisi rispettivamente nelle aree: dell'accesso, della presa in carico, della regolazione e del coordinamento delle risorse. Si continuerà ad attribuire importanza strategica alla

comunicazione interna mediante, soprattutto, i periodici incontri dello staff e i seminari di autoformazione, che coinvolgeranno tutte le risorse umane impiegate. Il Servizio dovrà continuare a presidiare l'area critica della regolazione e del coordinamento delle risorse, essendo ormai più di settanta i partner con cui esso collabora.
L'area del soddisfacimento dei bisogni primari dovrà mantenere elevati i livelli di qualità anche mediante il confronto con gli attori del sistema integrato, in particolare con gli attori che gestiscono i servizi rivolti ai cittadini senza dimora. Mediante gli indicatori condivisi si continueranno a rilevare e monitorare i nuovi accessi ai servizi e i cittadini che, da molto tempo, utilizzano le risorse che rispondono a bisogni primari e che evidenziano una condizione di grave esclusione che è indispensabile contrastare con risposte integrate, in particolare di natura sociosanitaria. La gestione si incentrerà quindi sullo sviluppo dell'autonomia e del reinserimento in un'ottica di promozione dell'inclusione, mediante processi integrati di accompagnamento che comprendono anche sistemazioni abitative appropriate e flessibili, con diversi livelli di protezione. A tale proposito il Servizio continuerà a migliorare la qualità dell'informazione, del sostegno e della consulenza all'utilizzo dei servizi sanitari e sociali e di quelli a supporto di altri bisogni finalizzati all'integrazione. Il Servizio sarà quindi impegnato a rendere l'informazione accessibile per garantire pari opportunità di conoscenza e accesso alle risorse, ai beni e ai servizi del sistema di offerta ai cittadini non in grado di orientarsi nei percorsi di accesso e di stare alle regole per fruire delle risorse loro dedicate. Continuerà quindi la rilevazione dei bisogni e l'elaborazione delle informazioni sull'utilizzo dei servizi al fine di approfondire il profilo dei cittadini senza dimora anche tramite gestione quotidiana della rilevazione delle presenze nei dormitori della Città e delle richieste di iscrizione in lista d'attesa; tale attività continuerà ad essere oggetto di studio e di confronto con i gestori dei servizi al fine di migliorare e ottimizzare la correttezza, il flusso e le elaborazioni dei dati. In relazione alla necessità di mantenere l'aggiornamento costante sulle problematiche e sulle buone prassi connesse alla popolazione homeless, anche per il 2014 si dovrà confermare l'adesione alla Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora (FIO.PSD).
Al fine di assicurare una continua verifica delle prassi e degli approcci necessari per intervenire a favore di una popolazione homeless sempre più differenziata e portatrice di bisogni nuovi e complessi, la Città ha aderito alla Cabina di Regia promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la predisposizione di apposite Linee Guida per l'intervento a favore della popolazione senza dimora ed in condizione di marginalità estrema. Nel corso dell'anno il Servizio parteciperà attivamente alla stesura delle Linee guida, apportando la propria esperienza scaturita dal sistema dei servizi assicurati e sviluppati negli anni sul territorio torinese. Inoltre, in relazione ai nuovi approcci e metodologie di intervento nel lavoro a favore delle persone senza dimora che sono state sviluppate a livello internazionale ed hanno dimostrato particolare efficacia, il Servizio approfondirà, anche attraverso l'adesione ad uno specifico Network promosso a livello nazionale dalla FioPsd, le esperienze e le opportunità innovative rappresentate dall'approccio definito "housing first".
Al fine di programmare gli interventi e le azioni integrate, si continuerà a dedicare particolare attenzione alle problematiche sanitarie dei cittadini senza dimora fruitori dei dormitori o stanziali in strada. In particolare, a tutela della salute degli ospiti dei dormitori e degli operatori che vi lavorano ed in considerazione delle difficoltà degli ospiti nel rapportarsi con i servizi sanitari, insieme agli operatori del Servizio Sanitario e gli affidatari dei servizi, continuerà la prevenzione sanitaria sottoponendo gli ospiti delle case di ospitalità ad appositi screening anche mediante l'utilizzo dell'ambulatorio sociosanitario di Via Sacchi 49. L'ambulatorio è attivo dal 1999; vi partecipano operatori del Servizio Adulti in Difficoltà, medici della Guardia Medica, volontari ed affidatari dei servizi per

senza dimora; essi garantiscono interventi integrati ai cittadini in condizioni di marginalità estrema e forniscono il supporto per l'accompagnamento all'accesso ai servizi sanitari e sociali, a garanzia dell'equità nell'accesso alla parte di popolazione esclusa dai circuiti istituzionali di cura, della riduzione dei rischi correlati alla carenza di cure, della tutela della salute individuale e pubblica. Il protocollo, stipulato nel 2013, di collaborazione tra il Servizio di Continuità Assistenziale e altri servizi specialistici dell'ASL TO 1 e Servizio Fragilità Sociali prevede un ampliamento delle prestazioni specialistiche da parte dell'ASL al fine di garantire una gamma più ampia di interventi alla popolazione priva di dimora e gravemente emarginata ed è garanzia di un sempre più sistematico lavoro sinergico tra servizi e competenze diverse e complementari.
Nel 2014 continuerà il sistematico confronto e la proficua collaborazione con i numerosi gruppi di volontariato che svolgono attività in strada, a tutela dei più fragili, al fine di evitare un sovradimensionamento degli interventi, che sono prioritariamente in risposta ai bisogni primari (distribuzione di bevande, cibo, coperte, ecc...), in alcune aree cittadine a scapito di altre, anch'esse frequentate da persone prive di dimora. Nel 2014 continuerà la collaborazione con il "Tavolo Senza Dimora" promosso, nel 2012, dalla Caritas Diocesana. In tale ambito proseguiranno le attività e le sperimentazioni già realizzate lo scorso anno in particolare: il progetto "*Un angolo di Casa*" finalizzato ad accogliere, per il periodo invernale, persone senza dimora presso alcune parrocchie della Diocesi; il Centro Diurno "la Sosta" aperto in orario pomeridiano e rivolto ai cittadini senza dimora, tale sperimentazione si realizza grazie alla collaborazione del SERMIG in locali messi a disposizione dalla Città; la mappatura aggiornata di tutti i servizi dedicati alle persone senza dimora per meglio rispondere ai bisogni dell'utenza.
Al fine di fronteggiare il periodo invernale, periodo nel quale la popolazione senza dimora risulta ancora più esposta a rischi di patologie, anche per l'inverno 2014-2015 verrà predisposto, in stretta interconnessione con il Servizio Stranieri, uno specifico piano di ospitalità, teso a garantire l'incremento dei posti letto a disposizione sia nelle Case di Ospitalità Notturne, sia nelle postazioni di bassa soglia allestite appositamente presso il Parco della Pellerina sia presso altri siti, in collaborazione con CRI, Protezione Civile ed altri enti di volontariato. Rispetto agli interventi ed ai servizi specificatamente attivati per tutelare le persone senza dimora nel periodo invernale, il Servizio ha presentato una richiesta di finanziamento nell'ambito dei Progetti fondi UNRRA al Ministero dell'Interno per il Progetto TO HELP - Piano invernale per gli interventi di tutela rivolti alle persone senza dimora, progetto che è stato finanziato e che permetterà di attivare ulteriori interventi utili a fronteggiare i disagi ed i rischi della popolazione homeless nel periodo invernale.
Nel 2014 verranno trasferiti presso il dormitorio di Via Ghedini 6 gli ospiti del dormitorio di Via Osoppo 51 e il sito verrà così utilizzato pienamente e ospiterà 40 persone senza dimora, donne e uomini. In collaborazione con l'Università degli Studi e il Politecnico di Torino si proporranno momenti collettivi di coprogettazione e di realizzazione di interventi sugli spazi e sugli arredi, insieme agli ospiti e agli operatori, al fine di migliorare la qualità dell'accoglienza. Nel 2014, attraverso il confronto con la Circoscrizione e gli Enti del territorio, si realizzerà un progetto per la messa a disposizione dei locali della zona diurna di Via Ghedini e, in base ai bisogni della popolazione, si definiranno le attività da svolgere in tali spazi.
Nel 2014 si consolideranno i nuovi modelli organizzativi definiti dal capitolato della gara d'appalto 114/2012 in particolare i servizi di strada (diurno e notturno), l'ambulatorio socio sanitario e il dormitorio di via Sacchi 47 unificati in un unico lotto, dormitorio rivolto alle persone che per la prima volta vengono accolte in un dormitorio con particolare attenzione ai c.d. "*irriducibili*" contattati in strada o in ricoveri di fortuna. Tale nuovo

modello organizzativo ha l'obiettivo di migliorare la qualità e ottimizzare i tempi degli interventi e del passaggio di informazioni tra operatori.
Il sistema di accesso alle accoglienze, realizzato per evitare selezioni avverse nell'utilizzo del sistema di offerta delle case, prevenendone l'utilizzo improprio, si è consolidato e, anche nel 2014, dovrà essere oggetto di continui confronti e eventuali modifiche se ritenute necessarie alla tutela dei più fragili. Le case offrono infatti una risposta ai bisogni di ricovero temporaneo a persone senza dimora, prive di risorse economiche e personali, in condizioni di grave esclusione, lontane dai servizi sociali e sanitari e dalle istituzioni. Esse costituiscono quindi un servizio rivolto ai cittadini che, a causa dello stile di vita marginale condotto e della vita in strada, hanno subito processi di cronicizzazione e danni alla sfera relazionale e della salute e necessitano pertanto di sostegno e di accompagnamento professionale per il recupero del proprio benessere; esse sono quindi un punto di accesso, occasione di relazione con operatori professionali che si esplicita con azioni di accompagnamento al soddisfacimento di bisogni primari e relazionali. Le case non sopperiscono pertanto a temporanee difficoltà o emergenze abitative o di sovraffollamento e non sono assimilabili ad ostelli o a strutture alberghiere, né soprattutto sono rivolte a persone con sufficienti abilità e capacitazioni personali che non necessitano di supporto professionale. In base al principio di appropriatezza, si dovrà continuare a garantirne l'utilizzo appropriato, assicurandone l'accesso e la fruizione da parte dei cittadini che versano nelle condizioni descritte, per evitare che, stante la domanda di accoglienza crescente, ne fruiscano coloro che dispongono di risorse e/o hanno sufficienti abilità personali (abitative, reti di supporto), poiché essi, utilizzandole impropriamente, sottrarrebbero opportunità di accesso e fruizione alle persone in condizioni di marginalità cui invece tali servizi sono rivolti. Si dovranno di conseguenza monitorare modalità e tempi di permanenza per permettere il *turn over* degli ospiti ed intercettare un numero maggiore dei cittadini in condizioni di esclusione, in particolare di quelli residenti a Torino che dovranno accedervi con priorità. Andranno inoltre verificate opportunità e fattibilità tecnica di sperimentazioni di "ospitalità diffusa" delle persone senza dimora, in particolare mediante il ricorso a forme di "affidamento adulti" - sulla scorta delle esperienze di affidamento della Città a favore di altre fasce di popolazione - ad associazioni e realtà del privato sociale.
In materia di soddisfacimento dei bisogni di nutrizione si continuerà a supportare la rete del volontariato con le risorse messe a disposizione dalla Città, dalla grande distribuzione organizzata e dalle aziende *for profit* che distribuiscono pasti caldi alle mense scolastiche o aziendali. Con le associazioni di volontariato, che gestiscono le mense rivolte ai cittadini senza dimora, si dovrà migliorare l'appropriatezza nell'accesso a tali mense (che distribuiscono pasti caldi forniti dalla Città mediante un sistema di appalto); ad esempio mediante l'informazione capillare alle suddette associazioni sui centri di distribuzione dei pacchi viveri, per indirizzare i cittadini con una propria abitazione presso tali centri, affinché, tali cittadini, possano cucinare i pasti senza recarsi alle mense e in tal modo le mense siano fruite effettivamente dai cittadini senza casa. Per conseguire gli obiettivi descritti si dovranno quindi attivare sinergie ed armonizzare le organizzazioni e gli orari di apertura delle mense, individuare criteri condivisi di accesso, verificare periodicamente il sistema di distribuzione delle eccedenze alimentari affinché non sussistano carenze in alcuni territori ed eccedenze in altri.
Proseguirà il progetto *Buon Samaritano*, associando alla rete altri attori della grande distribuzione organizzata, per garantire una più completa risposta al bisogno delle persone che si rivolgono ad associazioni di volontariato; con tale progetto si ritirano le derrate non consumate presso le scuole elementari o invendute e prossime alla scadenza presso alcuni ipermercati.

Durante l'estate verrà attivata la mensa estiva, gestita direttamente dal personale del Servizio Fragilità Sociali, in sostituzione delle mense benefiche gestite dal volontariato, che chiudono temporaneamente durante l'estate. Anche nel 2014 si attiverà la collaborazione con la CRI ed alcuni volontari singoli. In materia di soddisfacimento dell'igiene personale, quattro bagni collocati in zone diverse della Città rispondono ai bisogni dei cittadini mediante la distribuzione gratuita di appositi buoni doccia. A seguito dei controlli e del monitoraggio sulle modalità di distribuzione dei buoni da parte delle associazioni del volontariato e dai Servizi sociali e sanitari, sarà necessario ottimizzare il sistema di distribuzione e le procedure amministrative di controllo effettuate in fase di rimborso agli Enti gestori. Insieme al volontariato e alle Circoscrizioni, che gestiscono o hanno affidato a terzi la gestione dei bagni pubblici, si dovranno quindi ridefinire, con modalità condivise, i criteri di distribuzione dei buoni.
Relativamente alla tutela della salute, si continuerà a sostenere la rete delle risorse che garantiscono cure sanitarie gratuite e proseguirà il coordinamento delle associazioni ed il sostegno rispettivamente delle Associazioni *Protesi dentaria gratuita,* che fornisce gratuitamente le cure protesiche ai cittadini in condizione di esclusione ed *Asili Notturni Umberto I* che offre gratuitamente le cure oculistiche e le cure dentistiche. Si dovrà portare a compimento la profonda innovazione, riorganizzazione e la riqualificazione delle strutture abitative temporanee di primo e di secondo livello affidate in regime di concessione; a tale proposito sarà indispensabile la cooperazione con le ASL, stante anche il fatto che circa il 60% degli ospiti di tali strutture è portatore di problematiche sanitarie (in particolare connesse alle dipendenze e/o alla salute mentale).
Nel corso del 2014 continuerà la sperimentazione nella gestione della struttura di primo livello per donne "Casa Sidoli" iniziata nel 2012; attraverso la modifica degli orari di apertura e una rimodulazione dell'orario di lavoro degli operatori (reperibilità notturna e maggior presenza durante le ore diurne), si è infatti reso il servizio più coerente agli attuali bisogni delle ospiti e più funzionale alle attività educative. La riprogettazione sarà oggetto di monitoraggio costante al fine di verificarne la sostenibilità e l'adeguatezza e a fine anno si dovrà valutare, attraverso specifici indicatori, se tale organizzazione deve essere portata a regime anche negli anni successivi.
Nel corso del 2014 saranno attivati tirocini di inserimento/reinserimento rivolti a cittadini privi di dimora e a rischio di emarginazione, in linea con la nuova normativa della Regione Piemonte.

Erogazione di servizi di consumo

Il Servizio *Adulti in difficoltà* erogherà i seguenti servizi ai cittadini senza dimora

Presa in carico

Aiuto, ascolto e sostegno mediante progetti individualizzati di risocializzazione e reinserimento. Strumenti: sostegno relazionale, accompagnamento a servizi e risorse, contributi economici, invio ai partner della rete per la fornitura di beni e servizi primari, inserimenti in tirocini socializzanti o osservativi, miglioramento delle abilità sociali, ricerca di sistemazioni abitative definitive o temporanee.

Gestione indiretta di case di ospitalità notturna

Gestione indiretta in regime di appalto ed in convenzione a contributo di sette case di accoglienza notturna per un totale di circa 147 posti nel corso dell'anno, in aumento durante il periodo più freddo.

Gestione indiretta di strutture semiresidenziali di primo livello

Gestione indiretta in regime di concessione di due case di accoglienza semiresidenziali rivolte a chi intraprende percorsi di autonomia accompagnati:
- Casa di accoglienza di primo livello rivolta a uomini (31 posti)
- Casa di accoglienza di primo livello rivolta a donne (14 posti)

Gestione indiretta di alloggi residenziali di secondo livello per l'autonomia

Gestione indiretta in regime di concessione di servizi di dieci alloggi residenziali di massima autonomia:
- Otto alloggi rivolti ad uomini (28 posti complessivi)
- Due alloggi rivolti a donne (4 posti complessivi)

Gestione indiretta del servizio di educativa territoriale di strada e del servizio itinerante notturno

Servizi professionali in regime di appalto teso a creare strategie di aggancio relazionale nei confronti di cittadini senza dimora che vivono permanentemente sulla strada. Tali servizi mirano a creare opportunità di relazione e dialogo finalizzate all'utilizzo delle case di ospitalità notturna e l'avvicinamento ai servizi sociali e/o sanitari da parte di tali cittadini e attivano strategie di mediazione sociale volte a favorire dinamiche di maggiore accettazione e tolleranza nei confronti del fenomeno.

Gestione indiretta dell'ambulatorio sociosanitario di Porta Nuova

Servizio ad accesso libero ed immediato, gestito in collaborazione con l'ASL TO1 e con il volontariato; esso mira alla riduzione del danno sociale e sanitario, all'ascolto e all'accoglienza dei cittadini senza dimora in condizione di esclusione che gravitano intorno alla Stazione di Porta Nuova.

Rapporti con il Volontariato per iniziative a favore dei cittadini senza dimora

Sostegno, coordinamento, promozione anche mediante la stipulazione di convenzioni e/o concessione di contributi alla rete di servizi gestiti da organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti. Tali organizzazioni offrono accoglienza notturna e diurna, aiuto e sostegno ai cittadini privi di dimora e di reti, informazione e consulenza, orientamento e accompagnamento sociale, ricerca di soluzioni abitative e di opportunità di lavoro, aiuti economici e materiali. Il Progetto sostiene attività e iniziative che soddisfano le esigenze primarie mediante interventi connotati da ampia flessibilità, finalizzati alla ricostruzione di percorsi di vita verso l'autonomia.

Risorse strumentali da utilizzare

N 42 postazioni informatiche
N 16 locali

Risorse umane da impiegare

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	13	11	8	0

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
Arch. G. Magnano

Premessa

La Città in questi ultimi anni ha messo in atto strategie e stanziato cospicue risorse per dare risposte nuove ad una domanda abitativa sempre più complessa ed articolata.
L'espansione dei nuovi bisogni abitativi, determinata da fattori quali il progressivo incremento della popolazione anziana, le trasformazioni della struttura familiare, (con la prevalenza ormai di nuclei costituiti da una o due persone, spesso monogenitoriali), la riduzione del reddito familiare dovuta alla crisi economica, i flussi migratori provenienti da altri continenti, la mobilità interna che consegue alla sempre maggior flessibilità del lavoro, ha imposto il superamento delle vecchie logiche che vedevano nell'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), l'unica risposta comunale possibile al fabbisogno abitativo emergente.
L'elaborazione di strategie alternative è del resto divenuta imprescindibile, a fronte della caduta verticale dei finanziamenti statali destinati all'E.R.P. aggravata, in sede locale, dalla carenza di aree edificabili di proprietà pubblica e dalla sostanziale stasi del mercato immobiliare, che ha determinato la formazione di un cospicuo patrimonio di inventuto.
Se i limiti citati impediscono un ulteriore massiccio sviluppo dell'E.R.P. a livello cittadino, va comunque precisato che sarebbero stati, in ogni caso, improponibili i modelli attraverso i quali si era sviluppata l'E.R.P. stessa, nei decenni passati, concentrando il disagio sociale in grandi quartieri ghetto ed originando il degrado e la marginalità delle periferie cittadine.
Tra gli obiettivi posti vi è anche quello di riparare ai suddetti guasti, attraverso i vasti programmi di riqualificazione delle periferie, attualmente in corso o recentemente ultimati.

Le politiche per la casa promosse dalla Città rappresentano dunque il tentativo di coniugare le tradizionali modalità d'intervento, ancora incentrate sull'E.R.P., con la costruzione di un sistema alternativo, orientato al mercato e al lavoro di rete sul territorio con tutte le agenzia anche del terzo settore che si occupano di abitare.
Gli aspetti caratterizzanti di queste politiche risiedono nell'introduzione di elementi innovativi all'interno delle tradizionali modalità di gestione dell'E.R.P.:
- nel ricercare direttamente sul mercato privato, anche nell'ambito del patrimonio invenduto, sia attraverso l'acquisto di alloggi che attraverso gli strumenti della programmazione urbanistica e del convenzionamento con gli operatori, sia con specifiche procedure di evidenza pubblica, parte delle risposte che l'E.R.P. non è più in grado di fornire
- nell'attuazione di politiche di sostegno del reddito
- nella creazione di strutture, strumenti e incentivi volti a favorire l'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione
- nella promozione di progetti di housing sociale.

Si riassumono, qui di seguito, le caratteristiche salienti ed i risultati attesi delle politiche in tal senso promosse dalla Città:

Progetti innovativi nell'anno 2014.

In considerazione della gravità che la crisi dell'abitare ha assunto in Città, sia in termini di accesso alla casa sia rispetto alla capacità delle famiglie di mantenere la disponibilità dell'alloggio abitato, anche nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, nel corso del 2014 verrà dato seguito alle seguenti sperimentazioni, pur nella consapevolezza delle difficoltà che dovranno essere affrontate nella loro predisposizione e attuazione:

a) Fondo Salvasfratti: rivolto alla limitazione degli sfratti per morosità grazie alla rinegoziazione dei contratti con l'intervento delle Fondazioni bancarie;
b) Programma sperimentale per cessione in blocco degli alloggi di ERP di proprietà comunale siti in Comuni limitrofi, onde migliorare le condizioni economiche della gestione e consentire il miglior utilizzo degli alloggi anche di concerto con i Comuni interessati.
c) Programma sperimentale di acquisto di alloggi sul libero mercato con particolare riferimento al patrimonio di recente costruzione invenduto

Programmi per l'acquisto di alloggi da destinarsi alle finalità dell'E.R.P. e per l'alienazione degli alloggi comunali di E.R.P. fuori Torino.

<u>Acquisto di alloggi da destinare all'Edilizia Residenziale Pubblica e convenzionamenti con gli operatori privati.</u>
Dall'anno 2000 ad oggi sono stati emessi 2 bandi per l'acquisto sul mercato privato di alloggi da destinare all'E.R.P. E' stato inoltre emesso un terzo bando, con modalità innovative, per selezionare operatori proprietari di aree edificabili che si impegnino a costruire sulle stesse, in tempi e con tipologie e prezzi prestabiliti, alloggi che la Città si impegna ad acquistare ad ultimazione dei lavori. L'acquisizione sul mercato di alloggi da destinare all'E.R.P. costituirà in futuro il principale mezzo per incrementare il patrimonio pubblico.
Sono state inoltre apportate modifiche alle norme urbanistiche di attuazione del Piano Regolatore Generale relativamente agli interventi ove si superino i 4.000 mq di superficie

lorda di pavimento complessiva. In tal caso l'operatore deve convenzionarsi con la Città ed una quota pari al 10% di tale superficie deve essere destinata a edilizia convenzionata; su tale quota la Città può esercitare diritto di acquisto. Qualora il Comune rinunci all'esercizio di tale diritto, i proprietari si impegnano a dare in locazione la suddetta quota di alloggi a categorie indicate dalla Città. Nel prossimo triennio si concretizzeranno i risultati di tali convenzionamenti; è infatti prevista l'acquisizione di oltre 130 alloggi da destinare alle finalità dell'E.R.P.
Revisione del Piano di Vendita degli alloggi di E.R.P. comunali e alienazione del patrimonio sito fuori Torino.
La Città di Torino è proprietaria in altri Comuni di circa 3.200 alloggi, costruiti o acquisiti con i fondi di leggi speciali, assegnati sino al 2001 dalla Città stessa e non inclusi nel Piano di Vendita precedentemente approvato.
A causa di modifiche alla legislazione regionale in materia di E.R.P., dall'anno 2002 le disponibilità alloggiative che si determinano in tale patrimonio sono oggetto di assegnazione da parte dei comuni ove sono siti gli immobili e non già, come avveniva in passato, da parte dell'ente proprietario.
Detto patrimonio comporta per la Città gravosi costi di gestione e manutenzione, nonché pesanti oneri fiscali, senza la possibilità, per la Città stessa, di usufruire di tali immobili per far fronte all'emergenza abitativa presente sul suo territorio. Di contro, i Comuni, ove sono ubicati gli stabili di proprietà della Città di Torino, non sempre devono fronteggiare una situazione di emergenza abitativa della stessa gravità.
Si è pertanto resa opportuna una revisione del Piano di Vendita affiancando alle normali procedure di cessione diretta agli inquilini altre modalità di cessione degli alloggi per i quali non è stato esercitato il diritto da parte dell'assegnatario, quali la permuta con alloggi siti in Città o accordi con i Comuni sede degli interventi con la cessione in blocco degli alloggi non venduti.
I proventi derivanti dalla vendita del predetto patrimonio finanzieranno l'acquisto o la ristrutturazione di alloggi da destinare alle finalità dell'E.R.P.

Il sostegno alla locazione e l'immobiliare sociale comunale

Il Fondo per il sostegno alla locazione
Circa il 10% delle famiglie in affitto si trova a fare i conti con una pesantissima incidenza del canone sul reddito, tale da esporle costantemente al rischio di inadempienza e conseguentemente di sfratto.
Il fondo per il sostegno alla locazione, annualmente erogato dai Comuni attraverso bandi pubblici, è una misura di sostegno del reddito, prevista dalla legge che ha liberalizzato i canoni, (e purtroppo pesantemente ridimensionata, nelle risorse, dalle due ultime leggi finanziarie dello Stato), che si configura come fondamentale per consentire a moltissime famiglie di permanere sul mercato privato della locazione. E' stata peraltro questa anche una scelta strategica volta a compensare almeno in parte il pressoché totale disimpegno dello Stato dall'Edilizia Residenziale Pubblica: non si finanzia più la costruzione di case popolari ma si fa tuttavia in modo di risolvere una parte della domanda abitativa, mettendo le famiglie a basso reddito in grado di sostenere l'onere di un affitto di mercato.
Dall'anno 2000 ad oggi la Città ha emesso 14 bandi pubblici (l'ultimo dei quali ha registrato 6.438 domande) erogando complessivamente contributi per oltre 95 milioni di Euro.
Nel prossimo triennio il finanziamento Statale e Regionale è a rischio di grave ridimensionamento, con sostanziale ripensamento dei requisiti di accesso necessariamente

diretto a ridurre la platea dei potenziali fruitori, in un contesto di grave crisi economica caratterizzato da un significativo aumento delle morosità incolpevoli sia nel mercato privato delle locazioni sia nell'ambito dell'edilizia sociale; pertanto occorrerà studiare apposite strategie di contrasto a questo fenomeno.

Strutture e incentivi comunali per favorire l'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione.

Il fondo per il sostegno alla locazione persegue l'obiettivo di garantire la permanenza delle famiglie a basso reddito nell'alloggio in affitto, attraverso un contributo commisurato all'incidenza del canone sul reddito. Questa misura non aiuta tuttavia nell'immediato chi è alla ricerca di un alloggio in affitto.

Con l'acuirsi dell'emergenza abitativa si è pertanto puntato ad un più vasto ed organico sistema di strumenti, per favorire l'accesso alla locazione privata, attraverso una struttura comunale, denominata LO.C.A.RE. (Locazioni convenzionate, assistite, residenziali); tale struttura, operando come immobiliare pubblica, cerca di favorire l'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione, con l'ausilio di specifici incentivi. Si tratta di incentivi economici e garanzie (un Fondo di Garanzia copre il rischio di morosità sino alla concorrenza di 18 mensilità di canone), a favore del proprietario e di un contributo economico a favore dell'inquilino. Ogni anno circa 500 famiglie in condizioni di emergenza abitativa trovano casa attraverso LO.C.A.RE.

L'attività di mediazione con la proprietà edilizia esercitata da LO.C.A.RE. ha inoltre consentito di ottenere, dalla proprietà stessa, proroghe da 4 a 6 mesi sulla data ultima di esecuzione dello sfratto. Si è in tal modo potuto garantire il passaggio da casa a casa degli sfrattati.

Si è infine registrato un costante incremento del numero di proprietari che prendono contatto con LO.C.A.RE. per avere informazioni di vario tipo. Ciò ha consentito all'ufficio di svolgere una preziosa campagna informativa per orientare la proprietà alla stipula di contratti convenzionati (il cosiddetto 2° canale previsto dalla legge 431/98, in alternativa al libero mercato). Tali contratti convenzionati comportano canoni ridotti per l'inquilino, in cambio di vantaggi fiscali per il proprietario, tuttavia risultano per lo più ignorati, spesso per la totale disinformazione dei proprietari stessi. Questa struttura rappresenterà, nel prossimo triennio, uno strumento fondamentale per fornire risposte al fabbisogno abitativo alternative all'E.R.P.

La gestione dell'E.R.P.

Il perfezionamento del quadro normativo regionale di riferimento dell'edilizia sociale ha ora consentito di completare l'attività di revisione delle procedure relative all'attività di assegnazione degli alloggi sociali e di decadenza dal diritto.

Assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica

Si prevede nel triennio l'assegnazione di circa 1.500 alloggi di edilizia sociale, in parte attraverso le graduatorie del bando pubblico ed in parte per far fronte all'emergenza abitativa (sfratti e altre situazioni di emergenza abitativa).

Accesso al Fondo sociale Regione per gli assegnatari che versano in particolari condizioni economiche,

Proseguirà l'attività di monitoraggio e di controllo sul versamento del canone minimo previsto dalla norma per l'accesso al Fondo stesso, con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle famiglie titolari delle condizioni previste, anche per il 2014 saranno previste le risorse finanziarie necessarie per corrispondere la quota parte del Fondo eccedente il contributo regionale e posta in carico ai Comuni dalla Legge Regionale 3/2010

Decadenze, sgomberi, contenzioso legale
Proseguirà l'attività accertatoria sul mantenimento dei requisiti di permanenza nell'edilizia sociale da parte delle 18.000 famiglie assegnatarie in Torino. Tale attività produce ogni anno alcune centinaia di decreti di decadenza ed ordinanze di sgombero nei confronti di chi non ha più titolo ad occupare un alloggio di edilizia pubblica.

L'Osservatorio sulla condizione abitativa in Torino

Analizzare la condizione abitativa in una grande città, significa fare i conti con un sistema complesso, in cui si intrecciano dinamiche demografiche e di mercato, processi di sviluppo ed emergenze critiche; significa soprattutto acquisire in via preventiva, risalendo a fonti molteplici e diversificate, una massa di informazioni e di dati che consentano di leggere i fenomeni nella loro interezza, di acquisire cioè, quanto più possibile, un quadro d'insieme. Questa esigenza diventa fondamentale per il Comune che, come promotore delle politiche per la casa e regista dei programmi di riqualificazione urbana, deve far discendere i processi decisionali dalla completa conoscenza di tutti i termini del problema.
Partendo da queste premesse si è costituito l'Osservatorio sulla Condizione Abitativa in Torino, che nel 2005 ha dato luogo alla pubblicazione del 1° Rapporto.
Questo Osservatorio punta a potenziare e coordinare tutti gli strumenti di monitoraggio del sistema abitativo torinese, mettendo innanzitutto in relazione le molteplici informazioni desumibili dalle banche dati esistenti sia all'interno del Comune che presso altri Settori della Pubblica Amministrazione ed in secondo luogo acquisendo e gestendo dati e informazioni desumibili attraverso periodiche rilevazioni, presso fonti private.
Il progetto prevede una serie di monitor per la raccolta e l'elaborazione di dati relativa ai processi demografici, al patrimonio abitativo, al mercato della locazione, alle politiche pubbliche e alla qualità dell'abitare nella nostra Città.
Questo Osservatorio, che produrrà sistematici risultati, dovrà innanzitutto fornire qualche elemento di conoscenza in più per orientare gli indirizzi e gli interventi pubblici, in materia di politiche per la casa, ma potrà nel contempo costituire un utile strumento anche per gli operatori privati.

Promozione di progetti di housing sociale

Oggi il problema del disagio abitativo non investe più solo le fasce di popolazione in condizioni di povertà ma raggiunge, in modo sempre più evidente, un'ampia fascia di popolazione che, per ragioni diverse, può improvvisamente passare da una situazione di stabilità economica ad una condizione di fragilità e vulnerabilità sociale.
La prospettiva di una soluzione strutturale al problema del disagio abitativo impone l'elaborazione di politiche per la casa nelle quali il soggetto pubblico non sia più l'unico attore, che riveste di volta in volta il ruolo di finanziatore, di erogatore di contributi a fondo perduto o di gestore immobiliare.
E' necessario l'avvio di nuovi progetti di edilizia sociale in cui il soggetto pubblico assuma un ruolo di regia e di proposizione, promuovendo nuove politiche integrate che realizzino un sistema di partenariato tra pubblico e privato.
E' necessaria cioè la promozione di iniziative immobiliari ove, a fronte di un parziale apporto di equity di origine pubblica, convergano apporti finanziari e gestionali di soggetti privati, prevedendo a favore degli stessi la necessaria e congrua remunerazione.

Sui temi dell'housing sociale sono da tempo in corso riflessioni e sperimentazioni nella maggior parte dei paesi europei che aprono spazi sia a forme di intervento di una finanza "etica", disponibile ad investimenti immobiliari con rendimenti non speculativi, bilanciati da garanzie e agevolazioni pubbliche, sia a forme di gestione socio-immobiliare con attese di remunerazioni "etiche". In un contesto di questo tipo i possibili attori diventano il Terzo Settore, le Fondazioni bancarie, i grandi investitori, attraverso forme di "finanza etica", mentre i Comuni assumono il ruolo di promotori, registi e garanti degli interventi da realizzarsi.
Per i Comuni diventa in questo senso importante realizzare una buona integrazione tra politiche per la casa e politiche urbanistiche, queste ultime possono infatti concorrere in maniera determinante a creare un quadro di convenienze economiche tali da attrarre capacità finanziarie e gestionali private per la realizzazione di abitazioni sociali in locazione, attraverso specifiche varianti al piano Regolatore, sconti sugli oneri di urbanizzazione, incentivi volumetrici per gli interventi meritevoli, priorità nella concessione di aree, obblighi nelle convenzioni per le aree.
In questo quadro l'adesione a Fondi Immobiliari promossi in sede nazionale o locale con la partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti in collaborazione con le fondazioni bancarie rappresentano una opportunità da non perdere. L'apposito Gruppo di Lavoro Interassessorile proseguirà l'attività sin qui svolta al fine di promuovere nel corso dell'anno nuovi interventi inseriti negli ambiti di trasformazione urbana, in collaborazione con i Fondi attivi e le Fondazioni specifiche .

Temporaneo ricovero in alberghi delle famiglie sfrattate

Il temporaneo ricovero nel sistema delle residenze temporanee di social housing, di famiglie con sfratto eseguito in attesa dell'assegnazione della casa popolare, nonché di famiglie sgomberate da stabili pericolanti, a seguito di apposite ordinanze sindacali, costituisce un servizio di pronto intervento svolto in collaborazione con la Protezione Civile, per il quale si è registrato nell'ultimo anno una crescita esponenziale.
Nel 2013 sono state ospitate presso Sharing a spese del Comune in totale 150 famiglie, pari a 496 persone; del totale 120 famiglie sono sfrattate, 14 famiglie senza casa in carico ai Servizi Sociali e 16 sono state sgomberate con ordinanza per motivi di sicurezza. Dei nuclei familiari ospitati in albergo 8 nuclei hanno al loro interno un invalido.
Accanto a quella rappresentata dalle famiglie estromesse dall'alloggio a seguito di sfratto esiste una quota di domanda, con connotazioni di emergenza che impone, nell'immediato, risposte di carattere temporaneo. Si tratta in sostanza di offrire una sistemazione abitativa per un lasso di tempo ricompreso tra qualche mese ed un anno, a persone che per ragioni di carattere sociale, economico, familiare, professionale, vivono una fase di transizione o di momentanea difficoltà, (separati, madri sole con figli a carico, ex carcerati, lavoratori fuori sede, studenti etc).
Lo stesso comune deve frequentemente far fronte ad emergenze, (sfratti o ordinanze di sgombero per inagibilità contro famiglie a basso reddito oppure casi sociali che impongono interventi immediati oppure ancora progetti di reinserimento sociale che richiedono sistemazioni abitative temporanee), che vengono di norma affrontate ricorrendo a strutture alberghiere tradizionali, con costi elevati e scarsissimi spazi di autonomia per i beneficiari (impossibilitati anche solo a riscaldarsi qualche vivanda).
Si è assunta la consapevolezza della necessità di incrementare la percentuale di alloggi in locazione accanto alla promozione di nuove forme dell'abitare, nuovi spazi pubblici, nuove modalità di relazione.

Dal settembre del 2013 è entrata in funzione e vedrà dal 2014 la piena funzionalità la residenza temporanea sociale di via Priocca 3, Piazza della Repubblica 14, sita in un edificio acquisito dal Demanio, un immobile degradato e libero, inserito in un ambito ricompresso in uno dei tre piani di recupero obbligatori individuati dalla Città, ai sensi degli articoli 27 e 28 della Legge n. 457/78.
Nel corso del 2009-2010 era stato sottoscritto il comodato con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, a capo dei soggetti selezionati a seguito dell'avviso pubblico, ed è stato redatto a loro cura e spesa il progetto architettonico e nel corso del 2011 sono iniziati i lavori. Parallelamente sono stati definiti dagli stessi soggetti il progetto di gestione e l'individuazione dei futuri gestori..
Per la prosecuzione di questo importante servizio che ha evidenti funzioni di ammortizzatore sociale rispetto ai disagi provocati degli sfratti alle famiglie meno abbienti saranno individuate adeguate risorse per percorsi di accoglienza anche innovativi. In particolare nel corso del prossimo triennio si svilupperanno progetti specifici, con il coinvolgimento del privato sociale e dei patrimoni delle ex IPAB, anche contemplando azioni di accompagnamento sociale finalizzate allo sviluppo di competenze e autonomie dei cittadini.

Abitare Sociale: la nuova frontiera del diritto alla casa

Sono molte le persone che perdono la casa a seguito del mutare delle loro condizioni sociali o economiche: la perdita del posto di lavoro o le separazioni famigliari minano alla base la capacità di accedere alle condizioni imposte dal mercato delle locazioni. Va aggiunto a questi casi anche chi si trova in condizioni di fragilità temporanea economica o sociale, come i giovani, gli anziani o i migranti. Oppure, i soggetti che una volta entrati nel circuito dei servizi sociali non riescono a reggere le condizioni imposte dal mercato privato: il salto è troppo grande per farlo in un solo passo.
Le politiche per l'abitare sociale messe a punto dal Comune di Torino in questi anni rappresentano una specie di scala che, riducendo il salto richiesto per passare da un livello all'altro, rende più sostenibile il percorso dei singoli casi verso la completa autonomia abitativa e sociale.
Pensiamo alla residenza pubblica come servizio: temporaneo, per periodi brevi o medio lunghi legati alle diverse fasi della vita o della storia di ognuno; sostenibile, sotto il profilo ambientale, economico, sociale e culturale; sicuro, sotto il profilo tipologico, accompagnato e sostenuto nelle sue trasformazioni; adeguato alle esigenze degli utenti ed al grado di autonomia raggiunto.
In questo senso accanto agli alberghi sociali il Piano Casa del Comune prevede una pluralità di azioni da sviluppare in modo innovativo, cogliendo al tempo stesso le buone pratiche attuate in modo sperimentale negli scorsi anni. Sono tali le coabitazioni Solidali, prime esperienze rappresentate da due comunità per giovani volontari che hanno accettato un patto di collaborazione con il Comune per lo sviluppo delle relazioni e la mediazione dei conflitti tra inquilini, l'accompagnamento ai servizi sociali o sanitari dei più deboli, lo sviluppo della comunità insediata in ambiti di edilizia popolare, anche con funzione di stimolarne il mix sociale e culturale.
Il patto prevede da parte del Comune un forte sconto sul costo dell'affitto degli alloggi messi a disposizione, in cambio ogni giovane coabitante offre dieci ore di lavoro volontario a settimana per l'attuazione del progetto realizzato in collaborazione con le istituzioni cittadine.

Un gruppo di lavoro misto, composto dai settori interessati del Comune, della Circoscrizione, dell'Agenzia territoriale per la casa e dei giovani stessi, progetta, monitora e valuta il progetto di sviluppo di comunità e di tutte le attività svolte nel quartiere pubblico, facilitando allo stesso tempo il rapporto con gli uffici.
Nel prossimo triennio verrà completato il progetto per il mix-sociale che prevedere l'avvio di altre 10 coabitazioni di questo tipo collocate in quartieri difficili o nei quali siano terminati programmi complessi di rigenerazione urbana, quali i P.R.U, i contratti di quartiere o urban2. Nel corso del 2010 sono stati individuati i soggetti gestori delle prime quattro coabitazioni solidali previste e sono state avviate le attività con la consegna degli alloggi e la costituzione dei gruppi di lavoro previsti per le prime quattro. Il proseguimento del progetto sarebbe facilitato dall'entrata in vigore del regolamento attuativo dell'articolo 21 della Legge Regionale 3/2010 che prevede questo tipo di progetto quale modalità ordinarie di utilizzo degli alloggi sociali, Regolamento del quale si auspica una rapida approvazione da parte degli organi regionali competenti
Nello stesso filone di lavoro vanno inseriti i condomini solidali, il primo dei quali è stato sperimentato in via Romolo Gessi, 4-6, nell'ambito del Piano Regolatore Sociale, è un edificio completamente ristrutturato composto da 30 bilocali di dimensioni contenute, ma adatti ad accogliere singoli, coppie o genitori soli con figli minori. In 18 alloggi sono inseriti nuclei formati da persone anziane, i rimanenti 12 alloggi sono destinati all'accoglienza temporanea di soggetti socialmente fragili.
Il piano terreno è completamente destinato a servizi e funzioni collettive: una metà circa costituisce il "soggiorno comune" del condominio solidale, un ampio locale polivalente più una cucina comune e un locale per il gioco dei bambini; l'altra metà è destinata a "spazio anziani" per il quartiere ed è gestito dalla Circoscrizione 2.
Rappresenta un'innovazione e una risposta ai nuovi bisogni sociali; la sfida è quella di far nascere legami di auto mutuo aiuto tra gli abitanti del palazzo, che possano essere utili a migliorare le condizioni di vita di tutti; l'esperienza dei primi 30 mesi di gestione ha dimostrato buoni risultati in questo senso.
Il prossimo triennio vedrà la realizzazione dell'altro due condominio solidale in piazza della Repubblica 13, con il finanziamento del Piano Casa regionale, si tratta di 29 alloggi destinati ad anziani e servizi comuni condominiali e di quartiere. Si tratta di un edificio progettato secondo criteri sperimentali in campo edilizio ed ambientale, la sperimentazione si spingerà anche alle dimensioni sociali e gestionali. Gli impianti e le dotazioni sono improntati al risparmio energetico, all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, ed alla domotica, finalizzati al miglioramento del benessere degli abitanti nel tempo.
Il Piano Comunale per il Social Housing approvato dalla Giunta in attuazione del Piano Casa 2009-10 in risposta al bando regionale del 24 luglio 2008, prevede anche la realizzazione di Residenze collettive sociali. Si tratta di edifici tesi a favorire l'autonomia abitativa con offerta di spazi e servizi condivisi per persone in condizione di fragilità sociale temporanea:
- giovani lavoratori o studenti in uscita dalla famiglia
- anziani autosufficienti disponibili alla solidarietà sociale intergenerazionale
- migranti e rifugiati umanitari
- persone sole.

Sono due i progetti di questo tipo inseriti nel Programma Comunale approvato dalla Regione Piemonte si tratta del recupero di immobili messi a disposizione dal Comune in comodato gratuito o in diritto di superficie. Nel corso del 2010 e del 2011 sono stati assegnati tre dei cinque progetti finanziati al Comune. Nel corso del 2013 sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa con la Regione, concluse le progettazioni ed avviati i

lavori., nel corso dell'anno si prevede la realizzazione delle opere e la definizione progettuale della futura gestione.

Progetto C.A.S.A. (Ciascuno A Suo Agio)

Il progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, intende favorire e incrementare l'autonomia abitativa dei giovani attraverso l'erogazione del Fondo Rotativo appositamente costituito, affiancato da un Fondo di Garanzia quale forma di incentivo per i proprietari di alloggio, gestiti entrambi con procedure interne all'amministrazione. Target del progetto sono giovani tra i 18 e i 30 anni residenti a Torino e non residenti, in possesso di specifici requisiti. . Il progetto si avvale di uno sportello dedicato all'informazione sulla questione abitativa e di un ufficio amministrativo allocato incastonato dal 12 marzo 2012 presso la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica. Nel corso del 2014 proseguiranno le previste attività informative e comunicative, anche su magazine e free press di ampia diffusione territoriale, social network, insieme alla presenza di punti informativi in occasione di iniziative specificamente rivolte al mondo giovanile o da questo organizzate e realizzate. Proseguirà l'attività relativa all'erogazione del Fondo Rotativo (con la formula del Prestito d'Onore), a valere sia sulle economie derivanti dalle quote di restituzione e ad esso finalizzate sia, in virtù della proroga della durata del progetto sino all'aprile 2013, sulla seconda e terza tranche del finanziamento nazionale. Inoltre, per incrementare la tipologia delle opportunità e meglio intercettare le esigenze abitative dei giovani, sarà attivata una nuova linea di intervento da realizzare mediante le procedure e la struttura operativa del Servizio LO.C.A.RE., con copertura a valere sulla seconda tranche del finanziamento nazionale. Sarà portata a conclusione la procedura per l'assegnazione in locazione di n. 8 alloggi di edilizia popolare affrancati dal vincolo ERP ancora disponibili in esito all'avviso pubblico per la locazione a giovani di alloggi di proprietà comunale, e proseguiranno la collaborazione con le rappresentanze degli inquilini, quale punto di riferimento per i giovani per le verifiche sulla correttezza e legalità dei contratti di locazione e quanto collegato, e le previste attività di monitoraggio.

UNITA' BANDI E ASSEGNAZIONI
Responsabile (Funzionario con Delega): Dott. E. D'AMATO

Finalità da conseguire

La finalità fondamentale in capo al Servizio, consiste nel rispondere al fabbisogno abitativo delle famiglie a basso reddito attraverso l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.
Tale finalità complessiva si può comunque suddividere almeno in tre ambiti più specifici, e cioè:
- assegnare gli alloggi di edilizia sociale per le categorie rientranti come si è detto nelle specifiche fasce di reddito ed erogare il fondo nazionale di sostegno alla locazione che concorre al mantenimento dei contratti di locazione in essere nel mercato privato;

- verificare nel tempo la posizione delle famiglie già abitanti negli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata in merito al mantenimento o meno dei requisiti per la permanenza, adottando provvedimenti, misure e relative procedure per l'estromissione dei nuclei ormai privi di tali requisiti, con conseguente recupero delle unità abitative;
- individuare le situazioni di debolezza sociale previste per legge o individuate da atti dell'Amministrazione, costituenti condizione esimente da responsabilità per inadempienze (morosità "incolpevoli") di inquilini di edilizia sociale, per i quali viene così esclusa l'estromissione e conservata la posizione di legittimo assegnatario della "casa popolare".

Altre particolari finalità e precisamente la realizzazione, il mantenimento e lo sviluppo dell'Osservatorio sulla condizione abitativa (anch'essa istituzionale in quanto prevista dalla Legge 431/98), nonché la progressiva realizzazione del mix sociale in singoli edifici o all'interno di interi quartieri di edilizia pubblica, sono certamente connesse e in parte strumentali alla finalità complessiva enunciata in premessa, ma più direttamente attengono all'attività di indirizzo dell'Amministrazione, nel senso che la prima può esservi di supporto e la seconda costituisce per se stessa indirizzo espresso in appositi atti deliberativi, per lo svolgimento dell'attività di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Note su alcune attività

L'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale è una funzione istituzionale del Comune, prevista e disciplinata per legge.
Il riferimento normativo è dato dalla dalla L.R. n. 3/10 e s.m.i. e dai regolamenti attuativi.
L'assegnazione degli alloggi è effettuata a conclusione di complessi procedimenti istruttori riguardanti due categorie di domande: le domande di partecipazione al Bando Generale e le domande motivate da situazioni di emergenza abitativa.

Bando Generale per assegnazione alloggi di edilizia sociale

Il Bando Generale è finalizzato alla formazione di graduatorie valide per un quadriennio al quale il Comune provvede ormai con regolarità.
In tema di Bando Generale sono intervenute importanti innovazioni per via della recente entrata in vigore dei regolamenti regionali attuativi della legge n. 3/10.
Il nuovo bando generale indetto a gennaio 2012 è di tipo "aperto", con la predisposizione di graduatorie suscettibili di aggiornamento in ragione delle mutate condizioni economico-sociali dei partecipanti.
Le nuove graduatorie saranno sempre più aderenti alla realtà contingente garantendo tuttavia senza pregiudizio il consolidamento delle posizioni già maturate.
Occorreranno diverse modalità di istruttoria e sarà più accelerato l'iter di ufficializzazione delle graduatorie stesse, a tutto vantaggio dei partecipanti, soprattutto con la riduzione degli intervalli temporali tra il momento della presentazione della domanda e il momento della possibile assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, che saranno oggettivamente più congrui.
Nel corso del 2014 sarà aggiornata la prima graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione (pubblicata a dicembre 2013) e, contestualmente, proseguiranno le operazioni di raccolta delle nuove domande e istanze di aggiornamento delle domande già presentate.

Emergenza abitativa

Esiste un secondo iter distinto dalle procedure dei bandi generali, attraverso il quale si perviene ugualmente all'assegnazione di alloggi di edilizia sociale: riguarda le domande motivate dalle situazioni di emergenza abitativa previste dalla normativa regionale.
La presentazione delle domande non è soggetta a termini di scadenza e può avvenire in qualsiasi momento.
Oltre all'istruttoria per l'accertamento delle condizioni oggettive e personali dei richiedenti e la verifica dei requisiti, è previsto un esame di merito da parte dell'apposita Commissione Emergenza Abitativa (CEA), di cui il Comune di Torino si è dotato da circa un ventennio e che ha garantito una gestione delle emergenze coerente con i criteri elaborati e sperimentati attraverso le valutazioni comparate di tutti i casi via via affrontati.
L'attività riguardante l'emergenza abitativa è stata disciplinata in via formale con apposito regolamento ormai applicato da tempo.
Le domande abitative di emergenza abitativa vengono inserite in apposita graduatoria ai fini dell'assegnazione.
Nel corso del 2014 vi sarà un incremento delle domande di emergenza abitative motivate da sfratto per morosità, in linea con l'andamento dell'anno precedente.

Decadenze, sgomberi, contenzioso legale

E' nota la consistente attività di controllo e relativa attività istruttoria, per i casi di presunta perdita dei requisiti di permanenza nell'edilizia sociale, relativamente alle oltre 18.000 famiglie assegnatarie di edilizia pubblica di Torino e alle circa 4.000 famiglie assegnatarie di alloggi acquisiti da questo Comune, nel territorio provinciale, attraverso il finanziamento di leggi speciali.
I decreti di decadenza dalle assegnazioni e le ordinanze di sgombero degli alloggi vengono emessi quando risulta comprovata l'insussistenza o la perdita dei requisiti per la permanenza nell'edilizia sociale (proprietà immobiliari, reddito superiore, morosità, abbandono, cessione, ecc.).
Dovrà inoltre essere garantita la gestione del contenzioso legale conseguente ai frequenti ricorsi all'Autorità Giudiziaria, oltre i ricorsi straordinari al Capo dello Stato, da parte degli assegnatari dichiarati decaduti.
Si tratta di un'attività che sta crescendo in termini esponenziali negli ultimi anni, in particolare sono sempre più numerosi i procedimenti di decadenza per morosità, a riprova di un abbassamento complessivo dei livelli di reddito.
Dall'avvio dei procedimenti di decadenza per morosità derivano sempre più frequentemente altri procedimenti speciali che riguardano le cause della morosità stessa e che sono stati istituiti per selezionare le situazioni di morosità "incolpevoli" verificate in applicazione della nuova legge regionale n. 3/2010.
Nel corso del 2014 occorre monitorare il presumibile incremento dei procedimenti di decadenza motivati da morosità e le inevitabili ripercussioni sugli interventi di copertura delle morosità "incolpevoli" rilevate.

Individuazione e rimborso all'ATC, morosità incolpevoli assegnatari di edilizia sociale.

Con apposito provvedimento generale deve essere approvato l'elenco dei nuclei familiari che vengono così ammessi quali beneficiari di un apposito fondo regionale di copertura parziale di tali morosità, coperte poi per la residua maggior quota con risorse comunali.
La normativa regionale definisce l'accesso a tale fondo regionale ed individua la quota di canone "minimo" che l'assegnatario, anche se "incolpevole", comunque deve corrispondere

Fondo a sostegno della locazione (legge 431/98)

Ogni anno si provvede alla gestione/erogazione del Fondo nazionale a sostegno della locazione, di cui all'art. 11 della Legge 431/98.
Gli interessati presentano domanda partecipando ad apposito bando di concorso aperto a tutti i cittadini a reddito medio-basso, con un canone di locazione proporzionalmente elevato, secondo l'indice di incidenza definito dalle disposizioni regionali, in quanto la ripartizione del fondo deve essere "personalizzata" in base al canone e al reddito di ciascun richiedente.
Nell'ultima edizione, causa la riduzione dei fondi statali e regionali a disposizione ed il conseguente restringimento dei criteri di ammissione, le domande raccolte sono state n. poco meno di 6.500.
L'assegnazione del fondo al Comune avviene da parte della Regione solitamente negli ultimi giorni prima della chiusura di ogni esercizio e con l'inizio dell'anno successivo è svolta la complessa attività di istruttoria per la formazione dell'elenco definitivo degli aventi titolo (le procedure nell'insieme sono molto simili a quelle dei bandi in genere sull'edilizia sociale).
L'erogazione dei singoli mandati di pagamento è effettuata per tranche anche a causa di necessità gestionali connesse alle funzioni degli uffici finanziari comunali.
L'importo complessivo annuo da ripartire tra tutti gli interessati è a sua volta molto differenziato da un esercizio all'altro.
Nel prossimo triennio il finanziamento Statale e Regionale è a rischio di grave ridimensionamento con sostanziale ripensamento dei requisiti di accesso necessariamente diretto a ridurre la platea dei potenziali fruitori, in un contesto di grave crisi economica caratterizzato da un significativo aumento delle morosità incolpevoli sia nel mercato privato delle locazioni sia nell'ambito dell'edilizia sociale; pertanto occorrerà studiare apposite strategie di contrasto a questo fenomeno.

Gestione Osservatorio sulla condizione abitativa in Torino

L'Osservatorio sulla Condizione Abitativa, avviato nel 2005, è un report annuale che fornisce i "numeri" dell'emergenza abitativa presente in Città dando atto delle politiche pubbliche poste in essere.
Si tratta di ricerche e statistiche su dati e altre informazioni già presenti nell'ente o attinti da banche dati di altri enti esterni, oltre fonti private rappresentate da agenzie immobiliari.
Riguardo al patrimonio E.R.P. presente sul territorio cittadino circa 18.000 alloggi, sono state analizzate tutte le tipologie (composizione e dimensioni) e tra le elaborazioni di dati

di natura privata sono state significative le prime valutazioni sull'andamento degli importi dei canoni in relazione alla distribuzione territoriale degli alloggi offerti in locazione.
L'Osservatorio sulla casa è previsto dalla Legge n. 431/98 e pertanto l'attività svolta dall'ufficio rientra tra le attività istituzionali.

Risorse umane da impiegare

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	13	29	6	0

SERVIZIO CONVENZIONI E CONTRATTI
Responsabile: Dott. A. FONSECA

Attività previste

Acquisto alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica:
La necessaria risposta alla situazione di emergenza abitativa e la carenza di aree di proprietà pubblica in Torino, rende necessario procedere all'acquisto di immobili da destinare ad edilizia sociale.
Le tipologie di procedure amministrative che permettono l'acquisto sono:
- bando per l'acquisto di immobili con finalità E.R.P.
- gli obblighi degli operatori nascenti dalla variante 37 al nuovo P.R.G.
- l'esercizio del diritto di prelazione dell'Amministrazione

Bando per l'acquisto di immobili con finalità di E.R.P.
È allo studio un Nuovo Avviso Pubblico/Manifestazione di Interesse volto ad acquisire stock di alloggi invenduti, immediatamente assegnabili, offerti da imprese o società immobiliari, purché abbiano le caratteristiche tecniche ed economiche stabilite dalle norme di E.R.P.
Tale modalità di acquisto ha la finalità di incrementare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica acquistando immobili a prezzi più favorevoli per l'Amministrazione Comunale, allineando i valori delle acquisizioni da parte della Città alla mutata situazione del mercato immobiliare che vive una fase di criticità.
Tale programma è finanziato con proventi derivanti dalla vendita di alloggi di E.R.P., ai sensi della Legge 560/93, che ne vincola a tal fine il ricavato, con fondi provenienti dalla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà, di cui alla Legge 448/1998, o da eventuali programmi regionali e/o statali finalizzati all'incremento del patrimonio di edilizia comunale.

Modifica dell'articolo 7 della variante 37 al P.R.G.
Un'ulteriore possibilità di acquistare alloggi da destinare ad E.R.P. è data dalla variante 37 al nuovo P.R.G.
Tale norma approvata dal Consiglio Comunale nel corso del 2005 prevede che nelle zone di trasformazione urbana una quota non inferiore al 10% della Superficie Lorda Pavimenti eccedenti i 4000 mq. sia destinata ad edilizia convenzionata e la Città, entro 12 mesi dall'approvazione delle convenzioni urbanistiche stipulate con gli Operatori, possa esercitare il diritto di prelazione all'acquisto.

Gli uffici in collaborazione con gli altri Settori di competenza (Urbanistica) svolgono un controllo sulle grandi aree oggetto di trasformazione urbana per accertare che gli operatori adempiano a tale obbligo; trattasi di una quota non indifferente di alloggi che l'Amministrazione può acquistare a prezzo interessante per destinarli all'Edilizia Residenziale Pubblica.

Diritto di prelazione su alloggi costruiti su aree della Città concessi in diritto di superficie
In attuazione delle Convenzioni, a suo tempo stipulate, tra la Città e gli operatori di edilizia agevolata, qualora gli assegnatari intendano alienare l'immobile acquisito in diritto di superficie, la Città esercita il diritto di prelazione sull'immobile.
L'Amministrazione nel 2013 ha approvato la sospensione della presenta modalità di acquisto, gli uffici proseguiranno ad acquistare a stralcio gli alloggi di seguito elencati, oggetto di offerte pervenute e approvate dalla Città prima della delibera di sospensione.

Vendita di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

Come disciplinato dalla Legge 23 dicembre 1993, n. 560, l'Ufficio Vendite avvia le procedure e istruisce le pratiche che consentono l'alienazione delle unità immobiliari di E.R.P. inserite nel Piano di Vendita approvato sia dal Consiglio Comunale che dal Consiglio Regionale.
Con successive deliberazioni del Consiglio Comunale, si è resa opportuna una revisione del Piano di Vendita, inserendo stabili ubicati nel territorio della provincia di Torino poiché a causa di modifiche alla legislazione regionale in materia di E.R.P., dall'anno 2002 le disponibilità alloggiative che si determinano in tale patrimonio sono oggetto di assegnazione da parte dei comuni ove sono siti gli immobili e non già, come avveniva in passato, da parte dell'ente proprietario.
La Città di Torino ha reso disponibili all'alienazione per gli aventi titolo in altri comuni circa 3.000 alloggi, 400 box auto e 2100 posti auto, costruiti o acquisiti con i fondi di leggi speciali
Il Consiglio Regionale, su proposta del Consiglio Comunale, ha approvato nel 2011 un'ulteriore integrazione che prevede l'immissione nel Piano di vendita di ulteriori 247 alloggi, 12 box e 235 posti auto, siti nei comuni di San Mauro, Rivoli e Buttigliera Alta.
Gli assegnatari di unità immobiliari inserite nel suddetto Piano, possono presentare domanda di acquisto se in possesso dei requisiti richiesti.
La Città di Torino è proprietaria di circa 9.500 alloggi di E.R.P., situati nel territorio cittadino per circa il 65% e in Comuni della Provincia per il restante 35%.
Di detti alloggi di E.R.P. circa 4.800 sono inseriti nel Piano di Vendita, la cui alienazione è stata già approvata sia dal Consiglio Comunale che dal Consiglio Regionale. Pertanto oggetto di alienazione ai legittimi assegnatari nel prossimo triennio sono 1850 alloggi situati in Torino e 3000 situati fuori Torino.
I proventi derivanti dalla vendita del patrimonio possono essere destinate esclusivamente per l'incremento e la riqualificazione di alloggi da destinare alle finalità dell'E.R.P.
Indicativamente, gli introiti derivanti dalla vendita di immobili di E.R.P., ammontano a circa 3,5 milioni di Euro per anno, e quindi nel triennio 2014-2016 è attesa un'entrata complessiva di oltre 10 milioni di Euro.
L'anomala situazione imposta dalla Legge Regionale sull'E.R.P. che limita alla Città di Torino la piena proprietà degli immobili ubicati sul territorio di altri comuni, potrebbe essere superata nel corso dell'anno, con l'entrata in vigore dell'istituenda Città

Metropolitana. Il nuovo ente territoriale potrebbe, al suo interno, regolamentare l'assegnazione e l'imputazione dei costi di tale patrimonio.

Alienazione di stabili ex-IPAB

Rispondendo ai dettami della Legge Regione Piemonte n. 62/95, l'ufficio vendite avvia anche le procedure e istruisce le pratiche che consentono l'alienazione di stabili ex IPAB situati nel territorio del Comune di Moncalieri. L'alienazione di detti immobili (257 alloggi e 192 box) è stata approvata sia dal Consiglio Comunale sia dalla Giunta Regionale nel 1999; ad oggi si è già provveduto ad alienare oltre il 60% del patrimonio reso disponibile e pertanto nel prossimo triennio l'introito previsto di circa euro 400.000, sarà residuale rispetto agli anni precedenti.

I proventi derivanti dall'alienazione di tali stabili sono vincolati e destinati alle politiche assistenziali.

Vendita degli alloggi ai profughi

L'Agenzia del Demanio Filiale Piemonte e Valle d'Aosta, con verbale unilaterale, ha provveduto al trasferimento, a titolo gratuito di n. 151 alloggi costruiti per i profughi ed ubicati nelle vie Sansovino, Parenzo, Pirano, c.so Cincinnato, via dei Mughetti e via delle Primule.

Dopo la presa in carico degli alloggi da parte della Città, l'art. 4, commi 223 e 224 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350 prevede la cessione in proprietà ai profughi assegnatari o ai loro congiunti, in possesso dei requisiti previsti dal comma 24 dell'art. unico della Legge 560/93.

A tale scopo sono state inviate agli assegnatari aventi la qualifica di profugo le offerte di vendita degli alloggi relativamente al quartiere SP1 (via Pirano, Parenzo, Sansovino e c.so Cincinnato) ed al quartiere 4404 (via dei Mughetti e via delle Primule). Sono in fase di ultimazione la stesura dei regolamenti condominiali, la predisposizione delle relazioni tecnico catastali, nonché la definizione degli atti di provenienza dei terreni sui quali sono stati costruiti gli edifici. Acquisita la documentazione di cui sopra, saranno perfezionati gli atti di compravendita.

La Legge Regione Piemonte n. 17 del 20 settembre 2011 prevede inoltre che gli alloggi di edilizia sociale assegnati a profughi ai sensi dell'art. 17 della legge 4 marzo 1952 n. 137, vengano alienati ai profughi assegnatari alle condizioni di miglior favore di cui all'art. 1, comma 24 della legge 24/12/1993 n. 560.

A tale scopo, così come previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 17/2011, è stata data ampia informazione, sia attraverso il sito informatico della Città che tramite avviso inserito nella bollettazione ed inviato a tutte le utenze da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa.

Sono pervenute alla Città di Torino n. 16 domande da parte degli assegnatari aventi la qualifica di profugo, al fine di acquistare gli alloggi di proprietà della Città.

Considerato l'intendimento della Città di dare applicazione alle disposizioni di legge, si procederà all'alienazione delle unità immobiliari, non appena definito il quadro giuridico determinatosi a seguito della sentenza n. 163/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Legge Regione Toscana n. 59/2005, il cui contenuto risulta sovrapponibile a quello della Legge Regione Piemonte.

Nel 2014 proseguirà l'attività amministrativa inerente l'attuazione del programma vendite del patrimonio di E.R.P., con l'accertamento di circa 80 alloggi e pertinenze ubicati nei comuni di Grugliasco, Collegno, Nichelino, Torino ed altri comuni limitrofi e si provvederà in collaborazione con il Servizio Contratti al perfezionamento di altri 80 atti di vendita di alloggi siti nel Comune di San Mauro.

Si procederà inoltre ad alienare mediante evidenza pubblica il lotto IV dell'area denominata ex-Veglio e si procederà ad indire nuova gara per la vendita dell'immobile di Via Fiocchetto.

Attività tecnica per le vendite degli alloggi

L'ufficio tecnico sarà coinvolto nell'attività di supporto tecnico necessario all'ufficio vendite nella stesura delle pratiche di alienazione degli alloggi E.R.P.

Al fine di consentire l'espletamento dell'attività istruttorie sopra descritte, risulta necessario verificare gli alloggi in vendita attraverso sopralluoghi, visure catastali ed eventuali variazioni e controllandone l'inesistenza di abusi edilizi.

Gli alloggi in vendita inoltre, in applicazione al decreto Tremonti, devono essere accompagnati da apposita dichiarazione attestante che l'immobile – il quale deve essere trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i diritti, azioni, accessori, dipendenze e pertinenze e con relative servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, ancorché non trascritte – è di piena proprietà della Città, libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli, da diritti di prelazione etc.

L'ufficio tecnico effettua anche le ricerche catastali necessarie a stabilire eventuale modifica del prezzo di vendita, determinato dall'applicazione di parametri previsti dalla Legge 560/93. Ove è necessario viene redatto il Regolamento di Condominio con successiva richiesta del codice fiscale del condominio stesso.

A seguito dell'entrata in vigore dalla D.D. 6 febbraio 2004 riguardo la verifica di interesse culturale di beni del patrimonio immobiliare pubblico l'ufficio provvede alla redazione delle pratiche atte all'ottenimento del decreto di svincolo da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per gli immobili con più di 50 anni, permettendo la vendita degli alloggi stessi.

L'ufficio proseguirà l'azione di interfaccia con l'ATC, che gestisce e amministra i suddetti alloggi, per la verifica e risoluzione di problematiche di carattere manutentivo inerenti gli alloggi in vendita.

L'ufficio provvede inoltre a dotare, in sede di atto di vendita, ogni stabile o alloggio dell'Attestazione di Prestazione Energetica (A.P.E.) come disciplinato dalla Legge Regionale e dalla delibera di attuazione.

Pur considerando i buoni risultati fin qui raggiunti nell'attuazione del Piano vendita degli alloggi siti nei Comuni limitrofi, la percentuale di adesione risulta di modeste dimensioni, pertanto nel corso del 2014 occorrerà predisporre modalità innovative per la cessione anche in blocco di detti alloggi al fine di consentire l'incremento del patrimonio di ERP in Città grazie al reinvestimento delle risorse finanziarie introitate a seguito delle cessioni.

Nuove procedure per incrementare l'alienazione del patrimonio di edilizia sociale situato fuori Torino

Nel corso dell'anno 2014 si prevede di proporre l'alienazione del patrimonio di E.R.P. agli assegnatari dandogli la possibilità di rateizzare il pagamento.

La Città di Torino è proprietaria di circa 3.000 alloggi di edilizia sociale, costruiti o acquisiti con i fondi di leggi speciali, inclusi nel Piano di Vendita e situati fuori dal territorio cittadino.

Detto patrimonio comporta per la Città gravosi costi di gestione e manutenzione, nonché pesanti oneri fiscali quali pagamento IMU, senza peraltro la possibilità, per la Città stessa, di usufruire di tali immobili per far fronte all'emergenza abitativa presente sul suo territorio.

Il prezzo degli alloggi, così come previsto dalla Legge 560/93, è costituito dal valore che risulta applicando un moltiplicatore pari a 100 alle rendite catastali, applicando una riduzione fino al 20% per vetustà di costruzione.

Le alienazioni possono essere effettuate con le seguenti modalità:

a) pagamento in contanti, con una ulteriore riduzione pari al 10% del prezzo di cessione;
b) pagamento di una quota non inferiore al 30% del prezzo di cessione, con dilazione del pagamento della parte rimanente in non più di 15 anni, ad un interesse pari al tasso legale, previa iscrizione ipotecaria a garanzia della parte del prezzo dilazionata.

La Città di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 378 (mecc. n. 96 06204/12) del 11/11/1996, aveva favorito le alienazioni degli alloggi con pagamento in contanti.
Nel corso degli ultimi anni l'adesione all'acquisto dell'alloggio da parte degli assegnatari aventi titolo è progressivamente diminuita:
I principali motivi di rinuncia sono ascrivibili al fatto che molti assegnatari, essendo pensionati o in cassa integrazione o con redditi bassi, nel momento in cui si rivolgono ad un istituto per ottenere il mutuo, ottengono risposta negativa.
Con questa decisione della Città si consentirà oltre ad un maggior introito derivante dal costo dell'alloggio (non si applica la riduzione del 10% per pagamento in contanti), è presumibile un sensibile aumento del numero delle adesioni al piano vendite.
Detta considerazione è confermata anche dall'ufficio vendite dell'ATC che ha avuto un incremento delle alienazioni degli alloggi, utilizzando la forma della rateizzazione.
Al fine di incrementare l'alienazione degli immobili di edilizia sociale, allocati al di fuori del territorio cittadino, potrebbero essere utilizzate le possibilità offerte dall'art. 45, comma 4 della legge regionale n. 3/2010.
Il Decreto Presidente Giunta Regione Piemonte del 18 dicembre 2012 n. 14/R, prevede l'alienazione degli alloggi di edilizia sociale, in attuazione dell'art. 45, comma 4 della Legge Regione Piemonte n. 3/2010.
Nello specifico, il Capo IV disciplina l'alienabilità degli alloggi inutilizzati per gravi carenze strutturali che comportano ingenti interventi manutentivi, da alienare mediante procedura di evidenza pubblica, avendo quale base d'asta il prezzo determinato ai sensi dell'art. 48, commi 1,2 e 4 della Legge regionale n. 3/2010.
E' stato predisposto inoltre un progetto sperimentale per un Piano Straordinario di Vendita del Patrimonio Immobiliare di ERP ubicato fuori dal territorio cittadino, anche attraverso Convenzioni per la costituzione di usufrutto su detto patrimonio, da parte dei Comuni interessati, al fine di massimizzare l'alienazione del patrimonio di edilizia sociale situato fuori Torino.

Incremento e risanamento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica

Creazione di insediamenti abitativi integrati tra edilizia libera, agevolata e sovvenzionata:
Il Settore sarà impegnato in attività volte a consentire il recupero di aree industriali dismesse attraverso insediamenti abitativi integrati; in particolare la Città è impegnata nella fase attuativa delle procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione dei finanziamenti pubblici di edilizia sovvenzionata in locazione permanente e temporanea e di edilizia agevolata in locazione permanente, con patto di futura vendita ed in vendita, in corso di realizzazione a cura di Operatori Privati e Pubblici nelle aree di trasformazione, negli ambiti inseriti nei Programmi Integrati e nei Programmi di recupero urbano.
Nel triennio 2014-2016 sono previsti gli effetti prodotti dal D.L. 28 marzo 2014 n. 47, il quale ha destinato nuove risorse per la creazione di quote di alloggi da destinare alla locazione temporanea dei residenti di immobili di edilizia residenziale pubblica in corso di ristrutturazione o a soggetti sottoposti a procedure di sfratto.

In particolare, l'art. 10 è finalizzato a perseguire la riduzione del disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati attraverso l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione, senza consumo di nuovo suolo rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate ad un processo integrato di rigenerazione delle aree e dei tessuti attraverso lo sviluppo dell'edilizia sociale .
Si considera alloggio sociale l'unità immobiliare adibita ad uso residenziale, realizzata o recuperata da soggetti pubblici e privati, nonché dall'ente gestore comunque denominato, da concedere in locazione, per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi alle condizioni di mercato. Si considera altresì alloggio sociale l'unità abitativa destinata alla locazione, con vincolo di destinazione d'uso, comunque non inferiore a quindici anni, oppure alla locazione con patto di futura vendita, per un periodo non inferiore ad otto anni.
Gli interventi sono regolati da convenzioni sottoscritte dal comune e dal soggetto privato con la previsione di clausole sanzionatorie per il mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso.

Interventi programmati di Edilizia Residenziale Pubblica da realizzarsi nel triennio 2014-2016 da parte della Città.

Con Deliberazione della Giunta comunale 25 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00775/070 è stata approvata la terza rimodulazione del PRIU per alloggi a canone sostenibile nella zona di barriera di Lanzo (area ex Veglio), ai sensi della quale è possibile la rilocalizzazione dell'intero finanziamento di cui all'art. 4 della Legge 179/92, pari ad Euro 2.545.099,00, dall'Area ex Venchi Unica sull'Area Veglio. La Regione Piemonte, con nota prot. 18309 del 21.06.2013 ha espresso a riguardo parere favorevole.
Inoltre il Lotto 3 dell'area Veglio prevede 2 gruppi scala su 7 piani f.t. e n. 25 unità abitative di Edilizia Residenziale Sovvenzionata, con una superficie in pianta di circa mq. 500 ed una SLP totale circa mq. 2345 di cui mq. 260 circa per superficie destinata ad ASPI.
L'importo totale del quadro economico di progetto è di Euro 6.100.000,00
I finanziamenti complessivi relativi al lotto 3 sono così distinti:

Prog. Casa II biennio – anticipo progettazione	Euro 565.500,00
Rilocalizzazione fondi ex Venchi Unica	Euro 2.545.099,00
Totale finanziamenti Regione	Euro 3.110.599,00
Fondi programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile	Euro 2.594.459,45
Alienazioni – L. 560/93	Euro 394.942,00

Il co-finanziamento da parte della Città è legato anche alla vendita del lotto 4 (circa 4.000 mq di SLP edificabile), destinato ad edilizia "libera" da realizzarsi a cura di Operatore privato; il Consiglio Comunale, con deliberazione del 3.10.2011, (mecc. 1100636/104), ha approvato le linee guida in relazione a tale dismissione da attuarsi con futura asta pubblica.

Interventi programmati di Edilizia Residenziale Pubblica da realizzarsi nel triennio 2014-2016 da Operatori Privati

Nel corso del triennio verranno realizzati, da Operatori Privati, interventi per la realizzazione sul territorio cittadino, di n. 83 alloggi di edilizia agevolata/agevolata sperimentale, destinati alla locazione per 15 anni salvo riscatto al termine della locazione, oggetto di finanziamento di 4.168.354,78 Euro del "Programma Casa Regionale 10.000 alloggi entro il 2012" della Regione Piemonte – I-II biennio e anticipo III biennio.

Interventi programmati di Edilizia Residenziale Pubblica da realizzarsi nel triennio 2014-2016 da parte dell'A.T.C. di Torino

Sono previsti gli interventi edilizi sotto elencati da realizzarsi su aree concesse dalla Città al'A.T.C. in diritto di superficie con l'utilizzo dei finanziamenti pubblici ivi localizzati:

- Nel PRIU Spina 4, nel triennio peso in considerazione, saranno realizzati n. 78 alloggi, in relazione ai quali A.T.C. ha ottenuto finanziamenti per Euro 11.828.972,11 dalla Regione Piemonte e per Euro 1.239.496,56 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi della Legge 179/92;
- Nel P.P. INCET verranno realizzati n. 40 alloggi, previa demolizione del fabbricato esistente e bonifica dell'area, con utilizzo del finanziamento regionale ex Legge 457/78 di Euro 5.837.047,10;
- Nel PRIN Spina 2 sono iniziati i lavori per la realizzazione di n. 21 alloggi, da ultimare nel triennio, con utilizzo del finanziamento di Euro 1.975.057,71 ai sensi dell'art. 4 della Legge 179/92 e del finanziamento di Euro 1.381.003,81 ai sensi della Legge 513/77 concessi dalla Regione Piemonte;
- Nel PRIU Spina 3 Paracchi sono stati effettuati da ATC gli scavi geognostici e devono essere eseguite le opere di demolizione dei manufatti esistenti e bonifica dell'area, preliminari all'inizio dei lavori di realizzazione di n. 24 alloggi, da ultimare nel triennio, utilizzando il finanziamento di 3.120.000,00, , comprensivo di anticipo progettazione, a valere sul Programma Casa regionale;
- Nel PRIN Villaretto dovranno essere ultimati i lavori per la realizzazione di n. 24 alloggi con l'utilizzo del finanziamento di Euro 3.120.000,00, comprensivo di anticipo progettazione, a valere sul Programma Casa Regionale;
- Nella ZUT Cavagnolo- PRU Via Ivrea saranno realizzati n. 10 alloggi con utilizzo del finanziamento regionale di Euro 1.547.305,00 ai sensi della Legge 179/92, previo completamento dell'acquisizione delle aree occorrenti, i cui preliminari sono stati perfezionati da ATC nel corso del 2013.

Dismissioni di aree comunali tramite asta pubblica

Secondo le linee guida approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione in data 3/10/2011 n. mecc. 2011 00636/104, al fine di co-finanziare il previsto intervento di E.R.P. nell'area Veglio si procederà nuovamente, tramite asta pubblica, alla dismissione degli immobili di via Fiochetto/c.so XI Febbraio 10 e del Lotto 4 del P.P. area Veglio destinato ad edilizia "libera", consistente in circa 40 alloggi da realizzarsi a cura dell'Operatore privato aggiudicatario, previa bonifica dell'area medesima.

Accertamento e attestazione dei requisiti soggettivi per l'accesso ai finanziamenti di edilizia residenziale pubblica nonché dei requisiti oggettivi degli interventi di edilizia residenziale pubblica:

In attuazione del disposto normativo regionale (L.R. 15.3.2001 n. 5), sono state delegate all'Amministrazione Comunale le funzioni relative all'accertamento dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso ai finanziamenti di edilizia residenziale pubblica, comprese quelle relative al Programma Casa "10.000 alloggi entro il 2012" della Regione Piemonte – attuazione del II biennio d'intervento –. I preposti uffici del Settore attueranno le procedure stabilite dalla Regione Piemonte concernenti la verifica ed attestazione dei requisiti oggettivi degli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata.

Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli nelle aree P.E.E.P.:

Svolgimento delle procedure amministrative, già attivate dal 2001, tese alla trasformazione del diritto di superficie nelle aree P.E.E.P. in diritto di proprietà ed all'eliminazione dei vincoli all'alienabilità degli alloggi realizzati sulle aree P.E.E.P. già concesse in proprietà.

I cittadini che hanno acquistato il proprio alloggio con detti vincoli possono presentare domanda alla Città che avvierà il procedimento di trasformazione, il quale si concluderà con il pagamento alla Città di un corrispettivo calcolato ai sensi della Legge 448/98 e con

la sottoscrizione di atto pubblico avente per oggetto la convenzione sostitutiva prevista dalla medesima legge.

Riduzione Vincoli Convenzionali aree Spina 3 e Spina 4

Attuazione della Deliberazione di Consiglio Comunale in data 12 gennaio 2009 n. mecc. 2008 07168/104, con la quale è stata approvata la riduzione della durata dei vincoli convenzionali ex articoli 17 e 18 del D.P.R. 380/2001 negli ambiti del PRIU "Spina 3" e "Spina 4". Il vincolo trentennale previsto nella Convenzione originaria può essere ridotto alla durata ventennale o decennale, in quest'ultima ipotesi, dovranno rimborsarsi all'Amministrazione le agevolazioni a suo tempo ricevute.

L'ufficio preposto, ricevuta l'istanza del privato proprietario, una volta effettuata l'istruttoria preliminare e richiesta ed ottenuta la determinazione del corrispettivo (contributo per costo di costruzione e quota oneri di urbanizzazione) dalla Div. Urbanistica ed Edilizia Privata, dovrà inviare una proposta al richiedente con determinazione del corrispettivo per accettazione. In caso di accettazione della proposta il medesimo ufficio predisporrà la conseguente determinazione dirigenziale di accertamento ed emissione reversale, da trasmettere al notaio rogante con il relativo schema di atto unilaterale d'obbligo. Con cadenza, che si prevede trimestrale, si procederà alla redazione di una deliberazione di presa d'atto degli atti unilaterali d'obbligo formalizzati dai soggetti interessati pervenuti alla Città.

Criteri per il calcolo del corrispettivo dovuto alla Città per la liberazione dei vincoli gravanti sulle unità residenziali convenzionate, ai sensi dell'art. 31, commi 49 bis e 49 ter della legge 448/98

Nel 2012 è stata approvata dal Consiglio Comunale la deliberazione avente per oggetto l'applicazione delle norme contenute nella legge 14/2012, relative alla liberazione dei vincoli gravanti sugli alloggi di edilizia convenzionata realizzati sia su aree comunali sia su aree private, con contestuale pagamento alla Città, da parte dei proprietari dei suddetti alloggi, di un corrispettivo da calcolarsi sulla base del valore attualizzato dell'area e degli anni residui di convenzionamento si stima che i soggetti potenzialmente interessati alla liberazione dei vincoli, che potranno avanzare richiesta nei prossimi anni, ammonteranno a circa 2.640.

Convenzione con l'Agenzia Territoriale per la Casa

Il patrimonio comunale immobiliare a prevalente destinazione residenziale pubblica è affidato in concessione all'ATC, Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, in virtù della Convenzione stipulata con atto pubblico amministrativo n. 3770 in data 26 gennaio 2010, tendente a garantire una più efficiente gestione del patrimonio immobiliare comunale e modalità di controllo più adeguate.

Significative novità sono state apportate all'impianto contabile; in particolare sono stati ridefiniti il modello di rendicontazione da parte di A.T.C (impostata su principio di competenza), gli obblighi di A.T.C per quanto concerne la morosità (con specifica distinzione tra morosità consolidata e morosità in corso negli ultimi anni), i termini e le modalità di monitoraggio sull'andamento della gestione. Ulteriori novità riguardano il servizio di manutenzione programmata e gli interventi di recupero, ristrutturazione e manutenzione straordinaria.

La situazione attuale è di criticità, è necessario mantenere l'equilibrio finanziario ed eventualmente rivedere la convenzione riducendo i costi di gestione.

Centro Servizi per la Locazione

Lo.C.A.Re. METROPOLITANO

Per favorire la mediazione e l'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione, il Comune di Torino ha costituito a partire dall'anno duemila una Immobiliare Sociale Comunale denominata Lo.C.A.Re. (Locazioni Convenzionate Assistite Residenziali) che opera, con personale comunale, fornendo informazioni e orientamento alla cittadinanza ed a famiglie in emergenza abitativa sulle condizioni per l'accesso alla casa tramite procedure pubbliche e consulenza a proprietari disponibili a stipulare contratti di locazione di tipo convenzionato con famiglie in emergenza abitativa che hanno presentato domanda presso la Città. L'Immobiliare, nata dall'esigenza dell'ampliarsi del fabbisogno abitativo, che investe vari e diversificati strati della società e la crescente inadeguatezza delle risorse di edilizia pubblica, opera come strumento di nuove politiche comunali per la casa, orientate al mercato e realizzate attraverso una mediazione pubblica tra gli interessi di inquilini e proprietari di alloggi. Gli utenti di LO.C.A.RE. sono nuclei familiari in emergenza abitativa, che dispongono di un basso reddito ma che sono in grado di sostenere un contratto calmierato sul mercato privato della locazione con il sostegno di un "bonus" dell'Agenzia. Ai proprietari, nel caso di stipula di contratti di locazione convenzionata con nuclei familiari iscritti a Lo.C.A.Re., oltre alle previste agevolazioni fiscali di cui alla Legge 431/98, viene garantita:

- un'assicurazione contro il rischio di morosità del conduttore attraverso un apposito "Fondo di Garanzia" che copre, a fronte di sentenza esecutiva di sfratto, fino ad un massimo di 18 mensilità del canone di locazione;
- un incentivo economico una tantum ed a fondo perduto (che va da un minimo di €. 1.500,00 ad un massimo di €. 3.000,00).

I descritti incentivi rientrano all'interno del più ampio servizio offerto da Lo.C.A.Re. ai proprietari che comprende anche la consulenza gratuita rispetto alla compilazione dei contratti convenzionati che hanno una specifica modulistica *ad hoc* nonché tutte le informazioni utili al calcolo del canone d'affitto. La consulenza di cui trattasi è naturalmente limitata a proprietari disposti a mettere a disposizione di Lo.C.A.Re. i propri alloggi per l'utenza segnalata dalla stessa Immobiliare Comunale.

Tale sistema incentivante viene inoltre ad aggiungersi, nel caso specifico della stipula di contratti di tipo convenzionato ex art. 2 della Legge 431/98, alle agevolazioni fiscali già previste in normativa le quali consistono in una riduzione IRPEF, ai fini della dichiarazione dei redditi, di un ulteriore del 30% rispetto a quella già prevista per i contratti di tipo "mercato libero", di una riduzione dell'aliquota I.M.U. rispetto all'aliquota prevista per i contratti a mercato libero e prevede un calcolo dell'imposta di registro esclusivamente sul 70% del canone annuo.

L'Agenzia prevede anche, a favore dell'inquilino, successivamente alla stipula del contratto di locazione, l'erogazione di un bonus una tantum di €. 1.600,00. L'inquilino inoltre, soltanto nel caso di contratti convenzionati, potrà beneficiare di una agevolazione fiscale nella misura di una detrazione IRPEF, rispettivamente di €. 495,80 se possiede un reddito non superiore ad €. 15.493,71 e di €. 247,90 se possiede un reddito non superiore ad €. 30.987,41.

L'Immobiliare consente pertanto al richiedente in cerca di alloggio due possibilità per risolvere il suo problema abitativo:

- la ricerca diretta sul mercato di un proprietario disponibile ad affittare il proprio alloggio, potendo in ciò contare sulla consulenza degli operatori nella mediazione con i proprietari stessi;

- la collocazione in una graduatoria dalla quale saranno estrapolate le famiglie da proporsi ai proprietari che mettano i propri alloggi a disposizione del Comune.

Inoltre Lo.C.A.Re., in caso di sfratti esecutivi di nuclei familiari assegnatari di casa popolare a seguito di finite locazioni, propone alla proprietà una proroga, sostenuta da un apposito incentivo economico comunale, per consentire il passaggio diretto della famiglia sfrattata dall'alloggio privato alla casa popolare senza costi sociali.

In linea con quanto realizzato nel corso del 2013 anche per quest'anno si prevedono circa 8.000 contatti informativi di front-office, il ricevimento di circa 800 e-mail all'indirizzo appositamente costituito, con relative risposte, l'iscrizione alle liste di Lo.C.A.Re. di circa 500 nuclei familiari e la stipulazione di almeno 200 contratti convenzionati. Considerato, anche, il crescente numero di richieste di rimborso del Fondo di Garanzia, presentate dai proprietari per gli inquilini divenuti morosi, si prevede che saranno liquidate non meno di 60 morosità nel corso dell'anno.

La Giunta Comunale nel corso del 2013, con specifico provvedimento deliberativo, ha approvato il rinnovo, per altri due anni, dell'Accordo tra Comuni (ex art. 15, L. 241/90) per la costituzione dell'Immobiliare Sociale di ambito metropolitano con le relative Linee Guida per il funzionamento dell'agenzia. L'accordo è stato firmato, oltre che dal Comune di Torino, che ne è capofila, dai comuni di Alpignano, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, Settimo Torinese, Venaria Reale.

La Giunta Comunale, sempre lo scorso anno, ha approvato il Rinnovo dell'Accordo Territoriale in attuazione della Legge 9 Dicembre 1998, n. 431 e del Decreto Ministro dei Lavori Pubblici 30 Dicembre 2002. Gli Accordi Territoriali regolano e stabiliscono, fra le altre cose, il valore dei canoni di locazione convenzionati da applicare alle abitazioni site sul territorio cittadino e scaturiscono da un accordo tra le parti sociali maggiormente rappresentative delle Organizzazioni delle proprietà edilizie e dei conduttori con il Comune in posizione di garante.

Nel corso del 2014 gli uffici coordineranno con il CIT (Consorzio Intercomunale Torinese) il rinnovo degli accordi territoriali per i comuni dell'area metropolitana che aderiscono al Consorzio; tra i più grandi vi sono Grugliasco, Collegno e Moncalieri.

Per l'erogazione dei contributi agli inquilini, degli incentivi ai proprietari, l'accantonamento del Fondo di Garanzia e la liquidazione delle morosità si prevede una spesa annua di circa 2.000.000,00 di Euro, salvo un incremento del n. dei contratti stipulati e delle morosità da liquidare che farebbero lievitare i costi.

Le fonti di finanziamento attualmente certe ammontano ad Euro 1.363.500,00, di cui Euro 500.000,00 di fondi comunali, Euro 720.000,00 di finanziamenti regionali incassati lo scorso anno, Euro 143.500,00 di Fondi ministeriali relativi al Progetto C.A.S.A. - Lo.C.A.Re.. Si pone pertanto un problema di fabbisogno finanziario e a tal fine si rimane in attesa della pubblicazione del Bando regionale di finanziamento delle Agenzie Sociali per la locazione, al quale si parteciperà per l'assegnazione dei finanziamenti.

L'Agenzia, nel prossimo triennio, dovrà confrontarsi con le ristrettezze finanziarie che gravano su tutta l'Amministrazione Pubblica e che potrebbero comportare una revisione dei procedimenti e dei servizi erogati.

Contratti assistiti
Le attività di Lo.C.A.Re. comprendono anche la gestione dei contratti assistiti ancora in corso, fino alla loro naturale scadenza.
Fondo Salvasfratti
In considerazione dell'esponenziale incremento di sfratti per morosità nel territorio nazionale e cittadino come diretta conseguenza della generale crisi economica in atto, il Comune di Torino, tramite l'intervento di Lo.C.A.Re., ha promosso a partire dal mese di novembre 2013, con delibera istitutiva di un apposito Protocollo d'Intesa, una iniziativa di carattere straordinario, denominata Fondo Salvasfratti, finalizzata alla riduzione del disagio abitativo per favorire la ricerca di soluzioni concordate tra inquilino e proprietario nel caso di sfratto esecutivo per morosità in corso.
La finalità, in prima battuta, è quella di salvaguardare, ove possibile, il mantenimento dell'inquilino nell'alloggio in presenza di condizioni che consentano ad entrambe le parti di addivenire ad un'intesa sostenibile per il rinnovo del rapporto di locazione, ovvero, in seconda battuta, quando il primo tentativo non risulta possibile, di sostenere ed indirizzare il cittadino sfrattato a trovare, attraverso la mediazione dell'ufficio Lo.C.A.Re., una nuova sistemazione alloggiativa ad un canone sostenibile e convenzionato con un altro locatore.
Per le suesposte finalità, il Protocollo d'Intesa istituisce un Fondo Salvasfratti riservato all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore del locatore a copertura di una quota pari all'80% della morosità accumulata comprensiva di spese legali per un massimo di euro 6.400,00, un Fondo Rotativo finalizzato ad anticipare al proprietario la porzione di debito dovuta dal conduttore ed un Fondo di Garanzia a parziale copertura delle inadempienze future del conduttore.
Potranno beneficiare dei contributi previsti dalle misure su esposte nuclei familiari sotto sfratto esecutivo per morosità non ancora concluso, in condizione di disagio socio-economico e che possano dimostrare una pregressa condizione di incolpevolezza.
Le misure previste, da considerarsi sperimentali, hanno validità per sei mesi dal loro avvio e sono realizzate con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; le Fondazioni hanno assegnato un finanziamento complessivo di euro 1.000.000,00 per il "Fondo Salvasfratti"; la Città di Torino contribuisce con i fondi assegnati all'ufficio Lo.C.A.Re. e finanziando il "Fondo Rotativo" per un importo di euro 400.000,00 attraverso il CIT.
Nel caso in cui la proposta di rinegoziazione non venga accolta e lo sfratto proceda con il suo iter, Lo.C.A.Re. potrà proporre ad un altro locatore il medesimo nucleo familiare per la stipula di un contratto convenzionato della durata di 3 anni + 2, informandolo preliminarmente della precedente condizione di morosità e riconoscendo al locatore i seguenti benefici:
- un bonus a fondo perduto pari ad euro 1.500,00;
- un ulteriore importo pari ad euro 3.100,00 in conto canoni di locazione a valere sulla durata del contratto, equivalente ad uno sconto anticipato sul canone concordato. L'erogazione avverrà in una unica soluzione a cura di Lo.C.A.Re.;
- il riconoscimento del Fondo di Garanzia per la copertura di un importo pari ad un massimo di 18 mensilità del canone; l'erogazione di tale Fondo sarà riconosciuta al locatore esclusivamente a seguito della conclusione di una eventuale futura procedura esecutiva di sfratto per morosità.
Il D.L. 28 marzo 2014,n.47 prevede lo stanziamento di specifiche risorse nazionali da assegnare su ripartizione regionale sul Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. La Città, si appresta a partecipare all'eventuale bando che sarà emanato per l'assegnazione di tali risorse.

Sportello del Condominio:
A seguito dell'espansione del raggio di attività del servizio, la Città di Torino ha ritenuto utile ospitare un apposito sportello informativo di A.N.A.C.I. (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari): tale sportello svolge consulenza gratuita a tutta la cittadinanza su tutte le problematiche condominiali.
Nel corso del 2014 si avvierà una sperimentazione che prevede la raccolta delle domande e risposte più frequenti rivolte allo sportello del condominio inerenti le problematiche più diffuse. Sarà attivato un spazio web sul cito della Città all'interno di Informacasa, dove saranno pubblicate per una immediata consultazione da parte del cittadino.

Risorse umane da impiegare

DIRIGENTI	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	11	15	2	1

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPP. SAN. - ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	6.074.958,00	6.074.958,00	6.074.958,00	Leggi 104/92-162/98-431/98 - D.G.R. 17/2005
Regione	50.841.692,00	48.171.692,00	48.171.692,00	
Provincia	320.350,00	320.350,00	320.350,00	
Unione europea	147.791,00	127.791,00	127.791,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	17.585.424,00	8.530.975,00	8.530.975,00	
TOTALE (A)	**74.970.215,00**	**63.225.766,00**	**63.225.766,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
servizi socio-ass.li	1.940.000,00	1.969.100,00	1.998.637,00	
canoni diversi	200.000,00	203.000,00	206.045,00	
vari	10.169,00	10.322,00	10.476,00	
TOTALE (B)	**2.150.169,00**	**2.182.422,00**	**2.215.158,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	65.039.713,00	60.250.275,00	59.666.565,00	
TOTALE (C)	**65.039.713,00**	**60.250.275,00**	**59.666.565,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**142.160.097,00**	**125.658.463,00**	**125.107.489,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPP. SAN. - IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
130.415.648,00	91,74	0,00	0,00	11.744.449,00	8,26	**142.160.097,00**	7,48

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
125.658.463,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**125.658.463,00**	7,23

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
125.107.489,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**125.107.489,00**	7,30

PROGRAMMA N. 10

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile: dott.ssa P. VIRANO

Dal 2014 la Direzione Territorio e Ambiente, è suddivisa nelle seguenti Direzioni: la Direzione Urbanistica da cui dipendono il Servizio Pianificazione e il Servizio Strategie Urbane; la Direzione Edilizia Privata da cui dipendono il Servizio Permessi di Costruire e Attività Edilizia Segnalata, il Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica e il Servizio Vigilanza Edilizia; la Direzione Ambiente da cui dipendono il Servizio Politiche per l'Ambiente il Servizio Tutela Animali e Servizi per l'Ambiente.
Il nuovo assetto organizzativo, di diretta collaborazione degli uffici che si occupano di ambiente e territorio, consente una risposta più efficace alle esigenze nuove e a quelle già consolidate della Città.
Sono inoltre presenti, e fanno capo alla Direzione Centrale, ed alle dirette dipendenze del Direttore CO.DIR, l'Ufficio Affari Generali della Direzione Centrale, l'Ufficio Procedure (struttura di profilo giuridico-normativo di supporto alla Direzione Centrale e alle attività procedurali espropriative per conto della Città), l'Ispettorato (struttura di auditing interno) e il Servizio Adempimenti Tecnico-Ambientali.

AREA URBANISTICA
Responsabile: Arch. R. GILARDI

L'Area Urbanistica è referente in merito alle questioni territoriali e svolge l'attività di coordinamento dei procedimenti relativi sia alla pianificazione generale del territorio, sia degli strumenti attuativi di iniziativa pubblica e privata. La direzione inoltre si occupa dell'attività di promozione e comunicazione delle principali trasformazioni.
Fanno direttamente capo alla direzione due uffici con funzioni trasversali e di coordinamento per la stessa: una struttura con compiti di coordinamento e raccordo in merito ai procedimenti ambientali ed alle valutazioni economiche connessi con procedimenti urbanistici, gestione delle risorse finanziarie connesse ai PRIU e Sicurezza della Direzione Centrale; una con funzioni di sviluppo e coordinamento dei sistemi informativi urbanistici, pubblicazione on-line degli atti urbanistici, gestione dati e cartografia urbanistica;
La direzione si occupa della predisposizione dei provvedimenti normativi e di indirizzo in materia urbanistica e supporta, attraverso il coordinamento, le attività svolte dai due Servizi dipendenti dalla Dirigenza coadiuvandoli nei provvedimenti di ampio respiro

tramite due posizioni organizzative tecniche che si occupano dello sviluppo delle trasformazioni urbane strategiche.
La direzione cura inoltre, tramite apposita struttura in staff, il coordinamento ed il monitoraggio delle attivita' di competenza diretta e di quelle dei due servizi affidati, tra cui la predisposizione del PEG con verifica delle varie fasi nel corso dell'anno, la predisposizione dei documenti programmatici e di rendicontazione delle attività svolte richieste dai servizi preposti della Città nonché le attività di supporto per l'area dell'Edilizia Privata relativamente all'attuazione e al monitoraggio degli interventi edilizi e degli adempimenti compresi in programmi integrati e di riqualificazione, nonché in strumenti attuativi del PRG e in generale delle convenzioni urbanistico-edilizie approvate dalla Città;
La direzione affianca inoltre l'avvocatura comunale nel contenzioso dell'area urbanistica offrendo supporto tecnico nei procedimenti in corso.
Dal 11.12.2012, con relativo Atto di Delega, risulta in capo al Dirigente dell'Area Urbanistica il Servizio Pianificazione per le parti direttive, di verifica e controllo. Il Servizio Pianificazione è pertanto retto, dalla data suddetta, da una PO con delega per la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali nonché del coordinamento complessivo dell'ambito tecnico del Servizio stesso.
La Direzione inoltre conduce, direttamente, parte dei provvedimenti originariamente in capo al Servizio Trasformazioni Urbane, ora eliminato, tra i quali l'estensione del progetto della Variante 200, gli sviluppi del PPR Regaldi, la definizione del protocollo con RFI, lo sviluppo del Piano Particolareggiato Lingotto e delle aree TNE, oltre ad ulteriori provvedimenti anche legati a specifiche procedure.

Attività previste

Complessivamente l'attività del 2014 sarà fortemente influenzata dalle rilevanti modifiche dell'assetto normativo sia a livello nazionale che locale. Innanzitutto la costituzione della Città Metropolitana che avrà importanti competenze in materia di pianificazione, a seguire le modifiche in itinere della normativa quadro in materia urbanistica; oltre ai numerosi interventi di semplificazione in corso.
Conseguentemente la direzione sarà impegnata nel corso del 2014 in ulteriori studi ed approfondimenti anche di casi attuativi, che comporteranno l'introduzione di nuove procedure tecnico ed amministrative nonché la revisione di quelle già consolidate. Tra gli altri saranno curati ulteriori specifici provvedimenti volti a definire criteri applicativi come nel caso della L 106/2011 cosiddetto "Decreto Sviluppo", inoltre saranno attivati gli approfondimenti necessari in merito all'aggiornamento degli standard urbanistici ad esito dei quali sarà valutata la predisposizione di apposita variante di adeguamento del PRG.
Nel corso dell'anno saranno tra l'altro predisposti alcuni documenti strategici e di indirizzo relativamente alle politiche territoriali della Città tra cui ulteriori strumenti di valorizzazione delle strategie urbane in merito alla potenzialità della Città universitaria rispetto alla localizzazione ed ottimizzazione delle sedi universitarie e delle relative residenze per studenti. In collaborazione con la direzione commercio si procederà alla condivisione degli aspetti urbanistici connessi con i nuovi criteri commerciali.

Di particolare rilievo l'avvio dell'Accordo di Programma finalizzato alla trasformazione del Palazzo del Lavoro. Tale procedimento è stato individuato di intesa con l'Avvocatura Comunale e con il coinvolgimento della Regione Piemonte e del Comune di Moncalieri.

Sempre rispetto alla rifunzionalizzazione e valorizzazione di importanti organismi architettonici, verrà sviluppato in sinergia con il Politecnico di Torino un Masterplan relativo alla creazione di un nuovo polo della cultura e del design in corrispondenza del complesso monumentale di Torino Esposizioni. Tale previsione necessiterà della condivisione da parte dei vari attori (oltre a Città e Politecnico, la Regione Piemonte e gli attuali utilizzatori).
In attuazione dell'apposito Protocollo con l'Agenzia del Demanio, nel 2014 verrà inoltre definito il nuovo assetto urbanistico del complesso storico della Manifattura Tabacchi (di proprietà demaniale) e dell'ex Fimit (di proprietà della Città) che manterrà la sua principale vocazione a sede Universitaria con relativo campus, arricchita da attività privatistiche ad essa funzionali (residenze universitarie e non, attività sportive, attività economiche, etc...).
In tale contesto proseguirà l'attività di pianificazione rivolta all'area Nord della Città, con adeguamento delle trasformazioni già previste in corrispondenza dell'asse di Corso Romania, comprendente lo sviluppo del nodo di interscambio in corrispondenza della Stazione Stura; per quanto riguarda, invece, la Variante 200, ed al PP Regaldi, nel corso dell'anno saranno valutate le indicazioni contenute nel Masterplan ed aggiornati i relativi contenuti anche in relazione agli esiti degli approfondimenti condotti congiuntamente agli altri Assessorati ed uffici coinvolti.
Tra le attività di rilievo sovracomunale, verrà affiancata l'attività condotta dalla Regione Piemonte per il progetto della Città della Salute, rispetto al quale si valuteranno gli esiti del Masterplan predisposto su incarico della stessa Regione e le relative ipotesi localizzative.

Verranno inoltre seguiti gli sviluppi della trasformazione relativa alle aree TNE, sia con riferimento all'area C, produttiva, sia con riferimento all'area A la cui attuazione, tramite PEC, prevede il consolidamento del polo universitario con la realizzazione dell'ampliamento degli spazi destinati al Politecnico con relative residenze per studenti oltre a superfici destinate al commercio e ad attività connesse.
Torino è sempre più impegnata a pensare il proprio futuro in una realtà internazionale.
La Città intrattiene accordi di gemellaggio o partnership con circa 50 città nel mondo e negli ultimi anni ha rafforzato la propria rete di collaborazione anche attraverso la partecipazione alle diverse iniziative proposte dall'Unione Europea.
L'anno in corso ha visto l'implementazione delle attività inerenti il progetto "CLUE – Climate Neutral Urban Districts in Europe", in cui Torino e, in particolare, l'Area Urbanistica coordina il gruppo di lavoro "strategie di pianificazione". Nell'ambito del progetto l'Area Urbanistica ha partecipato agli incontri tenutisi nelle città di Delft (a cura della Delft University of Technology) e nella città di Vienna con le altre città partner del progetto. E' stato inoltre organizzato nel mese di giugno il secondo "dissemination day" al fine di divulgare i risultati ottenuti a livello locale. Sempre all'interno del progetto l'Area Urbanistica ha collaborato con i partner europei per definire le "policy recommendation" che verranno rese pubbliche e rese disponibili dall'Unione Europea attraverso la rete. La seconda parte dell'anno sarà dedicata, in particolare, alla redazione di un "implementation plan" e alla organizzazione della final conference, che si terrà a Torino dal 24 al 26 settembre.
La città di Torino partecipa inoltre, con le città di Skopie, Zagabria e Digione, al progetto SINERGI, finalizzato a costituire una rete di cooperazione tra amministrazioni civiche, per sviluppare conoscenza e partecipazione nell'ambito dei progetti di trasformazione urbana. L'Area Urbanistica è coinvolta nel progetto per fornire conoscenza ed esperienze acquisite nell'ambito dei progetti di riqualificazione urbana in cui la Città è stata coinvolta negli ultimi venti anni.

Proseguiranno, inoltre, le relazioni precedentemente avviate con i diversi partner europei nonché l'assistenza ed ospitalità alle numerose delegazioni straniere in visita nella nostra Città, predisponendo materiale divulgativo, presentazioni e visite alle principali aree di trasformazione urbana. Si provvederà inoltre, alla predisposizione dei materiali utili all'attività svolta dal Servizio Centrale Comunicazione e documentazione per la diffusione delle informazioni con la predisposizione di materiale documentario inerente le aree di trasformazione strategiche, ai fini della partecipazione della Città, attraverso CEIP, ai vari eventi, nazionali e internazionali, quali il Mipim di Cannes, EIRE di Milano e analoghe iniziative.
Al fine di soddisfare le esigenze di comunicazione nell'ambito delle strategie delle politiche urbanistiche nasce l'esigenza di predisporre da parte dell'Area Urbanistica (o dell'Assessorato all'urbanistica) un documento che rappresenti la "voce" della Città sulle trasformazioni urbane: un luogo dove trovare una informazione aggiornata e completa sulle principali iniziative.
L'aggiornamento dovrebbe essere svolto ad intervalli regolari accompagnato da una presentazione politica sullo stato dell'arte.
Nel corso dell'anno verrà aggiornata la base dati del PRG relativamente alla classificazione delle zone di trasformazione e delle aree normative. Al fine di rendere accessibili tali aggiornamenti verranno redatte e pubblicate sul sito web della Città apposite carte tematiche.
Proseguirà, inoltre, l'attività di monitoraggio e adeguamento dell'applicativo web "GESTORE VARIANTI" del GEOPORTALE.

Sotto il profilo dell'attività di monitoraggio e gestione finanziaria degli 11 P.Ri.U. (che fruiscono di finanziamenti ministeriali) nonché l'impegno nelle attività ancora in corso riguardanti i PRUSST "2010 Plan" ed "Eurotorino", il 2013 vedrà gli uffici proseguire nello svolgimento del servizio.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE
Arch. G. LEONARDI

Dal 11.12.2012, in assenza di un Dirigente responsabile, con Atto di Delega, il Servizio Pianificazione per le parti direttive, di verifica e controllo è passato in capo al Dirigente dell'Area Urbanistica. Il Servizio Pianificazione è infatti retto, dalla data suddetta, da una PO con delega per la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali nonché del coordinamento complessivo dell'ambito tecnico del Servizio stesso
Il Servizio cura la predisposizione di strumenti urbanistici di carattere generale svolgendo studi e approfondimenti su varie problematiche ed è referente della Direzione per il raccordo del PRG con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e con i rispettivi enti competenti (Autorità di Bacino, Regione, Provincia, Enti Parco, ecc.). Si occupa, inoltre della tutela degli ambiti e degli edifici con valenza storica e ambientale e di pianificazione di ambiti urbani consolidati.
Compito del servizio è inoltre la formazione e l'istruttoria su interventi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati. Cura, inoltre, le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione del PRG vigente (Piani Esecutivi Convenzionati, Concessioni Convenzionate, Studi Unitari d'Ambito), la formazione di

Piani Particolareggiati di iniziativa comunale e dei Programmi integrati di intervento proposti da privati in variante al PRG.

Attività previste

Sulla base del protocollo con l'Agenzia del Demanio verranno definiti i nuovi assetti di ulteriori otto immobili di proprietà pubblica che hanno aderito al fine di poter usufruire dell'attività coordinata dell'Agenzia e della Città per il raggiungimento dell'ottimale rifunzionalizzazione.
La Direzione proseguirà la sua collaborazione con le altre direzioni della Citta', tra cui la Direzione Patrimonio sia al fine della valorizzazione degli immobili di proprietà, sia al fine di creare opportunità, all'interno delle trasformazioni urbane, atte a reperire aree ed immobili necessari per le strategie delineate.
In tal senso nel corso dell'anno sarà avviata la riqualificazione e valorizzazione dell'area ex Combi (riconducibile alla porzione centrale dell'isolato retrostante i "Poveri Vecchi") anch'essa facente parte delle linee strategiche di sviluppo della Città Universitaria. L'area semicentrale inutilizzata, è collocata in adiacenza alla Facoltà di Economia e Commercio ed alle migliori attrezzature sportive presenti in Città.
Nel 2014 sarà avviata la nuova proposta di variante urbanistica relativa alle aree Thissenkrup, Ilva e Castello di Lucento recependo le necessarie indicazioni derivanti dalle interlocuzioni intercorse anche in sede delle apposite Commissioni consiliari e circoscrizionali.
Nel corso dell'anno sarà avviata la Variante urbanistica relativa allo Scalo Vallino (zona Piazza Nizza) comprendente l'area già oggetto dell'Accordo di Programma relativo all'ampliamento del Centro di Biotecnologie molecolari- incubatore di ricerca. L'area, sulla quale insistono alcuni edifici ritenuti di interesse storico da parte della Soprintendenza competente, è per la maggior parte di proprietà di FS sistemi urbani, ma vengono coinvolte anche alcune proprietà private al fine di garantire la migliore qualità urbana della trasformazione.
Nel corso dell'anno si provvederà all'elaborazione di ulteriori provvedimenti di notevole importanza, tra cui quello relativo allo stabilimento della Centrale del Latte (e della Area Barmetal di Corso Grosseto) finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione dell'area ed alla ricollocazione dell'attività in altro sito idonea del territorio cittadino.
Nel corso del 2014, si darà inoltre seguito alle proposte di trasformazione in attuazione del PRG vigente di: Studi Unitari d'Ambito (SUA); Piani Esecutivi Convenzionati (PEC); Permessi di Costruire Convenzionati. In tale contesto con l'approvazione del PEC presentato dalla società Juventus, verrà definito il disegno urbanistico del vasto comparto della Continassa, ubicato nella porzione nord-ovest del territorio, ad ovest del Juventus Stadium.
I compiti istituzionali del Servizio prevedono inoltre l'analisi di specifiche tematiche sull'intero territorio comunale e di analisi propedeutiche alla redazione degli atti urbanistici, si proseguirà inoltre l'attività di supporto decisionale agli altri Assessorati della Città con specifiche analisi e studi quali ad esempio quelle relative ed alle possibili localizzazione di nuove Aree Camping con la redazione dei provvedimenti urbanistici necessari per l'attuazione.
L'attività di area vasta di concertazione sulla Pianificazione sovraordinata e relativa ai comuni contermini, continuerà nel 2014 con la partecipazione alle conferenze di pianificazione, ai sensi della LUR 56/7 e smi che coinvolgono più Servizi della Città ed

Enti di vario livello quali Regione, Provincia, Ente Parco, Aziende partecipate, altri Comuni, etc...
L'attività descritta, comporterà anche un impegno nell'attività di supporto ai lavori delle Commissioni Consiliari e Circoscrizionali competenti Una consistente attività del Servizio è, inoltre, costituita dalla formulazione di pareri di competenza sotto diversi profili: pareri tecnici riguardanti istanze interne ed esterne all'Ente, attuazioni, attività commerciali, monetizzazioni di aree a servizi, ecc., risposte a richieste di cittadini e comitati, elaborazione di note esplicative connesse a ricorsi, interpellanze e mozioni, nonché dalla partecipazione a Conferenze di Servizi e gruppi di lavoro per tematiche o progetti specifici.

SERVIZIO STRATEGIE URBANE
Arch. D. GROGNARDI

Cura la formazione di strumenti urbanistici generali secondo logiche territoriali in relazione a strategie di sviluppo della Città ed obiettivi predeterminate quali Smart City, Social Housing, Torino Città Universitaria, tematiche legate a progetti del verde, etc...
Come per il Servizio Pianificazione si occupa inoltre della formazione di strumenti urbanistici esecutivi ed attuativi in genere.

Attività previste

Il Servizio ha avviato fin dal 2012 la formazione di strumenti urbanistici generali secondo logiche territoriali in relazione a strategie ed obiettivi predeterminate quali: il potenziamento cittadino dell'offerta di Social Housing, le opportunità aperte del progetto "Torino Città Universitaria", il progetto T.O.C.C. (Torino Città da Coltivare), che nel corso del 2014 verranno approfondite e sviluppate sfociando in specifici protocolli e delibere.
Proseguiranno, nel corso dell'anno, i lavori connessi allo sviluppo di provvedimenti già avviati tra cui: l'approvazione in linea tecnica del PEC relativo all'area Falchera, la variante al PRG relativa all'area Piazza Bengasi, variante al PRG relativa alla Valorizzazione degli edifici scolastici, il, Variante al PRG relativa alle aree di piazza Modena, studi ed eventuali varianti per le aree in sponda Stura di Lanzo.
Il Servizio sarà inoltre impegnato nello sviluppo della trasformazione dell'area cd Westinghouse al fine di consentire la realizzazione del Nuovo Centro Congressi della Città. Tale attività comporterà la possibile apertura di un nuovo Accordo di Programma e la definizione, di intesa con Regione e Soprintendenza, del progetto attuativo.
Si darà, inoltre, seguito alle proposte di trasformazione in attuazione del PRG vigente di: Studi Unitari d'Ambito (SUA); Piani Esecutivi Convenzionati (PEC); Permessi di Costruire Convenzionati; nonché di Programmi Integrati (PRIN) in variante al PRG. Verranno tra queste approfondite le proposte di trasformazione relative all'area Nord – nodo di interscambio – stazione Stura con la predisposizione di apposito Programma di Rigenerazione Urbana.
Il Servizio sarà altresì impegnato nella formulazione di pareri di competenza di diversi profili (attuazioni, attività commerciali, monetizzazioni di aree a servizi, ecc.), risposte a richieste di cittadini e comitati , nonché all'elaborazione di note esplicative connesse a ricorsi, interpellanze e mozioni.

Proseguirà l'attività di coordinamento con gli enti preposti (Rete Ferroviaria Italiana, Sistemi Urbani, Trenitalia) per la riqualificazione e valorizzazione delle aree ferroviarie dismesse anche in relazione agli impegni economici necessari.
Nel corso del 2014 il Servizio sarà altresì impegnato nella formazione ed istruttoria di provvedimenti su interventi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati, provvedendo inoltre a curare l'istruttoria riguardante le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati in attuazione del PRG vigente (Piani Esecutivi Convenzionati, Concessioni Convenzionate, Studi Unitari d'Ambito), la formazione di Piani Particolareggiati di iniziativa comunale e dei Programmi integrati di intervento proposti da privati in variante al PRG.

AREA EDILIZIA PRIVATA
Direttore Arch. M. CORTESE

Finalità da perseguire

Presso l'Area Edilizia Privata è attualmente in corso una complessa fase di riorganizzazione operativa, connessa a nuovi compiti istituzionali nonché all'ormai consolidato utilizzo di nuovi strumenti informatici, peraltro parzialmente incompiuta a causa di significative carenza di organico.
Dal punto di vista organizzativo la Direzione risulta così articolata:

AREA EDILIZIA PRIVATA
Responsabile: Arch. M. CORTESE

Sovrintende il rilascio dei permessi convenzionati e dei permessi di costruire con fasi di preventiva competenza del Consiglio Comunale, nonché dei permessi di costruire "in deroga" ai sensi della Legge 106/2012; svolge attività di coordinamento e raccordo tra l'area Urbanistica e quella Edilizia relativamente all'attuazione e al monitoraggio degli interventi edilizi e degli adempimenti compresi in programmi integrati e di riqualificazione, nonché in strumenti attuativi del PRG e in generale delle convenzioni urbanistico-edilizie approvate dalla Città; sovrintende il rilascio delle relative autorizzazioni paesaggistiche. Cura l'istruttoria delle D.I.A. in alternativa al Permesso di Costruire e delle S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività).

SERVIZIO PERMESSI DI COSTRUIRE E ATTIVITÀ EDILIZIA SEGNALATA
Responsabile: Arch. C. DEMETRI

Sovrintende il rilascio dei Permessi di Costruire e dei parerei di massima.
Sovrintende al rilascio della autorizzazioni paesaggistiche connesse ai permessi di costruire e alle SCIA in variante a Permesso di Costruire.

SERVIZIO VIGILANZA EDILIZIA
Responsabile: Arch. T. SCAVINO dal 15/2/2014

Sovrintende ad ogni aspetto inerente l'abusivismo, la gestione del contenzioso in materia di edilizia privata nonché agli e alle verifiche dell'attività di edilizia libera ed, inoltre, le attività connesse al rilascio dei certificati di agibilità.

SERVIZIO SPORTELLO PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA
Responsabile: Arch. O. CADDIA dal 15/2/2014

Sovrintende l'attività dello Sportello per l'Edilizia, dell'Archivio Edilizio e dell'Ufficio Certificazioni Urbanistiche.

Attività previste

Area Edilizia Privata

E' da prevedere un rilevante incremento dell'attività istruttoria inerente i permessi di costruire convenzionati relativi ai principali interventi di trasformazione nelle aree strategiche della Città.
In attesa del completamento della riorganizzazione degli uffici, compete alla Direzione anche l'istruttoria tecnico-amministrativa e il rilascio dei Permessi di Costruire "in deroga" previsti dalla L.106/2012, in parziale sostituzione di puntuali varianti urbanistiche.
Anche per il 2014, in ragione delle potenzialità offerte dalla nuova procedura è possibile prevedere un notevole numero di tali istanze, stimabile in circa 25 casi.
Ci si aspetta, inoltre, un consolidamento dell'attività di istruttoria delle DIA sui valori rilevati nel 2013 (circa 500/600 DIA in alternativa al Permesso di Costruire) e delle SCIA (circa 4000/4500Segnalazioni Certificate di Inizio Attività).
Prosegue costante l'attività di istruttoria e rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche (circa 400-500/anno).
E' da considerarsi sostanzialmente chiuso il progetto finalizzato condono edilizio.

Servizio Permessi di Costruire e Attività Edilizia Segnalata

Nel 2013, nonostante le misure di semplificazione introdotte dal legislatore (conversione in legge del D.L. n. 69/2013 c.d. Decreto del Fare) con l'obiettivo di contribuire ad agevolare la ripresa in campo edilizio, si è dovuto registrare un modesto calo nelle domande di permessi di costruire presentate. Vista la tendenza nei primi mesi del 2014, si prevede un sostanziale consolidamento del numero richieste di permessi di costruire sui valori del 2013, anche per gli anni successivi. A questo si deve aggiungere che le domande presentate sono riferite ad interventi in tessuto edilizio consolidato che, tuttavia, presentano in genere maggiori complessità istruttorie a causa della particolare frammentazione ed irregolare conformazione dei lotti fondiari residui, nonché ad ulteriori norme che interessano aspetti collaterali dell'attività edilizia.

Si prevede stabile anche il numero di richieste presentate ai sensi della L.R. 20/2009 (c.d. "Piano Casa"), che scadrà il 31/12/2014, con un leggero incremento in aree soggette a vincolo paesaggistico.
Con il conseguimento del rinnovo della certificazione di Qualità ISO 9001 inerente la procedura di rilascio dei Permessi di Costruire, si proseguirà nell'attività di perfezionamento della procedura.

Servizio Vigilanza Edilizia

Il Servizio Vigilanza Edilizia si occupa delle seguenti attività :
- **Vigilanza Edilizia,** consistente nell'istruttoria tecnico-amministrativa di procedimenti relativi ad opere abusive e a presunti illeciti edilizi.
Nei prossimi anni si prevede che le richieste di accertamento di abusi e di verifica di presunti illeciti edilizi possano mantenersi intorno ai valori registrati nel 2013, pari a circa 1200. Si registra, tuttavia, un incremento delle complessità delle istruttorie da attribuire, sia alla quantità di norme che incidono sulla disciplina urbanistico-edilizia, sia all'attenzione dei cittadini alle violazioni delle norme del Regolamento Edilizio ed allegato energetico, delle norme in materia impiantistica e di inquinamento acustico e all'incremento di verifiche richieste dai vari Servizi comunali (Patrimonio, Catasto, Ambiente, ecc) . Si registra, inoltre, un incremento degli esposti relativi a pratiche di DIA/SCIA e Permessi di Costruire già definite, che comportano un totale riesame dei relativi procedimenti dal servizio competente, con notevole aggravio per gli uffici della Vigilanza Edilizia.
Si prevede, inoltre, la prosecuzione dell'attività di vigilanza in relazione al controllo di un campione pari al 5% delle comunicazioni relative ad attività libera (stimabili in più di 6000 per il 2014), previste dall'articolo 6 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 73 del 22 maggio 2010.
- **Contenzioso,** consistente nella gestione del contenzioso dell'intera Area Edilizia Privata e dei rapporti con Avvocatura/Magistratura
I ricorsi relativi all'attività della Direzione presentati nel 2013 sono risultati n. 9 ed è proseguita l'attività di consulenza su diversi ricorsi pendenti ritenendo di poter confermare tale collaborazione con l'Avvocatura Comunale anche nei prossimi anni.
- **Agibilità,** consiste nell'attività di istruttoria tecnico amministrativa finalizzata al rilascio dei Certificati di Agibilità degli immobili di nuova realizzazione o sottoposti a ristrutturazione. Nel corso del 2014 si prevede costante l'attività sui volumi di lavoro registrati negli anni precedenti, pari a circa 450 istanze presentate.

Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica

DOCUMENTAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA - SERVIZI INFORMATIVI - SERVIZI DI CONSULTAZIONE - CERTIFICATI URBANISTICI ED EDILIZI

L'informatizzazione dei dati e dei contenuti, l'introduzione di processi telematici quali veicolo delle informazioni, di sostituzione progressiva dei procedimenti tradizionali hanno costituito le linee programmatiche di tutte le attività organizzative del servizio fin dalla sua costituzione, perseguendo maggiore efficacia ed efficienza nei servizi forniti.

Coerentemente l'indirizzo guida del prossimo triennio sarà focalizzato ad incrementare la

quantità e la qualità dei servizi telematici offerti all'utente in affiancamento e ove possibile in sostituzione delle attività "tradizionali" di sportello. Funzionalmente a tale indirizzo la gestione dei processi interni sarà centrata nei nuovi procedimenti alla sostituzione della documentazione cartacea con documentazione digitale nativa e alla digitalizzazione della documentazione cartacea già conservata funzionalmente a procedimenti integralmente digitali.

Nel biennio 2014-15 proseguiranno, in collaborazione con i Servizi Telematici, le attività di sviluppo evolutive del sistema "EdificaTO" finalizzate ad introdurre nuove funzionalità, tra le quali la gestione delle ricerche attraverso il repertorio "CARTELLINI", la consultazione telematica dei "VINCOLI DI MAGLIA", l'introduzione di funzionalità avanzate di "HELP".

Particolare rilievo nel contesto evolutivo riveste la gestione della funzionalità, la cui sperimentazione è stata avviata nell'anno 2013, di prenotazione in consultazione telematica digitale di fascicoli ancora in formato cartaceo: il sistema governa e coordina l'attività di digitalizzazione delle prenotazioni quotidiane con le aziende affidatarie finalizzata a rendere disponibile il fascicolo edilizio elettronico nel termine di 8 giorni dalle prenotazioni stesse.

Le specifiche peculiarità del processo descritto, oltre ai vantaggi generali legati alla tutela dell'integrità dell'originale cartaceo, alla ripetibilità del documento elettronico, alla consultazione a distanza, alle economie derivanti dall'assenza di movimentazione della documentazione e di presidio alla consultazione, consistono, lato utente nella disponibilità in formato digitale della documentazione effettivamente di proprio interesse, lato amministrazione nella sostenibilità economica dell'attività: l'utente all'atto della prenotazione corrisponde anticipatamente i diritti di visura necessari a coprire i costi di scansione del fascicolo cartaceo.

Sulla base dello studio progettuale e dei risultati della sperimentazione descritta sono state formalizzate le specifiche del capitolato speciale per l'affidamento delle attività di digitalizzazione dei fascicoli edilizi cartacei in conservazione per gli anni 2014-2015-2016.

Nell'ambito della gestione finanziaria dell'attività di digitalizzazione massiva dei fondi conservati in cartaceo è in corso di verifica con l'area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City la fattibilità progettuale di accesso ai fondi europei.

Nel procedimento telematico di ricezione ed emissione delle certificazioni urbanistiche, in collaborazione con i Servizi Telematici, si intende verificare la fattibilità di implementazione della funzionalità, già utilizzata dal Sistema EdificaTO, di versamento telematico, attraverso il Sistema PagOnline del Tesoriere Unicredit, dei diritti e bollati.

In affiancamento all'attività informativa di natura testuale delle pagine web del portale Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica, e delle correlate Guide al sistema EdificaTO ed ai Certificati Urbanistici, si intende progettare e sperimentare, la realizzazione di Guide audiovisive ai servizi.

Si intende sperimentare con un gruppo selezionato di utenti, ad integrazione del servizio informativo "TRADIZIONALE A SPORTELLO", una nuova modalità di assistenza informativa a distanza che renda possibile agli utenti la fruizione del servizio senza il vincolo di recarsi fisicamente presso gli uffici, con correlati benefici specifici per l'utente in termini di spostamento e tempi, da considerare complessivamente in termini generali d'impatto sul traffico urbano ed in termini di produttività del sistema. Il servizio basato sull'interazione a distanza consentirà di replicare in modo equivalente l'interazione dell'incontro fisico, attraverso funzionalità audio, video, di messaggistica istantanea, di condivisione dello

schermo (senza controllo remoto), di accesso contestuale a documentazione disponibile in rete.

Protocollo e cassa

Il successo dell'iniziativa MUDE Piemonte – modello unico digitale dell'edilizia (raggiunte le 10.000 pratiche totali per il solo comune di Torino ad aprile 2013) e la rilevanza che il progetto sta assumendo anche a livello nazionale costituiscono l'incentivo per gli ulteriori sviluppi del sistema. Ad oggi sono disponibili: le CIL – comunicazione di inizio lavori di attività edilizia libera; le SCIA – segnalazione certificata di inizio attività edilizia; il collaudo finale SCIA; le DIA – denunce di inizio attività; le AGIBILITÀ riferite ad originarie pratiche telematiche.

Prosegue anche nel 2014 la sperimentazione iniziata lo scorso anno del progetto MUDE Piemonte, con lo sviluppo di tale servizio anche per i Permessi di Costruire e la predisposizione dei modelli da utilizzarsi per la presentazione delle relative istanze. Continua la collaborazione già iniziata lo scorso anno con Regione Piemonte e Sportello delle attività produttive del Comune di Torino per l'inclusione del MUDE nei procedimenti telematici SUAP, che prevede tra l'altro la realizzazione del modulo per il dialogo con gli Enti terzi (Soprintendenze, Agenzia delle entrate Ufficio del Territorio, ASL ecc.).
Rispetto all'attività ordinaria la proiezione per l'anno 2014 è di circa 20.00 protocollazioni di nuove pratiche edilizie.

AREA AMBIENTE
Dirigente d'Area: Dott. E. BAYMA

L'Area Ambiente è strutturata su 3 servizi:
- Servizio Politiche per l'Ambiente
- Servizio Tutela Animali e servizi per l'ambiente
- Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

Le sue competenze comprendono inoltre distinte attività come di seguito illustrate

ATTIVITA' SIGNIFICATIVE 2014

CICLO DEI RIFIUTI
Responsabile (Funzionario Delegato in Posizione Organizzativa): dott. Alberto CIVERA

Finalità da conseguire

Promuovere azioni ed iniziative finalizzate alla realizzazione di un nuovo ciclo integrato dei rifiuti, basato sul progressivo potenziamento della raccolta differenziata dei materiali recuperabili.
Garantire la pulizia della Città, attraverso la definizione annuale, ed il quotidiano monitoraggio, del Piano di Lavoro con l'Amiat, gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nella Città.
Garantire lo sgombero della neve sul territorio comunale tramite la gestione del Contratto

di Viabilità Invernale.

Attività significative 2014

- Gestione del Contratto di Servizio Amiat:
- negoziazione, redazione e successivo controllo del Piano di Lavoro annuale e delle relative fatture emesse da Amiat,
- monitoraggi prestazioni Amiat per il primo anno coordinati direttamente dagli uffici ed effettuati dalla Società Cooperativa Sociale Eta Beta come da affidamento approvato con determinazione mecc. 201400192/112 a seguito di gara e finanziato con fondi trasferiti da Amiat, secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio in essere tra la Città e Amiat
- verifica, effettuata direttamene dagli uffici, dei servizi resi;
- contestazione disservizi ed applicazione penali,
- autorizzazione per attivazione nuovi servizi in corso d'anno.
- Verifica esposti su pulizia della Città presentati da cittadini ed Associazioni varie, anche tramite segnalazioni effettuate dagli uffici comunali preposti al rapporto con il pubblico;.
- Collaborazione con Amiat per la definizione dei contenuti di possibili campagne di comunicazione e informazione sul ciclo integrato dei rifiuti ;
- Aggiornamento ed implementazione del comparto rifiuti sul sito WEB della Città
- Gestione del regolamento comunale dei rifiuti;
- Bonifica di discariche abusive e rifiuti abbandonati su suolo pubblico.
- Gestione dei rapporti con l'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei rifiuti (A.T.O.R.) e delle attività del Consorzio Obbligatorio di Bacino 18 - Città di Torino sino al previsto scioglimento dei medesimi
- Implementazione del progetto sulla riduzione dei rifiuti negli edifici comunali, con la consegna di contenitori destinati all'incremento della raccolta della plastica e del vetro/alluminio.
- Progettazione o implementazione di un Base Territoriale Informativa di Gestione dei dati negli Immobili Pubblici con lo scopo di ottimizzare le azioni ecosostenibili nell'ottica della riduzione dei rifiuti.
- Partecipazione agli aggiornamenti del nuovo Piano Provinciale dei Rifiuti e del Piano d'Ambito A.T.O.R. relativamente alla programmazione dell'impiantistica provinciale di smaltimento e trattamento dei rifiuti;
- Rapporti con la società TRM attinenti alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido in riferimento ai rifiuti conferiti da parte della Città e partecipazione al Comitato Locale di Controllo;.
- Predisposizione del progetto pluriennale di raccolta differenziata "Porta a Porta" su altre aree della Città secondo quanto previsto dal Bando Provinciale 2012 con relativi contributi alla Città da parte della Provincia
- Gestione e monitoraggio del contratto di viabilità invernale.

Per le competenze attribuite, le voci più significative del budget 2014 prevedono in spesa corrente uno stanziamento relativo alla quota di partecipazione alle spese di funzionamento dell'Associazione Territoriale d'Ambito dei Rifiuti ATOR di cui la Città di Torino fa parte quale Consorzio di Bacino 18.
In merito al Consorzio di Bacino 18 Città di Torino, si sottolinea che il Settore Ciclo dei Rifiuti svolge con il suo personale tutte le attività richieste al consorzio, e quindi sostiene anche su propri interventi di bilancio le spese del Consorzio stesso.
Gli stanziamenti residuali sono ripartiti per spese di funzionamento del settore e per

acquisto di materiali e servizi per iniziative inerenti la riduzione dei rifiuti attraverso la divulgazione di buone pratiche alla cittadinanza in occorrenza di manifestazioni tematiche.
Per l'anno 2014 non sono previste spese di investimento.

Motivazioni delle scelte
Mantenimento, pur nell'ambito di una necessaria contrazione dei costi, di un buon livello di pulizia.
Incrementare la % di R.D. della Città di Torino pre- consuntivata a fine 2013 pari al 41,5% circa (il dato definitivo non si avrà prima di aprile 2014); nel corso del 2014 si potranno però raggiungere sensibili aumenti di
percentuale, tenuto conto che in corso d'anno verrà attivata la zona "quartiere Crocetta"per il servizio di raccolta domiciliare "porta a porta", e che interesserà circa 40.000 abitanti
Accompagnare il percorso di gestione dei conferimenti dei rifiuti della Città all'impianto di termovalorizzazione nel sito di Torino Gerbido
Garantire un metodico confronto con la TRM S.p.A. (società cui è stata affidata la progettazione del termovalorizzatore) finalizzato alla gestione di un impianto che offra il massimo della sicurezza e delle garanzie per la tutela della salute dei Cittadini.
Avviare significative occasioni di informazione e di confronto con la cittadinanza sul nuovo ciclo integrato dei rifiuti.
Garantire gli adempimenti connessi con la Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei rifiuti come Consorzio Obbligatorio di Bacino n. 18 che si raffronta con l'ATOR).
Garantire la corretta viabilità invernale, anche a fronte di avverse condizioni climatiche.

Qualità dell'aria
Le principali attività che si svolgeranno saranno le seguenti:
Inserimento giornaliero, nella sezione Informambiente del sito web del Comune di Torino, dei valori dei principali inquinanti atmosferici (biossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, biossido di zolfo, PM10, ozono), rilevati dalle stazioni di monitoraggio gestite da ARPA Piemonte.
Analisi dei dati sulla qualità dell'aria al fine di valutare l'efficacia dei provvedimenti assunti ed elaborazione di proposte di interventi per contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico.
Partecipazione a tavoli di lavoro con altre divisioni comunali interessate da provvedimenti di limitazione veicolare (esempio mobilità, polizia municipale).
Predisposizione provvedimenti di limitazione del traffico dei veicoli più inquinanti.
Analisi del potenziale impatto dei provvedimenti rispetto alla riduzione delle emissioni in atmosfera.
Aggiornamento banca dati: Parco auto ecologiche Città di Torino e Società Partecipate.
Aggiornamento banca dati: Composizione parco auto residenti in Torino e aziende con sede in Torino suddiviso per categoria euro ed alimentazione.
Aggiornamento banca dati: Catalogazione delle misure "anti-inquinamento" di altre città italiane e straniere, utile ad elaborare proposte attinenti il caso torinese.
Risposte a segnalazioni/richieste di informazioni dei cittadini su Qualità dell'aria - Limitazioni del traffico veicolare.
Iniziative di informazione rivolte alla cittadinanza sulle tematiche della mobilità, sulle limitazioni del traffico e sull'inquinamento atmosferico.
Aggiornamento ed implementazione del comparto aria sul sito WEB della Città.
Divulgazione delle informazioni nei momenti di maggior rischio in funzione della qualità dell'aria (PM10 e Ozono)
Analisi dell'andamento delle emissioni in atmosfera provenienti dal sistema di

monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido e dei report relativi ai campionamenti periodici.
Rilascio dei pareri di competenza in materia di emissioni in atmosfera nell'ambito di proposte di progetti/varianti al P.R.G. sottoposte a VAS/VIA e indicazioni di eventuali prescrizioni.

Ato3 – Risorse Idriche
Nel 2014 proseguiranno i rapporti con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO/3 Torinese".
La Direzione parteciperà alle sedute della Commissione Permanente istituita in seno alla Conferenza dell'Autorità stessa fornendo supporto tecnico alle scelte politiche.
Smat S.p.a.
Nel corso del 2014 la Direzione continuerà a supportare e verificare l'attività della società SMAT con particolare riferimento alla qualità del servizio idrico erogato. Si sosterrà il migliore utilizzo possibile dell'acqua pubblica, sia verificando gli interventi previsti dalla stessa SMAT in termini di investimento per il rinnovo degli impianti nella Città, sia in ulteriori due direzioni: da una parte, sensibilizzando la cittadinanza sulla necessità di non sprecare una risorsa preziosa e finita; dall'altra, sostenendo il suo utilizzo in sostituzione dell'acqua in bottiglia. In tale quadro si sottolinea che procederanno le attività di coordinamento del progetto per l'installazione di Punti Acqua SMAT, che prevede, nell'ottica di dare impulso alla valorizzazione dell'acqua di rete, alla riduzione degli imballaggi ed al contenimento dei costi ambientali generati dal trasporto dell'acqua imbottigliata, l'installazione di un congruo numero dei suddetti Punti Acqua. Degli 11 punti acqua previsti nella prima fase del progetto attualmente ne sono stati installati 6: uno al giardino Schiapparelli e cinque nelle Circoscrizioni 2, 3, 4, 6, 8; per alcuni si completerà l'installazione nel 2014 e per i rimanenti sono in corso le verifiche tecniche relative all'idoneità delle aree individuate da ciascuna Circoscrizione all'installazione dei punti acqua stessi.
La Direzione fornirà inoltre informazioni ai cittadini su tematiche legate al Sistema Idrico Integrato.

Ecosistema Urbano
Nel 2014 sarà compilato, con il supporto degli uffici competenti, delle Società partecipate interessate e di ARPA Piemonte, il questionario che annualmente Legambiente invia alle città Capoluogo di Provincia italiane, per produrre il rapporto annuale sullo stato dell'ambiente urbano in Italia. Generalmente i dati richiesti da Legambiente riguardano i seguenti settori: Aria, Acqua consumi, Acqua qualità e depurazione, Rifiuti, Trasporto pubblico, Ambiente urbano, Energia, Urbanistica e Orti Urbani.
La Direzione fornirà supporto per l'organizzazione del convegno di presentazione del XXI^ rapporto, che quest'anno si svolgerà a Torino indicativamente per il 27 ottobre.

Patto dei Sindaci
Nell'ambito del "Patto dei Sindaci", iniziativa comunitaria alla quale la Città ha volontariamente aderito, insieme a oltre 5.000 comuni europei, per dare il proprio contributo all'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti, è stato predisposto il TAPE (Turin Action Plan for Energy), approvato dal Consiglio Comunale il 13 settembre 2010. Il Piano, che prevede 51 azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO2, deve essere, in base alle indicazioni della Commissione Europea, monitorato e implementato, anche con il coinvolgimento degli stakeholders locali. Essendo trascorsi quattro anni dalla sua approvazione, nel corso del 2014 si provvederà ad eseguire un

monitoraggio completo del Piano stesso con l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni e l'implementazione delle azioni.

SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE
Responsabile: dott. G. CONIGLIARO

Finalità da conseguire

Le azioni e le attività previste sono finalizzate a:
- Promuovere ed incentivare tra i cittadini la mobilità dolce (sia in bicicletta che pedonale) per gli spostamenti urbani; in questo quadro favorire le sinergie tra i diversi comparti dell' Amministrazione che a vario titolo intervengono sul tema della mobilità urbana e rafforzare il confronto e la collaborazione con Enti, Associazioni, e stakeholders diversi.
- Provvedere alla proposta e realizzazione, per la parte di competenza e nell' ambito delle risorse rese disponibili, delle azioni seguenti all' adozione da parte del Consiglio Comunale del Piano della Mobilità Ciclabile (Biciplan)
- Offrire ai cittadini opportunità di informazione/formazione sulle tematiche ambientali, con metodologie che favoriscano il coinvolgimento diretto attraverso proposte di buone pratiche nella vita quotidiana.
- Diffondere e sostenere il Green Public Procurement (GPP) attraverso il Protocollo APE – Acquisti Pubblici Ecologici.

Attività significative 2014

Educazione Ambientale

A.P.E. - Acquisti Pubblici Ecologici
- Partecipazione al Coordinamento e al Comitato di monitoraggio del progetto APE come referente dell'Amministrazione
- Attività annuale di monitoraggio e quantificazione degli acquisti di beni e servizi regolati dal Protocollo APE, all'interno dell'Amministrazione
- Sviluppo del Protocollo con gli Enti partner per l'ampliamento delle tipologie di beni e servizi e l'individuazione dei relativi criteri ambientali da inserire nelle procedure d'acquisto. In questa attività il Servizio coinvolge i Servizi tecnici e amministrativi competenti per materia e attua con loro una valutazione avvalendosi del supporto tecnico di Arpa Piemonte che, all'interno della Rete, guida il processo di individuazione e condivisione dei criteri tra tutti gli Enti aderenti.
- Attività di informazione e comunicazione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione e partecipazione e coinvolgimento dei servizi competenti dell' Amministrazione ai corsi di formazione di base e avanzati organizzati da ARPA Piemonte e Provincia di Torino.

Partecipazione a progetti scolastici
- Prosegue la collaborazione con l' Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte nell'ambito del progetto "Ti M.u.O.v.i.? (Mobilità Urbana autOnoma per gioVani e bambIni) e altre attività sviluppate nelle scuole elementari, medie e superiori sui temi della mobilità sostenibile.
- raccordo con il progetto Smart School sviluppato da ITER

Promozione-informazione-comunicazione mobilita' dolce

BiciPlan

La diffusione della mobilità in bicicletta contribuisce a rendere città più vivibili, un trasporto urbano più efficiente, strade meno congestionate e meno rumorose, un'attività fisica individuale utile a combattere la sedentarietà, maggior sicurezza delle strade. Inoltre favorisce la lotta ai cambiamenti climatici, il risparmio dei carburanti fossili, lo sviluppo del turismo sostenibile." E' quanto sostenuto dalla Carta di Bruxelles,. il documento, firmato nell'Europarlamento il 15 maggio durante la giornata conclusiva della XV Conferenza internazionale sulla ciclabilità Velo-City, si prefigge di incentivare l'uso dei "pedali" per gli spostamenti in città.
Le città firmatarie si sono impegnate a raggiungere almeno il 15% di spostamenti in bici nel proprio territorio entro il 2020.
Il Biciplan è lo strumento fondamentale per dar corpo a questo impegno, è l'insieme organico di progetti e azioni volte a incrementare l'utilizzo della bicicletta sia attraverso soluzioni tecniche sia con attività promozionali e culturali. Il testo, elaborato in collaborazione con la direzione mobilita', dopo confronto con Associazioni ciclistiche e Circoscrizioni, mantenendo un produttivo confronto con gli stakeholder in materia ambientale, sarà portata all'approvazione del Consiglio Comunale.
Con deliberazione del Consiglio Comunale 18 ottobre 2013 il Piano della Mobilità Ciclabile è stato definitivamente approvato e, conseguentemente, il Servizio sarà impegnato, per la parte di competenza e compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, anche mediante ricerca di sponsor, ad attivare le azioni necessarie per la sua attuazione. A tal fine verrà redatto uno specifico Piano di Lavoro annuale in sinergia con i vari Servizi competenti.

Ufficio Biciclette

Istituito il 22 settembre 2009 (delibera della G.C. n° 2009 0176/021), strumento di cui si è dotata l'Amministrazione per facilitare il rapporto fra i ciclisti urbani e la Città. L'Ufficio opera in stretta collaborazione con il Gruppo di Lavoro Mobilità Ciclabile, interno alla Città e il Comitato Consultivo Biciclette. Conduzione del percorso di collaborazione tra Associazioni ambientalistiche ed Amministrazione per l'analisi e la definizione delle priorità di intervento nell'azione di miglioramento e sviluppo della mobilità ciclabile. L' Ufficio si occupa anche della redazione dei pareri di competenza nell' ambito delle procedure di V.A.S., V.I.A, programmi integrati e varianti al P.R.G.
L'Ufficio sviluppa in particolare le attività sotto elencate.

Bike sharing – ToBike

Il servizio TOBIKE, inaugurato il 6 giugno 2010, a fine 2013 conta 106 stazioni attive sul territorio comunale, 21.076 abbonati annuali, 1.787.143 prelievi di biciclette nell'anno, con punte superiori ai 10.000 prelievi giornalieri.
TOBIKE ha quindi subito riscosso un grande successo tra i cittadini torinesi affermandosi come la grande novità nella mobilità urbana.

Dal luglio 2012 il logo "TOBIKE" unifica anche i servizi bike sharing dei Comuni dell'area metropolitana della Zona Ovest grazie ad uno specifico Protocollo d'Intesa con il quale la Città di Torino ha concesso l'utilizzo del logo agli altri Comuni. Di fatto TOBIKE è il primo e il più grande servizio di bike sharing metropolitano.
Nel corso del 2014 proseguiranno le azioni di impulso verso il concessionario del servizio mirate ad una corretta programmazione del numero delle stazioni di distribuzione biciclette, al fine di espanderne la rete.
Verrà inoltre resa più funzionale l'attività di erogazione del servizio mediante:

- Miglioramento dell' efficienza della programmazione dell' espansione della stazioni di bike sharing tramite opportuna calendarizzazione annuale di conferenza dei servizi ad hoc;
- In accordo con il concessionario: miglioramento e condivisione del sistema informatico dedicato al monitoraggio della movimentazione delle biciclette nelle varie stazioni, al fine di attivare procedure correttive al sistema di offerta e distribuzione dei mezzi all' utenza e presenza degli stessi nelle stazioni di bike sharing;
- Riproposizione dell'indagine di customer satisfaction (a spese del concessionario): le risultanze dell' indagine condotta alla fine del 2012 hanno comportato un sensibile miglioramento del servizio;
- Formalizzazione e implementazione delle procedure di monitoraggio e controllo sulla qualità del servizio e manutenzione dei mezzi.

-Prestito gratuito di biciclette comunali ad Enti e Associazioni

Ad Enti e Associazioni, scuole, ecc. che ne facciano richiesta, sia per lo svolgimento di iniziative ed attività ludiche, sia per metterle a disposizione dei propri addetti in alternativa all'uso dell'automobile si provvede al prestito gratuito di biciclette, in collaborazione con il Servizio Gestione Automezzi, Magazzini Autorimesse.

Comunicazione e promozione

- Distribuzione di materiale sulla mobilità ciclistica presso i punti informativi della Città e delle Circoscrizioni, sedi di associazioni e in occasione di iniziative ambientali: Mappa delle piste ciclabili, Vademecum del ciclista urbano, "Parcheggiare le biciclette nei cortili", ecc.
- Aggiornamento e stampa della Mappa delle piste ciclabili e ciclostazioni Bike Sharing.
- Informazioni ai cittadini sulla tematica in generale e in particolare sul parcheggio delle biciclette nei cortili.
- realizzazione di una campagna e di opuscoli e iniziative sulla sicurezza dei ciclisti (uso delle luci e giubbotti rifrangenti) e contrasto al furto delle biciclette

Sito web informambiente

Verrà pubblicato il nuovo portale Web "Torino in bicicletta", con l' intento di favorire l' accessibilità e la visibilità delle informazioni sul tema della bicicletta e del "mondo" dei ciclisti urbani, nell'ottica di promozione e incremento della mobilità ciclabile prevista dal Bici Plan.

Utente virtuale di posta elettronica

- biciclette@comune.torino.it

A tale casella di posta elettronica si rivolgono i cittadini per quesiti specifici in materia di ciclabilità urbana o per esporre segnalazioni sul tema.

- **Sponsorizzazioni**

Nel corso del 2014 si procederà all'apertura di apposito bando per la ricerca di sponsor che possano sostenere la realizzazione di strutture e/o iniziative per l'incremento della mobilità ciclistica.

- **Iniziative ambientali**

Organizzazione e partecipazione, in collaborazione con Associazioni ed Enti diversi, ad eventi di sensibilizzazione e animazione su tematiche ambientali e per promuovere la mobilità sostenibile e l'uso dei mezzi di trasporto alternativi all'automobile, quali, in particolare:
- il Giretto d'Italia, campionato nazionale della ciclabilità urbana, una gara tra le Città italiane impegnate a sostenere la mobilità ciclabile, in collaborazione con associazioni cicloambientaliste nazionali e locali, e
- la Settimana Europea della Mobilità sostenibile (Mobility Week) e Giornata Internazionale "In città senza la mia auto", 16-22 settembre.

- **Contributi, patrocini, collaborazioni con Enti e Associazioni**

Contributi, patrocini e collaborazioni (compatibilmente con le risorse economiche di cui si potrà disporre)con Enti e Associazioni che operano nel campo della tutela dell'ambiente.

- **Mobilita' Pedonale Urbana**

La Città si è impegnata nella valorizzazione del "camminare" come modalità di spostamento urbano attivando progetti specifici, e proprio nell' intento di facilitare gli spostamenti a piedi con interventi strutturali ma soprattutto con la diffusione di consapevolezza rispetto ai benefici che questa pratica produce.
Anche per promuovere, con modalità partecipative, tale modalità di spostamento urbano, all'interno di uno stile di vita più attivo, e stato costituito (deliberazione Giunta Comunale14 maggio 2013, mecc. 201302168/021) il Gruppo di lavoro " Torino Città Camminabile", coordinato dalle Direzioni Ambiente e Mobilità, assieme alle Associazioni e Movimenti maggiormente rappresentativi a livello cittadino, con principali obiettivi di:
- Coinvolgere le Circoscrizioni cittadine, portando a conoscenza delle rispettive amministrazioni locali gli intenti in merito della Città; in particolare potranno essere proposte sperimentazioni territoriali in tema di camminabilità che potranno essere estese, dopo opportuna valutazione;
- Mettere in comune le esperienze, i materiali progettuali sul tema della "camminabilità, la compartecipazione ad iniziative di sensibilizzazione in ordine al tema di cui trattasi non potrà che potenziare l' efficacia delle stesse;
- Svolgere ogni azione utile alla promozione, condivisione e realizzazione di progetti anche Circoscrizionali mirati allo sviluppo della Camminabilità Urbana.

SERVIZIO TUTELA ANIMALI E SERVIZI PER L'AMBIENTE
Responsabile: dott. F. TECCHIATI

TUTELA ANIMALI

Finalità da conseguire

Le azioni e le attività previste sono finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Regolamento Comunale n.320 e, in particolare a:
Supportare e informare i cittadini nei loro rapporti con gli animali d'affezione per favorire l'instaurarsi di un positivo rapporto uomo/animale ed evitare la piaga dell'abbandono;
Gestire le colonie feline presenti in città;

Ampliare e approfondire, il rapporto di collaborazione non oneroso avviato nel 2012 con l'Università di Torino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi per sperimentare un metodo di raccolta di informazioni sulle colonie feline, al fine di migliorare la conoscenza dei gatti di colonia, animali che sono posti sotto la protezione del Sindaco. Si cercherà anche, grazie alle numerose domande di stage e di tesi arrivate all'Università da parte degli studenti, di monitorare anche gli spostamenti dei gatti, coinvolgendo anche altri Enti.
Coordinare e promuovere l'attività della Consulta delle associazione del volontariato animalista

Attività significative 2014.

Gestire le strutture dei Canili garantendo il benessere degli animali e favorendo l'adozione di cani e di gatti abbandonati; migliorando la gestione dei canili stessi, anche provvedendo ad una informatizzazione delle procedure;
Garantire l'apertura al pubblico del canile Rifugio nella giornata del sabato, con la collaborazione del personale del Servizio Tutela Animali e della Direzione Ambiente, per poter aumentare le adozioni dei cani e gatti presenti nella struttura.
Collaborazione con l'A.S.L. Veterinaria per lo svolgimento dei corsi dedicati ai volontari che operano nei Canili;
Coordinamento dei corsi, dedicati ai volontari che operano nei Canili per la gestione dei cani "difficili";
Percorso di socializzazione dei cuccioli nati in canili e/o che soggiornano molto tempo nelle strutture.
Controllo amministrativo della gestione della Clinica Veterinaria e delle pensioni che ospitano gli animali dei Canili;
Rilascio autorizzazione, previo nulla osta delle A.S.L. competenti, per manifestazioni e mostre in cui vengono utilizzati animali;
Gestire, nel miglior modo possibile, l'ingresso degli animali, cani e gatti, dei nomadi di Lungo Stura Lazio, in previsione dello sgombero del campo, da ultimarsi entro la fine del 2014.

Motivazioni delle scelte

Le normative vigenti sulla tutela degli animali d'affezione comportano, per il Comune, l'obbligo della cattura dei cani vaganti, il loro ricovero presso i Canili Municipali, all'interno dei quali è curato il loro benessere sia dal punto di vista sanitario che comportamentale, allo scopo di renderli disponibili per l'inserimento in una famiglia di adozione.
Le attività di cattura e controllo sanitario degli animali catturati sono svolte a cura del canile sanitario, mentre il canile rifugio ha la funzione di ospitare gli animali, cani e gatti, disponibili per l'adozione da parte dei cittadini che ne fanno richiesta.
Molte attività riportate sopra, oltre che obblighi di legge, sono coerenti con lo scopo di "svuotare i canili": i vari corsi per i volontari hanno infatti lo scopo di formare persone che possono recuperare il rapporto con gli animali, migliorandone il benessere psico-fisico e rendendoli, di conseguenza più adottabili.
L'apertura del Canile Rifugio nella giornata del sabato è indispensabile in quanto offre la possibilità ai cittadini che lavorano di visitare la struttura alla ricerca di un animale,

aumentando in questo modo il numero delle adozioni.
Per legge (L.R. 34/93, articolo 3) chi detiene un animale da affezione – in questo caso la Città - è responsabile della sua salute e del suo benessere e provvede a garantirgli ambiente, cure e attenzioni adeguate. In quest'ottica rientrano le cure specialistiche e i ricoveri presso la Clinica Veterinaria, nonché il servizio di pensione per cani che necessitano di un box singolo per indole o razza e che non possono essere adeguatamente gestiti all'interno dei canili municipali.
La legge assegna ai Comuni anche il compito di tenere sotto controllo le colonie feline, sia dal punto di vista sanitario che del benessere animale, prevedendo che gli animali che le compongono siano catturati, sterilizzati e reimmessi nel loro ambiente dopo aver ricevuto le cure necessarie.
Per quanto riguarda la gestione dei due canili municipali, si ricorre a risorse esterne.
Dal 1° gennaio 2013 per tre anni il servizio è affidato a ENPA ONLUS che si è aggiudicato l'appalto a seguito della procedura ristretta a valenza europea, espletata nel 2012. Presso ciascuno dei due canili è attivo uno sportello rivolto al pubblico. Quello del canile sanitario è gestito da personale ENPA e è attivo h24 per gli interventi di cattura dei cani randagi. Quello del canile rifugio è dedicato esclusivamente alle adozioni dei cani e dei gatti ospitati e è gestito con personale comunale tutti i giorni esclusa la domenica. Presso i due canili il gestore opera con circa 40 persone su tre turni tra veterinari e operatori.

Adempimenti connessi all'applicazione della legge 244/2007 (Finanziaria 2008) - Incarichi conferiti a soggetti esterni all'Amministrazione

Il servizio anche nel 2014, per ottemperare alla Legge Quadro 281/91 e alla L.R. 34/93, avrà la necessità di avvalersi di un veterinario, figura non presente nei quadri dell'Ente, per i controlli sanitari sugli animali dei due canili municipali, per l'individuazione degli animali da inviare alla clinica veterinaria nonché degli interventi chirurgici ed esami specialistici cui sottoporli. Un'eventuale assenza di questo apporto professionale potrebbe comportare un danno per l'Ente. Dal 1° gennaio 2014 l'incarico è stato conferito a seguito di una selezione pubblica.

SERVIZI PER L'AMBIENTE

IGIENE AMBIENTALE

Lotta biologica alla proliferazione delle zanzare.

Finalità da conseguire

Tenere sotto controllo l'infestazione da zanzare sul territorio cittadino

Attività significative 2014

Piano di lotta biologica integrata alle zanzare per l'anno 2014, fatta salva l'approvazione da parte della Regione Piemonte (in qualità di soggetto co-finanziatore ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.) del relativo progetto, predisposto in collaborazione con IPLA e approvato

dai competenti servizi Sanitari.
Rapporti con cittadini e Circoscrizioni per attività di informazione e consulenza e per la raccolta delle segnalazioni di situazioni su cui è necessario intervenire con urgenza.

Motivazioni delle scelte

A partire dalla metà degli anni '90, ha incominciato a diffondersi in tutto il Piemonte una specie esotica di zanzara introdotta accidentalmente pochi anni prima al porto di Genova: la Zanzara Tigre.
Sul modello di altre regioni italiane, anche il Piemonte ha predisposto piani finalizzati a contrastare questo fenomeno. Negli ultimi anni le azioni regionali sono state volte a definire l'area di diffusione della specie ed il livello d'infestazione. L'attività di contrasto rimane a carico degli Enti locali attraverso i progetti specifici. A fronte dell'importanza di contrastare il fenomeno di diffusione della zanzara tigre, il Comune di Torino aderisce all'iniziativa regionale con un proprio progetto d'intervento, cofinanziato per il 50% dalla Città e per il restante 50% dalla Regione Piemonte.

CONTRASTO ALLA PROLIFERAZIONE DEI COLOMBI

Finalità da conseguire

Contrastare la proliferazione dei colombi come veicolo di zoonosi.

Attività significative 2014

Supporto alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale nella modifica dell'art. 40 del Regolamento Comunale 320, l'attività dovrebbe completarsi entro il 30 giugno 2014.

Motivazioni delle scelte

Nel mese di novembre 2013, a seguito della sollecitazione del servizio veterinario dell'ASL TO1, è stata emessa un'ordinanza sindacale contingibile e urgente finalizzata a limitare l'alimentazione dei colombi da parte dei cittadini.
Ciò si è reso necessario in quanto si è verificato che la contaminazione dei colombi da parte di un patogeno che può essere trasmesso all'uomo, si è molto estesa negli ultimi anni.
Si è quindi reso necessario aumentare la distanza minima da ospedali, case di cura ecc. a cui è consentito alimentare i colombi, vietando inoltre che vengano loro forniti, alimenti non idonei.
Per consolidare i contenuti dell'ordinanza nel tempo, si rende necessario procedere a una modifica del Regolamento 320.

Iniziative europee

Finalità da conseguire

Attivare risorse europee per raggiungere obiettivi condivisi con altri partner nella tutela dell'ambiente.

Attività significative 2014

Nel 2013, aderendo all'invito di un partner tecnico francese, è stato predisposto un dossier di candidatura per partecipare al Bando Europeo "Life+ 2013".
Il progetto, denominato "Step by Step" ha l'obiettivo di offrire supporto tecnico alle famiglie che intendono modificare i propri comportamenti per renderli ambientalmente più sostenibili, attraverso un soft-ware accessibile via internet.
Il dossier è stato presentato a giugno e si è al momento in attesa di risposta da parte della CE.
Nel caso il progetto sia finanziato, sarà necessario attivare le azioni previste dal progetto.

Motivazioni delle scelte

Grandi cambiamenti di carattere ambientale, possono avvenire grazie a piccoli gesti quotidiani compiuti da una moltitudine di persone. Per ottenere questi cambiamenti è necessario che le persone siano correttamente informate, ma sappiano anche concretamente che cosa possono fare sia come individui che come famiglie e, soprattutto, che possano misurare i risultati dei loro sforzi, sia in termini di benefici personali che collettivi. Aderire al progetto summenzionato è parso quindi importante e opportuno per raggiungere gli obiettivi che la Città si è data in campo ambientale.

SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI
Responsabile: dott. E. BAYMA (ad interim)

Finalità da conseguire

Verifica degli adempimenti previsti dalle normative ambientali nei procedimenti urbanistici ed edilizi di trasformazione del territorio. Attuazione interventi e gestione strumenti normativi finalizzati a migliorare la qualità ambientale del territorio cittadino

Attività significative 2014

Il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali persegue attività di prevenzione, controllo e repressione delle varie forme di inquinamento – acustico, elettromagnetico, idrico e del suolo – in collaborazione con gli organi di controllo, enti e settori comunali competenti.

Inquinamento acustico:

Ricezione, gestione e assunzione dei relativi provvedimenti conseguenti agli esposti in materia di inquinamento acustico.
Predisposizione dei pareri inerenti le valutazioni di impatto acustico, di clima acustico e dei requisiti acustici passivi che ai sensi delle norme vigenti il Comune è tenuto a verificare in sede di istruttoria delle richieste di permessi abilitativi commerciali, edilizi o strumenti urbanistici a tutela dei nuovi insediamenti dal rumore stradale. Rilascio delle autorizzazioni in deroga per cantieri o manifestazioni, circa 300/anno.
Le attività che si prevede di svolgere saranno:

- Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica inteso come attribuzione di limiti propri per ogni utilizzo del territorio, dagli usi più tutelati (ad esempio scuole e ospedali) a quelli che per propria natura producono livelli acustici significativi (aree produttive)
- Completamento del Piano di Risanamento: approvazione del Piano d'Azione relativo ai limiti delle infrastrutture stradali e redazione delle parti relative ad accostamenti critici, limiti di attenzione e limiti ti di qualità.
- Prosecuzione dell' attività finalizzata alla realizzazione di un sistema di monitoraggio acustico del traffico stradale.

Per ciò che concerne il Piano di Risanamento Acustico della Città, nel corso del 2014, concluso l'iter di approvazione della parte inerente l'inquinamento delle infrastrutture stradali (Piano d'Azione – Piano di Contenimento e Abbattimento, in fase di consultazione alla Circoscrizioni), gli uffici provvederanno così come previsto dalla D.C.C: 2010 06483/126 alla predisposizione di quanto relativo ai casi di adiacenza di classi acustiche non contigue a causa delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio in zone già urbanizzate, al caso di superamento dei valori di attenzione nonché al perseguimento dei valori di qualità, definendo azioni di lungo termine e ambiti prioritari, secondo criteri che considerino l'entità dei superamenti e la popolazione esposta, prevedendo altresì, nei limiti delle dotazioni finanziare, forme di cofinanziamento per il raggiungimento dei limiti di qualità in caso di presenza di ricettori residenziali insediati dopo l'entrata in vigore delle normative in tema di tutela acustica. Nel casi di particolare urgenza, anche su segnalazione degli Enti preposti alla vigilanza e al controllo, potranno essere adottati da parte della Giunta Comunale provvedimenti di risanamento in anticipazione al piano complessivo, purché coerenti con i criteri sopra indicati.

Inquinamento da campi elettromagnetici:

Proseguimento delle attività di monitoraggio, mediante ARPA, degli ambienti di vita limitrofi a fonti di emissione di campi elettromagnetici, quali ripetitori, antenne per telefonia mobile e linee ad alta tensione nonché dei luoghi di particolare rilevanza impiantistica e sociale.

Inquinamento idrico – Autorizzazioni

Gestione delle autorizzazioni degli scarichi civili non allacciati alla pubblica fognatura e attività di verifica sugli stessi , attraverso sopralluoghi e richieste di documentazione tecnica.
Controllo su tutte le autorizzazioni rilasciate al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni a cui le stesse sono soggette, quale la trasmissione della relazione annuale sul regolare funzionamento dell'impianto ed eventuale svuotamento dei liquami con copia del Formulario rifiuti
Istruttoria e rilascio Autorizzazione allo scarico in acque superficiali per gli impianti Tecnici ad uso climatizzazione, previo richiesta Nulla Osta dell'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po).
Istruttoria ed approvazione dei Piani di prevenzione e gestione acque meteoriche qualora gli stessi prevedano lo scarico delle acque di 1° e 2° pioggia in fognatura bianca e non. Da alcuni anni la SMAT non approva i P.P.G. con recapito in fognatura bianca e li trasmette, per competenza al Comune in qualità di proprietario, giusto il D.P.G.R. n. 1/R/2006. Le pratiche vengono comunque analizzate dalla SMAT che esprime parere tecnico.

Inquinamento del suolo:

Istruttoria e assunzione provvedimenti nell'ambito dei procedimenti di bonifica delle aree inquinate di competenza della Città ex D.Lgs 152/2006, pari attualmente a circa 190 sul territorio cittadino.

Gestione degli interventi di bonifica in corso e già attuati sull'area Basse di Stura nonché gestione dei procedimenti che dal 2013 si sono affiancati ai procedimenti ordinari a seguito del declassamento del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) a sito di interesse regionale.
Verifica dei controlli della qualità del suolo su arre ex industriali e oggetto di trasformazione nell'ambito delle relative pratiche edilizie.
Collaborazione e supporto specialistico alle Direzioni Urbanistica e Patrimonio in tema di bonifiche ambientali su aree in cessione o acquisizione da parte della Città.
Proseguirà l'attività di verifica/approvazione sui progetti edilizi che prevedono la produzione ed il riutilizzo di terre e rocce da scavo, sul fronte del controllo dai rischi potenziali di inquinamento di tale matrice,
Al fine di preservare l'ambiente e la salute pubblica il più possibile e fornire un supporto agli addetti ai lavori, è inoltre prevista l'approvazione da parte della Giunta Comunale di deliberazione recante "Criteri e indicazioni per la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 41 bis, Legge 98/2013" (aggiornamento in esecuzione al "Decreto del fare"). Tale documento scaturisce dai ripetuti e numerosi cambiamenti delle normative di settore che hanno causato uno smarrimento generale tra gli addetti ai lavori; in esso è contenuta una breve carrellata delle possibili modalità di gestione del materiale di scavo e relative adempienze da svolgersi a seconda dei vari casi, oltre a riferimenti normativi e modulistica da compilare in sede di istanza di Titolo Edilizio Abilitativo.

Pareri Ambientali

Produzione di pareri ambientali inerenti attività produttive, attività di gestione dei rifiuti, impianti di produzione elettrica in ambito dei procedimenti autorizzativi e/o di valutazione impatto ambientale in capo ad Enti esterni quali la Provincia, Regione e Ministero dell'Ambiente.
A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 59/2013 istitutivo dell'Autorizzazione Unica Ambientale il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali, ove previsto , è chiamato a partecipare al procedimento ai sensi dell'art. 4 del citato decreto effettuando le verifiche necessarie o evidenziando possibili criticità che potrebbero costituire motivi ostativi al rilascio dell'attività per la quale viene presentata istanza.
Conduzione procedimenti di Verifica di assoggettabilità e Valutazione di impatto ambientale **(VIA)** dei progetti di competenza comunale quali metropolitana, nuove linee tranviarie e parcheggi oltre 500 posti. Verifica delle prescrizioni e dei monitoraggi previsti.
Conduzione procedimenti Verifica di assoggettabilità e Valutazione ambientale strategica **(VAS)** degli strumenti di pianificazione di competenza comunale. Verifica delle prescrizioni e dei monitoraggi previsti.

Inquinamento da amianto

Su segnalazione da parte di privati cittadini ed Enti Pubblici circa la presenza di manufatti contenenti amianto, l'attività amministrativa dell'ufficio si avvale del supporto tecnico di Arpa Piemonte e del Dipartimento Integrato della Prevenzione ASL, verificando e controllando le modalità di gestione da parte dei privati dei manufatti in questione, con una previsione di circa 100 procedimenti annui, il cui iter è vincolato agli esiti delle valutazioni degli Organi di Vigilanza sopra citati.
Continuerà anche nel 2014 l'azione di sollecito periodico agli Organi di Vigilanza e informativa agli esponenti per tutti i procedimenti con ancora conclusi .

Motivazione delle scelte

In sintesi le scelte adottate rispondono alla necessità di dare attuazione alla normativa di settore e pianificazione volta al miglioramento della qualità ambientale della Città.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE - ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	1.615.000,00	1.615.000,00	1.615.000,00	
Regione	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	77.840,00	77.840,00	77.840,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	22.718.114,00	13.763.120,00	13.763.120,00	
TOTALE (A)	**24.416.954,00**	**15.461.960,00**	**15.461.960,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
diritti segreteria e vari	1.276.700,00	1.295.851,00	1.315.288,00	
interessi attivi	130.000,00	131.950,00	133.929,00	
vari	11.100,00	11.267,00	11.435,00	
TOTALE (B)	**1.417.800,00**	**1.439.068,00**	**1.460.652,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	211.863.096,00	210.803.416,00	210.909.243,00	
TOTALE (C)	**211.863.096,00**	**210.803.416,00**	**210.909.243,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**237.697.850,00**	**227.704.444,00**	**227.831.855,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
213.742.856,00	89,92	0,00	0,00	23.954.994,00	10,08	**237.697.850,00**	12,50

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
212.704.444,00	93,41	0,00	0,00	15.000.000,00	6,59	**227.704.444,00**	13,09

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
212.831.855,00	93,42	0,00	0,00	15.000.000,00	6,58	**227.831.855,00**	13,30

PROGRAMMA N. 11

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA

Responsabile: Ing. Sergio BRERO

Programma primario

La struttura della Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica, a seguito della revisione della struttura comunale, risulta oggi così composta:
Programmazione LL.PP. e Commissione Comunale Vigilanza locali di pubblico spettacolo
Servizio Edilizia per la Cultura
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport
Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale
Servizio Edilizia Scolastica
Servizio Ispettorato Tecnico
Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

Il programma primario della Direzione prevede, principalmente, le attività di progettazione e direzione lavori relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia pubblica comunale, nonché di restauro, ristrutturazione e nuova edificazione, correlate all'edilizia abitativa pubblica e per il sociale, agli edifici per la cultura, alle infrastrutture per il commercio e lo sport e all'edilizia scolastica.
Tra gli interventi realizzati sul patrimonio immobiliare della Città, a cura dei Servizi facenti parte la Direzione, non rientrano quelli manutentivi su impianti termici e su impianti elettrici e speciali, la cui competenza fa invece carico alla Società IREN Servizi e Innovazione in esecuzione dei contratti di servizio in essere con la Città.

La Direzione compie, tra l'altro, un'azione di coordinamento su attività connesse alla realizzazione di un sistema di manutenzione ordinaria urgente, mirato a fronteggiare situazioni di pericolo e/o cattivo stato manutentivo e scarso decoro del patrimonio immobiliare cittadino, i cui interventi vengono eseguiti attraverso una task–force manutentiva che, sul piano operativo, concorre a supportare l'attività più specifica espletata da singole unità tecniche della Direzione stessa o di altre Direzioni tecniche ove necessario, nonché più in generale dell'Amministrazione.
Dal 2008 tale attività costituisce supporto operativo al progetto Q.U.O. (Qualità Urbana Ordinaria), istituito con Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 938 del 26/09/2008, con il compito di coordinare l'azione istruttoria delle segnalazioni pervenute, disponendone

l'esecuzione con le risorse a disposizione.
La segreteria di Direzione concorre a coordinare e indirizzare le segnalazioni che pervengono dai cittadini, dal Contact Center dei VV.UU. e da altre Istituzioni, mentre l'aspetto operativo sotto il profilo tecnico è posto in capo ad un apposito nucleo tecnico appartenente al Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento.

PROGRAMMAZIONE LL.PP. E VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO
Responsabile: Ing. G. Revelchione

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Segreteria tecnica, programmazione e coordinamento complessivi sulla materia delle OO.PP., con particolare riferimento alla gestione del Programma Triennale LL.PP. e relativi stati di attuazione;;
Contributi agli edifici di culto ai sensi della L.R. 15/89;
Gestione e controllo dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle opere; Gestione dei turni di servizio e adempimenti D.Lgs. 81/08 per il Palazzo dei LL.PP. sede di più Datori di Lavoro;
Gestione dell'incentivo alla progettazione ex art. 92 Dlgs. 163/06;
Gestione delle procedure di nomina dei collaudatori delle OO.PP.
Dal corrente anno si è inoltre assegnata come ulteriore finalità, la costituzione, previa approvazione del Regolamento di funzionamento, della Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo in base al DPR. n. 311 del 28 maggio 2001.

Attività e servizi previsti
L'attività della Programmazione LL.PP. si articola in:
Programma Triennale delle OO.PP.
- Predisposizione del Programma Triennale delle OO.PP. e suo Elenco Annuale, da allegare al Bilancio Previsionale;
- Predisposizione dei documenti base per la formazione dello stesso;
- Attivazione delle variazioni del Programma conseguenti alle variazioni di bilancio;
- Controllo periodico sullo stato di attuazione del Programma;
- Predisposizione dello Stato di Attuazione dell'Elenco Annuale da allegare al Bilancio Consuntivo.

Bilancio
- Supervisione e monitoraggio degli investimenti delle Direzioni Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica, Edifici Municipali, Patrimonio e Verde e Infrastrutture e Viabilità.

Segreteria Tecnica e supervisione generale attività tecnica
- Legge Regionale 15/89: assegnazione contributi agli edifici di culto. Impegno fondi e liquidazione contributi in accordo con la Regione Piemonte. Per l'anno 2014 si prevede una opportuna disponibilità attraverso fondi introitati con oneri di urbanizzazione;
- Quantificazione, suddivisione e liquidazione del fondo incentivante di cui all'art. 92 comma 5 del Dlgs. 163/06, secondo il Regolamento approvato dalla G.M. in data 13/12/2013 con deliberazione n. mecc. 201307491/004;
- Progetti speciali: Coordinamento di iniziative particolari per la realizzazione degli interventi di interesse sovradirezionale e relativi rapporti con organi ed enti esterni;
- Oneri di urbanizzazione: gestione e controllo dell'utilizzo dei fondi derivanti dal

versamento degli oneri di urbanizzazione per la realizzazione/completamento delle OO.PP.;

- Collaudi: Predisposizione ed aggiornamento periodico dell'elenco del personale tecnico comunale in possesso dei requisiti necessari. Tenuta dell'elenco dei collaudi assegnati, al fine di attuare la rotazione nelle assegnazioni di tali incarichi. Attuazione delle procedure previste dal Regolamento per la nomina di collaudatori all'interno della struttura dell'Ente (art. 141 comma 4 Dlgs. 163/06).

Anagrafe esiti gare e attuazione OO.PP.

- Compilazione elenco esiti gare: registrazione esiti e ditte affidatarie - Schede riepilogative.

Parcheggi – Turni

- Parcheggi: predisposizione e autorizzazione al parcheggio su specifica richiesta - tenuta relativo archivio verifiche periodiche - revisioni autorizzazioni - gestione parcheggio sotterraneo e cortile stabile di piazza S. Giovanni 5, parcheggio S. Stefano e multipiano di c.so XI febbraio;
- Turni: predisposizione dei turni di servizio notturni, feriali e festivi sia del personale tecnico di tutti i Servizi tecnici che delle relative imprese. Gestione dei turni degli addetti all'emergenza riferiti al palazzo di piazza San Giovanni 5 secondo i disposti del D.Lgs 81/08.

Le previsioni di Bilancio 2014 relative alla spesa corrente, del tutto esigue, sono limitate al puro funzionamento dell'attività.

Commissione Comunale di Vigilanza locali di pubblico spettacolo

L'attività si articolerà in:
- Approvazione del Regolamento di funzionamento della Commissione;
- Nomina con decreto sindacale dei componenti della Commissione;
- Organizzazione uffici per il funzionamento della Commissione;
- Realizzazione di sito informatico;
- Attività previste nella fase operativa:
- esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri o di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e - trattenimento o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- accertare, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 8 gennaio 1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre Amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine della iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4 della legge 18.03.1968, n. 337;
- controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE
Responsabile: Arch. C. DAMIANI

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

In seguito alla revisione della struttura comunale, l'attività del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale è suddivisa in due principali attività come di seguito indicato:

- competenza tecnica sugli immobili di carattere sociale a valenza sanitaria;
- reperimento e competenza tecnica su immobili da destinarsi all'emergenza abitativa.

Gli immobili di carattere sociale a valenza sanitaria sono direttamente gestiti dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie o in convenzione con le ASL cittadine; non ha competenza, invece, sugli edifici e sedi di destinazione che dipendono direttamente dalle Circoscrizioni.

Gli interventi curati dal Servizio sono principalmente mirati alle ristrutturazioni, alla realizzazione di nuove opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio in capo alla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.

La carenza di alloggi di Edilizia Abitativa Pubblica ed il numero crescente di sfratti ha aumentato il problema dell'emergenza abitativa per la Città; pertanto, il reperimento di alloggi pubblici diventa pertanto un' attività prioritaria del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale.

In aggiunta, il Servizio provvede alla manutenzione delle aree di emergenza freddo e dei campi nomadi autorizzati dalla Città.

Le competenze specifiche del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale sono:

- l'incremento del patrimonio di edilizia abitativa pubblica mediante la realizzazione di nuovi interventi;
- la conservazione del patrimonio abitativo attraverso interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento alle vigenti normative edilizie ed impiantistiche ed interventi per il contenimento dei consumi energetici.

A tale scopo, nel prossimo triennio si intende sviluppare nuovi progetti e si darà attuazione a quelli già redatti.

Gli impegni di istituto e le finalità da conseguire sono le seguenti:

- redazione di studi di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e collaudo degli interventi di nuova edificazione, recupero, manutenzione straordinaria, adeguamento alle vigenti normative edilizie, strutturali ed impiantistiche per il contenimento dei consumi energetici degli stabili di E.A.P.;
- gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria sugli alloggi del patrimonio residenziale comunale;
- gestione dei rapporti con altri Enti e Amministrazioni quali i Vigili del Fuoco per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi, Soprintendenza per l'ottenimento delle approvazioni per gli immobili tutelati e ASL per l'ottenimento dei certificati di agibilità;
- gestione dei bandi Regionali, Nazionali e CEE per l'ottenimento di finanziamenti per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica;
- coordinamento, supervisione ed istruttoria dei progetti e delle realizzazioni degli interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino;
- svolgimento di particolari compiti amministrativi quali, collaudi su opere realizzate da

altri Servizi, gestione degli incarichi professionali, gestione tecnico-contabile dei lavori in rispondenza alle vigenti norme delle opere pubbliche ed in particolare dell'Osservatorio regionale dei LL.PP;
- censimento degli stabili di edilizia sociale finalizzati alla realizzazione della banca dati informatizzata;
- attività di supporto alla Direzione Politiche Sociali e rapporti con aziende sanitarie - Servizio Concessioni per la verifica tecnica delle concessioni degli immobili dell'Edilizia Sociale.

Attività e servizi previsti

L'investimento del Servizio previsto per il triennio 2014-2015-2016 si articola sui vari tipi di interventi edilizi.
Edilizia Abitativa Pubblica
Nel 2014 si darà corso alla progettazione delle seguenti opere:
- completamento dell'intervento di ristrutturazione urbanistica dell'area sita in Torino, P.za della Repubblica n. 13, per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata anziani – lotto II;
- ristrutturazione urbanistica per la realizzazione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nell'area sita in Torino, "ex – Veglio", compresa tra le vie Druento, Venaria e la Spina Reale - Lotto 3;
- intervento di ristrutturazione urbanistica dell'area sita in Torino, Via Vagnone 15, per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata anziani;
- intervento di ristrutturazione urbanistica dell'area sita in Torino, Via Chambery – Ambito Postumia, per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata anziani;
- manutenzione straordinaria diffusa, messa in sicurezza e riqualificazione energetica stabili di Edilizia Abitativa Pubblica e del patrimonio residenziale comunale;
- manutenzione ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale.

Inoltre nell'anno 2014 si procederà:
- all'esecuzione delle seguenti opere progettate negli anni precedenti:
- manutenzione straordinaria diffusa per la messa in sicurezza di stabili del patrimonio comunale residenziale;
- manutenzione straordinaria diffusa per la messa a norma e riqualificazione energetica di stabili del patrimonio residenziale comunale Lotto 1 e Lotto 2;
- manutenzione straordinaria stabili di Edilizia Abitativa Pubblica siti in Piossasco, Via Orbassano;
- manutenzione ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale;
- al completamento degli interventi iniziati negli anni precedenti:
- manutenzione straordinaria diffusa per la messa in sicurezza di stabili del patrimonio comunale residenziale;
- manutenzione ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale;
- alla supervisione dei progetti e delle realizzazioni degli interventi affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, sugli stabili di edilizia abitativa pubblica:
- manutenzioni straordinarie diffuse per la messa in sicurezza stabili di edilizia abitativa pubblica;
- manutenzione straordinaria - recupero dello stabile sito in Torino, Via Nizza 15-17;
- recupero immobile sito in Torino, compreso tra le vie Barbaroux e vicolo S. Maria - Lotto II;

- manutenzione straordinaria - recupero stabili siti in Torino, Via Maddalene 2-14 e Lungo Dora Napoli 6/6;
- riqualificazione energetica di edifici ERPS siti in Torino ambito di Via Gallina, 3 - Via Ghedini, 19- Programma Operativo Regionale P.O.R.- fesr 2007-2013;
- Contratti di quartiere II ambito Ghedini e Dina, comprendenti la manutenzione straordinaria degli stabili di E.A.P. siti in Torino, Via Ghedini - Via Gallina ed in Via G. Dina.

Edilizia Sociale

Il Servizio seguiterà, nel triennio 2014-2015-2016, con l'attività in essere, volta a perseguire, nell'ambito delle risorse assegnate, il mantenimento degli edifici di edilizia sociale con azioni ordinarie, di recupero e valorizzazione degli stabili, con interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, allo scopo di incrementare il livello di efficienza e di durata delle strutture. Il fine ultimo è quello di apportare migliorie alle strutture esistenti e riqualificarle, così da conferire agli edifici maggiore sicurezza, accessibilità e funzionalità.

Le nuove realizzazioni, in corso, sono invece avviate nell'ottica principale di sostituire strutture esistenti ormai obsolete e non più recuperabili per usi sociali.

Particolare impegno sarà dedicato, nel 2014, ai progetti manutentivi mirati alla messa a norma ed eliminazione delle barriere architettoniche, alla bonifica da materiali contenente amianto e lane minerali, oltre che all'adeguamento delle strutture per il raggiungimento delle autorizzazioni al funzionamento e al conseguimento del certificato di prevenzione incendi.

Il Servizio svolgerà la propria opera, a supporto della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, anche nella formazione dei relativi programmi di intervento, secondo quanto stabilito dalle Leggi di settore, dai Regolamenti vigenti in materia e dal Piano Regolatore Sociale.

Sarà pertanto compito del Servizio redigere studi di fattibilità e quant'altro necessario per concorrere a bandi di finanziamento di opere socio-assistenziali e formulare pareri tecnici a supporto di progetti speciali promossi dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.

Gli interventi di manutenzione straordinaria pianificati dal Servizio, per l'anno 2014, sono altresì tesi al miglioramento delle capacità di risposta alle esigenze degli utenti della Direzione di cui sopra, comprese quelle derivanti dalla gestione dei campi nomadi autorizzati ed il supporto tecnico-operativo finalizzato al superamento della criticità nei campi nomadi spontanei; in tale ottica è da segnalare l'apporto tecnico nel campo delle opere pubbliche a fronte dell'impegno straordinario concesso dal Ministero.

Il Servizio ha, inoltre, in carico la realizzazione e la manutenzione delle aree di emergenza freddo allestite dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, le quali rappresentano una risorsa importante nella stagione fredda, in grado di offrire un rifugio alle situazioni di marginalità estrema.

L'attività d'ufficio consiste principalmente nella redazione di progetti in campo edile e impiantistico, nella direzione dei lavori, nella contabilità dei lavori nel rispetto della normativa sui LL.PP., nella redazione di perizie tecniche, studi e relazioni mirate su argomenti tecnici nell'ambito dell'edilizia sociale.

Nel corrente anno 2014 sono altresì in corso, per alcune opere, le necessarie operazioni di collaudo e le procedure necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento.

Le previsioni del Bilancio 2014 prevedono, pertanto, l'attivazione di investimenti per straordinaria manutenzione relativa a edifici di interesse sociale e per interventi speciali finalizzati al superamento delle criticità nei campi nomadi e per la manutenzione ordinaria

generica, emergenza freddo e campi nomadi.
Infine, nel corso del 2014, il Servizio impegnerà parte della sua struttura tecnica nella direzione lavori dell'Energy Center, polo di eccellenza nel campo dell'innovazione energetico – ambientale, in stretto rapporto e collaborazione con il Servizio Edilizia per la Cultura.

SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA
Responsabile: Arch. R. STURA

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Il Servizio ha competenza, sotto l'aspetto tecnico, sui fabbricati di interesse culturale di proprietà comunale o in uso alla Città di Torino, sedi di teatri, musei, biblioteche, archivi, gallerie espositive, edifici di culto, nonché sull'ingente patrimonio storico-artistico costituito da monumenti, lapidi, fontane monumentali ed opere d'arte contemporanea collocati su tutto il territorio cittadino.

Attività e servizi previsti

Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria edile sugli stabili e le opere artistiche assegnati, ad eccezione dell'ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici, rientrante quest'ultima nelle competenze della Società IRERN Servizi ed Innovazione attraverso i contratti di servizio in essere.
Esecuzione e/o controllo, in accordo con le competenti Soprintendenze, di particolari interventi di restauro di opere ed elementi decorativi che si rendano necessari al fine della conservazione del patrimonio edilizio e monumentale. Tali necessità vengono valutate, volta per volta, in relazione all'urgenza e sulla base di una programmazione concordata con le Soprintendenze.
Studio, progettazione e direzione dei lavori relativi a nuovi edifici di interesse culturale, ristrutturazione e riuso di fabbricati e restauro delle opere artistiche esistenti, quali monumenti e fontane, sia per quanto riguarda le opere di carattere edilizio, sia per quanto riguarda le opere di carattere impiantistico, ove presenti. Tali interventi assumono un valore specifico per ogni particolare tipologia edilizia: edificio, monumento, fontana, che risulta essere sostanzialmente unica e specifica, a seconda del manufatto interessato. Considerato inoltre che l'80% dei beni di competenza del Settore sono vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ogni progetto deve essere sottoposto all'approvazione preventiva degli Organi di Tutela. Per tale motivo, nella programmazione del Bilancio, si privilegia l'attuazione di progetti specifici mirati, non potendo facilmente ricorrere a generici interventi di manutenzione straordinaria da attuare indifferentemente su una pluralità di fabbricati.
Svolgimento di specifici compiti tecnici ed amministrativi quali, ad esempio, perizie, capitolati, pareri e relazioni, gestione degli incarichi professionali, gestione tecnico-amministrativa-contabile dei lavori sulla base della vigente legislazione sulle Opere Pubbliche, rapporti con Uffici, Amministrazioni ed Enti esterni, contenzioso amministrativo, attività di supporto e/o consulenza per organismi esterni ove richiesto dall'Amministrazione, etc. Tali mansioni sono particolarmente impegnative sia quando la

progettazione e la direzione dei lavori vengono condotte direttamente dai tecnici del Servizio, sia quando, per carenza di personale in organico o per la specificità dell'opera, esse devono essere affidate a professionisti esterni, ma sempre sotto il controllo amministrativo dell'ufficio.
Svolgimento di specifici servizi connessi al raggiungimento di obiettivi strategici ed attività particolarmente rilevanti, come:

- studio e progettazione di alcune opere, di competenza del Servizio, riguardanti beni immobili di proprietà comunale. Nel dettaglio, si procederà alla redazione del progetto definitivo relativo agli interventi per il recupero e la sistemazione della Rotonda del Talucchi, sita nel cortile dell'edificio comunale di Via San Francesco da Paola n. 3 e concessa in uso all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, finalizzati al riutilizzo dell'immobile a scopo didattico/culturale. L'opera verrà finanziata con contributo della Compagnia di San Paolo e per una quota minima relativa alle voci di spesa non ammesse al contributo, con proventi derivanti degli oneri di urbanizzazione. E' inoltre prevista la progettazione definitiva degli interventi di completamento per il recupero del Mastio della Cittadella – Lotto 1 bis - finalizzati al recupero funzionale della fortezza cinquecentesta ad uso museale. L'opera verrà finanziata in massima parte con contributo erogato dalla Regione Piemonte nell'ambito dei Fondi F.E.S.R., oltre ad una quota di economie realizzate sul mutuo Cassa DD.PP. mecc. 2109 con il quale vennero finanziati gli interventi del Lotto 1, recentemente realizzati. E' infine prevista la progettazione definitiva degli interventi di manutenzione straordinaria di monumenti e fontane monumentali varie, siti in varie zone della città;
- Sotto la direzione del personale tecnico del Servizio, nell'anno in corso verranno avviati gli interventi di completamento dello scavo archeologico della Galleria Carlo Emanuele I, in Piazza Castello, il cui progetto è stato redatto ed approvato nel 2013. Terminate le procedure della gara d'appalto integrato e terminata la progettazione esecutiva a carico dell'appaltatore, verranno avviati i lavori per la costruzione dell'Energy Center, che sorgerà nell'area ex Westinghouse, nell'ambito di Spina 2, ed il cui ufficio di Direzione Lavori è costituito da personale tecnico individuato all'interno di vari Servizi facenti capo alla Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica, tra i quali il Servizio Edilizia per la Cultura;
- Sempre sotto la direzione del personale tecnico del Servizio, proseguiranno le opere finalizzate al recupero funzionale dell'edificio comunale di Via del Carmine n. 14, destinato ad uso archivi ed attività culturali, e gli interventi di restauro e adeguamento funzionale di parte del complesso monumentale cavouriano di Santena. Durante il 2014 proseguiranno inoltre due interventi finanziati principalmente con risorse messe a disposizione dalla Compagnia di San Paolo ed avviati nel terzo trimestre dello scorso anno: le opere di consolidamento del campanile e restauro degli apparati decorativi interni presso la Chiesa di Santa Croce, facente parte di un primo lotto del programma complessivo di lavori volti al completo recupero del complesso storico e le opere di restauro conservativo del complesso archeologico delle Porte Palatine. Proseguiranno inoltre i lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma di alcuni edifici che ospitano biblioteche civiche ed archivi della Città, anch'essi avviati a fine 2013;
- Il Servizio ricoprirà inoltre le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.lgs.163/2006 e s.m.i., nell'ambito di una serie di interventi volti al recupero ed all'adeguamento normativo degli spazi sede dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, che riguarderanno il complesso di proprietà statale, oltre a quelli relativi alla Rotonda del Talucchi, di proprietà della Città, precedentemente indicati.

Per le suddette prestazioni, la struttura del Servizio provvederà alla progettazione degli interventi ripartiti in sei lotti funzionali, per un totale complessivo stimato di circa €10.000.000,00, oltre all'esperimento delle gare d'appalto, alla Direzione dei Lavori ed al Coordinamento della sicurezza, alla redazione della contabilità dei lavori, compresa la gestione di eventuali varianti ed ai collaudi, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Per la prima fase d'intervento riguardante le opere di sistemazione e decorazione dello scalone monumentale, nell'ambito del Lotto 1 per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento dei locali dell'Accademia Albertina di Belle Arti, è prevista nell'anno 2014 la redazione del progetto definitivo e l'avvio delle procedure di gara.

Per i due interventi principali inseriti nella programmazione per l'anno 2014, è già confermato il finanziamento esterno. In particolare, la Compagnia San Paolo ha espresso l'impegno all'erogazione di un contributo per gli interventi di recupero della Rotonda del Talucchi per un importo complessivo massimo di € 3.966.800, mentre gli interventi di completamento presso il Mastio della Cittadella rientrano nei finanziamenti dei Fondi F.E.S.R. erogati dalla Regione Piemonte per € 1.335.637.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT
Responsabile: Ing. E. BARBIRATO

Il Servizio svolge la propria attività sulle Infrastrutture per il Commercio e sugli Impianti Sportivi cittadini.

INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO

Descrizione del Programma e finalità da conseguire
Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, sugli stabili commerciali di proprietà comunale (mercati coperti) e sulle diverse aree mercatali della Città, al momento pari a n. 44 unità.
Fondamentalmente l'attività del Servizio si estrinseca su due tipi principali di strutture, e più precisamente:
- attività commerciale su area pubblica (mercati rionali);
- attività commerciale su strutture edilizie (mercati coperti).

Attività e servizi previsti
I compiti di istituto attribuiti al Servizio possono essere riassunti sinteticamente come segue:
- Progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture di propria competenza, ad eccezione della parte impiantistica rientrante nelle competenze della Società IREN Servizi e Innovazione S.p.A., attraverso i contratti di servizio in essere;
- Studio, progettazione e realizzazione di nuovi mercati e di interventi di ristrutturazione, risistemazione e riqualificazione di quelli esistenti per quanto attiene le opere di carattere edilizio, mentre la parte impiantistica viene di norma affidata alla Società IRIDE Servizi e Innovazione S.p.A.;

- Attività di controllo della progettazione e dell'esecuzione dei lavori da parte di Enti Terzi;
- Svolgimento di adempimenti tecnici ed amministrativi vari quali, ad esempio, perizie, pareri e relazioni, gestione tecnico-amministrativa-contabile dei lavori sulla base della legislazione sui LL.PP., rapporti con gli uffici, con Enti esterni, contenzioso amministrativo, attività di supporto e/o consulenza per organismi esterni ove richiesto dall'Amministrazione, ecc.. Tali mansioni risultano particolarmente impegnative sia quando la progettazione e direzione lavori vengono condotti direttamente dai tecnici del Servizio, sia quando, per carenza di personale in organico o per la specificità dell'opera, esse devono essere affidate a professionisti esterni, ma sempre sotto il controllo amministrativo dell'ufficio;

L'azione prevista dal Servizio, nel corso dell'anno 2014, è mirata soprattutto a proseguire in modo graduale, e sulla base delle risorse messe a disposizione, l'attuazione del piano di normalizzazione delle aree mercatali cittadine, unitamente ad IRIDE Servizi e Innovazione S.p.A.; gli interventi programmati sono, in questa fase, essenzialmente di natura manutentiva, sia ordinaria, sia straordinaria.

IMPIANTI SPORTIVI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, sugli Impianti Sportivi Centralizzati e Circoscrizionali, nonché sugli Impianti Natatori comunali, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività principali:

- progettazione e costruzione di nuovi impianti sportivi;
- progettazione e realizzazione di interventi di ristrutturazione e di messa a norma degli impianti sportivi esistenti;
- manutenzione straordinaria degli impianti centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, con il loro adeguamento alle normative vigenti ed, in parte, attraverso la manutenzione degli impianti tecnologici, ad eccezione degli impianti elettrici e termici;
- manutenzione ordinaria degli impianti centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, impianti tecnologici esclusi.
- Il Servizio provvede inoltre a supportare, sul piano tecnico e dei lavori pubblici, le azioni e le attività messe in atto dalla Direzione Sport, con la quale opera sinergicamente.

Attività e servizi previsti

Nel corso del 2014 è prevista in primo luogo la prosecuzione delle attività tecniche e documentali legate alla presentazione delle S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) per la richiesta dei C.P.I. ai Vigili del Fuoco per gli impianti centralizzati e le piscine comunali.

Progettazione di opere pubbliche:
L'attività di progettazione è indirizzata, nell'anno 2014, a risolvere problematiche tecniche sugli impianti di competenza e, fra queste, anche possibili miglioramenti di alcune bocciofile cittadine, prevedendo la realizzazione di sedi e servizi igienici.
L'attività manutentiva del 2014 si può così suddividere:

Manutenzione Ordinaria:
- Manutenzione ordinaria di impianti centralizzati e piscine circoscrizionali;
- Manutenzione programmata degli impianti di trattamento acqua delle piscine comunali.

Manutenzione Straordinaria:
- Manutenzione straordinaria impianti centralizzati e piscine circoscrizionali;
- Manutenzione straordinaria impianti centralizzati–interventi di rimozione e smaltimento amianto delle coperture e loro sostituzione;
- Manutenzione straordinaria impianti centralizzati – interventi per l'ottenimento del C.P.I.

Al Servizio compete inoltre la gestione dei rapporti con Enti Pubblici, A.S.L., Commissioni Provinciale e Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, VV.F., C.O.N.I. Provinciale, Regionale e Nazionale, Enti privati, Società Sportive e Professionisti.
In sintesi, le linee di intervento relative alla manutenzione straordinaria riguardano soprattutto gli interventi per l'adeguamento degli impianti alle vigenti normative di sicurezza e di prevenzione incendi, per il superamento delle barriere architettoniche, per la messa a norma ai sensi dei D.M. 25/08/89, 18/03/96 e 06/06/05 (Norme specifiche di settore sugli Impianti Sportivi).

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA
Responsabile: Arch. I. QUINTO

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Il Servizio provvede alla manutenzione delle strutture edilizie per il Sistema Educativo Scolastico di cui la Città di Torino è titolare (57 Nidi d'infanzia, 84 Scuole dell'infanzia municipali, 18 laboratori, la colonia di Loano) o è Ente obbligato (58 plessi di scuole dell'infanzia statali, 111 plessi di scuole primarie, 68 plessi di scuole secondarie di primo grado), per un totale di circa 1 milione e 350 mila mq, con esclusione della gestione degli impianti termici e degli impianti elettrici e speciali che rientra nell'ambito delle attività demandate alla Società IREN Servizi e Innovazione in esecuzione dei contratti di servizio in essere con la Città.

Le attività e i servizi previsti si possono brevemente così riassumere:
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, edile ed idraulica, degli edifici scolastici siti nelle circoscrizioni cittadine;
- Normalizzazione di edifici scolastici ai fini della prevenzione incendi – C.P.I. (D.P.R. 151/2011);
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio presenti negli edifici scolastici;
- Bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto (D.Lgs. 277/91) e fibre artificiali vetrose (FAV) presenti negli edifici scolastici;
- Interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici (D.L. 185/2008 art. 18 lettera b) – Delibera CIPE 32/2010;

- Interventi di riqualificazione energetica in alcuni edifici scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Coordinamento e realizzazione degli interventi di Manutenzione straordinaria previsti dal "Progetto Unitario cortili scolastici"; in collaborazione con il Laboratorio Città Sostenibile della Città;
- Attribuzione del fondo da destinare alle varie Direzioni Didattiche Statali per la gestione diretta, in capo alle medesime, degli interventi di minuta manutenzione.

Le progettazioni per gli interventi di riqualificazione sul patrimonio scolastico vengono realizzate seguendo un processo denominato "Progettazione Partecipata", che consiste nel coinvolgimento diretto della Direzione Didattica alle fasi di progettazione dell'intervento per definire le esigenze da soddisfare e le specifiche prestazioni da fornire, si giunge così alla definizione di un progetto "condiviso" che tiene conto delle esigenze dell'utenza, la quale viene responsabilizzata ed informata sull'iter procedurale delle opere pubbliche.
Il Servizio provvede anche, in collaborazione con la Direzione Cultura – Educazione e Gioventù, allo sviluppo razionalizzato delle strutture scolastiche, in particolare di nidi e scuole dell'infanzia, mediante l'esecuzione di interventi edilizi che consentono l'aumento della capienza delle strutture scolastiche esistenti o attraverso la realizzazione di nuovi edifici, con particolare attenzione agli aspetti ambientali di contenimento dell'uso di risorse energetiche non rinnovabili e alla qualità dei prodotti utilizzabili secondo i criteri progettuali della bioedilizia, al fine di favorire la tutela della salute ed il benessere degli utenti. La progettazione dei nuovi edifici, ove prevista, rispetta la normativa antisismica e, tra questi casi, si evidenzia quello relativo alla realizzazione di una nuova struttura scolastica dedicata all'infanzia nell'area Ex INCET.
Inoltre il Servizio, sempre in collaborazione con la Direzione Cultura – Educazione e Gioventù, provvede a valutare, mediante studi e analisi, il fabbisogno di strutture per l'istruzione ottimizzando l'utilizzo del patrimonio scolastico esistente e ad individuare nuove aree destinate all'istruzione nelle aree di trasformazione urbana redigendo adeguati studi di fattibilità.

SERVIZIO ISPETTORATO TECNICO
Responsabile ad interim: Ing. S. BRERO
(Funzionario con delega) : D.ssa L. BOSIO

Descrizione del Programma e finalità da conseguire
Il Servizio svolge una significativa azione di supporto normativo, contabile ed amministrativo alle strutture tecniche comunali in materia di LL.PP., anche attraverso l'aggiornamento e la formazione continua del personale tecnico. Al contempo, non tralascia le funzioni più propriamente di verifica e controllo interno, da cui mutua la storica denominazione, sulla medesima materia relativamente alle opere pubbliche appaltate dalla Città.
Le finalità principali si identificano nell'attività di formazione e soprattutto di informazione ai Servizi Tecnici che operano nel campo dei LL.PP., dall'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura, alle procedure di affidamento delle opere con relativa modalità di gestione della contabilità, anche attraverso l'attivazione di appositi corsi formativi tenuti da docenti appartenenti al Servizio di cui si tratta; inoltre, nello studio della normativa riferita allo specifico ambito dei LL.PP., tenuto conto delle sue

sempre più continue evoluzioni, con contestuale aggiornamento anche mediante specifiche circolari esplicative, nonché dei numerosi modelli amministrativi e contabili previsti sul sito web del Settore per l'utilizzo da parte dei Servizi Tecnici.
In particolare, visti il nuovo Regolamento (DPR 207/2010) di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs.163/2006, nonché le continue modifiche legislative apportate in questo ambito anche dai vari decreti intervenuti da ultimo, il Servizio si trova particolarmente impegnato nell'approfondimento sia della nuova normativa in materia di LL.PP., sia di quella più generale che in ogni caso si riverbera nel campo sopraccitato, al fine di supportare al meglio i Servizi Tecnici operativi che si dovranno cimentare nella sua applicazione pratica, con relativi aggiornamenti, in quanto ormai le gare d'appalto sia dei servizi professionali tecnici, sia quelle di lavori pubblici, fanno riferimento a tale contesto normativo. Particolare attenzione è dedicata poi alla predisposizione di tutti i modelli di contabilità lavori aggiornati e di nuovi modelli resisi nel contempo necessari; senza contare dell'attività di coordinamento che sempre più si rende necessaria, proprio in ragione dei continui mutamenti legislativi, con altri Servizi dell'Ente, quali le Risorse Finanziarie, gli Appalti e l'Avvocatura, al fine di omogeneizzare i comportamenti dei Servizi Tecnici nell'ambito delle OO.PP.
Nel corso del 2014 si procederà inoltre a fornire la dovuta collaborazione ai Responsabili della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente, per un maggior coordinamento dell'acquisizione delle informazioni, al fine dell'adattamento del Piano triennale anticorruzione adottato dalla Città, con predisposizione delle schede del Catalogo dei Rischi ed eventuale sua implementazione o revisone, sempre nell'ambito della complessa materia dei LL.PP.
Ulteriori compiti del Servizio si concretizzano poi nella puntuale verifica e controllo delle opere e della contabilità dei LL.PP., dall'indizione delle gare di appalto sino alla conclusione dei lavori, nell'attuazione delle eventuali iniziative promosse dall'Osservatorio Appalti comunale nel campo dei LL.PP., nel supporto tecnico-amministrativo ai Servizi Tecnici nell'ambito del pre-contenzioso sui LL.PP., nella gestione centralizzata delle parcelle per incarichi professionali esterni, anche in conseguenza della nuova tariffa professionale di cui al D.M. 143/2013 e suoi risvolti applicativi.

Attività e servizi previsti
Gestione ordinaria delle seguenti attività:
- supporto, anche giuridico, alle gare d'appalto riferite a lavori pubblici e di servizi relativi ad incarichi professionali, ove richiesto;
- verifica e controllo delle parcelle dei professionisti esterni, con riferimento alla nuova tariffa di cui al D.M. 143/2013;
- verifica dei prezzi concordati e aggiornamento del prezziario materiali ed opere edili in - collaborazione con la Regione Piemonte;
- controllo dello sviluppo dei lavori e della contabilità relativa, nell'ambito dei lavori pubblici direttamente appaltati dalla Città;
- visite amministrative/ispettive a campione, anche con verifiche in cantiere, dei lavori eseguiti a cura dei Servizi Tecnici comunali;
- osservatorio sui lavori pubblici comunali, attraverso un sistema informatico di monitoraggio dei lavori eseguiti nell'ambito dell'Ufficio Tecnico (programma Monitor), predisposto con l'ausilio del C.S.I., come banca dati LL.PP. comunali e di interfaccia con il programma regionale delle OO.PP. (SOOP) per l'invio delle schede all'AVCP;
- partecipazione all'Osservatorio appalti comunale, dando corso alle iniziative promosse dallo stesso a tutela della concorrenza e della trasparenza delle gare di appalto.

Attività di formazione ed informazione:
- predisposizione di circolari interne per uniformare il comportamento operativo tutti i Servizi Tecnici, con particolare riferimento a problemi applicativi nel campo dei lavori pubblici, anche a seguito dell'introduzione di nuove disposizioni legislative e regolamentari;
- aggiornamento delle procedure di contabilità dei lavori all'evolversi della normativa in materia di esecuzione delle opere pubbliche;
- predisposizione ed aggiornamento di apposita modulistica conseguente all'entrata in vigore di fonti legislative e regolamentari sulle opere pubbliche;
- predisposizione, qualora necessari, di corsi di formazione e di aggiornamento rivolti al personale tecnico e amministrativo dell'Ufficio Tecnico nell'ambito delle materie di settore.

Attività di studio e di assistenza:
- approfondimento ed interpretazione della normativa vigente, con specifico riguardo alle novità legislative e regolamentari (modifiche ed integrazioni al Codice dei Contratti pubblici e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010), nonché ai conseguenti risvolti amministrativi e giuridici;
- analisi e supporto giuridico relativamente agli istituti della concessione di costruzione e gestione, della finanza di progetto, dell'appalto integrato e dei concorsi per le opere d'arte negli edifici pubblici in applicazione della Legge 717/49, con particolare riferimento alle modalità applicative;
- pareristica, supporto alla stesura di bandi, disciplinari di gara ed altri atti amministrativi correlati alla materia dei LL.PP.;
- rapporti con altri Enti/Istituzioni, al fine della risoluzione di problematiche connesse con l'applicazione della normativa vigente o in attuazione di protocolli d'intesa sempre in materia attinente ai LL.PP. (Ministero delle Finanze, Ministero delle Infrastrutture, Prefettura di Torino, Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori/servizi/forniture, Unità Tecnica Finanza di Progetto del Cipe, Regione Piemonte, Provincia, Comuni, Collegio dei Costruttori....);
- attività di "service" relativamente ad aspetti normativi e giuridici a supporto dei diversi Servizi Tecnici, al fine di indirizzare ed uniformare l'operato degli stessi e prevenire o quanto meno contenere e gestire l'eventuale contenzioso, anche in fase di esecuzione dei lavori.

Le previsioni di Bilancio 2014, del tutto esigue, sono limitate alla spesa corrente mirata al puro funzionamento dell'attività del Servizio.

SERVIZIO SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO
Responsabile ad interim: Ing. S. BRERO
(Funzionario con delega): Ing. B. DIGRAZIA

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Al Servizio fanno capo due uffici, con separate operatività: l'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza e l'Ufficio Verifiche Edilizie di Pronto Intervento.
Le finalità dell'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza sono quelle di fornire un adeguato supporto ai Datori di Lavoro e ai Servizi del "Sistema Sicurezza" dell'Ente, al fine di adempiere in modo compiuto ai disposti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; inoltre esso esegue le verifiche di legge sugli impianti elettrici e termici ai sensi delle Leggi 46/90 e 10/91, oggi inglobati nel Decreto Ministeriale 22/01/2008 n. 37, in relazione alle dichiarazioni di conformità depositate dagli installatori presso gli uffici comunali e agli esposti di privati cittadini.
L'Ufficio Verifiche Edilizie di Pronto Intervento è preposto, invece, alla esecuzione delle verifiche tecniche, su richiesta e/o segnalazioni provenienti dai Vigili Urbani, dalle Forze dell'Ordine, dai Vigili del Fuoco, da Enti e da privati, finalizzate all'accertamento dell'esistenza di pericoli immediati per l'incolumità pubblica e privata, compresa la individuazione delle necessarie misure di messa in sicurezza a carico dei proprietari. In conseguenza, svolge attività amministrativa inerente il procedimento di emissione delle ordinanze finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, conseguenti alle verifiche tecniche sopradette, compresa la verifica degli avvenuti adempimenti.
Inoltre, con il supporto di una ditta esterna, individuata con apposito appalto di LL.PP., il Servizio esegue, su indicazione del Direttore della Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica e dell'Amministrazione in genere, lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico, compreso il Servizio di Pronto Intervento feriale.

UFFICIO DI COORDINAMENTO SISTEMA SICUREZZA

Attività e servizi previsti

Attuazione disposti ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in ambito municipale.
In attuazione dell'originario D.Lgs. 626/94, la Città ha attivato nella realtà comunale un "Sistema Sicurezza" articolato nelle Direzioni Centrali, Servizi Centrali, Direzioni, Circoscrizioni che, oltre al mero adempimento, ha consentito un approccio ai problemi della sicurezza di tipo sistematico, organico ed evolutivo. Le attività di tale Sistema vengono coordinate dall'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza, che provvede, attraverso comunicazioni di servizio e disposizioni, a fornire ai datori di lavoro, titolari degli adempimenti, gli strumenti operativi di raccordo, in modo da uniformare procedure ed atti in ambito municipale.
L'ampiezza delle problematiche comunali, la loro specificità e delicatezza comportano la necessità di disporre di un sistema di supporto qualificato, necessario per l'esecuzione degli adempimenti di legge, in particolare quelli di carattere strumentale.

Si prevede, quindi, di affidare ad organismi esterni alcuni servizi di supporto specialistico di cui sopra, in particolare quelli inerenti la effettuazione di indagini di tipo strumentale (amianto, radon, rumore, ecc.).
Fra i servizi esterni a cui si intende fare ricorso, nell'anno 2014, si segnalano:

- il supporto di idoneo laboratorio certificato per la valutazione del rischio da esposizione ad amianto, a conclusione dell'undicesimo ciclo di monitoraggio ambientale sugli immobili municipali con accertata presenza di amianto e censiti nel "Catasto Amianto", incluse le verifiche sui nuovi sospetti, e che è necessario proseguire anche per l'anno 2014;
- il supporto di idoneo laboratorio certificato per la valutazione del rischio da esposizione alle fibre artificiali minerali (FAV) presenti nei controsoffitti di scuole ed edifici comunali, per i quali è in corso il censimento dei materiali sospetti;
- il prosieguo del programma formativo, in sinergia con il Servizio Centrale Organizzazione, inerente l'adeguamento della formazione di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., divenuto obbligatorio a seguito della pubblicazione dell'accordo in sede di conferenza Stato Regioni del 21/12/2011, pubblicato sulla G.U. n. 8 dell'11/1/2012, in vigore dal 26/01/2012. Tale formazione, che coinvolgerà su vari livelli tutti i dipendenti comunali, verrà eseguita per il tramite di funzionari interni all'Amministrazione, opportunamente addestrati, con il coordinamento del Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento, ed il supporto tecnico del Servizio S.PRE.S.A.L. della A.S.L. TO3 di Rivoli, nell'ambito di specifico accordo convenzionale in corso.

Verifiche degli impianti elettrici e termici ex D.M. 22/01/2008 n. 37.
L'Ufficio, in attuazione alla deliberazione della G.C. del 24/05/01 n. mecc. 2001 04462/55, esegue controlli annuali su impianti elettrici e termici privati, individuati tramite estrazione a campione fra le dichiarazioni di conformità depositate presso i competenti uffici municipali. Le dichiarazioni di conformità da sottoporre a verifica vengono individuate sia fra quelle a corredo di pratiche edilizie, sia fra quelle che non sono legate ad alcun procedimento edilizio e che devono comunque essere presentate al Comune dagli installatori. Le verifiche consistono in un esame della documentazione reperita presso gli uffici municipali, a cui fa seguito un sopralluogo visivo sull'impianto per accertare se quanto dichiarato dall'installatore è coerente con l'impianto realizzato. In taluni casi, dove le inosservanze alle regole dell'arte vengono ritenute potenzialmente pericolose per l'utenza, si provvede anche a richiederne la sollecita messa in sicurezza da parte dei proprietari.
L'operatività dell'Ufficio è stata estesa, a partire dal 2007, anche alla valutazione degli esposti di privati cittadini che provengono sia dagli stessi soggetti esponenti, sia dal Dipartimento di Prevenzione della locale ASL Torino 1 a seguito delle recenti intese intercorse, sia dai preposti Uffici del Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità, del Servizio Polizia Amministrativa e del Corpo di Polizia Municipale, con i quali sono stati attivati informali quanto proficui rapporti collaborativi sulla materia.
Inoltre, in relazione al nuovo fronte normativo, anche quest'anno verrà dedicata parte dell'operatività allo svolgimento delle verifiche sugli impianti gas, al fine di dare attuazione alla deliberazione del 18/03/2004 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, effettuando le dovute verifiche sugli impianti realizzati.
In esito ai sopralluoghi, è prevista anche la successiva fase di richiesta di normalizzazione degli impianti non conformi, mediante procedimenti di verifiche edilizie di pronto intervento, la cui operatività viene descritta nel seguito.
L'attività di verifica degli impianti viene svolta con personale tecnico interno

all'Amministrazione.
Manutenzione ordinaria per lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico - anno 2014.
Con procedura aperta la Civica Amministrazione ha appaltato i "Lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico, compreso il Servizio di Pronto Intervento", che avranno termine il 26/10/2014, salvo ulteriori proroghe.
Con tale appalto si è inteso dare continuità ad un apposito "Servizio", in grado di intervenire con urgenza là ove la gestione ordinaria delle manutenzioni su verde pubblico ed edilizia non è in grado di assicurare una azione in tempi brevi e con risorse adeguate, oltre a supportare l'operatività del Servizio Feriale di Pronto Intervento della Città.
Dal 2008 tale strumento costituisce supporto operativo al progetto Q.U.O. (Qualità Urbana Ordinaria), istituito con ordine di servizio del Direttore Generale n. 938 del 26/09/2008, con compiti di coordinare l'azione istruttoria delle richieste pervenute, disponendone l'esecuzione con le risorse del suddetto Servizio nei casi particolarmente critici ed urgenti.
Funzione principale di tale servizio è quella di intervenire per risolvere particolari emergenze ed urgenze operative insistenti sul territorio urbano, con particolare riferimento alle zone del centro cittadino di maggiore visibilità, per mantenerne alto il livello di funzionalità e di decoro.
Le caratteristiche dei lavori in questione sono, pertanto, la immediata esecuzione delle opere di cui alle suddette fattispecie, ritenute urgenti ed indifferibili dalla Città, comprese quelle di supporto al pronto intervento feriale sia diurno sia notturno.
I lavori di cui trattasi sono finanziati con oneri di urbanizzazione.

UFFICIO VERIFICHE EDILIZIE DI PRONTO INTERVENTO

Attività e servizi previsti

I compiti di questo Ufficio sono principalmente scorporabili nelle competenze di accertamento tecnico delle criticità, nonché di tutta l'attività amministrativa di supporto per la gestione delle pratiche e, in particolare, delle ordinanze.
L'attività, per la sua particolarità legata ad un evidente fattore "emergenziale", non è preventivamente quantificabile (si parla di oltre 1900 ordinanze emesse mediamente ogni anno), ma è riconducibile nei seguenti compiti:
Compiti tecnici:
- sopralluoghi, su segnalazione, per la verifica e accertamento di eventuali pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti da problematiche statiche di edifici, immobili vari, ecc.;
- redazione di referti tecnici conseguenti ai sopralluoghi e monitoraggio delle situazioni;
- turni di servizio feriali e notturni di pronto intervento.

Compiti amministrativi:
- predisposizione di ordinanze finalizzate all'eliminazione delle fonti di pericolo, rilevate nei sopralluoghi tecnici;
- dichiarazioni di inagibilità (o revoca dell'ordine di inagibilità e/o sgombero in conseguenza all'esecuzione di opere di ripristino), ecc.;
- notifica delle ordinanze agli interessati (tramite VV.UU.);
- determinazione, quantificazione e notifica (tramite VV.UU.) delle sanzioni agli inadempienti;
- segnalazioni ai Servizi competenti circa la necessità di provvedere all'adozione di "ordinanze di sgombero coatto", al fine di coordinare le azioni sul campo;

- corrispondenza con Autorità Giudiziaria, Enti e privati in riscontro a segnalazioni o esposti;
- attività di ricevimento del pubblico, compresa l'attività di contraddittorio tecnico sui procedimenti in atto e l'attuazione delle procedure per l'esercizio del diritto di accesso agli atti da parte dei soggetti esponenti, oltre il rilascio, su richiesta, della documentazione inerente alle pratiche in gestione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE SERV. TECNICI PER L'ED. PUBBL. - ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
Regione	6.765.165,00	7.289.534,00	7.289.534,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	930.000,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	2.650.000,00	2.100.000,00	
Altre entrate	8.581.582,00	2.630.926,00	5.182.466,00	
TOTALE (A)	**18.776.747,00**	**15.070.460,00**	**17.072.000,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
vari	1.000,00	1.015,00	1.030,00	
TOTALE (B)	**1.000,00**	**1.015,00**	**1.030,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	25.233.264,00	23.875.420,00	24.176.368,00	
TOTALE (C)	**25.233.264,00**	**23.875.420,00**	**24.176.368,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**44.011.011,00**	**38.946.895,00**	**41.249.398,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE SERV. TECNICI PER L'ED. PUBBL. - IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
25.319.764,00	57,53	0,00	0,00	18.691.247,00	42,47	**44.011.011,00**	2,31

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
23.961.935,00	61,52	0,00	0,00	14.984.960,00	38,48	**38.946.895,00**	2,24

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
24.262.898,00	58,82	0,00	0,00	16.986.500,00	41,18	**41.249.398,00**	2,41

PROGRAMMA N. 12

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE

Responsabile: ing. C. LAMBERTI

Programma primario

- Attività rivolte alla realizzazione ed al mantenimento di strutture edilizie di proprietà della Città ed delle sedi giudiziarie, compreso il loro ampliamento per soddisfare definitivamente le esigenze della Magistratura torinese.
- Attività dirette allo studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti; manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione pubblica, monitoraggio di edifici che evidenziano particolari criticità (amianto, degrado); interventi per la logistica comunale, demolizioni e bonifiche da amianto.
- Miglioramento della qualità ambientale urbana mediante la realizzazione di nuove aree verdi cittadine ed il recupero e valorizzazione delle aree verdi esistenti;
- Attività dirette alla gestione delle infrastrutture connesse al verde mediante manutenzioni intensive (Giardini storici e Fioriture) ed estensive (Grandi Parchi).
- A tale scopo gli impegni dei servizi della Direzione riguardano la progettazione, direzione lavori, per l'esecuzione di interventi/servizi di gestione, manutenzione, recupero di opere/aree cittadine/parchi e aree verdi esistenti, oltrechè la costruzione di nuove opere.
- Attività orientate ad assicurare la mobilità dell'Ente nel suo complesso, disponendo di un parco veicolare adeguato allo scopo, ponendo particolare attenzione alle tecnologie innovative in materia di sicurezza attiva e passiva e a basso impatto ambientale.
- Attività orientate alla gestione del patrimonio immobiliare della Città, sia sotto il profilo tecnico che giuridico, inerenti i contratti relativi alla costituzione di diritti reali ed ai rapporti con gli altri Enti. Attività dirette all'ottimizzazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare al fine di una maggiore redditività degli assets.
- Attività dirette alla formulazione di giudizi di stima relativi agli immobili oggetto dell'attività istituzionale.

La Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde istituita a seguito dell'implementazione del processo di riorganizzazione in data 31.01.2014 risulta così composta :

- Servizio Grandi Opere del Verde
- Servizio Verde Gestione
- Servizio Gestione Automezzi – Magazzini
- Servizio Edifici Municipali
- Servizio Valutazione
- Area Patrimonio a sua volta suddivisa in:
    - Servizio Diritti Reali
    - Servizio Contratti Attivi
    - Servizio Inventario, Informatizzazione Patrimoniale
    - Servizio Associazioni

In particolare gli Uffici della Direzione si occupano anche delle seguenti attività:

DIREZIONE

Gli Uffici della Direzione, oltre ai compiti di direzione dei Servizi sopraindicati, si occupano anche delle seguenti attività:
- Manutenzione ordinaria e straordinaria ed opere a verde del Palazzo di Giustizia di Torino e, per la parte di proprietà, dell'ex complesso carcerario"Le Nuove"
Coordinamento e programmazione delle attività tecniche legate alla gestione e manutenzione svolte da altri Settori/Iride ed a nuove esigenze del Palazzo di Giustizia e de "Le Nuove"
- Esecuzione Lavori per la rifunzionalizzazione dello storico complesso carcerario "Le Nuove" per ampliamento della sede degli Uffici Giudiziari

Attività e servizi previsti

L'investimento previsto per il triennio 2014–2015–2016 si articola sui vari tipi di interventi edilizi il cui costo globale risulta di 500.000,00 euro per l'anno 2014, di 24,61 milioni di euro per l'anno 2015, di 330.000,00 euro per l'anno 2016.

<u>Nuovo Palazzo di Giustizia ed ampliamento sede presso ex Carceri "Le Nuove"</u>
Negli anni 2014 –2015 – 2016 sono previsti i seguenti investimenti:
- Manutenzione Ordinaria e Straordinaria – opere edili e del verde - Palazzo di Giustizia
- Rifunzionalizzazione ex complesso carcerario "Le Nuove" II° Lotto - finanziamento da richiedersi allo Stato.
Proseguiranno, inoltre, nel corso dell'anno 2014 le seguenti opere:
- Lavori per la Rifunzionalizzazione ex complesso carceri giudiziarie "Le Nuove" I° Lotto 1° stralcio - finanziato dal Ministero di Grazia e Giustizia art. 19 L. 119/81
- Manutenzione Ordinaria e straordinaria Palazzo di Giustizia.

SERVIZIO GRANDI OPERE DEL VERDE
Responsabile: Arch. S. Palermo

Le attività del Servizio proseguiranno sul percorso intrapreso in anni precedenti, in attuazione dei piani di riqualificazione territoriale, di tutela e valorizzazione del paesaggio nonché di sostenibilità ambientale nell'area metropolitana torinese, sebbene l'attuale situazione economico – finanziaria abbia subito una forte riduzione in termini di investimenti pubblici, riducendo in tal senso le possibilità di promuovere nuove iniziative a sostegno delle politiche ambientali e con essi la realizzazione di progetti di opere pubbliche.
La necessità, tuttavia, di provvedere alla cura del territorio assume considerevole importanza anche soltanto per il fatto che la nostra Città è caratterizzata da milioni di mq di verde che occorre custodire, tutelare, migliorare prestando attenzione ai cambiamenti in atto nell'approccio dei cittadini al verde pubblico ed alla evidente richiesta di nuove attività e relazioni tra Amministrazione e popolazione, frutto di modificati e nuovi stili di vita, nuove sensibilità che sempre più si percepiscono in relazione alle tematiche ambientali. In tale contesto un significativo esempio trova riscontro nel "Progetto TOCC – Torino Città da coltivare" con cui si proseguirà la destinazione di piccoli appezzamenti di suolo ubicati in area urbana e periurbana ad attività agricola a basso impatto ambientale e privilegiando in tal senso la salvaguardia dei suoli unitamente alla tutela della aree agricole periurbane.
Proseguiranno anche la progettazione e la realizzazione di nuove Opere Pubbliche e con esse gli interventi di manutenzione straordinaria su tutto il territorio cittadino attraverso la ristrutturazione di giardini di quartiere, la riqualificazione e ridefinizione del sistema dei parchi collinari e delle aree spondali dei fiumi cittadini comprese nel "Progetto Torino Città d'Acque", con particolare riguardo alla realizzazione di connessioni tra parchi fluviali. E' prevista anche la implementazione della rete dei percorsi ciclo pedonali e della sua integrazione nel "sistema del verde, coerentemente con le linee guida espresse dal documento complessivo sulla mobilità ciclabile denominato *"Biciplan"* redatto in collaborazione con i competenti servizi della Mobilità e dell'Ambiente che troverà seguito nella realizzazione di interventi puntuali di nuovi collegamenti ciclabili e/o di adeguamento dei percorsi esistenti. Tali interventi complessivamente concorreranno all'attuazione della valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistiche e paesaggistiche del territorio, unitamente alla conservazione del patrimonio storico – culturale della Città.
Relativamente al Programma Triennale dei Lavori Pubblici, il Servizio proseguirà le attività:
- di progettazione di una porzione di parco pubblico di circa 121.000 mq in sponda sinistra del torrente Sangone a completamento di un intervento di recupero e riqualificazione già realizzato in area adiacente; in un contesto periurbano fortemente degradato che presenta comunque potenzialità naturalistiche e paesaggistiche di particolare rilievo, è previsto un intervento di recupero e riqualificazione ambientale e sistemazione a verde pubblico attrezzato dell'area denominata "Laghetti Falchera" per la presenza di tre specchi d'acqua con notevole potenziale naturalistico-ecologico di significativo interesse. L'intervento prevede anche la destinazione di un ampia zona del parco ad uso convenzionato di gestione agricola del territorio mediante la realizzazione di orti familiari o collettivi regolamentati, consentendone anche l'utilizzo a scopi didattici; di realizzazione di un percorso ciclabile fiancheggiante la carreggiata di lungo Stura Lazio in sponda sinistra del torrente medesimo, con sistemazione a verde delle aree limitrofe, nell'ambito del Progetto strategico della "Corona Verde Due"; di realizzazione di tratti di ciclopiste di collegamento

nell'ambito del Progetto "Biciplan"; di manutenzione straordinaria in aree verdi di competenza;
- di cantierizzazione e avvio delle opere di riassetto idrogeologico dei parchi collinari della Circoscrizione 8 con sistemazione dei dissesti conseguenti ad eventi metereologici; dei lavori di un percorso ciclabile in Via Anselmetti (opere a verde di compensazione del Termovalorizzatore del Gerbido); di manutenzione straordinaria in parchi e giardini, tra cui interventi di ripristino di condizioni di sicurezza a seguito di atti vandalici nel Parco della Spina 3 e realizzazione di un fabbricato ad uso bocciofila nel Parco Rignon, unitamente alla sistemazione a verde pubblico di aree limitrofe;
- di completamento ed ultimazione: di un intervento di riqualificazione del sistema del verde nella zona di Barriera di Milano nell'ambito del PISU "Barriera di Milano" con aumento della fruizione dello spazio pubblico, per la socializzazione ed il gioco; di ripristino di scorci panoramici lungo la Panoramica dei Colli nell'ambito del Progetto strategico della "Corona Verde Due"; di una porzione di un percorso ciclabile in zona Villaretto, posta a collegamento tra i Comuni di Borgaro e Settimo T.se (tangenziale verde); dei lavori di manutenzione straordinaria in aree verdi di competenza; del parco pubblico della "Spina 4" caratterizzato da un'attenzione particolare ai temi relativi alla salvaguardia e al rispetto ambientale; di riqualificazione del Parco del Fioccardo e del Parco in sponda destra del torrente Stura.
Le finalità istituzionali di cui sopra si traducono nei seguenti impegni del Servizio:
- progettazione a livello di studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, eseguita direttamente dal personale del Servizio od in coordinamento e controllo per progetti o parti specialistiche di essi non eseguibili direttamente per carenza di organico;
- esecuzione di opere nell'ambito dei LL.PP. (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo) per la realizzazione / riqualificazione di aree verdi;
- gestione rapporti con altri Enti/Amministrazioni per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (AIPO, Ente Parco del Po, Soprintendenza ecc.);
- ottenimento e gestione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di verde pubblico nell'ambito di urbanizzazioni, di piani di riqualificazione urbana (P.RI.U.), progetti regionali e Comunitari di recupero ambientale tra i quali il Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU);
- svolgimento di particolari compiti amministrativi quali pareri, gestione di incarichi professionali, gestione tecnico - contabile dei lavori in rispondenza alle vigenti norme delle opere pubbliche.

Attività e servizi previsti

L'investimento del Servizio previsto per il triennio 2014-2015-2016 si articola sui seguenti interventi il cui costo complessivo risulta di 10,7 milioni di Euro per l'anno 2014; di 7,3 milioni di Euro per l'anno 2015 e di 6,6 milioni di Euro l'anno 2016.
Si darà corso alla progettazione delle seguenti opere:

- Parco Sangone – Lotto 1 – Torino Città d'Acque
- Manutenzione Straordinaria – Interventi in parchi, giardini e aree verdi
- Laghetti Falchera – Recupero e riqualificazione ambientale e realizzazione di un parco agricolo di livello comunale
- Parco Stura – Lungo Stura Lazio
- Biciplan – Realizzazione tratti di ciclopiste su verde - completamento
- Inoltre nell'anno 2014 si procederà:

- all'esecuzione delle seguenti opere progettate negli anni precedenti:
- - Interventi di riassetto idrogeologico parchi collinari Circ. 8
- Strada panoramica dei colli – Ripristino scorci panoramici
- Riqualificazione Sistema del verde – Barriera di Milano – URBAN
- Ciclopista via Anselmetti – Opere di compensazione Termovalorizzatore (T.R.M.)
- Manutenzione Straordinaria Verde Pubblico anno 2012
- Realizzazione percorso ciclabile tangenziale verde zona Villaretto
- Manutenzione Straordinaria Verde Pubblico lotto 2 – Realizzazione fabbricato ad uso bocciofila Parco Rignon
- Manutenzione Straordinaria – Interventi in parchi, giardini ed aree verdi (2 lotti) anno 2013

al completamento degli interventi iniziati negli anni precedenti:
- Completamento Parco Stura sponda destra 1° stralcio
- Manutenzione Straordinaria verde pubblico anno 2011
- P.RI.U – Spina 4 –Realizzazione aree verdi
- Manutenzione Straordinaria Verde Pubblico lotto 1
- Completamento riqualificazione ambientale zona Fioccardo terzo stralcio

SERVIZIO VERDE GESTIONE
Responsabile ad interim*: Ing. C. Lamberti*

Manutenzione ordinaria dei parchi, dei giardini e delle fontane

La manutenzione ordinaria del verde urbano, sia le manutenzioni intensive (giardini storici fioriture, fontane, aree gioco), sia estensive (grandi parchi) viene effettuata principalmente tramite appalto ed in parte, nelle aree di maggior pregio, in economia diretta con i giardinieri comunali.

Per i servizi in appalto, nel 2014 si procederà con il modello manutentivo integrato, già applicato nei 6 anni precedenti, tramite una nuova gara, affidata ai soggetti che si impegnano a svolgere gli interventi con personale svantaggiato in misura non inferiore al 30% di quanto necessario, ai sensi del Regolamento Comunale n. 307. Il modello di manutenzione integrata dei parchi, comporta l'integrazione di più servizi (manutenzione verde orizzontale, igiene del suolo, pulizia servizi igienici, monitoraggio e manutenzione aree gioco, aree cani) riferiti ai 29 parchi principali della città e negli anni passati ha consentito di razionalizzare ed ottimizzare le risorse economiche ed umane ed effettuare un tutoraggio delle aree oggetto di affidamento da parte delle imprese aggiudicatarie.
Nella manutenzione dei parchi estensivi di periferia verrà continuata la sperimentazione di pratiche agricole quali la fienagione ed il pascolo.
A seguito della riduzione delle risorse disponibili, nell'anno in corso, si provvederà a ridurre la periodicità gli interventi di pulizia e sfalcio erba nonché gli interventi di pulizia e manutenzione fontane e di manutenzione degli arredi.

Piano di riqualificazione delle aree gioco
A seguito degli interventi di pianificazione e monitoraggio della sicurezza e della attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria, nel 2014 si proseguirà, con utilizzo di economie di mutuo, con il programma di riparazione o sostituzione delle

attrezzature e delle pavimentazioni obsolete, degradate o mancanti.

Progetto Sponsor
Nel 2014 proseguirà il progetto di ricerca Sponsor per aree verdi avviato nel 2007.

Progetto sicurezza
Si proseguirà inoltre nell'adeguamento delle procedure e degli acquisti di materiali ed attrezzature adeguate alle nuove normative in riferimento al D.lgs. 81/2008 e nella verifica dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione mediante specifici sopralluoghi e controlli mirati sulle attività dei giardinieri comunali

Alberate urbane
L'attività di gestione nel dettaglio si articola in monitoraggio della stabilità degli alberi tramite l'utilizzo della tecnica del V.T.A. (Visual Tree Assessment), potatura, abbattimento degli alberi secchi o pericolosi, messa a dimora di nuovi alberi sia in sostituzione di precedenti abbattimenti, sia per nuovi filari o gruppi ed in interventi di lotta fitopatologica se necessari. Gli interventi di potatura e di controllo della stabilità avvengono sulla base di piani di assestamento che identificano le priorità di azione

Potature, abbattimenti ed interventi fitosanitari
Le attività di potatura verranno concentrate sulle situazioni più urgenti quali quelle individuate dall'analisi fitostatica e dal piano di assestamento delle alberate. Verranno inoltre effettuati interventi di rimozione dei rami secchi in località ad alta frequentazione.

Si provvederà poi all'abbattimento delle piante secche e degli alberi per i quali il monitoraggio e le analisi di stabilità hanno individuato un elevato rischio di schianto e all'abbattimento dei platani infetti da cancro colorato ai sensi del DM 29/2/2012 per i quali esiste un obbligo di legge.

Monitoraggio e Controllo di stabilità
Nel corso del 2014, anche a seguito dei sinistri avvenuti, verrà potenziato il servizio di controllo e monitoraggio della stabilità delle alberate con tecnica del Visual Tree Assessment. Entro dicembre 2014 si provvederà ad un nuovo controllo complessivo degli alberi dei giardini scolastici e delle aree gioco. Verrà inoltre avviato il controllo complessivo di tutte le località controllate nell'anno 2011.

Progetto donazioni
Proseguirà la campagna "Regala un albero alla tua Città" che consente ai cittadini di donare alla Città delle risorse destinate alla messa a dimora di alberi. Il progetto verrà in parte rivisto per favorire il contributo dei cittadini alla sostituzione degli alberi mancanti su viale alberato.

SERVIZIO VALUTAZIONI
Responsabile: Ing. C. Beltramino

L'Ufficio Valutazioni formula giudizi di stima, relazioni e perizie asseverate, inerenti immobili da acquisire e/o da alienare anche nell'ambito della realizzazione dei Progetti Speciali aventi ad oggetto la riqualificazione del tessuto urbano tramite strumenti urbanistici nonché la realizzazione di strumenti di edilizia pubblica.
Determina canoni a valore commerciale, secondo i disposti della Legge 537/93, di immobili comunali da concedere a terzi ed esprime la congruità in merito ad offerte di immobili in locazione al Comune.
Provvede alla stima dei diritti di superficie, di servitù, di concessioni, degli incrementi di valore di opere abusive, ecc. rendendo il servizio a tutte le Direzioni e alle Circoscrizioni.
L'ufficio svolge attività peritali e valutative per i bandi finalizzati all'alienazione dei beni immobili di proprietà della Città, per la permuta di beni con altri enti, per le aree di trasformazione urbanistica e per la stima dei diritti edificatori relativi a interventi di riqualificazione previsti dal PRG.
In sintesi le prestazioni, che consistono in selezione e applicazione di adeguate metodologie estimative e relativi modelli di calcolo nelle diverse casistiche valutative, possono schematicamente così elencarsi:
- stima dei diritti di edificazione (ceduti e/o acquisiti) nella prospettiva di trasformazione di aree edificabili, compendi immobiliari, aree industriali dimesse;
- valutazione di fattibilità economica di progetti e/o programmi di intervento finalizzati alla valorizzazione del patrimonio comunale;
- analisi economiche e finanziarie necessarie per gli interventi che prevedono modifiche di destinazione d'uso e/o valorizzazione di aree di trasformazione;
- valutazioni relative ad immobili anche al di fuori del territorio comunale e a permute che coinvolgono altri Enti e Istituzioni;
- contributo professionale a commissioni e gruppi di lavoro dove vengono applicati specifici modelli valutativi da utilizzare (ACR, analisi finanziaria, analisi di convenienza economica, analisi costi-benefici, ecc.):
- valutazioni relative alla stima del valore di mercato di unità immobiliari e/o compendi oggetto di alienazione/acquisizione, anche non implicanti necessariamente processi di valorizzazione;
- valutazioni complesse relative ad aree di trasformazione in cui risulti necessaria la verifica della fattibilità economica di ipotesi di varianti e/o modifiche alle normative urbanistiche vigenti;
- determinazione dei valori di monetizzazione di aree non cedute ai sensi della L. 10/77, della legge regionale 56/77 e dell'art. 6 delle NUEA Città di Torino;
- determinazione dell'incremento di valore delle opere edilizie abusive ai sensi dell'art. 37 comma 1 D.P.R. 380/2001 (T.U. edilizia);
- valutazioni richieste dal Servizio Convenzioni e Contratti per i bandi ERP(valutazione di unità immobiliari proposte dai privati e acquisite dalla Città secondo i massimali di costo definiti dalla Regione);
- determinazione dei corrispettivi per la trasformazione dei diritti di superficie in proprietà piena relativi agli immobili compresi nei PEEP e/o convenzionati, ai sensi della legge 448/98 e della legge 865/1971;
- determinazioni dei prezzi massimi di cessione e dei canoni di locazione degli immobili convenzionati ai sensi delle leggi 10/1977 e 865/1971 e delle leggi n. 106/11 e 14/12; nei casi in cui possono essere rimossi i vincoli di prezzo di vendita relativi alle unità

immobiliari convenzionate;
- costante aggiornamento della banca dati interna concernente la casistica di valutazioni effettuate dalla Città di Torino secondo le caratteristiche e le diverse tipologie di beni;
- aggiornamento costante di tutti i dati (compresi quelli "storici", oggetto di precedenti stime e valutazioni) che sono organizzati in specifici data-base secondo le diverse destinazioni d'uso dei beni (residenze, uffici, commercio, aree edificabili, ecc.);
- verifica dello stato tecnico ed edilizio degli immobili patrimoniali ai fini della loro dismissione e collaborazione alla redazione del piano dismissioni;
- composizione di pareri tecnici ed estimativi propedeutici all'acquisizione di aree per la progettazione di nuove opere di edilizia pubblica e ad attivare il procedimento tecnico-estimativo secondo la normativa e regolamento Lavori Pubblici;
- redazione della documentazione grafica e di valutazione degli immobili (planimetrie illustrative, piani particellari per esproprio, per occupazioni d'urgenza e per occupazioni temporanee, elenchi dei proprietari, relazioni di stima per acquisizioni, per indennizzi ecc. ecc.)
- valutazioni, nell'ambito di procedure espropriative, di occupazione temporanea e d'urgenza, di retrocessione, determinando le indennità basate sulla stima del mercato immobiliare corrente coordinato con la normativa in materia, estese anche all'ambito della realizzazione dei Progetti Speciali oltre che all'acquisizione di immobili necessari alla realizzazione di interventi pubblici.
- trattazione del contenzioso in sede giudiziaria; in detti casi i tecnici dell'Ufficio vengono nominati "Consulente Tecnico della Città" nelle cause contro altri soggetti sia pubblici che privati in materia di valutazioni immobiliari, espropriative, risarcimento dei danni per perdite di proprietà, istanze di usucapione su aree pubbliche ecc. ecc..
- Redazione di progetti grafici e tecnici finalizzati all'adeguamento normativo degli immobili patrimoniali per il conseguimento della legittimità edilizia.

A far data dall'aprile 2013 il Servizio Valutazioni ha incrementato notevolmente la pr5pria attività valutativa a seguito della richiesta della Direzione Edilizia Privata di occuparsi anche delle attività relative alle perizie riguardanti l'aumento del valore degli immobili, ai sensi dell'art. 37, comma 4, e art. 34, comma 2, D.P.R. 380/2001, a seguito di interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività; ciò in quanto in data 20.12.2012 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato alla Città che la l. 44/2012 prevede il rimborso dei costi sostenuti dall'Agenzia stessa per l'attività di valutazione immobiliare e tecnico estimativa richiesta dalle Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, in attesa che venga stipulato un protocollo d'intesa/accordo che stabilisca le modalità e il valore di tale rimborso, e al fine di dare continuità all'istruttoria delle pratiche presentate, è stato emanato dalla Direzione Edilizia Privata un ordine di servizio (n. 2/13 del 12/04/2013 n. prot. 2429) a seguito del quale i tecnici appartenenti a detta direzione hanno iniziato a trasmettere all'Ufficio Valutazioni le richieste valutative prima evase dall'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate).

UFFICIO CATASTO

L'ufficio catasto, al fine della corretta dichiarazione in merito alla conformità del catasto allo stato di fatto degli edifici, continuerà ad eseguire visure catastali effettuando, ove necessario, variazioni catastali sugli immobili, in sintesi:
- verifica di tutti gli atti catastali necessari per le varie procedure di esproprio;
- cura delle pratiche catastali ed edilizie del patrimonio comunale
- supporta, verifica e aggiorna le consistenze territoriali delle aree oggetto di rinnovo di

convenzioni in diritto di superficie ai sensi L. 448/98 a supporto dei Settori Contratti e Convenzioni.
- espleta le richieste di assegnazione delle livellette stradali e dei fili di fabbricazione per ciò che riguarda le nuove costruzioni pubbliche e private sul territorio comunale
- effettua le delimitazioni e riconfinamenti delle aree di proprietà comunale finalizzati alla salvaguardia del Patrimonio stesso.

SERVIZIO GESTIONE AUTOMEZZI - MAGAZZINI ED AUTORIMESSE
Responsabile: Ing. L. Laonigro

GESTIONE AUTOMEZZI

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Gestire e garantire la mobilità degli Amministratori della Città, del personale e dell'intero apparato municipale, per le attività correnti e straordinarie in campo nazionale ed internazionale, con veicoli di proprietà, noleggiati, con appalti di trasporto a mezzo terzi.
Disporre di un parco veicolare adeguato all'espletamento dei compiti richiesti dalle svariate attività municipali comprese quelle operative specialistiche.
Conservare l'efficienza di tutto l'autoparco municipale con le necessarie manutenzioni, riparazioni, revisioni e collaudi.
Rinnovare la flotta dell'autoparco con veicoli rispondenti alle più recenti tecnologie in materia di sicurezza attiva e passiva e basso impatto ambientale.

Attività e servizi previsti

Gestione trasporti:
Il Servizio Gestione Automezzi ha potenziato il volume delle prestazioni attraverso una progressiva semplificazione gestionale con attivazione di appalti e convenzioni pluriennali, atti a proseguire al meglio i sotto elencati servizi:
- Servizio autisti di rappresentanza per Amministratori;
- Servizio di trasporto a supporto dei dipendenti in città ed in trasferta;
- Gestione di tutte le attività operative di trasporto connesse alle consultazioni elettorali e referendarie;
- Supporto a missioni umanitarie, manifestazioni culturali e sportive;
- Interventi a supporto della Protezione Civile per aspetti logistico-operativi;
- Supporto alle giornate ecologiche, con biciclette messe a disposizione della cittadinanza nei giorni feriali e festivi.

Gestione mobilità
- Servizio di mobilità sul territorio cittadino con veicoli a noleggio Car Sharing per i dipendenti impegnati in attività di servizio e per la mobilità del Sindaco e degli Amministratori nell'assolvimento dei compiti di istituto, con due auto riservate agli autisti di rappresentanza, ad integrazione delle tre autovetture a noleggio in dotazione per il servizio;

- Servizio mobilità per il trasporto collettivo (autobus) sul territorio cittadino e nazionale tramite impresa esterna, per manifestazioni culturali, sociali, sportive patrocinate dalla Città.

Servizi amministrativi:
- Gestione con apposito programma informatico dell'aggiornamento delle autorizzazioni alla guida all'auto propria per motivi di servizio;
- Gestione di procedure di rimborso danni ai veicoli di proprietà dei dipendenti comunali che utilizzano il proprio mezzo per attività di istituto;
- Formazione ed informazione tecnica del personale.

Gestione amministrativa dell'autoparco municipale:
- Gestione pratiche sinistri stradali e relative perizie, contravvenzioni, immatricolazioni, tasse di proprietà, assicurazioni;
- Fornitura carburanti liquidi e gassosi (metano, gas propano liquido) per i mezzi municipali;
- Gestione, all'interno del cortile dell'Autorimessa di via Ponchielli 66, di un distributore carburanti liquidi, quale presidio di emergenza per la Città.

Gestione tecnica dell'autoparco municipale:
- Gestione dell'attività di officina meccanica ed elettrauto, con manutenzioni e riparazioni dei veicoli municipali con proprio personale;
- Gestione e manutenzione del parco veicolare municipale (autovetture, veicoli commerciali, veicoli industriali, motoveicoli, biciclette, veicoli speciali per il Corpo di Polizia Municipale), compresa la dismissione di veicoli non catalizzati o non più economicamente riparabili;
- Attività di officina, carrozzeria meccanica e elettrauto con manutenzioni e riparazioni dei veicoli municipali per interventi con officine esterne:
- Attività di preventivazione e di collaudo, mediante officina interna, di interventi di meccanica, carrozzeria e di elettrauto per i veicoli municipali.

Gestione rinnovo dell'autoparco municipale:
- Analisi tecnico-economica per alienazione, rottamazione ed eventuale rinnovo dell'autoparco municipale, con veicoli rispondenti alle più recenti tecnologie in materia di sicurezza attiva e passiva e basso impatto ambientale; per le attività del Corpo di Polizia Municipale è stata prevista per l'anno 2014 una spesa in conto capitale di Euro 300.000,00, per rinnovo del parco auto.
- Analisi comparative per la previsione di spesa per acquisto e/o noleggio di autovetture di rappresentanza.

Per le attività di cui sopra, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione, è prevista nell'anno 2014 una spesa corrente di 2,212 milioni di Euro circa.

MAGAZZINI, AUTORIMESSE ED IMPIANTI SPORTIVI CIRCOSCRIZIONALI DI BASE

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Le mansioni di competenza per il patrimonio immobiliare gestito dal Servizio riguardano attività di programmazione, progettazione, direzione lavori, collaudo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, messa a norma degli immobili, ivi comprese la

messa in sicurezza, opere di consolidamento di strutture obsolete, l'adempimento alle norme vigenti in materia di bonifica amianto, antinfortunistica e antincendio.
Le proposte di stanziamento, per l'anno 2014, sono state predisposte sulla base degli orientamenti della Civica Amministrazione.
L'investimento complessivo è principalmente riferito ad interventi di particolare rilevanza necessari per il mantenimento del patrimonio immobiliare di competenza e per le eventuali normalizzazioni necessarie a seconda dei siti di intervento, come di seguito dettagliato:

Anno 2014
Manutenzioni straordinarie diffuse su magazzini, autorimesse per €. 200.000,00, sugli impianti sportivi circoscrizionali per €. 300.000,00 e per un importo presunto di €. 500.000,00 per la manutenzione straordinaria dell'autorimessa di Via Perrone, 7;
L'ammontare complessivo delle manutenzioni ordinarie per l'anno 2014 è di €. 130.000,00, di cui €. 65.000,00 per magazzini ed autorimesse ed i rimanenti €. 65.000,00 per gli impianti sportivi circoscrizionali, finalizzati alla gestione ordinaria, ovvero nell'esecuzione di interventi necessari a garantire il normale svolgimento delle funzioni presso tutti gli immobili di competenza.
Per le Manutenzioni ordinarie su Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi Circoscrizionali, tenuto conto degli importi finanziabili, vista la congiuntura in atto e la tipologia del patrimonio da gestire, si ha una disponibilità economica pari a €. 2.400,00 lordi annui per gli impianti sportivi, mentre per i Magazzini e le Autorimesse, più complessi in termini di conservazione, si ha una disponibilità economica, per ogni struttura, pari ad €. 2.600,00 lordi annui.

Anno 2015
La previsione di spesa è stata prevista in €. 300.000,00 per manutenzione straordinaria diffusa magazzini, ed autorimesse e per €. 300.000,00 per manutenzione straordinaria diffusa per impianti sportivi circoscrizionali.

Anno 2016
La previsione di spesa è stata prevista in €. 300.000,00 per manutenzione straordinaria diffusa magazzini, ed autorimesse e per €. 300.000,00 per manutenzione straordinaria diffusa per impianti sportivi circoscrizionali.

SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI
Responsabile: Arch. D. Sardi

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

L'attività del Servizio Edifici Municipali contempla le seguenti tematiche:
- studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione ad uffici, centri civici, centri di incontro o di aggregazione sociale e biblioteche circoscrizionali, teatri di quartiere, sedi di Polizia Municipale, stazioni dei Carabinieri e di Polizia di Stato, immobili circoscrizionali

- pareri e perizie relative all'agibilità ed alle condizioni statiche dei fabbricati, studi di fattibilità, perizie relative al contenzioso amministrativo, progetti e lavori eseguiti da terzi in fabbricati municipali, vigilanza su piani di riqualificazione e recupero, ecc.
- monitoraggio degli edifici di competenza con presenza di amianto e di quelli degradati e non utilizzati
- interventi per la logistica comunale, sostitutivi ai privati, demolizioni di edifici degradati di proprietà comunale, bonifiche da amianto
- immobili cimiteriali conclusione iter per le opere progettate e realizzate negli anni precedenti.

Attività e servizi previsti

Per l'anno 2014 sono previsti interventi edilizi, predisposti sulla base degli orientamenti ed interventi della Civica Amministrazione e degli organi circoscrizionali decentrati, il cui costo globale risulta di 3,52 milioni di Euro, di cui € 0,42 milioni per la manutenzione ordinaria degli stabili municipali, così distinti

- Restauro Murazzi Po - Interventi di sistemazione manufatti esterni
- Manutenzioni straordinarie: messa a norma Palazzo Civico; diffusa circ. 1-10; fabbricati municipali circ. 1 – 10; sedi Polizia Municipale; sedi Comando VV.F.; bonifica amianto in edifici municipali; edifici cartolarizzati

Opere per le quali è previsto l'appalto entro l'anno;

- Manutenzioni straordinarie varie e Manutenzione ordinaria fabbricati municipali. (2013)

Si procederà inoltre al completamento delle seguenti opere progettate negli anni precedenti:

- Ristrutturazione ex Incet via Banfo centro polifunzionale servizi integrati – lotto 2
- Manutenzioni straordinarie; diffusa Circoscrizioni 1/10; messa a norma Palazzo Civico; fabbricati Municipali Circoscrizioni 1/10; edificio adibito a bagni pubblici via di Agliè 9; Cascina Roccafranca via Gaidano 76; sedi Polizia Municipale via Bologna 74 e via Giolitti; sedi Comando VV.F.; Murazzi Po - Interventi di sistemazione manufatti esterni; messa in sicurezza e demolizione edifici degradati

La programmazione triennale del Piano degli Investimenti dei Lavori Pubblici, relativa ai due anni successivi prevede una spesa in conto capitale presunta in 12 milioni di Euro per l'anno 2015 e in 1,2 milioni di Euro per l'anno 2016.

AREA PATRIMONIO
Responsabile: Dott.ssa C. VILLARI

L'Area Patrimonio è composta, all'attualità, da 81 dipendenti (di cui 1 dirigente di Area, 2 dirigenti di Servizio (dei quali uno a scavalco con altra struttura), 8 funzionari in posizione organizzativa, 2 in posizione organizzativa di staff, 1 con alta professionalità e 67 impiegati ripartiti tra le categorie B, C e D: di questi ultimi 17 sono dipendenti di categoria B distaccati presso gli uffici giudiziari, oltre ad una fattorina).
Core Business dell'Area Patrimonio è un complesso di rapporti attinenti alla gestione dei beni immobili di proprietà della Città ed in particolare:

- la gestione degli aspetti giuridici e tecnici dei contratti relativi alle vendite immobiliari e alla costituzione di diritti reali, facenti capo al Servizio Diritti Reali;
- la gestione e stipulazione di contratti di natura obbligatoria di carattere ordinario facenti capo al Servizio Associazioni nonché al Servizio Contratti Attivi;
- la gestione e stipulazione di contratti di natura obbligatoria legati allo sviluppo e valorizzazione degli asset immobiliari (concessioni di valorizzazione, ecc.) facenti capo al Dirigente di Area;
- i rapporti istituzionali con gli altri enti pubblici – Agenzia del Demanio, ASL, Università e Politecnico ecc. – anch'essi facenti capo al Dirigente di Area;
- la tenuta dell'Inventario immobiliare, espletata dal Servizio Inventario e Informatizzazione Patrimoniale che, tra l'altro, fornisce agli Uffici la documentazione necessaria per la stipula dei contratti nonché le attestazioni in merito alle proprietà della Città, oltre ad occuparsi della progressiva informatizzazione dei dati afferenti ciascun cespite di proprietà della Città;
- la gestione dei rapporti con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali, le cui autorizzazioni sono anch'esse indispensabili per legge per addivenire alla sottoscrizione dei contratti, attività che fa riferimento direttamente al Dirigente di Area.

La specializzazione funzionale che caratterizza gran parte delle attività dei suddetti servizi qualifica l'Area come vera e propria agenzia interna prevalentemente finalizzata alla gestione a reddito del patrimonio immobiliare.
Compete all'Area Patrimonio, infine, la gestione delle risorse destinate alla custodia degli Uffici Giudiziari.
Viceversa, con la riorganizzazione, effettuata a decorrere dal 14 febbraio 2014, sono state assegnate direttamente alla Direzione Centrale le attività proprie del Servizio Valutazioni che predispone le valutazioni di mercato per tutte le strutture dell'Amministrazione e procede agli accatastamenti e frazionamenti catastali dei beni di proprietà della Città.
E' incardinato in staff al responsabile dell'Area l'Ufficio che gestisce i rapporti con il Ministero dei Beni Culturali in merito alla predisposizione delle relazioni volte ad ottenere la verifica di interesse culturale dei beni immobili di proprietà comunale e a tutte le successive incombenze, in primis le richieste di autorizzazione alle alienazioni, permute, concessioni, locazioni e comodati. Svolgono tale attività un funzionario con incarico di alta professionalità e una dipendente di cat. C.

Ufficio Rapporti con le ASL e Rapporti istituzionali

Si tratta di un ufficio - composto da una posizione organizzativa e 3 funzionari di cat. D - che dipende funzionalmente direttamente dall'Area Patrimonio, istituito con decorrenza dal 1° gennaio 2011.
L'ufficio si occupa dei rapporti con le ASL e dei rapporti con gli altri Enti Istituzionali.
Per ciò che concerne la parte "Rapporti con le Aziende Sanitarie Locali", con riferimento agli immobili di proprietà comunale in concessione alle stesse, proseguirà nel corso dell'anno l'attività di monitoraggio e verifica delle utenze relative al consumo di acqua, energia elettrica per l'annualità 2013 e di riscaldamento per la stagione 2012 – 2013, al fine del conseguente recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione nei loro confronti e del successivo accertamento e incasso delle somme dovute.
Inoltre, poiché l'attività dell'Ufficio concerne anche la gestione dei rapporti contrattuali con dette Aziende nonché gli adempimenti patrimoniali ad essi connessi, verranno regolarizzate le residue situazioni patrimoniali pendenti oltre all'attivazione di nuovi contratti, quale ad esempio la concessione onerosa dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Le Chiuse 66, per il quale si è in attesa dell'assenso definitivo da parte dell'ASL TO2.
Inoltre si procederà alla formalizzazione della riconsegna di alcuni immobili in corso di rilascio (porzione di via San Marino 10, Via Valgioie 10) con la conseguente ripresa in carico degli stessi.
Nel mese di gennaio 2014 l'Ufficio si è fatto riconsegnare dall'ASL TO1 i locali comunali siti in via Lombroso 16, detenuti dall'Azienda stessa in forza di comodato di durata biennale, i cui servizi sono stati riallocati in altra sede.
Sempre nell'ambito dei rapporti patrimoniali tra Enti, si procederà alla revisione, di concerto con la Direzione Politiche Sociali, del Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino, l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista (attualmente Azienda Città della Salute e della Scienza di Torino) e l'ASL TO2 approvato nel 2009, avente ad oggetto la gestione di percorsi di dimissioni protette, la continuità assistenziale e lungo assistenza presso varie strutture; si procederà, a seguito di tale revisione, alla risoluzione per mutuo consenso del vigente contratto di comodato avente ad oggetto l'Istituto Carlo Alberto e la RAF Maria Bricca, nonché alla stipula di un nuovo contratto di comodato avente ad oggetto unicamente porzione dell'Istituto Carlo Alberto. La RAF verrà ripresa in carico dalla Città.
Sempre nell'ambito di detto Protocollo si procederà nell'iter volto al trasferimento della proprietà superficiaria della porzione di immobile sito in Via San Marino n. 10, sede dell'attuale RSA "I.R.V. Casa Protetta".
Per la parte "Rapporti con gli altri Enti Istituzionali", poiché compete all'Ufficio la redazione e la successiva attuazione di protocolli di intesa, convenzioni e accordi di programma di natura patrimoniale con gli altri Enti Pubblici quali la Regione, la Provincia, l'Università, il Politecnico, le Agenzie, gli Enti Locali, verranno predisposti tutti gli atti necessari a dare piena attuazione ad alcuni accordi già in essere, quali, ad esempio, il Protocollo d'intesa Città/ Provincia, avente ad oggetto la definizione dei rapporti patrimoniali relativi agli immobili destinati a funzioni socio-assistenziali in ambito materno-infantile e disabilità e servizi per l'impiego, sottoscritto in data 25 luglio 2012.
A seguito dell'istruttoria svolta nell'anno 2013 si potrà procedere, nel corso del 2014, alla stipula degli atti di costituzione del diritto d'uso trentennale a favore della Provincia di Torino dell'immobile comunale sito in Via Castelgomberto n. 75, dell'immobile sito in Via Bologna n. 153, nonché alla stipula di concessione dell'area esterna all'edificio, all'acquisizione dei seguenti immobili provinciali: edificio sito in via Bologna 90, alloggio sito in via Peano3, maggior corpo dell'edificio sito in Piazza Massaua 18, alloggio sito in

via Baracca 42. Sempre in attuazione del Protocollo, nell'ambito dell'operazione di permuta in esso prevista, si procederà al trasferimento a favore della Città dei seguenti immobili provinciali: porzione rimanente dell'edificio di Piazza Massaua 18, due alloggi posti in via Sidoli 18; viceversa la Città trasferirà alla Provincia la proprietà del terreno comunale sito in Via Ponchielli angolo via Paganini.
Per quanto concerne i rapporti con il Politecnico di Torino, in esecuzione di quanto previsto dal comodato d'uso a favore del Politecnico stipulato in data 29 aprile 2013 su una porzione dell'immobile di proprietà comunale "ex Nebiolo" sito in via Bologna 53, al fine di posizionare all'interno dello stesso un prototipo abitativo ecosostenibile, nell'ambito del progetto Polight, si procederà al rinnovo contrattuale per un ulteriore anno.
Con riferimento ai rapporti istituzionali tra la Città e l'Università di Torino, non appena perverrà formale assenso da parte dell'Università si potrà procedere nel 2014 alla stipula dei contratti di concessione scaduti dei locali in uso all'Ateneo presso il complesso di Torino Esposizioni e raggiungere l'accordo tra le Parti per il rinnovo del contratto di Palazzo Campana.
Si potrà procedere nel corso del 2014 alla regolarizzazione dell'utilizzo dell'immobile denominato "Rotonda del Talucchi", non appena perverrà assenso da parte dell'Accademia Albertina di Belle Arti.
Per ciò che concerne la valorizzazione da parte di soggetti privati di immobili di proprietà comunale non utilizzati e che necessitano di interventi di ristrutturazione e di recupero edilizio, si sottoporrà alla Giunta Comunale la deliberazione di approvazione della concessione di valorizzazione ventennale delle Arcate dell'ex Villaggio Moi e alla pubblicazione del relativo bando di gara, tanto per gli edifici in capo alla Città, quanto per alcuni degli edifici in gestione a Parcolimpico, che rilascerà apposito mandato alla Città.
Per tale compendio si proseguirà, pertanto, l'attività già ampiamente avviata nel corso del 2012 e del 2013 in esecuzione di quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta Comunale mecc. n. 2012 04245/131 del 31 luglio 2012, e mecc. n. 2012 04624/131 dell'11 settembre 2012.
Nell'ambito del c.d. Federalismo Demaniale - in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 8 e ai sensi dell'art. 56 bis del D.L n. 69/2013, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 [che ha introdotto procedure semplificate per il trasferimento agli Enti territoriali di immobili, in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 (federalismo demaniale)] - l'ufficio, avendo richiesto nel 2013 l'attribuzione di 34 beni demaniali di interesse della Città (caserme, sedimi stradali, porzioni di aree verdi e altri beni immobili oggetto di futura valorizzazione da parte della Città) procederà all'istruttoria dei beni assentiti dall'Agenzia del Demanio (adempimenti catastali, verifiche dello stato di fatto dei luoghi, analisi della documentazione esistente presso il Demanio etc) al fine di addivenire al trasferimento degli stessi in capo alla Città. Viceversa è in corso la richiesta di riesame per alcuni dei beni per i quali è stato espresso dal Demanio parere negativo al trasferimento.
Inoltre, poiché la Città è proprietaria dell'immobile sito in Noli Ligure denominato "Colonia Cantore", sino a pochi anni fa adibito a colonia marittima infantile e ora non più utilizzato da "Iter" (Istituzione dei Servizi Educativi), avendo svolto tutte le attività necessarie all'esperimento della procedura di gara per l'individuazione di un concessionario, si procederà a sottoporre la deliberazione di approvazione alla Giunta Comunale ed alla pubblicazione del relativo bando di gara.

SERVIZIO INVENTARI, INFORMATIZZAZIONE PATRIMONIALE
Responsabile a scavalco: Dott. D. TOGLIATTO

Il Servizio - composto da un dirigente a scavalco con altra struttura, una posizione organizzativa, 1 funzionario di cat. D e 7 dipendenti di cat. C - gestisce l'inventario dei beni immobili di proprietà comunale.
Detta attività riveste fondamentale importanza ai fini di una corretta gestione di tutto il patrimonio immobiliare comunale: costituisce, infatti, il presupposto sia per la valorizzazione degli asset che per una corretta e proficua programmazione delle azioni più efficaci per la loro messa a reddito.
Sono censite in inventario n. 2462 pratiche, così ripartite tra le seguenti categorie di beni immobili:
- 1030 pratiche terreni per un valore d'inventario pari ad €. 41.219.036,93;
- 1432 pratiche fabbricati, per un totale di 18945 unità edilizie accatastate ed un valore d'inventario pari ad €. 4.130.828.451,70.

Il valore totale dei beni censiti ad inventario è pari ad €. 4.172.047.488,63.
Nel dettaglio gli immobili censiti sono suddivisi in 183 beni demaniali, 1827 beni del patrimonio indisponibile e 452 beni del patrimonio disponibile.
Come risulta evidente, l'inventario costituisce la base per una efficiente gestione del patrimonio immobiliare; risulta pertanto strategico procedere, anche nel corso del corrente anno, a riversare nel nuovo sistema informativo patrimoniale, previo aggiornamento e validazione dei dati relativi agli immobili, tutte le informazioni sino ad oggi acquisite.
Per l'anno 2014 il Servizio ha in programma di trasferire, a livello sperimentale, le informazioni di individuazione geografica delle proprietà della Città, attualmente disponibili esclusivamente su supporti cartacei, su supporti informatici mediante la digitalizzazione, per ciascuna Circoscrizione, di almeno un foglio di mappa catastale degli oltre quattrocento su cui è suddiviso il territorio cittadino. Nel corso dell'anno sarà inoltre avviata la fase di analisi per la riprogettazione del sistema informativo del patrimonio immobiliare da attuarsi mediante l'adozione di un nuovo unico applicativo informatico che permetta quindi di dismettere le attuali quindici piattaforme utilizzate dai vari Servizi della Città. Applicativo che, oltre all'archiviazione della documentazione prettamente inventariale dei cespiti, consentirà di condurre una gestione più articolata e precisa degli edifici dal punto di vista occupazionale, manutentivo, pagamento delle utenze e, oggi di particolare rilevanza, risparmio energetico.
Nel corso del 2014 proseguirà e si concluderà l'esame sistematico delle pratiche fabbricati esistenti così da aggiornare le medesime integrandole del materiale documentale mancante (quali, a titolo esemplificativo, informazioni descrittive, volumetriche, catastali ed economiche), mentre avrà inizio analogo lavoro per quanto concerne le pratiche terreni; nel corso dell'anno si cercherà, inoltre, di sistematizzare organicamente i documenti esistenti in modo da fornire in tempo reale all'utenza le informazioni richieste.
A seguito delle circolari emanate nel 2009 in merito alla documentazione che i Servizi Centrali e le Divisioni della Città devono inviare al Servizio per garantire la correttezza delle informazioni dallo stesso resa alla propria utenza, prosegue la sistematizzazione dei flussi di informazioni rilevanti ai fini della gestione immobiliare e generati da altri uffici dell'Ente, in modo tale che la trasmissione della documentazione diventi un automatismo.
A titolo esemplificativo, riveste importanza prioritaria la definizione di modalità di archiviazione ed aggiornamento delle planimetrie e degli elaborati progettuali nel corso del 2014, così da garantire la gestione in un'unica banca dati di tali elaborati (la cosiddetta Banca Dati Disegni). Gli Uffici Tecnici dell'Amministrazione sono gli interlocutori primari per la realizzazione di tale attività che, per mole e complessità, non potrà che avere

una durata pluriennale. Sempre a titolo esemplificativo, dovranno essere definiti e consolidati i flussi informativi interdivisionali relativi alla destinazione urbanistica, all'acquisizione/vendita di diritti reali, alle locazioni e concessioni stipulate nonché all'apposizione di vincoli immobiliari comunque denominati.
Nel corso del 2014 una parte rilevante delle attività svolte dall'ufficio inventario saranno volte al reperimento degli atti di provenienza dei beni immobili di proprietà comunale inseriti nel piano di dismissioni allegato al bilancio di previsione 2014 nonché al reperimento degli atti di provenienza e della documentazione catastale degli immobili oggetto di concessione/locazione e di tutti i restanti immobili di proprietà della Città.
Da quanto sopra esposto, risulta evidente che il Servizio deve connotarsi, al pari di tutti gli altri archivi documentali della Città, quale banca dati delle proprietà comunali: a tal fine deve svolgere funzioni di supporto alle strutture interne del comune e non funzioni operative troppo spesso richieste da altri uffici.
In ottemperanza alla circolare del 17 dicembre 2010, emanata dal Ministero dell'Economia e Finanze, nel corso del 2014 il Servizio dovrà continuare ad aggiornare l'elenco degli immobili trasmesso al Ministero, al fine di fornire una conoscenza delle consistenze dell'Ente.

SERVIZIO DIRITTI REALI
Responsabile ad interim: Dott.ssa C. VILLARI

Ufficio Diritti Reali
L'Ufficio si compone di un dirigente ad interim, una posizione organizzativa con delega, 2 posizioni organizzative di staff, 2 dipendenti in cat. D e 2 in categoria C.
Valorizzazioni immobiliari:
La valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale proseguirà anche nel corso del 2014, al fine di garantire, da un lato il rispetto degli obiettivi fissati dal Patto di Stabilità interno e, dall'altro, il mantenimento dei livelli qualitativo e quantitativo dei servizi offerti ai cittadini. Tale programma, purtroppo, dovrà continuare a misurarsi con la situazione di persistente difficoltà in cui versa il mercato immobiliare, il cui trend involutivo ha comportato per la Città un decremento delle stime dei beni oggetto di dismissione, riduzione che non sempre è riuscita ad evitare la diserzione degli incanti ovvero, nel migliore dei casi, una sensibile contrazione (rispetto al passato) dei prezzi di aggiudicazione degli immobili.

Si procederà, innanzitutto a predisporre due nuovi procedimenti d'asta pubblica, prima e dopo la pausa estiva: un primo incanto sarà preordinato principalmente alla dismissione degli immobili non aggiudicati in esito alla precedente gara n. 100/2013; i prezzi a base d'asta di taluni dei cespiti ivi ricompresi, potranno, nei casi previsti dall'art. 6, comma 4° della legge 24 dicembre 1908 n. 783, essere ridotti in misura comunque non eccedente il 10% ovvero decisamente aggiornati, laddove le stime siano piuttosto risalenti nel tempo.

Un secondo incanto prenderà in considerazione, in primo luogo, beni in procinto di essere dismessi dalle funzioni di logistica comunale o compendi di più rilevante estensione che necessitano di valorizzazione mediante variante di P.R.G.. La dismissione eventuale di tali beni, caratterizzati da una relativa vetustà e da ingenti oneri di manutenzione, sarà ovviamente subordinata alla rilocalizzazione, ove necessaria, degli uffici e dei servizi attualmente ospitati presso gli stessi, in altri immobili di proprietà comunale.

Proseguirà, inoltre, l'attività volta ad accertare i casi nei quali siano presenti, in un determinato fabbricato di proprietà di privati, le unità immobiliari di titolarità comunale

per le quali il mantenimento della titolarità in capo alla Città, anche per effetto della partecipazione alle spese di manutenzione straordinaria, potrebbe risultare antieconomico. L'eventuale alienazione potrebbe, infatti, consentire all'Amministrazione di sgravarsi di importanti costi di gestione e di personale ed alleggerire, al tempo stesso, l'attività amministrativa. Tale ricognizione porterà, nel corso della seconda parte dell'anno, all'esperimento della summenzionata seconda asta pubblica, nell'ambito della quale potrebbero essere altresì annoverati alcuni cespiti scarsamente redditizi, ovvero aree di modeste dimensioni o reliquati oggetto di recenti manifestazioni di interesse all'acquisto da parte di privati.

Nel corso del 2014 sarà avviata la *due diligence* tesa alla costituzione di diritti di superficie su aree di proprietà comunale site in comune di Venaria Reale e lungo il Torrente Stura di Lanzo per la realizzazione di due nuove mini-centrali idroelettriche; tali diritti saranno costituiti a favore di società private che avranno ottenuto dalla Provincia di Torino idonea concessione per l'utilizzo dell'acqua per essere risultate aggiudicatarie del relativo procedimento.

Per quanto attiene al completamento delle operazioni avviate nel corso del 2013 (o, addirittura, negli anni ancora precedenti), si rammenta che nel corso dei primi mesi del 2014 verranno formalizzati i rogiti riguardanti l'alienazione o la costituzione di diritti reali (ad es., servitù e diritti di superficie), fra i quali si ricordano: (i) costituzione di servitù di passaggio a favore del parcheggio interrato realizzato dalla società Parcheggio della Via Po S.r.l. sotto l'area di proprietà comunale sita in via Sant'Ottavio n. 7, in merito al quale era stato stipulato un contratto preliminare nell'anno 2009, unitamente al diritto di uso trentennale di una porzione di area adiacente a quello oggetto della servitù, a favore della Parrocchia SS. Annunziata (provvedimento *in itinere*); (ii) atto di costituzione della servitù di metanodotto a beneficio della società Snam Rete Gas S.p.A (Variante DN750), già approvato dai competenti Organi Comunali; (iii) trasferimento - in esecuzione della sentenza del Tribunale di Torino n° 4265/13 del 18 giugno 2013 - alla San Donato s.r.l. in liquidazione di alcune porzioni già costituenti sedime del Canale Martinetto subordinatamente al pagamento della somma di euro 26.125,00; (iv) costituzione della servitù di passaggio pedonale e ciclabile di durata perpetua, a favore del Comune di Sangano, sulle aree di proprietà comunale site nel territorio di detto Comune, per la realizzazione di un tratto ciclabile strategico nel quadro del progetto Corona Verde, per un corrispettivo di Euro 17.000,00; (vi) alienazione di porzioni di terreno site in via Morandi al prezzo di euro 20.000,00; (vii) alienazione di terreno sito in strada del Cascinotto n.120, costituente Lotto 6 dell'asta pubblica n°78/2011, al prezzo di euro 32.300,00; (viii) residui atti di vendita dei Lotti aggiudicati in esito all'asta pubblica n°100/2013 (Lotti 9, 10, 11, 13, 16, 25 e 35); (ix) trasferimento della titolarità dei lotti aggiudicati con l'asta 100/2013..

Nel corso del 2014 si procederà, inoltre, alla conclusione della formalizzazione degli accordi con la società Pro Infantia S.p.A. afferenti l'annosa vicenda dell'"Ospedalino Koelliker", situato tra i corsi Galileo Ferraris, Unione Sovietica e la via Contratti, il cui sedime di insistenza era stato oggetto di concessione (per la costruzione di un presidio ospedaliero) sin dal 1926, contratto rinnovato, da ultimo, con atto del 1990.

Sempre nei primi mesi del 2014, inoltre, si porteranno a termine le operazioni predisposte a fine 2013 a seguito di quanto deciso dalla Giunta Comunale, relativamente al conferimento di alcuni immobili a Fondazioni ed Enti Culturali delle quali la Città risulta come Socio/Fondatore. In esito alla *due-diligence* condotta dal Servizio è stato infatti possibile sottoporre all'approvazione consiliare e conseguentemente effettuare alcuni importanti conferimenti, e più precisamente:

a) con delibera mecc. n. 2013 07718/045, è stato avviato il procedimento di conferimento avente ad oggetto l'immobile sito in via Riberi n. 6, angolo via Ferrari n. 12 di cui ha beneficiato la Fondazione Teatro Stabile di Torino, per un valore di Euro 2.200.000,00; la relativa deliberazione consiliare è stata approvata il 24 marzo 2014 (mecc. n°2014 01159/131) e l'atto è stato stipulato il 28 aprile 2014;
b) analogamente, sulla base del disposto della Delibera di Giunta Comunale mecc. n. 2013 07717/045, si è proceduto a conferire in proprietà alla Fondazione Teatro Regio di Torino il sedime di insistenza del compendio ubicato in strada Altessano 45 angolo via Pirano (già conferito con la porzione di fabbricato soprastante in diritto di superficie novantanovennale nel 2012) e la porzione di compendio limitrofa ubicata in strada Altessano angolo via Andrea Sansovino (valore di Euro 3.408.000,00); la relativa deliberazione consiliare è stata approvata il 24 marzo 2014 (mecc. n°2014 00821/131) e l'atto è stato stipulato il 30 aprile 2014;
c) infine, con delibera mecc. n. 2013 07716/045, è stato approvato un Protocollo d'Intesa per il conferimento da parte della Città – già Primo Fondatore – alla Fondazione per la Cultura Torino ONLUS dell'alloggio ubicato al piano rialzato (1° f.t.) dello stabile di corso Galileo Ferraris 16, in sostituzione dell'equivalente contribuzione in denaro (pari ad Euro 650.000,00). La deliberazione del Consiglio Comunale è stata approvata il 14 aprile 2014 (mecc. n°2014 01160/131) ed il relativo atto è stato stipulato il 30 aprile 2014.

Continua l'attività di verifica del patrimonio immobiliare comunale, condotta in sinergia con l'Ufficio Inventario: tale lavoro consente di mettere in luce situazioni pregresse di mancata individuazione di confini o di occupazioni sine titulo che nel tempo possono determinare l'insorgenza di liti per l'usucapione; in tema, si segnala che l'Area sottoporrà all'attenzione dei competenti Organi alcuni accordi transattivi ex art. 1965 cod. civ., in qualche caso da ricondurre all'ambito delle trattative dirette già segnalate nel Piano Dismissioni Immobiliari per l'anno 2013 (striscia di terreno di Corso Kossuth 41); ovvero, proposte di transazione attualmente in istruttoria e da sottoporre per l'approvazione (es. transazione per la cessione di un box in Corso Re Umberto). Verranno alienati a trattativa diretta ai richiedenti, tra gli altri, porzione di sedime della balera Cossola, l'area di via Passobuole ang. Via Trofarello, condotta in locazione per attività sportive ed il terreno sito in c.so Moncalieri 218 costituente cortile di scuola materna privata.

Le nuove operazioni immobiliari che si prevedono per il 2014 sono anch'esse rilevanti.

(i) In primis, in attuazione al disposto della deliberazione consiliare mecc. n. 2012 02032/131 del 11 luglio 2013, si provvederà ad attivare il procedimento volto alla costituzione di un diritto di superficie 99ennale sull'area di **via Malta / via Lussimpiccolo**, procedimento finalizzato alla realizzazione di strutture di carattere sanitario, laboratori sanitari, ovvero di attività socio-assistenziali comprensive anche di housing sociale. La selezione degli operatori interessati avverrà attraverso procedura d'evidenza pubblica con l'obbligo per l'aggiudicatario di stipulare successiva convenzione trentennale con la Città. Tale area è rientrata nella piena disponibilità dell'Amministrazione soltanto nel dicembre 2013, a seguito dello scioglimento del rapporto contrattuale in essere con l'A.S.L. TO1. Detto rapporto, formalizzato nel 2009, aveva costituito un diritto di superficie 99ennale in favore della summenzionata Azienda Sanitaria al fine dell'edificazione di un poliambulatorio, opera la cui realizzazione era divenuta nel frattempo impossibile a causa della mancanza delle risorse economiche necessarie da parte del Sistema Sanitario Regionale.

(ii) Rimanendo sempre in tema di diritti di superficie, dovrà farsi luogo all'integrazione degli accordi in essere con l'A.S.L. TO2 concernenti l'area ubicata in corso Toscana, in prossimità della via Luzzati, terreno sul quale, con atto a rogito notaio Grassi Reverdini del 20 febbraio 2003, venne costituito un diritto di superficie per la durata di anni 28 in favore della suddetta Azienda Sanitaria. Gli accordi in allora intercorsi prevedevano che la superficiaria si facesse carico della demolizione della fatiscente palazzina in allora presente sull'area **(ex Marco Antonetto)** e procedesse all'edificazione di una nuova struttura da destinarsi a Poliambulatorio ed a centro diurno per malati di Alzheimer. In corso di progettazione è peraltro emersa la necessità da parte dell'ASL di disporre di una superficie maggiore (circa 250 mq.) e di costituire sulla limitrofa area comunale due servitù di passaggio (pedonale e carraio). Il venir meno dell'intendimento di collocare presso la struttura il centro diurno per malati di Alzheimer renderà necessario integrare / revisionare l'originario contratto tra le Parti. A titolo di indennizzo per il ritardo nell'esecuzione delle opere l'ASL si farà carico, per tutta la durata del contratto principale, della manutenzione della limitrofa area di proprietà comunale, attualmente ospitante un parcheggio, dell'ampliamento dello stesso, nonché della rilocalizzazione dell'area cani ivi presente.

(iii) Si farà luogo ad asta pubblica anche per la costituzione del diritto di superficie sull'area ubicata in **c.so Agnelli angolo via Filadelfia**, di cui si prevede la destinazione a Z.U.T. Ambito "12.35 Combi", comprensiva di porzione del terreno oggetto di concessione al Circolo della Stampa – Sporting A.S.D.; al momento non ne è precisabile la durata, essendo in corso la relativa istruttoria, sotto il profilo urbanistico ed estimativo.

(iv) Sempre ad asta pubblica sarà posto il fabbricato industriale dismesso, al momento ancora di proprietà privata, ubicato in **via Pessinetto 36 angolo via Pianezza**, che la Città si era impegnata ad acquisire senza corrispettivo in denaro nell'ambito dell'attuazione del PRIU Spina 3, comprensorio Paracchi e per il quale occorre un nuovo pronunciamento da parte del Consiglio Comunale.

(v) Salvo problemi ambientali di estrema gravità, si darà corso alla vendita a trattativa diretta della **manica ovest del compendio ex Incet,** approvata con deliberazione della Giunta Comunale del 18 febbraio 2014 mecc. n°2014 00822/131 verso il corrispettivo di euro 960.100,00, dopo ben 6 esperimenti d'incanto disertati.

(vi) Si procederà alla costituzione del diritto di superficie e della proprietà superficiaria in favore di Acimmagine s.r.l. sulla porzione di rampa confinante con il compendio ACI di via Filadelfia ang. Via Gorizia **(Piazzale San Gabriele da Gorizia)** approvata con deliberazione consiliare del 17 marzo 2014 mecc. n°2014 00762/131, verso il corrispettivo di euro 39.270,00.

Nel quadro delle operazioni in corso con RFI S.p.A., si evidenzia che l'istruttoria riguardante la costituzione del diritto di superficie in sopra e sottosuolo per le aree di proprietà comunale utilizzate per la realizzazione del Fabbricato Viaggiatori della Stazione FS Porta Susa ha subíto una modifica, in base alle nuove valutazioni emerse dal lavoro della Direzione Urbanistica che, in sede di attuazione di quanto previsto col recente Protocollo d'Intesa, ha ritenuto necessario riverificare le perequazioni fra le diverse cubature generate, nonché porre l'attenzione sulla nuova richiesta da parte di RFI S.p.A. relativa ai sedimi immediatamente adiacenti al corpo di fabbrica della Stazione. Il Servizio si attiverà, per quanto di competenza, al fine di definire e ultimare le questioni patrimoniali e l'attuazione degli accordi con RFI. La Società ha richiesto inoltre l'occupazione

definitiva di aree facenti parte dell'ampliamento del Parco Sempione (lungo corso Venezia), per la costruzione della nuova Stazione FS Rebaudengo, nodo di scambio per il sistema metropolitano ferroviario nonché per l'Alta Velocità lungo la direttrice Torino-Milano; il procedimento, già avviato dalla Città nel corso del 2012 e del 2013, ha come obiettivo la cessione onerosa dei terreni, analogamente a quanto attuato per le aree rientranti nel Nodo Interscambio Stura. Da ultimo si segnala che già dallo scorso anno il Servizio è stato coinvolto per l'avvio del procedimento finalizzato alla futura cessione delle aree c.d. *triage*, da destinarsi per gli accessi alle funzioni di emergenza nelle varie Stazioni del Sistema AV in via di realizzazione nel territorio cittadino.

Il Servizio sarà ovviamente impegnato anche nel 2014 sul fronte dell'ordinaria attività patrimoniale, che condurrà, tra l'altro, alla formalizzazione di una serie di servitù a carico di immobili o terreni di proprietà comunale, tra le quali vanno annoverate soprattutto le servitù di passaggio di condutture elettriche interrate discendenti dalla stipulazione di un Protocollo d'intesa tra la Civica Amministrazione, la Regione Piemonte e la Società Terna S.p.a. del 12 giugno 2009, volto a consentire alla società Terna il potenziamento della rete elettrica ad alta tensione della Città.

Da menzionare, sempre in tema di servitù, il procedimento avviato nel corso del 2013 per la regolarizzazione – sotto il profilo giuridico-patrimoniale – dei rapporti riguardanti la concessione di alcuni terreni a SNAM Rete Gas S.p.A. per il passaggio di un metanodotto interrato in ambito cittadino (Variante DN300+400), peraltro già operativo, e di alcune infrastrutture di supporto. Si presume di poter formalizzare in atto tale accordo entro l'anno in corso. Sono in corso i procedimenti volti alla costituzione di servitù di passaggio pedonale e carraio su terreni comunali siti in Strada del Francese n°121 e Strada Comunale di Mirafiori n°35/9 a favore di privati.

Proseguiranno, inoltre, anche per il corrente anno, le assunzioni dei provvedimenti volti a consentire il riscatto, da parte dei regolari assegnatari, degli alloggi facenti parte del c.d. Piano Torino Casa risalente all'inizio degli Anni Settanta.

Del pari il Servizio continuerà a collaborare alla gestione degli immobili cartolarizzati; a tal fine ha predisposto gli atti interlocutori prodromici alla rilocalizzazione delle funzioni allocate nel compendio ex Zecca di via Verdi 11 e continua a gestire i rapporti con il servicer per i servizi amministrativi e con il gestore delle vendite.

Acquisizioni immobiliari:

Esaurito il discorso afferente le operazioni di dismissione, occorre ora soffermarsi sulle operazioni di acquisizione.

Nel novero di tali operazioni vanno sicuramente considerate quelle inerenti le acquisizioni di beni dal Demanio Statale nell'ambito delle disposizioni del c.d. "Federalismo culturale". Dopo il successo ottenuto con l'operazione "Caserma Cavalli", nel corso del 2014 dovrebbe giungere a compimento un nuovo lungo procedimento di acquisizione di un compendio vincolato ai sensi del d. lgs. 42/2004: infatti, a seguito della redazione del Programma di valorizzazione (e sua approvazione da parte dell'Agenzia del Demanio e del Mibac), nonché dell'approvazione da parte degli stessi Enti del relativo Accordo di valorizzazione, lo Stato procederà al trasferimento della proprietà del compendio Giardini Reali Inferiori in capo alla Città.

Per quanto concerne gli atti di acquisto della proprietà o acquisizione di diritti reali a favore della Città che verranno formalizzati, compatibilmente con l'assenso della cedente,

nel corso del 2014 si richiamano (i) l'atto di acquisizione senza corrispettivo in denaro del sedime di via Costaguta da parte della società Environment Park S.p.A, la cui acquisizione è stata deliberata nel 2013; (ii) l'atto di acquisizione senza corrispettivo in denaro dell'area di insistenza del mercato coperto di via delle Verbene da parte dell'A.T.C. Torino, la cui acquisizione è stata deliberata nel 2013; (iii) l'atto di acquisto del diritto di superficie sul sedime stradale di via Zino Zini (solettone di copertura ferroviaria) dalla società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., già deliberato nel lontano 2006.

Inoltre, al fine di realizzare il collegamento tra il Parco Sangone realizzato negli anni 2004-2006 (cosiddetto "lotto 2") e l'ingresso ovest del "lotto 1" di tale Parco, ad oggi di fatto impedito dalla presenza di una significativa attività produttiva in atto dedita alla commercializzazione di materiali edili, si procederà all'acquisizione, senza corrispettivo in denaro, della porzione di terreno di titolarità privata che costeggia l'attuale strada Castello di Mirafiori, nel tratto antistante al Parco Piemonte, tra strada delle Cacce e via Artom.

Tra le operazioni non catalogabili nella casistica summenzionata andrà, infine, annoverata la chiusura del procedimento di liquidazione del Consorzio Torino-Rivoli Esercizi Autofiloviari (C.T.R.E.A.), partecipato dal Comune di Torino, per una quota pari all'86,5952% e dalla Provincia di Torino per una quota pari al 13,4048%, costituito nell'anno 1909 ed in liquidazione dal 1987. Detto procedimento, avviato dalla Città e dalla Provincia di Torino, si è concluso il 24 dicembre 2013 con la sottoscrizione dell'atto di liquidazione e con la conseguente assegnazione dei beni di titolarità del Consorzio ai Soggetti consorziati (in proprietà indivisa), devoluzione peraltro sottoposta a condizione sospensiva ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 42/2004. Tale circostanza renderà necessario procedere nel corso del corrente anno alla sottoscrizione dell'atto definitivo inerente l'avveramento della condizione concernente il mancato esercizio del diritto di prelazione spettante agli Enti legittimati. Di detto procedimento il Servizio Diritti Reali aveva a suo tempo curato la due-diligence sui beni immobili oggetto di devoluzione, predisposto il necessario provvedimento deliberativo di concerto con gli Uffici coinvolti e svolto un'attività propulsiva nei confronti del Liquidatore del Consorzio al fine dell'acquisizione della documentazione amministrativa (attestazioni sulla provenienza dei beni, acquisizione delle licenze edilizie e dei provvedimenti in sanatoria) e tecnica (aggiornamenti catastali) utile per la chiusura del procedimento di liquidazione.

Ufficio Sedi Giudiziarie

L'ufficio Sedi Giudiziarie conta, alle proprie dipendenze, una posizione organizzativa e 17 dipendenti di categoria B.
La Città di Torino è sede di Corte d'Appello ed in tale veste ad essa compete, ai sensi della legge 24 aprile 1941 n° 392, l'obbligo di mettere a disposizione e custodire i locali ad uso Uffici Giudiziari.
Tali compiti sono realizzati da un'unità operativa formata da 15 esecutori servizi generali ed un funzionario in posizione organizzativa. Oltre a quanto esplicitamente previsto dalla legge, il personale dell'unità operativa svolge alcune altre mansioni a supporto degli Uffici Giudiziari del Ministero della Giustizia, come di seguito indicato:

1. Palazzo di Giustizia – corso Vittorio Emanuele 130: informazioni al pubblico sulla dislocazione degli uffici; servizio di ritiro posta per il Tribunale; servizio di ritiro, consegna e smistamento posta per la Procura della Repubblica; collaborazione alla gestione del magazzino economato del Tribunale;
2. Ufficio del Giudice di Pace – viale dei Mughetti 22: custodia e assistenza al pubblico;

3. Ex Casa Circondariale Le Nuove – corso Vittorio Emanuele II n. 127 (servizi di intercettazione della Procura e UNEP – Corte d'Appello): custodia, assistenza al pubblico e distribuzione della numerazione per l'accesso agli uffici UNEP;
4. Ex aule bunker – corso Regina Margherita 540: l'edificio ospita l'archivio degli atti passati in giudicato e l'archivio dello Stato Civile. Dal 2012 l'edificio viene utilizzato per lo svolgimento dei processi che non possono essere effettuati al Palazzo di Giustizia. Da quando si svolgono questi processi il Tribunale ha organizzato un servizio di sorveglianza gestito autonomamente tramite le Forze dell'Ordine. I colleghi degli uffici di Stato Civile chiedono l'intervento della Direzione quando devono accedere nei loro archivi;
5. Magazzino dei corpi di reato – via San Secondo 43/e: custodia dell'edificio. Attualmente il servizio è gestito solo per quanto riguarda il sistema di allarme (nel caso scatti l'allarme la Questura contatta uno degli operatori reperibili il quale si reca sul posto per consentire l'accesso all'edificio per la verifica alle forze dell'ordine);
6. Tribunale Elettorale – via dei Gladioli 13 (ex scuola Cervi): custodia dell'edificio ed attività di logistica connesse a compiti elettorali degli Uffici Giudiziari (Tribunale o Corte d'Appello).

Come si evince dall'elenco sopra riportato, al servizio di custodia si affianca e, nella sede del Palazzo di Giustizia, si sostituisce a questo, un servizio di assistenza al pubblico e alcuni altri servizi che sono conseguenti ad un vero e proprio prestito di personale. Se in quest'ultima sede il servizio di informazioni è appositamente strutturato, nelle sedi di cui ai punti 2 e 3, dato il grande afflusso di utenti, l'assistenza al pubblico fornito dagli operatori della Città costituisce, seppure con competenze limitate, l'unico punto di informazione.
Questi altri servizi, non rientranti nell'ambito dell'obbligo di legge, vengono svolti comunque nell'ambito di una più generale collaborazione della Città al sistema giudiziario.
Come già segnalato nel documento previsionale del 2013, è stato ritenuto opportuno attivare nuove modalità di collaborazione tra la Città e gli Enti Giudiziari, almeno per quanto riguarda i servizi forniti da questa unità operativa; più specificatamente:

- servizio informazioni del Palazzo di Giustizia: a partire dall'apertura del servizio U.R.P. del Tribunale (gennaio 2012) si è avviata una collaborazione tra quest'ultimo, il servizio centralino (sempre svolto da operatori della Città) e gli sportelli informativi dell'Ufficio, finalizzata a fornire un miglior servizio complessivo al pubblico;
- servizio di custodia delle Nuove: dalla data di apertura della struttura (maggio 2011) sino ad oggi, sono avvenuti diversi cambiamenti dal punto di vista dell'utilizzo degli spazi e quindi della gestione del servizio di competenza. L'impegno nel corso del 2014 potrà essere di contribuire a costruire un meccanismo di comunicazione e collaborazione con i Dirigenti della struttura finalizzato all'individuazione della migliore modalità per la realizzazione del servizio.

SERVIZIO ASSOCIAZIONI - CONTRATTI ATTIVI
Responsabile: Dott.ssa D. MOSCA

Il Servizio, suddiviso in Servizio Contratti Attivi (che si occupa anche dell'amministrazione degli stabili) e Servizio Associazioni, si compone di un dirigente, 4 posizioni organizzative e 32 impiegati di categoria B, C, e D.
La *Mission* assegnata al Servizio, per la parte di attività più strettamente connessa alla valorizzazione del Patrimonio immobiliare, è la definizione e gestione dei contratti di locazione/concessione a terzi di immobili (fabbricati e terreni) di proprietà comunale destinati ad uso abitativo, commerciale, e a fini sociali (assegnato ad associazioni ed Enti senza scopo di lucro).
Il Servizio si occuperà, inoltre, di amministrare i condomini relativamente a stabili di proprietà unica ed esclusiva del Comune di Torino, seguirà la gestione contabile-amministrativa delle spese inerenti le porzioni di immobili di proprietà del Comune di Torino in condominio con altri proprietari, il recupero delle spese cosiddette "ripetibili" di competenza dell'inquilino, il recupero delle utenze a carico dell'inquilino che per problemi tecnici legati alla struttura impiantistica degli immobili non possono essere direttamente intestate.
Il Servizio fornirà, inoltre, informazioni in merito alla natura giuridica delle strade e curerà la predisposizione degli atti finalizzati all'eventuale comunalizzazione di vie private, qualora ne ricorrano i presupposti.
In connessione a quanto appena descritto ed in funzione trasversale, in stretta relazione con la Società Soris S.p.a. incaricata, a far tempo da ottobre 2012, della riscossione bonaria e coattiva dei proventi di competenza dell'allora Direzione Patrimonio – Reddito Associazioni, il suddetto Servizio svolgerà l'attività finalizzata a recuperare le morosità riferite a canoni, spese ripetibili, utenze e interessi, attraverso opportuni contatti con gli utenti e mediante solleciti di pagamento. Inoltre, in relazione ai crediti antecedenti alla suddetta data, sebbene la procedura di riscossione sia affidata a Soris, il Servizio definirà direttamente, laddove vi siamo i presupposti, opportuni piani di rateizzazione, ponendo in essere, in caso di esito negativo, le diffide ed attivando tutte le procedure, anche esecutive, di recupero coattivo dei medesimi.
Il Servizio svolgerà, infine, attività di servizio - quali la protocollazione dei documenti in entrata e uscita nonché la gestione giuridico-amministrativa della situazione del personale - sia per l'intera Area Patrimonio, sia per il Servizio Valutazioni ed infine sia per alcuni servizi della Direzione Facility Management (quali il servizio Utenze, le Assicurazioni, le concessioni passive, il controllo strategico e direzionale, il controllo di gestione) - strutture che hanno tutte la propria sede nel medesimo edificio.

Ufficio Affitti Abitativi

In particolare, l'Ufficio Affitti Abitativi si occuperà della predisposizione, approvazione e gestione dei contratti di locazione ad uso abitazione e box auto, utilizzando anche specifici applicativi informatici, per la gestione della banca dati ed emissione dei bollettini di pagamento.
L'ufficio procederà ancora, previo controllo dei requisiti, a rinnovare i contratti di locazione in scadenza, ad individuare ed effettuare nuove procedure volte alle assegnazioni degli alloggi liberi del patrimonio comunale, a soddisfare le istanze motivate di cambio alloggio.

Inoltre l'Ufficio contratti ad uso abitativo procederà nell'attività di gestione delle richieste d'intervento manutentivo da parte dei locatari e di recupero delle spese di manutenzione ordinaria poste contrattualmente a carico del locatario. Procederà nell'informatizzazione di tale procedura, attività condivisa col Servizio tecnico Edilizia Abitativa, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le spese di gestione.
L'Ufficio Affitti Abitativi, a seguito dell'approvazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc.. 2012 07522/131 del 18.12.2012, esecutiva dall'08.01.2013 (predisposta dallo stesso Servizio Associazioni –Contratti Attivi, Amministrazione), e della successiva Determinazione Dirigenziale n. mecc. 2013 41931/131 del 16 maggio 2013, al fine di sostenere i nuclei familiari in grave difficoltà economiche, proseguirà la procedura finalizzata ad applicare, agli inquilini degli alloggi del Patrimonio immobiliare di proprietà della Città di Torino in gestione all'Area Patrimonio, il canone previsto per gli alloggi di Edilizia Sociale, previo ottenimento del parere favorevole della Commissione Emergenza Abitativa.

Ufficio Affitti Commerciali

Continuerà e si incrementerà, anche nell'anno 2014, l'attività dell'Ufficio Affitti Commerciali volta ad assegnare mediante procedura ad evidenza pubblica, come stabilito dalla Deliberazione recante le linee guida della Giunta Comunale del 27/01/2009, mecc. 2009 00330/008, tutti gli immobili che risulteranno liberi nonché quelli nei quali il contratto di locazione o concessione è giunto a scadenza. Tale procedura, oltre a garantire maggiore trasparenza nella scelta del contraente, consentirà di adeguare i canoni commerciali ai criteri della libera concorrenza.
Al fine comunque di tutelare le attività insediate nei locali di proprietà comunale l'Amministrazione riconoscerà agli attuali conduttori il diritto di prelazione secondo la normativa vigente in materia di locazioni commerciali.
L'Ufficio si occuperà di coadiuvare il Servizio Edifici Municipali, procedendo con regolarità all'espletamento di idonei sopralluoghi, propedeutici alla corretta e consapevole assegnazione degli immobili e alla predisposizione della schede tecniche-patrimoniali, redatte con il Servizio Valutazioni, che faranno parte integrante dei Bandi di assegnazione dei locali,
Mentre verranno indetti i Bandi per l'assegnazione in locazione/concessione di locali vuoti ed occupati i cui contratti sono giunti a scadenza, per alcuni altri immobili di proprietà comunale, ove sussistano i requisiti previsti con la Deliberazione di cui sopra, si procederà all'assegnazione mediante negoziazione diretta.

Ufficio Associazioni

L'Ufficio Associazioni gestirà i circa 140 contratti di concessione di locali destinati ad associazioni ed enti senza scopo di lucro
La concessione di immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza scopo di lucro è disciplinata dal Regolamento Comunale n. 214, in base al quale la Città assegna in concessione un rilevante numero di locali, attribuendo un beneficio economico nella forma della riduzione del canone rispetto ai valori commerciali, in osservanza dei principi costituzionali che favoriscono il pieno sviluppo della persona anche nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, nonché della normativa che, pur imponendo in

generale un criterio di valorizzazione economica della gestione degli immobili di proprietà pubblica, fa tuttavia salvi gli scopi sociali.
L'Ufficio predisporrà, inoltre, gli atti finalizzati alla concessione degli immobili comunali disciplinata dalla Legge n. 206 del 1° agosto 2003, avente ad oggetto il riconoscimento della funzione sociale degli oratori e delle attività similari.
L'attività dell'Ufficio, pertanto, contribuirà a incentivare le attività di rilevante valore sociale svolte da organismi *no profit*, che a volte affrontano interventi che gli Enti Pubblici non riescono a svolgere direttamente.
L'elevato numero di richieste di concessione di locali, provenienti da organismi operanti nel mondo dell'associazionismo, induce l'Ufficio a ricercare locali da destinare a fini sociali ed associativi.
In esito a una ulteriore ricognizione delle proprietà della Città, verranno predisposti provvedimenti deliberativi propedeutici all'assegnazione di ulteriori immobili, alcuni dei quali precedentemente rilasciati spontaneamente o sgomberati coattivamente, o ancora precedentemente non utilizzati, al fine di dare, seppur parzialmente, risposta al crescente numero di istanze che pervengono all'Amministrazione comunale da parte della comunità torinese. A tal fine verrà predisposta idonea procedura ad evidenza pubblica per nuove assegnazioni in concessione.
Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse immobiliari destinate ad un uso associativo l'ufficio verificherà, mediante un periodico monitoraggio, lo stato di realizzazione delle varie attività progettate dai sodalizi concessionari, anche per quanto concerne la messa a norma e la manutenzione dei locali, richiedendo la presentazione della documentazione tecnica segnalata dal Servizio Edifici Municipali e delle relazioni previste dall'articolo 7, secondo comma, del Regolamento citato in esordio.
L'ufficio, in collaborazione con altri Servizi della Città interessati al progetto di riqualificazione dell'area Murazzi del Po, elaborerà una nuova procedura ad evidenza pubblica di tipo economico – commerciale volta all'assegnazione delle arcate disponibili ed assegnabili.
L'Ufficio, infine, curerà l'assegnazione e conseguente amministrazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e assegnati al Comune di Torino, ai sensi della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.. La fase iniziale relativa all'individuazione del soggetto assegnatario di ciascun immobile sarà svolta in stretta collaborazione con la Prefettura di Torino e l'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati e Sequestrati, nonché con l'Associazione Libera. L'Ufficio predisporrà i provvedimenti deliberativi e gli atti necessari alla formalizzazione della concessione. Nell'arco di vigenza del rapporto concessorio, infine l'Ufficio si preoccuperà, anche in questo caso, di monitorare la concretizzazione dei progetti di attività presentati da ciascun soggetto nonché di adempiere ad eventuali azioni richieste anche da altri Enti – per esempio Regione Piemonte – atte a favorire la rifunzionalizzazione dei locali e la loro miglior fruizione possibile.

Ufficio Terreni

L'Ufficio Terreni, allo scopo di dare attuazione alla Deliberazione della Giunta Comunale approvata in data 27 gennaio 2009, nella quale sono state definite le linee guida per la locazione e/o concessione di beni immobili ad uso diverso dall'abitazione, proseguirà nella complessa attività di censimento dei contratti in corso e scaduti attraverso lo studio preliminare degli strumenti contrattuali utilizzati. L'obiettivo è quello di utilizzare i contratti tipici previsti dalla normativa vigente (locazione ordinaria, locazione transitoria e concessione), tenendo conto dell'effettivo uso del terreno e dei vincoli di PRG.

Pertanto, nell'ambito dell'attività istruttoria di cui sopra, si verificherà l'effettivo utilizzo del bene, la compatibilità urbanistica, l'eventuale presenza sullo stesso di fabbricati e la loro regolarità edilizia e catastale.
Per quanto concerne le aree sulle quali il concessionario o il conduttore abbia realizzato un manufatto, l'Ufficio Terreni avvierà un'attività istruttoria volta a valutare caso per caso l'opportunità di procedere all'acquisizione a titolo gratuito dei manufatti stessi. Proseguiranno, allo scopo, i sopralluoghi con gli uffici del Servizio Valutazioni e la redazione delle schede riepilogative della situazione dei fabbricati presenti sulle aree di proprietà della Città, al fine di avere una completa descrizione degli immobili e valutare quindi l'opportunità dell'acquisizione prevista dagli articoli 934 e 936 C.C., richiamati nei contratti.
Nei casi in cui la Città non ritenesse opportuno acquisire il manufatto realizzato dal conduttore/concessionario del terreno, quest'ultimo sarà tenuto a demolirlo e a riportare il terreno nello "status quo ante" a sua cura e spese.
Come sopra già riportato, nel 2009 la Città ha definito le linee guida per la locazione e/o concessione di beni immobili ad uso diverso dall'abitazione, ispirate al rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e trasparenza.
Pertanto, per l'individuazione di nuovi assegnatari, sia degli immobili urbani sia dei terreni liberi che la Città non intende vendere o utilizzare direttamente per scopi istituzionali, sarà adottata la procedura ad evidenza pubblica.
La stessa procedura sarà seguita per individuare le nuove condizioni contrattuali da proporre ai conduttori/concessionari degli immobili occupati, il cui contratto giungerà a scadenza.

Ufficio Spese ripetibili

All'interno della Direzione l'Ufficio Spese Ripetibili svolgerà la funzione di amministratore negli stabili di cui la Città è unica proprietaria, assolvendo a tutte le attività che competono al riparto tra gli inquilini delle spese ripetibili e all'emissione di bollettini di pagamento. Trattasi essenzialmente di stabili utilizzati ad uso abitativo, i cui contratti di locazione sono predisposti dall'Ufficio Affitti Abitativi della Direzione (Corso Agnelli 105, Via Borgoticino15,17 Via Buscalioni 15,17,21, Via De Canal 37,39, Corso Ferrara 50, Via Nicola Fabrizi 55/Corso Lecce 64, Via Pianezza, Corso Lombardia 155, Corso Orbassano 455), oltre ad altri compendi immobiliari di proprietà della Città in cui vi è la compresenza di servizi della Città e di concessioni a terzi, quali, ad esempio, il complesso ex Istituto Bonafous, sito in strada Pecetto 34 posto nel territorio di Chieri, ed il complesso un tempo Istituto di Riposo per la Vecchiaia sito in corso Unione Sovietica.
Dall'anno 2011 sono state avviate con l'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino (ATC) procedure volte a porre a carico delle associazioni e dei soggetti concessionari le spese condominiali dei locali posti in edifici in gestione della suddetta Agenzia, tale attività proseguirà nel 2014, al fine di recuperare somme in precedenza addebitate alla Città e di evitare eventuali addebiti in futuro.
L'ufficio provvederà, inoltre, al pagamento delle spese agli amministratori condominiali degli stabili nei quali la Città è proprietaria di una o più unità immobiliari in condominio, nonché al recupero delle spese poste a carico dei conduttori.
Tale attività verrà parimenti svolta ove la Città è proprietaria di beni all'interno di Consorzi.
Competerà, pertanto, all'Ufficio la partecipazione alle assemblee condominiali in rappresentanza della Città.

Ufficio Recupero Crediti

L'Ufficio Recupero Crediti continuerà, in relazione ai crediti sorti antecedentemente al passaggio della competenza della riscossione a Soris S.p.a. (e comunque nei casi in cui la Città riterrà opportuno procedere direttamente) a svolgere un'attività di monitoraggio dei soggetti che a vario titolo risultano debitori nei confronti della Città, adottando le misure ritenute più idonee al recupero del credito, ovvero utilizzando la procedura di intimazione ed ingiunzione ai sensi del Regio Decreto n. 639 del 1910 o predisponendo, qualora ve ne fossero i presupposti, piani di rateizzazione delle somme dovute.
Per la riscossione coattiva dei crediti formatisi sino al 31 maggio 2008, la Direzione si è avvalsa della società Equitalia Nord S.p.A.
Al fine di concludere l'attività di riscossione effettuata da Equitalia, si proseguirà l'ingente lavoro di verifica di tutti i crediti considerati inesigibili dalla Società Equitalia a decorrere dal 1996.
L'Ufficio Recupero Crediti, in collaborazione con gli altri uffici del Servizio e con il Servizio Centrale Affari Legali, predisporrà la documentazione necessaria ad attivare le procedure di sfratto o sgombero degli immobili di proprietà: ciò anche al fine di incrementare le somme da incassare dal Servizio.

Ufficio Contabilità e Bilancio

A decorrere dall'emissione del settembre 2012 è diventato operativo l'affidamento alla Società Soris S.p.A. dell'intera gestione della riscossione sia spontanea che coattiva di canoni, spese e interessi di ritardato pagamento derivanti da locazione e concessione di immobili patrimoniali.
L'Ufficio effettua mensilmente l'attività regolarizzazione degli accertamenti e delle riscossioni derivanti dalle entrate patrimoniali sopra citate mediante predisposizione di determinazioni di accertamento e di incasso.
Compete anche all'Ufficio l'attività di coordinamento delle attività propedeutiche alla predisposizione del Bilancio preventivo e Rendiconto del Servizio.

Ufficio Vie

Ulteriore attività svolta dal Servizio è la costante verifica e riscontro in merito alla natura giuridica dei sedimi stradali ricadente sul territorio comunale di Torino, a seguito delle numerose richieste provenienti da parte di cittadini, professionisti, Assicurazioni, Studi Legali e altre Servizi della Città.
Inoltre, compete all'Ufficio Vie il procedimento amministrativo per la comunalizzazione delle vie private, comprese nel programma pluriennale indicato nella deliberazione del Consiglio Comunale del 24.9.1996, n. mecc. 9605187/08, e quelle ulteriori che eventualmente verranno proposte dalle Circoscrizioni, sulla base della segnalazione della cittadinanza locale o dei Settori Comunali competenti in materia di viabilità e suolo pubblico.
Le nuove comunalizzazioni saranno effettuate compatibilmente ai programmi di riqualificazione strutturale ed ambientale di aree della Città e alle risorse finanziarie disponibili.

Percorso di aggiornamento per il Personale della Direzione

Al fine di aggiornare le competenze professionali specifiche del personale dell'Area, con l'obiettivo di rendere più efficace ed efficiente la gestione del patrimonio immobiliare della Città, con la collaborazione del Servizio Formazione della direzione Organizzazione nel corso dell'anno 2013 sono stati attuati idonei percorsi formativi, che potranno proseguire nel 2014, in ambito di:

- normativa di riferimento;
- aspetti amministrativi di gestione stabili;
- contenzioso in materia di gestione immobiliare;
- aggiornamenti informatici;
- bilancio, aspetti contabili e finanziari della gestione.

Inoltre, è prevista l'adozione di nuove procedure informatiche, per le quali il personale addetto dovrà essere formato.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE ED. MUNICIP. PATR. E VERDE - ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00	
Regione	1.790.532,00	1.266.163,00	1.266.163,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	2.500.000,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	7.452.058,00	2.307.500,00	0,00	
Altre entrate	10.625.125,00	14.987.288,00	3.013.788,00	
TOTALE (A)	**27.967.715,00**	**24.160.951,00**	**9.879.951,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
interessi attivi	50.000,00	50.750,00	51.511,00	
fitti attivi	7.836.488,00	7.954.035,00	8.073.346,00	
proventi vari	50.795,00	51.557,00	52.330,00	
TOTALE (B)	**7.937.283,00**	**8.056.342,00**	**8.177.187,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	37.433.560,00	35.285.548,00	35.436.502,00	
TOTALE (C)	**37.433.560,00**	**35.285.548,00**	**35.436.502,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**73.338.558,00**	**67.502.841,00**	**53.493.640,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE ED. MUNICIP. PATR. E VERDE - IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
48.163.294,00	65,67	0,00	0,00	25.175.264,00	34,33	**73.338.558,00**	3,86

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
46.134.341,00	68,34	0,00	0,00	21.368.500,00	31,66	**67.502.841,00**	3,88

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
46.406.140,00	86,75	0,00	0,00	7.087.500,00	13,25	**53.493.640,00**	3,12

PROGRAMMA N. 13

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Responsabile: ing. R. BERTASIO

Programma primario

La Direzione Infrastrutture e Mobilità, nell'ambito degli indirizzi politici della Civica Amministrazione ha il compito di migliorare l'organizzazione della mobilità urbana sotto il profilo della pianificazione, della progettazione e della gestione della circolazione veicolare pedonale e ciclabile.
L'obiettivo è di garantire nel modo più efficace ed efficiente il soddisfacimento della domanda attraverso l'uso compatibile delle risorse disponibili, con una serie di attività che si possono ricondurre a due macro ambiti di intervento:
Mobilità: pianificazione, programmazione, progettazione e attuazione di interventi sulla mobilità pubblica e privata, con particolare riguardo all'abbattimento graduale e costante delle barriere architettoniche, all'uso di tecnologie telematiche applicate alla mobilità e alla disciplina dell'uso del suolo pubblico e all'incentivazione della mobilità ciclabile.
Infrastrutture: progettazione e realizzazione di infrastrutture destinate al sistema mobilità, di opere di riqualificazione dello spazio pubblico (strade, ponti, sottopassi e parcheggi), manutenzione ordinaria e straordinaria del suolo, dei ponti e della segnaletica stradale orizzontale e verticale.
In termini di risultati, considerate le attuali risorse finanziarie disponibili, l'attività direzionale del triennio si propone di ottimizzare per quanto possibile il livello di efficienza nella gestione delle manutenzioni del suolo pubblico e delle infrastrutture e di realizzare, per quanto possibile, interventi mirati alla riqualificazione dello spazio pubblico. In quest'ottica si inseriscono anche gli interventi di riqualificazione superficiale conseguenti alla realizzazione di parcheggi pertinenziali mediante risorse private e la partecipazione a progetti europei nell'ottica della "Smart City" (vedi logistica delle merci in area urbana).
A tale scopo, la Direzione ha adeguato il proprio assetto organizzativo con l'accorpamento delle sue competenze in "politiche" d'intervento, quali aree tematiche significative rispetto alle esigenze prioritarie del territorio, che risulta così strutturato nei seguenti Servizi:

- Mobilità
- Esercizio
- Suolo e Parcheggi
- Ponti e Vie D'acqua

- Urbanizzazioni
- Riqualificazione Spazio Pubblico

L'importo delle opere previste nel Programma Triennale per l'anno 2014 è pari a circa 63,57 mln di euro di cui 44,74 mln di euro coperti con contributi, mentre l'ammontare della spesa per investimento degli anni successivi è pari a circa 39,31 mln di euro di cui 15,40 mln di euro coperti con contributi per l'anno 2015 - ed è pari a 48,21 mln di euro cui 11,00 mln di euro coperti con contributi per l'anno 2016.
L'ammontare delle spese correnti - anno 2014 è valutata pari a circa 2,69 mln di euro.
L'ammontare delle entrate previste per l'anno 2014 è valutata pari a circa 7,19 mln di euro di cui circa 5,49 mln. di euro per concessione diritti superficie parcheggi pertinenziali.

SERVIZIO MOBILITA'
Responsabile Arch. B. CAVAGLIÀ

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Pianificazione e programmazione degli interventi sulla mobilità per migliorare l'accessibilità urbana ed extraurbana.
Attuazione degli interventi di governo e disciplina del traffico e coordinamento della cantieristica su suolo pubblico al fine di consentire la realizzazione delle opere pubbliche previste con la mitigazione dei disagi per i cittadini.
Necessità di integrare gli interessi generali dell'area metropolitana torinese e l'accessibilità nelle zone urbane, venendo incontro alla domanda di mobilità della popolazione, con l'attuazione di interventi ambientalmente sostenibili in grado di conciliare la mobilità pubblica con quella privata.
Necessità di definire e attuare interventi straordinari sulla viabilità alternativa e azioni di mitigazione del disagio ai cittadini per i lavori di grandi cantieri.
Garantire la qualità e l'efficacia del patrimonio semaforico, in adeguamento alla normativa vigente e per rispondere alle esigenze dettate dai flussi di traffico e della sicurezza stradale.
Collaborazione alla preparazione di bandi ed attività operative per la partecipazione a progetti europei riguardanti la Gestione e Pianificazione della Mobilità (Civitas, Respire).
Attuazione di progetti europei nell'ambito della logistica urbana per trasporto merci e nuove modalità di distribuzione e consegna merci (Pumas, Urbelog) e nell'ambito della sperimentazione di servizi che integrano i dati della viabilità (traffico, limitazioni alla circolazione ed agli accessi delle auto) con quelli del trasporto pubblico, dei servizi per la mobilità ciclistica e del car pooling. (Opticities).

Attività e servizi previsti:

Completamento tramite 5T del sistema porte elettroniche (co-finanziati da Ministero Ambiente).
Semafori: manutenzione straordinaria impianti semaforici realizzati da IRIDE S.p.A.
Attuazione del "Biciplan" piano della mobilità ciclabile.
Monitoraggio interventi co-finanziati dal Ministero dell'Ambiente per la mobilità sostenibile e realizzati da GTT S.p.A. e 5T (bus elettrici, restauro tram storici,

implementazione sistema Car Sharing ed introduzione auto elettriche, corsie riservate, porte elettroniche e VMS, acquisto di bus a basso impatto ambientale) e dalla Città (nuove piste ciclabili).
Coordinamento del Progetto Strategico Mobilità (P.S.M.) affidato a GTT S.p.A. per potenziamento e estensione su area urbana delle tecnologie telematiche per la mobilità gestite da 5T .
Collaborazione con Infra.TO s.r.l. e RFI S.p.A. per la gestione della viabilità e del traffico dei grandi cantieri (linea 1 di metropolitana, passante ferroviario)
Gestione cantieristica e coordinamento manomissioni suolo pubblico nell'ambito delle attività dell'ufficio Regia Cantieri.
Interventi attuativi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).
Progettazione interventi per la sicurezza stradale sui punti neri della città, sulle scuole e sui posteggi per taxi e partecipazione al Bando di cofinanziamento Regionale 4° e 5° Programma per la Sicurezza Stradale .
Presidio del territorio e disciplina della viabilità in collaborazione con le Circoscrizioni.
Avvio della procedura di VAS del PUMS.
Controllo e gestione del contratto di servizio con IRIDE S.p.A. per la gestione del servizio semaforico
Controllo e gestione del contratto di servizio con 5T per la gestione dei sistemi telematici per la mobilità.
Aggiornamento e gestione banche dati relative a Stato e Uso del suolo pubblico.
Verifiche progetti opere di urbanizzazioni delle Trasformazioni Urbanistiche
Simulazioni di traffico e valutazioni viabili di progetti di opere pubbliche
Integrazione ed aggiornamento della banca dati della mobilità.

SERVIZIO ESERCIZIO
Responsabile D.ssa L. NIGRA

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Attuazione e gestione della disciplina del traffico e dell'uso del suolo, coordinamento amministrativo di tutte le attività sul suolo pubblico.
Gestione amministrativa della mobilità e dei trasporti.

Attività e servizi previsti

Gestione ufficio permessi di circolazione e ottimizzazione del servizio all'utenza con avvisi di scadenza contrassegni, ordinanze e delibere in materia di permessi di circolazione ed esenzioni. Miglioramento del servizio all'utenza con l'adozione di nuove procedure quali pagamento tramite POS, protocollazione delle pratiche in rete con immediato riscontro per l'utenza.
Revisione della modulistica nell'ottica della semplificazione per l'utenza e adozione nuova procedura autorizzazione transito dei mezzi pesanti in città e zone collinari
Gestione ZTL Centrale con adozione provvedimenti conseguenti.
Adozione deliberazione nuovi criteri per il rilascio permessi ZTL e conseguente predisposizione nuova tipologia di permessi.

Attuazione nuova procedura informatizzata in accordo con ASL per acquisizione pareri medici necessari al rilascio dei nuovi permessi H disabili.
Gestione provvedimenti relativi all'approvazione del Nuovo Regolamento servizio trasporto disabili (determinazioni dirigenziali, ordinanze).
Redazione provvedimenti aree suolo pubblico (pedonalizzazioni, ecc.)
Emissione determinazioni di autorizzazione di manifestazioni afferenti le aree fluviali del Comune di Torino.
Servizio trasporto disabili: gestione del contratto con C.S.S.A. / TUNDO per il servizio a prenotazione mediante minibus attrezzati; gestione delle convenzioni con le cooperative Radio Taxi e Pronto Taxi e del contratto con GHIME per la gestione amministrativa del servizio trasporto disabili.
Emissione delle ordinanze di viabilità, permanenti o temporanee, con inserimento in internet, relative a manifestazioni cittadine (in collaborazione con Gabinetto del Sindaco, Polizia Municipale, G.T.T,.COTSP, Questura), riprese cinematografiche (Film Commission), cantieri, riserve sosta disabili (in collaborazione con il Servizio Disabili per verifica ottemperanza regolamento).
Gestione autorizzazioni scivoli, passi carrai, dissuasori di sosta, specchi parabolici, carrelli elevatori, segnali turistici e di territorio, ecc.
Proseguimento attività d'informatizzazione e integrazione banche dati e archivio ordinanze permanenti ante 2000.
Mappatura riserve sosta disabili generici e ad-personam per controllo incrociato con circoscrizioni e Polizia Municipal; raccolta informazioni riferite ai permessi con verifiche anagrafiche, riserve sosta e ordinanze disabili.
Proseguimento del progetto con il Corpo di Polizia Municipale per il recupero su tutto il territorio cittadino dei permessi disabili non restituiti appartenenti a soggetti deceduti.
Attività di verifica a livello informatico e territoriale (Progetto Mo.Disa) in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale finalizzata al controllo del corretto utilizzo del permesso disabile da parte del titolare dello stesso.
Gestione amministrativa dei parcheggi in struttura con verifica tariffe e canoni convenzioni con concessionari parcheggi pubblici.
Collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per la gestione dell'Agenzia Metropolitana della Mobilità.
Gestione amministrativa del contratto di servizio per il trasporto pubblico (sezione metropolitana) e la sosta a pagamento su suolo pubblico.
L'ammontare della spesa ordinaria prevista per l'anno 2014 è pari a circa 1,30 mln di euro per servizio trasporto disabili.
L'ammontare delle entrate previste per l'anno 2014 è pari a circa 1,68 mln di euro di cui 0,74 mln di euro per canoni parcheggi.

SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI
Responsabile - Ing. R. BERTASIO

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Garantire la qualità ed efficacia della manutenzione e gestione del patrimonio stradale esistente (strade e segnaletica stradale) in considerazione delle richieste provenienti dal territorio, in adeguamento alla normativa vigente e per rispondere alle esigenze dettate dai flussi di traffico e della sicurezza stradale; disciplinare e controllare l'attività di ripristino da parte dei gestori di servizi.
Gestione delle infrastrutture del suolo: manutenzioni e coordinamento degli interventi sul suolo e nel sottosuolo, sviluppo della rete di ciclopiste, abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento qualitativo e funzionale della segnaletica di indicazione urbana.
Coordinamento e monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria del suolo gestiti dalle Circoscrizioni.
Manutenzione ordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale in base alle esigenze del territorio e pronto intervento segnaletica.
Realizzazione di nuovi parcheggi in struttura al fine di aumentare la capacità di posti auto pubblici, in specie d'interscambio, nell'ottica di una mobilità "sostenibile".
Gestione amministrativa dei parcheggi in struttura con verifica tariffe e canoni convenzioni con concessionari parcheggi pubblici.
Piano d'interventi di mitigazione dell'impatto dei cantieri sulla viabilità.
Necessità di incrementare gli interventi di completamento e risistemazione infrastrutture viabili.
Coordinamento della realizzazione delle grandi infrastrutture di trasporto da parte di enti esterni, con particolare attenzione all'impatto dei cantieri sulla mobilità pubblica e privata.

Attività e servizi previsti

Coordinamento e autorizzazione manomissioni suolo pubblico nell'ambito delle attività dell'ufficio Regia Cantieri.
Realizzazione interventi per la sicurezza stradale sui punti neri della città
Presidio del territorio e del suolo in collaborazione con le Circoscrizioni.
Controllo e gestione del contratto di servizio con GTT per la gestione della sosta su Suolo pubblico ed in strutture dedicate e per la realizzazione della segnaletica stradale.
Verifiche progetti opere di urbanizzazioni delle Trasformazioni Urbanistiche.
Predisposizione di tutte le procedure della modulistica e dei programmi informatici per l'ottenimento della certificazione qualità sulle attività legate all'autorizzazione delle manomissioni e alla manutenzione ordinaria, sia del Servizio Suolo e Parcheggi che delle circoscrizioni.
Appalto e realizzazione lavori di manutenzione ordinaria suolo circoscrizionale - Bilancio 2014 – realizzazione lavori di manutenzione ordinaria segnaletica Bilancio 2013 e appalto ed inizio lavori per i medesimi del Bilancio 2014.
Realizzazione lavori di: manutenzione straordinaria del suolo suddivisa in 10 lotti circoscrizionali oltre a due lotti per le modifiche viabili e semaforiche - due lotti di manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale e verticale - per il Bilancio 2012 ed

oltre ad un lotto per la sistemazione delle pavimentazioni lapide – Bilancio 2013 - interventi di manutenzione straordinaria legati alla sicurezza stradale di corso Moncalieri Bilancio 2013 - finanziati con contributo già introitato.
Inizio lavori: abbattimento barriere architettoniche e interventi strarodinari viabilità ciclabile per il Bilancio 2012 – interventi di manutenzione straordinaria legati alla sicurezza stradale di Via Lanzo e Via Reiss Romoli – due lotti di interventi manutenzione straordinaria segnaletica – Realizzazione del Terminal Bus di Corso Bolzano - manutenzione straordinaria del suolo suddivisa in 10 lotti circoscrizionali oltre a due lotti per le modifiche viabili e semaforiche per il Bilancio 2013.
Progettazione definitiva interventi di manutenzione straordinaria per abbattimento barriere architettoniche e per la sistemazione delle pavimentazioni lapidee – Bilancio 2014.
Progettazione preliminare e definitiva manutenzione straordinaria suolo suddivisa in 10 lotti circoscrizionali- – interventi di manutenzione per modifiche viabili guard rails e impianti semaforici suddivisi in due lotti – interventi straordinari segnaletica stradale due lotti- per il Bilancio 2014.
Studio di fattibilità per gli interventi di manutenzione straordinaria per il Bilancio 2015 relativi al suolo, alla segnaletica e alla viabilità ciclabile.
Inizio lavori dell'ampliamento del parcheggio Bacigalupo, stazione appaltante G.T.T. Spa e progettazione preliminare per la realizzazione del Parcheggio Rossini – Bilancio 2015.
L'importo delle opere previste nel Programma Triennale per l'anno 2014 è pari a circa 6,82 mln. di euro, mentre l'ammontare della spesa per investimento è pari a 7,77 mln. di euro di cui 0,27 coperti con contributo già introitato - per l'anno 2015 ed pari ad 7,75 mln di euro per l'anno 2016.
L'ammontare della spesa per la manutenzione ordinaria suolo– anno 2014 - è valutata pari ad circa 1,02 milioni di euro oltre a circa 0,15 milioni di euro per la manutenzione ordinaria segnaletica stradale.

SERVIZIO PONTI VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE
Responsabile Ing. G. MARENGO

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Realizzazione di nuove infrastrutture viabili e di opere idrauliche sui corsi d'acqua cittadini.
Ottimizzazione, razionalizzazione e programmazione degli interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria di Ponti, Alvei Fluviali, Rivi e Strade collinari.
Realizzazione di infrastrutture sul territorio, coordinamento attività Garantire la conservazione delle opere d'arte viabili esistenti (ponti, passerelle, cavalcavia, sottopassi veicolari, strade collinari), il loro utilizzo in condizioni di sicurezza ed efficienza e realizzare infrastrutture idrauliche e implementare la rete infrastrutturale cittadina.
Proseguire nella programmazione degli interventi di riassetto e mitigazione del rischio connessi alla variante geologica e di adeguamento al PAI.
Necessità di incrementare gli interventi di riqualificazione ambientale dopo la realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto pubblico.
Realizzare nuove infrastrutture viabili e ferroviarie.
Coordinare la realizzazione delle grandi infrastrutture di trasporto da parte di enti esterni, con particolare attenzione all'impatto dei cantieri sulla mobilità pubblica e privata (Passante Ferroviario, Metropolitana e collegamento della linea Torino-Ceres).

Attività e servizi previsti

Appalto e realizzazione lavori di Manutenzione Ordinaria Ponti, Alvei e Rivi Collinari - Bilancio 2014.
Stipula contratto e predisposizione progetto definitivo per "Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto idroelettrico sul salto idraulico della diga Michelotti e di alcune opere complementari", da finanziarsi integralmente con capitale privato.
Richiesta gara appalto: Sistemazione superficiale passante ferroviario Viale della Spina: Lotto da Corso V. Emanuele II e Via Grassi; Lotto da Via Grassi a C.so Regina Margherita; Lotto da C.so Regina Margherita a piazza Baldissera; Lotto Nuovo Ponte sulla Dora (totale 25,00 mln di euro finanziati con contributo statale ambito "Decreto del Fare"); Nuovo collegamento stradale C.so Romania – Falchera (contributo statale ambito "Piano Città").
Espletamento gara appalto: Sistemazione parziale del Viale della Spina, in corrispondenza della nuova stazione Rebaudengo (contributo regionale fondi PAR FSC);
Realizzazione lavori di: Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 5 e lotto 6; Manutenzione Straordinaria Ponti 2012; Messa in sicurezza sponda destra fiume Po a protezione area Fioccardo.
Inizio lavori: Manutenzione Straordinaria Ponti, Alvei Fluviali e Rivi Collinari 2013; Interventi di sistemazione idraulica tratti di rivi collinari demaniali (contributo regionale); Manutenzione Straordinaria Alvei Fluviali e Rivi Collinari 2012.
Realizzazione del prolungamento linea 1 di metropolitana tratta Lingotto-Bengasi a cura di InfraTO (di cui, nel 2014, 10,00 mln. di euro a carico della Città ed 13,00 mln. di euro con contributo regionale).
Progettazione preliminare/definitiva/esecutiva bilancio 2014: Manutenzione Straordinaria Ponti, Alvei Fluviali e Rivi Collinari 2014; Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto7; Interventi urgenti viadotti Strada Traforo del Pino; Interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini; Corsi d'acqua cittadini – ripristino officiosità idraulica e manutenzione vegetazione ripariale (finanziamento AIPO), Sistemazione superficiale passante ferroviario Viale della Spina: Lotto da Piazza Baldissera a Via Breglio (contributo statale ambito "Decreto del Fare").
Studio di fattibilità/progettazione preliminare per i lavori di: Manutenzione Straordinaria Ponti, Alvei Fluviali e Rivi Collinari 2015; Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 8; Passerella sulla A55 e piste ciclabili di collegamento (contributo TRM).
L'importo delle opere previste nel Programma Triennale per l'anno 2014 è pari ad 56,48 mln. di euro, di cui 44,47 mln. di euro coperti con contributi, mentre l'ammontare della spesa per investimento degli anni successivi è pari a 24,37 mln. di euro per l'anno 2015 di cui 12,87 mln. di euro coperti con contributi ed 34,86 mln. di euro per l'anno 2016 di cui 11,00 mln. di euro coperti con contributi.
L'ammontare della spesa per la manutenzione ordinaria Ponti, Alvei e Rivi Collinari – anno 2014 è valutata pari a circa 0,22 mln. di euro.
L'ammontare delle entrate previste per l'anno 2014 è valutata pari a circa 0,02 mln di euro per canoni concessioni demaniali.

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO
Responsabile Arch. E. CUPOLILLO

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Predisporre interventi di riqualificazione ambientale dello spazio pubblico indirizzati al miglioramento qualitativo, quantitativo e funzionale della pedonalità in ambiente urbano attraverso la progettazione e realizzazione di opere di riqualificazione, sia in area centrale che in aree periferiche.
Predisporre atti e curare le procedure per la concessione di suolo pubblico a privati per la realizzazione di parcheggi pertinenziali finalizzati a liberare aree superficiali dalla presenza di auto private.
Partecipazione alla definizione di una migliore qualità urbana e di nuova immagine della Città.

Attività e servizi previsti

ultimazione lavori: Riqualificazione di via Torrazza Piemonte
Parcheggi pertinenziali:
Collaudazione dei lavori in: Piazza Chironi, Via Cercenasco, Via Le Chiuse.
Approvazione nuovi bandi di gara: Area Paoli (3^ edizione), Largo Migliara, Largo Giachino, via Salbertrand, Piaza Nizza, Via Imperia, Via Barletta, Via Rivalta, Largo Boccaccia, Via Ventimiglia e corso Stati Uniti.
Individuazione concessionari: corso Allamano, Largo Migliara, Largo Giachino, via Salbertrand,
Progettazione esecutiva, sottoscrizione convenzione e avvio lavori: Piazza Carlina
L'importo delle opere previste nel Programma Triennale è pari ad 2,5 mln. di euro per l'anno 2015 ed 5,6 mln. di euro per l'anno 2016.
L'ammontare delle entrate per l'anno 2014 è prevista pari a circa 5,49 mln. di euro relative agli oneri di concessione in diritto di superficie di aree adibite a parcheggi pertinenziali.

SERVIZIO URBANIZZAZIONI
Responsabile Arch. G. SERRA

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Trasformazione urbana di aree dismesse con interventi di riqualificazione sullo spazio pubblico (viabilità, zone pedonali, infrastrutture) nell'ambito di programmi integrati che utilizzano risorse regionali, statali ed europee.
Indirizzo, controllo e verifica di interventi eseguiti dagli operatori privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione all'interno dei piani o dei programmi di trasformazione urbana.
Concorsi di idee e progettazione legati allo sviluppo del PRG o ad interventi inseriti nel piano dei lavori pubblici.
Attuazione di opere di urbanizzazione e di riqualificazione dello spazio pubblico secondo le indicazioni d'ambito legate all'attuazione del PRG, in correlazione con la Divisione

Urbanistica e di programmi di recupero urbano con finanziamenti ministeriali e regionali. In entrambi l'obiettivo è di trasformare la città e renderla più vivibile nell'ambito di una riqualificazione dell'ambiente urbano.
Partecipazione ai tavoli di sviluppo urbano (Variante 200, Torino Nord, ecc.)

Attività e servizi previsti

Ultimazione dei lavori di riqualificazione della Borgata Mirafiori in ambito PRU Artom (Bilancio 2010) e dei lavori di integrazione della sistemazione superficiale di corso Cincinnato in ambito PRU Grosseto (Bilancio 2011).
Realizzazione dei lavori relativi alle urbanizzazioni e al giardino Asilo verde del Contratto di Quartiere 2 via Ghedini (verifica progettazione esecutiva come da incarico all'ATC) (Bilancio 2012), dei lavori della Pista ciclabile e della riqualificazione dello spazio pubblico del Borgo storico e dell'area vie Sesia/Montanaro nell'ambito del PISU Urban Barriera di Milano finanziati da Unione Europea (Bilancio 2012) e dei lavori del Programma di Riqualificazione Urbana Spina 1 p.za Marmolada /c.so Racconigi finanziati dal Ministero LL.PP (Bilancio 2011).
Appalto dei lavori relativi alla riqualificazione della banchina sud di corso Grosseto in ambito PRU Grosseto finanziati con contributo regionale (Bilancio 2014)
Progettazione preliminare/definitiva dei lavori relativi ai "Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" in zona Barriera di Lanzo suddivisi in tre lotti (Bilancio 2015) e finanziati con contributo regionale: Lotto 1 Incrocio Sansovino Confalonieri, Lotto 2 Spina Reale, Lotto 3 spazi pubblici e parcheggi.
Progettazione preliminare/definitiva dei lavori relativi ai Programmi di Riqualificazione Urbana (Bilancio 2015): realizzazione del Parco in ambito Spina 1 finanziati dal Ministero LL.PP e sistemazione area verde attrezzata in ambito Superga finanziati in parte dal Ministero LL.PP. ed in parte con oneri dell'urbanistica.
L'importo delle opere previste nel Programma Triennale per l'anno 2014 è pari a circa 0,27 milioni di euro finanziati con contributo regionale mentre quello per l'anno 2015 è pari a circa 4,67 milioni di euro finanziati in parte con contributo regionale, in parte dal Ministero LL.PP. ed in parte con oneri dell'urbanistica.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' - ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	29.700.000,00	3.206.142,00	11.409.900,00	
Regione	14.697.600,00	14.697.600,00	14.697.600,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	22.250,00	22.250,00	22.250,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	3.000.000,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	6.938.147,00	0,00	7.500,00	
Altre entrate	23.688.938,00	838.938,00	838.938,00	
TOTALE (A)	**78.046.935,00**	**18.764.930,00**	**26.976.188,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
diritti vari	20.000,00	20.300,00	20.605,00	
canoni vari	14.000,00	14.210,00	14.423,00	
interessi attivi	16.200,00	16.443,00	16.690,00	
canoni parcheggi	744.304,00	755.469,00	766.801,00	
permessi sosta ztl	2.290.000,00	2.324.350,00	2.359.215,00	
vari	88.500,00	89.828,00	91.175,00	
TOTALE (B)	**3.173.004,00**	**3.220.600,00**	**3.268.909,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	51.076.157,00	48.782.334,00	49.879.717,00	
TOTALE (C)	**51.076.157,00**	**48.782.334,00**	**49.879.717,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**132.296.096,00**	**70.767.864,00**	**80.124.814,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' - IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
55.110.349,00	41,66	0,00	0,00	77.185.747,00	58,34	**132.296.096,00**	6,96

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
52.864.122,00	74,70	0,00	0,00	17.903.742,00	25,30	**70.767.864,00**	4,07

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
54.009.814,00	67,41	0,00	0,00	26.115.000,00	32,59	**80.124.814,00**	4,68

PROGRAMMA N. 14

SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA

Responsabile: avv. D. Spinelli

Finalità da conseguire

Il Servizio Centrale Avvocatura Comunale ha il compito di tutelare gli interessi dell'Amministrazione Comunale in sede sia giudiziale sia stragiudiziale. Tale compito istituzionale – previsto statutariamente – è affidato a dipendenti professionisti legali, iscritti nell'Albo speciale degli Avvocati, che svolgono l'attività forense esclusivamente in favore del Comune di Torino, nell'osservanza della normativa vigente in materia di esercizio della professione di avvocato.

- Attività contenziosa - Tutta l'attività contenziosa – con le eccezioni stabilite dallo Statuto Comunale per il contenzioso che la Legge consente venga seguito da Funzionari delegati dal Sindaco in specifiche materie – sarà svolta dai Legali in servizio presso l'Avvocatura i quali, per procura generale o speciale del Sindaco, legale rappresentante dell'Ente, hanno la rappresentanza processuale della Città.
- Accanto all'attività di tutela giudiziale innanzi a tutte le Giurisdizioni – che rappresenta la tipica attività del S.C. – è inoltre compito dell'Avvocatura assistere le Divisioni ed i Servizi Centrali nella eventuale composizione stragiudiziale delle controversie già insorte o potenziali: l'assistenza in questione si realizzerà mediante la consulenza per la stipula di transazioni, anche nella sede giudiziale, in questo caso a cura dell'Avvocato officiato della causa, su parere favorevole del Dirigente del Settore competente.
- Attività di consulenza e assistenza - Oltre all'attività contenziosa, il Servizio Centrale Avvocatura Comunale è istituzionalmente chiamato a fornire un'attività di consulenza ed assistenza che si svolgerà, come di consueto, in favore degli Organi Istituzionali e degli Uffici dell'Amministrazione comunale, e consisterà nel rilascio di pareri e nella partecipazioni a riunioni, commissioni, conferenze di servizi, in funzione di assistenza legale.
- Attività di assistenza nelle procedure di mediazione – Con la recente conversione in legge del D.L 21/6/2013, n° 69 (c.d. decreto del "fare") è stato reintrodotto nell'ordinamento l'istituto della mediazione obbligatoria in materia civile e commerciale che, nella sua iniziale versione era stato dichiarato incostituzionale dal Giudice della legittimità delle Leggi. Si tratta di un'importante riforma che incide sull'

accesso alla giurisdizione (e cioè alla possibilità di instaurazione di una causa) per determinate materie previste dalla Legge . Dunque - per alcune delle materie per le quali la conciliazione costituisce condizione di procedibilità - anche la Città dovrà accedere obbligatoriamente al procedimento di mediazione con la partecipazione del Dirigente del settore coinvolto che assume la qualità di parte. La procedura, gestita da appositi organismi riconosciuti dal Ministero, già costituiti anche presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e presso la Camera di Commercio, comporterà la valutazione in via equitativa della vicenda sottoposta da parte di un soggetto abilitato avanti al quale le parti verranno convocate per verificare la possibilità di accordo amichevole di definizione della controversia. L'Avvocatura potrà, se richiesta, assistere il Dirigente competente in tale procedimento anche al fine di consigliare, eventualmente in via preventiva, la migliore tutela dell'Ente: in caso di mancata conciliazione, infatti, è prefigurabile la successiva instaurazione di una causa.

- I compiti di natura consultiva comportano un impegno rilevante per il Servizio Centrale Avvocatura Comunale, perché spesso richiedono tempi assai rapidi di assolvimento ed impegno professionale altamente specialistico: si tratta inoltre di prestazione per la quale, anche nell'ultimo anno 2013, vi è stato un notevole incremento. Ciò non di meno, l'attività continuerà ad essere seguita con particolare attenzione da parte della Direzione perché costituisce un importante momento di coesione tra gli Avvocati e le Divisioni e Servizi Centrali in cui è organizzato il Comune di Torino. Valorizzare la consulenza, per il rapporto fiduciario che crea tra gli Avvocati ed i Servizi "utenti", dà risalto alla scelta dell'Amministrazione di dotarsi di un'Avvocatura interna e consente un importante risparmio di risorse economiche per
- l' Ente evitando sovente l'insorgere di contenzioso.
- Sarà una finalità precipua della Direzione – che manterrà il coordinamento diretto dell'attività di consulenza e di assistenza, in collaborazione con i legali specialisti per la materia sottoposta– curare la tempestiva redazione dei pareri formali richiesti e incrementare il ricorso all'assistenza preventiva per la soluzione di problematiche legali volte al possibile decremento delle iniziative giudiziali.
- Nell'ottica di una dialettica costruttiva tra l'Avvocatura e le Divisioni e Servizi Centrali - scaturita dall'organizzazione interna del S.C. in 5 "gruppi di specializzazione" – e considerato il progressivo incremento dell'attività di consulenza per così dire "informale", verrà altresì garantito anche il rilascio di pareri orali resi in riunioni, in gruppi di lavoro ed anche in sessioni telefoniche.
- Il maggiore impegno e tempestività che si intende profondere nell'attività consultiva, si auspica potrà determinare – accanto ad un maggiore livello di gradimento da parte dei Settori interessati, che sono l'utenza degli Avvocati – un decremento delle cause più "insidiose" ovvero una migliore "difendibilità" delle liti comunque instaurate dai privati.
- Attività di studio e di formazione - I componenti dell'Avvocatura hanno il dovere professionale di garantire al proprio cliente un'attività qualitativamente elevata. Il dovere di formazione in questione è divenuto un obbligo stabilito dal Consiglio Nazionale Forense, obbligo che si sostanzia nella partecipazioni a corsi e seminari di specializzazione per il raggiungimento di un numero di 30 "crediti formativi" annui .
- Sia i Consigli dell'Ordine degli Avvocati, sia le Commissioni locali del CSM che si occupano della formazione dei magistrati, organizzano giornate di studio e seminari di ottimo livello, anche se spesso a pagamento.
- Agli Avvocati - che dovranno conciliare l'attività formativa con le altre gravose attività di competenza, spesso scandite da termini ed esigenze processuali assai rapide, verrà dunque garantita la possibilità di partecipazione ai corsi e seminari organizzati in sede

locale, con particolare attenzione all'individuazione di un percorso coerente con le specializzazioni utili al contenzioso tipico dell'Ente locale. Verranno individuati percorsi formativi preferibilmente gratuiti per non gravare l'Amministrazione di costi aggiuntivi. Come già attuato nel precedente anno la stessa Avvocatura garantirà l'attivazione di corsi con il riconoscimento di crediti formativi, e aperti anche ad avvocati esterni, su temi di rilievo e di attualità giuridica. Il coinvolgimento nell'organizzazione dell'Associazione degli Avvocati amministrativisti, delle Camere Civili e Penali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, garantirà – unitamente alla scelta dei relatori tra Magistrati, Avvocati e Professori Universitari – il buon livello delle iniziative già in programma per l'anno 2014. Saranno poi dedicati al tavolo interno degli Avvocati incontri su singoli temi di interesse, con relazioni di Avvocati e Docenti che metteranno a disposizione particolari specifiche competenze in un ambito meno formale della forma convegnistica ma forse maggiormente produttivo. Il tutto nell'interesse dell'Amministrazione, poiché l'ottimizzazione della qualità professionale degli Avvocati costituisce un investimento che si riflette sulla qualità e sugl i esiti

- dell' attività contenziosa e consulenziale affidate istituzionalmente al Servizio Centrale.
- Attività di informazione legale rivolta ai Settori dell'Ente– Sarà proseguita- con modalità da concordare con gli Uffici interessati - l'attività di informazione legale per mettere a disposizione dei Settori le pronunce giurisprudenziali di maggiore interesse o di particolare rilievo per le implicazioni che possono determinare nello svolgimento dell'attività provvedimentale dei singoli Settori. Sarà inoltre costantemente implementata la pagina web dell'Avvocatura nella quale sono inserite – tra l'altro – le decisioni maggiormente rilevanti del Tar Piemonte sui ricorsi proposti contro la Città.
- Attività di autoformazione – Saranno svolte, con cadenza mensile, riunioni di studio nel corso delle quali verranno approfonditi ed analizzati temi di interesse professionale . Ciascun gruppo di specializzazione dedicherà, inoltre, incontri di approfondimento sulla materia di propria competenza dedicati ai Praticanti che operano presso l'Avvocatura Comunale per consentire una corretta panoramica delle diverse tipologie di contenzioso gestite dall'Ufficio.

Investimento.

Non sono assegnate al S.C. voci di investimento.

Erogazione di servizi di consulenza.

L'attività istituzionale sopra descritta non può che discendere – per quantità e tipologia – dalle esigenze dei Settori dell'Amministrazione e dalle azioni promosse dai terzi nei confronti della Città.
Quanto alle modalità di raggiungimento delle finalità dell'Avvocatura, si precisa:
Il Servizio Centrale è strutturato in cinque gruppi di specializzazione al quale si aggiunge il gruppo di coordinamento dell'attività di consulenza ed assistenza composto dal Direttore e da due avvocati, via via individuati in relazione alla specializzazione posseduta rispetto alle questioni da esaminare.
La Direzione svolgerà direttamente o coordinerà l'attività contenziosa in sede penale (costituzioni di parte civile nei processi penali) che è divenuta, come opportuno, attività contenziosa altamente specializzata.

Nell'anno 2014 la Direzione dovrà far fronte alle molte ed importanti evoluzioni che stanno gradualmente modificando il funzionamento della Giustizia a livello nazionale . In particolare, con l' adeguamento progressivo delle modalità di lavoro ai nuovi modelli gestionali previsti dal Ministero della Giustizia per il processo telematico. E' ormai prevista, infatti, l'estensione anche alla materia penale che attuerà in via definitiva il sistema prefigurato dal Ministero per una Giustizia più efficiente. L'Avvocatura – che è assimilabile ad uno studio professionale, con la peculiarità di essere inserita in una Pubblica Amministrazione – dovrà dunque estendere ulteriormente l'analisi delle procedure di lavoro interno, avvalendosi del supporto dei Servizi informativi e della Commissione informatica del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, per adeguare tutti gli strumenti necessari alla ricezione di atti e comunicazioni di cancelleria anche in materia penale; e prosegue nella creazione di fascicoli elettronici (per ora in aggiunta ai fascicoli cartacei) contenenti tutti i documenti e atti difensivi da trasmettere alle diverse sezioni del Tribunali competenti alla trattazione delle liti in materia civile e penale. Le continue innovazioni/modifiche, introdotte con appositi Decreti Ministeriali, richiederà anche un processo di formazione permanente sia per gli avvocati sia per il personale addetto di segreteria. Di tale percorso occorrerà continuare a farsi carico per rendere conforme alla legge tutta l'attività professionale nei termini via via richiesti. Il tutto in necessaria sintonia con il nuovo programma di gestione documentale del Comune di Torino ed entro ottobre 2014 (data di entrata a regime del processo telematico).
Anche l'attività dei due uffici di supporto all'attività defensionale e, più in generale, all'attività paragiudiziale (in precedenza svolta da altri Settori dell'Ente) andrà curata ed implementata (anche a livello di risorse umane da adibire) per confermare la sua validità e consentire un rapido svolgimento delle pratiche trasmesse dai vari Settori della Città con un conseguente aumento delle entrate derivanti da crediti vantati dall'Amministrazione.
Sul piano professionale specifico della Direzione verrà attuato l'impegno, spesso richiesto dal Consiglio Comunale al Sindaco, per la costituzione di parte civile nei processi penali ove la Città viene individuata dall'Autorità giudiziaria come persona offesa dal reato o, comunque, ove la Città risulta danneggiata dai fatti contestati. Sempre a livello di previsione anche le scelte che verranno operate in materia urbanistica potranno comportare l'insorgere di un contenzioso di notevoli dimensioni e difficoltà.
Il recupero crediti – ormai a regime per quanto concerne l'attività di recupero del Servizio centrale risorse umane e dei Servizi Sociali e in fase di studio per altri Settori dell'Ente quali l'Ambiente ed il Facility Management – conferma che la scelta di concentrare presso l'Avvocatura la gestione stragiudiziale del recupero crediti è organizzativamente corretta e apporta benefici in termini di risparmio di risorse e di tempestività del recupero.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione è la seguente:

TIPO	N°
Personal computer Notebook avvocati Notebook stagisti stampanti	43 2 5 17
Fotocopiatrici/scanner multifunzione	3
Fax in MF	2
Scanner	1
Telefoni	46
Fax - server	1
Fotocopiatrici	0
Condizionatori	26
	N°
Uffici (mq.)	790

Risorse umane da impiegare

Permane la carenza di un avvocato cat. D, che si auspica di poter reperire eventualmente con ricerca di professionalità interna e trasposizione anche per far fronte a prossimi pensionamenti.
Il mantenimento del numero dei praticanti assegnati all'Avvocatura (attualmente in n. di 5) potrà garantire una migliore gestione dell'attività di udienza consentendo agli avvocati di dedicare maggiore tempo alle attività di studio e di gestione della lite e dell'attività consultiva. Si auspica, quindi, di poter dar corso alla selezione di tre nuovi praticanti (per la sostituzione di quelli che termineranno il periodo di pratica nel prossimo mese di luglio) che consentiranno di mantenere, per ogni gruppo di specializzazione e per la Direzione, il supporto ormai divenuto consueto e di grande utilità e prestigio per il S.C. avanti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Motivazione delle scelte

Le scelte operate sono volte a raggiungere i seguenti obiettivi:
- garantire ed assicurare un'efficiente assistenza giuridica di supporto agli Organi Istituzionali ed ai Servizi Centrali e Divisioni;
- fornire adeguata e specialistica attività defensionale nel contenzioso sia attivo sia passivo;
- incrementare un sollecito recupero dei crediti per danni arrecati all'Ente dall'attività di terzi;
- garantire una significativa presenza della Città nei procedimenti penali di rilievo nei quali l'Ente sia stato individuato quale parte lesa o risulti danneggiato dal reato;

- garantire attività di consulenza e soprattutto di assistenza in tempi rapidi, compatibilmente con le risorse assegnate;
- supportare le Divisioni e Servizi Centrali nei confronti delle innovazioni introdotte dalle riforme di rilevante portata normativa.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA - ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
TOTALE (A)	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
rifusione spese liti	30.000,00	30.450,00	30.907,00	
onorari e diritti di avvocato	110.000,00	111.650,00	113.325,00	
TOTALE (B)	**140.000,00**	**142.100,00**	**144.232,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	2.588.902,00	2.606.125,00	2.603.993,00	
TOTALE (C)	**2.588.902,00**	**2.606.125,00**	**2.603.993,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.978.902,00**	**2.998.225,00**	**2.998.225,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA - IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.978.902,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.978.902,00**	0,16

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.998.225,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.998.225,00**	0,17

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.998.225,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.998.225,00**	0,18

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016		
1 - Direzione generale	74.972.188,00	63.941.679,00	63.934.544,00		
2 - Segretario generale	19.287.187,00	18.677.362,00	18.596.033,00		
3 - Direzione finanza	626.773.989,00	615.237.564,00	594.752.424,00		
4 - Direzione corpo di polizia municipale	98.480.671,00	95.804.818,00	95.903.576,00		
5 - Direzione organizzazione	16.618.330,00	16.455.174,00	16.455.174,00		
6 - Direzione cultura educazione gioventu'	270.397.952,00	247.114.287,00	243.885.684,00		
7 - Direzione commercio lavoro e sist.inf.	59.759.966,00	46.149.589,00	46.496.416,00		
8 - Direzione servizi amministrativi	103.022.082,00	102.055.868,00	101.833.114,00		
9 - Direzione politiche sociali e rapp. san.	142.160.097,00	125.658.463,00	125.107.489,00		
10 - Direzione territorio e ambiente	237.697.850,00	227.704.444,00	227.831.855,00		
11 - Direzione serv. tecnici per l'ed. pubbl.	44.011.011,00	38.946.895,00	41.249.398,00		
12 - Direzione ed. municip. patr. e verde	73.338.558,00	67.502.841,00	53.493.640,00		
13 - Direzione infrastrutture e mobilita'	132.296.096,00	70.767.864,00	80.124.814,00		
14 - Servizio centrale avvocatura	2.978.902,00	2.998.225,00	2.998.225,00		
Totali	**1.901.794.879,00**	**1.739.015.073,00**	**1.712.662.386,00**		

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
1	48.236.200,00	42.637.512,00	0,00	0,00	819.105,00	0,00	0,00	67.712.518,00	43.443.076,00
2	53.673.463,00	14.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.120.250,00	752.019,00
3	1.595.409.716,00	168.920.646,00	575.949,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	70.890.037,00	907.629,00
4	53.604.364,00	1.047.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.266.500,00	232.521.201,00
5	42.915.028,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.613.650,00	0,00
6	529.128.446,00	28.276.540,00	4.392.000,00	6.193.011,00	0,00	2.120.000,00	17.600.000,00	43.342.509,00	130.345.417,00
7	102.160.751,00	0,00	6.603.257,00	4.556.082,00	856.720,00	450.000,00	0,00	20.169.539,00	17.609.622,00
8	286.837.931,00	6.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	4.294.757,00	15.760.376,00
9	184.956.553,00	18.224.874,00	147.185.076,00	961.050,00	403.373,00	0,00	0,00	34.647.374,00	6.547.749,00
10	633.575.755,00	4.845.000,00	18.000,00	0,00	233.520,00	0,00	0,00	50.244.354,00	4.317.520,00
11	73.285.052,00	7.500.000,00	21.344.233,00	0,00	0,00	930.000,00	4.750.000,00	16.394.974,00	3.045,00
12	108.155.610,00	16.800.000,00	4.322.858,00	0,00	0,00	2.500.000,00	9.759.558,00	28.626.201,00	24.170.812,00
13	149.738.208,00	44.316.042,00	44.092.800,00	0,00	66.750,00	3.000.000,00	6.945.647,00	25.366.814,00	9.662.513,00
14	7.799.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	426.332,00
Totali	**3.869.476.097,00**	**332.588.464,00**	**229.284.173,00**	**11.722.143,00**	**2.379.468,00**	**9.000.000,00**	**39.115.205,00**	**373.439.477,00**	**486.467.311,00**

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4
(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE FUNZ.	CODICE SERV.	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO TOTALE	IMPORTI IN EURO GIA' LIQUIDATO	FONTI DI FINANZIAMENTO
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA								
DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA								
SERVIZIO EDILIZIA PER IL SOCIALE								
1	24	Casa Serena normalizzazione C.so Lombardia - Lotto 1°	10	3	2004 2008	3.758.668,03	3.744.701,95	Mutuo
2	2660	Progetto mirato ristrutturazione via Marsigli 12	10	4	2004 2008	2.027.208,29	2.025.483,20	Mutuo
3	2658	Manutenzione straordinaria residenziale e di ricovero per anziani	10	3	2007	912.727,89	909.279,29	Mutuo
4	3330	Manutenzione straordinaria campi nomadi via Germagnano 10 e Strada dell'Aeroporto	10	4	2007	365.370,83	266.813,81	Contributo Regionale / Mutuo
5	3639	Manutenzione straordinaria normalizzazione stabili socio assistenziali, disabili, nomadi e prima accoglienza	10	4	2008	608.155,65	411.253,50	Economie di mutuo
6	3669	Manutenzione straordinaria area sosta attrezzata Sangone	10	4	2008	364.192,48	349.888,53	Contributo Regionale / Mutuo
7	3322	Manutenzione straordinaria area dormitorio Via Ghedini 6	10	4	2009	522.025,10	477.765,76	Mutuo
8	3882	Manutenzione Straordinaria Generica immobili di edilizia sociale	10	3 4	2010	443.746,75	84.231,62	Mutuo
9	2521	Opere di ristrutturazione fabbricato ex "Venchi Unica" di via Francesco de Sanctis angolo piazza Massaua	10	4	2004	8.762.111,82	7.691.381,07	Mutuo
10	2926	Manutenzione straordinaria opere edili centro accoglienza immigrati via Celeste Negarville 30/2	10	4	2006	2.599.199,20	2.381.850,25	Cassa Depositi e Prestiti
11	3199	Realizzazione centro diurno SocioTerapeutico-Comunità Alloggio e Conv. Guidata in via De Gubernatis/via Massari	10	4	2007	3.172.142,64	2.951.946,90	Cassa Depositi e Prestiti
12	3641	Manutenzione straordinaria interventi urgenti su immobili di edilizia sociale	10	3 4	2008	238.409,47	179.135,95	Oneri di Urbanizzazione
13	3628	Manutenzione straordinaria messa a norma dormitorio via Foligno 10	10	4	2009	768.058,45	77.851,50	Legato "Golzio Emilia"
14	3728	Manutenzione straordinaria ex I.R.V. - coperture e facciate	10	3	2010	749.621,60	10.000,00	Mutuo
15	3853	Manutenzione straordinaria interventi urgenti su immobili di edilizia sociale	10	3 4	2010	74.029,78	38.882,45	Mezzi di bilancio

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
16	74	Manutenzione straordinaria Istituto "Carlo Alberto" corso Casale 56 L. 2	10	3	2009	6.026.274,74	3.011.880,37	Cassa Depositi e Prestiti
17	2659	Manutenzione straordinaria strutture assistenza e servizi diversi alla persona	10	4	2011	449.943,00	0,00	Mutuo
18	3965	Manutenzione straordinaria strutture residenziali e ricovero anziani	10	3	2011	200.000,00	0,00	Economie di mutuo
19	4017	Manutenzione - Interventi urgenti da realizzare negli stabili della Divisione Servizi Sociali	10	3	2012	290.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
20	4018	Manutenzione - dormitori e aree nomadi	10	4	2012	300.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA								
21	3546	Manutenzione straordinaria e messa a norma ex scuola Ambrosini ad uso biblioteca. Programma integrato di sviluppo locale Area Falchera.	5	1	2008	1.872.266,90	1.728.066,60	Contributo Regionale / Economie di Buoni Ordinari Comunali
22	3533	Mastio della Cittadella, interventi di restauro e recupero funzionale per il 150° unità d'Italia	5	1	2009	3.773.497,08	3.718.040,27	Cassa Depositi e Prestiti
23	3667	Borgo Medievale - Restauro e rifunzionalizzazione ex Ristorante San Giorgio	5	2	2009	2.239.837,22	2.228.638,03	Cassa Depositi e Prestiti
24	3670	Recupero funzionale edificio di Via del Carmine 14 ad uso archivi ed attività culturali	5	1	2010	3.821.944,50	0,00	Contributo Compagnia S. Paolo
25	3878	Adeguamento funzionale e restauro parte complesso monumentale Cavour in Santena	5	2	2011	3.411.280,93	0,00	Contributo Regionale / Mutuo / Oneri urbanizzazione
26	4082	Chiesa di Santa Croce - Consolidamento del campanile e restauro apparati decorativi interni - Lotto 1	5	2	2012	522.000,00	0,00	Contributo Compagnia S. Paolo / Oneri di urbanizzazione
27	3568	Complesso archeologico della Porte Palatine - Opere di restauro conservativo	5	2	2012	594.000,00	0,00	Contributo Compagnia S. Paolo / Oneri di urbanizzazione
28	4083	Manutenzione straordinaria biblioteche civiche e archivi - messa a norma	5	1	2012	684.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
29	3947	Realizzazione Energy Center nell'area ex Westinghouse in Spina 2	5	2	2012	19.000.000,00	0,00	Contributo Regionale / Contributo Compagnia S. Paolo / Contributo Fondazione CRT
SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA								
30	3009	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto	9	2	2006	244.721,14	214.964,50	Mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
31	3500	Recupero edificio di propietà della Città di Torino via Barbaroux 27 Vicolo Santa Maria 2° lotto	9	2	2007	1.219.864,04	1.051.221,87	Economie di mutuo / Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale
32	2991	Manutenzione straordinaria contratto di quartiere via G. Dina	9	2	2007	924.595,36	626.498,43	Contributo Regionale / Mutuo
33	3001	Manutenzione straordinaria contratto di quartiere via Ghedini	9	2	2007	3.562.075,21	2.639.411,46	Contributo Regionale / Mutuo
34	3333	Demolizione stabili esistenti e consolidamenti immobili siti in Torino, P.za della Repubblica n. 13	9	2	2008	1.100.000,00	641.635,87	Contributo ex Legge 560/93 / Mezzi di Bilancio
35	3334	Manutenzione straordinaria stabili siti in Settimo T.se, via Foglizzo 2-20 e c.so Piemonte 46-48	9	2	2008	1.200.000,00	646.807,75	Contributo ex Legge 560/93 / Mezzi di Bilancio
36	378	Manutenzione straordinaria stabili di edilizia residenziale pubblica in Nichelino, via Parri 1-3-5	9	2	2001	1.657.075,41	1.651.731,27	Contributo Regionale
37	3310	Manutenzione straordinaria fabbricati in via Vittime di Bologna, 5-15	9	2	2007	1.900.000,00	1.139.773,61	Mezzi di Bilancio
38	3309	Manutenzione straordinaria fabbricati in Rivoli, via Di Nanni, 18-20	9	2	2007	550.000,00	395.157,45	Mezzi di Bilancio
39	3372	Manutenzione straordinaria in Torino, via Pianezza 151-163 e recupero sottotetto	9	2	2008	2.260.772,00	1.167.783,77	Contributi Vari / Oneri di urbanizzazione
40	3378	Manutenzione straordinaria diffusa su stabili di edilizia abitativa del patrimonio	9	2	2008	374.056,96	336.782,94	Mutuo / Cassa Depositi e Prestiti
41	3650	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	9	2	2008	4.900.000,00	4.340.901,58	Oneri di urbanizzazione / Contributi vari
42	3741	Manutenzione straordinaria su stabili del patrimonio - emergenza abitativa 2008	9	2	2008	448.000,00	347.894,90	Contributi vari
43	3672	Manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili del patrimonio	9	2	2009	500.000,00	108.239,05	Mutuo
44	3710	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	9	2	2010	2.062.272,00	0,00	Contributo Regionale
45	3958	Manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili del patrimonio residenziale comunale -Lotto 1	9	2	2011	726.670,00	0,00	Mutuo / Cassa Depositi e Prestiti
46	3959	Manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili del patrimonio residenziale comunale -Lotto 2	9	2	2011	750.000,00	0,00	Economie di mutuo
47	3871	Manutenzione straordinaria stabili di E.A.P. siti in Piossasco via Orbassano nn.3-5-7-9 e nn.11-13-15	9	2	2011	800.000,00	0,00	Contributi ex Legge 560/93

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
48	3892	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	9	2	2011	3.833.574,28	0,00	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale
49	3891	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	9	2	2012	2.708.980,00	0,00	Contributo Regionale / Contributo ex Legge 560/93
		SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA						
50	130	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 2 - Bando 127/97	4 10	1 2 3 1	1998	1.421.656,23	1.414.417,06	Buoni Ordinari Comunali
51	1763	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in 4 edifici	4	1 2 3	1999	676.590,83	673.457,82	Buoni Ordinari Comunali
52	344	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 1 bando 127/97	4	1 2 3	2000	1.190.722,74	1.180.934,80	Buoni Ordinari Comunali
53	263	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in 2 edifici (scuola media Chiara. Scuola elementare Don Bosco)	4	2 3	2000	622.026,10	618.594,17	Buoni Ordinari Comunali
54	2341	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 1	4 10	1 2 3 1	2001	638.952,96	632.294,53	Buoni Ordinari Comunali
55	1593	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 12 - Bando 84/98	4	1 2 3	2002	1.027.318,09	922.417,29	Cassa Depositi e Prestiti
56	1596	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 9 - Bando 92/98	4 10	1 2 1	2002	1.210.338,70	1.200.638,88	Cassa Depositi e Prestiti
57	720	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 7	4 10	1 2 3 1	2002	458.020,87	454.365,87	Cassa Depositi e Prestiti
58	1201	Manutenzione straordinaria scuola elementare Falletti di Barolo - serramenti esterni e facciata	4	2	2003	163.227,46	162.340,48	Mutuo
59	236	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Gambaro" via Talucchi 19	4	2	2003	734.850,41	731.278,11	Mutuo
60	2191	Manutenzione straordinaria "Cascina Falchera" inserimento soggiorni Lotto 1	4	5	2003	484.097,79	481.265,10	Mutuo
61	122	Manutenzione straordinaria ottenimento certificato prevenzione incendi nell'asilo nido di via Ventimiglia 199	10	1	2003	710.188,91	582.145,97	Mutuo
62	125	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Lessona" succ. De Amicis via Masserano 4 - Inserimento ascensore idraulico	4	2	2003	157.891,56	119.691,43	Mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
63	343	Manutenzione straordinaria scuola elementare Toscanini: tetto e aree esterne (via Tofane 28) - scuola media Perotti: copertura (via Tofane 22)	4	2 3	2003	482.657,24	478.523,91	Mutuo
64	714	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 1	4 10	1 2 3 1	2003	516.349,30	512.589,76	Mutuo
65	731	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 7	4 10	1 2 3 1	2003	383.605,34	379.671,94	Mutuo
66	164	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 1 - Bando 13/02	10 4	1 1 2 3	2004	1.327.963,97	1.325.626,62	Mutuo
67	669	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 6 - Bando 13/02	4	2 3	2004	1.585.138,25	1.373.798,41	Mutuo
68	1211	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 6/2003	4	1 2	2004	805.186,30	802.233,70	Mutuo
69	1281	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 7/2003	4	1 2	2004	943.678,58	888.336,27	Mutuo
70	1285	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 8/2003	4	1 3	2004	1.457.104,58	1.230.374,06	Mutuo
71	1300	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 12/2003	10 4	1 1 2	2004	868.585,51	774.841,09	Mutuo
72	2058	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 19/2003	10 4	1 1	2004	969.640,02	966.364,75	Mutuo
73	1770	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 20/2003	4	1	2004	1.051.543,31	1.005.594,63	Mutuo
74	1214	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 23/2003	4	2	2004	898.897,66	897.235,06	Mutuo
75	2700	Manutenzione straordinaria complesso scolastico Morelli - Aurora via Cecchi 16 - 18 (tetto)	4	2 3	2005	630.826,93	626.098,92	Mutuo
76	2815	Manutenzione straordinaria bonifica manufatti con presenza di amianto in edifici scolastici - lotto b	4	1 2 3	2005	824.742,72	554.545,79	Mutuo
77	2059	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 18/2003	10 4	1 1	2005	877.394,14	623.146,32	Mutuo
78	1296	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 11/2003	4	1 4	2005	1.183.350,19	1.181.462,61	Mutuo
79	2934	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Battisti" via Luserna di Rorà 14 (copertura, serramenti)	4	2	2006	1.086.596,93	1.071.535,10	Mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
80	2770	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 3/05	4	1 3	2006	1.038.668,05	1.003.521,97	Mutuo
81	2771	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 4/05	4	2	2006	1.263.998,80	1.103.091,34	Mutuo
82	2774	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 5/05	4 10	2 1	2006	636.792,00	634.503,60	Mutuo
83	3046	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Ottino" via Brissogne 32 Consolidamento strutturale 2° lotto	4	2	2007	855.064,63	848.018,91	Mutuo
84	111	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 2	10 4	1 1 2 3	2007	1.111.951,81	931.732,25	Cassa Depositi e Prestiti
85	128	Manutenzione straordinaria edificio scolastico Circoscrizione 3	4	2	2007	814.037,40	787.779,18	Mutuo
86	131	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 5	10 4	1 1 2 3	2007	1.149.687,60	894.938,49	Cassa Depositi e Prestiti
87	175	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 7	10 4	1 1 2 3	2007	879.335,39	878.916,58	Cassa Depositi e Prestiti
88	2904	Manutenzione straordinaria aree esterne edifici scolastici	4	2 3	2007	484.970,52	481.552,17	Cassa Depositi e Prestiti
89	2943	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici - lotto a	4	1 2 3	2007	733.358,00	729.498,51	Cassa Depositi e Prestiti
90	2943	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici - lotto b	10 4	1 1 2 3	2007	601.172,34	351.900,16	Cassa Depositi e Prestiti
91	3117	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi via Assarotti - via Perrone	4	4	2007	319.735,30	318.205,10	Cassa Depositi e Prestiti
92	2766	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 2/05	10 4	1 1 2	2007	813.548,60	796.546,20	Cassa Depositi e Prestiti
93	136	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 6	10 4	2 1 2 3	2008	842.711,85	813.344,89	Oneri di Urbanizzazione / Economie di Mutuo
94	202	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 9	10 4	1 1 3	2008	775.047,49	765.118,66	Oneri di Urbanizzazione
95	219	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 10	10 4	1 1 2 3	2008	943.534,98	890.658,26	Oneri di Urbanizzazione
96	2907	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	10 4	1 1 2 3	2008	291.914,33	287.966,28	Economie di Mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
97	2944	Manutenzione straordinaria per rimozione amianto in edifici scolastici	4	1 2 3	2008	569.193,42	0,00	Oneri di urbanizzazione
98	3346	Manutenzione straordinaria per ottenimento Certificato prevenzione incendi edificio scolastico di via Piacenza 16	4	2	2008	863.951,17	765.558,62	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti / Economie di mutuo
99	3640	Manutenzione straordinaria 5 pertinenze scolastiche	4	1 2	2008	488.283,37	483.507,60	Oneri di urbanizzazione
100	3661	Manutenzione straordinaria per consolidamento strutturale Scuola elementare Sclarandi di via Baltimora 171	4	2	2008	394.243,46	339.267,12	Economie di Mutuo / Cassa Depositi e Prestiti
101	116	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 1	4 10	1 2 3 1	2009	673.418,75	672.430,66	Cassa Depositi e Prestiti
102	198	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 8	4 10	1 2 3 1	2009	552.594,41	426.684,56	Cassa Depositi e Prestiti
103	2908	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	4 10	1 2 3 1	2009	385.856,28	362.386,49	Cassa Depositi e Prestiti
104	3694	Manutenzione straordinaria interventi urgenti via Bazzi 4 e v. S. di Santarosa	4	2 5	2009	410.517,77	410.460,87	Economie di mutuo
105	3747	Manutenzione straordinaria per la sicurezza in edifici scolastici	4 10	1 2 3 1	2009	836.861,51	836.406,54	Cassa Depositi e Prestiti
106	3147	Manutenzione straordinaria integrazione opere adeguamento antincendio	4 10	1 2 3 1	2009	814.848,83	814.685,33	Cassa Depositi e Prestiti
107	3742	Manutenzione straordinaria adeguamento igienico-sanitario Asilo nido via Deledda 13	10	1	2010	88.849,18	85.439,97	Economie di mutuo / Contributo S. Paolo
108	3743	Manutenzione straordinaria adeguamento igienico-sanitario Asilo nido via Ghedini 22	10	1	2010	124.866,95	122.700,85	Economie di mutuo / Contributo S. Paolo
109	3745	Manutenzione straordinaria adeguamento igienico-sanitario Asilo nido via Camino 8	10	1	2010	119.187,88	118.465,13	Economie di mutuo / Contributo S. Paolo
110	921	Manutenzione straordinaria ottenimento CPI e adeguam funzionale SMA via Santa Chiara 12	4	1	2010	585.220,36	0,00	Mutuo
111	3399	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	4 10	1 2 3 1	2010	283.983,61	90.469,98	Mutuo
112	3401	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici	4 10	1 2 3 1	2010	342.681,07	0,00	Mutuo
113	3696	Manutenzione straordinaria riqualificazione 7 pertinenze scolastiche	4	1 2 3	2010	301.696,08	149.540,20	Mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
114	3828	Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene e interventi integrativi CPI in edifici scolastici	4 10	1 2 3 1	2010	793.909,43	426.104,17	Mutuo
115	3807	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 5 e 6 (area Nord)	4 10	1 2 3 1	2010	1.178.319,42	796.850,13	Mutuo
116	3832	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 2, 9, 10 (area Sud)	4 10	1 2 3 1	2010	844.824,49	809.624,23	Mutuo
117	3833	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area Est)	4 10	1 2 3 1	2010	815.339,55	180.686,11	Mutuo
118	3834	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area Ovest)	4 10	1 2 3 1	2010	814.221,27	175.612,41	Mutuo
119	3860	Manutenzione straordinaria per la sicurezza in edifici scolastici	4 10	1 2 3 1	2010	1.000.956,96	908.211,39	Cassa Depositi e Prestiti
120	3966	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	4 10	1 2 3 1	2011	500.000,00	0,00	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti
121	3803	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area Est)	4 10	1 2 3 1	2011	1.500.000,00	0,00	Economie di mutuo
122	3804	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 5 e 6 (area Nord)	4 10	1 2 3 1	2011	1.500.000,00	0,00	Economie di mutuo
123	3805	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 2, 9, 10 (area Sud)	4	1 2 3	2011	883.219,34	0,00	Economie di mutuo
124	3809	Manutenzione straordinaria per la sicurezza in edifici scolastici e interventi integrativi certificato prevenzione incendi	4 10	1 2 3 1	2011	1.800.000,00	0,00	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti
125	3839	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area Ovest)	4	2 3	2011	1.500.000,00	0,00	Mutuo
126	3916	Nuova costruzione complesso area ex incet via Banfo/via Cervino e bonifica	4 10	1 1	2011	2.392.718,99	0,00	Mutuo / Contributi regionali / Contributi FESR-PISU
127	3822	Interventi di riqualificazione energetica scuola elementare "MANZONI" c.so Svizzera 59	4	2	2011	2.083.850,53	0,00	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU
128	3846	Interventi di riqualificazione energetica complesso scol.v.Passoni 9-11-13	4 10	1 2 3 1	2011	3.149.929,00	0,00	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU
129	3842	Interventi di riqualificazione energetica scuola media "MARCONI" v. Asigliano Vercellese 20	4	3	2011	944.207,88	0,00	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU
130	3823	Interventi di riqualificazione energetica scuola elementare "DUCA D'AOSTA" SUCC. "CALVINO" v. Zumaglia 39/41/43	4	2	2011	2.039.823,70	0,00	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
131	3824	Interventi di riqualificazione energetica scuola elementare "MURATORI" SUCC. "ANTONELLI" v. Vezzolano 20	4	2	2011	1.908.284,71	0,00	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU
132	3845	Interventi di riqualificazione energetica scuola media "MARTIRI DEL MARTINETTOI" str. S. Mauro 24	4	3	2011	1.281.188,58	0,00	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU
133	3940	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. AREA NORD CIRC. 5 E 6 - Stralcio secondo gruppo	4	1 2 3	2011	1.500.000,00	0,00	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo
134	3940	Manutenzione straordinaria area nord Circ. 5 e 6 .Interventi urgenti sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010 - Stralcio primo gruppo	4	2 3	2011	325.000,00	0,00	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo
135	3941	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. AREA SUD - CIRC. 2 - 9 -10	4	2 3	2011	2.030.000,00	0,00	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo
136	3942	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. AREA EST - CIRC. 7 - 8 - 1 CENTRO	4	2	2011	1.790.000,00	0,00	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo
137	3943	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. AREA OVEST - CIRC. 3 - 4 - 1 CENTRO	4	1 2 3	2011	2.520.000,00	0,00	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo
138	3944	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. SMI Succ."Nigra" - C.so Svizzera 51-53	4	3	2011	850.000,00	0,00	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo
139	2814	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto negli edifici scolastici.	4 10	1 2 3 1	2012	504.100,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
140	3417	Manutenzione straordinaria ripristino statico in edifici scolastici.	4	1 2	2012	1.300.000,00	0,00	Economie di mutuo / Oneri di urbanizzazione
141	3810	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	4 10	1 2 3 1	2012	200.000,00	0,00	Economie di mutuo
142	3806	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area Est)	4	1 2 3	2012	300.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
143	3808	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area Ovest)	4	1 2 3	2012	300.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
144	3829	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 5 e 6 (area Nord)	4	1 2	2012	300.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
145	3836	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 2, 9, 10 (area Sud)	4	1 2	2012	300.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
146	3837	Manutenzione straordinaria per la sicurezza in edifici scolastici e interventi integrativi CPI	4 10	1 2 3 1	2012	500.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
147	3917	Manutenzione straordinaria Complesso scol. "La Marchesa" - Palestra	4	2 3 6	2012	1.400.000,00	0,00	Contributi FESR-PISU / Economie di mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
148	3918	Manutenzione straordinaria Complesso scol. "La Marchesa" - Cortile e area gioco	4	1 2 3	2012	900.000,00	0,00	Contributi FESR-PISU / Economie di mutuo
149	3983	Manutenzione straordinaria pertinenze scolastiche	4	1 2	2012	180.000,00	0,00	Contributi FESR-PISU / Economie di mutuo
150	2153	Manutenzione straordinaria asilo nido isolato S. Liborio via Bellezia	10	1	2002	914.839,55	806.322,29	Cassa Depositi e Prestiti
151	201	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 2 - Bando 13/02	10 4	1 1 2 3	2004	1.421.223,36	1.178.999,23	Mutuo
152	2141	Realizzazione scuola materna via Thures 11 (ricostruzione)	4	1	2006	1.443.122,02	572.872,59	Mutuo
153	2056	Manutenzione straordinaria materna e centro educativo speciale maternità di c.so Bramante 75 certificato prevenzione incendi	4 10	1 2	2008	1.773.787,08	1.634.422,86	Mutuo
		SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO						
154	3426	Manutenzione straordinaria mercati coperti	11	2	2009	623.277,67	620.016,55	Cassa Depositi e Prestiti
155	3427	Manutenzione straordinaria mercati rionali	11	2	2009	555.110,84	553.430,42	Cassa Depositi e Prestiti
156	2496	Sistemazione area mercatale piazza Nizza	11	2	2010	994.152,70	976.117,16	Mutuo
157	3557	Manutenzione straordinaria mercati rionali	11	2	2010	461.473,77	419.323,73	Mutuo
158	3558	Manutenzione straordinaria mercati coperti	11	2	2010	296.076,80	120.728,21	Mutuo
159	3879	Manutenzione straordinaria area mercatale Bengasi sede provvisoria Via Onorato Vigliani	11	2	2010	1.048.357,59	1.040.164,55	Mutuo
160	3561	Riqualificazione area mercatale Foroni	11	2	2011	4.200.000,00	0,00	Contributo Regionale / Mutuo
161	3731	Manutenzione straordinaria mercati rionali	11	2	2011	277.238,12	0,00	Mutuo
162	3732	Manutenzione straordinaria mercati coperti	11	2	2011	218.457,27	0,00	Economie di mutuo
163	3811	Manutenzione straordinaria aree mercatali	11	2	2012	700.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE FUNZ.	CODICE SERV.	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO TOTALE	IMPORTI IN EURO GIA' LIQUIDATO	FONTI DI FINANZIAMENTO
		SERVIZIO EDILIZIA SPORTIVA						
164	2587	Stadio del Nuoto nell'area "Combi-Marchi"	6	2	2004	13.461.140,51	13.267.526,12	Mutuo
165	1007	Riqualificazione e messa a norma della Piscina Trecate	6	2	2005	10.815.722,50	10.701.246,76	Mutuo
166	939	Realizzazione palazzina uffici corso Ferrucci	6	2	2004	2.682.382,19	2.680.615,48	Mutuo
167	1976	Piano di recupero urbano corso Grosseto	6	2	2005	866.411,12	692.039,37	Mutuo
168	3522	Ristrutturazione interventi negli impianti tecnologici impianti sportivi a cura di Iride s.p.a.	6	2	2009	550.000,00	0,00	Mutuo
169	3525	Manutenzione straordinaria impianti centralizzati interventi specifici 2010	6	2	2010	1.000.000,00	455.771,34	Mutuo
170	3528	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico 2010	6	2	2010	336.368,40	176.275,55	Mutuo
171	3850	Interventi urgenti negli impianti tecnologici impianti sportivi a cura di IRIDE s.p.a.	6	2	2010	408.000,00	408.000,00	Mutuo
172	3526	Manutenzione straordinaria - Impianti Centralizzati Interventi Specifici 2011	6	2	2011	450.000,00	0,00	Mutuo
173	3701	Manutenzione straordinaria - Stadio Olimpico	6	2	2011	150.000,00	0,00	Mutuo
174	3915	Manutenzione straordinaria - Interventi negli Impianti Tecnologici Impianti Sportivi a cura di IRIDE	6	2	2011	500.000,00	0,00	Mutuo
175	3919	Completamento - Bocciofile - Fornitura e posa di coperture leggere campi	6	2	2011	300.000,00	0,00	Mutuo
176	3962	Completamento - Complesso Sportivo Campi Vallette	6	2	2011	300.000,00	298.149,94	Mutuo
177	4026	Manutenzione straordinaria - Impianti Centralizzati Interventi Specifici 2012	6	2	2012	600.000,00	0,00	Oneri urbanizzazione
178	3992	Manutenzione straordinaria - Interventi negli Impianti Tecnologici Impianti Sportivi a cura di IRIDE	6	2	2012	300.000,00	0,00	Oneri urbanizzazione
		VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA						

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
DIREZIONE VERDE PUBBLICO ED EDIFICI MUNICIPALI								
179	2890	Nuovo Palazzo di Giustizia - Ampliamento uffici Giudiziari	2	1	2008	23.211.900,00	15.399.146,40	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti
180	393	Nuovo Palazzo di Giustizia - Opere di completamento sicurezza passiva	2	1	2005	3.305.388,82	1.718.693,72	Economie di Mutuo
181	1591	Manutenzione straordinaria - Completamento copertura Palazzo di Giustizia	2	1	2006	2.590.240,00	1.458.518,10	Mutuo
182	3553	Completamento Oval - Integrazione impianti tecnologici all'uso post olimpico	2	1	2007	1.300.000,00	687.052,17	Contributo Regionale
183	3554	Completamento recinzione metallica Oval	2	1	2008	1.500.000,00	691.560,88	Contributo Regionale
184	3585	Manutenzione straordinaria Palazzo di Giustizia	2	1	2009	330.000,00	324.413,19	Cassa Depositi e Prestiti
185	3584	Manutenzione straordinaria Palazzo di Giustizia	2	1	2010	250.000,00	0,00	Economie di Mutuo
SERVIZIO GRANDI OPERE DEL VERDE PUBBLICO								
186	1026	Riqualificazione ambientale Fioccardo 3° stralcio	9	6	1999 2005	1.724.398,43	1.716.810,50	Contributo Regionale / Mutuo
187	2579	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico	9	6	2007	1.264.654,10	1.193.823,78	Economie di Mutuo / Cassa Depositi e Prestiti
188	3364	Manutenzione straordinaria verde pubblico - Lotto 1	9	6	2008	480.733,00	332.331,10	Oneri di Urbanizzazione
189	3364	Manutenzione straordinaria verde pubblico - Lotto 2	9	6	2008	244.557,47	0,00	Oneri di Urbanizzazione
190	3311	P.Ri.U Spina 4 - realizzazione aree verdi	9	6	2008	2.410.151,67	0,00	Contributo Ministeriale
191	1526	P.Ri.U Spina 3 - lotto Valdocco sub A	9	6	2008	3.061.129,30	2.906.208,00	Contributo Regionale / Ministeriale
192	2613	Interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari Superga	9	6	2008	362.061,83	359.819,32	Oneri di Urbanizzazione
193	3754	Manutenzione straordinaria verde pubblico Circ. 1/10	9	6	2009	686.275,65	571.493,70	Mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
194	1525	P.Ri.U Spina 3 - Parco Dora lotto Mortara	9	6	2009	4.114.047,12	2.293.642,53	Mutuo / Contributo Regionale / Ministeriale
195	3660	Riassetto idrogeologico percorsi collinari Circ. 7	9	6	2010	363.021,72	0,00	Contributo Regionale Alluvione 2000
196	3870	Completamento lavori di riqualificazione Area ex Ceat	9	6	2010	591.194,11	588.238,00	Devoluzione mutuo Cassa Depositi e Prestiti
197	3098	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico	9	6	2010	417.149,33	228.752,16	Mutuo
198	3873	Riqualificazione zona Fioccardo 3° stralcio - completamento	9	6	2010	254.918,94	0,00	Mutuo
199	3737	Parco Stura sponda destra 1° stralcio - completamento	9	6	2010	579.709,30	0,00	Mutuo
200	3519	P.Ri.U. E 27 - E 29 Realizzazione ciclopiste di collegamento	9	6	2010	242.303,44	103.505,94	Contributo Ministeriale
201	3738	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico	9	6	2011	433.313,68	0,00	Oneri di Urbanizzazione
202	3819	Percorso ciclabile Tangenziale Verde zona Villaretto	9	6	2011	84.315,00	0,00	Contributo Ministeriale
203	3552	Interveno straordinario per miglioramento accessibilità di un tratto spondale del fiume Po ai portatori di handicap	9	6	2011	78.902,77	0,00	Contributo Provincia di Torino / Economie di mutuo
204	3955	Strada panoramica dei colli - ripristino scorci panoramici	9	6	2012	170.951,46	0,00	Fondi POR-FESR / Oneri di Urbanizzazione
205	3818	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico	9	6	2012	902.660,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
206	4013	Pisu Urban - Barriera di Milano - Riqualificazione sistema del verde	9	6	2012	1.099.639,99	0,00	Fondi POR-FESR / Oneri di Urbanizzazione
207	3551	Ciclopista Via Anselmetti - Opere di compensazione ambientale Termovalorizzatore (T.R.M.)	9	6	2012	568.164,75	0,00	Contributo Termovalorizzatore
		SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI						
208	1413 981	Realizzazione nuovo fabbricato ad uso mercato coperto abbigliamento in piazza della Repubblica	11	2	1999	9.263.441,79	9.049.218,35	Buoni Ordinari Comunali / Oneri di Urbanizzazione / Piano di Riqualificazione Urbana / Contributi Privati
209	3023	Ristrutturazione Incubatore via de Canal	1	1	2007	178.798,58	178.798,58	Oneri di Urbanizzazione

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
210	3453 3449	Ristrutturazione edifici ex INCET - Isolato tra le vie Banfo, Cervino, Cigna e corso Vigevano - Centro Polifunzionale e sede zonale Comando Carabinieri	1	1	2008	12.321.599,32	7.415.224,58	Mutuo / Contributo Statale / Regionale
211	3517	Opere di completamento p.zza della Repubblica 25 - Mercato III Abbigliamento	11	2	2008	1.748.318,87	1.748.318,87	Oneri di Urbanizzazione / Contributo Ministeriale
212	3480	Manutenzione straordinaria Comando Vigili del Fuoco c.so Regina Margherita 330 e via Corradino 5	1	5	2009	259.023,65	257.171,66	Mutuo
213	2529	Manutenzione straordinaria di Palazzo Civico. Messa a norma e realizzazione impianti antincendio	1	1	2001	337.036,32	334.151,72	Buoni Ordinari Comunali
214	3288	Manutenzione straordinaria messa a norma di Palazzo Civico	1	1	2007	399.935,29	393.095,43	Economie di Mutuo
215	3481	Manutenzione straordinaria messa in sicurezza e demolizione edifici degradati di proprietà patrimoniale	1	1	2008	631.215,54	629.401,88	Economie di Mutuo
216	3576	Manutenzione straordinaria Fabbricati Municipali Circoscrizioni 1-10	1	1	2008	832.955,80	315.262,54	Economie di Mutuo
217	3570	Manutenzione straordinaria diffusa Circoscrizioni 1-10	1	1	2009	1.122.538,45	841.276,78	Mutuo
218	3578	Manutenzione straordinaria Sedi della Polizia Municipale	1	1	2009	651.770,23	651.753,20	Oneri di Urbanizzazione
219	3752	Manutenzione straordinaria adattamento locali ad uffici	1	1	2009	111.322,66	110.765,66	Economie di Mutuo
220	763	Cimiteri cittadini opere murarie a completamento di fabbricati funerari e sepolture in tombe private	10	5	2002	331.263,91	233.136,32	Cassa Depositi e Prestiti
221	612	Cimitero Monumentale - Costruzione fabbricati loculi campo B VII ampliazione e ulteriori opere	10	5	2004	3.073.000,00	3.052.992,33	Cassa Depositi e Prestiti
222	1043	Cimitero Monumentale 7° ampliazione campo C e ulteriori opere	10	5	2004	2.295.000,00	2.279.562,51	Mutuo
223	1501	Cimitero Parco costruzione loculi campi 45-46 e ulteriori opere	10	5	2004	9.365.094,43	9.318.268,96	Mutuo
224	2733	Manutenzione straordinaria diffusa Circoscrizioni 2-3-10	1	1	2005	805.076,84	804.182,51	Mutuo
225	3012	Manutenzione straordinaria diffusa Centri Sociali Circoscrizioni 4-5-6	1	1	2005	968.535,05	959.451,89	Mutuo
226	2737	Manutenzione straordinaria Centro Socio Terapeutico via Valdellatorre 130	1	1	2005	631.041,02	630.218,12	Mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
227	2734	Manutenzione straordinaria via Servais 5	1	1	2005	325.490,50	323.664,76	Mutuo
228	808	Manutenzione straordinaria Centro Incontro via Morgari 14	1	1	2006	911.799,34	911.093,31	Mutuo
229	3571	Manutenzione straordinaria diffusa Circoscrizioni 1/10	1	1	2008	741.664,50	740.209,08	Oneri di Urbanizzazione
230	3768 4014	Murazzi del Po arcate 26-30 - Manutenzione straordinaria locali per attività studentesche progetto Student Europoint	1	1	2010	642.349,72	639.137,96	Fondi ANCI / Cassa Depositi e Prestiti
231	3885	Manutenzione straordinaria ex mensa da adibire ad uffici comunali - via Giulio 22	1	1	2010	137.348,46	137.348,46	Oneri di Urbanizzazione
232	3579	Manutenzione straordinaria Fabbricati Municipali Circoscrizioni 1-10	1	1	2010	348.288,02	0,00	Mutuo
233	3569	Manutenzione straordinaria diffusa Circoscrizioni 1/10	1	1	2010	310.342,38	0,00	Mutuo
234	3581	Manutenzione straordinaria messa a norma Palazzo Civico	1	1	2010	302.385,71	188.380,39	Mutuo
235	3580	Manutenzione straordinaria messa a norma Ex Curia Maxima	1	1	2010	481.640,00	398.046,69	Mutuo
236	3884	Manutenzione straordinaria interventi urgenti su edifici municipali	1	1	2010	85.279,71	84.853,31	Oneri di Urbanizzazione
237	3946	Manutenzione straordinaria edificio via della Consolata 10, piano terzo - Locali ad uso uffici	1	1	2011	208.717,95	207.674,36	Oneri di Urbanizzazione
238	3881	Ristrutturazione edifici ex Incet via Banfo - Lotto 2 - Centro polifunzionale servizi integrati	1	1	2011	8.947.877,00	0,00	Contributi Europei
239	3960	Manutenzione straordinaria Cimitero Parco campo 46 - Ralizzazione strutture di copertura delle balconate	1	1	2011	484.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
240	3699	Manutenzione straordinaria e normalizzazione sedi varie Polizia Municipale	1	1	2011	278.300,00	0,00	Mutuo
241	3702	Manutenzione straordinaria fabbricati Municipali Circoscrizioni 1-10	1	1	2011	666.020,30	0,00	Mutuo
242	3704	Manutenzione straordinaria diffusa Circoscrizioni 1 - 10	1	1	2011	372.235,36	0,00	Mutuo
243	3937	Manutenzione straordinaria e messa a norma di Palazzo Civico	1	1	2011	374.738,57	0,00	Mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
244	3577	Manutenzione straordinaria e normalizzazione Caserme e Commissariati	1	1	2011	281.409,70	0,00	Mutuo
245	4022	Manutenzione straordinaria Antichi Chiostri via Garibaldi 25	1	1	2012	177.785,19	0,00	Mezzi straordinari di bilancio
246	3938	Edifici adibito a bagni pubblici di via Agliè 9	1	1	2012	210.000,00	0,00	Contributo POR-FESR / Oneri di Ubanizzazione
247	4024	Manutenzione straordinaria via Revello 3 e 5 - Bonifica e demolizione edifici	1	1	2012	500.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
248	3906	Manutenzione straordinaria diffusa Circircoscrizioni 1 - 10	1	1	2012	350.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
249	4021	Manutenzione straordinaria sedi Polizia Municipale via Bologna 74 e via Giolitti	1	1	2012	190.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
250	3700	Manutenzione straordinaria Fabbricati Municipali Circoscrizioni 1-10	1	1	2012	350.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
251	4023	Manutenzione straordinaria sedi Comando VV.F. c.so Regina Margherita 330 e via Corradino 5	1	5	2012	59.250,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
SERVIZIO GESTIONE AUTOMEZZI - MAGAZZINI ED AUTORIMESSE								
252	3573	Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	1	6	2008	299.095,25	229.741,34	Oneri di Urbanizzazione
253	3763	Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	1	6	2010	900.000,00	189.134,14	Mutuo
254	3843	Manutenzione straordinaria magazzini ed autorimesse	1	6	2011	400.000,00	0,00	Economie di Mutuo
255	3844	Manutenzione straordinaria impianti sportivi circoscrizionali	6	2	2011	300.000,00	0,00	Economie di Mutuo
256	3794	Manutenzione straordinaria impianti sportivi circoscrizionali	6	2	2012	300.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
257	3928	Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	1	6	2012	300.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'								
SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI								

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
258	2454	Interventi straordinari - lotto 2	8	1	2002	971.783,00	792.912,24	Cassa Depositi e Prestiti
259	3109	Abbattimento barriere architettoniche - lotto sud	8	1	2006	300.815,37	282.902,42	Cassa Depositi e Prestiti
260	3107	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 3	8	1	2007	1.227.994,68	1.220.992,49	Cassa Depositi e Prestiti
261	3107	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 4	8	1	2007	1.416.390,07	1.409.342,57	Cassa Depositi e Prestiti
262	3107	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 6	8	1	2007	711.720,60	708.121,90	Cassa Depositi e Prestiti
263	3111	Barriere architettoniche lotto nord	8	1	2008	312.773,45	309.972,39	Economie di Mutuo
264	3108	Manutenzione straordinaria Suolo - lotto 9	8	1	2008	537.333,60	534.321,78	Oneri di Urbanizzazione
265	3108	Manutenzione straordinaria Suolo - lotto 11	8	1	2008	574.602,68	257.440,80	Oneri di Urbanizzazione
266	3464	Viabilità ciclabile	8	1	2009	502.718,70	164.585,45	Contributo Ministeriale / Mutuo
267	3344	Manutenzione straordinaria Suolo - lotto 5	8	1	2009	1.149.228,64	1.148.805,41	Cassa Depositi e Prestiti
268	3344	Manutenzione straordinaria Suolo - lotto 6	8	1	2009	668.131,08	664.790,20	Cassa Depositi e Prestiti
269	3344	Manutenzione straordinaria Suolo - lotto 8	8	1	2009	700.075,75	645.688,34	Cassa Depositi e Prestiti
270	3344	Manutenzione straordinaria Suolo - lotto 9	8	1	2009	690.968,70	687.170,42	Cassa Depositi e Prestiti
271	3344	Manutenzione straordinaria Suolo - lotto 11	8	1	2009	552.939,75	425.926,91	Cassa Depositi e Prestiti
272	3258	Manutenzione straordinaria sistemazione incrocio c.so Molise - c.so Toscana	8	1	2005	546.326,69	537.492.37	Mutuo
273	2704	Percorso Non Vedenti. Lotto 3	8	1	2008	202.412,08	181.945,28	Oneri di Urbanizzazione / Contributo Ministeriale
274	2986	Strada Barberina - via Santagata. Sistemazione vie comunalizzate Lotto 7 b	8	1	2009	324.499,83	67.713,12	Cassa Depositi e Prestiti

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
275	2715	Manutenzione straordinaria percorso Non Vedenti - Lotto 4	8	1	2009	281.021,52	162.537,05	Contributo / Economie
276	3605	Manutenzione straordinaria segnaletica - lotto b	8	1	2010	145.674,93	141.936,15	Mutuo
277	3603	Manutenzione suolo - Lotto 1	8	1	2010	405.322,29	401.827,34	Mutuo
278	3603	Manutenzione suolo - Lotto 2	8	1	2010	399.154,80	310.348,11	Mutuo
279	3603	Manutenzione suolo - Lotto 4	8	1	2010	473.088,22	467.920,87	Mutuo
280	3603	Manutenzione suolo - Lotto 5	8	1	2010	594.969,87	588.891,78	Mutuo
281	3603	Manutenzione suolo - Lotto 6	8	1	2010	534.771,60	453.013,07	Mutuo
282	3603	Manutenzione suolo - Lotto 7	8	1	2010	435.314,50	346.671,39	Mutuo
283	3603	Manutenzione suolo - Lotto 8	8	1	2010	488.240,14	368.693,61	Mutuo
284	3603	Manutenzione suolo - Lotto 9	8	1	2010	454.536,50	160.231,67	Mutuo
285	3603	Manutenzione suolo - Lotto 10	8	1	2010	447.725,53	388.064,28	Mutuo
286	3603	Manutenzione suolo - Lotto 12	8	1	2010	355.897,30	291.286,17	Mutuo
287	3718	Manutenzione suolo - Lotto 1	8	1	2011	395.000,00	0,00	Mutuo
288	3718	Manutenzione suolo - Lotto 2	8	1	2011	288.358,12	0,00	Mutuo
289	3718	Manutenzione suolo - Lotto 3	8	1	2011	314.512,03	0,00	Mutuo
290	3718	Manutenzione suolo - Lotto 4	8	1	2011	297.596,55	0,00	Mutuo
291	3718	Manutenzione suolo - Lotto 5	8	1	2011	408.632,13	0,00	Mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
292	3718	Manutenzione suolo - Lotto 6	8	1	2011	400.376,90	0,00	Mutuo
293	3718	Manutenzione suolo - Lotto 7	8	1	2011	278.118,50	0,00	Mutuo
294	3718	Manutenzione suolo - Lotto 8	8	1	2011	293.803,12	0,00	Mutuo
295	3718	Manutenzione suolo - Lotto 9	8	1	2011	440.000,00	0,00	Mutuo
296	3718	Manutenzione suolo - Lotto 10	8	1	2011	313.822,58	0,00	Mutuo
297	3718	Manutenzione suolo - Lotto 11	8	1	2011	232.453,10	0,00	Mutuo
298	3718	Manutenzione suolo - Lotto 12	8	1	2011	227.480,00	0,00	Mutuo
299	3721	Intercapedine Parcheggio S. Carlo	8	1	2011	96.162,78	0,00	Economie di Mutuo
300	3362	Nuova costruzione Parcheggio Galileo Ferraris - concess. Priv.	8	1	2008	4.000.000,00	0,00	Contributo Regionale
301	3798	Manutenzione suolo - Circoscrizione 1	8	1	2012	536.030,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
302	3798	Manutenzione suolo - Circoscrizione 2	8	1	2012	493.680,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
303	3798	Manutenzione suolo - Circoscrizione 3	8	1	2012	540.870,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
304	3798	Manutenzione suolo - Circoscrizione 4	8	1	2012	574.750,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
305	3798	Manutenzione suolo - Circoscrizione 5	8	1	2012	682.440,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
306	3798	Manutenzione suolo - Circoscrizione 6	8	1	2012	623.150,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
307	3798	Manutenzione suolo - Circoscrizione 7	8	1	2012	504.570,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
308	3798	Manutenzione suolo - Circoscrizione 8	8	1	2012	546.920,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
309	3798	Manutenzione suolo - Circoscrizione 9	8	1	2012	540.870,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
310	3798	Manutenzione suolo - Circoscrizione 10	8	1	2012	522.720,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
311	3798	Manutenzione suolo - modifiche viabili - lotto A	8	1	2012	363.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
312	3798	Manutenzione suolo - modifiche semaforiche - lotto B	8	1	2012	363.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
313	3798	Manutenzione suolo - Pavimentazioni Lapidee	8	1	2012	326.700,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
314	3800	Manutensione segnaletica stradale Lotto A	8	1	2012	241.274,00	0,00	Economie di Mutuo
315	3800	Manutensione segnaletica stradale Lotto B	8	1	2012	241.274,00	0,00	Economie di Mutuo
316	3799	Barriere architettoniche lotto unico	8	1	2012	294.320,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
317	3723	Viabilità ciclabile	8	1	2012	409.222,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione / Contributo Ministeriale
		SERVIZIO URBANIZZAZIONI						
318	1845	Piano di recupero urbano via Artom: aree pertinenziali Colonnetti sud	9	1	2004	2.584.282,74	2.571.361,33	Mutuo / Contributo Regionale
319	1867	Piano di recupero urbano c.so Grosseto: sistemazioni c.so Cincinnato e viabilità interna	9	1	2009	506.224,54	495.219,62	Contributo Regionale
320	2028	Piano di riqualificazione urbana Spina 3: c.so Mortara ambito Ingest/Vitali lotto 1 Borgaro/Potenza	9	1	2005	16.243.030,19	16.038.841,64	Mutuo / Oneri di Urbanizzazione
321	3241	PRIU Spina 1 - sistemazione corso Lione	9	1	2009	871.174,89	824.298,75	Contributo Ministeriale
322	3859	Contratti di Quartiere 2 - Via dina - Urbanizzazioni -Lotto 1	9	1	2009	715.675,00	638.768,06	Mutuo
323	1853	PRU Artom - Riqualificazione Borgata Mirafiori	9	1	2010	550.220,72	151.832,95	Mutuo
324	3240	PRIU Spina 1 - Riqualificazione piazza Marmolada	9	1	2011	1.528.196,97	0,00	Contributo Ministeriale

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
325	4015	PRU Grosseto - Integrazione lavori di sistemazione superficiale corso Cincinnato e Viabilità interna	9	1	2011	102.101,84	0,00	Mezzi di Bilancio
326	3929	PISU Urban Barriera di Milano – Pista ciclabile	9	1	2012	772.380,00	0,00	Contributo FESR / Economie di mutuo
327	4019	PISU Urban Barriera di Milano – Riqualificazione Borgo Storico e area Sesia/Montanaro	9	1	2012	1.396.572,00	0,00	Contributo FESR / Economie di mutuo
328	3018	Contratto di Quartiere II – Ambito via Ghedini - Sistemazioni Viabili e Pedonali	9	1	2012	937.924,79	0,00	Mezzi straordinari di Bilancio
		SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO						
329	3770	Riqualificazione ambientale di via Carlo Alberto	8	1	2009	1.824.575,45	1.697.254,68	Cassa depositi e Prestiti
330	3623	Riqualificazione piazzale Carducci	8	1	2010	720.805,00	0,00	Economie di mutuo
331	3796	Riqualificazione piazzale Superga	8	1	2010	767.165,08	762.671,23	Contributo Regionale / Economie di mutuo
332	1114	Riqualificazione via Catania - 1° intervento - lotto 1	8	1	2000	768.958,67	752.277,46	Buoni Ordinari Comunali
333	3632	Riqualificazione mobilità urbana "Zona 30" Area Castelgomberto (Piano Regionale Sicurezza Stradale)	8	1	2007	544.979,26	505.861,18	Cassa Depositi e Prestiti / Contributo Regionale
334	3547	Riqualificazione Suolo Pubblico "Borgata Tesso"	8	1	2008	2.432.221,17	2.305.747,31	Mutuo / Fondi statali / Contributo regionale
		SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE						
335	3174	Manutenzione straordinaria riprofilatura sponde destra e sinistra a monte di via Fontanesi	8	1	2007	201.660,09	146.887,98	Buoni Ordinari Comunali
336	2032	Piano di riqualificazione urbana Spina 3 - nuovo ponte sulla Dora in via Livorno	9	1	2006	4.822.364,18	4.798.252,36	Contributo Ministeriale
337	2692	Programma di riqualificazione urbana Spina 3 - c.so Mortara lotto 2	9	1	2007	17.179.722,64	17.059.255,23	Contributo Ministeriale / Oneri di Urbanizzazione
338	3343	Manutenzione straordinaria ponti 2009	8	1	2009	950.838,19	675.610,03	Cassa Depositi e Prestiti
339	3588	Manutenzione straordinaria alvei fluviali e rivi collinari. Anno 2010	8	1	2010	287.757,59	220.933,40	Mutuo

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
			FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
340	3590	Manutenzione straordinaria ponti, cavalcavia e sottopassi. Anno 2010	8	1	2010	1.165.883,42	847.063,62	Mutuo
341	3779	Completamento interventi a seguito alluvione autunno 2000	8	1	2010	547.800,00	544.686,23	Contributo Regionale
342	3468	Interventi urgenti scarpate e sedimi strade collinari - lotto 5	8	1	2011	500.000,00	0,00	Mutuo
343	3735	Manutenzione straordinaria alvei fluviali e rivi collinari. Anno 2011	8	1	2011	330.000,00	0,00	Mutuo
344	395	Passante ferroviario - 2° lotto - 1° tratta aree tra stazione Susa e fiume Dora	8	1	1998	258.228.450,00	249.998.835,11	Mutuo
345	395	Passante ferroviario 2° lotto 2° tratta Dora Stura	8	3	2005	61.644.493,36	45.338.090,65	Cassa Depositi e Prestiti / Contributo Statale
346	2234	Piano di riqualificazione urbana Spina 1 - c.so Lione	8	3	2006	11.192.700,00	6.978.087,92	Contributo Ministeriale
347	3607	Nuova costruzione Passante Ferroviario II tratta II lotto - opere propedeutiche alla To-Ceres	8	3	2009	15.000.000,00	8.000.000,00	Contributo Regionale
348	3776	Manutenzione straordinaria ponti. Anno 2012	8	1	2012	950.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
349	3760	Interventi urgenti scarpate e sedimi strade collinari - lotto 6	8	1	2012	500.000,00	0,00	Economie di mutuo
350	3617	Messa in sicurezza argine Fioccardo	8	1	2012	605.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
351	3777	Manutenzione straordinaria alvei fluviali e rivi collinari. Anno 2012	8	1	2012	300.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA	
DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA	
SERVIZIO EDILIZIA PER IL SOCIALE	
1	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
2	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
3	Collaudo in corso
4	Certificato di regolare esecuzione da approvare
5	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
6	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
7	Lavori ultimati. Da pagare saldo
8	Lavori in corso di esecuzione
9	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
10	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
11	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
12	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
13	Lavori sospesi
14	Lavori in corso di esecuzione
15	Lavori in corso di esecuzione
16	Lavori in corso di esecuzione
17	Opera in fase di aggiudicazione
18	Opera in fase di aggiudicazione
19	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
20	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA	
21	Collaudo eseguito. Da pagare saldo

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
22	Collaudo in corso
23	Collaudo in corso
24	Lavori in corso di esecuzione
25	Lavori da consegnare
26	Opera in fase di appalto
27	Opera in fase di appalto
28	Opera in fase di appalto
29	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	
30	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
31	Lavori in corso di esecuzione
32	Lavori in corso di esecuzione
33	Lavori in corso di esecuzione
34	Lavori ultimati. Certificato di regolare esecuzione da redigere
35	In attesa approvazione collaudo definitivo
36	Collaudo eseguito
37	Collaudo in corso
38	In attesa approvazione collaudo definitivo
39	In attesa approvazione collaudo definitivo
40	In attesa approvazione collaudo definitivo
41	In attesa approvazione collaudo definitivo
42	In attesa approvazione collaudo definitivo
43	Lavori in corso di esecuzione
44	Lavori in corso di esecuzione
45	Opera aggiudicata

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
46	Opera in fase di aggiudicazione
47	Opera aggiudicata
48	Lavori in corso di esecuzione
49	Lavori in corso di esecuzione
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA	
50	Da pagare saldo
51	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
52	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
53	Da pagare saldo
54	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
55	Da pagare saldo
56	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
57	Da pagare saldo
58	Certificato di regolare esecuzione da redigere
59	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
60	Da pagare saldo
61	In attesa approvazione collaudo definitivo
62	Da pagare saldo
63	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
64	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
65	Da pagare saldo
66	In attesa approvazione collaudo definitivo
67	Da pagare saldo
68	Da pagare saldo
69	In attesa approvazione collaudo definitivo

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
70	Lavori ultimati. In attesa collaudo provvisorio
71	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
72	In attesa approvazione collaudo definitivo
73	In attesa approvazione collaudo definitivo
74	Da pagare saldo
75	Da pagare saldo
76	Lavori ultimati. Da pagare saldo
77	In attesa approvazione collaudo definitivo
78	In attesa approvazione collaudo definitivo
79	In attesa approvazione collaudo definitivo
80	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
81	Lavori ultimati. In attesa collaudo provvisorio
82	In attesa approvazione collaudo definitivo
83	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
84	Lavori ultimati. In attesa collaudo provvisorio
85	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
86	In attesa approvazione collaudo definitivo
87	In attesa approvazione collaudo definitivo
88	In attesa approvazione collaudo definitivo
89	In attesa approvazione collaudo definitivo
90	Lavori in corso di esecuzione
91	Lavori ultimati. In attesa collaudo provvisorio
92	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
93	In attesa approvazione collaudo definitivo
94	In attesa approvazione collaudo definitivo

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
95	Lavori ultimati da pagare saldo
96	In attesa approvazione collaudo definitivo
97	Lavori in corso di esecuzione
98	In attesa approvazione collaudo definitivo
99	Certificato di regolare esecuzione da approvare
100	Da pagare saldo
101	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
102	Lavori in corso di esecuzione
103	Lavori in corso di esecuzione
104	In attesa approvazione collaudo definitivo
105	In attesa approvazione collaudo definitivo
106	In attesa approvazione collaudo definitivo
107	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
108	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
109	In attesa approvazione collaudo definitivo
110	Lavori in corso di esecuzione
111	Lavori in corso di esecuzione
112	Lavori in corso di esecuzione
113	Lavori in corso di esecuzione
114	Lavori in corso di esecuzione
115	Lavori in corso di esecuzione
116	Lavori in corso di esecuzione
117	Lavori in corso di esecuzione
118	Lavori in corso di esecuzione
119	Lavori in corso di esecuzione

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
120	Opera aggiudicata
121	Opera aggiudicata
122	Opera in fase di aggiudicazione
123	Opera aggiudicata
124	Opera aggiudicata
125	Opera aggiudicata
126	Lavori sospesi
127	Opera aggiudicata
128	Opera aggiudicata
129	Opera aggiudicata
130	Opera aggiudicata
131	Opera aggiudicata
132	Opera aggiudicata
133	Opera in fase di progettazione
134	Opera in fase di appalto
135	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
136	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
137	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
138	Appalto sospeso
139	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
140	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
141	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
142	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
143	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
144	Progettazione conclusa. In attesa di appalto

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
145	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
146	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
147	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
148	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
149	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
150	Da pagare saldo
151	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
152	Da pagare saldo
153	Lavori in corso di esecuzione
SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO	
154	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
155	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
156	Lavori sospesi
157	Lavori in corso di esecuzione
158	Lavori in corso di esecuzione
159	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
160	Aggiudicazione sospesa
161	Opera aggiudicata
162	Lavori in corso di esecuzione
163	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
SERVIZIO EDILIZIA SPORTIVA	
164	Lavori ultimati. In attesa collaudo definitivo
165	Lavori ultimati. In attesa collaudo definitivo
166	Lavori ultimati. In attesa collaudo definitivo
167	Lavori sospesi

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
168	Lavori in corso di esecuzione
169	Lavori in corso di esecuzione
170	Lavori in corso di esecuzione
171	Lavori ultimanti. In attesa di collaudo provvisorio
172	Lavori in corso di esecuzione
173	Lavori in corso di esecuzione
174	Lavori in corso di esecuzione
175	Lavori in corso di esecuzione
176	Lavori ultimanti. In attesa di collaudo provvisorio
177	Appalto in corso
178	Appalto in corso
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA	
DIREZIONE VERDE PUBBLICO ED EDIFICI MUNICIPALI	
179	Lavori in corso di esecuzione
180	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
181	Lavori ultimati. Pagato saldo.
182	In attesa approvazione collaudo definitivo
183	In attesa approvazione collaudo definitivo
184	Lavori ultimati. Da pagare saldo
185	Lavori in corso di esecuzione
SERVIZIO GRANDI OPERE DEL VERDE PUBBLICO	
186	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
187	Certificato regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
188	Lavori in corso di esecuzione
189	Aggiudicazione sospesa

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
190	Lavori in corso di esecuzione.
191	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
192	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
193	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
194	Lavori in corso di esecuzione
195	Lavori in corso di esecuzione
196	Certificato di regolare esecuzione approvato.Da pagare saldo
197	Lavori in corso di esecuzione
198	Lavori in corso di esecuzione
199	Opera aggiudicata.
200	Lavori in corso di esecuzione
201	Opera aggiudicata.
202	Opera in fase di appalto
203	Lavori da consegnare
204	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
205	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
206	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
207	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
	SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI
208	Lavori ultimati. Da pagare saldo
209	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
210	Lavori in corso di esecuzione
211	In attesa approvazione collaudo definitivo
212	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione. Da pagare saldo
213	Certificato di regolare esecuzione da redigere

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
214	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
215	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
216	Lavori in corso di esecuzione
217	Lavori in corso di esecuzione
218	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
219	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo. Da pagare saldo
220	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
221	In attesa approvazione collaudo definitivo. Causa in corso
222	In attesa approvazione collaudo definitivo. Causa in corso
223	In attesa approvazione certificato di definitivo definitivo. Da pagare saldo
224	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
225	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
226	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
227	In attesa approvazione collaudo definitivo
228	In attesa approvazione collaudo definitivo
229	In attesa di approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
230	Certificato di regolare esecuzione da redigere
231	In attesa di approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
232	Lavori in corso di esecuzione
233	Lavori in corso di esecuzione
234	Lavori in corso di esecuzione
235	Lavori in corso di esecuzione
236	Collaudo in corso
237	Certificato di regolare esecuzione da approvare
238	Opera aggiudicata

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
239	Opera aggiudicata
240	Opera aggiudicata
241	Opera in fase di appalto
242	Opera aggiudicata
243	Opera in fase di aggiudicazione
244	Opera aggiudicata
245	Lavori in corso di esecuzione
246	Progettazione conclusa
247	Progettazione conclusa
248	Progettazione conclusa
249	Progettazione conclusa
250	Progettazione conclusa
251	Progettazione conclusa
SERVIZIO GESTIONE AUTOMEZZI - MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	
252	Certificato di regolare esecuzione definitivo approvato
253	Lavori in corso di esecuzione
254	Aggiudicazione revocata
255	Lavori da consegnare
256	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
257	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	
SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI	
258	Da pagare saldo
259	Da pagare saldo.
260	Collaudo approvato. Da pagare saldo

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
261	Collaudo approvato. Da pagare saldo
262	Da pagare saldo
263	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
264	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
265	Lavori ultimati.
266	Lavori in corso di esecuzione
267	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
268	Certificato di regolare esecuzione da redigere
269	Collaudo in corso
270	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
271	Lavori ultimati.
272	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
273	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
274	Lavori in corso di esecuzione
275	Lavori in corso di esecuzione
276	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
277	Collaudo in corso
278	Lavori in corso di esecuzione
279	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
280	Certificato di regolare esecuzione da redigere
281	Lavori in corso di esecuzione
282	Lavori in corso di esecuzione
283	Lavori in corso di esecuzione
284	Lavori in corso di esecuzione
285	Lavori in corso di esecuzione

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
286	Lavori in corso di esecuzione
287	Aggiudicazione sospesa
288	Opera aggiudicata
289	Opera aggiudicata
290	Opera aggiudicata
291	Opera aggiudicata
292	Opera aggiudicata
293	Opera aggiudicata
294	Opera aggiudicata
295	Aggiudicazione sospesa
296	Opera aggiudicata
297	Opera aggiudicata
298	Opera aggiudicata
299	Opera in fase di aggiudicazione
300	Lavori in corso di esecuzione
301	Opera in fase di appalto
302	Opera in fase di appalto
303	Opera in fase di appalto
304	Opera in fase di appalto
305	Opera in fase di appalto
306	Opera in fase di appalto
307	Opera in fase di appalto
308	Opera in fase di appalto
309	Opera in fase di appalto
310	Opera in fase di appalto

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
311	Opera in fase di appalto
312	Opera in fase di appalto
313	Opera in fase di appalto
314	Opera in fase di appalto
315	Opera in fase di appalto
316	Opera in fase di appalto
317	Opera in fase di appalto
SERVIZIO URBANIZZAZIONI	
318	Da pagare saldo
319	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
320	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
321	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
322	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
323	Lavori in corso
324	Opera in fase di aggiudicazione
325	Opera in fase di aggiudicazione
326	Opera in fase di appalto
327	Progettazione conclusa. In attesa appalto
328	Opera aggiudicata
SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO	
329	Collaudo in corso
330	Collaudo in corso
331	Da pagare saldo
332	Da pagare saldo
333	Da pagare saldo

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012
334	Da pagare saldo
	SERVIZIO PONTI E VIE D'ACQUA
335	Certificato regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
336	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
337	Lavori ultimati. In attesa collaudo provvisorio
338	Lavori in corso di esecuzione
339	Lavori in corso di esecuzione
340	Lavori ultimati. Da pagare saldo
341	Certificato regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
342	Opera aggiudicata
343	Opera aggiudicata
344	Lavori ultimati. In attesa collaudo provvisorio
345	Lavori in corso di esecuzione
346	Lavori in corso di esecuzione
347	Lavori in corso di esecuzione
348	Opera in fase di appalto
349	Opera in fase di appalto
350	Opera in fase di appalto
351	Progettazione conclusa. In attesa appalto

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1 Amministrazione gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sportivo e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	116.298.877,72	519.215,20	81.129.811,59	69.553.534,18	14.560.027,71	8.668.148,59	940.089,01
- Oneri sociali	24.407.005,98	108.964,84	17.026.267,45	14.596.817,77	3.055.632,95	1.819.136,68	197.291,31
- Ritenute IRPEF	17.480.635,07	78.042,12	12.194.448,11	10.454.442,66	2.188.486,56	1.302.890,84	141.302,76
2. Acquisto di beni e servizi	53.898.635,27	14.285.562,20	12.972.898,70	96.581.008,05	10.874.016,44	12.794.090,69	638.455,20
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	804.007,08	0,00	16.200,00	5.748.450,83	1.569.940,17	248.725,04	562.664,72
7. Interessi passivi	56.007.010,18	336.263,58	1.713.621,00	7.338.418,43	12.155.468,37	6.172.049,40	3.021.127,25
8. Altre spese correnti	24.804.874,93	503.112,46	6.286.087,19	4.455.409,96	991.871,01	452.355,72	165.084,14
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	**251.813.405,18**	**15.644.153,44**	**102.118.618,48**	**183.676.821,45**	**40.151.323,70**	**28.335.369,44**	**5.327.420,32**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03- 05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	6.836.322,71	0,00	6.836.322,71	3.802.880,41	0,00	18.253.833,62	22.056.714,03
- Oneri sociali	1.434.701,46	0,00	1.434.701,46	798.089,60	0,00	3.830.831,69	4.628.921,29
- Ritenute IRPEF	1.027.553,02	0,00	1.027.553,02	571.602,80	0,00	2.743.694,62	3.315.297,42
2. Acquisto di beni e servizi	24.577.322,55	2.719.845,35	27.297.167,90	660.811,43	1.711.909,59	199.512.806,11	201.885.527,13
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	503.096,07	503.096,07	245,00	0,00	454.415,85	454.660,85
7. Interessi passivi	14.174.665,59	20.963.975,02	35.138.640,61	1.819.572,30	111.501,00	6.682.057,29	8.613.130,59
8. Altre spese correnti	432.656,68	0,00	432.656,68	257.506,37	0,00	1.197.028,09	1.454.534,46
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	46.020.967,53	24.186.916,44	70.207.883,97	6.541.015,51	1.823.410,59	226.100.140,96	234.464.567,06

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico: Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale	12 Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale di cui:	80.983.473,28	834.823,37	3.258.162,36	0,00	675.263,65	4.768.249,38	0,00	406.314.463,40
- Oneri sociali	16.995.556,24	175.199,79	683.772,62	0,00	141.713,87	1.000.686,28	0,00	85.270.982,25
- Ritenute IRPEF	12.172.452,31	125.480,51	489.727,40	0,00	101.497,43	716.705,34	0,00	61.072.256,21
2. Acquisto di beni e servizi	68.653.299,52	446.632,40	716.721,25	0,00	2.835.766,45	3.999.120,10	0,00	503.879.781,20
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti (3+4+5)	59.998.563,15	113.041,61	278.219,80	0,00	0,00	391.261,41	0,00	70.297.569,32
7. Interessi passivi	6.831.152,07	17.093,78	31.333,22	0,00	2.264.942,23	2.313.369,23	0,00	139.640.250,71
8. Altre spese correnti	3.953.255,14	55.505,14	474.841,11	0,00	85.195,30	615.541,55	0,00	44.114.783,24
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	**220.419.743,16**	**1.467.096,30**	**4.759.277,74**	**0,00**	**5.861.167,63**	**12.087.541,67**	**0,00**	**1.164.246.847,87**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1 Amministrazione gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sportivo e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	35.578.797,94	6.353.322,11	846.305,64	7.110.797,99	1.700.704,20	2.800.893,19	0,00
di cui: - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	19.802.841,12	16.874,28	846.305,64	316.681,90	1.169.325,51	921.532,63	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	118.400,00	0,00	0,00	0,00	869.850,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	15.747.672,50	0,00	0,00	0,00	6.068.000,00	174.000,00	860.000,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	97.516,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	**51.542.386,64**	**6.353.322,11**	**846.305,64**	**7.110.797,99**	**8.638.554,20**	**2.974.893,19**	**860.000,00**
TOTALE GENERALE SPESA	**303.355.791,82**	**21.997.475,55**	**102.964.924,12**	**190.787.619,44**	**48.789.877,90**	**31.310.262,63**	**6.187.420,32**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03-05 e 06	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	17.107.957,04	1.189.822,19	18.297.779,23	12.044.717,10	0,00	15.902.705,45	27.947.422,55
di cui: - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	522.639,02	522.639,02
Trasferimenti in c/capitale 2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	14.100.506,46	14.100.506,46	0,00	0,00	1.531.373,57	1.531.373,57
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	17.107.957,04	15.290.328,65	32.398.285,69	12.044.717,10	0,00	17.734.079,02	29.778.796,12
TOTALE GENERALE SPESA	63.128.924,57	39.477.245,09	102.606.169,66	18.585.732,61	1.823.410,59	243.834.219,98	264.243.363,18

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D. L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico: Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale	12 Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	5.406.738,82	0,00	8.364,39	0,00	3.198.258,78	3.206.623,17	0,00	109.249.384,84
di cui: - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	154.999,01	0,00	8.364,39	0,00	0,00	8.364,39	0,00	23.999.563,50
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2÷3÷4)	138.052,24	0,00	300,00	0,00	35.000,00	35.300,00	0,00	16.793.482,27
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.149.672,50
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.516,20
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1÷5÷6÷7)	5.544.791,06	0,00	8.664,39	0,00	3.233.258,78	3.241.923,17	0,00	149.290.055,81
TOTALE GENERALE SPESA	225.964.534,22	1.467.096,30	4.767.942,13	0,00	9.094.426,41	15.329.464,84	0,00	1.313.536.903,68

STATO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

RELAZIONE CONCERNENTE LO STATO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, DEL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED ALLE POLITICHE DI RIFERIMENTO

Nel 2013 l'assetto organizzativo del Comune, modificato strutturalmente nell'anno precedente, non è variato.

Il Direttore Generale, assunto nell'aprile 2013, ha iniziato nell'inverno 2013 un'approfondita analisi organizzativa che culminerà in una strutturale riorganizzazione prevista nei primi mesi del 2014.

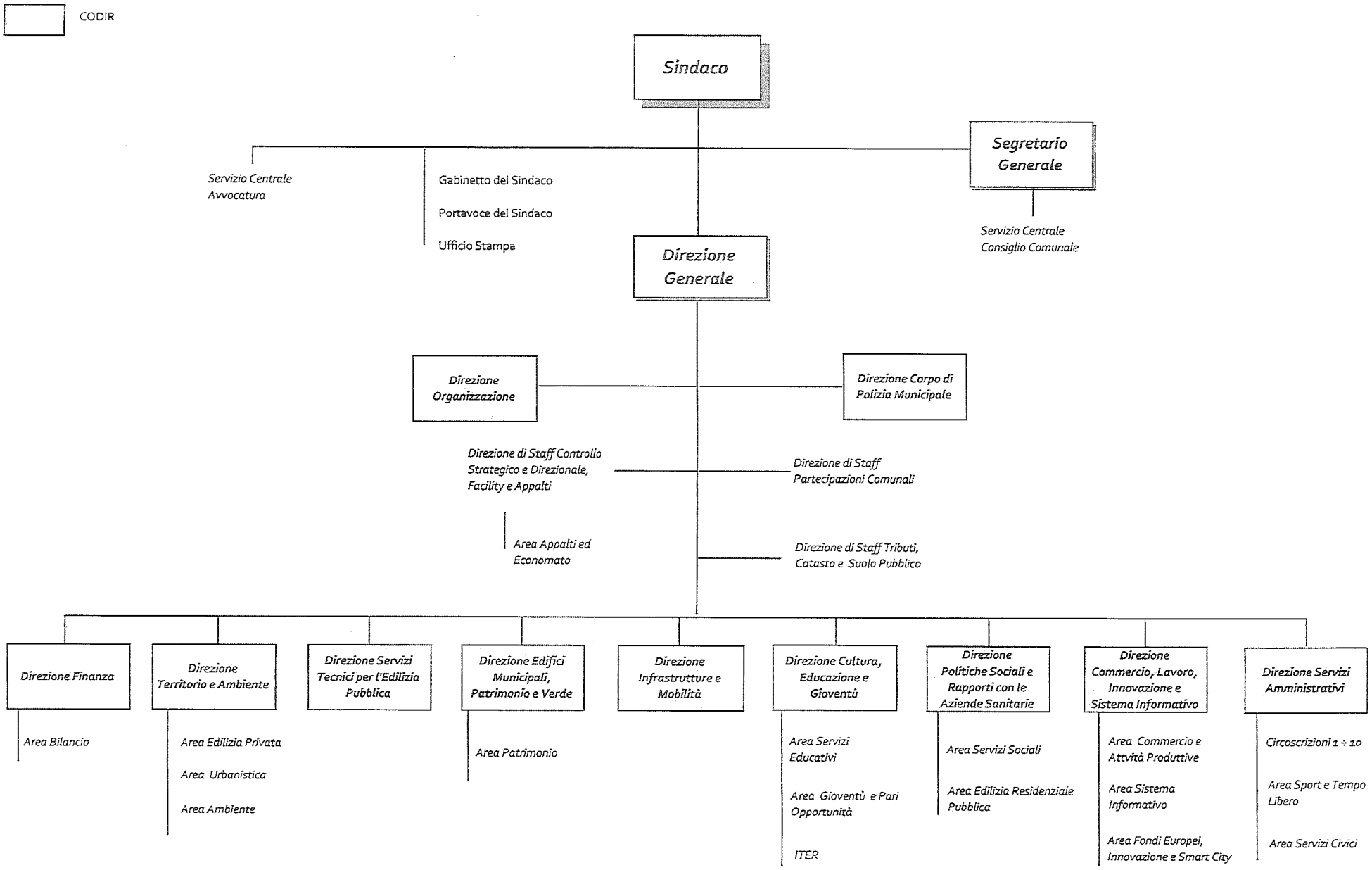
Al 31 dicembre 2013 l'articolazione della struttura, come descritta nell'organigramma allegato, prevede n. 3 Vice Direzioni Generali, n. 1 Servizio Centrale e n. 5 Direzioni Centrali i cui responsabili partecipano col Segretario Generale al Comitato di direzione presieduto dal Direttore Generale.

Nel 2013, l'Amministrazione ha riassorbito a seguito di sentenze del Tribunale del Lavoro n. 73 ex lavoratori dell'Agenzia Formativa CSEA. Ha inoltre provveduto ad assumere dalle graduatorie in essere 30 Istruttori Amministrativi, 10 Responsabili Amministrativi e 25 Assistenti Educativi.

Il personale di ruolo al 31 dicembre 2013 ammontava a 10562 unità suddivise secondo le categorie ed i profili indicati nella tabella allegata.

PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO AL 31.12.2013

CATEGORIA	*PROFILO DI RIFERIMENTO*	*FORZA*
DIRIGENTI		126
D	DIRETTIVO	2.919
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2.273
	ISTRUTTORE ASSISTENZIALE	202
	ISTRUTTORE PEDAGOGICO	1.644
	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	1.005
	ISTRUTTORE TECNICO	353
B	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	460
	O.S.S./ASS.DOMICILIARE E STRUTTURE TURELARI	290
	ASSISTENTE SERVIZI GENERALI	988
	ASSISTENTE TECNICO	263
A	OPERATORE SERVIZI GENERALI	39
TOTALE GENERALE PERSONALE DI RUOLO		**10.562**
CATEGORIA D		**2.919**
CATEGORIA C		**5.477**
CATEGORIA B		**2.001**
CATEGORIA A		**39**


CODIR
Sindaco
Segretario Generale
Servizio Centrale Avvocatura
Gabinetto del Sindaco
Portavoce del Sindaco
Ufficio Stampa
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Direzione Generale
Direzione Organizzazione
Direzione Corpo di Polizia Municipale
Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti
Direzione di Staff Partecipazioni Comunali
Area Appalti ed Economato
Direzione di Staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico
Direzione Finanza
Direzione Territorio e Ambiente
Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
Direzione Infrastrutture e Mobilità
Direzione Cultura, Educazione e Gioventù
Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo
Direzione Servizi Amministrativi
Area Bilancio
Area Edilizia Privata
Area Urbanistica
Area Ambiente
Area Patrimonio
Area Servizi Educativi
Area Gioventù e Pari Opportunità
ITER
Area Servizi Sociali
Area Edilizia Residenziale Pubblica
Area Commercio e Attività Produttive
Area Sistema Informativo
Area Fondi Europei, Innovazione e Smart City
Circoscrizioni 1 ÷ 10
Area Sport e Tempo Libero
Area Servizi Civici

Il Direttore Finanziario
dr.ssa Anna TORNONI

Il Direttore Generale
ing. Gianmarco MONTANARI

Il Dirigente
Area Bilancio
dr. Roberto ROSSO

L'Assessore al Bilancio, Tributi,
Personale, Patrimonio e Decentramento
dr. Gianguido PASSONI

Il Sindaco
dr. Piero FASSINO